

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 55.681 - CODICE DI AVVIA. POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 400 (ARRETRATI IL DOPIO)

Informacase ti dice tutto sulle case. È una iniziativa Edilcase, organizzazione immobiliare.



EDILCASE

Corso Matteotti, 47 Torino
Tel. 54.81.54

**Torniamo
lunedì
mattina**

• Domani sabato 1° gennaio 1983 non escono «La Stampa» e «Stampa Sera». Le pubblicazioni riprenderanno con l'uscita de «La Stampa» domenica 2 gennaio. «Stampa Sera» tornerà lunedì mattina.

«ITALIANI, AUGURI CON TASSE E SOVRATTASSE»

**Fanfani si scusa:
«Il limone è ormai
spremuta, ma questi sacrifici
serviranno a salvarci...»**

firmato: il governo

• ROMA — L'82, già non uno degli anni più allegri, non si chiude in modo divertente. Assieme ai brindisi di Capodanno dovremo ricordare che l'83 ci porta un altro giro di vite. Fanfani ieri ha annunciato nuovi sacrifici, una stangata fiscale per raggranellare 6750 miliardi che serviranno «a salvarci», anche se «il limone è ormai completamente spremuto».

CASA — I Comuni potranno applicare una sopratassa sulla seconda casa con aliquota dal 5 al 23%.

LUCE — Oltre agli aumenti decisi dall'Enel (oltre il 24%) è confermata l'addizionale di 10 lire a chilowattora.

SUPERBOLLO — Il 50% in più per la auto diesel (escluse le 127).

IVA — Ritocchi fino al 40% per i prodotti importati. Drastica revisione della forfetizzazione (anche per le imposte dirette).

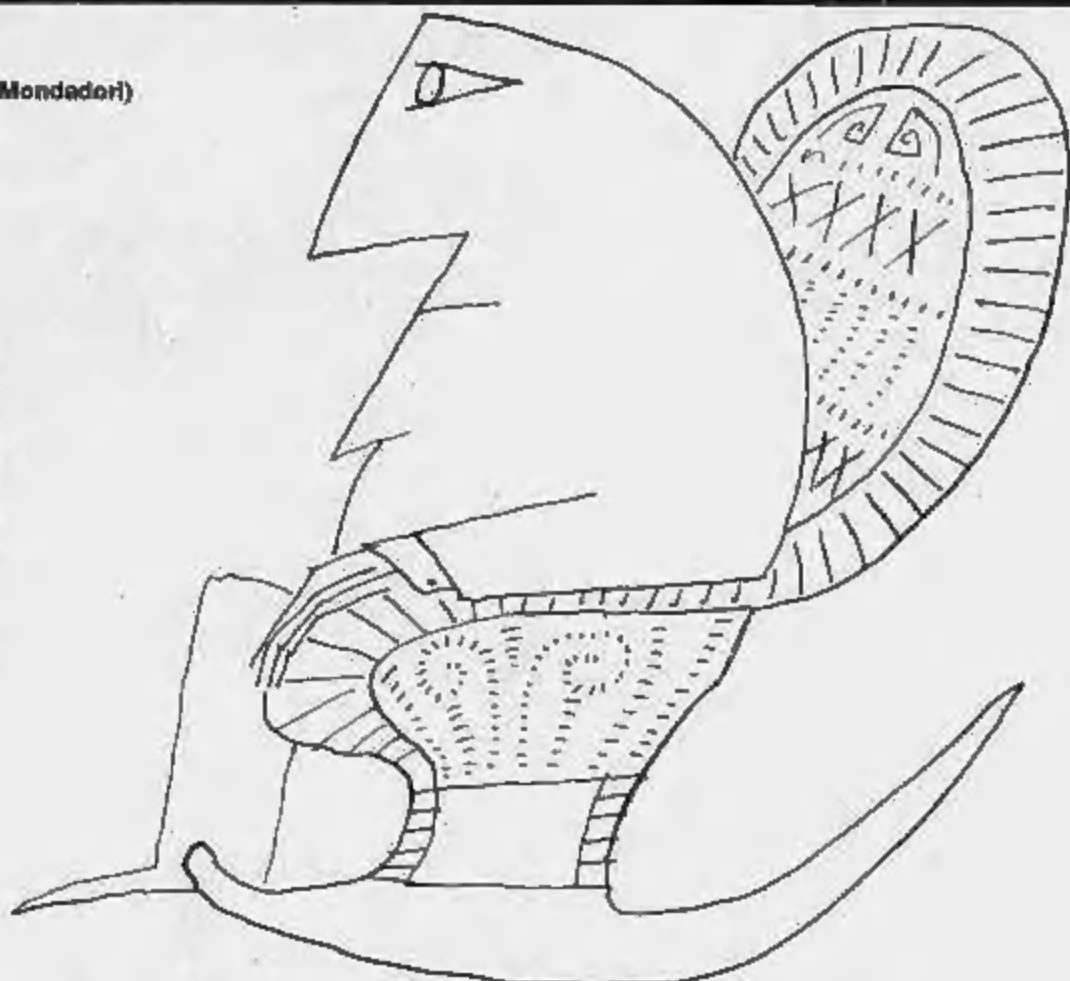
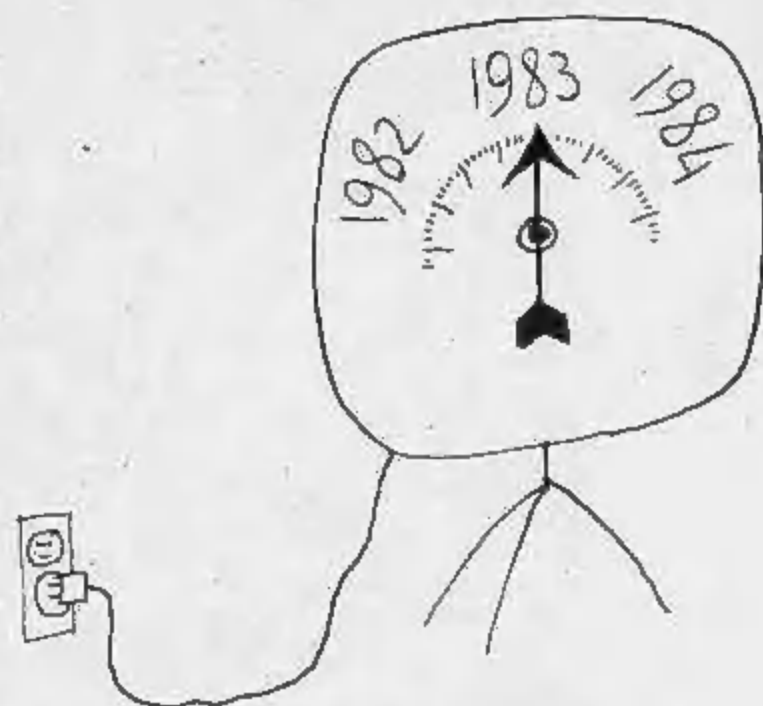
PATENTI, PASSAPORTI, PORTI D'ARMA, CANONE RAI-TV — Più cari del 15-20%. Per i video giochi e i video registratori l'imposta è del 16%.

BUS e TRAM — Aumentano di 100 lire.

INVIM — Imposta straordinaria.

UNA TANTUM — Arriverà anche per i lavoratori dipendenti (la decisione è però rinviata al 7 gennaio). Unica consolazione: le detrazioni fiscali sulla busta paga sono confermate anche per l'83.

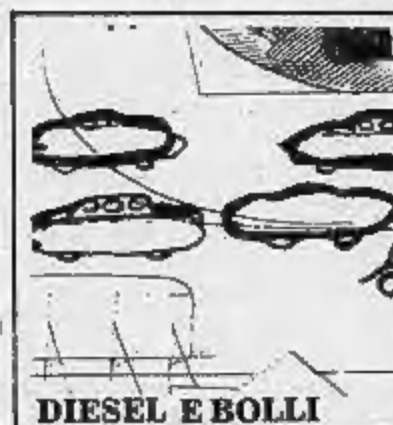
I DISEGNI SONO DI SAUL STEINBERG
(da «Der Inspektor» - ed. Rowohlt-Amburgo) e «Passaporto» - ed. Mondadori)



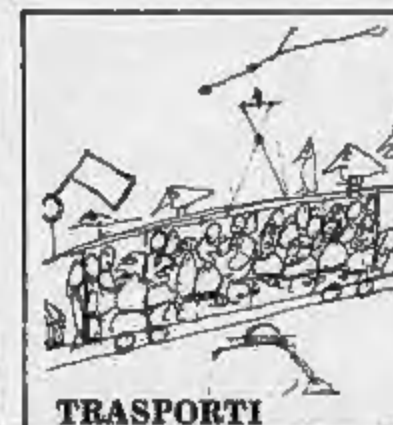
TV E VIDEO-GIOCHI



SECONDA CASA



DIESEL E BOLLI



TRASPORTI



LUCE...



POI UNA TANTUM

Accontentiamoci del pappagallo e del calcio...

• Il governo ci ha letteralmente sommersi di tasse, ma una consolazione nella disgrazia l'abbiamo. Il muto pappagallo evaso da Portobello è stato ritrovato e lo vedremo questa sera in Tv. Non era stata una trovatina pubblicitaria del clan di Tortora: era proprio «evaso». La brava vacanza di Lenta nazionale ha avuto termine; lo ha scovato una donna in un angolo della chiesa dei frati di via Canova a Milano a pochi passi dalla sede della Rai.

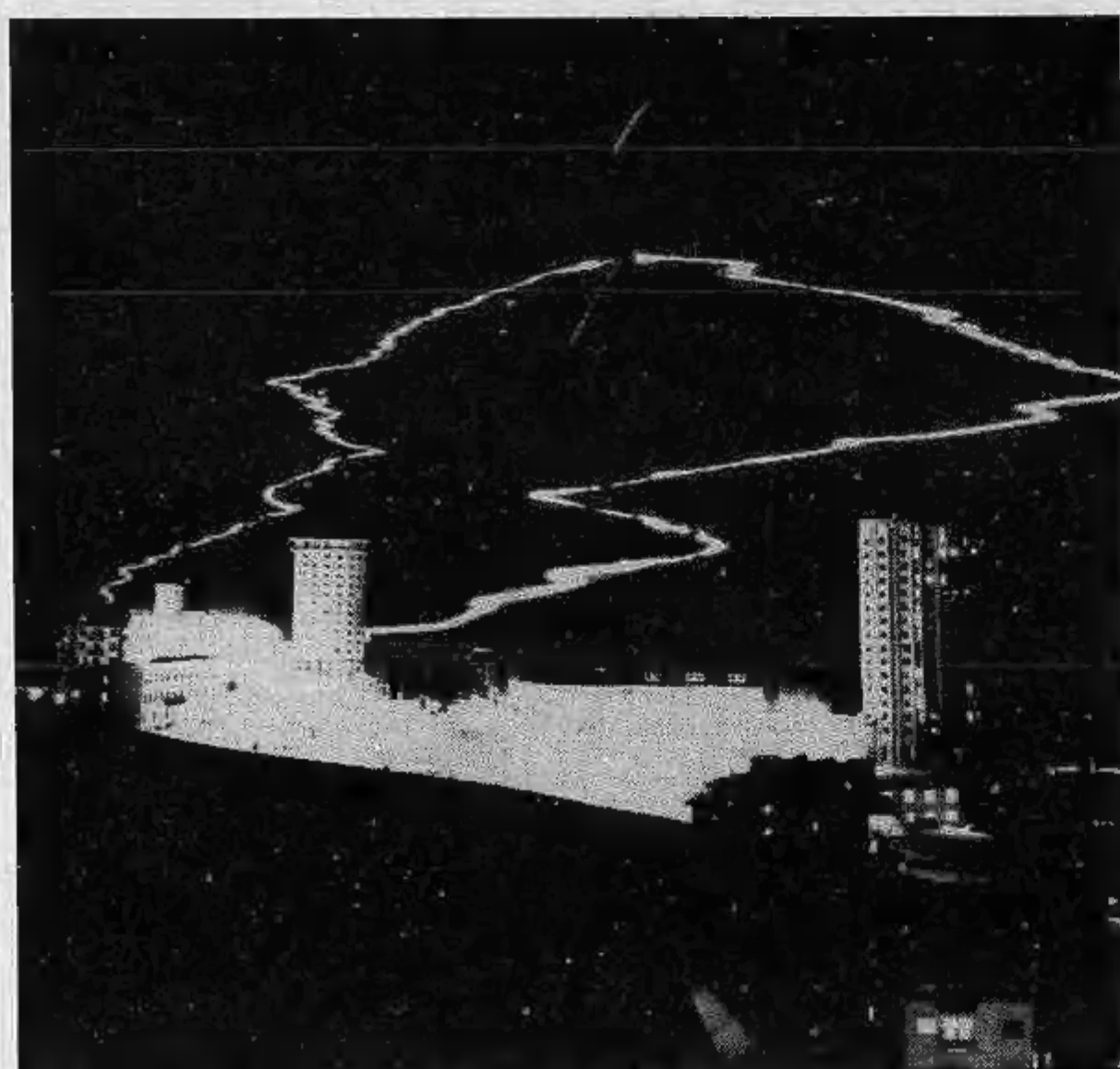
La donna ha avvertito i frati e questi hanno chiamato carabinieri, Tortora e il suo staff. Il pappagallo era il vicino a un confessionale.



• Prima domenica dell'anno: riparte il campionato proponendo una giornata molto ricca d'interesse. La Juve ospita il Cagliari ed è piena di buone intenzioni e amarezza di lasciarsi alle spalle incertezze che finora hanno pesato più del previsto. Anche la Roma può usufruire di un turno casalingo non particolarmente ostico dovendo affrontare all'Olimpico il Genoa.

A Pisa, il Torino si presenta con il proposito di ribadire i miglioramenti manifestati contro l'Ascoli e di riprendere quindi la marcia verso posizioni che si adeguano maggiormente ai suoi obiettivi.





LA FIACCOLATA DI MEZZANOTTE AL SESTIERE LUNGO LA PISTA DEL CIT-ROC

Sanremo, non ci sono stars ad augurare «Buon Anno...»

Ma il Casinò propone un menù ricco di fascino (per 250 mila lire a coperto, senza vino) - E Celentano approda con tutto il suo clan

SANREMO — Sarà un Capodanno senza star. Ma non in un clima di austerità. A Sanremo e sull'intera riviera dei fiori, il Casinò, alberghi e ristoranti stanno ultimando i preparativi per festeggiare in modo scintillante l'arrivo del nuovo anno. Caviare e champagne in abbondanza, ma senza attrazioni. Lo scorso anno al Casinò si esibì Sacha Distel, un artista di fama internazionale. Fu un successo ed i clienti sborsarono senza fiatare 250 mila lire a testa, vini esclusi. Quest'anno, per lo stesso prezzo, il Casinò propone Franco Solfiti, presentatore della Rai e la tradizionale orchestra di Sergio Nanni.

«A Capodanno — spiegano i dirigenti della casa da gioco — il pubblico preferisce ballare, divertirsi in mille modi, piuttosto che assistere, seduti a tavola, all'esibizione di qualche grande artista. Ed è per questo che abbiamo respinto le offerte che ci erano state proposte per ingaggiare qualche "big" di livello mondiale. Se ne parlerà, ma dopo, in stagione morta».

Niente Jerry Lewis (del resto rimasto a casa dopo l'operazione al cuore). Non ci saranno neppure Sammy Davis Jr., Ray Charles ed Ella Fitzgerald. La data della loro esibizione è stata spostata di qualche giorno. Per ora i loro nomi sono soltanto a livello di trattative, tuttavia Angelo Esposito, il manager che ha portato a Sanremo Liza Minnelli, è certo di raggiungere l'accordo e di fissare almeno un concerto prima di febbraio quando su Sanremo calerà di prepotenza il festival della canzone.

Il Casinò, per il cenone di San Silvestro, propone un menù ricco di fascino: deliziosi di caviare, patè de foie gras, doppio ristretto ai tartufi, arrosto in bella vista, sorbetto alla champagne e, per finire, nel pieno rispetto

della tradizione, sampon e lenticchie allo scendere della mezzanotte. Il tutto per 250 mila lire a coperto, senza vini. Con una bottiglia di champagne del più comune, il conto sale a 300 mila. Ma non sembrano esserci problemi. Subito dopo Natale le prenotazioni erano già 200 e aumentano tutti i giorni. Per la sera di San Silvestro i 350 posti non dovrebbero presentare vuoti.

Il cenone non sarà l'unica attrazione del Casinò: al teatro dell'Opera è in calendario dal 31 dicembre al 2 gennaio «A piedi nudi nel parco» una commedia brillante di Neil Simon con la regia di Edmo Fenoglio. Interpreti: Lia Zoppelli, Paola Quattrini e Gianni Bonagura.

Sul fronte degli alberghi e dei ristoranti è tutto pronto per salutare in compagnia di Bacco l'arrivo del 1983. Forse ci sarà una sorpresa al Grand Hotel del Mare: un paio di tavoli sono stati riservati da Adriano Celentano e dal suo clan. E' difficile che «Bingo Bongo» dia forfait all'ultimo minuto.

Al «Royal», il grand hotel

di Sanremo stile Bella Epoca più esclusivo della riviera, il cenone sarà riservato ai soli clienti per 170 mila lire, tutto compreso. Il menù del ristorante «panoramico» a fianco del Casinò, è altrettanto sfarzo di piatti esotici: Bligny Molossol al caviale; Lady Curzon e ogni altra squisitezza. 150 mila, compresi vini e orchestra.

All'Hostaria della Dilligenza, da Gianni Trinchieri, menù alla carta e gran tombola di Capodanno. Cenone sorpresa al Bistrot, il ristorante stile Vecchia Francia, di Corso Matteotti.

A Bordighera verrà ripetuta una antica tradizione: il cenone dei marinai. Avrà luogo al Palazzo del Parco con sole 18 mila lire a testa. Anche la Costa Azzurra ha rinunciato alle star. Molte proposte, tutte di costo inferiore all'Italia: 200 mila allo Sporting di Montecarlo, il locale più «in» del piccolo Principato; 150 mila al Casinò De Paris, con Vivien Reed; 170 mila all'Hotel Hermitage. Al Beach Plaza è possibile cavarsela con 750 franchi, 150 mila lire.

Gian Piero Moretti



CAPODANNO A SANREMO: IN RIVA AL MARE IN PELLICCIA...

La crisi non soffoca la voglia di brindare

MARE O MONTI

- Tutto esaurito a Limone Piemonte, Viola Saint Grée, Pontechianale, Artesina. Per gli albergatori e gli operatori turistici, la vacanza invernale si sta rivelando un ottimo affare. Centomila turisti (molti i liguri ed i tedeschi) hanno invaso le stazioni sciistiche della Granda.
- Un Capodanno all'insegna della neve e delle fiaccolate. Tutto prenotato anche nei ristoranti e nelle trattorie del Monregalese, nonostante i prezzi (50-60 mila lire a testa, spesso orchestra compresa).
- E c'è anche chi ha già preparato un tranquillo week-end in baita o in casa. La Val Susa attende i turisti invernali: dal 3 gennaio comincia la «bassa stagione».

Frabosa Soprana offre «vin brûlé»

CUNEO — La risposta è identica a Limone come a Pontechianale, ad Artesina e Viola S. Grée: «Siamo al completo». Per albergatori e operatori turistici della Granda le vacanze natalizie si stanno rivelando un ottimo affare. Nonostante la crisi, i problemi occupazionali, infatti, la gente invogliata anche dal bel tempo non ha rinunciato a trascorrere alcuni giorni in montagna: a Santo Stefano poco meno di centomila turisti (molti i liguri e torinesi) hanno «invaso» le stazioni sciistiche della provincia e altrettanti saranno presenti per il «week-end» di Capodanno.

Un Capodanno all'insegna delle fiaccolate sulla neve: un po' ovunque, infatti, maestri e allievi si esibiranno in spettacolari discese notturne su piste illuminate dai falò e dalle torce. A Pontechianale, in alta Valle Varaita, la fiaccolata partirà dalla stazione intermedia e si potrà ammirare la discesa da tutta la valle; al posto delle tradizionali torce gli sciatori impiegheranno del bengala con i colori del tricolore. Nel Monregalese, a Frabosa Soprana, dopo la tradizionale discesa, tutti nella piazza principale del paese per attendere l'arrivo dell'anno nuovo tra canti, danze e giochi con «vin brûlé» distribuito gratuitamente.

Altre fiaccolate sono in programma a Prato Nevoso, Artesina, Rucas di Bagnolo e Argentera. Poi tutti al ristorante per il tradizionale cenone. I posti disponibili negli alberghi e ristoranti delle stazioni sciistiche sono rimasti pochissimi. I prezzi variano dalle 25 mila alle 100 mila lire. A Pontechianale i proprietari di ristoranti e pizzerie hanno ideato un cenone «a prezzo politico»: si può consumare un pranzo completo dagli antipasti al dolce con sole 25 mila lire. Per chi invece vuol chiudere l'anno con un cenone raffinato, diverso dal solito il «Mac-Miche» di Limone Piemonte propone un menù con nove portate ricercate ed esclusive: dal bocconcini di soffiati alla parigina al trancio di trote salmoneate con patate al vapore, dal filetto con tartufi e cuori di carciofo con salsa olandese al piccolo soufflé al Grand Marnier.

Altrettanto ricercata la carta dei vini: Cortese, Nebbiolo d'Alba, Moscato d'Asti. Prezzo: 100 mila lire, ma è già tutto prenotato. Difficile

trovare un posto anche negli altri locali della «perla» delle stazioni sciistiche cuneesi: anche se la spesa minima è di 50 mila lire. In alta Valle Stura, all'Argentera il ristorante-pizzeria «Drago Verde» offre il cenone di Capodanno e la serata in discoteca con 50 mila lire. Tutto prenotato anche nella maggior parte dei ristoranti e trattorie del Monregalese con prezzi oscillanti tra le 50 e le 60 mila comprese l'orchestra. Capodanno dunque all'insegna dell'esaurito nonostante i mille posti di lavoro persi nel Cuneese nel 1982 e la difficile situazione alla cartiera Burgo di Verzuolo.

Pier Paolo Luciano

IN VALLE SUSAL

Capodanno in baita Perché no?

L'idea ha avuto successo, il Capodanno in una baita sperduta della Val Susa. Si sa come va la moda: qualcuno ha una trovata, la voce si diffonde e il risultato è che da qualche giorno a Bardonecchia, al Sestriere, a Sauze molta gente non pensa ad altro che trovare la frazione isolata in cui far baldoria con gli amici l'ultimo dell'anno.

In Valle Stretta o a Rochemolles — nella valle di Bardonecchia — a Grangesises o Borgata — nella zona del Sestriere — non c'è casa sperduta in cui non si stia preparando un veglione. Qualcuno per recarvi vuole usare la motosilva oppure noleggiare

un «gatto delle nevi», ma c'è anche chi tenta di trovare una coppia di cavalli che traini tutta la compagnia su una slitta munita di sonagli.

Stravaganze a parte nella Val Susa piena di turisti — ma non al gran completo come gli anni scorsi — l'apice del Capodanno pare essere la tradizionale discesa delle guide e dei maestri di sci sulle piste a mezzanotte. E' terminata l'epoca dei cenoni a colpi di centomila nei ritrovi alla moda. La maggior parte dei villeggianti di fine anno in Val Susa sono proprietari di alloggi che hanno deciso di organizzare un tranquillo fine anno in casa aprendola esclusivamente agli amici.

Si ballerà, salteranno i tappi delle bottiglie di spumante, ma nell'intimità delle proprie mura. Poi, dopo i brindisi e gli auguri, tutt'al più quattro passi in paese per salutare i conoscenti e rinnovare strette di mano ed auguri.

In Val Susa, curiosamente, la vera affluenza dei turisti quest'anno comincerà dal 3 gennaio, data che segna la fine delle vacanze di Capodanno e l'inizio della bassa stagione. Le aziende di soggiorno sono state ricoperte di prenotazioni, specialmente a Bardonecchia, per il periodo di bassa successivo alle vacanze di fine anno in cui i prezzi sono «stracciati» per poter riempire le camere d'albergo rimaste vuote. Evidentemente molta gente ritiene che non valga più la pena di trascorrere pochi giorni, cari, tra Natale e Capodanno, quando con la stessa cifra si può soggiornare il doppio, trascorso l'anno.

Marco Vaglietti



ABBRONZARSI SULLA NEVE...

Un cin-cin di mezzanotte tra la neve o al sole della Riviera: è pienone ovunque

PER TUTTI E' SAN SILVESTRO

Piemontesi, toscani, lombardi (ma anche francesi, tedeschi, svizzeri ed austriaci) hanno invaso la Riviera Ligure - Gastronomia, concerti, spettacoli teatrali - Ma i ristoranti rinunciano alla «grande abbuffata»

SAVONA — Aurore stupende e affascinanti tramonti sullo sfondo di palme e querce hanno quasi trasformato la Riviera in un suggestivo presepe. E in questo scenario, quasi fiabesco, ci si appresta a vivere le ultime ore di questo maltrattato 1982 e ad accogliere il nuovo anno che tutti si augurano non peggiore, per lo

meno, di quello che lo ha preceduto.

E sono decine di migliaia le persone che, in aggiunta ai residenti, sono pronte a celebrare il ricorrente avvenimento della fine dell'anno e della nascita dell'anno nuovo. Sono piemontesi e lombardi, toscani ed emiliani, ma anche francesi e tedeschi, svizzeri ed austriaci.

Non c'è dubbio, quindi, che lo scambio di auguri, anche tra gente che mai si è conosciuta, avverrà quest'anno, più che in passato, in molteplici lingue e dialetti.

La Riviera è affollata. Quasi tutte le seconde case hanno le tapparelle alzate, molti alberghi hanno riaperto i battenti proprio per ospitare la clientela natalizia fatta non solo di anziani ma anche di giovani. Il turismo ha dato quest'anno risultati più che soddisfacenti e le previsioni sono altrettanto positive. L'afflusso di questi giorni ne è un sintomo concreto.

La Riviera è pronta, comunque, a ricevere nei modi più diversi il sorgere del 1983 e, ovviamente, a dare l'addio al 1982.

Gastronomia, concerti, spettacoli teatrali, funzioni religiose, veglie, balli, banchetti in famiglia, sono nei

programmi di molti.

Il «cenone di San Silvestro» nonostante tutto resiste e le prenotazioni non mancano. Ma si ha la sensazione, in rapporto al passato, che molti ristoranti abbiano rinunciato a questa specie di «abbuffata a prezzo fisso» (nel senso più cordiale della parola) per privilegiare come normali in cui tutti possano gustare ciò che credono, scegliendo tra i menù della serata, spendendo quello che credono. Ma in molti centri, dell'interno e della costa il «cenone di fine anno» è reclamizzato con vistosi manifesti, colorati volantini e annunci sui quotidiani.

E per richiamare l'attenzione e le prenotazioni della gente si ricorre al più stupefacente «piatto» e alle «liste» più consistenti.

A Savona, ad esempio, il noto ristorante *A spureccia* di via Nizza offre al prezzo di 50 mila lire, vino compreso, ben 61 antipasti, primi a scelta, porchetta alla sarda, pesci e carni, dessert

e frutta. Il tutto con l'accompagnamento di una scelta orchestra.

A Celle Ligure il ristorante *Torre*, sempre al prezzo di 50 mila lire tutto compreso, offre anche il ballo con il complesso *Danger*. Il *Vascello fantasma* di Laigueglia ha incluso nel suo favoloso cenone da 58 mila lire un antico piatto ligure, una volta cibo dei poveri, oggi ricercatissimo e considerato tra i più prelibati. Si tratta del «cappon magro» fatto di varie verdure tra cui le bietole rosse, pesci diversi e salsa verde di acclughe. Il tutto con contorno di ostriche. Il che è una «aggiunta» personale dello chef del *Vascello Fantasma*.

Ma anche nell'entroterra molti ristoranti lavorano al cenone di San Silvestro. Così al *Piccolo Ranch* di Bardineto (40 mila lire tutto compreso, con dono per le signore), al ristorante *Da Santina* di Stella San Martino dove si svolgerà anche il veglione di fine anno, e in altri locali dell'Alta Val Bor-

mida e del Sassellese.

Ma soprattutto per i giovani, restii a rimanere per ore con le gambe sotto i tavoli, sono stati organizzati anche grandi balli, veglioni e concerti. Iniziative di questo tipo sono in programma ovunque, lungo la Riviera e nell'entroterra. A Savona, al «Chiabrera», spettacolo di prosa con Ferruccio De Ceresa, Eros Pagni, Lina Volonghi, Camillo Milli, Florenza Marchegiani e Ugo Maria Morosi che interpreteranno *E lei per conquistarsi sottomete* di Oliver Goldsmith. La rappresentazione inizierà però alle 20 anziché alle 20,45 per consentire agli spettatori di far ritorno a casa o tra gli amici per accogliere, insieme, il nuovo anno.

Come tradizione vuole allo scoccare della mezzanotte suoneranno le campane di tutte le chiese, compresa quella storica della «Campanassa», mentre le navi all'ancora in porto faranno da accompagnamento con le loro sirene.

Nicolò Siri



LA RIVIERA LIGURE «BY NIGHT»

Centomila (è un record) in Vallée Tutto esaurito al cenone del Casinò

Settecentocinquanta posti per la «gran notte» di Saint-Vincent, centotrenta mila lire a testa, bevande escluse - Ma a Courmayeur e a Cervinia c'è anche chi spende molto di più

AOSTA — In Valle d'Aosta, trascorso il Natale, si guarda alla gran baldoria di fine d'anno. La popolazione turistica che con le circa 80 mila presenze affolla i centri sportivi dell'intera regione è destinata ad aumentare nella notte di San Silvestro, come dicono le prenotazioni al tradizionale cenone programmato un po' dappertutto. Si presume, insomma, di raggiungere per quella notte le centomila presenze.

In ristoranti e alberghi verranno servite non meno di 30 mila persone, buongustai pronti a divorare montagne di prelibati manicaretti annaffiati con diversi ettolitri di vini italiani ed esteri. Le prenotazioni sono già a buon punto sebbene i prezzi non siano proprio da supermercato. Un cenone discreto è offerto per 60 mila lire, quello mediocre a 40 mila, per scendere fino a 25-30 mila lire. Al Casinò di Saint-Vincent si spendono 130 mila lire, bevande escluse, ma si ha diritto, oltre al pranzo, a mezza bottiglia di champagne, cotillon, doni per dame e cavalieri, attrazioni, e a mezzanotte lo spettacolo pirotecnico.

I posti sono limitati a 750 e non si è lontani dall'esaurito. Nelle sale da gioco vi saranno pochi secondi di pausa allo scoccare della mezzanotte, poi i tavoli delle roulette, chemin-de-fer, trente et quarante e le slot-machines accoglieranno le prime puntate, che tutti sperano fortunate, del 1983.

A Courmayeur il cenone è offerto dalle 50 alle 100 mila lire; a Cervinia si possono toccare le 130 mila lire, tutto compreso. Nei centri minori si può far festa con costi più contenuti che superano di poco il prezzo di un normale pranzo al ristorante. Ovunque musica e danze che verranno interrotte solo al momento in cui esploderanno le bottiglie di champagne e spumante per salutare il sorgere del nuovo anno.

Notte di festa, sia pur contenuta per esigenze di servizio, anche ai trafori alpini del Monte Bianco e del Gran San Bernardo. L'abete natalizio con cascate di luci multicolori è sistemato al due imbocchi della galleria del Monte Bianco e pare voglia ricordare agli utenti che sono giorni di letizia; poi sul piazzale posto dal lato italia-

no gendarmi, finanziari, carabinieri e polizia di frontiera daranno vita nella notte di San Silvestro ad un simpatico incontro con lo scambio degli auguri. I militari italiani affetteranno il tradizionale panettone, mentre i gendarmi francesi offriranno bottiglie di autentico champagne. I turisti che transiteranno al confine allo scoccare della mezzanotte saranno invitati ad un cordiale brindisi.

Festa analoga anche al traforo del Gran San Bernardo, dove italiani e svizzeri brinderanno sui due versanti con l'ottimo «Fendant», il vino tipico del Canton Vallese, consumando ovviamente il nostro panettone.

L'albero di Natale è stato allestito anche ai 3488 metri di quota di Testa Grigia, sopra Cervinia, al confine con la Svizzera, dove con i gendarmi elvetici attenderanno l'anno un vicebrigadiere e due carabinieri giunti in Valle d'Aosta dalla Sardegna e un piemontese. E' quasi certamente la località più alta d'Italia dove i nostri militari brinderanno nella notte di San Silvestro.

Scambio di auguri anche ai 3462 metri di quota della Punta Helbronner, sopra Courmayeur, al confine con la Francia, dove, coi gendarmi francesi, saranno in veglia, affacciati sull'enorme distesa ghiacciata della Vallée Blanche, un appuntato dei carabinieri vicentino e due piemontesi.

Molti centri della Valle il 30 e il 31 dicembre daranno vita alla tradizionale fiaccolata dei maestri di sci che nel cuore della notte scenderanno lungo le piste disegnando una spettacolare luminaria. Fiaccolata sciistica il 30 dicembre a Cervinia, mentre a Gaby e Gressoney St-Jean seguirà uno spettacolo pirotecnico e distribuzione gratuita di «vin brûlé» e caffè alla valdostana; il giorno di San Silvestro, fiaccolata sciistica con distribuzione di «vin brûlé» alle 20 e alle 21 a Gressoney La Trinité con rispettive partenze dalla Punta Jolanda e Staval, poi a Champorcher, Challant St-Anselme, Antagnod e Champoluc, mentre a La Thuile è programmata la sola fiaccolata.

Giuseppe Margot



COURMAYEUR VERSIONE «NATALIZIA»

Per tedeschi ed inglesi un brindisi ai piedi del Rosa

MACUGNAGA — Ultimo dell'anno con sorpresa a Macugnaga. Una sorpresa che viene dal prezzo del cenone che un buon numero di ristoranti ha ritenuto di non dover ufficializzare. Il menù rimane un mistero e altrettanto misterioso dovrà essere il costo del cenone, almeno fino al momento dell'ingresso in sala.

Ad ogni modo all'azienda

di soggiorno e turismo ritengono di poter fare una media del costo del cenone: fra le 35 e le 40 mila lire.

«Ci sono poi taluni locali — ci è stato precisato — che hanno fissato in 20 mila lire il costo-menù, ma a questi minimi si contrappongono i massimi di 60-70 mila. E' evidente che dove più si paga, maggiori sono i confort: ol-

tre che di mangiare e bere ci sarà la possibilità di danzare».

I maggiori clienti di Macugnaga nella notte di S. Silvestro saranno gli stessi ospiti degli alberghi: circa 700 persone. Ma davanti alle tavole imbandite ci sarà posto anche per una parte delle 3000 persone che stanno trascorrendo la vacanza nei «residences» e del restante mi-

guano che nella «perla» del Rosa si è costruito la seconda casa.

In un'atmosfera da «tutto esaurito» sono almeno 5000 gli ospiti di Macugnaga in questi giorni. Buona, anche se non eccezionale, è la presenza straniera con particolare riferimento ai tedeschi e agli inglesi, qui convogliati dalle agenzie turistiche.

Ovunque, nel capoluogo, nelle frazioni, sulle piste sciistiche c'è neve in abbondanza. Dal 30 cm di Borca, Staffa e Pecetto, al metro del Belvedere e dell'Alpe Bill, ai tre metri del Monte Moro. Per gli appassionati del fondo è stata aperta una nuova pista, lunghezza otto km, fra Borca, Isella e Staffa. A tracciarla i dirigenti dello Sci Club Macugnaga.

Non all'ultimo dell'anno in quanto tutti impegnati a... banchettare, ma alla sera del 30 dicembre i trenta maestri delle scuole di sci di Macugnaga daranno vita a una suggestiva fiaccolata fra il Belvedere e Pecetto: sono almeno sei km di discesa con gli sci, con la montagna «tirata» a giorno dalla luce multicolore delle torce.

f. q.

IL NUOVO ANNO PORTERA' AL PIEMONTE ALMENO LA SUPER-STRADA DEL FREJUS

Bilanci di un anno difficile per la Regione - Pochi soldi, e tanti problemi - Fra i successi, il «progetto Ignitor» e il decollo dell'arteria per il traforo e della Voltri-Sempione - Si comincerà anche a parlare del raddoppio del traforo del «Bianco»

Si chiude un anno difficile per la Regione: con pochissimi soldi ha dovuto affrontare una crisi economica senza precedenti, ha vissuto una verifica politica durata 70 giorni, ha presentato, anche se con notevole ritardo, il secondo piano di sviluppo.

Come s'è mossa la maggioranza psi-psdi in due anni e mezzo di governo? Lo hanno spiegato ieri gli assessori e il presidente Enrietti tracciando il bilancio di «metà legislatura». I politici alla guida del Piemonte hanno snocciolato i problemi che, giorno dopo giorno, hanno dovuto affrontare. Nell'ottobre '80, la vertenza Fiat, poi la valanga delle aziende in crisi, l'espandersi a macchia d'olio della cassa integrazione, le paure della recessione, i tentativi per rilanciare lo sviluppo.

«Abbiamo condotto — dice Enrietti — una battaglia su diversi fronti che oggi comincia ad offrire i primi risultati. Sul fronte dell'energia il Piemonte ha scelto il nucleare ma anche lo sviluppo delle fonti alternative, ha lanciato il progetto Ignitor che in questi giorni ha ottenuto i primi finanziamenti, è riuscita con uno sforzo comune ad eliminare gli ostacoli che da tempo bloccavano l'avvio di tre grandi infrastrutture. L'83 dovrebbe essere l'anno del decollo della superstrada del Frejus, del raddoppio dell'autostrada Torino-Savona, del

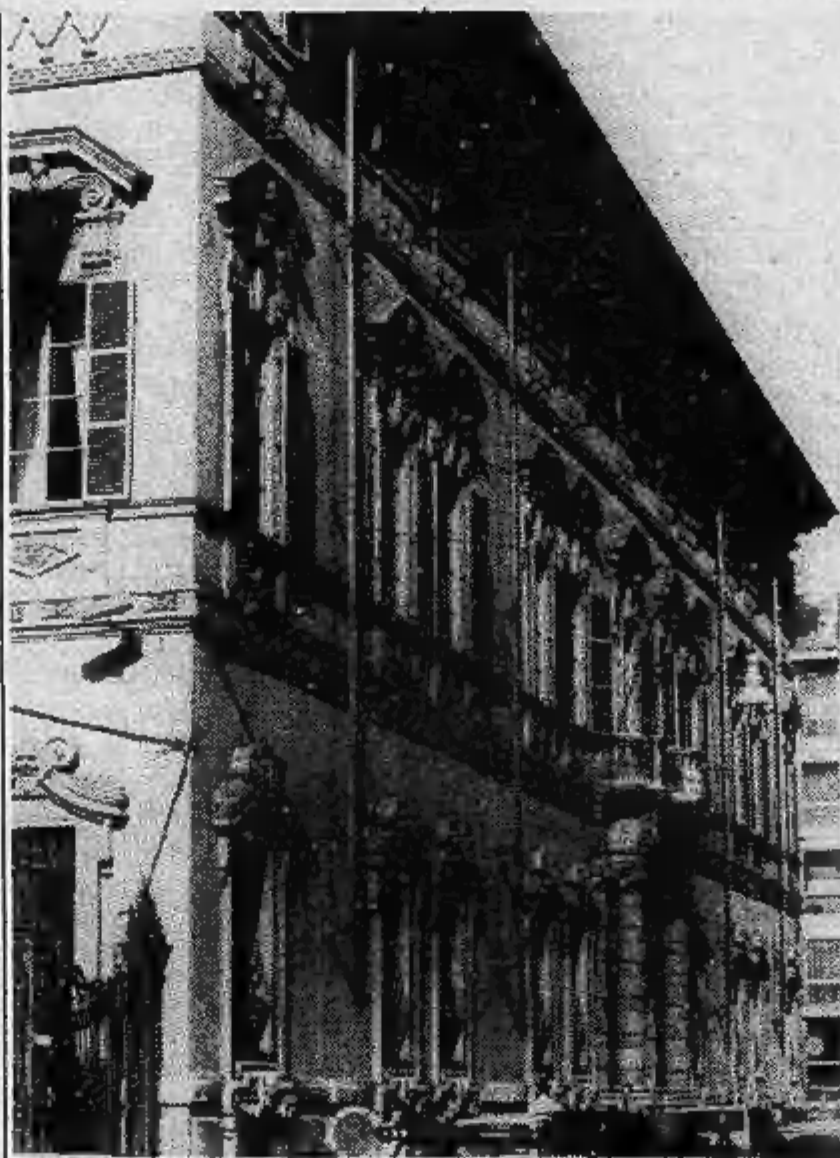
completamento della Voltri-Sempione.

Lo scoglio maggiore col quale la Regione s'è dovuta confrontare quotidianamente è stato il taglio della spesa pubblica. La «scura» del governo ha imposto drastici ridimensionamenti di opere e progetti. A dimostrare questa difficile situazione c'è il bilancio '83 appena approvato dal Consiglio regionale. Può destinare soltanto 96 miliardi agli investimenti.

«Con scarsi poteri e finanziamenti rarefatti — continua il vicepresidente Dino Sanlorenzo — abbiamo dovuto affrontare una crisi economica molto pesante. In trenta mesi abbiamo avuto rapporti con oltre 400 aziende, siglato accordi che hanno salvato decine di migliaia di posti di lavoro, sollecitato il governo su questioni che andavano al di là delle nostre competenze».

Il piano di sviluppo? E' arrivato con molto ritardo rispetto alla tabella di marcia. «Semplicemente perché prima di tracciare le linee di sviluppo del domani ci è sembrato indispensabile conoscere le caratteristiche e la portata della crisi economica. Ecco perché — spiega l'assessore Simonelli — è stato necessario anche modificare in parte il programma che la giunta aveva scelto nell'estate dell'80. Lo ha imposto la crisi».

Prospettive '83? Impossibile avanzare previsioni. «Continueremo a lavorare — conclu-



PALAZZO LASCARIS, SEDE DELLA REGIONE

de Enrietti — sugli stessi obiettivi. Verrà ancora sviluppata la collaborazione tra le Regioni alpine e forse, verrà creata una compagnia di volo dell'arco alpino; si comincerà a parlare del raddoppio del

traforo del Monte Bianco. «Siamo stati un punto di riferimento sicuro — afferma Sanlorenzo — per il Piemonte. Abbiamo garantito la governabilità e la continuità politica».

Ma c'è anche un dossier sul tunnel della crisi

Fine anno, tempo di bilanci. Dove ha colpito la crisi economica che sembra senza fine e continua a flagellare tutti i paesi industrializzati? La «fotografia '82» è firmata dall'assessorato al lavoro e all'industria della Regione. Tra il luglio '80 e il novembre '82 il governo del Piemonte ha avuto rapporti con 414 aziende, alcune in difficoltà, altre sulla difficile strada della ristrutturazione, in cerca di finanziamenti o di una sede nuova.

Gli «anni della crisi» sono raccontati in un «dossier» di oltre 250 pagine. Ad ogni pagina corrisponde un'azienda.

Aziende in crisi — I funzionari dell'assessorato al lavoro di piazza Castello hanno trattato con cento imprese che raggruppano 158.869 lavoratori. Con 72 aziende sono stati firmati accordi che hanno evitato licenziamenti. In dieci casi le vertenze sono state chiuse con alcuni ridimensionamenti e i lavoratori che hanno perso il posto di lavoro sono finiti in cassa integrazione speciale, disoccupazione speciale, pensionamento o prepensionamento, mobilità esterna e passaggio diretto.

Ristrutturazioni — La Regione, secondo la legge, deve fornire al governo i pareri sui piani di ristrutturazione delle aziende che chiedono di poter

ottenere finanziamenti dalla legge 875. Negli ultimi due anni a mezzo 296 fabbriche hanno fatto pervenire i loro piani alla Regione. Interessavano 108 mila lavoratori. Hanno ottenuto il «nulla osta» del governo locale e finanziamenti per 341 miliardi tramite banche e ministero dell'Industria, sviluppando investimenti per 1300 miliardi. C'è una lamentela: «Non conosciamo gli importi dei finanziamenti effettivamente erogati» — afferma Sanlorenzo — perché sia le banche che il ministero dell'Industria si sono sempre rifiutati di fornirceli.

Aree attrezzate — Con il fondamentale intervento della Finpiemonte si stanno realizzando diverse aree industriali attrezzate. Stanno sorgendo a Vercelli, Verbania, Mondovì, Casale, Alessandria. A Vercelli sono già stati assegnati 9 lotti dove potranno lavorare 550 persone.

Interventi del governo — Per una ventina di aziende la Regione ha chiesto e sollecitato l'intervento del governo: Ciat pneumatici, Ferrolegh, Cir di Coazze, Cipas, Manifattura di Giaveno, fabbriche del Gruppo Gepi, Pianelli e Traversa, Hydromac, Cartiera Prealpina di Verbania, Omniplast, Teksid.

«Buon Anno» con noi fino al mattino

Danieli

COCKTAILS - BAR - CREMERIA
TORINO - CORSO MONTE CUCCO 14 - TEL. 723.258

La Provincia intanto aspetta un '83 più duro e difficile

Ci saranno ulteriori difficoltà a reperire risorse finanziarie - Il problema delle priorità - Il presidente Maccari: «Spero soprattutto in una semplificazione dell'amministrazione pubblica»

Eugenio Maccari, socialista craxiano del gruppo di La Ganga, presidente della Provincia di Torino dal luglio 1980 conferma che l'83 sarà più difficile dell'anno che finisce oggi. Così come l'anno in corso è stato a sua volta più disgraziato di quello precedente. Responsabile di un'azienda di 2700 dipendenti (ma 600 sono bidelli e 800 cantonieri) con un «fatturato» annuo di circa 150 miliardi, ammette che per il prossimo biennio ci saranno ulteriori difficoltà a reperire risorse finanziarie per nuovi investimenti e sarà obbligatorio fare delle scelte, dare delle priorità, rimandando alcune realizzazioni.

«Basta pensare — spiega — che il solo settore della viabilità provinciale, con tremila chilometri di strade provin-

ciali, in questo momento richiederebbe una cifra che è dieci volte la reale disponibilità. Per l'83 speriamo almeno di avviare due opere importanti: il nuovo ponte sul Sangone tra Torino e Nichelino e il prolungamento di corso Alamano, a Rivoli, per congiungere il nuovo ospedale. Per Nichelino abbiamo già preso contatto col Comune di Torino e, a seconda di quando riusciremo a ottenere il mutuo relativo, appalteremo il lavoro».

L'amministrazione provinciale riflette quindi specularmente le difficoltà politiche ed economiche nazionali e il primo risultato per l'anno nuovo sarà una contrazione della spesa, soprattutto quella corrente. «Nel prossimo due anni — dice Maccari — bisognerà soprattutto investire in modo da creare un concreto indotto, e fare una riflessione sui servizi, come sta succedendo dappertutto nel mondo occidentale; abbiamo raggiunto un punto morto, con costi altissimi e risultati sproporzionati e inadeguati. Non solo ma ritengo che bisognerebbe, facendo un discorso più ampio, offrire un quadro di maggiore certezza ai cittadini, su tanti argomenti, dalla

cassa al lavoro, alla sicurezza. Oggi sembra che lo Stato abbia abdicato alle sue funzioni, e negli spazi liberi si sono infilati organismi estranei, come i partiti, i sindacati, organizzazioni professionali, ognuno con spinte sovente corporative».

«In più per l'83 mi auguro una semplificazione generale dell'amministrazione pubblica. Facciamo degli esempi: il Piemonte è l'unica regione italiana che non ha ancora scelto tra comprensori e province. I primi sono stati aboliti dappertutto, in favore delle seconde, da noi si aspetta ancora. Nel 1970 c'erano tre livelli di governo: lo Stato, sei Province — parliamo del Piemonte — e 1200 Comuni. Poi si è aggiunta la Regione e va bene. Ma oggi bisogna fare i conti con 45 comunità montane, 15 comprensori, 15 consorzi di trasporti, 76 Usl e altrettanti Uil, 78 distretti scolastici e qualcuno sta spingendo per avere nuove province. Io dico, e questa è anche la linea del partito, che troppe complicazioni allontanano la gente dalle istituzioni».

«Oggi in Piemonte ci sono 30 mila amministratori pubblici, più di quanti fossero gli uomini con cui Napoleone è sceso a occupare l'Italia ai suoi tempi. Anche una certa democrazia malintesa, con un eccesso di consultazioni, provoca dei guasti. Adesso, per fare una legge, prima di sentire il parere di tutti occorrono dai 12 ai 18 mesi, rispetto alla media di sei di prima».

L'unica ricetta per uscire dal guado secondo Maccari è che ognuno al suo livello lavori con coscienza e serietà, «altrimenti continueremo ad essere il fanalino di coda della Comunità europea». Per quanto riguarda i rapporti interni della giunta, che hanno registrato profondi alti e bassi nel corso della legislatura, il presidente conferma i disticci e i non sempre facili rapporti coi comunisti «ma non è sempre un problema politico, io penso che i problemi camminano sulle gambe degli uomini, più che con quelle delle ideologie».

r. sc.

Fortumatta

Fortumatta, il jolly fortunato.

Con il jolly il tuo destino è già segnato, ricevuto o regalato sarai sempre fortunato.



Fortumatta, realizzato in oro 18 karati e solo.

ERREMME

Via Carlo Alberto 53 (Porta Nuova) Torino. Tel. 545.005

OGGI A VINOVO

CORSE DI TROTTO

Inizio ore 14,30

Abbonamenti 1983:
Trotto 90.000 - 95.000
Galoppo 45.000 - 50.000

STAMPA SERA PIEMONTE

Le notizie da tutte le province



EMANUELA ANTONELLI
E MAURO PIANA
(notizie da Roccaforte)

Cronache da Novara e Asti

Ammazzato ad Arona e mangiato dai topi

ARONA — Si infittisce il mistero della morte di Salvatore Sgarra, 32 anni, abitante ad Arona in via Garelli, il cui corpo carbonizzato e scempiato dai topi, è stato trovato nei giorni scorsi in una cava nel Varesotto da un ciclista di passaggio.

L'uomo, nato ad Andria in provincia di Bari e immigrato ad Arona una decina di anni fa, era sposato ma separato dalla moglie, e viveva con i due figli: una bambina di 10 anni e un bambino di 7. Dopo il ritrovamento è stato riconosciuto dalla sorella, alla quale però non è stato mostrato il cadavere spaventosamente sfigurato, ma solo i vestiti, dai quali la congiunta, aiutata anche dalle descrizioni di alcuni tatuaggi sul corpo del morto, ha potuto riconoscere il congiunto.

Dalle prime ricostruzioni sembra probabile che Salvatore Sgarra sia stato tramortito e quindi ucciso con violenti colpi di un non meglio identificato corpo contundente. Quindi è stato cosperso di benzina e dato alle fiamme; i resti del corpo sono stati trasportati nella cava, dove per giorni i topi che l'abitano hanno inflitto sulla salma.

Sui motivi del delitto gli inquirenti non sono in grado di seguire piste concrete. Nulla si conosce della vittima che possa fornire qualche indizio.

Spaccata la giunta per 4 dc «ribelli»

BORGOMANERO — (r. q.) Più aria di crisi che volontà di rattoppare la maggioranza dell'amministrazione civica di Borgomanero. Dopo il golpe dei componenti la «banda dei quattro», che portò alla bocciatura del progetto di costruzione di un sottopassaggio stradale in corrispondenza della linea ferroviaria che taglia la città, i responsabili non sono stati colpiti.

Sembra un silenzio fatto apposta per lasciare passare inosservata la disubbidienza dei quattro democristiani, e cioè l'ex sindaco Borgna, Valloggia, Fornara e Agnelli. Ma negli ambienti politici borgomaneresi c'è chi sostiene che sotto questo silenzio si stia covando la vendetta.

In realtà è già stato evidenziato che ricorrono gli estremi per un deferimento dei disidenti alla commissione disciplinare del partito. Fra tante bocche chiuse, c'è insomma il grosso timore che la maggioranza dc-psdi possa entrare in crisi fin dai prossimi giorni. C'è la fondata sensazione che il psdi non possa continuare un discorso amministrativo nell'incertezza democristiana.

Comunque vadano le cose, a Borgomanero più nessuno si scompone: di crisi, i cittadini, ne hanno infatti già vissute a raffica negli ultimi dodici anni di vita civica locale.

Disoccupati puliranno il municipio

ASTI — Un'occupazione per i disoccupati del capoluogo: è stato raggiunto un accordo tra il comune di Asti e la Federazione provinciale Cgil - Cisl - Uil per destinare gli iscritti alle liste di collocamento a lavori di pulizia del municipio e ad altri servizi.

Questi lavori verranno dati in appalto a una cooperativa formata dagli stessi disoccupati, e si prevede che potranno in breve tempo essere impiegate un centinaio di persone. Si tratta tuttavia ancora di una goccia nel mare.

Proprio per questi motivi si svolgeranno altri incontri fra sindacati e Enti locali (Comune, Provincia e Comprensorio) al fine di individuare nuove forme di occupazione, che garantiscano una retribuzione fissa e caratteri di continuità nel tempo. Il primo di questi incontri è già stato programmato per gennaio.

Da Vercelli Sindaco a Borgosesia dopo un mese e mezzo

BORGOSIESA — Giuseppe Conti, 55 anni, dipendente di un'impresa di costruzioni stradali e quasi pensionato, socialista, è il nuovo sindaco di Borgosesia. È stato eletto mercoledì sera, al termine di un lungo Consiglio comunale.

Per lui hanno votato i consiglieri della maggioranza di centro-sinistra: sedici voti in tutto, dei quali nove democristiani, cinque socialisti e due socialdemocratici. I dieci comunisti hanno invece fatto blocco sul loro candidato di partito, Giovanni Tirella, mentre i tre liberali hanno votato scuno scrivendo il proprio nome sulla scheda, così come ha fatto l'unico consigliere del movimento sociale.

La crisi comunale a Borgosesia era durata un mese e mezzo, dopo le dimissioni in-

provvisorie del sindaco Romano Beretta. La nomina di Giuseppe Conti è stata incerta fino all'ultimo momento, per i vari battibecchi fra le forze politiche locali. Si è fortemente temuto, infatti, che nel segreto della votazione si facesse vivo qualche franco tiratore, e si è dovuta attendere la fine dello spoglio per constatare che tutto era invece andato secondo la forza numerica degli schieramenti.

Non è tuttavia ancora detto che la crisi sia debellata: ci sarebbe infatti un vizio di forma nell'ordine del giorno della seduta, impropriamente considerata un aggiornamento di quella del 10 dicembre scorso. In conseguenza di ciò, se l'opposizione presentasse ricorso, non è escluso che la riunione venga annullata.

Sai quanti servizi ti offre l'ACI oltre al soccorso stradale?



CAMPAGNA
SOCIALE
1983



ACI
AUTOMOBILE CLUB TORINO

soccorso stradale
e servizio cordiale

Da Alessandria

Pertini ad Alessandria nell'83

ALESSANDRIA — Il presidente della Repubblica Sandro Pertini verrà nel corso del nuovo anno ad Alessandria, dove presenzierà all'inaugurazione del Museo comunale dopo la complessa opera di recupero che si va ultimando.

Sarà questa visita, secondo il sindaco alessandrino Francesco Barrera, l'avvenimento di maggiore importanza nel 1983 per la città, «un momento atteso e di grande significato».

Nel suo messaggio di fine anno, il sindaco Barrera ha anche voluto sottolineare con soddisfazione che «gli alessandrini stanno riscoprendo la loro città e questo ritrovato entusiasmo è lo stimolo maggiore che ci spinge a lavorare con sempre più impegno».

A giudizio panettiere che uccise il vicino

ALESSANDRIA — (e. c.) Con la firma della sentenza di rinvio a giudizio si è conclusa l'istruttoria a carico di Mario Ardigo, il panettiere alessandrino di 49 anni che il 29 agosto dello scorso anno uccise a fucilate il vicino di casa Andrea Seldita, un ambulante di 45 anni.

Il panettiere è stato incriminato per omicidio volontario e sarà processato nei prossimi mesi in corte d'assise. Beneficaria dell'attenuante della seminfermità di mente riconosciutagli da una perizia psichiatrica.

L'assurdo delitto fu compiuto nel cortile di un vecchio edificio di via Volturmo nel centro storico, dove il Seldita abitava, da solo, al pianterreno, e l'Ardigo, al primo piano, con moglie e figlio. I rapporti di vicinato non erano buoni, le due famiglie litigavano per motivi banalissimi: così avvenne anche il pomeriggio del 29 agosto.

A bistocciare furono la moglie del panettiere, Cinzia Bergo, e l'ambulante, sembra per la pulizia del cortile. Intervenne Mario Ardigo che, armatosi di doppietta, sparò più volte; un colpo lo esplose contro la porta dell'alloggio di Andrea Seldita che si era appiattito contro il muro della camera da letto. La morte fu istantanea. Mario Ardigo fu subito arrestato.

Sottoposto una prima volta a perizia psichiatrica fu riconosciuto sano di mente; una seconda seminfermo.

Scade oggi la «cassa» alla Fulgor

CASSINE — Prosegue, da quasi due anni, la battaglia dei settanta operai della Fulgor di Cassine in cassa integrazione. Ieri hanno dato vita a una manifestazione, insieme con i sindacati della Federazione chimici, lungo la statale Alessandria-Savona, quindi si sono recati in delegazione in Comune dove sono stati ricevuti dal sindaco.

La cassa integrazione scade oggi, ma è già stata chiesta una proroga di tre mesi. E' inoltre al vaglio delle parti e della Regione la proposta sindacale di riconvertire la produzione dello stabilimento (che fabbrica cavi elettrici) per evitare lo smantellamento definitivo degli impianti e la conseguente disoccupazione.

Da Cuneo

L'incidente di Boves un giovane è morente

CUNEO (p. p. i.) — Sono sempre molto gravi le condizioni dei tre giovani sanremesi rimasti feriti in un incidente stradale avvenuto mercoledì notte sulla provinciale Boves-Roccaforte e in cui hanno perso la vita due diciottenni, pure di Sanremo, Emanuele Antonelli e Mauro Piana, abitanti rispettivamente in via Pallavicino 5 e in via Privata Marinella 33. Preoccupa soprattutto lo stato di salute di Mauro Verrando, 19 anni, studente, via Agosti 155, ricoverato nel reparto di rianimazione del S. Croce di Cuneo per trauma cranico: sta lottando contro la morte. Prognosi riservata anche per gli altri due giovani, entrambi di 19 anni: Flavio Giordano — che guidava la Ford Sierra uscita di strada —, via Matteotti 178, ricoverato in neurochirurgia per trauma cranico e Silvia Cagnacci, via Nuvoletti 50, che ha riportato fratture multiple a vari traumi.

Questa mattina le salme di Emanuele Antonelli e Mauro Piana sono state traslate a Sanremo dove nel pomeriggio alle 14,30 si svolgeranno i funerali.

Intanto, proseguono le indagini dei carabinieri di Borgo S. Dalmazzo per accertare le cause dell'incidente che, tuttavia, pare dovuto all'eccessiva velocità.

Gioielleria di Racconigi due rapine in 30 giorni

RACCONIGI — Secondo assalto nel giro di un mese all'oreficeria Cortese, in via Levis, di proprietà del ventitreenne Pier Carlo Cortese, abitante in città in via Muzzone 2.

I rapinatori sono giunti ieri verso le 18,30 con un'Alfetta targata Torino. Hanno atteso che nel locale non ci fossero clienti e hanno fatto irruzione armi in pugno, minacciando il proprietario. Questi è stato costretto ad assecondare i banditi, i quali lo hanno legato a terra nel retrobottega e hanno svaligiato la cassaforte, allontanandosi come erano venuti.

Fortunatamente per il Cortese in quel momento la cassaforte non conteneva che oggetti di minor valore, per un ammontare di circa sei milioni. L'inventario esatto verrà comunque fatto nella giornata di oggi.

Più fruttifera era stata invece la rapina di fine novembre.

«Mi è ancora andata bene — ha dichiarato in seguito Pier Paolo Cortese —. Se i banditi fossero venuti a rapinarmi nei giorni prima delle feste di Natale, sarei rovinato».

LETTO A CASTELLO «DUPLIO»

Avete problemi di spazio per arredare la vostra casa in città, al mare, o ai monti? Ci hanno pensato i F.LLI BERGALLO in metri 2,06x2,02x0,25 avrete due comodi letti sempre pronti Modello brevettato



F.LLI BERGALLO
«CASA DEL SOFA»
E DEL SALOTTO»



arredamenti
Corso Giulio Cesare 179
Tel. 202.252 - Torino
UNICA SEDE

ECONOMICI

La tariffa è di L. 2100 la riga. Rubrica di annunci economici per la Stampa e la Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero: 650.2185 (3 linee con ricerca automatica). Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per la Stampa e la Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero: 650.2185 (3 linee con ricerca automatica). Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 30.9.77 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'insediamento è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

PER ristrutturazione aziende vendesi attrezzature Cerutti ABC 75 con visualizzatore H 1.000 (trasversale 1400, 1500, 1600, 1700, 1800, 1900, 2000, 2100, 2200, 2300, 2400, 2500, 2600, 2700, 2800, 2900, 3000, 3100, 3200, 3300, 3400, 3500, 3600, 3700, 3800, 3900, 4000, 4100, 4200, 4300, 4400, 4500, 4600, 4700, 4800, 4900, 5000, 5100, 5200, 5300, 5400, 5500, 5600, 5700, 5800, 5900, 6000, 6100, 6200, 6300, 6400, 6500, 6600, 6700, 6800, 6900, 7000, 7100, 7200, 7300, 7400, 7500, 7600, 7700, 7800, 7900, 8000, 8100, 8200, 8300, 8400, 8500, 8600, 8700, 8800, 8900, 9000, 9100, 9200, 9300, 9400, 9500, 9600, 9700, 9800, 9900, 10000).

3 Aziende, negozi

ARMED 638.038 ricerca per società commercio settore riscaldamento, collaboratore attivo disposto rilevare quote Snc. Ottimo utile richiesta idonea.

APFAR ristorante bar pizzeria con edicola di giornali a Uffizio giro d'affari 200 milioni annuo vende anche con minimo anticipo motivi famiglia. Tel. 393.298.

APFARONISSIMO latteria casa dei formaggi incasso 500 mila giornaliere avendo 25 milioni. Tel. 351.527 - 559.1633.

ALIMENTARE latteria con alloggio zona Casale Vico Rivoli punto di forte passaggio ottimo giro d'affari vendesi. Tel. 380.810.

ATTIVITA' latteria in Collegrò avvia attività completa della migliore macchina 35 milioni facilitati. Settim 473.0387.

AVVIATA latteria Borgata Parona ottima posizione punto di forte passaggio ottimo giro d'affari vendesi. Tel. 383.208.

AVVIATISSIMA rivendita di pane e pasticceria incasso dimostrabile 1 milione al giorno zona S. Paolo vendesi. Tel. 383.910.

AVVIATISSIMO bar super alcolico arredamento nuovo ampi locali ottima posizione angolare reddito mensile dimostrabile 25 milioni annuo. Tel. 380.810.

AVVIATO negozio elettrodomestici casalinghi in Gugliesco ottima posizione angolare buon giro d'affari vendesi per trasferimento. Tel. 383.208.

CAVIT della tintoria S. Paolo annuo buono 17 milioni dilazioni. Tel. 839.8421.

CAVIT code zona S. Paolo alimentare incasso 400 mila al dì di vetrina ottima posizione 24 milioni dilazioni. Tel. 839.8421.

CAVIT code zona commerciale latteria salumi formaggi 2 vetrine 100 mq annuo nuovo 37 milioni dilazioni. Tel. 839.8421.

CAVIT code zona centro bar super chiusura serale festiva incasso 280 mila al dì di 80 milioni dilazioni. Tel. 839.8421.

CAVIT code zona Dora bar trattoria gestione ventennale arredato buono locale 100 mq 60 milioni dilazioni. Tel. 839.8421.

CERALE latteria pasticcerie ristorante avvia attività 30 mi dal mare arredato nuovo L. 55 milioni. Tel. 0182.401.54.

FINALE Ligure cedesi alimentare con alloggio 40 milioni. Tel. 019/600.685 - 651.52.

REI code lavanderia arredamento buono ne arredamenti dilazioni. Tel. 545.503.

REI code ristorante posizione unica centralissimo ottimo giro affari arredatissimo dilazioni. Tel. 545.503.

REI code ristorante nell'area commerciale e centrale incasso 1 milione 100 mila al giorno. Comode dilazioni. Telefonare 545.503.

4 Terreni

ALMEDE collina vendesi terreno con licenza per villa. Tel. 011/958.7379.

LOTTI terreno edificabile per villette con progetto zona residenziale Rivanova vendesi da L. 28 milioni. Tel. 399.708 - 307.748.

PRIVATO acquisterebbe 200.000/300.000 mq terreno agricolo unico appartamento piano o collina trattabile con o senza fabbricati. Scrivere Publifoncomp 521 - 10100 Torino.

5 Locali e negozi

AFFARE 518.986 libero adattare via Cibrario locandina su 3 piani indipendenti con conte e seminterato atteso laboratorio uffici 330 milioni rateali.

AFFITTANSI a partire da L. 1000 al mq capannoni in complesso industriale a Roncole sul minio mq 400. Baldi 011 503.635.

ALASSIO zona tennis garage sopralcattolico serranda elettrica con acqua e luce indipendente L. 38 milioni 500 mila. Tel. 0182.401.54.

BASSO fabbricato libero Cascine Vico mq 250 indipendente vendi o affitto. Tel. 442.298.

BOX corso Montecucco vendi privatamente in stabile recente signorile. Tel. 706.754.

CABETTA indipendente via Monginevro 3 camere servizi box tettoia scantinato affittasi uso ufficio o vendesi. Tel. 540.737 ore ufficio.

CERALE affittasi mun negozio mq 280, attesta mi 5, cantina, fronte strada 7 vetrine esposizione. Tel. 019/659.879.

COLLEGRÒ box auto liberi in costruzione 17 milioni 500 mila possibili dilazioni. Tel. 380.231 Guai.

CORSO Montecucco vendesi box auto doppio. Tel. 534.948.

CROCETTA affittasi locali interni cortile adatti attività silenziosa volendo ufficio abitabile. Tel. 540.737 ore ufficio.

EDIL PROGAM vende corso Allamandi box occupati da L. 18 milioni. Tel. 650.8101.

7 Offerte lavoro e impiego

A.A.A.A. a giovani ambasciati anche 1° impiego offresi alto guadagno lavoro facile. Via Martignone 24 angolo c. Racconigi.

MEDIA azienda zona Francia ricerca per reimpiego meccanica gamma operatore 5° livello pratico processo di fabbricazione con meccanizzazione chiuso. Tel. 411.1703.

1922 Sessant'anni 1982



BORELLO
Pellicce

PIAZZA CASTELLO, 99 - Tel. 511.562 TORINO

Augura Buone Feste

Creole Mink Wild Glow

Due nuovi visioni di pregio nell'alta moda della pellicceria

commissari, baristi

COMMESSA abbigliamento esperienza almeno triennale casual. Presentarsi: Terna Moda, via Fraja 13.

impiegati

CONCESSIONARIA Mercedes-Benz cerca giovani venditori dinamici da inserire nella propria organizzazione vendita esterna. Tel. ore ufficio 597.670 - 599.212 Torino.

8 Rappresentanti

AUTOCONCESSIONARIA cerca giovani venditori ambasciati patente auto inquadramento Enasarco. Tel. 502.933.

VENDITORI autovetture e autoveicoli industriali, possibilmente con titolo di studio ed esperienza, cercati per Torino e provincia per vendita marcia primaria importanza. Tel. 327.777 ore 9-12.

15 Autovetture

A.A.A. AUTOGESISTE via Genova 261 Torino tel. 906.8853. Citroën e Fiat nuove pronta consegna lunghe reazioni. Usato 2 CV. Lina, Visa 2.550, Gs, Cx, 126, Panda 30 e 45, 127, 128, Ritmo L e CL, Taunus 1300, Solfara 1500, Bmw 520, e molte altre vetture.

ACQUISTA Autovetture piccole e grosse cilindrate e semestrali massima valutazione contanti corso Umbria 35 tel. 481.674.

ACQUISTIAMO vetture pagando il massimo in contanti. Lincara, corso Principe Oddone 68 e corso Orbesano 72 (anche il sabato). Tel. 472.047 - 531.008.

ACQUISTIAMO autovetture. A12 126 127 R5 Ritmo benzina e diesel 131 131 diesel garage via 1 anno rassicurati 36 mesi permute. Autovetture, corso Francia 341.

AUDI 80 GLS verde metallizzato 80 uniproprietario vende in garanzia concessionaria Volkswagen Simoni, corso Turin 53, telefono 506.108.

AUTODESTEFANI vende acquista cambia vetture di ogni marca. Corso Grosetto 55, telefono 293.992.

CORSO Orbesano 72 concessionaria offre vastissimo assortimento auto d'occasione ai prezzi migliori. Anche il sabato tel. 503.461.

FIAT 131 Diesel anno '80 unico proprietario blu scuro con L. 2 milioni 200 mila di anticipo vende Automotor concessionaria Fiat, via Cassini 46 zona mercato Crocetta, tel. 505.58.

FIAT 131 familiare 1800 impianto gas, cerchi in lega a L. 2 milioni 200 mila vende Automotor concessionaria Fiat, via Cassini 46 zona mercato Crocetta, tel. 505.58.

GOLF Diesel 5 porte anno '80 rossa con L. 2 milioni 700 mila di anticipo il resto senza cambiali vende Automotor concessionaria Fiat, via Cassini 46 zona mercato Crocetta, tel. 505.58.

GOLF 1.1 GL 3P azzurro metallizzato 81 vendesi in garanzia concessionaria Simoni, corso Turin 53, tel. 506.108.

JAGUAR 4.2 81 bianco cambio manuale unico proprietario tutti gli optional con garanzia vende permuta rateale Fiorauto, corso Turin 13 D.

LANCIA Beta Montecarlo fine 78 azzurra metallizzata perfetta di carrozzeria e meccanica vende Automotor concessionaria Fiat, via Cassini 46 zona mercato Crocetta, tel. 505.58.

LANCIA Delta 1300 5 porte anno '82

marco pochissimi km in garanzia vende Automotor concessionaria Fiat, via Cassini 46 zona mercato Crocetta, tel. 505.58.

PER LA SCELTA

della vostra auto d'occasione sempre di più Soma Auto. Vi offriamo autovetture con reazioni fino a 36 mesi, anche senza anticipo, con quote mensili a partire da L. 60 mila. Soma Auto, corso Giulio Cesare 188, telefono 205.1977 - 205.2005.

SAAB Turbo 3 porte 81

letto aprile 81 come nuovo vendi permuta rateale Fiorauto, corso Turin 13 D.

PRIVATAMENTE

127 diesel 10 mesi vero affare tel. ufficio 953.2447.

RANGE Rover 1975

blondato arie condizionata in perfetto stato di meccanica e carrozzeria. Fiorauto tel. 216.0875 - 215.743.

RITMO Diesel GL

azzerato 9 mesi pochissimi km perfetto privato vende. Tel. 512.747 - 871.796.

SAAB Turbo 3 porte 81

letto aprile 81 come nuovo vendi permuta rateale Fiorauto, corso Turin 13 D.

SCIROCCO GTI 51

80 vero affare in garanzia concessionaria Audi Simoni, corso Turin 53, tel. 506.108.

SOIMA AUTO

continua con l'offerta delle migliori occasioni alle condizioni più vantaggiose.

SOIMA AUTO

Alfa Romeo GT 1300 cc ToL... L. 1 milione 500 mila

SOIMA AUTO

Lancia Beta coupé 2000 ToL... L. 6 milioni 900 mila

SOIMA AUTO

Mini 900 anno '77 L. 2.900.000

SOIMA AUTO

Peugeot 104 ToS... L. 3.400.000

SOIMA AUTO

Renault 16 ToL... L. 4.100.000

SOIMA AUTO

Renault 14 GTL ToT... L. 4.900.000

SOIMA AUTO

Renault 14 ToS... L. 3.400.000

SOIMA AUTO

Renault 12 TS ToL... L. 600.000

SOIMA AUTO

Renault 16 TX ToM... L. 2.800.000

SOIMA AUTO

Renault 16 ToL... L. 2.300.000

TOYOTA Land Cruiser dicembre '80

unico proprietario marone perfetto come nuovo vendi Automotor concessionaria Fiat, via Cassini 46 zona mercato Crocetta, 505.58.

TREVI 2.000

iniezione e carburatore 6-7 mesi provenienza Fiat direzione pochissimi km percorsi con garanzia della casa costruttrice fatturabili e possibilità leasing L. 8 milioni 900 mila più accessori. Autostato, via Carone 2, tel. 472.710 - 472.895.

UNICO proprietario

Bmw 520 metallizzato 6 cilindri fine 78 come nuova. Tel. past 749.2131.

131 Panorama 2500 Diesel fine '80

azzerato unico proprietario con L. 3 milioni di anticipo vende Automotor concessionaria Fiat, via Cassini 46 zona mercato Crocetta, tel. 505.58.

18 Acquisto alloggi

A. MEDICO chirurgo compra solo da privato alloggio recente di 2-3 camere servizi in Torino. Tel. 595.362 sera 470.2445.

ALLOGGI, stabili, ville, rustici

comprati a basso prezzo. Aperto sabato pomeriggio. Corso Mazzini d'Azeglio 23, telefono 011 650.3805.

SOFFITE camera singola

compra pagamento in contanti si chiude trattativa con agenzia. Tel. 565.7984.

URGENTEMENTE

acquisto libero 1/2 camera cucina servizi anche da ristrutturare pago in contanti tel. 878.182.

19 Vendita alloggi

A.A. FIDALCASE A libero signorile Madonna di Campagna 2 camere tinello cucinino servizi mq 90 L. 78 milioni. Tel. 506.608.

A.A. FIDALCASE B libero affare corso Toscana camera tinello cucinino servizi cantina mq 80 37 milioni 500 mila. Tel. 506.608.

A.A. FIDALCASE C libero Mirafiori panoramico camera tinello cucinino servizi cantina L. 43 milioni 500 mila. Tel. 506.608.

A.A. FIDALCASE D libero Madonna di Campagna piano alto 2 camere tinello cucinino servizi 63 milioni 500 mila. Tel. 506.608.

A.A. FIDALCASE E libero Italia 61 recente camera tinello cucinino ingresso servizi cantina L. 46 milioni. Tel. 506.608.

A.A. FIDALCASE F libero corso Traiano signorile 2 camere tinello cucinino servizi cantina L. 71 milioni. Tel. 506.608.

A.A. FIDALCASE G libero Pozzo Strada panoramico camera tinello cucinino servizi cantina L. 45 milioni 500 mila. Tel. 506.608.

A.A. FIDALCASE H libero affare zona centro 2 camere cucina abitabile servizi cantina mq 80 L. 32 milioni. Tel. 506.608.

A.A. FIDALCASE I libero Parella signorile 2 camere tinello cucinino servizi cantina L. 73 milioni 500 mila. Tel. 506.608.

A.A. FIDALCASE libero Barriera di Milano camera tinello cucinino servizi cantina L. 34 milioni 500 mila. Tel. 959.2001.

A. SOLO L. 103 milioni 8. Rita, salone 3 camere cucina 2 servizi, box. Termo scaldatore. Fialla & Bertinotto 741.2874.

A. 22.000.000 alloggi da 1/2 camera tinello cucinino bagno box stessa casa via Portula 7 Lux Case vende. Tel. 544.100.

A. 4 km da Moncalieri vende villa prestigiosa alloggio custode box giardino più salone 3 camere cucina mansarda ampi terrazzi taverne 275 milioni. Tel. 837.798.

ADATTO uso ufficio - abitazione, libero, via Traceta (Pozzo Strada), 11 camere, biservizi, box auto, L. 200 milioni. Settim 487.741.

ADIACENTE corso Sebastopol libero ingresso ampio 2 camere cucina grande servizi. Tel. 798.138 ore past.

ADIACENTE corso Traiano libero, recente, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, 71 milioni dilazioni. Centraladite 530.163.

ADIACENTE

Lungo Po Antonelli (corso Brianza) libero recente, signorile, camera, tinello, cucinino, bagno, vani dilazioni. Centraladite, tel. 530.163.

ADIACENTE

piazza Statuto libero, recente, 2 camere, ampia cucina, bagno, 55 milioni, vende Centraladite. Tel. 532.406.

ADAFIRE

515.988 libero corso Grosetto ampio 2 camere tinello cucinino termo bagno cantina 64 milioni 900 mila rateali.

ADAFIRE

515.986 adiacente via Sallustiana via Giachino, camera cucina bagno 11 milioni 500 mila meno mutuo e dilazioni.

ADAFIRE

515.986 adiacente via Cigna via Saint Bon 190000 2 camere camera letto bagno 42 milioni 500 mila rateali.

ADAFIRE

515.988 libero via Orvieto camera tinello cucinino termo bagno, 38 milioni 500 mila dilazioni.

ADAFIRE

515.988 libero vicinanza piazza Mattiolo camera tinello cucinino cantina termo bagno 36 milioni 500 mila rateali.

ADAFIRE

515.986 via Sallustiana via Sallustiana via Giachino camera cucina sufficienti 4 milioni contanti più saldo rateale.

ADAFIRE

515.986 S. Rita adiacente corso Sallustiana 2 camere cucina camera termo bagno 32 milioni 800 mila rateali.

ADAFIRE

515.986 vende in stabile rinnovato adiacente corso Svizzera via Balme 38 monocomera 1-3 camere, cucina, servizi, negozi laborato, posti auto. Prezzi interessantissimi, mutuo, dilazioni. Parafalco loco.

ADAFIRE

515.986 vende fra Sallustiana e Poirino trazione Marocchi in stabile nuovo rifinitissimo 1-2 camere tinello servizi da 44 milioni meno mutuo dilazioni permute.

ADAFIRE

515.986 adiacenti corso G. Cesare 2 alloggi di camera cucina abitabili 9 milioni contanti più saldo rateale.

ADAFIRE

515.986 libero panoramico adiacente piazza S. Rita 2 camere, cucina, camera, termo bagno, 68 milioni rateali.

ADAFIRE

515.986 adiacente corso S. Maurizio via Vanchiglia camera cucina camera 5 milioni contanti saldo rateale.

ADAFIRE

515.986 libero signorile corso Roselli camera cucina bagno anche studio proli. Tel. 544.100.

ADAFIRE

515.986 adiacente corso Villanova 5 milioni contanti saldo rateale.

ADAFIRE

515.986 libero signorile corso Roselli camera cucina bagno anche studio proli. Tel. 544.100.

ADAFIRE

515.986 adiacente corso Villanova 5 milioni contanti saldo rateale.

ADAFIRE

515.986 libero signorile corso Roselli camera cucina bagno anche studio proli. Tel. 544.100.

ALLOGGIO

libero salotto 3 camere, servizi, corso Sebastopol vendi. Tel. 442.298.

ALLOGGIO

libero corso Traiano ampio 2 camere tinello cucinino servizi recente mutuo dilazioni. Gialotto 741.3131.

ATTICO

in Piazza della Repubblica e Collegio di mq 120 più 100 di terrazzo L. 135 milioni più 15 milioni di mutuo. Terrasera, tel. 938.873 - 931.1895 Avigliana.

ATTICO

libero centrale in palazzo prestigioso mq 230 e mq 140 di terrazzo mutuo e dilazioni tel. 832.895.

AVIGLIANA

in casa signorile alloggio di camera tinello cucinino servizi cantina garage L. 65 milioni. Terrasera, tel. 938.873 - 931.1895 Avigliana.

BORG

Vittoria vende libero 3 camere cucina posto auto stabile decoroso piano rialzato. Tel. 328.238.

CAMERA

libera affare occupata piano terreno via Piave primo vendi L. 10 milioni caduna. Affare in blocco. Tel. 965.7984.

CARMIGNOLA

piazza IV Martiri appartamenti nuovi signorili 3 camere cucina servizi mq 100 caduno L. 68 milioni occasione. Tel. 384.491.

CASABIANCA

531.310 vende mansarda libera in casa d'epoca zona centrale 1 milione contante e rate da L.

I cinema in Piemonte

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: oggi e domani, in viaggio con papà (commedia).
AMBRA: oggi e domani, i predatori dell'Arca perduta (avventuroso).
COMUNALE: oggi e domani, Annie (commedia).
CORSO: oggi e domani, E.T. l'extraterrestre (fantascienza).
CRISTALLO: oggi e domani, Albergo ad ore (sexy).
GALLERIA: oggi e domani, Amici miei II (commedia).
MODERNO: oggi e domani, Bingo Bongo (comico).

ACQUI TERME

ARISTON: oggi e domani, Il tempo delle mele II (sentimentale).
CRISTALLO: oggi e domani, Amici miei II (comico).
GARIBOLDI: oggi e domani, Classe 1984 (drammatico).
ITALIA: domani, Incredibile viaggio verso l'ignoto (avventuroso).

CASALE MONFERRATO

MODERNO: oggi e domani, E.T. l'extraterrestre (fantascienza).
POLITEAMA: oggi e domani, Bingo Bongo (comico).
VITTORIA: oggi e domani, In viaggio con papà (comico).

OVADA

LUX: oggi e domani, 1990 i guerrieri del Bronx (drammatico).
MODERNO: oggi e domani, Val avanti tu che mi viene da ridere (comico).
TORRIELLI: oggi e domani, Segni mostruosamente proibiti (comico).

TORTONA

MODERNO: oggi e domani, E.T. l'extraterrestre (fantascienza).
SOCIALE: oggi e domani, Bingo Bongo (comico).
VERDI: oggi e domani, Amici miei II (commedia).

VALENZA PO

NUOVO ITALIA: oggi e domani, No grazie, il caffè mi rende nervoso (comico).
SOCIALE: oggi e domani, Cenerentola (animazione).

VOGHERA

ARLECCHINO: oggi e domani, Viuulentermente mia (comico).
GALVANI: oggi e domani, La ragazza di Trieste (drammatico).

ASTI

LUX: in viaggio con papà con A. Sordi e C. Verdore (1982, comico).
POLITEAMA: Bingo Bongo con A. Celentano (1982, comico).
SPLENDOR: Il tempo delle mele numero due con S. Marceau (1982, commedia).
VITTORIA: E.T. di S. Spielberg (1982, fantascienza).

CANELLI

BARBO: Porky's, di B. Clark (1982, commedia).
RAGNO D'ORO: Grand Hotel Excelsior, con A. Celentano, E. Montesano (1982, brillante).

NIZZA

AURORA: Le pome avventure.
LUX: La ragazza di Trieste, con O. Muti e B. Gazzara (1982, drammatico).
SOCIALE: Grand Hotel Excelsior, con A. Celentano, E. Montesano (1982, brillante).
VERDI: 1990, i guerrieri del Bronx (1982, fantascienza).

CUNEO

CORSO: in viaggio con papà (anche domani).
FIAMMA: Bingo Bongo (anche domani).
ITALIA: Sexy nature (anche domani).
NAZIONALE: Testa e croce (anche domani).
MONVISO: Coraggio scappiamo (anche domani).

ALBA

CORINO: E.T. l'extraterrestre (anche domani).
EDEN: Cenerentola (anche domani).

MONDOVI

CORSO: Rocky 3 (anche domani).
ITALIA: Paradise (anche domani).

SALUZZO

CIVICO: Testa e croce (anche domani).
ITALIA: Testa e croce (anche domani).
SPLENDOR: Grasse 2 (anche domani).

SAVIGLIANO

AURORA: riposo. Domani Bruce Lee.
RITZ: Gigli il bullo (anche domani).

NOVARA

ASTRA: Stretta e bagnata.
COCCIA: Amici miei (sito secondo).
ELDORADO: Bingo Bongo.
EXCELSIOR: Crema, cioccolato e paprika.
FARAGIANA: E.T. l'extraterrestre.
VITTORIA: Cenerentola.
S. CUORE: Agenzie 007 vivi e lascia morire.
SALESIANI: Tommy e Jerry sul sentiero di guerra.
ARALDO: Guerre stellari.

ARONA

LUX: Grand Hotel Excelsior.
MODERNO: La ragazza di Trieste.
ROMA: Viuulentermente mia.

VERCELLI

ASTRA: oggi e domani, Cenerentola di Walt Disney (cartoni animati).
BELVEDERE: domani, Il bisbetico domato, con A. Celentano e O. Muti (comico).
LUX: domani, Excelsior.
NUOVO ITALIA: oggi e domani, Testa e croce con N. Manfredi e R. Pozzetto (comico).
PRINCIPE: oggi e domani, Delitto al ristorante cinese con Tomas Milian (comico).
VERDI: oggi e domani, E.T. l'extraterrestre di Spielberg (fantascienza).
VIOITI: oggi e domani, Bingo Bongo con A. Celentano e C. Bouquet (comico).

BIELLA

APOLLO: Orgasmo non stop.
IMPERO: E.T. l'extraterrestre.
MAZZINI: Cenerentola.
ODEON: Bingo Bongo.
SOCIALE: Endy.

Che cosa c'è da vedere

Costigliole — San Silvestro a cavallo per i soci della «Cavalcavalli» di Cerreto. Con una tradizione che si ripete da anni, si esibiranno oggi pomeriggio alla cascina Piazza di Santa Margherita di Costigliole.

Ceva — Fino a domenica alla saletta Music Club rassegna grafica di artisti contemporanei. In mostra acqueforti di Assadour, litografie di Cappelli, Carmi, Tamburi, acqueforti di Gulino, Duak, Castellani e oli di Guerricchio e Poliero.

Mondovì — Si conclude in piazza Maggiore la mostra di acquerelli dedicati alle colline delle Langhe.

opera di Oreste Tarditi, pittore di Novello che espone anche alla galleria «L'incrocio» di Alba.

Verbania — Spettacolo di San Silvestro questa sera nel salone dell'Istituto San Luigi, dove giovani verbanesi organizzano uno show di canzoni, quiz e giochi. Dopo la mezzanotte e il tradizionale brindisi, grande caccia al tesoro notturna.

Asti — Domenica si rinnova in frazione Castiglione la tradizionale fagiolata. Alle 10,30 un corteo aperto dai coscritti del 1983 si riunirà in piazza San Defendente alla presenza delle autorità cittadine, e

verrà dato inizio alla distribuzione dei fagioli. Seguiranno l'asta delle focacce, un concerto della banda musicale di Portacomaro e infine ballo con ingresso gratuito.

Alessandria — Alla galleria «La Maggiorina» mostra collettiva di fine anno. Espongono Bellotti, Brindisi, Cassinari, Gianquinto, Guglielminetti, Guidi, Licata, Morando, Motta, Rognoni, Sassu, Sutherland, Manting, Guttuso, Tozzi e altri minori.

Valmala — Fiaccolata sulla neve del santuario questa sera organizzata dall'amministrazione comunale e dalla Pro loco. Sulle piste gli sciatori si esibiranno nel consueto carosello di luci.

Vallée: 40 mila alloggi vuoti ma un terzo è da ristrutturare

Le cifre emerse ad un convegno organizzato da Nuova sinistra - Sostenuta la tesi del recupero del patrimonio edilizio esistente - Intervento di Elio Riccarand

AOSTA — Dal censimento del 1981 si rileva come in Valle d'Aosta sono disponibili, su una popolazione di circa 113 mila abitanti, 79.659 alloggi (aumento percentuale rispetto al 1971 del 50,03 per cento), di cui 41.396 (aumento dell'11,9 per cento rispetto al 1971) occupati e 38.263 (aumento del 137,53 per cento rispetto al 1971) non occupati. Queste notizie sono state oggetto di dibattito nel corso di un incontro studio organizzato nei giorni scorsi ad Aosta da Nuova sinistra sul tema: «Problema della casa e centri storici». Elio Riccarand, consigliere al Comune di Aosta, ha evidenziato come nel capoluogo regionale le abitazioni vuote censite nel 1981 sono 1533 con un aumento percentuale del 78,9 per cento rispetto al 1971.

Secondo Riccarand almeno un terzo delle abitazioni non occupate è rappresentato da alloggi degradati o addirittura inabitabili. Nell'insieme si è rilevato, considerando che anche in Valle d'Aosta è massicciamente presente il fenomeno della seconda casa, co-

me nella regione valdostana vi sia larga disponibilità di appartamenti e non dovrebbe quindi avvertirsi il problema del senza tetto se si seguisse soprattutto una politica di recupero delle abitazioni nei centri storici.

D'altra parte lo stesso professor Francesco Indovina, docente presso l'Istituto universitario di architettura di Venezia, ha svolto un'ampia relazione sul tema: «Costruire di più o recuperare il patrimonio edilizio esistente?». Egli ha osservato che con il recupero del solo patrimonio edilizio esistente si risolverebbe in Italia il problema abitativo, «ma per far ciò — ha detto — occorre prima ancora dell'impegno delle amministrazioni periferiche la volontà politica ai vertici del Paese». E' stato l'architetto Salvatore Scoszarri, redattore dei piani di recupero di Comuni del Canavese, ad evidenziare nella sua relazione come poco lontano dalla Valle d'Aosta abbiano dato positivi risultati le esperienze di recupero abita-

tivo. Su analoghe posizioni si è schierato un altro relatore, l'architetto Mario Tomasi dell'ufficio centri storici della Provincia autonoma di Trento, il quale si è soffermato sui risultati acquisiti nell'azione di recupero di abitazioni nei centri storici del Trentino.

L'incontro studio, evidentemente polemico nei confronti del Comune di Aosta e della Regione, ha voluto fornire indicazioni sul modo di utilizzare meglio e pienamente il cospicuo patrimonio edilizio esistente in Valle d'Aosta e come recuperare a fini abitativi i centri storici di Aosta e dei principali Comuni del fondovalle.

Alla Regione si è contestato il fatto di non aver rispettato la quota minima del 15 per cento, come previsto dalla

legge, di ripartizione dei finanziamenti statali a favore dei Comuni per il piano decennale per la casa, mentre al Comune di Aosta si è mossa accusa di non aver provveduto ad affidare gli incarichi per la redazione dei piani di recupero previsti dalla legge statale.

«Le abitazioni in Valle d'Aosta dispongono di oltre 264 mila stanze di cui circa 155 mila sono occupate — ha detto Riccarand — ed è quindi chiaro che l'intervento della pubblica amministrazione si rende necessario per sbloccare una situazione indubbiamente anomala. L'incontro studio da noi organizzato ha fornito elementi preziosi di valutazione che potrebbero essere utilizzati proficuamente». Giuseppe Margot

SUPERMERCATO ABBIGLIAMENTO DI PORTA PALAZZO MASPI STAND 1 e 2

DAL 4-1-1983 ORE 9 BRUCIA I PREZZI E VI FA RISPARMIARE

Alcuni esempi:

Cappotto uomo donna lana	da L. 35.000
Giacca uomo lana	da L. 15.000
Abito uomo pura lana	da L. 50.000
Giacconi uomo donna	da L. 39.000
Impermeabile uomo donna	da L. 35.000
Giacche a vento tipo piumino	da L. 25.000
Giubbotti vera pelle	da L. 50.000
Gonne lana	da L. 8.000
Tailleur donna	da L. 45.000
Wrangler pantaloni	da L. 15.000
Roy Roger jeans tela	da L. 12.000
Camicie	da L. 5.000
Gonne vera pelle	da L. 49.000
Pantaloni vera pelle	da L. 95.000

Orario: 9 - 12,30 / 15 - 19,30 - Sabato continuato

MASPI stand 1 e 2
SUPERMERCATO ABBIGLIAMENTO
DI PORTA PALAZZO
Tel. 52.13.151 - TORINO
ABBIGLIAMENTO
UOMO DONNA - PELLE

TELECUPOLE cuore del Piemonte è la tua televisione del cuore



Ore 22,30 film «La guerra dei bottoni» con P. Grauchet
Ore 24,00 From Hollywood with love Special con Raquel Welch, Tom Jones e John Wayne

VENDO SABBIATRICI SPANDISALE MARINO MAURO



VILLAFALLETTO (CN)
Tel. (0171)
93.93.81 - 93.98.37

QUELLO BUONO SI TROVA.

ENOTECA REGIONALE DI GRINZANE CAVOUR
Chiusura: Martedì
GRINZANE CAVOUR - CN
Tel. 0173/62159

ENOTECA REGIONALE DEL BAROLO
BAROLO - CN
Tel. 0173/56158

ENOTECA REGIONALE DI COSTIGLIOLE
Chiusura: Lunedì
COSTIGLIOLE D'ASTI - AT
Tel. 0141/866016

Regione Piemonte



le strade del vino

Chi cerca il vino genuino, in Piemonte lo trova senza difficoltà. Nelle Enoteche Regionali, nelle Sottoghe del vino, nelle Cantine Comunali, dove è esposto il marchio che tutela viticoltori e consumatori insieme. Qui tutti i vini proposti alla degustazione e all'acquisto sono stati controllati e selezionati da un'apposita commissione tecnica, prevista dalla Legge Regionale 37/80. Sono vini garantiti genuini. Allora, se siete in giro per il Piemonte, magari per una gita domenicale, state attenti al «segnale». Perché è lì che troverete quello buono.

REGIONE PIEMONTE E 230 PRODUTTORI SELEZIONATI.

La rivoluzione francese regala ad Alessandria il suo primo giornale

ALESSANDRIA — La storia del giornalismo e dei giornali cittadini non è ancora stata scritta ed è un vero peccato perché proprio attraverso uno studio del genere è possibile ricostruire interi periodi del secolo scorso e del presente, come ha recentemente dimostrato Lorenza Lorenzini nel suo saggio su «Fascismo e disidentismo in provincia, relativamente agli anni 1919-25».

Restano, oltre a questo, le scarse notizie offerte da Piero Angiolini in un suo vecchio libro («Vecchia Alessandria - stampa e stampatori»), unica fonte cui è possibile attingere. Il primo giornale alessandrino arriva, facile intuirlo, con la Rivoluzione francese: è la *Gazzetta del Dipartimento di Marengo* di cui Alessandria appunto era capoluogo. Poi, con la restaurazione, più nulla fino al 1848, quando troviamo *L'Avvenire*, gazzetta ufficiale della divisione di Alessandria; collaboratore d'eccezione Urbano Rattazzi.

Nel 1850 lo storico Carlo Avalle dirige, con lo pseudonimo Fra Olchibbio, le *Cronache alessandrine*; nel 1853 un medico, Maurizio Tar-chetti, fonda un trisettimanale, *L'avvisatore alessandrino* che diventerà poi *Avvisatore della provincia*. A questo giornale arriva il primo successo di pubblico perché il sabato stampa i numeri del lotto che uno strillone

soprannominato «Biceren» (bicchierino), un nome che è un programma, grida per le strade.

Nel 1854 due nuovi giornali: *L'Eco del Tanaro* e *L'Osservatore*, poi più nulla fino al 1885 quando si risveglia la lotta politica e con essa anche la stampa. Vedono la luce in pochi anni *La Lega Liberale*, il socialista *Idea Nuova*, *L'Ordine*, foglio del parti-

to clericale che, sotto la direzione di don Torriani, diventerà *La Voce Alessandrina* tuttora in vita, il decano dei giornali alessandrini.

Particolare è stato lo spazio che in città si è sempre «ritagliato». Il giornalismo satirico. I predecessori dei recenti *Il matterello* e *Il Pungolo* fioriti nell'ultimo dopoguerra, risalgono addirittura alla seconda metà

- E' la «Gazzetta del dipartimento di Marengo»
- Urbano Rattazzi e «l'Avvenire» nato nel 1848
- Settimanali satirici e scherzi «fin de siècle»

dell'Ottocento quando un certo Langosco, editore ed impresario teatrale, inizia a pubblicare il *D'Artagnan*. In concorrenza con questa testata esce *La serva*, redatto da Ernesto Pistoia poi sindaco socialista di Alessandria. Ma il più noto di tutti resta il *Fra Tranquillo* (se non gli rompono le scatole) che un singolare autodidatta, Giovanni Maria Piccone,

iniziò a pubblicare nel 1880. Otto anni dopo uscì *La scimia* (in alessandrino «sbranza colossale») che subito entrò in vivace polemica con *Fra Tranquillo* attirando parecchi lettori. Finché, dopo un anno, il Piccone si confessò autore di entrambi i giornali: era stato un magnifico scherzo «fin de siècle».

EDIZIONE TRIONFALE!



L. 10

RA MUSORA DI TAJAREN
QUINDICINALE SATIRICO-UMORISTICO DI ALESSANDRIA

L. 10

Le difficoltà di bilancio per restare indipendenti

- Variegato il panorama dei settimanali che si pubblicano in provincia
- Molte le testate legate alle diocesi: ad Alessandria il più diffuso è la «Voce alessandrina» di proprietà vescovile
- La situazione a Novi Ligure, Tortona e Casale

ALESSANDRIA — E' piuttosto variegato il panorama dei settimanali e dei periodici che si pubblicano in provincia a testimonianza dell'immutato interesse, anche in tempi economicamente difficili per la loro sopravvivenza, verso la carta stampata, per dibattere e diffondere le proprie idee o più semplicemente per rendere un servizio di informazione ai propri concittadini.

E' raro infatti il caso che dietro le varie testate si celino interessi di gruppi econo-

mici: tutt'al più c'è la sovvenzione neppure tanto occulta di qualche partito politico ma nella maggior parte dei casi si tratta di giornali abbastanza indipendenti, alle prese con bilanci difficili da far quadrare.

Una parte di spicco è poi occupata dai settimanali legati alle varie diocesi: una dipendenza che non esclude però una certa libertà di opinione, un dibattito vivace e una informazione corretta e puntuale.

Ad Alessandria il settimanale più diffu-

so — ed è anche il più vecchio — è *La Voce alessandrina* di proprietà vescovile. Fondato nel 1879 con il nome di *Verità e fede*, si è chiamato *L'Ordine* dal 1890 e poi *La Libertà* fino a che, il 25 aprile 1940, il fascismo ha imposto il cambiamento della testata. Giornale di dibattito e informazione, *Voce* si avvale del volontariato di un gruppo di collaboratori e nella sua redazione sono passati molti degli attuali esponenti del giornalismo locale.

In città vengono pure pubblicati *La Notizia*, settimanale indipendente di cui Attilio Armandi è editore e direttore; da meno di un mese, *La Settimana* legato al pci.

Ritico di pubblicazioni il Tortonesc: il primo settimanale per anzianità e tiratura è il *Popolo* tortonino che si stampa da 95 anni e raggiunge le 6000 copie con le edizioni di Novi, Tortona e l'Oltrepò; seguono poi *Panorama* di Tortona (1500 copie) e *Settegiorni* (2000 copie), particolarmente diffuso nelle vallate della zona. Dal prossimo 10 gennaio ci sarà un altro settimanale, solo sportivo, che si chiamerà *Leone sport*. Nell'Acquese, Ovadese, Valle Stura, alta Val Bormida e fino a

Nizza e Canelli il primato è tenuto da *L'Ancora*, il settimanale che si pubblica ad Acqui da oltre 80 anni, legato alla diocesi, e che ha una tiratura di 7500 copie. A Casale il primato tra i settimanali spetta a quello diocesano *Vita Casalese*.

Sono tre le pubblicazioni di spicco, tutte settimanali, a Novi Ligure. Come vendite il primo posto spetta al *Popolo* di Novi diocesano, con circa 150 copie in edicola e molti abbonamenti. Seguono il *Nove* legato al pci con circa 90 copie in edicola e un migliaio di abbonati e *Panorama*, indipendente, con 85 copie in edicola e 800 abbonamenti. Recentemente il *Popolo* ha cambiato in tabloid il proprio formato e ha aumentato le vendite da quando si è sganciato dall'ottica dc. «I problemi maggiori che si incontrano nei giornali di provincia — dice Enrico Regalzi, che fu direttore di «Panorama» di Tortona ed è passato al «Popolo» — sono dovuti anche alla concorrenza con le pagine locali dei quotidiani, per cui ogni volta bisogna trovare qualcosa di nuovo; c'è però il vantaggio che sui nostri giornali il cronista può dare un giudizio sui fatti invece di limitarsi a raccontarli».

IL MONFERRATO

GIORNALE POLITICO, LETTERARIO, AMMINISTRATIVO, COMMERCIALE ED INDUSTRIALE

del Circondario di Casale Monferrato

E' il «Monferrato» (classe 1871) il più vecchio della provincia



MARIO ODASIO

ALESSANDRIA — «Il giornalismo non debbe esser ligio, e peggio, venduto ad alcun partito, e debbe essere straniero alla bassa aere e personale polemica, ma mostrarsi ognora urbano e rispettoso». Questo il programma del primo numero del *Monferrato*, foglio settimanale di Casale Monferrato che esce nelle prime ore del mattino, quattro pagine, formato 37 centimetri per 17,5, costo centesimi 15, gerente (direttore responsabile) Giuseppe Orea. Il giornale nasce il 18 agosto 1871 ed inizia le sue battaglie. E' il foglio più vecchio di tutta la provincia di Alessandria, og-

gi ha 111 anni e da 6 è bisettimanale, uno dei tre bisettimanali provinciali. Ancora oggi si chiama *Monferrato*, esce il lunedì pomeriggio ed il venerdì mattina, le dimensioni, ovviamente, sono mutate, arriva, nei periodi di «punta», quando la pubblicità incalza, ad una trentina di pagine. Attuale direttore responsabile — lo è da molti anni — Mario Verda, che si occupa, quando non fa il giornalista, di automobili.

Indipendente, ricco di notizie, dedica molto spazio agli annunci mortuari ed alle fotografie dei casalesi scomparsi, come del resto fa *Il Piccolo*, bisettimanale di

Alessandria, che molti acquistano proprio «per vedere chi è morto».

Il foglio alessandrino è più giovane rispetto al *Monferrato*, anche se a sua volta sufficientemente carico di anni: a gennaio ne avrà 58. Nato lui pure come settimanale, dal 1964 esce due volte la settimana: il mercoledì mattina ed il venerdì pomeriggio. Anche il *Piccolo* è indipendente, molto ricco di notizie locali, anche le più minute, pure quella della «casalinga che, inciampando mentre sfaccenda, si stoga una caviglia ed al pronto soccorso dell'ospedale viene

giudicata guaribile in sette giorni salvo complicazioni».

Fondato dal giornalista Mario Scabiolo, alla sua morte, nel 1950, venne rilevato da un altro giornalista alessandrino purosangue, Mario Odasio, che gli diede un notevolissimo impulso migliorandolo ed ampliandolo.

Ora — Mario Odasio è morto alla fine del '78 — responsabile di *Il Piccolo* è il giornalista Corrado Testa. Se prima i redattori curavano esclusivamente la cronaca di Alessandria (si aggiunge in seguito quella di Valenza) da qualche tempo il bisettimanale dedica pagine

anche a Novi, Ovada, Tortona ed Acqui, cronaca e sport, più o meno in eguale misura.

Terzo ed ultimo bisettimanale della provincia — in ordine di uscita, ma non di importanza — *Gisette*, nato ad Alessandria come settimanale nel novembre 1979 e dalla fine dello scorso agosto bisettimanale (esce il lunedì e giovedì pomeriggio). A sua volta indipendente *Gisette* (ora *Nuovo Gisette*) è l'ultimo nato e non ha, almeno per il momento, la diffusione del *Monferrato* e del *Piccolo*: conquistare lettori non è facile, anzi, gli alessandrini poi sono assai tradizionalisti.

Nuovo Gisette si sta comunque facendo strada, piace, non si occupa di annunci mortuari, se non molto saltuariamente, cura assai le inchieste e dedica ampio spazio allo sport con un lavoro veramente da cronista per non trascurare nulla di «tutto quanto fa sport». Senza dimenticare la cronaca anche spicciola, il bisettimanale intende offrire dell'informazione diversa tale da servire veramente «a fare opinione».

Servizi di

Piero Bottino
Emma Camagna
Roberto Scagliotti

CAPODANNO SENZA STIPENDIO PER I 600 DELLA «SASSONE»

Fallito anche il tentativo di pagare almeno un acconto - Lunedì assemblea dei lavoratori

BIELLA — Capodanno tristissimo, domani, per i circa seicento lavoratori del gruppo industriale tessile Sassone, che non hanno potuto ricevere nemmeno una lira di retribuzione: il tentativo del sindacato di ottenere il pagamento di almeno un acconto è stato frustrato dal comportamento di alcune delle banche interpellate nei giorni scorsi. L'amarissima del lavoro, più ancora che delusione, è sintetizzata in un comunicato congiunto delle tre organizzazioni sindacali.

Il Gruppo Sassone è formato da quattro aziende: la Novatan di Massazza, che lavora le pelli degli ovini morti, dopo la rasatura del pelo (anche questo tipo di fibre può essere utilizzato senza inconvenienti per la produzione di filati, o tessuti); la Filatura Sassone, le Pettinature Riunite, entrambe situate in città, e una filatura che sede a Ronco. I dipendenti di quest'ultima sono da tempo in Cassa integra-

zione guadagni a zero ore, ossia totalmente inattivi.

Per quanto riguarda la Novatan e la filatura di Biella, i Sassone hanno ottenuto in questi ultimi tempi l'ammissione alla procedura per beneficiare della «amministrazione controllata». Non si sono però ancora pronunciati i creditori, ai quali spetta per legge la decisione (si riuniranno in due distinte assemblee nelle prossime settimane). Entrambe le aziende sono considerate strutturalmente ancora valide e ci sono fondate speranze di superare la crisi, dovuta soprattutto alla carenza di denaro contante. Per questo stesso motivo il Gruppo tessile non è appunto in grado di pagare i dipendenti.

Ieri l'altro gli amministratori del complesso Sassone, assistiti da funzionari dell'Unione industriale biellese, si sono incontrati con i delegati di una decina di banche: la riunione si è protratta per parecchie ore, senza esito. Il giu-

dizio dei sindacati è severo. «La federazione unitaria biellese Cgil, Cisl, Uil, con i lavoratori del Gruppo Sassone — si legge nel comunicato — non intende assistere passivamente a questo balletto tra banche, proprietà e Unione industriale, con il rischio che maturino condizioni per il tracollo del Gruppo, con le drammatiche, prevedibili conseguenze sull'occupazione».

I sindacati hanno convocato per lunedì prossimo, alle 8,30, tre assemblee dei lavoratori, nelle singole aziende ancora in attività. Verranno decise le azioni più efficaci per sbloccare la preoccupante situazione. **Piero Minoli**

• **NOVI LIGURE** — (g.c.) Lo stabilimento Italsider subirà una fermata di tutti gli impianti produttivi da oggi sino a lunedì 9 gennaio, a seguito del perdurare della crisi del mercato siderurgico.

Durante la fermata saranno effettuati interventi di manutenzione.

Costo dell'acqua quasi doppio per i vogheresi

VOGHERA — Il Comitato provinciale prezzi dovrebbe approvare nei prossimi giorni le nuove tariffe dell'acqua potabile erogata dal Consorzio Acquedotti dell'Oltrepò Pavese agli abitanti di quaranta Comuni del comprensorio.

Con il prossimo aumento le tariffe dell'acqua potabile dell'Oltrepò Pavese saranno le più alte d'Italia. Per i consumi domestici fino a 20 metri cubi, la tariffa dovrebbe passare dalle attuali 240 lire al metro cubo a 410; mentre per i consumi superiori a 20 metri cubi, il prezzo passerà da 465 a 750 lire.

Gli aumenti, come hanno spiegato gli amministratori del Consorzio Acquedotti, si sono resi inevitabili a causa degli elevati costi di gestione e per ripianare i «deficit» dei bilanci che a fine 1982 raggiungeranno i due miliardi.

Premio a chi trova gli arredi sacri rubati a Cossogno

I ladri hanno asportato anche un antico portale

VERBANIA — (a.c.) Il parroco e la comunità intera di Cossogno, piccolo paese alle soglie della Valgrande, promettono una ricompensa a quanti forniranno indicazioni utili al recupero delle preziose opere trafugate sette notti fa dall'antica chiesetta dell'oratorio di Inoca.

La vigilia di Natale, operando col favore della notte e aiutati dalla posizione decentratissima della piccola chiesetta del 1630, ignoti hanno tagliato una grossa inferriata e, una volta all'interno, hanno smontato dai caratini le due pesanti porte in legno di noce inteso. Le hanno poi asportate unitamente ad alcuni banchi e a dieci candelabri di epoche diverse (tra il 1700 e il 1800) e ad alcuni arredi. Un bottino valutato in alcune decine di milioni di lire.

L'oratorio era stato realizzato appunto in località Ino-

ca, in onore della Madonna di Re ed era oggetto di devozione anche delle popolazioni della Val Vigoreo.

Proprio l'estate scorsa, per iniziativa del parroco di Cossogno, don Martino Piffero, i valligiani della Vigoreo e della Valgrande si erano incontrati alla Bocchetta di Camp (un passaggio obbligato per il collegamento tra le due valli) per rinnovare le antiche amicizie e le mai sopite tradizioni popolari e religiose.

Uccisa da un'auto a Voghera

VOGHERA — (e.g.) Un'anziana pensionata, Teresa Bergesi, di 75 anni, abitante in piazza Fratelli Bandiera 9, è stata travolta e uccisa da una Fiat 127 guidata da Ornella Bernini di 21 anni, residente in via dell'Ospizio 5.

Bastida Pancarana «slitta» la centrale

Quasi certo il rinvio, dopo le polemiche ecologiche sollevate da Italia Nostra - Decide il Cipe

VOGHERA — (e.g.) E' ancora incerta la costruzione della megacentrale termoelettrica carbone da 1280 MW a Bastida Pancarana nell'Oltrepò pavese, contestata dai comuni e dalle popolazioni della zona e contro la quale il Wwf il Fondo mondiale per la natura ha presentato un ricorso al Tribunale amministrativo della Regione.

Il 20 gennaio si riunirà il Cipe (Comitato interministeriale per la Programmazione economica) il quale deciderà se rinviare di alcuni anni la realizzazione dell'impianto.

Sembra infatti che la costruzione della centrale a carbone verrebbe fatta slittare alla fine degli Anni 80 o all'inizio degli Anni 90 per dare la

precedenza a due centrali termoelettriche sulle coste del Sud.

Alla realizzazione delle centrali di Bastida Pancarana si sono opposti lo stesso Comune di Bastida ed il Comitato degli enti locali i quali hanno motivato il loro divieto in un documento sostenendo che l'Enel e la Regione non hanno risposto ai 16 quesiti che erano stati indicati a docenti ed esperti dell'Università di Pavia sulle conseguenze che l'impianto avrebbe sul territorio e sulla popolazione.

Il Wwf ha impugnato la localizzazione della centrale di Bastida in quanto la Regione ha deciso il suo insediamento senza una intesa con i nove Comuni interessati.

Rossiglione ricorda la strage nazista 38 anni dopo Roma onora i partigiani

Domenica la cerimonia ufficiale - Il ministero della Difesa ha concesso al piccolo centro del Turchino la «croce al valore militare» - Le tragiche giornate a cavallo tra il '44 e il '45

OVADA — A Rossiglione, primo centro abitato in territorio ligure che si incontra percorrendo la statale del «Turchino» che da Ovada porta a Genova, domenica prossima 2 gennaio, si svolgerà una manifestazione, indetta dalla locale amministrazione comunale, per commemorare il 38° anniversario del sacrificio di tre partigiani e dell'incendio della borgata inferiore del paese, ad opera delle truppe tedesche, tutti fatti avvenuti a cavallo della fine del '44 ed all'inizio del '45.

Era, infatti, il 30 dicembre 1944 quando tre partigiani Pirata, Sten e Mario che, sulla statale per Ovada, in località «Lagoscuro», nel tentativo di

catturare ostaggi per effettuare il cambio con il loro comandante, prigioniero dei tedeschi, caddero in combattimento. Nella azione predisposta dai partigiani le cose non andarono secondo i programmi e i tedeschi anziché essere colti di sorpresa, quando arrivarono sul posto dove era previsto lo scontro, erano ben informati e quindi alla distanza di alcune centinaia di metri iniziarono a sparare e senza difficoltà uccisero i tre giovani.

Rossiglione, per la sua posizione ai piedi dell'Appennino ligure-piemontese ed alle colline dell'alta Valle dell'Olba, nel corso della guerra di Liberazione è stato uno dei

centri più popolati dalle formazioni partigiane. E' infatti uno dei paeselli dell'entroterra ligure e della provincia di Alessandria che ha vissuto nell'inverno '44-'45 giornate veramente tremende. E' proprio dopo 38 anni che ora il ministero della Difesa ha concesso a Rossiglione la «Croce al valore militare» per l'attività partigiana.

Le cronache raccontano che era il giorno dopo Capodanno '45 una giornata serena, il sole che era sorto sull'Appennino faceva brillare i tetti delle case ricoperti di brina, la nebbia era poco distante ed avvolgeva Gnocchetto e poi Ovada. Il paese di Rossiglione è stato così il primo che gli aerei alleati, provenienti da Nord - Ovest quel giorno hanno potuto intravedere: si sono gettati in «picchiata» ed hanno mitragliato ripetutamente il treno che era fermo alla stazione alla periferia del paese.

Al pomeriggio sono tornati altri aeroplani ed hanno lanciato diverse bombe: obiettivo, questa volta, forse, era lo stabilimento ma hanno, invece, colpito il paese: case crollate, macerie, cittadini sepolti. Fu subito avvertito il comando tedesco che aveva sede a Campoligure affinché fossero disposti i soccorsi per gli sventurati che erano rimasti colpiti, ma i tedeschi, conoscendo in Rossiglione la culla della Divisione «Mingo», gloriosa formazione partigiana che operava nella zona, esitarono ad intervenire ma poi si decisero e diversi uomini raggiunsero Rossiglione.

Nel frattempo però una formazione partigiana che si spostava dalle Langhe alla volta di Torriglia, sapendo Rossiglione in mano ai partigiani, non esitò a passare in pieno centro del paese. Ad un certo momento però il gruppo

di «ribelli» si trovò a tu per tu con i tedeschi che nel frattempo erano sopraggiunti. Vi fu una sparatoria ed i tedeschi affermarono di essere stati chiamati apposta per essere colti di sorpresa dai partigiani e spararono all'impazzita sapendo di colpire anche inermi cittadini. Ne uccisero sei.

Alla sera poi iniziò il cannoneggiamento da Campoligure in direzione di Rossiglione e continuò anche al mattino successivo fino a quando i tedeschi ritornarono e prelevarono una trentina di cittadini che furono trasportati alla famosa 4° sezione del carcere di Marassi a Genova. La vendetta dei nazisti non si placò neppure a questo punto; incendiarono 33 case ed il piccolo paesello si trasformò in un rogo che i rossiglionesi rimasti, alla disperata, cercarono di spegnere. I danni furono immensi, la piazza principale del paese fu quasi distrutta ed i tetti crollarono. Dopo pochi giorni cadde copiosa la neve che coprì quelle misere macerie rendendo ancora più desolante quel paesaggio.

Ora le case sono risorte e la piazza centrale porta proprio il nome di quella data che è rimasta scolpita anche nel cuore dei rossiglionesi.

Ogni anno, nella prima domenica di gennaio, Rossiglione rievoca quei fatti e domenica la cerimonia avrà inizio alle ore 9,30 con una messa celebrata nella chiesa parrocchiale da don Nerto Ferrari, cappellano della divisione «Mingo». Dopo la deposizione delle corone, in piazza 2-3 gennaio ed alla località «Lagoscuro», nel salone delle Opere parrocchiali, terrà la commemorazione ufficiale il presidente regionale per la Liguria dell'Anpi, Roberto Bonfiglioli.

Renzo Bottero

Chiude la Fornicoke di Vado Ligure

L'Italiana Coke prevede un ulteriore taglio della produzione e la riduzione drastica della mano d'opera: 550 unità in meno - Incontro a Roma lunedì, sciopero generale a metà gennaio

SAVONA — Finalmente si conosce il piano di ristrutturazione delle cokerie indipendenti cioè non legate ad aziende siderurgiche. Si tratta della Cokaplan di Avenza, della Vetrocoke di Porto Marghera e delle savonesi Fornicoke di Vado e Cokitalia di San Giuseppe di Cairo.

Il piano predisposto dalla Italiana Coke, che gestisce le quattro aziende, e che solo il 3 gennaio verrà presentato ufficialmente, a Roma, alle organizzazioni sindacali nazionali, prevede un netto, ulteriore taglio alla produzione, la chiusura della Fornicoke di Vado Ligure e la fermata di alcune batterie di forni a Porto Marghera. Complessivamente si avrebbe una riduzione di mano d'opera calcolata in circa 550 unità.

Il progetto di ristrutturazione parte da alcune considerazioni di ordine internazionale e nazionale sulla riduzione dei consumi di coke e quindi delle richieste di mercato che nessuno contesta almeno allo stato attuale della situazione. In sostanza il gruppo di cokerie indipendenti che già oggi con alcuni forni fermi produce 1 milione e 600 mila tonnellate annue di coke dovrebbe ridurre permanentemente la sua produzione a 1.100.000 - 1.200.000 tonnellate annue.

Nello studio si parla anche di costi e si osserva che in Italia per produrre la stessa quantità di coke che si produce in Germania e negli Stati Uniti occorre un numero tre volte superiore di addetti.

Ovviamente il «piano» tiene anche conto dei risultati di una indagine sullo stato degli impianti o meglio sulla «vitalità dei forni», la cui vita normale è di 25 anni. Ebbene da questo studio è emerso che su 569 forni, 251 hanno 28 anni, 55 ne hanno 25 e 150 sono tra i 16 ed i 25 anni.

Tenuto conto dei vari elementi, costi, collocazione, vetustà degli impianti, disponibilità di spazi e inquinamento, l'Italiana Coke «salva» immediatamente gli stabilimenti di Porto Marghera e di San Giuseppe di Cairo, mentre pone sullo stesso piano quelli di Avenza e di Vado Ligure pur riconoscendo che quest'ultimo è il più tecnologicamente avanzato e con i forni in migliori condizioni.

A scapito della Fornicoke e, quindi, della sua chiusura vengono posti soprattutto i problemi di carattere ecologico che la Italiana Coke ritiene irrisolvibili. Ed è proprio quest'ultima «considerazione» che i savonesi contestano nel modo più deciso sostenendo, dati alla mano, che i problemi ecologici sono risolvibili e che le due cokerie savonesi sono certamente «migliori» delle altre. Da qui la decisione unanime di difendere, per ragioni squisitamente tecniche ed economiche, la sopravvivenza dell'azienda vadoese.

Nei prossimi giorni avranno luogo numerosi incontri ed il 14 gennaio, in concomitanza con uno sciopero delle cokerie, si svolgerà un'assemblea aperta organizzata dai comuni di Vado e Cairo.

n. si.

CONTROTABU'

(ovvero tutto ciò che dovete sapere per vivere in amicizia con il sesso)

di Franca

Franca Romé, di psicologia dei comportamenti e sessuologia, si occupa di anni, condizione femminile e dei problemi della coppia. Come giornalista è stata redattrice di «Duepiù», caporedattore di «Insieme», ha collaborato a «Amica», «Stare bene», «Vivere insieme» e altre. Ha scritto, fra l'altro, l'«Atlante della Sessualità» (Mondadori) e «Per una ruga in più» (Rizzoli), sulla realtà sociale, psicologica, sessuale della donna ai 60 anni.

1 - Egocentrismo contro passività

- Scrive un uomo di 30 anni, sposato da due: «Ero innamoratissimo della mia moglie. Sembrava dolce e arrendevole, ora è diventata subdola e prepotente»
- «Ogni volta che mi accosto a lei sono mai riuscito a capire se le piace far l'amore oppure no»
- «Adesso ho incontrato un'altra donna, ma non voglio che il mio matrimonio muoia così...»

Sono un uomo di trent'anni, sposato da due, da qualche tempo ho un'amante. Sessualmente la mia moglie, che pure è carina e solo vent'anni, è un disastro: ogni volta che mi accosto a lei sembra una vittima che va al sacrificio. I miei anni non sono mai riusciti a capire se le piace far l'amore oppure no.

La moglie mi ha sedotto perché sembrava così dolce e arrendevole. Invece è una subdola prepotente che non mi lascia quello che penso veramente. Ci siamo sposati lei e la chiesa e il vestito bianco, io il municipio e la sobrietà, ma lei non mi ha mai parlato chiaro. Ogni tanto piangeva, malinconica, diceva: «Tu, le tue idee...». A quei tempi ho creduto perché ero innamoratissimo, ora so che lei ha nessuna stima di me, non so come pensare.

Adesso mi trovo con la donna che ho incontrato e che è il mio amore. Ma lei, che non voglio che il mio matrimonio muoia così. Posso rimediare?

(ROBERTO B., Torino)

Una storia interessante in cui il sesso e la povertà con cui si manifesta l'intimità sono legati alla mia condizione. Lei dice, caro lettore, che la moglie parla mai chiaramente, che accetta passivamente le sue decisioni, ma la realtà è sempre in disaccordo con lei. Casi come il vostro sono innumerevoli. Lei tratta di una pessima amministrazione del potere decisionale all'interno della coppia e di una confusa concezione dei ruoli.

Esiste in tanti uno sbagliato pregiudizio, quello per cui se due persone si amano e si sposano, miracolosamente, debbono avere le stesse idee e gli stessi gusti. Come ho già detto altre volte, le relazioni si costruiscono nel tempo, non vivono di forza autonoma. Il disaccordo è sempre sinonimo di guerra aperta, lotta, può anche essere l'occasione di un confronto di opinioni diverse e, in tal modo, essere costruttivo. I guai cominciano quando i due fissano dei ruoli che non si modificano più: una parte l'egocentrismo di uno, dall'altra la passività dell'altro. Ma spesso quello che mostra più mite è poi quello che vendica.

Come sua moglie che non fa mai proposte dirette, ostacola senza sosta le sue idee. Dicendo «Tu con le tue idee...» fin dai tempi del matrimonio (di fronte a una decisione importante) il matrimonio civile o quello religioso, dimostrava già l'incertezza del suo comportamento. Finché si è chiusa nel ruolo di quella che fa finta di accettare perché così deve essere con un uomo, ma che profondamente covava rancori. Lei dice, a due metri di distanza, che ha ceduto perché era «innamoratissimo»: è stato un grave errore. Oggi confessa che ama la sua donna perché è «dolce e

arrendevole». Lei ha fatto i conti con la realtà intera di un'altra persona. Da bravo maschio tradizionale si è sentito forte di fronte a quella tenera e passiva fanciulla e adesso ne paga le conseguenze. Forse credeva che la ragazza le sarebbe caduta in ammirazione e piedi ogni volta che si apriva bocca e adesso si rende conto di trovarsi davanti un'estranea.

Lei chiede un consiglio e io glielo do. Sta a lei fare l'uso che crede. Non sopravvaluti l'attrazione che prova per questa donna del tutto diversa da sua moglie, normale, lasci perdere più presto questa relazione per non confondersi di più. Per ricol-

2 - Il marito l'accusa: «Vuoi fare tu l'uomo...»

- Sono una ragazza di ventidue anni sposata da poco per «amore», scrive una lettrice di Novara
- «Ogni tanto, nemmeno pensarci, provo il bisogno istintivo di mettermi coricata su di lui. Solo così mi sento felice...»
- «Dopo i suoi rimproveri ho perso la pace: mi tornano in mente certi giochi che facevo da bambina»

Io sono una ragazza di ventidue anni, sposata da poco per amore. Sarei se nel mia vita non fosse stato tutto. Ogni volta che mi accosto a lui, provo il bisogno istintivo di mettermi coricata sopra di lui. Solo così posso provare piacere e raggiungere l'orgasmo. Un giorno lui mi ha detto: «È possibile che tu voglia fare l'uomo? E poi io credo che tu goda tanto e raggiunga l'orgasmo così, è diverso come ho visto in tutte le altre ragazze che ho conosciuto».

Da quel momento ho perso la pace, mi sono venuti in mente certi giochi che facevo da bambina. Una mia amica, che forl provavo perché io ero così e lei la moglie. Sono davvero male come lui? Risponda, la prego.

(SOFIA L., Novara)

Il suo scritto merita una risposta, cara lettrice, perché pone due distinti problemi. Io comincerò a considerare la seconda frase del suo marito: come può lui dubitare della sua sincerità e della sua partecipazione totale all'atto? Andiamo bene! Quali sono le ragioni di una sfiducia così drastica fra due giovani che sono appena sposati per amore, come dice? Cosa è l'amore e la fiducia? Ma c'è anche molta «ignoranza» (nel senso di non sapere) in quella frase: l'orgasmo, specie quello femminile, varia da donna a donna, anche nelle manifestazioni esteriori. Questo, suo marito lo sa, nonostante le decantate esperienze.

Esaminiamo i probabili motivi per i quali lei prova maggiore piacere in una posizione diversa da quella che viene considerata normale: dal punto di vista fisico può

minciare, provi a riflettere a quali elementi sono necessari in una coppia perché diversità di caratteri non si trasformino in guerra e lotta poi in indifferenza. Primo, vuole accettazione dell'uno verso l'altro, in blocco; secondo, ci vuole stima (vale a dire riconoscere ciò che di positivo è di valido c'è nel compagno/a); terzo, vuole amore (nel senso psicologico) e attività profonda e intenzione di conservarla).

Lei crede di provare questi sentimenti per la sua donna? Quando parla, lei ad ascoltare bene fino in fondo per capire intente esprimere oppure interrompe subito, si lascia prendere dal nervosismo? O, peggio ancora, la fa tacere perché, tanto, le sembra che non capirà mai e che non la pena discutare? Riguardo alla vita sessuale, ha mai provato veramente a capire ciò che si muove dentro alla donna?

È molto probabile che in questa ragazza ci sia un groviglio di pregiudizi e di malintese idee sulla relazione con un uomo e il matrimonio. Anche lei ha soltanto vent'anni, sente e si comporta come una donna vecchio stile. Magari nessuno le ha insegnato a esprimere i suoi desideri. Sta a lei tirar fuori da questa confusione più armonica comprensione: la sessualità fiorirà allora senza problemi.

Capisco di fatto una sorta di problema a lei che tanto si lamenta, ma non l'ho fatto perché è un uomo. L'ho fatto perché le prime modificazioni a questo matrimonio (cui per altro tiene) le deve portare proprio lei. Non sono infallibile, ma credo che troverà la strada giusta. Mi riscriva.



essere che, in questo modo, attraverso il contatto dei suoi organi genitali esterni (soprattutto il clitoride che è estremamente sensibile) con l'organo suo uomo, raggiunga un grado di stimolazione molto maggiore che attraverso la penetrazione. E poi, in questo modo, una donna può cercare con i movimenti appropriati sensazioni nei punti più giusti. Succede tante volte all'orgasmo soltanto così. Non ci sarebbe proprio niente di anormale neppure per lei, se fosse venuta fuori la discutibile reazione del marito: «tu l'uomo» e la sua controreazione, che ha fatto affiorare ricordi infantili probabilmente carichi di sensi di colpa e di vergogna.

Esistono troppe idee sbagliate, moralismi e luoghi comuni sull'infanzia e l'adolescenza e uno dei più radicati è che questa età sia da stimoli sessuali, sognati e realizzati. Anzi, l'adolescenza in modo particolare, per maschi e femmine, è un'età inquietante da questo lato: gli ormoni mettono in circolo, provocano i primi impulsi erotici, fanno nascere desideri a volte fortissimi. I cosiddetti «giochi infantili» sono manifestazioni estremamente comuni, ma sono stati così censurati dall'educazione che ha dominato fino a poco tempo fa (e ancora adesso in tante famiglie) che sono diventati vergognosi ricordi da cancellare.

Esaminiamo adesso il punto cruciale, quello che più l'ha fatto stare male: lei prova piacevolissime sensazioni «facendo il marito» con la sua piccola amica e lui le dice che è normale e lo le risponde tranquillamente «no, non è normale».

In ciascuno di noi esiste una componente

maschile e una componente femminile, nel carattere che negli impulsi, che nell'indole: la sessualità, che è una espressione fisica, corporea di ciò che noi siamo, in qualche modo risente tutto questo. È probabile che lei, si analizza bene, trovi in sé un certo bisogno di dominare situazioni, di controllarle, una certa tendenza a prendere decisioni. Forse, soltanto conservando questa sua indole interiore, la sua sessualità riesce ad aprirsi, a sciogliersi.

D'altra parte, i più recenti studi sulla sessualità femminile hanno dimostrato che non è affatto vero che la donna «è» passiva, remissiva, ricettiva o, almeno, non è che è soltanto questo. È un vecchio pregiudizio dovuto alla società che voleva che la donna per bene fosse così... Il punto di vista psicologico, poi, è dovuto a una «svista» di Sigmund Freud: questo grande scienziato, scopritore dell'analisi, in fondo, faceva i conti con le conformiste signore viennesi della fine dell'Ottocento... Oggi sono concordi nell'ammettere che anche nella sessualità la donna è assolutamente normale se vive attivamente il suo ruolo.

Lei riuscirà a discutere con suo marito le sue considerazioni e il suo proposito, certo uscirà da questo incubo. Però lei, piano, dal poco che lei scrive, ho l'impressione che il suo uomo abbia un'idea di quanto che è confuso e che, peggio ancora, diffida sistematicamente di loro. Questo è un muro che fra voi va abbattuto, non a colpi di piccone... Avete tanto tempo davanti. Riscriva presto, continueremo il nostro discorso; riguarda tanta gente.

CAPODANNO SENZA STIPENDIO PER I 600 DELLA «SASSONE»

Fallito anche il tentativo di pagare almeno un acconto - Lunedì assemblea dei lavoratori

BIELLA — Capodanno tristissimo, domani, per i circa seicento lavoratori del gruppo industriale tessile Sassone, che non hanno potuto ricevere nemmeno una lira di retribuzione: il tentativo dei sindacati di ottenere il pagamento di almeno un acconto è stato frustrato dal comportamento di alcune delle banche interpellate nei giorni scorsi. L'amarezza dei lavoratori, più ancora che delusione, è sintetizzata in un comunicato congiunto delle tre organizzazioni sindacali.

Il Gruppo Sassone è formato da quattro aziende: la Novatan di Massazza, che lavora le pelli degli ovini morti, dopo la rasatura del pelo (anche questo tipo di fibre può essere utilizzato senza inconvenienti per la produzione di filati, o tessuti); la Filatura Sassone, le Pettinature Riunite, entrambe situate in città, e la filatura che sede a Ronco. I dipendenti di quest'ultima sono da tempo in Cassa integra-

zione guadagni a ore, ossia totalmente inattivi.

Per quanto riguarda la Novatan e la filatura di Biella, i Sassone hanno ottenuto in questi ultimi tempi l'ammmissione alla procedura per beneficiare della «amministrazione controllata». Non si sono però ancora pronunciati i creditori, ai quali spetta per legge la decisione (si riuniranno in due distinte assemblee nelle prossime settimane). Entrambe le aziende sono considerate strutturalmente ancora valide e ci sono fondate speranze di superare la crisi, dovuta soprattutto alla carenza di denaro contante. Per questo stesso motivo il Gruppo tessile non è appunto in grado di pagare i dipendenti.

Ieri l'altro gli amministratori del complesso Sassone, assistiti da funzionari dell'Unione industriale biellese, si sono incontrati con i delegati di una decina di banche: la riunione si è protratta per parecchie ore, senza esito. Il giu-

dizio dei sindacati è severo. «La federazione unitaria biellese Cgil, Cisl, Uil, con i lavoratori del Gruppo Sassone — si legge nel comunicato — non intende assistere passivamente a questo balletto tra banche, proprietà e Unione industriale, con il rischio che maturino condizioni per il tracollo del Gruppo, con le drammatiche, prevedibili conseguenze sull'occupazione».

I sindacati hanno convocato per lunedì prossimo, alle 8.30, tre assemblee dei lavoratori, nelle singole aziende ancora in attività. Verranno decise le azioni più efficaci per sbloccare la preoccupante situazione. **Piero Minoli**

• NOVI LIGURE — (g. c.) Lo stabilimento Italsider subirà una fermata di tutti gli impianti produttivi da oggi sino a lunedì 9 gennaio, a seguito del perdurare della crisi del mercato siderurgico.

Durante la fermata saranno effettuati interventi di manutenzione.

L'acqua quasi doppio per i vogheresi

VOGHERA — Il Comitato provinciale prezzi dovrebbe approvare nei prossimi giorni le tariffe dell'acqua potabile erogata dal Consorzio Acquedotti dell'Oltrepò Pavese agli abitanti di quaranta Comuni del comprensorio.

Con il prossimo aumento le tariffe dell'acqua potabile dell'Oltrepò Pavese saranno le più d'Italia. Per i consumi domestici fino a 10 metri cubi, la tariffa dovrebbe passare dalle attuali 110 lire al metro cubo a 140; mentre per i consumi superiori a 10 metri cubi, il prezzo passerà da 170 a 210 lire.

Gli aumenti, come hanno spiegato gli amministratori del Consorzio Acquedotti, si sono resi inevitabili a causa degli elevati costi di gestione e per ripianare i «deficit» dei bilanci che a fine 1982 raggiungeranno i due miliardi.

Premio a chi trova gli arredi sacri rubati a Cossogno

I ladri hanno asportato anche un antico portale

VERBANIA — (a. c.) Il parroco e la comunità intera di Cossogno, piccolo paese alle soglie della Valgrande, promettono una ricompensa a quanti forniranno indicazioni utili al recupero delle preziose opere trafugate sette notti fa dall'antica chiesetta dell'oratorio di Inoca.

La vigilia di Natale, operanti col favore della notte e aiutati dalla posizione decentratissima della piccola chiesetta 1630, ignoti hanno tagliato una grossa inferriata e, una volta all'interno, hanno smontato dai cardini le due pesanti porte in legno a noce inciso. Le hanno poi asportate unitamente ad alcuni banchi e a dieci candelabri epoche diverse (tra il 1700 e il 1800) e ad alcuni arredi. Un bottino valutato in alcune decine di milioni di lire.

L'oratorio era stato realizzato appunto in località Ino-

ca, in onore della Madonna di Re ed era oggetto di devotone anche delle popolazioni della Val Viguzzo.

Proprio l'estate scorsa, per iniziativa del parroco Cossogno, don Marino Piffero, i valligiani della Viguzzo e della Valgrande si erano incontrati alla Bocchetta di Campg (un passaggio obbligato per il collegamento tra le due valli) per rinnovare le antiche amicizie e le mai sopite tradizioni popolari e religiose.

Uccisa da un'auto a Voghera

VOGHERA — (e. g.) Un'anziana pensionata, Teresa Bergesi, 75 anni, abitante in piazza Fratelli Bandiera 9, è stata travolta e uccisa da una Fiat 127 guidata da Ornella Bernini di 21 anni, residente in via dell'Ospizio 5.

Bastida Pancarana «slitta» la centrale

Quasi certo il rinvio, dopo le polemiche ecologiche sollevate da Italia Nostra - Decide il Cipe

VOGHERA — (e. g.) E' ancora incerta la costruzione della megacentrale termoelettrica carbone 1280 MW a Bastida Pancarana nell'Oltrepò pavese, contestata dai comuni e dalle popolazioni della zona contro la quale il Wwf il Fondo mondiale per la natura ha presentato un ricorso al Tribunale amministrativo della Regione.

Il 20 gennaio si riunirà il Cipe (Comitato interministeriale per la Programmazione economica) il quale deciderà se rinviare alcuni la realizzazione dell'impianto.

Sembra infatti che la costruzione della centrale a carbone verrebbe fatta slittare alla fine degli Anni 90 o all'inizio degli Anni 2000 per dare la

precedenza a due centrali termoelettriche sulle coste del Sud.

Alla realizzazione delle centrali Bastida Pancarana si sono opposti lo stesso Comune di Bastida ed il Comitato degli enti locali i quali hanno motivato il loro divieto in un documento sostenendo che l'Enel e la Regione hanno risposto ai quesiti che erano stati indicati ai docenti esperti dell'Università di Pavia sulle conseguenze che l'impianto avrebbe sul territorio e sulla popolazione.

Il Wwf ha impugnato la localizzazione della centrale di Bastida in quanto la Regione ha deciso il suo insediamento senza una intesa con i nove Comuni interessati.

Rossiglione ricorda la strage nazista 38 anni dopo Roma onora i partigiani

Domenica la cerimonia ufficiale - Il ministero della Difesa ha concesso al piccolo centro del Turchino la «croce al valore militare» - Le tragiche giornate a cavallo tra il '44 e il '45

OVADA — A Rossiglione, primo centro abitato in territorio ligure che si incontra percorrendo la statale del «Turchino» che da Ovada porta a Genova, domenica 2 gennaio, si svolgerà una manifestazione, indetta dalla locale amministrazione comunale, per commemorare il 38° anniversario del sacrificio di tre partigiani dell'incendio della borgata inferiore paese, ad opera delle truppe tedesche, tutti fatti avvenuti a cavallo della fine del '44 ed all'inizio del '45.

Era, infatti, il 30 dicembre quando tre partigiani Pirata, Sten e che, sulla statale per Ovada, in località «Lagoauro», nel tentativo di

catturare ostaggi per effettuare il cambio con il loro comandante, prigioniero dei tedeschi, caddero in combattimento. Nella azione predisposta dai partigiani le non andarono secondo i programmi e i tedeschi anziché essere colti di sorpresa, quando arrivarono sul posto dove era previsto lo scontro, erano ben informati e quindi la distanza di alcune centinaia di metri iniziarono a sparare e difficoltà uccisero i tre giovani.

Rossiglione, per la sua posizione ai piedi dell'Appennino ligure-piemontese ed alle colline dell'alta Valle dell'Oliva, nel della guerra di Liberazione è stato uno

centro più popolati dalle forze partigiane. E' infatti uno dei paeselli dell'entroterra ligure e della provincia di Alessandria che ha vissuto nell'inverno '44-'45 giornate veramente tremende. E' proprio dopo 38 anni che il ministero della Difesa ha concesso a Rossiglione la «Croce al valore militare» per l'attività partigiana.

Le cronache raccontano che era il giorno dopo Capodanno '45 una giornata serena, il sole che era sorto sull'Appennino faceva brillare i delle ricoperte di brina, la nebbia poco distante ed avvolgeva Gnocchetto e poi Ovada. Il paese di Rossiglione è stato così il primo che gli aerei alleati, provenienti da Nord - Ovest quel giorno non potero intravedere: si gettati in picchiata hanno mitragliato ripetutamente il treno che era fermo stazione alla periferia del paese.

Al pomeriggio tornati altri aerei e hanno lanciato diverse bombe: obiettivo, questa volta, forse, lo stabilimento ma hanno, invece, colpito il paese: case crollate, macerie, cittadini sepolti. Fu subito avvertito il comando tedesco che aveva sede a Campoligure affinché fossero disposti i soccorsi per gli sventurati che erano rimasti colpiti, ma i tedeschi, uscendo in Rossiglione sulla della Divisione «Mingo», gloriosa formazione partigiana che operava nella zona, esitarono ad intervenire ma poi si decisero e diversi uomini raggiunsero Rossiglione.

Nel frattempo però formazione partigiana che si spostava dalle Langhe alla volta di Torriglia, sapendo Rossiglione mano ai partigiani, non esitò a passare in pieno centro del paese. Ad un certo momento però il gruppo

«ribelli» si trovò per tu con i tedeschi che nel frattempo erano sopraggiunti. Vi fu sparatoria ed i tedeschi affermarono di stati chiamati apposta per essere colti di sorpresa. I partigiani e spararono all'improvviso sapendo di colpire anche inermi cittadini. Ne uccisero sei.

Sera poi iniziò il cannoneggiamento Campoligure in direzione di Rossiglione e continuò anche al mattino successivo fino a quando i tedeschi ritornarono e prelevarono una trentina di cittadini che furono trasportati alla famosa 4° sezione del «Marausi» a Genova. La vendetta dei nazisti non si placò neppure a questo punto: incendiarono 33 case ed il piccolo paesello si trasformò in un rogo che i rossiglionesi rimasti, alla disperata, cercarono di spegnere. I danni furono immensi, la piazza principale paese fu quasi distrutta ed i tetti crollarono. Dopo pochi giorni cadde copiosa la neve che coprì quelle misere macerie rendendo più desolato quel paesaggio.

Ora le case sono risorte e la piazza centrale porta proprio il nome di quella è rimasta scolpita anche nel cuore dei rossiglionesi.

Ogni anno, nella prima domenica di gennaio, Rossiglione rievoca quei fatti e domenica la cerimonia avrà inizio alle ore 9.30 con una celebrata chiesa parrocchiale da don Berto Ferrari, cappellano della divisione «Mingo». Dopo la deposizione delle corone, in piazza 2-3 gennaio ed in località «Lagoauro», nel salone delle Opere parrocchiali, terrà la commemorazione ufficiale il presidente regionale per la Liguria dell'Anpi, Roberto Bonfiglioli.

Renzo Bottero

Chiude la Fornicoke di Vado Ligure

L'Italiana Coke prevede un ulteriore taglio della produzione la riduzione drastica della mano d'opera: 550 unità in meno - Incontro a Roma lunedì, sciopero generale a metà gennaio

SAVONA — Finalmente si conosce il piano di ristrutturazione delle cokerie indipendenti cioè non legate alle siderurgiche. tratta della Cokaplania di Avenza, della Vetrocok di Porto Marghera e delle savonesi Fornicoke di Vado e Cokitalia di San Giuseppe di Cairo.

Il piano predisposto dalla Italiana Coke, che gestisce quattro aziende, che solo il 3 gennaio verrà presentato ufficialmente, a Roma, alle organizzazioni sindacali nazionali, prevede un netto, ulteriore taglio alla produzione, la chiusura della Fornicoke di Vado Ligure e la fermata di alcune batterie a Porto Marghera. Complessivamente avrebbe una riduzione di mano d'opera calcolata in circa 550 unità.

Il progetto di ristrutturazione parte da alcune considerazioni di ordine internazionale e nazionale sulla riduzione dei consumi di coke quindi delle richieste di mercato che nessuno contesta almeno allo stato attuale della situazione. In sostanza il gruppo di cokerie indipendenti che già oggi con alcuni forni fermi produce 1 milione di tonnellate annue di coke dovrebbe ridurre permanentemente la produzione a 1.100.000 - 1.200.000 tonnellate annue.

Nello studio si parla anche di costi e si osserva che in Italia per produrre la stessa quantità di coke che si produce in Germania negli Stati Uniti occorre un numero tre volte superiore di addetti.

Ovviamente il piano, tiene anche conto dei risultati di indagine sullo stato degli impianti o meglio sulla vetustà dei forni, la cui vita normale è di 25 anni. Ebbene da questo studio è emerso che su forni, 251 hanno anni, 55 ne hanno 25 e 150 sono tra i 16 ed i 25 anni.

Tenuto conto dei vari elementi, costi, collocazione, vetustà degli impianti, disponibilità di spazi e inquinamento, l'Italiana Coke «salva» immediatamente gli stabilimenti di Porto Marghera e di San Giuseppe di Cairo, mentre pone sullo stesso piano quelli di Avenza e di Vado Ligure pur riconoscendo che quest'ultimo è il più tecnologicamente avanzato e con i forni in migliori condizioni.

A scapito della Fornicoke e, quindi, della chiusura vengono posti soprattutto i problemi di carattere ecologico che la Italiana Coke ritiene irrisolvibili.

Ed è proprio quest'ultima «considerazione» che i savonesi contestano nel modo più deciso sostenendo, alla mano, che i problemi ecologici sono risolvibili e che le due cokerie savonesi sono certamente «migliori» delle altre. Da qui la decisione unanime di difendere, per ragioni squisitamente tecniche ed economiche, la sopravvivenza dell'azienda padovana.

Nel prossimo giorni avranno luogo numerosi incontri ed il 14 gennaio, in concomitanza con lo sciopero delle cokerie, si svolgerà un'assemblea aperta organizzata dai comuni di Vado e Cairo.

n. si.

CONTROTABU'

(ovvero tutto ciò che dovete sapere per vivere in amicizia con il sesso)

Franca Romé, studiosa di psicologia dei comportamenti e di sessuologia, si occupa da anni della condizione femminile e dei problemi della coppia. Come giornalista è stata redattrice di «Duepiù», caporedattore di «Insieme», ha collaborato a «Amica», «Stare bene», «Vivere Insieme» e altre. Ha scritto, fra l'altro, l'«Atlante della Sessualità» (Mondadori) e «Per una ruga in più» (Rizzoli), sulla realtà sociale, psicologica, sessuale della donna dai 45 ai 60 anni.

1 - Egocentrismo contro passività

- Scrive un uomo di 30 anni, sposato da due: «Ero innamoratissimo della mia moglie. Sembrava dolce e arrendevole, ora è diventata subdola e prepotente»
- «Ogni volta che mi accosto a lei non sono riuscito a capire se le piace far l'amore oppure no»
- «Adesso ho incontrato un'altra donna, ma non voglio che il mio matrimonio muoia così...»

Sono un uomo di trent'anni, sposato da due, qualche mese ho un'amante. Sessualmente con mia moglie, che ha 30 anni, è un disastro: ogni volta che mi accosto a lei mi sembra una vittima che si sacrifica. In due anni non ho riuscito a capire se le piace far l'amore oppure no.

Mia moglie mi ha sedotto perché sembrava dolce e arrendevole. Ora è prepotente e non dice mai quello che pensa veramente. Quando ci siamo sposati voleva la bianchezza e il vestito bianco, io il municipio e la sobrietà, ma lei ha mai parlato chiaro. Ogni tanto piangeva, malinconica, diceva: «Tu, con le tue idee...». A quei tempi ho creduto perché ero innamoratissimo, ma ora lei non mi dice più niente di me, del mio modo di essere.

Lei è una donna che ho incontrato che è il contrario di me: lei non vuole il mio matrimonio muoia così. Posso rimediare?

(ROBERTO B., Torino)

Una storia interessante cui il lettore e la povertà con cui si manifesta sono intimamente legati. Mancanza di accordo nella relazione. Lei dice, lettore, che sua moglie parla mai chiaramente, che è accecata passivamente le sue decisioni, ma in realtà è sempre in disaccordo con lei. Così come il vostro sono innumerevoli. Si tratta di una pessima amministrazione: potere decisionale all'interno della coppia e una confusa ripartizione dei ruoli.

Esiste in tanti sbagliati pregiudizi, quello per cui due persone si sposano e sposano, miracolosamente debbono avere le stesse idee e gli stessi gusti. Come ho già detto altre volte, le relazioni si creano con il tempo, non vivono di forza autonoma. Il disaccordo non sempre è minimo di guerra aperta, di lotta, può anche essere l'occasione di un confronto di opinioni diverse e, in tal modo, costruttivo. I guai cominciano quando fra i due si crea una sorta di egocentrismo: uno, passività dell'altro. Ma quello che si mostra più mite è poi quello che si vendica.

Come moglie non ha mai proposto dirette, ma ostacola senza mai. Dicendo «Tu le tue idee...» fin dai tempi del matrimonio (di fronte a una decisione importante come il matrimonio civile o quello religioso), dimostrava già l'incertezza del suo comportamento. Fin da allora è chiusa nel ruolo di quella che fa finta di accettare perché così deve essere con un uomo, ma nel profondo ha rancori. Lei adesso dice, a due anni di distanza, che ha creduto perché «innamoratissimo»: è un grave errore. Oggi confessa di aver scelto la donna perché era «dolce e

arrendevole», ma ha fatto i conti con la realtà intera di un'altra persona. Da bravo maschio tradizionale si è sentito forte di fronte a quella tenera e passiva fanciulla e adesso si paga le conseguenze. Forse credeva che la ragazza le sarebbe caduta ai piedi ogni volta che lei apriva bocca e adesso si rende conto di avere davanti un'estranea.

Mi chiede un consiglio e io glielo do. Lei farne l'uso che crede. Non sopravvaluti l'attrazione che prova per questa donna del tutto diversa da sua moglie, è normale, ma lasci perdere al più presto questa relazione per non confondersi di più. Per ricol-

2 - Il marito l'accusa: «Vuoi fare tu l'uomo...»

- Sono una ragazza di ventidue anni sposata da poco per «amore», scrive una lettrice di Novara
- «Ogni tanto, senza nemmeno pensarci, provo il bisogno istintivo di mettermi coricata su di lui. Solo così mi sento felice...»
- «Dopo i suoi rimproveri ho perso la pace: mi tornano in mente certi giochi che facevo da bambina»

Sono una ragazza di ventidue anni, sposata da poco per amore. Sarei felice se la mia vita non ci fosse. Ogni tanto, senza nemmeno pensarci, provo il bisogno di mettermi coricata sopra al marito. Mi piace così farlo. Un giorno mi ha abbracciato: «È possibile che tu non voglia l'uomo? E poi io non so che tu goda raggiunga l'orgasmo così, è diverso da come ho visto in tutte le altre donne che ho visto».

Da quel momento ho cominciato a giocare con lui. Sono venuti in mente certi giochi che facevo da bambina con una mia amica, le forti sensazioni che provavo perché lo facevo il marito e lei la moglie. Sono davvero male le cose che mi ha detto. Rispondo, prego.

(SOFIA L., Novara)

Il suo scritto merita una risposta, cara lettrice, perché pone due distinti problemi. Io comincerò a considerare la seconda frase di suo marito: come può lui dubitare della sua sincerità? La partecipazione totale all'atto sessuale? Andiamo bene! Quali sono le ragioni di sfiducia così drastica? Due giovani che si sono appena sposati per amore, come lei dice? Cosa è l'amore senza fiducia? Ma c'è anche molta «ignavia» (nel senso di non sapere) in quella frase: l'orgasmo, specie quello femminile, varia da donna a donna, anche nelle manifestazioni esteriori. Questo, suo marito non lo sa, nonostante le decantate esperienze.

Esaminiamo i probabili motivi per i quali lei prova maggiore piacere in una posizione diversa da quella che viene considerata normale: dal punto di vista fisico può

minciare, provi a riflettere a quali elementi in una coppia perché diversità di idee e di caratteri si trasformino in guerra e lotta poi in indifferenza. Primo, ci vuole accettazione dell'uno verso l'altro, in blocco; secondo, ci vuole stima (vale a dire ciò che di positivo e di valido c'è nel compagno/a); terzo, ci vuole amore (nel senso psicologico di affettività profonda e intenzione di conservarla).

Lei crede di provare questi tre sentimenti per la sua donna? Quando parla, la sta ad ascoltare bene fino in fondo per capire cosa intende esprimere oppure la interrompe subito, le lascia prendere il nervosismo? O, peggio ancora, la fa tacere perché, tanto, sembra che lei capirà mai che non vale la pena discutere? Riguardo alla vita sessuale, ha mai provato veramente a capire ciò che si passa dentro alla sua donna?

È molto probabile che questa ragazza sia un groviglio di pregiudizi e di malintese idee sulla relazione con un uomo e il matrimonio. Anche lei ha soltanto vent'anni, sente e si comporta come una donna vecchio stile. Magari lei ha mai insegnato a esprimere i suoi desideri. Lei tirerà fuori da questa confusione una più armonica comprensione: la sessualità fiorirà allora i problemi.

Capisco di avere fatto una sorta di prova a lei che tanto si lamenta. L'ho fatto perché è un uomo. L'ho fatto perché prime modificazioni a questo matrimonio (cul per altro tiene) le deve portare proprio lei. Non sono infallibile, ma credo che troverà la strada giusta. Mi riscrive.



maschile e componente femminile, il carattere che negli impulsi, che nell'indole: la sessualità, che è una espressione fisica, corporea di ciò che noi siamo, in qualche modo risente di tutto questo. È probabile che lei, se si analizza bene, trovi in sé un certo bisogno di dominare, di controllare, una certa tendenza a prendere decisioni. Forse, soltanto conservando questa sua indole interiore, la sessualità riesce a aprirsi, a sciogliersi.

D'altra parte, i più recenti studi sulla sessualità femminile hanno dimostrato che non è affatto vero che la donna «è» passiva, remissiva, ricettiva o, almeno, che è soltanto questo. È un vecchio pregiudizio dovuto a società che voleva che la donna per bene fosse così. Dal punto di vista psicologico, poi, è dovuto a «svista» di Sigmund Freud: questo grande scienziato, scopritore della psicoanalisi, in fondo, faceva i conti con le conformiste signore viennesi della fine dell'Ottocento. Oggi sono tutti concordi nell'ammettere che anche nella sessualità una donna è assolutamente normale se vive attivamente il suo ruolo.

Se lei riuscirà a discutere con suo marito le considerazioni che le ho proposte, da questo incubo. Però, vada piano, dal poco che lei scrive, ho l'impressione che lei sia un po' alquanto arcaica e confusa sulle donne e che, peggio ancora, diffida sistematicamente le loro. Questo è un muro che fra voi è abbattuto, non i colpi di piccone. Avete tanto tempo davanti. Mi riscrive presto, continueremo il nostro discorso; riguarda tanta gente.

Lo Zodiaco ci insegna come far felice una persona cara con un dono

Se regalate un portafortuna fate attenzione al Segno...

Una moto da cross all'Ariete sportivo

ARIETE (21 - 20 Aprile)

Il tipico gioiello portafortuna è un cuore in oro. La pietra preziosa il rubino, per il suo rosso fiammeggiante che ben si addice ad un Segno governato da Marte. niente paura per la spesa: il rubino sintetico serve al talismanico scopo altrettanto bene; quello che importa è il colore, perché l'Ariete, incapace di discriminare, non guarda certo per il sottile. Per la donna, se ci si vuol limitare ad un mazzo di fiori, è bene scegliere dei giacinti. Al maschio si addice un libro di azione, con un titolo piuttosto semplice. Ai ragazzini del Segno che non hanno pazienza, proprio come gli adulti, sono i fumetti che si scorrono velocemente e senza. Un regalo più impegnativo, apprezzatissimo dal giovane spericolato Ariete, è una motocicletta il cross.

Alla donna Toro un libro di ricette

(21 Aprile - Maggio)

Alla donna bene inviare zagare un profumo di verberna. le finanze lo consentono, niente di più talismanico di uno smeraldo. E non dimentichiamo che la signora del Segno apprezza soprattutto i regali sostanziosi. Corallo e turchese non le pietre meno costose cui ripiegare, perché portano altrettanto fortuna. Per un semplice pensiero, è molto adatto un libro di ricette esotiche che permettano alla donna-Toro, perfetta padrona di casa, offrire agli amici qualcosa di diverso. Per l'uomo, riviste di arte; per i bambini, testi sulla vita degli animali se non, addirittura, una bestiola in ossa. E poi dolci, tanti dolci, senza discriminazioni di o di età, perché il Toro è goloso.

Gemelli, un opale risveglia l'amore

GEMELLI (21 Maggio - 20 Giugno)

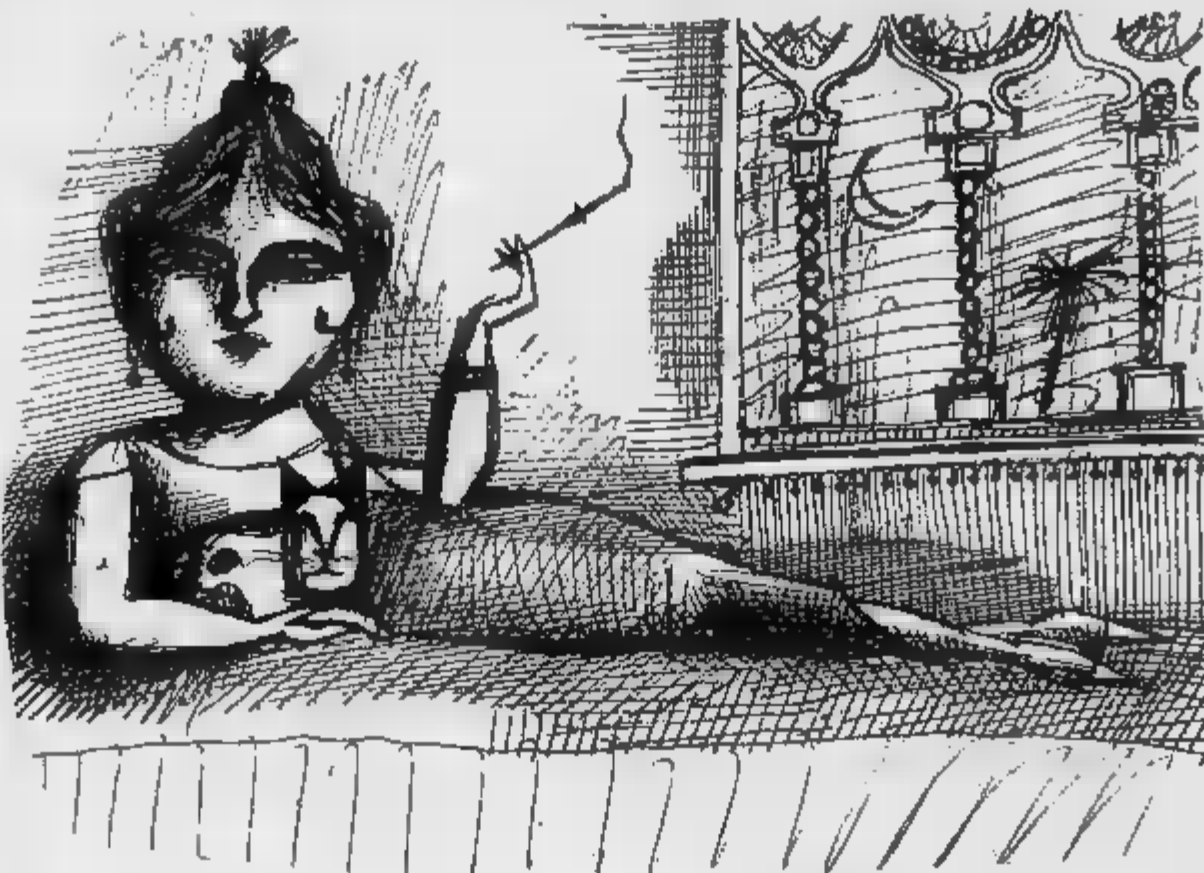
Uno scarabeo in argento è il portafortuna ideale, anche per scongiurare le pene di cuore. Alla donna, visto che considera l'atto d'amore una pratica magari piacevole poco igienica, regalate un opale aumenta la carica erotica e uno zaffiro che consente una maggiore libertà di rapporto sessuale. Se scegliete fiori, che siano freschi. All'uomo, un libro cervellotico o una raccolta di pezzi giornalistici. Ai ragazzini, giochi che richiedano inventiva e che permettano di mettere in luce la poliedrica genialità. Per le bimbe, bambole esotiche o peluches stravaganti.

Il romantico Cancro ama l'antiquario

CANCRO (22 Giugno - Luglio)

Alla romantica donna cancerina, si addice una pietra lunare, acqua marina, perla, occhio di gatto. Il suo fiore è l'anemone. All'uomo regalate un portafortuna, qualcosa in onice e argento. Ma qualsiasi oggetto antiquariato gradito un Segno che ama vivere di ricordi. Quindi, anche libri storia per gli adulti. Romanzi personaggi disinibiti con situazioni immaginarie e divertenti per i più giovani sono molto utili per togliere la timidezza e per scongiurare il bisogno di chiudersi se stessi. Se conoscete un Cancro che piange il perduto amore, regalategli un uomo donna che gli piaccia. E il partner ritornerà pentito. (Ciò non eviterà al maschio del Segno continuare a piangere e a rimpiangere la cucina sua mamma).

- Fiori o pietre preziose, un gioiello o un peluche, un libro d'arte o ricette esotiche, una bambola un modernissimo gioco elettronico? Una piccola guida, dettata dalle «stelle», per non sbagliare
- Un rubino o una perla possono far rinascere la passione e rinverdire un amore quasi spento, ma solo se il destinatario è un Sagittario
- Il diaspro scongiura la frigidità nella donna Acquario, lo smeraldo ridona la virilità all'uomo
- Il Capricorno preferisce un testo classico o un saggio critico o letterario
- Il Leone, che ama soltanto cose di prestigio, preferisce gli oggetti preziosi, magari un'agata...



Al superbo Leone un gioiello in oro

LEONE (23 Luglio - 23 Agosto)

Al Leone che ama soltanto le cose prestigiose, è necessario regalare, come minimo, un oggetto in oro, metallo portafortuna. Tra le pietre, potete scegliere il topazio, l'ambra, l'onice. Se il partner di un Leone esibizionista sente trascurato, provi a regalargli un'agata, pietra che apprezzerà di più i rapporti agli egocentrici nati nel Segno. Se volete spendere poco, ricordate che alla donna si addicono i gemi e che all'uomo potete regalare la biografia di un personaggio famoso in cui si identificherà subito, spinto dalla notevole presunzione.

All'oculata Vergine un mazzo di narcisi

VERGINE (24 agosto - Settembre)

Per l'oculata Vergine, che apprezza la parsimonia, sono sufficienti narcisi (per la donna) o un profumo di tabacco biondo (per l'uomo). Si dice che la malachite controlli gli eccessi, ma ben difficilmente i nati nel Segno indulgono all'esagerazione, quindi è meglio evitare questo tipo di regalo, se non in via eccezionale. Se volete potete spendere, giada, zaffiro e diaspro sono i talismani più adatti. E poi rappresentano un apprezzato investimento. La Vergine ama leggere soltanto cose utili, quindi i vari testi del «fatele voi» o «tutto il russo in dieci lezioni» saranno graditissimi, anche perché permettono di aumentare la conoscenza senza spendere una lira. Ovvio che per i bambini sia perfetto il genere «imparare giocando».

La raffinata Bilancia preferisce il topazio

BILANCIA (24 Settembre - Ottobre)

Per la raffinata signora Bilancia, un indumento di alta moda nei suoi colori talismanici: pallido, verde chiaro, violetto. Se preferite una pietra, scegliete tra opale, topazio, corallo o lapislazzulo. La donna sposata, una rondine d'argento per una felice; alla ragazza, begonie e un profumo di All'uomo, bellissimo golf morbida lana cremisi. Se si decide per un libro, bisogna optare per un testo d'arte raffinatissimo. Occorre anche che la confezione del regalo di estremo gusto, carnevate colori né nastri pacchiani.

E per lo Scorpione un serpente d'oro...

SCORPIONE (24 Ottobre - Novembre)

La turchese aumenta il piacere erotico dei nati in questo Segno potente, mentre un gufo in rame ne solletica l'intelletto. Ma con noi, esistono ben pochi Scorpioni che abbiano bisogno di stimoli sessuali o intellettuali. Consigliabile, dunque, orientarsi su tutte le pietre rosse che rappresentano un ottimo talismano, esattamente come i garofani o il profumo di erica. Il portafortuna ideale è, comunque sia, un serpente in oro (meglio con due rubini al posto degli occhi). Siccome poi lo Scorpione è sempre a caccia della colpevolezza altrui, fatagli indirizzare questo tipo di carica nella lettura di un ottimo libro giallo, pieno di intrighi e cadaveri. Per i bambini, nella scelta un testo, ricordate sempre attratti dal mistero.

Solo rose rosse alla donna Sagittario

SAGITTARIO (24 Novembre - Dicembre)

Se vero, com'è vero, che il Sagittario è un ottimo amico, un pessimo amante, regalate un rubino all'uomo per rinforzare la passione e delle perle alla donna per addolcire e affinare la sua sessualità. Se l'atto erotico non vi interessa, allora granata e corniola rappresentano dei portafortuna sicuri. Un altro talismano è il quadrifoglio in lega metallica. Se inviate fiori, che siano rose rosse. In quanto profumo, il più indicato è la viola mammoia, forse perché si addice all'immaturità del Segno. Pensate ad un libro, tenete presente che il Sagittario ama i viaggi e lo sport, fin da bambino. Per i più adulti, anche un testo di archeologia rappresenta un'ottima scelta.

Per il Capricorno non scegliete profumi

CAPRICORNO (23 Dicembre - Gennaio)

Se volete rinforzare la passione di Capricorno, niente di meglio di un'ametista. Invece il Capricorno a desiderare il ritorno di un perduto amore, gli è un'ancora in ferro. Se vi orientate su pietre o fiori, scegliete talismani, scegliete onice nera o malachite, oppure narcisi. Meglio evitare il profumo per il Segno poco romantico, attaccato ai beni materiali e perennemente preoccupato di raggiungere mete lontane. Preferire un testo classico, oppure un saggio critico e letterario. Anche per il bambino capricorno, che contrario dei coetanei preferisce la lettura al gioco, un libro rappresenta un regalo ideale, ma occorre evitare le favole e scegliere una firma moderna e prestigiosa letteratura per l'infanzia.

Al bimbo Acquario un gioco elettronico

ACQUARIO (21 Febbraio - 19 Febbraio)

All'Acquario, in perenne attività sociale, troppo distratto per perdere tanto tempo nelle cose sentimentali, sarebbe bene regalare qualcosa che stimoli l'interesse per il partner: lo smeraldo dà potenza e virilità all'uomo, il diaspro scongiura la frigidità nella donna. Ad ogni modo, nella donna un regalo talismanico tenete presente che il profumo dell'Acquario è felce. Il fiore: viola. La pietra: granata. Ad un segno genericamente umanitario, che crede nella fratellanza universale, sarà graditissima la biografia di un premio Nobel per la pace. Siccome l'acquario vive nell'oggi pensando al domani, un altro libro è quello di fantascienza. Ai bambini si può offrire, in alternativa, giocattoli modernissimi.

Per i pesci, poesie e romanzi d'amore

PESCI (20 Febbraio - 20 Marzo)

Uno zircone grezzo rappresenta un buon talismano, in quanto garantisce il fascino e la tranquillità, ma un nodo d'argento offre nei rapporti sentimentali. Il fiore adatto l'iris. Occorre dire che i Pesci credono più degli altri nella forza di un portafortuna, quindi sanno infondere a qualsiasi oggetto di loro gradimento una carica particolare, così la fortuna arriva davvero. In quanto alle letture, alla donna si addicono poesie e romanzi d'amore, all'uomo dedicati ai problemi della droga o dell'alcolismo oppure allo studio delle scienze paranormali, alle bambine favole romantiche. Ai maschi, non c'è dubbio, donate il gioco «piccolo prestidigitatore».

A cura di **Olga Zonca**

LA «STANGATA» DI CAPODANNO PIU' TASSE SU CASA E REDDITI

I Comuni potranno tassare la seconda abitazione (dal 5 al 23%) ■ applicare un'addizionale sulla luce - Aumenta il superbollo per le auto diesel ■ il tram - L'una tantum

ROMA — La tradizione è stata rispettata, nonostante le smentite dei giorni scorsi. La «stangata» fiscale di fine anno — un prelievo di 8750 miliardi —, decisa ieri dal Consiglio dei ministri, è pesante e costringerà i bilanci familiari ad un ulteriore giro di vite. E' che le misure puntano a colpire consumi teoricamente non indispensabili, ma in realtà ormai entrati nell'uso comune.

I due decreti si conosceranno nei dettagli soltanto questa sera, quando verrà posta in vendita la Gazzetta Ufficiale.

1 I Comuni, per i «buchi» di bilancio, potranno applicare una sopratassa sulla seconda abitazione con aliquote del 5, 10, 15 e del 23 per cento.

Sempre i Comuni potranno confermare l'addizionale di 10 lire a chilowattora sulle bollette della luce che nell'83 risulteranno oltre modo pesanti per gli adeguamenti a favore dell'Enel (oltre il 24 per cento) che i sindacati contestano.

Le Province invece potranno applicare un'addizionale di 10 lire a chilowattora per i consumi di energia elettrica delle imprese.

Il superbollo per le auto diesel si pagherà il 50 per cento in più. Si salveranno

Ecco il giro di vite

Superbollo	50 per cento (escl. «127») più 40 per cento
Casa, tassa comunale	5 al 15 per cento
Imposte locali	aumentano affiliazione, occupazione di suolo pubblico, raccolta rifiuti
Trasporti urbani	biglietto a 300 lire; 500 nelle grandi città
Mediazione	ritenuta del 10 per cento
IVA	ridotta del 10 per cento la detrazione del regime forfettario per agricoltori
Bollo auto	obbligatorio anche per veicoli fermi
Concessioni	aumento delle imposte di registro, patenti, porto d'armi e
Consumi voluttuari	imposta straordinaria sugli immobili posseduti da 5 a 10 non siano persone
Guadagni speculativi	modifiche della per maggior importo di 10 milioni (sono esclusi depositi bancari e altri)

soltanto le «127», il gasolio. Per le auto cilindrata superiore invece, per ogni cavallo fiscale 10 mila pagate fino a 100 mila. Ad esempio, per una R1000-bolito il bollo verrà

a costare 519.500 lire. Proteste delle case automobilistiche che temono una caduta delle vendite. Patenti, passaporti, porto d'arma, canone radio-televisivo costeranno più cari.

L'entità della nuova imposta non si sa ma dovrebbe oscillare tra il 15 e il 20 per cento.

6 Le aliquote dell'Iva per i prodotti importati (specie gli apparecchi fotografici) subiranno pesanti ritocchi: fino ad un tetto, si dice, del 40 per cento. Per i video giochi e i video registratori l'imposta è del 16%.

7 Ci sarà un'applicazione straordinaria dell'Invm, l'imposta sugli immobili, ristretta però alle cose intestate a società.

8 I regimi di forfettizzazione dell'Iva e delle imposte dirette verranno drasticamente ridimensionati.

9 Arriverà infine anche l'una tantum, lavoratori dipendenti compresi. L'aliquote dell'imposta, si assicura, sarà modesta, molto al di sotto del 9 per cento calcolato in precedenza. La decisione sarà presa nel prossimo Consiglio dei ministri, fissato per venerdì 7 gennaio. Ma il provvedimento sarà presentato sotto forma di disegno di legge e quindi la sua applicazione sarà condizionata dal voto del Parlamento.

10 Il prezzo di un'auto aumenterà di 100 lire (quindi a Torino sale a 400 lire).

In cambio dei tanti sacrifici richiesti, il governo prevede qualche sgravio come:

— la conferma delle detrazioni fiscali sulla busta dei lavoratori dipendenti per la stessa busta fissata per l'83, vale a dire 100 mila (in pratica, 10 mila lire mensili) per i titolari di pensioni minime;

— detrazioni più consistenti (fino a 15-20 mila lire mensili) per i titolari di pensioni minime;

— la conferma di un'aliquota (la cifra è da confermare) sull'imposta che si paga sulla prima casa.

Resta da dire che la stangata fine non avrà vita facile al Parlamento. I socialdemocratici hanno già preso le distanze.

Pacco esplosivo con auguri «Felice anno nuovo»

NAPOLI — Un pacco con polvere esplosiva, truccato come dono di fine d'anno, è stato fatto recapitare ad un imprenditore edile, costruttore edicole funerarie nel cimitero di Poggioreale. Il pacco è stato consegnato da uno sconosciuto portiere dello stabile, in via S. Gennaro ad Antignano Vomero, dove abita l'imprenditore, Amato Pastore. Quest'ultimo ha trovato sulla confezione una busta con un biglietto anonimo con la scritta «Tanti auguri». Inaspettatosi lo ha aperto trovandovi all'interno un ordigno rudimentale. La polizia ha accertato che si tratta di polvere esplosiva che, per mancanza di innesco, non sarebbe potuta scoppiare.

Scambio di denunce tra pacifisti e polizia

SIRACUSA — Avrà strascico giudiziario la «marcia della pace» Catania-Comiso che ha sostato per due giorni a Augusta. La polizia ha denunciato uno dei giovani che erano riusciti a rompere i cordoni delle forze dell'ordine e a introdursi all'interno del recinto del comando militare territoriale Sud della Nato Monte Lauro. A volta, un pacifista, Bruno Petriccione, di anni, romano, segretario della «Lega per il disarmo unilaterale» ha denunciato il vice questore Burrascano, responsabile del servizio d'ordine, che lo avrebbe spinto con modi bruschi.

Orsella più vecchia del mondo festeggia i 52 anni

FILADELFA — Il più vecchio gorilla vivente in cattività, ha compiuto ieri 52 anni. Per la ricorrenza, addetti dello zoo di Filadelfia hanno riservato al primato un trattamento tutto riguardo. Al centro della gabbia che occupa abitualmente è stata infatti imbandita una tavola con dolciumi e un pezzo di torta di mele, noci, gelato e tre carote sistemate come candeline.

Incidente in montagna. Murtola due caduti

— Due giovani morti sulle piste da sci di Sestola, in provincia di Modena, in due incidenti duri a poche centinaia di metri di distanza l'uno dall'altro nello spazio di un quarto d'ora. Nel primo, in località Piancavallaro, 11,45, ha perso la vita Andrea Giloli, 23 anni, bolognese, che sciando si è scontrato con il maestro sci, Lorenzo Sala, modenese, 24 anni, ricoverato per diverse fratture all'ospedale Bellaria di Bologna. Nel secondo incidente Franco Mannini, anni di Reggio Emilia si è schiantato contro un albero.

Un sposato due donne. Processato per bigamia

CAGLIARI — Accusato essersi sposato con una giovane sarda nell'aprile 1974 nonostante avesse già contratto matrimonio quattro prima a Barcellona, con un'altra italiana, un impiegato del «Savoy Hotel» di Londra, Ezio Sacchini, di 36 anni, di Godiasco (Pavia), dovrà comparire il prossimo davanti ai giudici del tribunale di Cagliari per rispondere di bigamia. Con lui è stata citata in giudizio dalla procura della Repubblica da moglie, Simonetta Farci, anni, Villastimus (Cagliari), diventata nel frattempo madre di due bimbi.

La vicenda nella quale è implicato Sacchini cominciò il 14 marzo del 1970 quando il giovane sposò con Francesca Felici, conosciuta a Spagna. Il matrimonio in chiesa a Sacchini, convinto che il avesse valore civile, una volta esauritosi il rapporto e rientrato in Italia, si risposò con Simonetta Farci il 14 aprile 1974.

Una delusione il Giappone. Sconfitta il bilancio militare

WASHINGTON — Pur elogiando il premier giapponese Nakasone i suoi sforzi per ottenere un aumento maggiore per le spese militari, Stati Uniti non nascono la loro delusione per il limitato incremento del bilancio giapponese dal governo di Tokyo. L'aumento è inferiore a quel sostanzioso incremento necessario se il Giappone vuole raggiungere in un tempo ragionevole gli obiettivi che si è prefisso, ha commentato il portavoce del Dipartimento di Stato, Alan Romberg. «Noi crediamo che misure più significative vadano prese», ha aggiunto il portavoce pur atto a Nakasone dei suoi sforzi, ed ha anticipato che «gli Stati Uniti continueranno il dialogo di difesa con l'alleato giapponese».

Una delusione il Giappone. Sconfitta il bilancio militare

NEW YORK — E' un maltempo che vari giorni ha colpito l'Ovest degli Stati Uniti. Dopo la relativa «calma» registrata mercoledì, ieri ci sono state nuove bufere di neve, sostituite — nel Sud — da forti piogge che hanno fatto alzare i livelli del fiume Mississippi, inondando varie zone e costringendo gli abitanti di molti centri a sgomberare le loro case. Il maltempo è arrivato alle coste orientali degli Usa, che fino a mercoledì registravano temperature insolitamente miti per la stagione.

Salvador: colpito jet dei «regolari»

Era stato fornito dagli Stati Uniti

SALVADOR — Un aereo militare A-37 Dragon-Fly è stato lievemente danneggiato da un fuoco guerrigliero durante uno scontro nei pressi di Suchitoto, a circa 45 chilometri a Nord Est di San Salvador.

E' la prima volta che uno dei moderni aerei da combattimento consegnati dagli Stati Uniti viene colpito da ribelli. L'aviazione infatti ha sferrato un attacco contro postazioni dei guerriglieri sulle falde del vulcano di San Vicente.

La polizia ha presentato negli ultimi giorni «guerriglieri» catturati

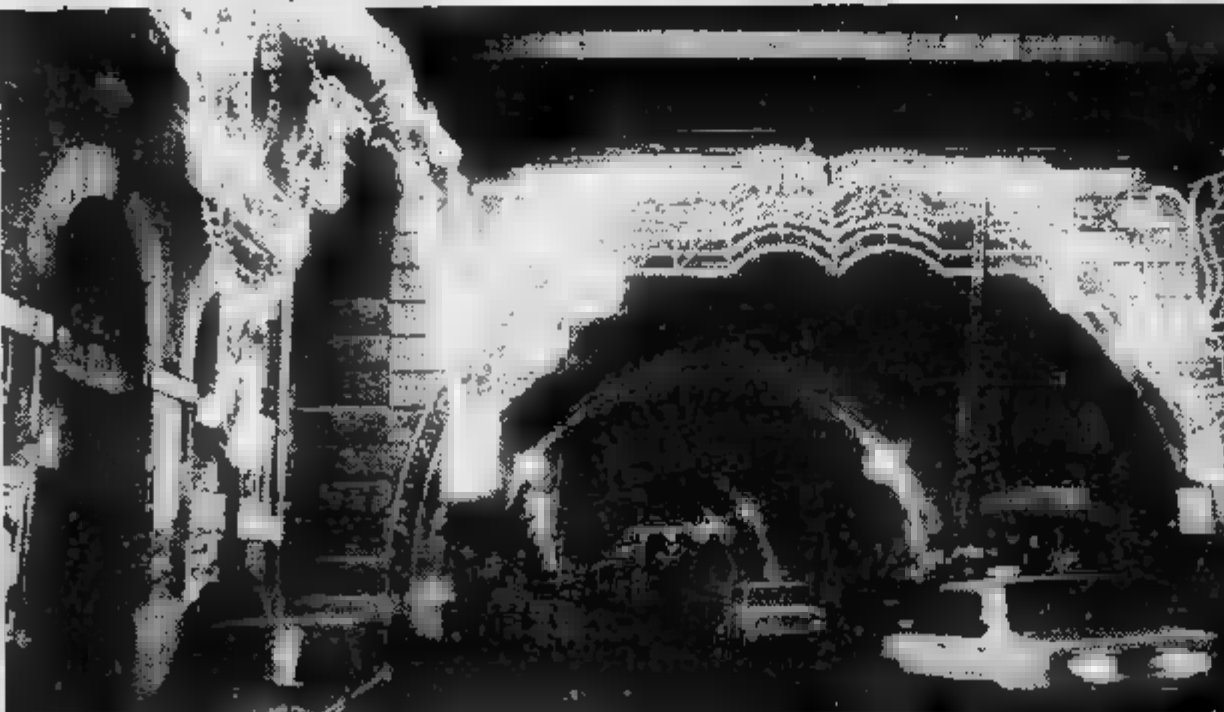
Uccide la moglie «Ha il malocchio»

Lo ha confessato il marito ■ magistrato

MONZA — «Ho ucciso mia moglie perché era portatrice di malocchio. Solo così ho potuto eliminare la fattura che mi perseguitava». In questo modo si è giustificato davanti al magistrato di Monza, Angelo Carlini, l'uoricida trentunenne di Desio che uccise la giovane moglie Antonietta Zotta, di 25 anni, a coltellate nella notte tra il 20 e il 21 dicembre nel suo appartamento sotto occhi delle figlie di 7 anni.

Angelo Carlini, assistito dall'avv. Raffaele Della Valle, ha anche ammesso di far uso di stupefacenti.

Nel «tunnel» di Capodanno



Questo il tunnel della discordia. E' nel centro città, via Nazionale. Comune ha deciso di organizzare una grande manifestazione popolare a Capodanno, con una serie di spettacoli «davanti, intorno» al traforo. Il Comitato regionale di per gli atti dei Comuni, però, ha

bocciato l'idea perché «non è conveniente per la pubblica». Il provvedimento infuocò il sindaco e l'assessore. I lavori di adozione sono, nonostante tutto, continuati e è probabile che questa sera alle 10,30 il tunnel sarà ugualmente inaugurato.

Polonia sospende la legge marziale

VARSAVIA — Alla mezzanotte scorsa è stata sospesa la legge marziale che era stata introdotta in Polonia il 13 dicembre 1981.

Il relativo decreto era stato approvato dal Consiglio di Stato il 19 dicembre scorso.

Con la sospensione dello stato di guerra, cadono diverse limitazioni che per un anno e giorni hanno condizionato la vita dei cittadini polacchi. Il governo di Varsavia si è investito di poteri speciali che gli consentiranno di mantenere stretto controllo sulla vita Paese, soprattutto per quanto riguarda l'ordine pubblico e il settore economico.

Le norme dovrebbero essere in vigore fino a quando lo stato di guerra verrà definitivamente revocato.

VERTICE REAGAN-ANDROPOV? WASHINGTON: «E' POSSIBILE»

I portavoce ■ Presidente americano non hanno respinto ■ proposta avanzata ieri dal leader sovietico - «Occorre però preparare l'incontro e garantirne il successo»

WASHINGTON — Il dipartimento di Stato e la Casa Bianca hanno reso noto ieri sera che attualmente non esistono progetti operativi in vista di un incontro al vertice tra il presidente Reagan e il segretario generale del pcus, Yuri Andropov.

Funzionari dell'amministrazione di Washington hanno ribadito che la posizione degli Stati Uniti non è mutata: «Non è possibile, dopo una preparazione adeguata e ragionevoli prospettive, suscitare dichiarazioni come queste».

Queste dichiarazioni sono state rilasciate dopo la diffusione dell'intervista di Larry Speakes alla catena di giornali americana «Hearst». In essa, il leader sovietico è favorevole all'incontro Reagan e patto che «summit» preparato «in modo da garantirne il successo».

I primi diretti commenti all'intervista sono stati il portavoce del dipartimento di Stato, Alan Romberg, e il portavoce della Casa Bianca, Larry Speakes.



RONALD REAGAN



YURI ANDROPOV

«Non c'è corrente di pensiero o progetto di organizzare un vertice tra Reagan e Andropov», ha affermato Romberg — «ma abbiamo già detto che un incontro accuratamente preparato potrebbe essere una considerazione». Questo incontro fornirebbe prospettive di risultati concreti.

Interpellato a Springs, in California, dove il presidente Reagan trascorre un periodo di vacanza, il portavoce della Casa Bianca, Larry Speakes, ha detto che le dichiarazioni di Andropov non

sembrano indicare «nessun cambiamento di posizione sovietica, come sono novità in quella americana».

Larry Speakes ha aggiunto che la posizione «costante» degli Stati Uniti è che un vertice è possibile «dopo una preparazione adeguata e ragionevoli prospettive di successo». Questa preparazione, ha continuato il portavoce della Casa Bianca, implica «discussioni sostanziali e di livello» prima di un eventuale incontro Reagan e Andropov.

Nella intervista, il nuovo leader del Cremlino ha

anche detto di volere «un miglioramento delle relazioni con gli Stati Uniti», ha ricordato le recenti proposte di controllo degli armamenti nucleari da lui stesso. «In occasione delle celebrazioni per il sessantesimo dell'Urss», ha detto che «risponderemo alla onesta e costruttiva posizione dell'Urss».

Richiesto di dispetto delle attuali divergenze tra Washington e Mosca, ha risposto: «St. naturalmente. Parlando di un modo obiettivo, ci sono le possibilità per un accordo perché è possibile trovare delle cose che pregiudichino gli interessi di nessuna delle due parti e che portino a una riduzione degli armamenti di entrambe».

Il segretario generale del pcus ha detto che le recenti proposte sono state respinte dagli Stati Uniti e dagli alleati della Nato.

Borges: probabile cataclisma cosmico

Secondo il grande scrittore argentino «siamo nelle mani di incoscienti» - Un esempio? «La guerra per le Falkland»

BUENOS AIRES — «cataclisma cosmico», probabile perché «siamo nelle mani di incoscienti», ha detto lo scrittore argentino Jorge Luis Borges, il quale, citato, come esempio, l'ex presidente Leopoldo Galtieri e la decisione di fare la guerra alla Gran Bretagna per il possesso delle Falkland-Malvine.

«Qui, nel nostro Paese, un demagogo ha convocato il popolo a piazza Mayo ed ha dichiarato una guerra senza valutarne le conseguenze», ha osservato Borges in un'intervista pubblicata ieri dal quotidiano Clarin.

L'ottantenne scrittore, con la sua magra figura, te della letteratura argentina contemporanea, ha poi rilevato che per gli argentini «forse è meglio dimenticare», anziché fare un consuntivo dell'anno vecchio, «sebbene non escludo che l'anno prossimo ricorderemo questo con una certa nostalgia».

«Come frenare la corruzione? Come fronteggiare questa crisi morale? Come restaurare la Repubblica? Come restaurare

la democrazia in un Paese dove c'è stata tanta impunità? non saprei che fare. Qui sono accadute cose terribili e ho il coraggio di assumerne la responsabilità», ha proseguito lo scrittore. Egli quindi detto che «nel mondo si commette un errore nel quale cadiamo tutti e cui anch'io sono colpevole: quest'errore è chiamato nazionalismo».

«Io per esempio — egli ha soggiunto — mi sentivo orgoglioso fino a poco tempo fa dei miei antenati militari: ora no».

potremmo essere cittadini del mondo o «patrioti to heaven» (patrioti del cielo), come Melville, sarebbe meglio pianeta», ha proseguito Borges, definendo la festa «un'illusione collettiva».

Licenziato chi molesterà le colleghe

OTTAWA — Esplicito, larvato e persino scherzoso, le molestie a sfondo sessuale non saranno più tollerate negli uffici governativi canadesi. Le trasgressioni ripetute potranno anche essere punite col licenziamento.

Lo stabilisce un nuovo regolamento, adottato in questi giorni a beneficio dei 15 mila funzionari «pubblici» canadesi, che definisce «molestie sessuali» i commenti a sfondo sessuale offensivi, gesti, atteggiamenti e contatti fisici ritenuti «inappropriate» o offensivi.

Capodanno con il sereno Poi ancora il bel tempo

Dopo il Natale anche il Capodanno si annuncia buono con il sole splendente su gran parte dell'Italia e dell'Europa centro-meridionale. A ridosso d'uomo non si ricorda un evento così favorevole esteso a tutto il periodo delle festività. Ebbene, può sembrare inverosimile questa felice circostanza, dobbiamo ad un «vortice polare» (vasta area depressoria in cui circola aria di origine polare) che molti giorni staziona sul continente nord americano e sul Nord Atlantico.

Le cronache ci informano e ci documentano del marcato maltempo che sta producendo quelle regioni. Di contro, l'aria fredda che si trasferisce — medio Atlantico, originando perturbazioni, deforma il nostro favore il campo delle correnti in quota in tale che, sull'Europa centro-occidentale arrivano correnti calde che alimentano l'alta pressione.

In questi giorni la posizione «dell'alta» è tale che le correnti da Nord, del suo bordo orientale, si siano trovate proprio sull'Italia; da qui il freddo e il tempo incerto sulle regioni centro-meridionali adriatiche mentre sul resto del territorio prevale il sereno.

Tale situazione destinata a proseguire più inalterata per i prossimi giorni con una tendenza al trasferimento dell'Italia del «cuore dell'alta» e cioè dei suoi valori massimi. Prima però registrerà lieve flessione della pressione (tra domani e dopodomani) in coincidenza del transito da Nord-Ovest Sud-Est una perturbazione quale saranno associati solari parziali e temporali annuvolamenti. La nostra previsione è tuttavia improntata all'ottimismo; per oggi su tutto il Nord Italia continuerà a prevalere il cielo sereno e il vento debole; le nebbie

in banchi interesseranno principalmente la Lombardia settentrionale, mostreranno una certa resistenza al dissolvimento. Le temperature minime si manterranno sotto zero ma i punte meno esasperate.

Domani, primo dell'anno, avremo ancora cielo per tutta la mattinata con di nebbia più frequenti lungo la valle del Po e sulla zona laghi; dal pomeriggio avrà tendenza ad annuvolamenti locali sulla Liguria, sulla Lombardia e sul Piemonte meridionale; l'aria diverrà più dolce tanto che le temperature minime saliranno di qualche grado. Per domenica tornerà il sereno; sulla Liguria si attarderà qualche annuvolamento ma timore di pioggia. Come avevamo già annunciato dunque l'anno s'inizierà con il favore del bel tempo.

«Dall'Ambrosiano nessun favore»

WASHINGTON — Carlo Calvi, figlio dell'ex presidente del Banco Ambrosiano, Roberto Calvi, smentito alcune affermazioni pubblicate dai giornali, le quali avrebbero ricevuto in passato dal Banco Ambrosiano, diretto dal padre, ingenti somme presentate come «grati» di 50 milioni di lire.

I dati esistenti basterebbero a dimostrare l'assurdità di queste affermazioni. Ha detto Carlo Calvi riferendosi ad un'intervista del prof. Brogini pubblicata giorni fa da un giornale milanese contenente appunto accuse in risposta a quelle avanzate dai familiari defunto capo del Banco Ambrosiano.

Carlo Calvi, accumulato in America sei anni di esperienza nel campo delle applicazioni economiche del computer, ha precisato l'unico rapporto economico fu affidato dal Banco Ambrosiano Service Co. ad una società di calcolatori e programmazione in Canada, «Peebles» per preparare una configurazione computerizzata destinata alla pianificazione bilanci consolidati del gruppo.

«Ben lungi da decine di migliaia di dollari mensili, l'ammontare del contratto fu di 10 mila dollari l'anno», ha detto Carlo Calvi.

Il progetto regolarmente completato e consegnato, anche se poi le vicende dell'Ambrosiano hanno impedito l'applicazione.

Ambrosiano Service Co., aperta a Washington per portare avanti il progetto di pianificazione elettronica del gruppo.

Miami, ore di rabbia



ORE DI RABBIA E TENSIONE NEL QUARTIERE DI «OVERTOWN» DOVE NEGLI INCIDENTI PER DROGHE E POLIZIA SONO STATI UCCISI DUE GIOVANI NEGRI. A FAR SCATTARE LA SCINTILLA RAZZIALE E' STATO IL PERIMENTO DI UN GIOVANE DA PARTE DI UN AGENTE NELLA FOTO, DUE POLIZIOTTI STANNO PER ARRESTARE UNA RAGAZZA DI COLORE

STAMPA

direttore responsabile
Carlo Bramante
vice direttore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Giovanni Agnelli

Amministratore Delegato e Direttore Generale
Marco Benedetto

Consiglieri Vittorio Chiusano
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuccia
Giovanni Giovannini
Carlo Mazzoni

Francesco Paolo Mercuri
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Paradotto

Abbonamento tipografico: Edit. La Stampa
S.p.A. - Via Marconi, 32 - 10128 Torino

© 1982 Edit. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 287
DEL 23-12-1981

Temperatura a Torino, ore -2



SERENO

VENTI: deboli. VISIBILITA': buona. TEMPERATURA: stazionaria. TENDENZA DEL TEMPO: nuvoloso.

in provincia (ore 8)

Aosta	n.p.
Assisi	+4
Asti	n.p.
Cuneo	+3
Novara	-5
Vercelli	-1
Genova	+8
Imperia	+11
Savona	+5

in Italia (ore 8)

Ate	+6	+9
Berlino	-2	0
Buenos	+24	+33
Lisbona	+5	+14
Londra	+6	+8
Mosca	-2	0
York	+9	+19
Parigi	0	+7
Singapore	+24	+29
Tokyo	+4	+13

La Samp vuole chiudere il «caso» Trevor Francis



TREVOR FRANCIS, UN «CASO» CHE STA SCOTTANDO LA

GENOVA — Il «giallo» di Trevor Francis perde di tonalità. I colori del giallo si attenuano. «Non esiste alcun Francis e tantomeno esiste la volontà della Sampdoria di multare il giocatore. Anzi, a questo proposito, vorremmo essere costretti a chiudere le porte del campo». Bogliasso ai giornalisti: «almeno a certi giornalisti se continueranno le campagne di stampa diffamatorie nei confronti della nostra società».

La dichiarazione è del vicepresidente della Sampdoria, Roberto Montefiori, che vuole precisare il «caso» di Francis.

frase «captata» durante l'allenamento di mercoledì. Giovedì quando il dirigente blucerchiato invitò il direttore sportivo della società a richiamare Francis prima che si allontanasse per «non multarlo».

«A parte il fatto — dice Montefiori — che sono libero di parlare con i miei collaboratori e di esprimermi come voglio, sembra oltremodo scorretto dare risalto come è stato fatto qualche parte ad una battuta detta per bloccare il giocatore che in quel momento stava andandosene a casa. La parola «multa» significava soltanto che Francis non poteva evitare l'obbligo che lui aveva nei confronti della società, cioè di farsi visitare dal medico sociale. Di qui la mia frase che è ben diversa da quella riportata dai giornali».

Sarà — dice Montefiori, ma — di fatto che il Francis smuove poco le acque solitamente tranquille della vita blucerchiata. I tifosi, ad esempio, cominciano ad essere preoccupati per la situazione del centravanti.

«I tifosi — dice Montefiori — devono stare tranquilli. Non esiste alcun Francis e soprattutto c'è la massima serenità da parte della società circa la piena ripresa dell'attaccante. Sappiamo come si conduce una società di calcio e quali sono i nostri doveri e i nostri diritti. Francis — continua Montefiori — è un professionista serio ed un giocatore valido. Sa bene che come attaccante di assoluto livello europeo mondiale ha necessità di essere sempre in primo piano e di deludere. Da ciò certe sue remore dal punto di vista del rendimento nelle attuali condizioni fisiche. In pratica Francis può sbagliare una partita perché corre il rischio di rovinarsi la reputazione anche a livello europeo».

Sta di fatto, comunque, che Francis non rientrerà domenica in squadra contro la Fiorentina. Il centravanti inglese ha disputato pochi minuti nella maglia blucerchiata vale a dire nemmeno tre gare complete. Infortunatosi contro la Roma, nella terza partita di campionato, è stato assente fino al 21 novembre allorché ha giocato contro l'Avezzano, ma in questa partita è rimasto in campo soltanto quarantacinque minuti. Francis continua a non giocare, nonostante tutte le speciali cure a cui è stato sottoposto. Anche la particolare preparazione che ha svolto agli ordini di un preparatore atletico, non è servita a dare il «tono» muscolare alla gamba sinistra.

Ma di questa situazione il primo ad essere demoralizzato è proprio Francis che terrebbe enormemente a tornare in squadra. E il suo rientro non è voluto soltanto da lui ma anche dall'allenatore Ulivieri al quale le sue prestazioni farebbero molto comodo, a cominciare da domenica prossima nella partita contro la Fiorentina. Invece Ulivieri dovrà accontentarsi del recupero di Mancini. Sperando che questo basti per far ritornare alla vittoria la squadra che il suo non conosce più da qualche domenica.

Giorgio Bidone

Simoni: «Genoa squadra corsara E se lo fosse anche all'Olimpico?»

GENOVA — Il Genoa si trasferisce oggi a Parma, dove ieri ha disputato una partita amichevole contro la squadra locale, a Roma i rossoblu intendono lanciare la sfida alla capolista del campionato.

Il Genoa quest'anno in trasferta è in perfetta media inglese. Ha sempre pareggiato, ha perso una volta soltanto e ha conquistato una vittoria.

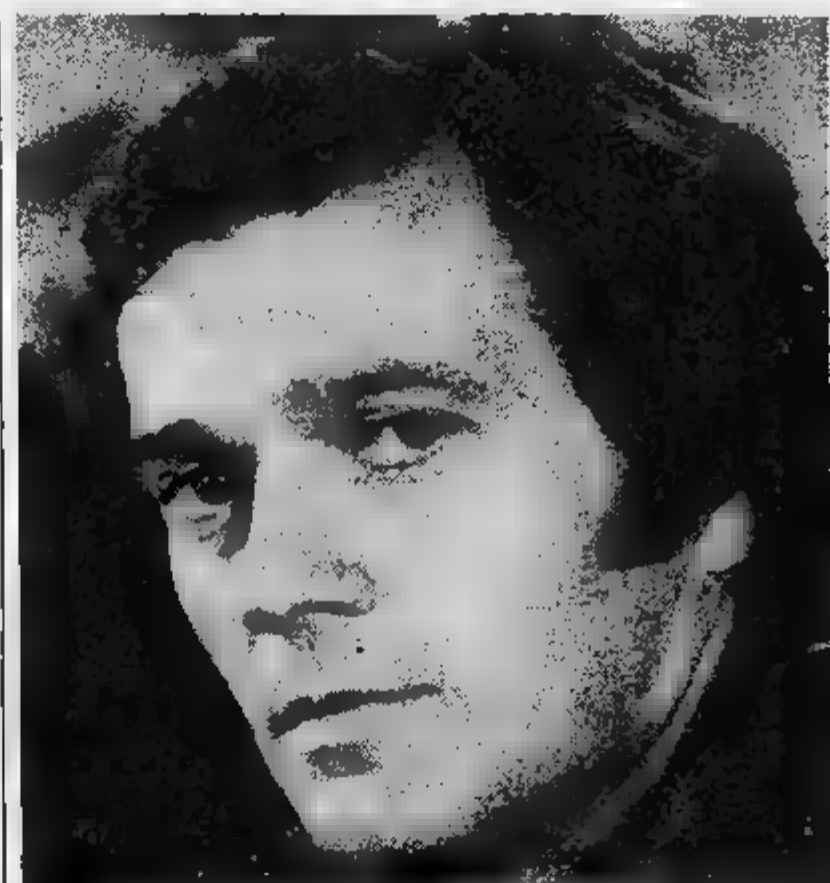
«Se riusciamo a mantenere la solita media delle trasferte — dice l'allenatore Simoni — a Roma facciamo un buon risultato. Oltretutto abbiamo bisogno per la nostra classifica che anche non è delle peggiori non è certo del tutto tranquillizzante. Anche perché dopo la trasferta di Roma ospiteremo la Juventus a Marassi e sarà questa un'altra partita difficile».

A Roma, il Genoa disporrà quasi sicuramente dell'olandese Peters che ieri a Parma, precauzionalmente, è stato tenuto a riposo. Peters si è allenato a parte mentre i suoi compagni giocavano i biancoscudati. Il belga assicura che contro la capolista all'Olimpico ci sarà, il palcoscenico romano è troppo importante sia per il Genoa sia per il giocatore quindi Peters tiene a esibirsi di fronte alla squadra di Liedholm. Non potesse scendere in campo, il suo posto verrebbe preso da Viola il quale potrebbe rientrare in squadra dopo l'infortunio all'occhio occorsogli a Napoli.

Simoni comunque, per quanto riguarda la formazione, prende tempo. Deciderà soltanto domani dopo la seduta di rifinitura che i rossoblu sosterranno su un periferico della capitale.

L'allenatore pensa soprattutto al futuro della sua squadra più che al passato. È vero che fino a oggi il Genoa in trasferta ha ottenuto risultati lusinghieri, Simoni dice che si deve continuare su questa strada e soprattutto occorre battere in maniera altrettanto valida in casa.

«Il passato — dice Simoni — non deve illuderci per quanto riguarda le nostre partite fuori casa, altrimenti rischiamo di cadere in trappola. Per il momento, comunque, parlare della partita della Roma e delle difficoltà che questa gara comporta, è inutile oltre che retorico. Davanti a noi abbiamo un compito molto difficile, sulla carta però abbiamo tutto da guadagnare. I giallorossi favoriti nello stesso tempo sono loro che rischiano più il compito di insistere



SIMONI È SICURO CHE IL GENOA NON ARRENDERÀ

per vincere a tutti i costi. Il Genoa può accettare tutto. Certamente scenderemo in campo all'Olimpico per rendere visita cortesia ai primi della classe. Nel calcio ogni risultato è possibile e il Genoa di questi tempi, è in buona salute, potrebbe anche procurare la grossa sorpresa di domenica prossima».

Simoni più dice, può che proprio contro la capolista, il Genoa cercherà di ottenere il risultato clamoroso della prima giornata calcistica 1983. g. b.

«Calma U»

Gentile ammonisce l'attaccante del Cagliari. Maradona posso fermare anche lui, anche



Il cartellone offre Juventus-Cagliari e l'occasione per gli spettatori del Comunale sarà ghiotta anche perché si riproporrà un duello «mondiale». A sei mesi di distanza saranno infatti nuovamente di fronte Gentile e Uribe, il primo più che mai desideroso di rinsaldare la fama di implacabile francobollatore di cannonieri sudamericani, il secondo ansioso di riaccreditarsi, dopo circa un mese di assenza dovuta ad infortunio, fra i giocatori stranieri più interessanti del nostro campionato.

A Vigo, a dire il vero, i due giocatori vennero a contatto diretto soltanto di sfuggita: Gentile infatti venne destinato al controllo di Oblitas e successivamente Cubillas mentre forte attaccante peruviano fu affidato alle cure piuttosto drastiche di Collonati. A Torino, invece, è quasi certo che i due si troveranno faccia a faccia in senso letterale, le preda perché partita domenica contempi questo braccio ferro di grande interesse ci sono

tutte: di stazza poderosa entrambi, i due giocatori possiedono doti tecnico-agonistiche di prim'ordine e interpreteranno sicuramente uno dei motivi principali della gara.

Tra l'altro, in attesa di vedersi sul campo, i due hanno già avviato qualche schermaglia dialettica. Ha cominciato l'attaccante cagliaritano, quale stuzzicato il suo prossimo avversario proprio argomento nei confronti del quale Gentile avverte particolare sensibilità.

JUVENUS

ZOFF	1
GENTILE	2
CABRINI	3
FURINO	4
BRIO	5
BETTEGA	6
TARDELLI	7
GALDERISI	8
PLATINI	9
MONTE	10

Arbitro: M

Urbe, ti convincerò sul campo»

ri che lo ha stuzzicato - «Dopo Zico e
mi guardo bene dal sottovalutarlo»



citando, cioè, i suoi pre-
denti con Zico e Marado-
Stavolta il terzino del
Juve dovrà faticare ben
più — detto pressap-
co Urbe — io non sono
tipo tanto remissivo.
Prevedibile quanto im-
mediata la replica del
anonero: «So quanto
lga Urbe — guarderò
dal sottovalutarlo
oprio perché mi rendo
nto il pericolo che può
ppresentare per noi. E'
rettanto vero però che
in perdo il — pen-
ero di incontrarlo: ho

bloccato grandi attaccanti
■ spero che ■ stessa cosa
mi riesca ■ lui».
Zico ■ Maradona però
non accettarono a cuor ■
reno ■ legge del campo e
fecero ■ tutto per accredi-
tare per il mondo l'ima-
gine di Gentile ■ quel-
la ■ un massacratore...
«So di ■ essere abituato
■ fare complimenti con gli
avversari ma ■ questo a
spacciarmi per ■ violento
■ corre. Zico e Maradona
■ benissimo come so-
no andate le cose, peccato
che fuori del campo se ne
siano dimenticati. Contro
Urbe mi comporterò na-
turalmente allo stesso mo-
do, con inflessibilità per
bloccarlo nei movimenti
ma sicuramente senza vio-
lenza. D'altra parte — pro-
segue il difensore della Ju-
ve — non posso sicura-
mente permettermi corte-
sie: ■ distrazione ci co-
sterebbe ■■ Per vari
motivi abbiamo già perso
troppi punti e non è il ■
di lasciarne altri per stra-
da. L'unico risultato che ci
serve veramente è la vitto-
ria e questo Urbe ■■ lo
dimentichi».

Piercarlo Alfonsetti

Il Toro decimato non molla Bersellini: «Vorrei 2 punti»

«Vorrei poter disporre alme-
no per ■ volta di tutti i
componenti la rosa dei titolari
■ essere io ■ scegliere senza
essere condizionato dall'indi-
sponibilità dell'uno ■ dell'al-
tro». Questo ■ quanto chie-
deva, con il realismo che gli è
proprio, l'allenatore del Tori-
■ Bersellini nella ■ imma-
ginaria lettera a Gesù Bambino,
ma neppure questa volta è
stato esaudito. Al rientro di
Ferri ■ al recupero pratica-
mente sicuro di Hernandez
che ha rapidamente smaltito
il brutto colpo (frattura) al
setto nasale, fanno riscontro
altre due importanti assenze:
quelle di Zaccarelli e Be-
ruatto.

Il terzino ieri non ha partici-
pato alla consueta partitella
del giovedì per l'insorgere di
dolori al ginocchio sinistro:
probabilmente un semplice
fatto infiammatorio, ma che
sconsiglia l'impiego del gioca-
tore. Per Zaccarelli, invece, si
tratta di banale influenza, ma
la febbre di martedì e merco-
ledi ha debilitato il giocatore e
per la trasferta di Pisa Ber-
sellini vuole uomini al cento
per cento della condizioni.

«Rischiamo di giocare ■ Pi-
sa in condizioni menomate —
ha commentato il tecnico gra-
nata —. L'importante è, però,
che la squadra si batte ■ la
grinta che ha sempre dimo-
strato nelle partite fuori casa.
Il Pisa ha ■ buona difesa,
un ottimo portiere e due at-
taccanti pericolosi in Ber-
green e Casale. La mia squa-
dra, comunque, lotterà come
sempre per i due punti: non fa
parte della mia mentalità ac-
contentarmi in partenza del
pareggio».

Proprio Bersellini, però, sa-
rà il terzo grande assente del
Torino di Pisa. Sconterà in-
fatti la giornata di squalifica
inflittagli nella partita ■
linga contro l'Ascoli e non po-
rà quindi essere al ■ posto.
«La panchina conta fino ■ ■
certo punto — spiega il tecnico
— Le partite ■ preparano
durante la settimana. Duran-
te l'incontro si può incitare,
suggerire qualche cosa, ma le
decisioni importanti si pren-
dono prima. E poi in panchina
ci sarà il mio vice, Pezzotti,
una persona molto seria ■ pre-
parata nella quale nutro la
massima fiducia».

Bisogna dire, ■ voler essere
ottimisti fino all'ultimo, che
l'assenza di capitano Zaccarelli
non è ancora del tutto sicu-
■ ieri ■ centrocampista non
■ più febbre. ■ probabile
che oggi riprenda gradual-
mente ad allenarsi. Un suo re-
cupero sarebbe estremamen-
■ importante, tenendo ■
dell'ottimo livello a ■■ si è
espresso finora e del momen-
to non propriamente felice

PISA: Mazzini; Secondini,
Riva; Posa G., Garuti, Go-
■■ Berggreen, Casale, Sor-
bi, Occhipinti, Todesco.

■■ Terraneo; Van
■ Korpas, Corradini; Ferri,
Danova, ■■ Torrisi,
Dossena, Selvaggi, Hernan-
des, Borghi.
■■ Benedetti.



che sta attraversando il cen-
trocampo granata.

Contro l'Ascoli, il Torino ha
ottenuto una vittoria impor-
tante, ■ il gioco non ■ ■
brato ancora quello spume-
giante ■ inizio stagione. E in
questa ricerca, il ruolo del
«capitano» è di importanza
sostanziale. «Contro i marchi-
giani era importante vincere
per muovere la classifica —

spiega Zaccarelli —. Adesso
possiamo pensare ■ curare il
gioco. Sia chiaro, però, che
non eravamo fenomeni prima
come ■ siamo brocchi ades-
so. Nel corso ■ un campiona-
to ci sono periodi buoni e altri
meno. All'inizio certe lacune
erano coperte dall'imbattibi-
lità: si continuava ■ dire che
la nostra ■ l'unica squadra
senza macchia in classifica

■ stare a guardare come
riusciamo a mantenerla que-
sta imbattibilità. A Cagliari,
ad esempio, si è giocato malis-
simo, però si ■ strappato uno
■ ■ zero e già tutti a dire
che ■■ imbattibili.
Quando, dopo il derby, questo
appiglio è venuto ■ mancare si
è incominciato ■ guardare il
gioco e si ■■ notate ■■ che
non andavano». g. d. s.



Al ■■ dello sport

CAGLIARI

MALIZIA
■
LAMAGNI
RESELLI
BOGONI
VAVASSORI
QUAGLIOZZI
URIBE
PIRAS
MARCHETTI
PILEGGI

regali

Maria Rosa Quario racconta la sua carriera

Forzata degli sci?
A me piace così...

ROSA QUARIO IN GARA

COURMAYEUR. — Va-
cande di Natale, tempo di
sci. Anche per chi sugli sci
ci passa la maggior parte
della propria vita e ne ha
fatto praticamente una
professione. Come Maria
Rosa Quario detta Ninna,
numero — insieme con
Daniela Zini — della squa-
dra di slalom azzurro, una
le migliori sciatrici del
mondo. Come tante sue
coetanee passa il periodo
delle feste in montagna:
non più pali slalom ma
tranquille sciate in Val
Veny — i genitori — la
compagna di squadra na-
zionale Paola Marciandi,
courmayeurse purosangue.
— sarebbe che esse-
stufi, di neve e sci.

«No — è la risposta che
non ammette repliche di
Ninna Quario —. Perché
sciare mi piace. Mi piace,
nelle vacanze di Natale (an-
che le gare internazionali e,
quindi le squadre azzurre, si
sono concesse — decina di
giorni di pausa), venire a
Courmayeur come ho sem-
pre fatto, fin — piccolissi-
— Sono nata in maggio e a
dicembre — già qui.

E in quel dicembre nep-
pure troppo lontano — era
appena il '61 — ha pratica-
mente preso l'avvio la car-
riera sportiva di un granel-
lino di pepe che non ha cer-
to la quasi virile potenza di
certe rivali, ma in cam-
bio è dotato di — volontà e
una classe che l'hanno por-
— ai vertici dello sci mon-
diale. «I primi — li ho messi
a 3 anni e mezzo — racconta
— Come tutti, venivo su sa-
bato — domenica coi genito-
ri. Poi, nel '66, mio fratello si
è rotto una gamba e siamo
rimasti qua per un periodo
più lungo. Quando ho incom-
inciato ad andare a scuo-
la, però, sono tornata a Mi-
lano venendo — sciare solo
alla domenica. E così ho
continuato a fare anche
quando sono incominciate
le prime gare che, devo dire,
non sono state subito —
gran successo.

Alla Quario piace raccon-
tare come sia riuscita a di-
ventare quello che — pur vi-

vendo come qualsiasi altra
cittadina: vengono fuori di-
vertenti episodi che ricor-
dano quelli di tanti altri gio-
vanissimi sciatori. «Ricordo
che nelle gare delle classi mi
divertivo moltissimo, —
combinavo pochino — iron-
nizza Ninna —. Al mattino
uscivo di casa che era anco-
ra buio. Ero la prima a pren-
dere la funivia. Poi mi suc-
cedeva sempre qualche cosa.
Non riuscivo — a capire
com'era questa storia delle
porte, ne saltavo sempre
qualcuna. Una volta che —
riuscita a farle tutte, ho sal-
tato il traguardo. Invidiavo
le altre bambine che aveva-
— dietro il papà e la mam-
ma — spiegare, i miei genito-
ri hanno imparato — sciare
dopo, praticamente solo per
seguire — Ricordo la pri-
ma gara "all'estero", ad An-
tagnod, in Val d'Ayas: ho
vinto cadendo due volte, —
seconda — caduta tre o
quattro.

Ma anche da inizi come
questi può venire fuori un
campione. Come Ninna
Quario, appunto. «Il primo
risultato importante l'ho
fatto — dicembre del '73 (a
anni e mezzo) — dice ancora
la giovane sciatrice milane-
— Era una qualificazione
nazionale giovanile e un
mucchio di ragazze della
squadra si — infortunate,
allora il mio allenatore
mi ha sbattuta dentro: sono
arrivata — partendo più
o meno ultima.

Ben diversamente stanno
le cose adesso. Da dicembre
a marzo — susseguirsi di
gare ad altissimo livello gio-
cate sul filo dei centesimi di
secondo. Disagi, fatiche,
tensione nervosa. «Mi piace
— taglia corto la Quario —
mi fossi stufata avrei già
— Sarebbe dura conti-
nuare — Voglia.
So che il divertimento come
lo intendono — è un'altra
cosa, — io mi diverto a fare
questa vita. Bisogna fare
anche sacrifici, certo, ma so-
no sacrifici che non mi pesa-
no. La mia — una bella vita.
O — bel lavoro, se vogli-
amo, visto che tale — consi-
dero. La miglior vita — mi-
glior lavoro, per me.

D'accordo. Viene però da
chiedersi se una ragazza ca-
rina, colta (maturità classi-
ca — molti libri) — con buone
disponibilità famigliari, non
rimpiange — vacanza...
alle Seychelles — le serate in
discoteca come tante altre
sue coetanee. «No — è la ca-
tegorica risposta —. — pla-
— lo sci, mi piace passare
vacanze — Natale a Cour-
mayeur dove conosco tutti,
dove ci — le montagne
più belle del mondo. Qui mi
senso a casa. — considero
fortunata, rispetto — tutte le
altre.

Giorgio Destefanis

La Berloni è attesa
da 15 giorni di fuoco

Dopodomani, alle 17,30, al Palasport
di Parco Ruffini, la Berloni — inau-
gura l'anno nuovo affrontando — peri-
colosa ed imprevedibile Carrera Vene-
zia.

Il 1982 è stato — anno storico per la
società torinese. Lo dicono, prima — tut-
to, i riconoscimenti che le vengono da
tutto — mondo del basket: al suo gioco —
specialmente al — contropiede, lodato
— migliore e più spettacolare del-
l'intero campionato; al suo coach, Gian-
ni Asti, collocato ormai stabilmente dal-
— critica fra i «grandi d'Italia», come
Peterson — Bianchini; — suoi giocatori
Meo Sacchetti, acclamato miglior gioca-
tore italiano — 1982, Charlie Caglieris,
tornato in maglia azzurra, — il com-
— Pino Brumatti («il ruspante» o
«champagne», sempiterno ragazzo am-
mirato — tutti — tutti invidiato —
Berloni) Don Ford, — del campio-
nato, ma, soprattutto, il più veloce — 2,05
dell'intera serie A.

Anche le statistiche, — resto, con la
fredda logica delle cifre e dei risultati,
confermano che — l'anno trascorso
l'Auxilium Pallacanestro in Berloni —
definitivamente entrata nell'Olimpo del
basket nazionale, — legittime ambizio-
ni di conquistare addirittura il trono.

Infatti, dopo — chiuso il campio-
nato scorso sempre condotto da assoluta
protagonista al terzo posto, la squadra
torinese è al vertice — quello attuale e,
nell'anno 1982, ha meritato — terzo posto
assoluto, dopo Billy e Scavolini, nell'i-
dentale graduatoria stilata in base al rap-
porto percentuale — vittorie —
fisse.

C'è evidentemente di che essere orgo-
gliosi, soprattutto pensando alle vicissi-
tudini societarie — umane, anche —
tissime, che avevano provato (e prima
smembrato) la società diretta da Di Ste-
fano.

— c'è davvero tempo di dormire
sugli allori: — 1983 bussa alla porta con
serie terribili quanto stimolante —
impegni: — Carrera, appunto domani; la
Ford a Cantù mercoledì; il Billy, un'al-
tra domenica — Torino; la Sinudyne —
Bologna il 16 gennaio. Due settimane —



FORD, LO DELLA

fuoco, destinate a rimettere in discussio-
— ed — saggiare i recenti titoli e fresche
ambizioni della società torinese.

Si — dunque — cominciare con — Car-
rera, — la Berloni farà bene a stare atten-
ta — a fare subito sul serio, anche per-
ché — giornata offre — sola classica
(Cagiva - Sinudyne) e si prospetta piut-
tosto tranquilla per le altre leader, per-
cui un passo falso sarebbe grave ed
estremamente pericoloso.

Oltretutto, le formazioni venete, cer-
tamente irregolare e discontinua nel
rendimento, — capace in giornata di —
di qualunque impresa — sa qualcosa
la Scavolini, letteralmente travolta al-
l'Arsenale, pochi giorni — Squa-
dra dotata — grandi «cecchini» (è — mi-
gliore del campionato nel tiro da fuori),
dovrà essere — pedinata — molto stretta in
difesa, altrimenti — qual ser, per-
ché Jackson (secondo cannoniere del
torneo), Palumbo, Gracts (grande spe-
ranza della nazionale per il ruolo — pla-
ymaker) ed anche Grattioni segnano —
mitraglia se — godono di una mini-
ma libertà.

— la Berloni, in casa, ha sempre avu-
to una marcia in più delle avversarie e
delle feste natalizie — approfondito per
giocare ancora a basket (in Olanda) —
rà, quindi, prontissima — vincere — a dare
spettacolo.

Enrico Isnardi

Vinovo, sfida giovani-vecchi

Nel Premio Rieti a confronto i «quattro anni» con i maggiori d'età

Termina oggi — Vinovo l'an-
nata ippica torinese con la
settantesima riunione di trot-
to. Al centro del programma il
Premio Rieti che mette — con-
fronto i cavalli — anni con i
maggiori d'età penalizzati di
20 metri. E' la prima volta che
Abile Red, Apillino — Acajou

affrontano avversari anziani
e nell'occasione si scontrano
proprio con soggetti come Ma-
rentino — Esdrelom capaci di
annullare il nastro di —
taglio — batterli sul palo.

Una nota patetica: —
Chantal, impegnati nella —
7 corsa, si esibiscono per l'al-

tima — davanti al pubbli-
co avendo raggiunto i 10 —
d'età, limite oltre — quale il re-
golamento dell'Encat prevede
l'allontanamento dalle piste
autorizzate.

Domenica inizia la serie dei
«meeting» dell'83. Nel giro di
48 ore tutti i cavalli invecchia-

no — un anno. I nati nel 1979,
contrassegnati — lettera
«B» come iniziale, hanno a di-
sposizione i 10 milioni e —
del Premio Reale Mutua Assi-
curazioni, prova principale
del pomeriggio riservata ai ca-
valli — 4 anni.

deb.

PREMIO L. 7.700.000 - m 1600

1. Bridema (S. Varetto).....	4 2 2 20,2
2. Baby di Valle (G. Guzzinati).....	2 1 2 19,4
3. Briley (G. Montaldo).....	3 1 1 —
4. Burkeb (P. Carazza).....	1 1 2 —
5. Bizio (R. Ciano).....	4 1 1 19,9

Favoriti: Baby di Valle, Bizio

Seconda corsa ore 14,55
PREMIO L. 4.725.000 - m 1800

1. Arhus (G. Asoca).....	1 8 5 21,5
2. Argogai (G. Fulci).....	R 1 0 21,4
3. Anzu (G. Canavese).....	3 2 1 —
4. Arzigallo (S. Asoca).....	3 4 3 —
5. Aconeone (L. Gennero).....	5 8 8 —
6. Abrantes (A. Pasolini).....	0 1 1 21,3
7. Ancey (S. Alessio).....	0 1 1 21,3

Favoriti: Anzu, Abrantes

Terza corsa ore 15,28
PREMIO L. 3.850.000 - m 1800

1. Cineriz (L. Guzzinati).....	+ 4 2 —
2. Canestro (S. Milano).....	+ 2 22,7
3. Carice d'Asola (G. Guzzinati).....	R 1 1 21,1
4. Corio del Pri (P. Carazza).....	debutta
5. Crevit (S. Asoca).....	0 0 0 22,8
6. Confumace (M. Biancivita).....	8 4 4 22,7
7. Cecco di Valle (S. Varetto).....	—
8. Chatalino (A. Pasolini).....	3 4 4 21,9

Favoriti: Canestro, Cineriz, Carlos d'Asola

Quarta corsa ore 15,50
PREMIO POGGIO MIRTETO L. 4.000.000 - m 1600

1. Aligon (C. Bosco).....	4 3 0 23,2
2. Donato (P. Carazza).....	2 0 0 19,1
3. Canovero (G. Recca).....	0 1 8 —
4. Kibo (M. Sinanovic).....	1 1 4 20,2
5. Eridano (A. Colombino).....	4 4 0 20,7

m. 1620

Favoriti: Gargnano, Eridano

Quinta corsa ore 16,20
PREMIO VAZIA (Gentlemen) L. 3.850.000 - Corsa Trio - m 1800

1. Burlasca Jet (G. Canavese).....	2 3 2 20,7
2. Baron Karza (M. Chiodo).....	0 1 1 27,9
3. Gilestet (V. Scamporrini).....	8 8 8 22,2
4. Bissaria (A. Colombino).....	8 8 4 22,4
5. Bazzaro (C. Verano).....	0 0 4 22,3
6. Bonser (R. Montaldo).....	0 0 0 22,3
7. Bier (P. Proll).....	3 2 2 21
8. Boschino (S. Chirico).....	0 0 0 23,8
9. Bessur di Noé (D. Gariglio).....	0 3 2 21,6

Favoriti: Boschino, Bessur di Noé, Burlasca Jet

Sesta corsa ore 16,45
PREMIO RIETI - L. m 2000

1. Abile Red (G. Fulci).....	1 1 0 20,8
2. Apillino (L. Gennero).....	3 0 1 20,8
3. Acajou (A. Pasolini).....	0 4 4 21,8

m 2000

Favoriti: Canestro, Cineriz, Carlos d'Asola

Settima corsa ore 17,15
PREMIO CANTALICE (Gentlemen) L. 2.800.000 - Corsa Trio - m 1600

1. Ivano (G. Recca).....	4 4 1 20,7
2. Spy (C. Varetto).....	4 3 0 21,3
3. Carro (A. Colombino).....	0 3 0 21,3
4. Fkastrocca (S. Chirico).....	4 0 0 20,8
5. Illo Tempore (E. Colombino).....	0 8 8 —
6. Misa (L. Colombino).....	0 0 0 28,7
7. Bizio (R. Montaldo).....	8 8 8 —
8. Crusco (G. Gilardi).....	0 0 0 21,4
9. Chantal (D. Gariglio).....	2 0 0 21,6
10. Moxi (G. Bechia).....	0 0 2 22,3
11. Clinton (V. Scamporrini).....	2 0 1 —
12. Zuccarello (L. Calorini).....	0 0 8 —

Favoriti: Chantal, Crusco, Ivano

Ottava corsa ore 17,45
PREMIO COLLEVECCHIO L. 3.000.000 - Corsa Trio - m 1800

1. Filippide (F. Violante).....	8 0 0 26,7
2. Oliva (R. Donati).....	0 0 8 23,6
3. Backgammon (L. Cesati).....	0 8 0 23,1
4. Franchetta (G. Plesano).....	0 1 4 22,7
5. Sanlag (A. Pasolini).....	3 4 0 22,2
6. Stollberg (S. Asoca).....	8 3 3 20,8
7. Pico (R. Ciano).....	3 0 0 23
8. Belsan di Noé (S. D'Agostino).....	0 3 8 22,2
9. Morganton (G. Bechia).....	8 8 8 —
10. Shadok (J. M. Meyer).....	0 1 8 24,2

m 2000

Favoriti: Belsan di Noé, Cusano, Santag

SETTIMANALI DI TV E SPETTACOLO

2-8 gennaio

7 *giorni*

Il circo, appuntamento tradizionale delle feste, anche in televisione

PIEMONTE	TELEVISIONE	CINEMA	INTERVISTE	MUSICA	TRATTI
Gli spettacoli in Regione	Programmi di Rai e private	Che cosa vedremo al d'Essai	Capodanno nel mondo dello spettacolo	La settimana della classica	Ritornano in scena i fratelli Giuffrè
PAGINA 18	PAGINA 19			PAGINA 25	



CHAPLIN

Cuneo

ANCORA «Cinema fra piacere e cultura» al Monviso. Questa sera alle 18, poi domani e domenica dalle ore 18, ricca rassegna della Gaumont pro-

settimo titolo in programma: «Coraggio, scappiamo» di Yves Robert, con Catherine Deneuve e Jean Rochefort. Storia d'amore e d'avventura sullo sfondo di una Amsterdam particolarmente suggestiva, il film racconta Martin, vittima fin piccolo di una forma di vigliaccheria congenita (nel buio si butta sulla sua automobile per contrariare i dimostranti), e di Eva, donna splendida, inquieta e molto indipendente che prende come un'offesa ogni proposta di matrimonio. Naturalmente, per lei Martin abbandonerà lavoro, moglie, figli e dimenticherà persino se stesso. Nella filmografia di Yves Robert, «Coraggio, scappiamo» è senza dubbio il lavoro più movimentato.

Dall'avventura all'indagine psicologica: martedì 4, mercoledì 5 e giovedì 6 gennaio, alle ore 20, è in programma «Un dolce viaggio» di Michel Deville, premiato al Festival di Berlino nel 1980, regista, specializzato nella commedia di stampo boulevardier e nei ritratti femminili, qui a Dominique Sanda e a Geraldine Chaplin i ruoli di due donne che, reciprocamente doppie e contrarie l'una dell'altra, si avventurano in un viaggio, anche metafisico, fra passato e rimorsi, piaceri e desideri, speranza e amicizia.

Si tratta in definitiva di uno studio di due personaggi, interiormente ricchi con le loro contraddizioni e la loro forza vitale, che dipinge in modo delicato e sensuale le ambiguità del vivere felici. Il film è in prima assoluta per Cuneo.

Sempre nell'ambito della rassegna Gaumont, venerdì prossimo, 7 gennaio, alle ore 20, invece, volta de «La festa perduta». Gli interpreti sono, tra gli altri, Cristina Donadio e Fabrizio Bentivoglio. Pier Giuseppe Murgia firma invece la regia di questa storia corale: a Roma, nella primavera del '77, cinque ventenni (due ragazze e tre ragazzi) vivono insieme utopie, sogni e ideali del dopo '68 in un ingenuo stato di confusione culturale.

TEATRO, MUSICA E CINEMA IN PIEMONTE

IL «CHI E'» della provincia culturale



HARRISON FORD - «ANGI VERA»

Alessandria

DOPO la pausa natalizia, alla Adelfo Ferrero del Teatro Comunale riprende giovedì prossimo la Stagione del Gruppo Cinema Alessandria. Alle 21,30 è in programma «Angi Vera» di Pál Gábor. Il film, per protagonista un'infer-

miera (Angi Vera è appunto il suo nome) che, orfana di guerra, vive le sue amicizie e il suo amore per un soldato ungherese.

Il prossimo appuntamento con le proiezioni del Gruppo Cinema è fissato per il 13 gennaio, quando «Johnny Guitar» aprirà il ciclo di film «Western metropolitano», ovvero: nelle vene dell'America.



CATHERINE DENEUVE

Asti

SOLTANTO cinema anche ad Asti. I predatori dell'arca perduta di Steven Spielberg, con Harrison Ford, apre sabato 1° gennaio la programmazione del cinecircolo Don Bosco (corso Dante 130).

Verbania

LUNEDÌ 3 gennaio, il Teatro Vip ospita la Compagnia dello Stabile di Torino con il suo allestimento del «Doctor Faustus» di Christopher Marlowe. Interpreti: Roberto Benigni e Flavio Ambrosini, che del lavoro firma anche la regia, ha adattato il dramma originale di Marlowe (strutturato a canovaccio sulla leggenda medievale germanica del patto con il diavolo) con il tramite di Lucifero (le) rovesciandone il punto di vista testuale: il diavolo, infatti, appare come il carattere della vera esistenza, mentre i personaggi incontrati da Faustus e Mefistofele nel loro immobile viaggio sono rappresentati come «macchine» e distorte forme del teatro della memoria.

Susa - Cuorgnè

FINITE le vacanze di Natale, riprende il programma di decentramento «Piemonte Teatro». Giovedì 5 gennaio al Cenasio di Susa e venerdì 7 al cine-teatro Peppino di Cuorgnè va in scena «Peppino Barra», scherzo in musica in tre tempi con Peppe Barra (che ha significativamente intitolato il lavoro a se stesso, aggiungendo soltanto una congiunzione: nome e cognome), cinque orchestrali e partecipazione di Concetta Barra, madre e maestra dell'attore-cantante partenopeo.

Il recital è strutturato insieme di materiali eterogenei: alle citazioni testuali e musicali (che rimandano fino al Settecento) si mescolano storie scollacciate da café-chantant e doppi sensi da teatro di varietà. Il tutto in un Peppe Barra che incomincia lo spettacolo nei panni di Pulcinella, poi, predica a singolare frenesia, si sdoppia in un Peppe comico e sboccato, in un intento di recuperare le antiche tradizioni della sua terra (lavoro, questo della ricerca sulle tradizioni, pe- avviato la Nuova Compagnia di Canto Popolare). A cura di Eva Ferrero

INTERVISTA

Bongiorno e il nuovo quiz

SUPERFLASH Mike cerca personaggi



Con la prima puntata di Superflash Mike Bongiorno ha 9 milioni di spettatori secondo una rilevazione dello stesso Canale 5 dove il sempre biondo presentatore è emigrato portandosi quasi tutto lo staff di Flash. Manca il signor No, Lodovico Peregrini. Come?

«Per tempo. Io sto a fare un suo programma in Rai, e a febbraio probabilmente realizzerà questo desiderio. Io non comunque abbiamo litigato, Peregrini per il quiz mezzogiorno «Bis». E la prossima stagione «Superflash».

La registrazione della prima puntata di mercoledì è durata due e 20 minuti, con i dovuti tagli giovedì il quiz è lo stesso

superato le due. Non è troppo? «Certo che è troppo lunga — acconsente — ma la tendenza al Canale 5 è proprio quella di far molto lunghe le puntate. Io lo so, avviene per «Premiatissima», col non il quiz dev'essere scorrevole. Voglio svelarne il ritmo e stringere i tempi di trasmissione con Berlusconi. Cercherò di «la copertina» se mi rendo conto che i bambini si divertono a casa a indovinare il volto di personaggi.

Non crede che sia la stessa pubblicità, così insistente, delle private ad appesantire la trasmissione?

«No, questo è il mio dire e...

scrivere. Io sono stato riuscito a ottenere abbreviare la pubblicità. Solo che ogni ora. Ne molto sfatto come parte inchieste. Dopo tre giorni siamo già in grado che italiani su un determinato Per non punto ancora personaggi dopo saranno loro i protagonisti del gioco. Per questo ai giornali di l'indirizzo cui devono rivolgersi persone che ritengono «Superflash». E' via Sacchi n. 3, Milano. Ed il meglio mandare una accompagnata una fotografia così possiamo renderci conto della...

Come si trova in questo nuovo studio dopo



di Rai? «Bene, specie adesso che riesco a rintracciare la strada per Cologno senza perdersi. Quando arrivo trovo in uno studio due militari e il d'avanguardia telecamere con sistemi elettronici che fanno in un secondo quello che io faccio in un'ora. Sono venuto ad imparare persino i tecnici. Insomma per me è un po' come ricominciare daccapo a questo mi piace. Non posso dire che della mia carriera: sono partito 30 anni fa quando in Rai mi fu offerta la grande occasione di ricominciare da gran signore». Adele Gallotti

MATTINA

- 8 — Quinta Rete Telefilm: Kiss kiss
- 8,30 Quinta Rete Telefilm: Matilde
- 9 — Quinta Telefilm: L'enigma che viene da lontano
- 9,30 Italia 1 Telefilm: La casa nella prateria
- 10 — Quinta Rete Film: Lo sterminatore dei barbari, Ken Clark; avventuroso
- 10,15 Rete 2 Musicale: Concerto del pianista Jörg Demus
1 Film: Forte T, con George Montgomery; avventuroso
- 10,30 Teletudio Sport: I grandi match boxe
Videogruppo Film: Noa Noa, con Hiram Keller; avventuroso
- 10,50 Rete 2 Scuola: Una scuola che si rinnova
- 11,20 Rete 2 Film: Le comiche di Charlotte: Sogno infranto
- 11,30 Teletudio Rubrica: Reporter
Quinta Telefilm: Joe Forrester
- 11,40 Rete 2 Telefilm: Rhoda
Rete 3 Musicale: Domenica musica: intorno al disco
- 12 — Rete 2 Rubrica: Meridiana Svizzera Film: Innamorarsi mia età, con Julio Iglesias; commedia
Italia 1 Sport: Incontro di boxe
Teletudio Sport: Goal! La domenica è calcio
Videogruppo Telefilm: Un uomo da sei milioni dollari
- 12,15 Canale 5 Sport: Football americano
- 13 — Rete 1 Rubrica: TG l'una
Italia 1 Telefilm: Chips
- 13 — Canale 5 Musicale: Superclassifica show
Videogruppo Film: Scarpetta di vetro, con Leslie Caron; fiabesco
- 13,30 Rete 2 Teleromanzo: La dinastia del potere
- 13,50 Canale 5 Spettacolo: Il circo di Shibullino

POMERIGGIO

- 14 — Rete 1 Varietà: Domenica in...
Italia 1 Telefilm: Piccola città
Teletudio Telefilm: Gli sbandati
Quinta Rete Film: Arriva Dorellik, con Johnny Dorelli; commedia
- 14,30 Rete 3 Musicale: Dalle Marche... musicalmente, con Peppino Principe
Montecarlo Film: Il principe di Central Park, con Ruth Gordon; drammatico
Canale 5 Varietà: Ridiamoci sopra
Videogruppo Telefilm: Grande Uau
- 14,50 Rete 1 Musicale: Discoring
Italia 1 Telefilm: Falcon Crest
Teletudio Telefilm: Il virginiano
- 15,30 Rete 2 Spettacolo: Blitz
Rete 3 Sport: Diretta sportiva
Canale 5 Film: Zanna Bianca, con Franco Nero; avventuroso

«Come si distrugge la reputazione...»

BELMONDO
agente segreto per burla

Uno Ore 20,30 Marco Polo, sceneggiato. Quinto episodio, intitolato «Alla corte del Kublai Khan». Chinkin durante partita di caccia è colto crisi epilettica. Marco con stupore vede che nessuno lo soccorre e lo aiuta lui stesso. Rischia di essere quindi giustiziato perché, per regola, deve conoscere la malattia e pertanto tutti debbono ignorarla. Intanto il generale Baian annuncia la vittoria riportata sulla Cina del Sud. L'impero è interamente conquistato.

Rete 21,45 La vela incantata, sceneggiato. Prima puntata del nuovo originale televisivo Gianfranco Mingozzi, che prevede la partecipazione nel Monica Guerritore, Massimo Ranieri, Sastri e Fossà in questi giorni condurre *دادو magico*. Si narrano le vicende di due fratelli e del loro cinema ambulante sullo sfondo dell'Italia del finire degli anni Venti, povera, po' e in attesa dell'arrivo del sonoro. La incantata del titolo è il telone delle proiezioni.

Canale 5 Ore 21,30 Come si distrugge la reputazione del più agente segreto mondo, Francia 1973. è uno scrittore polizieschi alla 007 e nella sua immaginazione è anche il suo eroe. Si confrontano sogni e realtà rilevando comatissime discordanze. Un film apposta l'interprete principale che fa ciò che gli passa per la testa e lo fa benissimo.

- 15,40 Montecarlo Telefilm: Padre e figlio investigatori speciali
- 16 — Quinta Rete Telefilm: Maude
- 16,30 Teletudio Telefilm: Avventure frontiera
Quinta Telefilm: La storia del sig. Howard
- 17 — Telefilm: Adorabili creature
Rete 3 Musicale: Dal Discoestate giovani
Montecarlo Telefilm: Flipper
Teletudio Telefilm: I ragazzi della

- montagna di fuoco
Videogruppo Rubrica: Il discorrere
- 17,30 Rete 1 Gioco: Fantastico Bis
Rete 3 Musicale: Il jazz musica bianca e nera
Montecarlo Teleromanzo: Lo scaltone
Teletudio Telefilm: La valle della morte
Videogruppo Film: Hong Kong un addio, con Antonella Lualdi.
- 18 — Sport: Campionato italiano di calcio, serie B

Teletudio Telefilm: Papà caro papà

- 18,30 Rete 1 Sport: 90' minuto
Rete Sceneggiato: Le avventure di Oliver Twist
Italia 1 Telefilm: Operazione ladro
Canale 5 Spettacolo: Made in Italy: Irene Cara
Teletudio Varietà: Cipria, con Enzo Tortora
Quinta Rete Telefilm: The Collaborator
- 19 — Rete 1 Sport: Campionato italiano di calcio, serie A
- 19,15 Rete 3 Sport: Sport regione
- 19,30 3 Musicale: Concertone: Elton John in Central Park
Italia 1 Telefilm: Buck Rogers
Canale 5 Telefilm: Flamingo Road
- 19,30 Teletudio Telefilm: Kazinski
Videogruppo Telefilm: Doris Day
Quinta Rete Telefilm: Kiss kiss
- 20 — Rete 2 Sport: TG 2 - Domenica Sprint
Montecarlo Teleromanzo: Scene da un'amizizia
Videogruppo Telefilm: Rin tin tin
Quinta Telefilm: Operazione sottoveste

SERA

- 20,30 Rete 1 Sceneggiato: Marco Polo
Rete 2 Varietà: Due di tutto
Rete 3 Sport: Sport Tre
Montecarlo Film: La ballata del boia, con Nino Manfredi; commedia
Italia 1 Telefilm: Falcon Crest
Canale 5 Telefilm: Magnum P.I.
Teletudio Telefilm: La famiglia Bradford
Videogruppo Film: Il principe e il povero, Errol Flynn; fantastico
Quinta Rete Film: La famiglia Trapp; commedia
- 21,30 Rete 3 Spettacolo: In piedi o seduti
1 Film: Arabesque, di Stanley Donen con Gregory Peck; avventuroso
Canale 5 Film: Come si distrugge la reputazione del più grande agente del mondo, con Jean Paul Belmondo; commedia
Teletudio Film: Riposiamoci tesoro!, con Van Johnson; commedia
- 21,45 2 Sceneggiato: La vela incantata
Rete 1 Sport: La domenica sportiva
- 22,15 Quinta Rete Telefilm: L'enigma che viene da lontano
- 22,30 Rete 3 Sport: Campionato di calcio di serie A
- 23 — Videogruppo Telefilm: Un uomo da sei milioni di dollari
- 23,15 Quinta Rete Film: Agente S03 operazione Atlantide, con Paul Fleming
- 23,30 Italia 1 Film: Cenerentola a Parigi
Teletudio Telefilm: Papà papà
- 24 — Canale 5 Film: Due supercolt a Brooklyn; commedia
Canale 5 Telefilm: Sempre tre sempre infallibili

TEATRO

CON il progressivo allontanarsi feste anche il teatro riprenderà i suoi ritmi normali. Peccato tuttavia che le uniche prime previste nella prossima settimana vengano entrambe a coincidere nella di martedì prossimo il gennaio.

Al Gobetti la Compagnia Attori e Tecnici presenta Varietà in parte... età di Giancarlo Fusco e Attilio Corsini cioè rivista passata in rivista, con la regia Corsini stesso, scene e di Uberto Bertacca e musiche di Conte. Finalmente parla

del teatro leggero mettendolo in parallelo l'evoluzione del Paese colto nella grande crisi che lo travaglia dal '18, anno una vittoria che non conta, fino al '50, della morte d'uno dei protagonisti della nostra Storia (il bandito Giuliano).

Vecchi copioni e ricordi autobiografici si trovano all'origine questo «collage»: protagonista dello spettacolo è in una compagnia di varietà ma sostanza una compagnia tipo militare, ovviamente con esilaranti possibilità scambio ruoli.

Ecco un generale (prima, da borghese: un conte) con l'amante che lo segue in battaglia (prima, una soubrette); non mancano caporale (prima, un impiegato statale), soldati (prima, un metalmeccanico e un agricoltore), ministro (prima, un ministro).

Questo piccolo esercito che non è di prodi, secondo la di melodramma, ma di brava gente, deve pugnare e altresì rincuorare le truppe e civili. C'è una logica perversa in tutto ciò: la medesima che segna un percorso per la Sto-

ria del Varietà polizieschi o si finisce nel Varietà della Storia.

Che chiedere agli attori Viviana Toniolo, Stefano Altieri, Franco Bergesio, Maria Sciacca, Sandro De Paoli, Anna Lisa Di Nola, Renato Scarpa e Gerolamo Alchieri? Non una recitazione brillante e accademica, il coraggio di «sporcarsi» con lazzi improvvisati e rime indecenti.

Del resto la sua volta l'appuntamento dell'Altieri — i casi sono due di Armando Curcio, per stagione in abbonamento del «petalo» — non riveste il minimo carattere serio. Serra ha scritto su il che la critica finalmente abbandonato «un certo atteggiamento

spocchioso nei confronti del teatro comico» in genere teatro d'evanescenza.

Visto che pure i critici sanno sorridere, segnaliamo questa commedia scritta negli Anni Quaranta per il Peppino De Filippo. racconto del nobile che si trova per casa figlio naturale, un millantatore e giocatore, aveva già tentato Barbero Campanini per riduzione in piemontese. Che il sia un prepotente fastidioso induce tutti, nonostante cessivi soprassalti trama, a credere faccia parte della razza padrona. Al fratello Aldo Carlo Giuffrè il compito cancellare le pieghe amare nostri visi.

p. per.

La settimana

Da gennaio 1983 all'Altieri ci sono due, con Aldo e Carlo Giuffrè.

Al gennaio 1983 al Varietà in varie... con la Compagnia Attori e Tecnici.

All'Italia Gipo Farassino nella repliche di «Giromin a vau maritessa».

Al Carignano «Galletto in città», riduzione di Amendola e Corbucci de «La Fiamma» per la compagnia comica di Franco Barbero.

Al Nuovo ultimo repliche di «Giovanni d'integrazione».

Al teatro di via in «Pia, una donna, una vita».

MATTINA

- 8 — Quinta Rete Telefilm: Kiss kiss
- 8,30 Quinta Rete Telefilm: Maude
- 9 — Quinta Rete Telefilm: L'enigma che viene da lontano
- 9,20 Canale 5 Teleromanzo: Aspettando il domani
- 9,30 Italia 1 Teleromanzo: Gli emigranti Videogruppo Telefilm: Piccolo Uau
- 9,40 Canale 5 Teleromanzo: Una vita da vivere
- 9,50 Telestudio Teleromanzo: Ciranda de Pedra
- 10 — Quinta Rete Film: La donna di tutti, Maria Felix, drammatico
- 10,15 Italia 1 Film: Anche gli eroi piangono, con William Holden, drammatico
- 10,30 Canale 5 Telefilm: Il ritorno di Simon Templar Telestudio Film: Estate e fumo, con Geraldine Page, drammatico Videogruppo Film: Il misterioso sig. Van Eyck, con Massimo Girotti, avventuroso
- 11,30 Quinta Rete Telefilm: The collaborators
- 11,45 Canale 5 Teleromanzo: Doctors
- 12 — Italia 1 Telefilm: Vita da strega Telestudio Telefilm: Truck Driver Videogruppo Telefilm: Un uomo da sei milioni di dollari
- 12,10 Canale 5 Telefilm: Mary Tyler Moore
- 12,30 Rete 1 Scuola: SpazioSport Rete 2 Rubrica: TG2 - Trentatré
- 12,30 Canale 5 Gioco: Bis, condotto da Mike Bongiorno
- 13 — Rete 1 Rubrica: Specialelibri Canale 5 Gioco: Il pranzo è servito, condotto da Corrado Videogruppo Film: Le quattro piume di Zoltan Korda, avventuroso
- 13,30 Rete 2 Scuola: L'incontro del lunedì Canale 5 Teleromanzo: Aspettando il domani Telestudio Telefilm: Papà caro papà

POMERIGGIO

- 14 — Rete 1 Sceneggiato: Marco Polo Rete 2 Rubrica: Tandem Canale 1 Teleromanzo: Gli emigranti Canale 5 Teleromanzo: Sentieri Telestudio Teleromanzo: Ciranda de Pedra Quinta Rete Film: La vergine di Ball, con Lea Lander, avventuroso
- 14,30 Montecarlo Telefilm: Il nido di Robin
- 14,50 Italia 1 Film: Fiori nella polvere, con Walter Pidgeon, drammatico Canale 5 Teleromanzo: Una vita da vivere Telestudio Film: Il collezionista, di William Wyler, con Terence Stamp, drammatico
- 15,30 Rete 1 Scuola: L'età cavalleresca in Alto Adige

«Tamburi nella notte»

GABRIELE LAVIA
nel dramma di Brecht

Uno Ore 20,30 Lo chiamavano Trinità, Italia comico 1970. Con questo film s'iniziò la seconda serie western spaghetti. ■ dedicati innanzitutto ■ bambini. Anche gli adulti però ridono molto seguendo le gesta di Terence Hill e ■ Spencer, grandi mangiatori di fagioli ■ soprattutto picchiatori imbattibili. Qui il duo dà fastidio ■ avido e losco ricorre a vantaggio di una comunità di diseredati, ■ la stessa impresa, ■ soli o assieme, i protagonisti la ripeteranno ■ di volte. Il regista Enzo Barboni si firmava ■ Clucher, questi film fecero ■ sua fortuna.

Rete Due Ore 20,30 Tamburi nella notte, prosa. Continua una delle migliori stagioni ■ prosa che la Rai abbia proposto (ma ■ tratta tutto sommato ■ una delle migliori stagioni televisive che si ricordino). Gabriele Lavia ■ Lea ■ interpretano uno dei primi drammi di Brecht (datato 1922). La ■ prende spunto ■ il ritorno di un militare che scopre che la sorella, mentre lui era ■ fronte è ■ coinvolta negli affari di una coppia di loschi individui.

1 Ore ■ Il ■ delle donne, ■ commedia ■ ■ commedia con Lauren Bacall, Ariane Dahl, Van Heflin e la storia della difficile scelta del direttore generale di una grande fabbrica di automobili. Per studiare i tre ■ il presidente decide di studiare ■ loro donne: una moglie bambina, ■ che spinge il marito al successo, ■ una terza che lo disapprova.

15,50 Canale 5 Teleromanzo: General Hospital

16 — Rete 1 Telefilm: Kojak Rete 2 Scuola: Roma: 20.000 leghe di storia

16 — ■ Telefilm: La grande valata Montecarlo Sceneggiato: Il fauno di marmo Videogruppo Telefilm: Grande Uau Quinta Rete Telefilm: Maude

16,30 Quinta Rete Telefilm: La storia del sig. Howard

16,50 Rete 3 Sport: Campionato di calcio - Serie A ■ B Svizzera Telefilm: Trilogia della preistoria

17 — Rete 1 Varietà: Dirrettissima con la tua antenna

17,30 Rete 1 Rubrica: Tutti per uno Montecarlo Telefilm: Flipper Videogruppo Sport: Basket A1

17,45 Rete 2 Rubrica: Stereo

18 — Rete 1 Telefilm: Dick Turpin Canale 5 Telefilm: Hazard

18,30 Montecarlo Telefilm: La lunga caccia Italia 1 Telefilm: Arrivano le spose Canale 5 Spettacolo: Popcorn film Telestudio Telefilm: Truck Driver Quinta Rete Telefilm: Joe Forrester

18,50 Rete 1 Varietà: Happy Magic ■ ■ Telefilm: Le strade di San Francisco

19 — Canale 5 Telefilm: Fasts of life

19,30 ■ 3 Sport: Sport regione del lunedì Svizzera Telefilm: Woodbina Italia 1 Telefilm: Gli invincibili

19,30 Canale 5 Telefilm: L'uomo di Atlantide Telestudio Telefilm: Charlie's Angels Videogruppo Rubrica: Il 30 minuti Quinta Rete Telefilm: Kiss kiss

20 — Rete 3 Scuola: Scrivere ■ le immagini Italia 1 Telefilm: Vita da strega Videogruppo Telefilm: Rin Tin Tin Quinta Rete Telefilm: Operazione sottoveste

SERA

20,30 Rete 1 Film: Lo chiamavano Trinità, con Terence Hill ■ Bud Spencer, western

■ ■ Prosa: Tamburi nella notte, di Bertolt Brecht

Rete 3 Arte: Festa barocca

Italia 1 Film: Il mondo è delle donne, con Lauren Bacall, commedia

Canale 5 Film: I peccatori di Peyton, con Lana Turner, drammatico

Telestudio Telefilm: La famiglia Bradford Videogruppo Film: La donna dell'altro, con Giulietta Masina, drammatico

22 — Rete 3 Scuola: La figura della Terra Montecarlo Film: Un ispettore scomodo

22,15 Rete 2 Sceneggiato: Il brivido dell'imprevisto Italia 1 Telefilm: Chips Quinta ■ Telefilm: L'enigma che viene da lontano

22,30 ■ 3 Attualità: Il processo del lunedì Videogruppo Telefilm: Un uomo da ■ milioni di dollari

22,40 Rete 1 Attualità: Speciale TG 1 Italia 1 Film: Vittoria amara, di Nicholas Ray, con Richard Burton, drammatico

23,15 Rete 2 Scuola: I bambini ci chiedono... Canale 5 Musicale: Frank Sinatra Quinta ■ Film: Carne fresca per sette bastardi, con Paul Carr, avventuroso

23,30 Telestudio Rubrica: Reporter

24 — Telestudio Film: I diabolici amori di Nosferatu, di Javier Aguirre, drammatico

0,45 Quinta Rete Film: La ragazza di Pigalle, con Evelyn Scott, drammatico

COLONNE SONORE

ANCHE quest'anno, in occasione delle festività natalizie ■ usciti in contemporanea programmazione molti film. Tra questi alcuni si segnalano anche per la colonna sonora ben intona ■ con i valori di amore e fratellanza portati dal Natale.

Vi segnaliamo: Annie Lp, Obs. La colonna ■ del film ■ tratta dalla fortunata commedia musicale ■ Broadway (tiene da ben cinque anni cartellone a New York) ■ l'aggiunta ■ quattro nuovi brani. Le musiche ■

Charles Strouse che ha al suo attivo numerosi successi di Broadway, vincendo il premio Tony per «Bye Bye Birdie», «Applause» ed «Annie».

Diplomatosi alla Eastman School of Music ha iniziato a comporre studiando ■ maestri ■ Aaron Copland. Tra le colonne sonore composte segnaliamo «Gangster Story», ■ «Dimmi quello che vuoi». Gli arrangiamenti ■ la direzione sono ■ Ralph Burns che ha vinto l'Oscar per «Cabaret» e «All that Jazz» - lo spettacolo comincia ed ha avuto

la nomination per Lenny. Ha scritto ■ l'altro le colonne sonore di «Urban Cowboy», «New York ■ York, il borseur e la ballerina per citare i più conosciuti, ■ contare le commedie musicate per Broadway.

Con questi illustri padri non c'è da stupirsi che la musica sia ■ riuscita, volta ■ riscattare le angosce alle quali la piccola orfana viene sottoposta ■ direttrice ubriaccona dell'orfanotrofio in contrapposizione all'atmosfera da favola nella quale la fa

vivere ■ ricco miliardario intrattabile ma buono. Intanto ■ in coro ■ il presidente Roosevelt e la piccola Annie il brano che sicuramente diventerà famoso «Domani, domani sicuro domani il mondo saprà chi sei...» sperando in un futuro migliore.

E.T. - l'extraterrestre Lp, Mca 8109 Mca records. Il ■ ■ avvia ■ diventare ■ ■ un grosso successo commerciale: difficile prevedere un analogo successo per ■ musica.

La colonna sonora è firmata ■ da John Williams, ormai ■ maestro per il genere. Chi non ha sentito brani tratti da «Guerra Stellari» o «L'impero colpisce ancora?» ■ quei film

la musica è trionfalistica, volta ad esprimere il senso di conquista dell'uomo verso gli spazi infiniti mentre in E.T. la musica ■ più sofferta, ■ protesta ■ sottolineare l'abbandono, l'angoscia dell'individuo verso un mondo che ignora, con il quale ■ riesce ■ comunicare. Alcuni titoli dei brani musicali lo esprimono da sé, basti ricordare: «Three ■ light years from home», «Abandoned and pursued», «E.T. phone home».

Sempre adatto al periodo natalizio il tempo ■ mele ■ La musica porta ancora ■ firma di Vladimir Cosma, fortunato autore delle musiche del primo film. Interpreti delle canzoni il complesso «Cook

da books».

Per tutto il film si aspetta di risentire «Reality» il brano che ha portato la colonna sonora ■ primo tempo delle ■ hit parade, ma ecco che, complice la piccola mall ■ Penelope, ad una festa si ■ il confronto tra ■ primo ed il nuovo amore, ■ l'aiuto della musica che ricorda i ■ menti passati insieme. Vic non ha dubbi, sceglie ■ presente. Quattordici anni, ■ il primo ■ sono un ■ ricordo. Vedremo se ■ nuova canzone ■ della colonna sonora avrà il successo ■ «Reality».

Rom

MATTINA

- 11,40 Quinta Rete Telefilm: Kiss kiss
- 8,30 Quinta Rete Telefilm: Maude
- 9,00 Quinta Telefilm: L'enigma che viene da lontano
- 9,20 Canale 5 Teleromanzo: Aspettando il domani
- 9,30 Videogruppo Telefilm: Piccolo Uau Italia 1 Teleromanzo: Gli emigranti
- 9,40 Canale 5 Teleromanzo: Una vita da vivere
- 9,50 Telesudio Teleromanzo: Ciranda de Pedra
- 10,00 Rete 1 Sport: Coppa del mondo di sci
- Quinta Rete Film: Nick Carter, di Jacques Tourneur, con Walter Pidgeon, drammatico
- 10,15 Italia 1 Film: Il prezzo del successo, Anthony Franciosa e Dean Martin, commedia
- 10,30 Canale 5 Telefilm: Il ritorno di Simon Templar
- Telesudio Film: Da quando andasti, con Claudette Colbert, drammatico
- Videogruppo Film: La scarpetta di vetro, con Leslie Caron, fiabesco
- 11,30 Quinta Rete Telefilm: The Collaborators
- 11,45 Canale 5 Teleromanzo: Doctors
- 12,00 Italia 1 Telefilm: Vita da strega
- Telesudio Telefilm: Truck Driver
- Videogruppo Telefilm: Un uomo da sei milioni di dollari
- 12,10 Canale 5 Telefilm: Mary, Tyler Moore
- 12,30 Rete 1 Scuola: Virgilio alla Biblioteca Vaticana
- Rubrica: Meridiana
- Canale 5 Gioco: Bis, condotto da Mike Bongiorno
- 13,00 Canale 5 Gioco: Il pranzo servito, condotto da Corrado
- Videogruppo Film: Il principe e il povero, con Errol Flynn, fantastico
- 13,30 Rete 2 Scuola: Intelligenza e ambiente
- Teleromanzo: Aspettando il domani
- Telesudio Telefilm: Papà caro papà

POMERIGGIO

- 14,00 Rete 1 Sport: Tg1 - Sport speciale
- Rete 2 Varietà: Tandem
- Italia 1 Teleromanzo: Gli emigranti
- Canale 5 Teleromanzo: Sentieri
- Telesudio Teleromanzo: Ciranda de Pedra
- Quinta Rete Film: Un d'oro, con James Stewart, commedia
- 14,30 Montecarlo Sceneggiato: Victoria Hospital
- 14,40 Rete 1 Spettacolo: Muppet show, con Martin Feldman
- 14,50 Rete 1 Film: Bob il maggiordomo, con Bob Hope, commedia

Documentario su Rete Uno

MACARIO
in sette puntate

Rete Uno 20,30 Macario, documenti. Prima di sette puntate tutte imperniata sulla vita del comico torinese. L'appuntamento di stasera è il mondo di Gull-talema. Tra l'altro si ricordano le famose donne di Macario nel corso di un'intervista alla Osiris e si assiste al primo provino del comico, datato 1923.

Uno 21,55 Nascita della dittatura, documenti. Ancora una serie di puntate su Mussolini, stavolta firmate Sergio Zavoli. Rachele e Nenni ricordano invece la difficile atmosfera dell'immediato dopoguerra, facendo cronaca della crisi postbellica e della nascita del fasci combattimento.

Ore 22,15 d'amore, Italia, drammatico 1974. Giuliano Gemma un operaio settentrionale che la Sandrelli, operaia immigrata dal Sud. Alienati, scontenti e tristi, vivono male. L'amore non porta loro alcun vantaggio, anzi, semmai fa precipitare la situazione. Nord e Sud si fanno sentire ed eterni contrasti esplodono. I due finiscono per sposarsi, ma troppo tardi.

Italia 1 23,15 Milano, in stile documentaristico sulle imprese della banda Cavallero e rabbrivire l'Italia ferocia purtroppo oggi sorpassata tempi. Maria Volonté è Cavallero, Don Backy il suo braccio destro.

Canale 5 Teleromanzo: Una vita da vivere

Film: Il silenzio si paga con la vita, di William Wyler

15,30 Rete 1 Scuola: Le tecniche e il gusto

Videogruppo Telefilm: Doris Day

15,50 Canale 5 Teleromanzo: General Hospital

16,00 Rete 1 Sport: Coppa del mondo di sci

Svizzera Telefilm: La grande val-lata

Montecarlo Sceneggiato: Il fauno di marmo

Videogruppo Telefilm: Grande Uau

Quinta Rete Telefilm: Maude

16,30 Rete 1 Attualità: Tg1 - Reporter

16,50 Svizzera Telefilm: Trilogia della preistoria

17,00 Rete 1 Varietà: Direttissima con la tua antenna

17,30 Montecarlo Telefilm: Flipper

Rete 1 Rubrica: Set: incontri il cinema

17,40 Rete 3 Musicale: In tournée

Rete 1 Telefilm: Dick Turpin

Canale 5 Telefilm: Hazzard

18,30 Rete 3 Spettacolo: L'orecchiocchio

Montecarlo Telefilm: La lunga caccia

Italia 1 Telefilm: Arrivano le spose

Canale 5 Musicale: Popcorn Hit

Telesudio Telefilm: Truck Driver

Quinta Rete Telefilm: Joe Forrester

18,50 Rete 1 Varietà: Happy Magic

Rete 2 Telefilm: Le strade di San Francisco

19,30 Rete 3 Attualità: Tv 3 Regioni

Italia 1 Telefilm: Gli invincibili

Canale 5 Telefilm: Tarzan

Telesudio Telefilm: Charlie's Angels

Videogruppo Rubrica: Il 30 minuti

Quinta Rete Telefilm: Kiss kiss

20,00 Rete 3 Scuola: Scrivere le immagini

Italia 1 Telefilm: Vita da sirena

Videogruppo Telefilm: Rin tin tin

Quinta Rete Sport: Sport e sport

Montecarlo Telefilm: Victoria Hospital

SERA

20,30 Rete 1 Spettacolo: Macario

Rete 2 Musicale: Omaggio a Fran-Ferrara

Italia 1 Film: Baby Sitter, con Maria Schneider, giallo

Canale 5 Telefilm: Flamingo Road

Telesudio Telefilm: La famiglia Bradford

Videogruppo Film: Matchless, di Alberto Lattuada, commedia

Quinta Rete Film: Gli amici degli amici hanno saputo

Montecarlo Telefilm: La porta sul buio

20,45 Rete 2 Film: Delitto d'amore, Luigi Comencini, Giuliano Gemma, drammatico

21,30 Canale 5 Film: Ritorno a Peyton Place, con Jeff Chandler, drammatico

Montecarlo Film: Adua e le compagne, Simone Signoret, drammatico

Telesudio Spettacolo: Maurizio Costanzo Show

21,55 Rete 1 Inchiesta: Nascita di una dittatura

22,15 Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford

Quinta Rete Telefilm: The Rookies

22,45 Rete 2 Film: Nuvole di gloria, di Ken Russell, biografico

Rete 3 Musicale: Gracias a la vida

Attualità: Un cronista alla Scala

23,00 Rete 1 Spettacolo: Mister Fantasy

23,15 Rete 1 Film: Amanti a Milano, con Gian Maria Volonté, drammatico

Quinta Rete Film: Paese del selvaggio, con Ivan Rassimov, avventuroso

23,30 Canale 5 Sport: Boxe

Telesudio Sport: Sport e sport

24,00 Telesudio Film: N.P. Il segreto, con Francisco Rabal, drammatico

CINECLUB

La pausa per le ha evidentemente sposato il cineclub. Il più importante tra essi, il Movie Club di Torino, annuncia martedì prossimo 4 gennaio 1983 e venerdì 14 gennaio una ripresa dell'importante gna dedicata del Nuovo Cinema di Pesaro alla Warner Bros.

Inutile sottolineare l'importanza e l'originalità del Warner Bros. Festival che finalmente interrompe una lunga serie di personali dedicate a autori o cicli limitati a un periodo (una par-

ziale eccezione a questo senso si era avuta soltanto alla Mostra di Venezia 1978 quando il comitato critico Savio propose di trent'anni -36- come periodo allargato a tutte le cinematografie mondiali, da Habanera a Marguerite Gautier).

Il discorso di Pesaro, di Torino, verte soprattutto sulla politica in ogni modo ardua in atto dalla casa americana negli Trenta quando lo studio system praticato dalle majors come Metro o Paramount si attenua in nome delle novità

che urgono all'orizzonte. Se l'orizzonte sarà meramente cinematografico, allora avremo la fiducia nel sonoro e il lancio senza esitazioni Cantante di jazz quando il mezzo era tecnicamente ancora imperfetto. Se l'orizzonte sarà pure politico, allora annoterà del momento - dalla grande depressione a mar- del democratici - e si portavoce della civiltà rooseveltiana.

Basta vedere il primo della La danza delle luci di Mervyn Le Roy, un

bianco e nero musicale del Non si sa se ammirare di più la regia del grande Le Roy alle prese con attori di temperamento diversissimo (Warren William e Blondell, Ruby Keeler e Powell) oppure le prime eccezionali coreografie di Busby Berkeley che obbligava macchina a pressa a volare. allo dello spettacolo meraviglioso si avverte costante tensione morale critica che si esprimerà alla perfezione del reduci dalla grande guerra.

La Warner si distingue lancio del generi hollywoodia i suoi furono il filone carcerario: gangsteristico, giornalistico. Senza eccezione in

film si coglieva l'attenzione per il dato cronistico o per l'anticipazione sociologica. Leonardo Autera servizio da Pesaro per il Corriere della Sera citava prontezza nel denunciare sopraffazioni e intolleranza. Prototipo Tentazioni di Michael Curtiz Richard Bartelmess una freschissima grazie il suo articolato discorso sullo sfruttamento mezzadri da parte pianti di cotone, il film meglio anticipava, nel 32, i motivi Nostro pane quotidiano Vidor (il regista momentaneamente uscito dalla Metro per ingratarsi dopo l'elezione del '33).

Ma anche chi fa della «ciné-philie» spicciola cioè

nelle vecchie pellicole la con- del mito dell'attore, non si perderà una proiezione se non vorrà perdere il Jolson ed Edward G. Robinson, James Cagney Errol Flynn, Joan Crawford e Lauren Bacall e, dal momento che eterni, Humphrey Bogart e Ingrid Bergman Casablanca.

p. per.



Quando non lavorano, i divi scelgono l'isolamento, il

CAPODANNO IN CA



GIPO: BRINDISI ■ FAMIGLIA DOPO ■ BEL PIATTO DI AGNOLOTTI.

Cantanti, attori, registi, cabarettisti, presentatori. Cosa faranno l'ultimo dell'anno? Qualcuno preferisce andare a letto due ore prima. Altri gradiscono festeggiarlo in pieno clima tropicale. C'è pure chi non disdegna la lettura di Proust, in perfetta solitudine. In definitiva ad ogni bene o male, per loro e per tutti noi la questione è sempre identica: «Sta benedetta notte — come direbbero a Napoli — in qualche modo bisogna pure "m'briacarla"».

VITTORIO GASSMAN, attore. «Sarò a Cortina, per dieci giorni di riposo quasi assoluto, con la mia famiglia. Il due di gennaio riprendo subito a lavorare, a Firenze, con la mia bottega dei giovani. Programmi per la notte di San Silvestro? Penso che fra tutto il parentado da quindici bottiglie di champagne le berremo sicuramente».

GIPO FARASSINO, attore. «Come al solito in famiglia a casa. Mia moglie preparerà gli agnolotti, ci sarà qualche amico e basta. Se stapperemo una bottiglia? Ma anche dieci, diamine! Naturalmente champagne, Veuve Cliquet».

U... TOZZI, cantante. «Mi piacerebbe passarla nuovamente al mare, in Africa, sulla Costa d'Avorio com'era accaduto alcuni anni fa. Di sicuro andrò in montagna: m'interessa, fa troppo freddo. Cercherò di non da solo ma in buona compagnia. Niente però; dovrò raduno di amici, senza strafare. Comunque, nonostante manchino poche ore al 31 dicembre, per me tutto è ancora grande incognita».

RENZO ARBORE, disc-jockey, regista, presentatore, cantante. «Io trascorro come lo dovrebbero passare tutti gli italiani: nella propria casa. Anche perché trasferirsi all'estero per questa occasione non più chic; vanno già Bahamas. Invece bisogna risparmiare. Comunque ch'io per l'ultimo dell'anno farò pranzo luculliano e italiano: samponi, lenticchie, cotechino, tortellini in brodo. Unica concessione, birra, nazionale, da aprirsi a mezzanotte in punto dopo averla agitata bene bene. La mia non sarà la grande festa, ma una con gli amici intimi con i quali brindare e cantare fino all'alba. Una specie di raduno goliardico, insomma».

FRANCO BARBERO, attore. «Niente folie, non amo le feste. Lavorerò al solito passerò la serata con i colleghi. Appena ci sarà l'occasione tutti insieme prenderemo una bella "ciucca". Ma il 31 dicembre. Meglio applicarsi in questa ricor- piuttosto che stare in casa, lì ci alle tradizioni. non altro in teatro si evita panettone e l'odore delle sigarette di quanti fumano durante il cenone».

RENATO RASCEL, attore. «Di solito noi ci riuniamo con degli amici, da chi ha la possibilità di ospitare più gente; non andiamo in locali. Penso proprio che an-



LUCIO DALLA: «ALLE TREMITI»

che questo fine lo passeremo tutti in famiglia, insieme altri conoscenti, per fare un po' "cagnara", per festeggiare non solo questo nuovo anno per dargli carica in modo che arrivi sorridente, arcigno quello passato».

LUIGIANO SALGE, regista. «Non proprio come lo passerò; prevedo qui a casa qualche amico. Non ho cose spumeggianti da riferire tranne la bottiglia di spumante italiano. Comunque sono tanto per il locale quanto per raduno, nel mio alloggio o di altri, per aprire questa famosa bottiglia più presto possibile e andare a letto evitando le bombe, i botti altri festeggiamenti di questo tipo».

AURIZIO NICHETTI, attore e regista. «Probabilmente a casa, un mondo molto tranquillo, non so ancora, ho programmi molto precisi. Comunque di solito lo passo in famiglia. Niente folie in locali, anzi. San Silvestro dev'essere una serata molto familiare. Sto con mia moglie qualche amico, ma niente particolare. Le vacanze Natale e Capodanno per corrispondono ad un periodo di riposo fra le quattro pareti domestiche».

GIULIETTA MASINA, attrice. «Mio marito ed io per l'ultimo dell'anno non organizziamo mai niente. Lasciamo tutto all'improvviso».

MONICA VITTI, attrice. «Se mi sarà possibile andrò in campagna da alcuni amici, altrimenti resterò a Roma e vedrò. L'82 per me è stato molto drammatico e doloroso; che l'anno nuovo fosse veramente apportatore di serenità. Se potessi esprimere un desiderio per l'ultimo dell'anno? Passarlo sulla neve. Ma non accadrà mai, lo so. Ci sono andata volta sola nella mia vita. Oltretutto bisogna prepararsi per tempo e con questo lavoro come si fa. San Silvestro comunque meglio passarlo amici; pochi, ma molto allegri».

CORINNE CLERY, attrice. «Non mi piace festeggiarlo. Ho brutti ricordi di un primo dell'anno. E poi non mi piace questa festa forzata dove la gente deve ridere, divertirsi tutti i costi, quando magari non è così. Senn'altro starò in famiglia, per carità: niente grandi progetti feste».

NINO MANFREDI, attore. «La fine d'anno è una festa famiglia. Si fa il pranzo, si sta pochi amici intimi. Fuori, nei locali, si dovrebbero firmare autografi, essere spiritosi a tutti i costi. Non sarebbe Capodanno».

ALBERTO LATTUADA, regista. «Staremo in casa; ci progetti di nessuna specie. Faremo un pranzo molto semplice e intimo. E, infine, classico brindisi, sempre dopo mezzanotte per rispettare la tradizione. Tutto colore, assolutamente borghese e tranquillo».

PAOLO CONTE, cantautore. «Non ho deciso nulla. Lo vorrei passare famiglia. Un po' amici intimi, pochi; i brindisi, il panettone. Come viene viene».

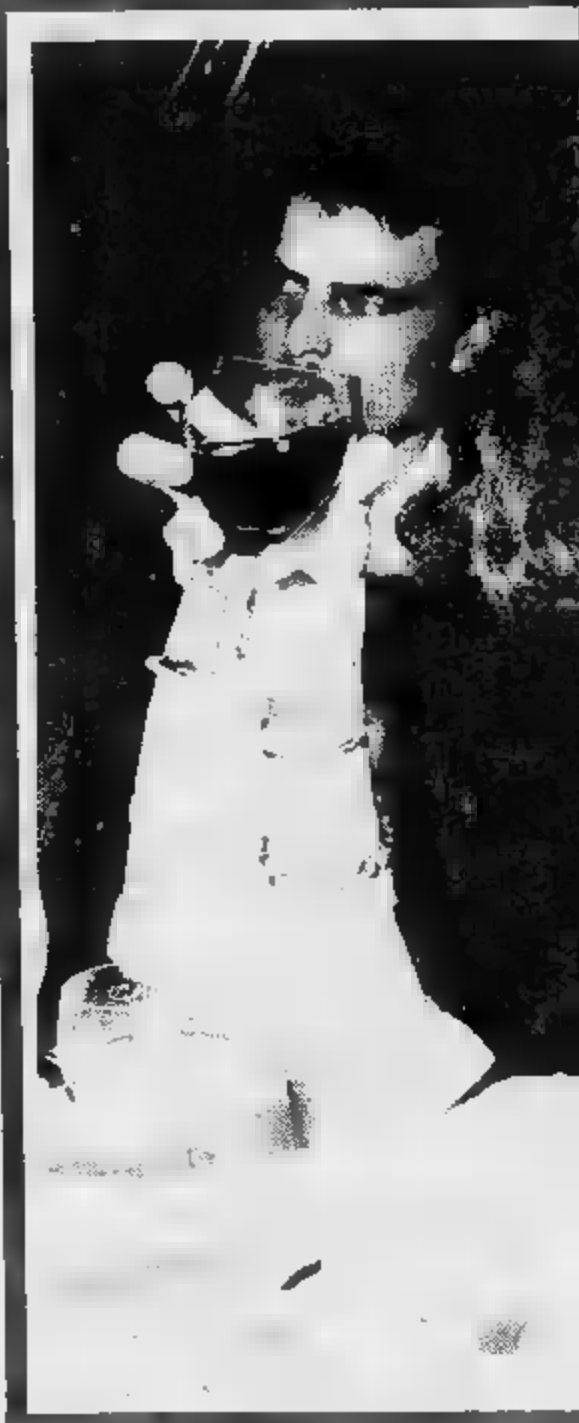
MICHELANGELO ANTONIONI, regista. «E no! Questa è domanda che mi dovete fare. E' cosa mia. Ma lo passo come mi pare. Non voglio avere noie grattacapi e perciò non ve lo dico proprio».

ALBERTO BEVILACQUA, regista e scrittore. «E' una festa da conservare perché corrisponde al rituale più forte ogni collettività, anche quelle dell'Africa nera, cioè quello di cominciare da capo e meglio. Quindi, essendo il capodanno una ricorrenza pagana e laica molto forte — stranamente, viene dopo la festa cristiana più importante — credo un valore totemico molto evidente: bruciare il tempo per rinnovarlo, che è proprio nell'istinto umano. Per

quel che mi riguarda, visto che tutti i ritmi vanno fatti in mezzo alla gente, andrò a da amici, sennò che rituale è?».

MARIO MONICELLI, regista. «Andrò a Siviglia. C'è una rassegna di cinema dove è stato inserito anche il marchio del Grillo. Mi hanno invitato e allora andrò là troverò sacco di amici: Sordi, Benvenuti, un mucchio altra gente. Molto chiasso molta folla per il 31 dicembre comunque no. Anche perché ho più l'età. Neanche solo però e neppure in due. Sono cose che mi spaventano. Non saprei cosa dire».

PIFFO BAUDO, presentatore. «Dopo ventidue anni, per la prima volta nella mia vita di professionista, spetterò per l'ultimo dell'anno, ma festa in famiglia per pochi intimi. Sarò comunque in onda Rete 4 nel programma televisivo La notte del cento milioni, registrato in precedenza. guarderò la televisione? Probabilmente no, anzi cercherò di andare a letto non molto tardi. buon a tutti».



E... MONTESANO, attore. «Sono molto combattuto. Da una parte del 31 dicembre non ne importa niente mentre dall'altra mi vien da pensare che fregarsene di tutto sempre un atteggiamento disfattista, costruttivo. Insomma, metà Montesano rifiuta questa festa mentre l'altra metà andrebbe a far baldoria. Allora succede che addormento per le scale. Infatti farò una mezza; lavorerò in teatro fino alle 23, poi andrò a cena con amici, un gruppo ristretto, più di venti possibilmente. Il mio augurio per l'83? Che ci porti tasse! Nell'82 ci hanno proprio distrutto. Invece pare che sia preparazione una ulteriore una tantum. Buon anno, proprio».

NANNI SVAMPA, cabarettista. «Fin dall'una sarò alla televisione svizzera a fare l'ospite. Poi andrò a mangiare amici sul Lago Maggiore. Penso quindi che sarà tutto come al solito. L'ultimo dell'anno l'ho passato quasi sempre così. Le cene sono tristissime. Si mangia male ed è anche

famiglia, e addirittura preferiscono non festeggiare

LA CASA PER IL MONDO DELLO SPETTACOLO

rottura di scatole. Questa nevrosi del 11 dicembre porta ad attenderti chissà quali eventi straordinari. Invece...

B LAUZI, cantautore. «Passo l'ultimo dell'anno con mia moglie, mio figlio e quattro amici italiani all'isola di Saint John a fare i bagni. Quindi niente cenone, assolutamente. Spero di mangiare una noce, un cocco, un'ananas, un kiwi, e altra frutta esotica per festeggiare l'83. Non lavoro mai durante le feste comandate, tanto a Capodanno che una delle poche in cui mi viene d'andare a letto presto».

UGO TOGNAZZI, attore. «Lo passo a casa, a Velletri, con i figli Thomas, Ricky e sua fidanzata Flavia, Franca Bettola, Gian e Sole, mia madre, Maria, che viene appositamente da Milano. Un bel quadretto di famiglia, in breve. Cucinerò un po' di specialità, ma senza esagerare. Per me è davvero il primo Capodanno tranquillo, figlio alla tradizione».

PAOLO TAVIANI, regista. «Io lo passo a casa, in famiglia, con i figli. Non so ancora faremo il cenone. D'altronde credo abbia un'importanza relativa».

LINA WERTMULLER, regista. «Le feste sono insopportabili perché hanno perso il loro profumo antico di buoni dolci, dell'albero di Natale e del muschio del presepe, hanno preso invece l'odore dei tubi di scappamento, macchine e plastica che si vende nei negozi. La maniera migliore per passare San Silvestro? Insieme a pochi amici».

DINO RISI, regista. «Odio le feste. San Silvestro lo passo con un sistema infallibile: mi indietro la sveglia di due ore e vado a letto alle 22 perché una di quelle feste che mi danno veramente sui nervi. Vorrei farmi fregnare per dieci giorni e tornare bello arzillo e misfatti avvenuti. Sono davvero delle squallide ricorrenze con i corlandoli, le stelle filanti, i botti. Bisognerebbe abolirle. Il cenone? fatto degli otti-

gliare come tutte le altre con i brindisi in più, ma nient'altro. Il 31 dicembre ragione esistere perché la gente ha bisogno pazzesco di divertirsi. Pare comunque questa ricorrenza sia talmente forzata... Fosse per me l'abolirei. Non che ci sia tanto da festeggiare».

ENZO MAOLUCOI, cantautore. «In tutta la mia vita ho mai fatto programmi per questa festa. Mi interessa sapere quello che farò fra dieci anni, fra dieci giorni. Come vorrei trascorrerlo? Boh! Su una spiaggia tropicale o a casa mia a leggere Proust».

LUCIO DALLA, cantautore. «Capodanno penso di passarlo alle Tremiti. Se non saranno queste isole, sarò a Roma; sarà la capitale, sarà Bologna; se non sarà delle due torri, saranno le Tremiti perché è un cerchio: il 31 dicembre lo passo abitualmente in uno di questi tre posti. Che cosa farò? Questo è un mistero. Se potessi questi limiti al caso sarei un pazzo».

dove sono. Ma l'ideale è trascorrerlo lavorando».

BEPPE GRILLO, cabarettista. «Lo passo lavorando e facendo delle macumbe genovesi, cioè dei portafortuna, a favore dell'83. Per me l'82 è stato dimenticato. Mentre quello nuovo, grazie a queste "macumbe genovesi" (che creo con basilico e sugo) sarà fantastico sotto tutti gli aspetti. Lavorerò quindi soltanto per la prima parte della notte o quasi e poi andrò a casa in famiglia, aspettare l'anno nuovo con il panettoncino e la bottiglia di finto champagne. Con questo pinottino o vinello locale frizzantino faremo un hurrà generale tutti insieme, i piccini, mia moglie, suocera ed io. Sì, la sera che è il massimo. Il scoperto che in questa ricorrenza averla vicino è più a favore che contro».

F ANDREASI, cabarettista. «Io spero ardentemente di andare a dormire alle 21,30 o 22 con mia moglie. E' così; penso proprio che farò così. Mi darò per morto, ma credo che non farò serata, farò niente. Sì, sì, credo che lo passerò nel migliore dei modi: con il riposo e il sonno del giusto. Sperando di risvegliarmi il mattino dopo naturalmente».



IL CAPODANNO RIEVOCA CORINNE SOLO CONTE GRILLO E POI CON LA SUOCERA

ENRICO cabarettista. «E come si dovrebbe mai passare? Lavorando come delle bestie! A Capodanno faccio tre spettacoli in altrettanti locali, dalle parti di Modena, e poi, ah, crolla a letto, alle cinque del mattino, quando tutti vanno via, sbronzi, accompagnati, coi cappellini sulla testa, le lingue delle donne risuonano nelle orecchie. Uno come me, stravolto per aver parlato tre ore, avrà soltanto la forza di dire: "Che bello, mi sono divertito, la forza non!", rischiando inoltre di baciare il mio impresario. Di sicuro telefonerò a mia madre: ci tiene che la prima voce sia di un uomo».

MBONGIORNO, presentatore. «Lo passerò come al solito, tutti gli altri anni: lavorando. Sarò a Sottomarina di Chioggia in un grande locale. Noi lavoriamo quando gli altri fanno festa. Da sempre. Per il mondo dello spettacolo questo è un giorno come tutti gli altri. Per me è routine, niente di particolare. Fa parte della mia professione. Logico che preferirei andare a dormire, l'attività viene prima di tutto».

mi pranzi durante l'anno senza l'obbligo di baciarsi l'un con l'altro. E' una grande ipocrisia, insomma».

RENATO POZZETTO, attore. «Lo passo a casa sul Lago Maggiore con i miei amici. Faremo un gran cenone e un enorme falò. Questa festa è di quelle tradizioni come l'albero di Natale, un pretesto per stare insieme; certo che non ci si perde la testa. E buona notte a Dino Risi».

VIRNA LISI, attrice. «Devo dire che le feste non mi hanno mai appassionato. Sono solo una pazzesca, una gran confusione. Preferirei una serata tranquilla per il 31 dicembre, anzi spero proprio vada a finire così».

MARIANGELA MELATO, attrice. «L'ultimo dell'anno lo passo lavorando a Milano. Dopo non so ancora. Lo spettacolo che rappresenterò è talmente faticoso che probabilmente limiteremo a man-

F GUCCINI, cantautore. «Penso che lo passerò su montagna, mio paese, come accade cinque o sei anni a questa parte. Ci troveremo nel nostro piccolo circolo, mangeremo, staremo insieme, niente straordinario. Di solito cantiamo in rima gli amici toscani che vengono su a trovarci».

B STARNAZZA, interprete di testi musicali. «Vorrei passare Capodanno con una ragazza, o più se capita. Ma soprattutto con una in particolare di cui sono innamorato, almeno credo. Comunque sono difficili da prevenire, perché ogni 31 dicembre innanzi tutto è diverso dall'altro. Poi è un'occasione unica, alla quale si arriva tra imprevedibili. Quindi, difficile dire adesso quello che accadrà fra poche ore. La vita è fatta di immanenze».

F RED BONGUSTO, cantante e autore. «Capodanno mi fa malinconia. È un altro anno e pensi che devi ricominciare i problemi. Per l'occasione vado a lavorare e nient'altro. Mia moglie cerca ve-

rò niente. Sì, sì, credo che lo passerò nel migliore dei modi: con il riposo e il sonno del giusto. Sperando di risvegliarmi il mattino dopo naturalmente».

R VECCHIONI, cantautore. «L'ultimo dell'anno? Con pochi amici, vogliamo fin troppo pochi: dodici persone al massimo. Beviemo, mangiamo, magari faremo esplodere i fuochi artificiali. Tutto molto normale, fin squallido».

F FRANCA VALERI, attrice. «Spero di lavorare; visto che questa festa ha un valore mi pare auspicio santificarla. Mi capodanno da un punto di festoso non ho mai. O andavo ad una festa e mi annoiavo oppure dicevo che era meglio se mi riposavo e via di questo passo. In generale mi basta vedere le persone veramente care e soggiacere all'unica tradizione di vestito nuovo. Del resto non m'importa niente: i brindisi, i baci, i festeggiamenti. Un'autentica noia».

Servizio di I

MATTINA

- 8 — Quinta Rete Telefilm: *Kiss kiss*
- 8,30 Quinta Rete Telefilm: *Maude*
- 9 — Quinta Rete Telefilm: *The Rookies*
- 9,20 Canale 5 Teleromanzo: *Aspettando il domani*
- 9,30 Italia 1 Teleromanzo: *Gli emigranti*
Videogruppo Telefilm: *Piccolo Uau*
- 9,40 Canale 5 Teleromanzo: *Una vita da vivere*
- 9,50 Telesudio Teleromanzo: *Ciranda de Pedra*
- 10 — Quinta Rete Film: *Io con te* con Yvonne Printemps, drammatico
- 10,15 Italia 1 Film: *Amiamoci belle* signore, con Alan Arkin, commedia
- 10,30 Canale 5 Telefilm: *Il ritorno di Si-
Templar*
Telesudio Film: *Da quando te ne andasti*, con Claudette Colbert, drammatico
Videogruppo Film: *Le quattro piume*, di Zoltan Korda, drammatico
- 11,30 Quinta Rete Telefilm: *Joe Forrester*
- 11,45 Canale 5 Teleromanzo: *Doctors*
- 12 — Italia 1 Telefilm: *Vita da strega*
Telesudio Telefilm: *Truck Driver*
Videogruppo Telefilm: *Un uomo da sei milioni di dollari*
- 12,10 Canale 5 Telefilm: *Mary Tyler Moore*
- 12,30 Rete 1 Scuola: *Antiche genti italiane*
Rete Due Rubrica: *Meridiana*
Canale 5 Gioco: *Bis*, condotto da Mike Bongiorno
- 13 — Rete 1 Attualità: *Prmissima*
Canale 5 Gioco: *Il pranzo è servito*, condotto da Corrado
Videogruppo Film: *La donna dell'altro*, con Giulietta Masina, drammatico
- 13,30 Rete 2 Scuola: *I giovani e le istituzioni*
Canale 5 Teleromanzo: *Aspettando il domani*
Telesudio Telefilm: *Papà caro papà*

POMERIGGIO

- 14 — Rete 1 Spettacolo: *Macario*
Rete 2 Rubrica: *Tandem*
Canale 5 Teleromanzo: *Sentieri*
Italia 1 Teleromanzo: *Gli emigranti*
Telesudio Teleromanzo: *Gli emigranti*
Quinta Rete Film: *La guerra dei bottoni*, con Michel Galabru, commedia
- 14,30 Montecarlo Sceneggiato: *Victoria Hospital*
- 14,50 Italia 1 Film: *Non siamo angeli*, di Michael Curtiz con Humphrey Bogart, commedia
Canale 5 Teleromanzo: *Una vita da vivere*
Telesudio Film: *Beau Geste*, con Telly Savalas, drammatico

Nel film «Karl e Kristina»

LIV ULLMANN
cerca l'America

Ore 21,30 **La vela incantata**, sceneggiato. Come da altre parti fa anni, anche da noi si comincia a programmare le puntate degli sceneggiati a ritmo più serrato di quello settimanale. L'appuntamento conclusivo la vela incantata descrive la crescente diversità che ormai completamente i fratelli protagonisti. Uno preferisce la vita errabonda, l'altro sceglie lasciarsi strumentalizzare dal cinema di regime conquistando — forse — in questo modo la sicurezza di una casa e un lavoro fisso.

Tre Ore 20,30 **Karl e Kristina**, Svezia, drammatico 1970. Liv Ullmann e Max von Sydow, contadini svedesi abbandonano la loro terra e partono per l'America pieni di speranze desiderando una vita migliore e un po' di uguaglianza. Trovano condizioni non certo peggiori, ma constatano che anche in America bisogna rimboccarsi le maniche.

Italia Ore 20,30 **Rubare alla mafia è un suicidio**, Usa, drammatico 1973. Il killer Anthony Quinn è incaricato uccidere i tre che hanno fare quanto espresso titolo. dell'ordine invece il trio per arrestarlo. Lunga lotta quindi fronti. Da notare che Quinn è anche protagonista, alle 21,30 su Canale 5, di morto, altro film mafioso ammazzamenti catena e padrini in lotta per il posto boss del boss.

- 15,30 Videogruppo Sport: *Basket A1*
Rete 1 Scuola: *L'arena di Verona*
- 15,50 Canale 5 Teleromanzo: *General Hospital*
- 16 — Rete 2 Scuola: *Follow me*
Svizzera Telefilm: *La grande valata*
Montecarlo Sceneggiato: *Il fauno di marmo*
Quinta Telefilm: *Maude*
- 16,30 Quinta Rete Telefilm: *La storia del sig. Howard*

- 17 — Rete 1 Varietà: *Direttissima con la sua*
Svizzera Telefilm: *Trilogia della preistoria*
Videogruppo Telefilm: *Grande Uau*
- 17,20 Rete 3 Musicale: *In tournée*
- 17,30 Rete 1 Musicale: *Discoteca Festival*
Montecarlo Telefilm: *Flipper*
- 18 — Canale 5 Telefilm: *Hazzard*
- 18,30 Rete 3 Spettacolo: *L'orecchiochio*
Montecarlo Telefilm: *La lunga caccia*

Italia 1 Telefilm: *Arrivano le spose*
Canale 5 Musicale: *Popcorn rock*
Telesudio Telefilm: *Truck driver*
Quinta Rete Telefilm: *Joe Forester*

18,50 Rete 1 Varietà: *Happy Magic*
Rete 2 Telefilm: *Le strade di San Francisco*

19 — Canale 5 Telefilm: *Facts of life*

19,30 Rete 3 Inchiesta: *Milano 2000*
Svizzera Telefilm: *Vicini troppo vicini*
Italia 1 Telefilm: *Gli invincibili*
Canale 5 Telefilm: *Spazio 1999*
Telesudio Telefilm: *Charlie's Angeles*
Videogruppo Rubrica: *Il 30 minuti*
Quinta Rete Telefilm: *Kiss Kiss*

20 — 3 Scuola: *Scrivere con le immagini*
Montecarlo teleromanzo: *Victoria Hospital*
Italia 1 Telefilm: *Vita da strega*
Videogruppo Telefilm: *Rin tin tin*
Quinta Rete Telefilm: *Operazione sottoveste*

SERA

- 20,30 Rete 1 Telefilm: *Professione: pericolo!*
Rete 2 Spettacolo: *Speciale Mixer Musica*
Rete 3 Film: *Karl e Kristina*, con Max von Sydow, drammatico
Italia 1 Film: *Rubare alla mafia è un suicidio*, con Anthony Quinn, drammatico
Canale 5 Telefilm: *Rojak*
Telesudio Attualità: *Enzo Biagi intervista Woody Allen*
Video gruppo Film: *Eredità di sangue*, di Carl Munson, giallo
Quinta Film: *Don Chisciotte e Sancho Panza*, Franco Franchi e Ciccio Ingrassia, comico
- 21,30 Rete 1 Sceneggiato: *La vela incantata*
Canale 5 Film: *Il boss è morto*, Anthony Quinn, giallo
Telesudio Film: *La brava del soldato Jonathan*, con Clint Eastwood, drammatico

22,15 Quinta Rete Telefilm: *The Rookies*

22,30 Rete 1 Sport: *Mercoledì Sport*
Italia 1 Telefilm: *Chips*
Videogruppo Telefilm: *Doris Day*

22,45 2 Film: *Berlin Alexanderplatz*, di Rainer Werner Fassbinder, drammatico

23 — Videogruppo Sport: *Ruote in pista*

23,15 Quinta Film: *Quel caldo amore*, Daniel Pilon, drammatico

23,30 Italia 1 Sport: *Grand Prix neve*
Telesudio Sport: *I leggendari del tennis*

24 — Telesudio Film: *Posa l'osso Morales arriva Alleluja*, Robert Taylor, western

0,15 Canale 5 Telefilm: *Flamingo Road*
Canale 5 Telefilm: *Agente speciale*

MUSICA LEGGERA

I giorni delle festività hanno fatto l'invasione delle vetrine anche parte del mercato discografico. Ecco alcune segnalazioni che riflettono un momento trasferibile sul nostro giradischi. I nomi in primo piano tanti, tra gli altri, Artie Kaplan può vantare il primato di essere stato il solista di sax che ha effettuato il maggior numero di hits negli Usa. La sua attività professionale si inizia nel '54, quando Artie ha solamente anni, esibisce con le più importanti fi-

al '60, in cui viene arruolato. Tornato alla civiltà entra nel mondo discografico e appare in tutte le registrazioni dove il ha una parte preminente. Artie dà un apporto incisivo di cantanti quali Carole King, Barbra Streisand, Barry Nilow, Melanie, Janis Jan, Neil Sedaka, John Denver, John Lennon, Yoko Ono e molti molti altri: più di duecento Top Ten Hits contengono il suo assolo.

Solamente nel '73 Artie realizza il primo solista: «Confession of a male

chauvinist pig» seguito da «Down By the stream». Entrambi vengono accolti favorevolmente per la combinazione di energia, satira e of humour delle sue composizioni e per il timbro della sua voce, difficilmente riscontrabile in cantanti colore. Tuttavia il Artie Kaplan è soprattutto legato ad una «Harmony» che è anche incisa da tutti i più importanti ar-

mondo che in ogni esecuzione ha raggiunto i posti più alti classifiche.

Come tutti sanno, gli An-

ni 50 e 60 non sono stati soltanto gli anni del rock n' roll e del twist, del Festival Sanremo e del Cantagiro dei cantautori e dei gruppi beat. Erano anche gli anni d'oro delle grandi orchestre di musica leggera: Perez Prado, Xavier Cugat, George Melachrino, Mantovani, da Helmut Zacharias e Bert Kaempfert a Frank Pourcel a James Last.

Con una prima serie di sei LP e cassette, grandi orchestre di musica leggera debuttano ora nella Lineare della RCA.

L'orchestra più completa ed affascinante degli strumenti musicali perché contiene tutti. In quella di Harry James è in particolare evi-

denza la tromba, perché James è una delle «trombe d'oro» della musica leggera internazionale; in quella di Helmut Zacharias protagonista è il violino in quanto Zacharias è grande virtuoso questo strumento; in quella di Pino Calvi domina il pianoforte, in quanto Calvi è un pianista tocco inconfondibile; in quella di George Melachrino dominano gli archi, i archi di Melachrino, noti in tutto il mondo; in quella di Perez Prado sono evidenza gli strumenti a percussione, tipici musica sudamericana; l'orchestra di Gould è la grande formazione ritmo-sinfonica particolarmente adatta a mettere in evidenza gli estro-

elaborati arrangiamenti questo notissimo musicista americano.

ciò che più conta l'estrema varietà del repertorio ogni orchestra che rende l'ascolto piacevole si conviene ogni programma di «mood music». musica delle grandi orchestre non si indirizza verso una scelta univoca ed uniforme, propone una indefinibile possibilità di ricezione e di ascolto da parte dell'ascoltatore: questa musica è ideale come sottofondo, per chi viaggia in automobile, i ricevimenti, per le feste, le piste ballo eccetera eccetera.

I. mond.

MATTINA

- 8,30 Italia 1 Varietà: Montecarlo show
Canale 5 Varietà: Buongiorno Italia
Quinta rete Telefilm: Maude
- 9 — Quinta Rete Telefilm: I nuovi poliziotti
- 9,30 Videogruppo Cartoni: Uau!
Canale 5 Sceneggiato: Aspettando il domani
Italia 1 Sceneggiato: Gli emigranti
- 9,50 Teletudio Sceneggiato: Ciranda De Pedra
Canale 5 Sceneggiato: Una vita da vivere
- 10 — Quinta Rete Film: Il piccolo Superman, di M. Diaz. Fantascienza
- 10,15 Italia 1 Film: Il cammino delle stelle, con Anna Maria Alberghetti. Musicale
- 10,30 Videogruppo Film: Il principe e il povero, commedia
Teletudio Film: Non state tristi per me, con M. Sullivan. Drammatico
Canale 5 Telefilm: Il ritorno di Simon Templar
- 11,30 Quinta Rete Telefilm: Joe Forrester
- 11,45 Canale 5 Sceneggiato: The Doctors
- 12 — Videogruppo Telefilm: Doris Day
Italia 1 Telefilm: Vita da strega
- 12,10 Canale 5 Telefilm: Mary Tyler Moore
- 12,30 Rete Uno Documenti: Antiche genti italiane
Rete Due Attualità: Meridiana
Canale 5 Quiz: Bim
- 13 — Rete Uno Attualità: Cronache italiane
Teletudio Cartoni: Flo
Canale 5 Quiz: Il pranzo è servito
- 13,30 Rete Due Documenti: Il pianeta dei fiori
Teletudio Telefilm: Papà caro papà
Canale 5 Sceneggiato: Aspettando il domani

POMERIGGIO

- 14 — Rete Uno Varietà: Zim Zum Zam
Rete Due Ragazzi: Tandem
Teletudio Sceneggiato: Ciranda De Pedra
Canale 5 Sceneggiato: Sentieri
Quinta Rete Cartoni: Le avventure del piccolo Valiant
Canale 5 Sceneggiato: Gli emigranti
- 14,30 Rete Due Varietà: Il circo di domani
Montecarlo Sceneggiato: Victoria Hospital
- 14,45 Videogruppo Rubrica: Guida alla sopravvivenza
- 14,50 Rete Due Giochi: Videogames
Teletudio Film: Assalto finale, con Glenn Ford. Guerra
Canale 5 Sceneggiato: Una vita da vivere
Italia 1 Film: Il giullare del re, con Danny Kaye. Commedia
- 15 — Rete Uno Varietà: Muppet show

Gran finale della lotteria

LA CARRA' con «Fantastico» se ne va



Rete Uno Ore 20,30 Fantastico 3, varietà. ■ una delle peggiori edizioni dell'annuale Canzonissima, minata da diatribe interne, ■ polemiche ■ la censura al solito imperante ■ dal fatto che lo stesso regista Trapani lavorava abbastanza contro voglia. Stasera i concorrenti gareggiano singolarmente ■ sei invece ■ quattro, con ■ biglietto abbinato ■ ciascuno e, come vuole la prassi, ■ congruo ■ montare ■ milioni in palio. Saluti finali da Corrado, dalla Carrà e anche ■ Renato Zero, seccatissimo per essere risultato ultimo (con fortissimi distacchi da tutti gli altri) nelle classifiche di gradimento interne ■ programma.

Rete Tre Ore 22,45 O.K. Nerone, Italia, commedia 1951. Mario Soldati dirige questo simpatico ■ cui Walter Chiari ■ Carlo Campanini sembrano imitare una valanga di modelli americani presentandosi come marinai in licenza per dodici ■ Roma. Evoluzione imprevedibile: ■ macchina del tempo trasporta i ■ nell'antica Urbe, tra cristiani, leoni ■ imperatori sadici. Equivoci, fughe ■ avventure.

■ 1 ■ 20,30 Pazzi, pape e pillole, Usa, commedia ■ Jerry Lewis fa l'infermiere. E' pieno di cuore, vuol rendersi utile, ma combina comici pasticci ogni volta. Provoca il caos ■ mensa ■ fa ■ ancor più vari malati. Alla fine però salva la vita ad una paziente ■ lei, grata, ■ sposa rivelandosi anche miliardaria.

15,10 Rete Due Cartoni: Doraemon

15,20 Rete Due Giochi: Videogames

15,30 Rete Uno Scuola: Una scuola che si rinnova
Videogruppo Sport: Ruote in pista

15,50 Montecarlo Varietà: Insieme con Dina
Canale 5 Sceneggiato: General Hospital

16 — Quinta Rete Telefilm: Maude

Videogruppo Cartoni: Uau!
Rete Uno Musicale: Mister Fantasy

Telefilm: Suspense

Tv Svizzera Film: Soldi da bruciare, con Aldo Ray. Drammatico

16,15 Rete Tre Varietà: Il circo comincia a cavallo

16,30 Quinta Rete Telefilm: Howard

16,45 Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam

17 — Rete Due Cartoni: Turandot

17,05 Rete Uno Ragazzi: Direttissima con la tua antenna

17,10 Rete Uno Cartoni: Nills Holgersson

17,35 Rete Due Attualità: Terza pagina
Rete Tre Musicale: Physical

18 — Rete Uno Telefilm: Dick Turpin
Canale 5 Telefilm: Hazzard

18,20 Rete Uno Attualità: TG 1 cronache

18,30 Videogruppo Quiz: Occhio all'occhio
Rete Tre Musicale: L'orecchioocchio

Canale 5 Musicale: Popcorn
Quinta Rete Telefilm: Joe Forrester

Italia 1 Telefilm: Arrivano le spose

18,40 Rete Due Sport: TG2 sportsera

18,50 Rete Uno Varietà: Happy Magic
Rete Due Telefilm: Le strade di San Francisco

Montecarlo Telefilm: La lunga caccia

19,30 Rete Tre Attualità: Tv 3 regioni
Montecarlo Telefilm: Gli affari sono affari

Canale 5 Telefilm: Galactica
Teletudio Telefilm: Charlie's Angels

Videogruppo Attualità: Il trenta minuti

Quinta Rete Telefilm: Kiss Kiss
Canale 5 Telefilm: Gli invincibili

20 — Videogruppo Telefilm: Rin Tin Tin

Montecarlo Sceneggiato: Victoria Hospital

Italia 1 Telefilm: Vita da strega

Quinta Rete Telefilm: Operazione sottoveste

20,15 Capodistria Musicale: Alta pressione

SERA

20,30 Rete Uno Varietà: Fantastico 3
Rete Due Attualità: Tg2 spazio sette

Rete Tre Musicale: A luce rock
Canale 5 Quiz: Superflash

Teletudio Varietà: Cipria
Videogruppo Film: L'urlo, ■ Luigi Proietti. Drammatico

Quinta Rete Film: Amore ■ ginnastica, con Senta Berger. Commedia

Italia 1 Film: Pazzi pape ■ pillole, ■ Con Jerry Lewis, commedia

20,40 Tv Svizzera Film: Come le foglie al vento, con Rock Hudson. Drammatico

21,25 Rete Due Varietà: Il pianeta Tolo

21,30 Teletudio Film: La calda amante, di F. Truffaut. Drammatico

Montecarlo Film: Scarpetta rosse

22,15 Canale 5 Telefilm: Magnum PI

22,25 Rete Due Sport: Tg2 sportsette

22,30 Videogruppo Film: Doris Day

Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford

22,45 Rete Tre Film: Ok Nerone, con Walter Chiari. Commedia

23,20 Canale 5 Sport: Basket Usa Nba

23,30 Teletudio Sport: Boxe ■ mezzanotte

Italia 1 Sport: Grand Prix

0,30 Italia 1 Film: Confessioni di ■ pulitore di finestre, con Linda Hayden. Commedia

Teletudio Film: Upperseven, con Karina Dor. Poliziesco

CLASSICA

Dopo la pausa delle feste natalizie ■ vita musicale torinese riapre i battenti all'insegna della qualità ■ dell'impegno: sono da segnalare nei prossimi giorni due soli concerti ma entrambi ■ grande importanza. Il primo si svolgerà mercoledì ■ gennato al Conservatorio per l'Unione Musicale con il ■ prano Gundula Janowitz e ■ pianista Irwin Gage ed il secondo giovedì ■ (con repliche ■ e sabato) all'Auditorium della Rai ■ il ■ e l'orchestra impegnati nell'esecuzione ■ ■ nona sinfonia di Beethoven.

L'arrivo ■ Torino ■ Gundula Janowitz ha un valore eccezionale per diversi motivi. In un recital organizzato l'anno scorso all'ultimo momento dall'Unione Musicale ■ cantante ebbe un successo così clamoroso da far pensare che la tradizionale ostilità ■ pubblico ■ il genere liederistico fosse ormai superata. Era vero, e i successi a Settembre-Musica delle ■ liederistiche ■ Peter Schreier, Tom Krause ■ Christa Ludwig furono ■ nettissimi conferma.

Il programma proposto dalla signora ■ chiede

però all'ascoltatore qualcosa in più perché accanto ad alcuni lieder di Brahms propone una vera e propria alternativa ■ offerta da alcuni brani tratti dalla raccolta del Moerike-Lieder di Hugo Wolf. In ■ lieder di Wolf sono ■ alternativi rispetto a quelli di Brahms? Forme e contenuti, vale a dire i testi poetici ■ l'organizzazione del componimento musicale, in Brahms ■ grande valore ma complessivamente aderenti alla grande tradizione liederistica illustrata da Schubert ■ da Schumann.

Con i lieder ■ Hugo Wolf quella tradizione si interrompe per generare un diverso e più approfondito rapporto con il ■ poetico ■ soprattutto un sistema di relazioni sonore tra la ■ e il pianoforte ■ ■ imprevedibile complessità ■ testi poetici da mettere in musica non vengono ■ più scelti secondo l'impulso di ■ simpatia più ■ niento contingente, ma divengono il frutto di una ricerca di affinità profonde e ■ dare voce ■ ■ musica ai valori più intimi del testo poetico Hugo Wolf escogita ■ ■ vocale frastagliatissima formata non solo dal canto, ma da passi quasi recitati, mormorati, velati, quasi assenti ■ ■ ■ un'ombra sulla

parte del pianoforte. Lo strumento ■ ■ più a questo punto un dolce e discreto ■ compagno della voce ■ un coprotagonista chiamato ■ ruoli ■ grande impegno.

Ne ■ ■ musicale completamente diversa da quella della tradizione che si annoda a quest'ultima solo grazie ■ un motivo ideale che in tutta ■ storia del Lied era sempre stato sotteso, quello cioè di dare a questo minuscolo componimento cameristico un taglio drammatico facendone quasi un teatro ■ camera, ■ teatro che chiama in ■ nell'interprete ■ nell'ascoltatore tutti i più fervidi doni della fantasia.

Enzo Restagno

La settimana

Mercoledì ■ per l'Unione ■ concerto ■ Lied con il soprano Gundula Janowitz e il pianista Irwin Gage. In ■ pagine ■ Brahms ■ Hugo Wolf ■ repliche ■ sabato, ■ i concerti ■ Rai, si avrà l'esecuzione ■ nona sinfonia per ■ ■ orchestra ■ ■ ■ L'ovro ■ ■ ■



MATTINA

- 8,30 Italia 1 Varietà: Montecarlo show
Canale 5 Varietà: Buongiorno Italia
Quinta Telefilm: Maude
- 9 — Quinta Rete: I nuovi poliziotti
- 9,20 Canale 5 Sceneggiato: Aspettando il domani
- 9,40 Canale 5 Sceneggiato: Una vita da vivere
Italia 1 Sceneggiato: Gli emigranti
- 9,50 Teletudio Sceneggiato: Ciranda De Pedra
- 10 — Quinta Rete Film: Cinque settimane in pallone, R. Burton. Inghilterra avventuroso
- 10,15 Italia 1 Film: Il lungo viaggio verso la notte, con Katharine Hepburn. Drammatico
- 10,30 Videogruppo Film: La donna dell'altro. Drammatico
Teletudio Film: Giorni perduti, con Jane Wyman. Drammatico
Canale 5 Telefilm: Il ritorno di Simon Templar
- 11,30 Quinta Rete Telefilm: Joe Forrester
- 11,45 Canale 5 Sceneggiato: Doctors
- 12 — Italia 1 Telefilm: Vita da strega
- 12,10 Canale 5 Telefilm: Mary Tyler Moore
- 12,30 Canale 5 Quiz: Bir
Rete Uno Documenti: Antiche genti italiane
Rete Due Attualità: Meridiana
- 13 — Rete Uno Attualità: Agenda casa
Canale 5 Quiz: Il pranzo è servito
Teletudio Cartoni: Flo
Videogruppo Film: Eredità di sangue. Drammatico
- 13,30 Canale 5 Sceneggiato: Aspettando il domani
Rete Due Documenti: Visti vicino
Teletudio Telefilm: Papà papà

POMERIGGIO

- 14 — Rete Uno Sceneggiato: Ahutami a sognare
Rete Due Ragazzi: Tandem
Teletudio Sceneggiato: Ciranda De Pedra
Canale 5 Sceneggiato: Sentieri
Quinta Cartoni: Ufo robot contro gli invasori spaziali
Italia 1 Sceneggiato: Gli emigranti
- 14,20 Rete Due Cartoni: Doraemon
- 14,30 Rete Due Giochi: L'apricatole
Montecarlo Sceneggiato: Victoria Hospital
- 14,45 Videogruppo Rubrica: Guida alla sopravvivenza
- 14,50 Rete Telefilm: La pietra di Marco Polo
Italia 1 Film: La sfida dei giganti, di M. Lucidi. Avventuroso
Canale 5 Sceneggiato: General Hospital
Teletudio Film: Nata libera, con V. McKenna. Avventuroso

Allegra commedia su Rete Uno

ALBERTONE
vacanza premio a Cortina

Uno 21,20 Vacanze d'inverno, Italia, commedia 1959. Alberto Sordi vince ad un concorso radiofonico Cortina. Naturalmente monta la testa e comincia a corteggiare una contessa spendendo e spandendo. Finisce i soldi e non ci cava nulla. Più fortunata di lui si dimostra invece sua figlia che s'innamora di un giovanissimo industriale in un contorno tipicamente cinematografico. nobili veri e finti, ricconi, portieri d'albergo e vedute panoramiche.

Tre 20,30 Il signor Matti e il suo servo Matti. Anche Rete Tre comincia a emergere per quanto riguarda la prosa. Protagonista della commedia di Brecht è Glauco Mauri nei panni del ricco borghese che quando è sobrio tratta a pesci in faccia il Matti, quando è ubriaco diventa l'amicone e il confidente. Parabola sulle differenze sociali, tra l'altro anche divertente.

Canale Ore 21,30 Isole nella corrente, Usa, drammatico, 1977. Da un di Hemingway storia di un uomo che vive in compagnia di un servitore negro, riceve la visita dei figli, ne ha sconvolta l'esistenza e decide di andarsene, senza però riuscirci. Nel cast George C. Scott. Nelle impressioni della critica un po' troppo gusto letterario.

- 15 — Rete Uno Varietà: Muppet show
15,20 Rete Due Cartoni: Doraemon
15,30 Rete Uno Documentario: Vita degli animali
Videogruppo Rubrica: Tempo di ci
- 16 — Rete Uno Cartoni: Shirab
Rete Due Documenti: In viaggio intorno al mondo
Montecarlo Telefilm: Suspense
Videogruppo Cartoni: Uau!
Quinta Rete Telefilm: Maude

- 16,30 Rete Uno Attualità: Tg 1 reporter
Rete Due Sceneggiato: La vecchia e la luna
Teletudio Cartoni: Mazinga
Quinta Rete Rubrica: Ritorna il latino
- 16,45 Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam
- 17,05 Rete Uno Ragazzi: Direttissima con la antenna
- 17,10 Rete Uno Cartoni: Nills Holgersson
- 17,30 Rete Uno Attualità: Oggi per domani

- 17,35 Rete Due Rubrica: Sereno variabile
- 17,40 Rete Tre Telefilm: L'ispettore Hackett
- 18 — Rete Uno Cartoni: Topolino Story
Canale 5 Telefilm: Hazzard
- 18,30 Rete Tre Musicale: L'orecchiocchio
Italia 1 Telefilm: Arrivano le spose
Canale 5 Musicale: Popcorn
- 18,35 Montecarlo Telefilm: La lunga caccia
- 18,40 Rete Due Sport: Tg2 sportsera
- 18,50 Rete Uno Varietà: Happy Magic
Rete Due Telefilm: Le strade di San Francisco
Quinta Telefilm: Joe Forrester
- 19,30 Rete Tre Documenti: Energia '80
Canale 5 Telefilm: Wonder Woman
Videogruppo Attualità: Trenta minuti
Teletudio Telefilm: Charlie's angels
Italia 1 Telefilm: Gli invincibili
Montecarlo Telefilm: Gli affari sono affari
- 20 — Videogruppo Telefilm: Rin Tin Tin
Italia 1 Telefilm: Vita da strega
Montecarlo Sceneggiato: Victoria Hospital
Rete Tre Documenti: Scrivere con le immagini

SERA

- 20,30 Rete Uno Attualità: Tam Tam
Rete Due Varietà: Portobello
Rete Tre Prosa: Il signor Puntilla e il suo servo Matti
Canale 5 Telefilm: Flamingo Road
Teletudio Telefilm: La città degli angeli
Videogruppo Film: Il triangolo d'oro, con Lo Lih. Avventuroso
Quinta Film: I guappi non si toccano, con Richard Harrison, poliziesco
Italia 1 Film: La bottega che vendeva la morte, Margaret Meighon. Horror
Capodistria Film: Il destino di un uomo, di S. Bondarciuk. Drammatico
Montecarlo Sport: Quasi gol
- 21,20 Rete Uno Film: Vacanze d'inverno, con Alberto Sordi. Commedia
- 21,30 Canale 5 Film: Isole nella corrente, George G. Scott. Drammatico
- 22,10 Rete Due Attualità: Tg2 dossier
- 22,30 Rete Uno Telefilm: La trappola
Videogruppo Dialettale: I cantoni della nostra gente
- 23,05 Rete Due Musicale: I grandi della lirica: Gino Bechi
- 23,10 Rete Uno Attualità: Incontri della notte
- 23,30 Canale 5 Film: La vedova allegra, con Lana Turner. Commedia
Teletudio Telefilm: Papà papà
Italia 1 Sport: La boxe
- 24 — Teletudio Film: La seduzione, con Lisa Gastoni. Drammatico
- 0,30 Italia 1 Film: L'accusa di omicidio, con Stefanie Powers. Drammatico

CABARET

Giancarlo Perempruner, del gruppo torinese «Cantambanchi», propone una testimonianza diretta del mestiere del cabarettista.

«M AI una sera che una sera che il pubblico ride per la battuta che ha fatto ridere il pubblico della sera precedente. Eppure il cabarettista ha, rispetto ad altri, il privilegio di poter adattare il "pezzo" in funzione della gente che suppone di incontrare. Niente. Ogni volta è una lotteria. Capitare di caricare enfatica-

mente il pezzo forte del monologo e ricevere consensi sommessi, come può succedere di dire qualcosa "en passant", magari con "nonchalance", a scatenare l'ilarità generale. L'ideale sarebbe quello di raccogliere alla biglietteria i dati del pubblico: età, provenienza regionale e sociale, stato di famiglia, mestiere, fede religiosa, ideologia politica, titolo di studio, complessi, manie, difetti fisici, salute, ecc... mettere il tutto su mini-computer portatile e trarre la media-spettatore della serata. Ma neppure così

si hanno certezze. «Qualche anno fa il gruppo venne ingaggiato dall'Arca per una serata al Teatro Nuovo. Mentre nel camerino attendevamo che terminasse la premiazione certi soci benemeriti, ingannavamo il tempo mettendo a punto il pezzo forte della serata: una grottesca e dissacrante parodia del cacciatore. Quando andammo in scena ci trovammo fronte un pubblico formato nella totalità da digiunanti cacciatori dell'Arca-Caccia. Se, come dimostra l'esempio, volte manca re-

ciproca informazione, spesso l'organizzazione chiede al cabarettista di autocensurarsi. Niente botte in testa a socialisti perché in sala c'è il segretario provinciale (craxiano), niente religione perché c'è don Tizio, niente Libano, niente Israele, niente Usa, niente... niente corna perché proprio ieri sera la moglie del proprietario del locale è scappata con il cabarettista precedente».

«Il rapporto il pubblico come sempre è di odio-amore. Non c'è niente che mandi più in crisi che il vedere il Tizio sussurrare qualche cosa nell'orecchio di Gial mentre questa scoppia in una risata. In quel momento non è preso dal terrore di essere passato

dal comico al ridicolo. Si comincia a fare veloce e quello che è appena detto, sul proprio abbigliamento, declina di dettagli, nella convinzione che quelli lì ridano proprio "di te". Non sfiora neanche l'idea che quelli ridano di cose loro. E poi dà fastidio che ci sia un altro che faccia ridere! I ruoli soprattutto, irruoliti».

«Allora per tirarsi su i ricami vecchio trucco dello "spettatore-delegato". Si fissa per tutta la sera quello che ride di più e che si agita, anche se si è consapevoli che magari è demente. Il mal della forma. Mestieraccio, mestieraccio. Bisogna sempre in forma e per gente come noi senza fama,

senza "claqué" e senza applausi registrati, non c'è la forma, addio. In questi casi il pubblico è cattivo! eh! Un tremendo! Ecco i primi sbadigli, lunghi, lenti, ostentati, ricomposti con qualche colpo di mano sulle labbra finché l'occhietto lucido torna a guardarti assente. Qualcuno si alza e se ne va facendo alzare tutta la fila. A volte ritorna, ma solo perché ha dimenticato la sciarpa o un guanto».

«Ma in mezzo alle file c'è sempre qualche santo; uno disposto a farti credito, a darti una allora parte "bravo", una cambiale in bianco alla quale ti aggrappi e riprendere slancio. Giancarlo Perempruner

MATTINA

- 8,30 Italia 1 Varietà: *Il circo delle stelle*
 Canale 5 Cartoni: *Candy Candy*
 Quinta Rete Telefilm: *Maude*
- 9 — Canale 5 Cartoni: *Asterix*
- 9,30 Italia 1 Telefilm: *Quella casa nella prateria*
- 9,50 Teletudio. Sceneggiato: *Ciranda De Pedra*
- 10 — Rete Uno Documenti: *Il valore commerciale*
 Rete 5 Varietà: *Bis!*
 Videogruppo Cartoni: *Uau!*
 Quinta Rete Film: *Franco e Ciccio superstars, comico*
- 10,15 Italia 1 Film: *Pietà per i giusti*, con Kirk Douglas, drammatico
- 10,30 Videogruppo Film: *Matchless*, di Alberto Lattuada, avventuroso
 Teletudio Film: *Cara mamma, papà*, con A. Arkin, drammatico
- 11,30 Rete Uno Documenti: *Alfa*
 Canale 5 Sport: *Il grande sport*
 Canale 5
 Quinta Rete Telefilm: *Joe Forrester*
- 12 — Rete Due Attualità: *Meridiana*
 Tv Svizzera Sport: *Sci: Discesa femminile*
 Videogruppo Rubrica: *Tempo di cinema*
 1 Sport: *Grand Prix*
- 12,15 Videogruppo Film: *L'urlo*, drammatico
- 12,30 Rete Uno Medicina: *Check Up*
 Due Attualità: *Tg2 favorevole o contrario*
- 13 — Rete Tre Sport: *Sci: discesa femminile*
 Italia 1 *Chips*
- 13,30 Rete Due Attualità: *Tg2 scoop*
 Teletudio Telefilm: *Papà caro papà*

POMERIGGIO

- 14 — Rete Uno Attualità: *Prisma*
 Rete Due Scuola: *Scuola aperta*
 Teletudio Sceneggiato: *Ciranda De Pedra*
 Videogruppo Rubrica: *Asta antiquariato*
 Quinta Rete Film: *Supersonic man*, con Michael Colby, avventuroso
 Italia 1 Sceneggiato: *Piccola città*
- 14,30 Rete Uno Sport: *Sabato sport*
 Rete Due Film: *Amici per la pelle*, con Andrea Sciré, drammatico
 Montecarlo Sport: *Cronaca di un avvenimento*
- 14,50 Teletudio Telefilm: *Il virginiano*
 Italia 1 Sceneggiato: *Com'era verde la mia valle*
- 15 — Canale 5 Telefilm: *Magnum P.I.*
- 15,35 Svizzera Film: *L'impiccato*, con S. Forrest, western
- 15,40 Italia 1 Telefilm: *Supertrain*
- 16 — Rete Due Diretta: *Il dado magico*
 Videogruppo Cartoni: *Uau!*
 Teletudio Telefilm: *Mamy si fa per tre*

«Hotel Paradiso» con Guinness

LOLLOBRIGIDA
in una farsa alla Feydeau

Ore 21,45 Hotel Paradiso, Lollobrigida, commedia, 1965. Alec Guinness e Gina Lollobrigida interpretano commedia di Feydeau. All'insaputa dei rispettivi congiunti un gruppo di mariti e un gruppo di mogli organizzano una serata speciale con il (o la) consorte qualcuno altro. Il caso vuole che dal primo all'ultimo tutti finiscano all'Hotel Paradiso. Naturalmente si ride moltissimo.

Rete Tre Ore 17,10 E' l'amor che mi rovina, Italia, commedia, 1951. Walter Chiari fa il negoziante in negozio articoli sportivi e s'innamora di una bellissima piena di grinta. Poi resta coinvolto nel solito intrigo di spie internazionali e non riesce a tirarsene fuori. Finale simpatico quanto previsto: le spie finiscono in galera e la bella si lascia conquistare.

Italia 1 Ore 20,30 Folle dell'anno, Usa, musicale, 1955. Padre, madre e tre figli si esibiscono sul palcoscenico in numeri comici. Si separano e si ricongiungono un po' per affetto e un po' perché unito il gruppo funziona meglio. Con Donald O'Connor, Mitzi Gaynor e Marilyn Monroe.

Canale 5 Ore 9,30 Superfly, Usa, drammatico, 1972. Varrebbe forse la pena tirare tardi per questo thriller con vicende di uno spacciatore di droga negro che assieme al socio progetta il colpo del secolo. Intoppi, imprevisti, pericolo movimentano il film. Suspense dall'inizio alla fine, sparatorie e molta avventura.

Canale 5 Telefilm: *Facts of live*
 Quinta Rete Telefilm: *Maude*

16,30 Rete Uno Musicale: *Musica musica*
 Canale 5 Telefilm: *Galattica*
 Teletudio Cartoni: *Topolino show*
 Quinta Rete Telefilm: *Howard*

16,45 Italia 1 Ragazzi: *Bim Bum Bam*

16,55 Capodistria Sport: *Pallacanestro*

17 — Montecarlo Telefilm: *Suspense*
 Rete Uno Cartoni: *Avventure e amori di Nero, cane di leva*
 Quinta Rete Cartoni: *Teppi*

17,10 Rete Tre Film: *E' l'amor che mi rovina*, con Walter Chiari, commedia

17,20 Rete Uno Attualità: *Clacson*

17,30 Canale 5 Varietà: *Il circo* Sbirulino
 Tv Svizzera Telefilm: *L'eroe mancato*

18 — Rete Due Attualità: *Tg2 atlante*

18,15 Rete Uno Attualità: *Le ragioni della speranza*

18,30 Capodistria Telefilm: *Bluey*

Canale 5 Varietà: *Ridiamoci sopra*
 Quinta Rete Telefilm: *I Collaboratori*
 Rete Uno Documenti: *Artisti d'oggi*
 Italia 1 Telefilm: *Operazione ladro*

18,35 Rete Due Telefilm: *La lunga caccia*

18,40 Rete Due Sport: *Blitz - Il sistemone*

18,50 Videogruppo Rubrica: *Guida alla sopravvivenza*
 Rete Uno Varietà: *Happy Magic*

19,30 Canale 5 Telefilm: *Flamingo Road*
 Teletudio Telefilm: *Kazinski*
 Videogruppo Attualità: *Il trenta minuti*
 Quinta Rete Telefilm: *Kiss Kiss*
 Rete 1 Telefilm: *Buck Rogers*

19,35 Rete Tre Varietà: *Il pollice*

20 — Videogruppo Telefilm: *Rin Tin Tin*

20,05 Rete Tre Musicale: *L'orecchicchio*
 Quinta Rete Telefilm: *Operazione sottoveste*

SERA

20,30 Rete Uno Varietà: *Zim Zum Zam*
 Rete 1 Sceneggiato: *Saranno famosi*

Rete Tre Documenti: *Tra Oriente e Occidente*

Canale 5 Varietà: *Premiatissima*
 Montecarlo Varietà: *A bocca aperta*
 Teletudio Telefilm: *La città degli angeli*

Videogruppo Film: *Bianchi cavalli d'agosto*, drammatico
 Rete 1 Film: *Folle dell'anno*, con Marilyn Monroe, commedia

20,40 Tv Svizzera Film: *Hollywood o morte*, con Jerry Lewis, commedia

21,30 Teletudio Film: *La schiava io ce l'ho tu no*, Catherine Spaak, commedia

Montecarlo Sceneggiato: *Elsabetta regina*
 Capodistria Sceneggiato: *La signora ministressa*

21,40 Rete Uno Documenti: *Nascita di una dittatura*

21,45 Rete Due Film: *Hotel paradiso*, con Alec Guinness, commedia

22 — Rete Tre Sceneggiato: *Jacques Offenbach*

22,30 Italia 1 Film: *Ferdinando I re di Napoli*, con Peppino De Filippo, commedia
 Videogruppo Telefilm: *Six milion dollars man*

22,50 Rete Uno Telefilm: *Un grosso squarcio nel cielo*

22,55 Rete Tre Sport: *Pallacanestro Al*

23,30 Teletudio Varietà: *Maurizio Costanzo show*
 Canale 5 Sport: *Goal*

23,40 Rete Due Varietà: *Il cappello sulle ventitré*

0,30 Teletudio Film: *Il plenilunio delle vergini*, drammatico
 Canale 5 Film: *Superfly*, con Shella Frazer, drammatico
 Italia 1 Telefilm: *Cannon*

DANZA

Ma al un'altra esperienza che dovevo affrontare... Fare presentatore, è meglio di essere padrone di casa. In trasmissione con tanti ospiti: scrittori, pittori, musicisti ecc. La trasmissione è televisiva, prodotta e ideata dalla sede regionale per il Piemonte per la Terza Rete. Il titolo? «Bric a brac», vale a dire una di varietà culturale. Numeri di cabaret, musica classica, folklore, jazz, poesia, cantautori... «provoati» da incontri con illustri pittori, esponenti della cultura piemontese di varia

natura. Ecco, in questo gli ideatori hanno anche voluto affidare la trasmissione a due personaggi non propriamente specializzati in questo genere: l'attore Carlo Enrichi, e la regista brani degli autori presenti che nel condurre con garbata ironia la conversazione. E, lui, la sottoscritta. Naturalmente non perdo occasione di danzare e la presentazione alla danza. Fortunatamente le presentazioni sono brevi, il tempo è ridotto, ospiti tanti.

E' strano, quando registro i

balletti è qualche cosa non ha funzionato, prego di ripetere finché non è venuto desiderio lo... e non provo nessun senso di colpa. Se invece si desidera rifare per qualche mia imprecisione come conduttrice, mi pare che tutti debbano scocciarsi. di colpa, forse, per professione non mi pare? Certo, sono più emozionata quando parlo che quando danzo. Eppure questa la mia prima esperienza. Proprio a luglio la Rai-Tv di Genova mi ha chiamata proprio a parlare nella rubrica «Il pomeriggio» occasione del Festival del

Balletto di Nervi. si era all'aperto, nella splendida cornice del parco di Nervi e mi sembrava una vacanza. Qui in studio c'è poco tempo, la trasmissione è zeppa di ospiti che guardano continuamente l'orologio che hanno impresse. Quindi regista, direttore di produzione, cameramen tutto lo studio lavorano a pieno ritmo ed anch'io devo adeguarmi. Certo, mi diverte molto questo ruolo e mi permette di prendere anche la mia professione vera. Anni ha un molto divertente sulle ballerine classiche. Bene, lo abbiamo invitato in studio ed io sono divertita a mimare quello che lui diceva. Ne è venuto fuori un gustoso

ed ho chiamata in questa occasione a darmi man forte l'etole della Scala Anna Razzi. Certo, per parlare molto più difficile che danzare. Però devo aggiungere che se mi sono acquistata benemerente in campo ballettistico, l'ho fatto con ruoli impegnativi sul piano dell'interpretazione: dal «Gabbiano» di Cecchov, dal «La figlia di Iorio» di Hazon-Menegatti-Miskovitch. Proprio in questa occasione ho dovuto anche un po' mettere di quella faccia che chi... parla. Infatti, nel giro di due ore sono passata dal ruolo di «attrice giovane» (ero Ornella) a quello della tormentata protagonista, Milla Codro. Fracchi, indisposta,

Bari diede forfait ed io la sostitui poco prima dello spettacolo. Tutti mi aiutarono e fra un atto e l'altro, io provai i vari «passi a due» con Amedeo. Avevo, è vero, dei «vuoti» passi di memoria questi vuoti... coreografici sono in confronto vuoto che a volte si crea quando si accende la telecamera. Breve frase ripassata più volte non viene in mente e sbaglia anche il cognome dell'attrice vedi tutti i giorni! Però, ecco: un'esperienza che ci voleva. Io sto e mi sembra che giorno giorno tutto più facile. Loredana Furno

NEW MARKET

ORTOPHONIC

Questa settimana le «novità» hanno ■ carattere «creativo», in sintonia ■ i temi generali ■ questa puntata della rubrica. Si tratta di un mixer semiprofessionale e di un impianto «originale». ■ andiamo con ordine. ■ il mixer è un Ortophonic, siglato «Mix 1080». Di un serissimo colore ■ ha 10+2 canali ■ è amplificato. Ha quattro ingressi microfono e ■ di linea, tutti miscelabili. Uscita su due canali stereo. Pan-pot su tutti i canali linea, toni alti e bassi sui canali micro, autofading fra micro e linea. Possibilità di inserimento echo sui microfoni. Indicatori a led ■ livello di uscita master. Le dimensioni ■ abbastanza ridotte (63 x 21 x 34). Il prezzo ■ di un milione ■ settemila lire. Informazioni dalla Ortophonic Italia, ■ Marcello 10, Milano.

PIONEER

Dalla «Pioneer» ■ Impianto che ■ tutto un inno alla voglia di far musica: ■ di un normale «rack» stereo con in più ■ mixer incorporato ed un registratore a doppia cassetta ■ quale consente di ■ sovrapposizioni con musica propria (chitarra, synt, organi ecc.) oppure voce su base già registrata. Si ■ «Sound Composer», non è proprio nuovissimo (era al Sim di settembre), ma ■ interessante come «giocattolo». Occorre dire, però, che per «far musica in ■ esistono registratori a quattro canali a cassette certamente più adatti. Hanno il difetto di essere ■ giradischi, amplificatore, sinto, equalizzatore...

Il prezzo ■ attorno ai due milioni, non eccessivo, per ciò che offre.

LA FORTE

Il signor Paolo Marchisio, di Asti, ci scrive richiedendo lo schema ■ Revox ■ 77. ■ possiede uno dalla veneranda età di 12 anni, che vorrebbe adeguare ■ nastri moderni. Lo accontentiamo spedendogli lo schema ■ elettrico in questione. ■ pena, il ■ Revox ■ tutt'ora ■ dei migliori registratori ■ bobine esistenti...

Scrivere ■
Stampa Sera, ■ «Questo è HI-FI»
Via Marengo 32 - Torino

Novità Strumenti Mercato QUESTO È HI-FI



IL NASTRO MILITARE DEL MONDO

Chiunque possiede un registratore ■ cassette di livello medio-alto si pone il problema, prima o poi, ■ quale tipo di nastro usare. La pubblicità canta le meraviglie dell'uno e dell'altro prodotto, i nomi più strani ■ altisonanti vengono conati dagli uffici ■ marketing delle case produttrici per qualificare, spesso, prodotti ■ solo simili, ma identici.

Intanto una certezza: un ■ nastro, per buono che sia, va egualmente bene con tutti i deck. Ad esempio i migliori nastri europei ■ cromo, ■ sono effettivamente fatti con biondo ■ cromo, ■ bene per i registratori giapponesi, tarati su un tipo di prodotto «cromoequivalente», ■ che cromo ■ vero ■ proprio non è. Non daranno mai, quindi, le migliori prestazioni di cui pure sono ■ capaci.

E viceversa, ovviamente, parlando di nastri giapponesi ■ registratori europei. ■ qui

ECCE LE NOVITÀ «STILE» DELLA STRADA

La musica in auto sta diventando ■ fenomeno sempre più diffuso ■ gli impianti sofisticatissimi, ■ prestazioni (e dai costi) sempre più simili a quelli casalinghi sono ormai all'ordine ■ giorno. Spendere un milione ■ più per ■ hi-fi in macchina è, secondo noi, ■ follia. Lo ■ per il ■ che l'ambiente stesso, ■ condizioni acustiche assurde, infatti, vieta un ascolto ■ le. Il rumore di fondo, elevatissimo, ■ è superabile solo con ■ potenze sempre più elevate. Avere duecento watt che ■ scaricano nelle orecchie mentre si guida è, oltre ■ dannoso per l'udito ■ per il cervello, anche pericoloso per la guida stessa: segnali acustici anche importanti (sirene, ad ■ pio) passeranno del tutto inascoltati con conseguenze anche tragiche, potenzialmente.

Dalla giapponese Roadstar, una ditta che produce solo alta ■ per auto di buona qualità, ■ senza esasperazioni, tre appa-

re ■ comparsa un termine, «tarati», ■ importanza ■. Ci spieghiamo meglio, con una premessa. Ecco ■ premessa: dovete decidere ■ che cosa vi serve il registratore. ■ è solo per copiare dischi di musica leggera, allora qualsiasi nastro di buona fama va bene. Se dovete copiare musica classica, già il discorso si ■ delicato. Se poi intendete effettuare registrazioni ■ vivo, allora occorre un ■ sofisticata.

Prendiamo quest'ultimo ■. Ecco il nostro consiglio: procuratevi un nastro ■ qualità (TDK, Basf, Maxell, Scotch, Fuji, Memorex e qualche altro nome) ■ portate nastro ■ registratore nel laboratorio del vostro rivenditore di fiducia. Fategli «tarare» (ecco ■ parolina) il registratore ■ quel tipo di nastro sia in «equalizzazione che in bias. Poi usate sempre ■ solo quel tipo di nastro che vi ■ i risultati migliori in assoluto. Ogni anno almeno rifate la taratura, per compensare eventuali cambiamenti del prodotto o sture accidentali del deck. Un piccolo sacrificio di tempo e di soldi (pochi) che vi risparmierà delusioni a catena ed affannose ricerche del «nastro ideale».

recchi sono offerti a cifre «sensate» per il pubblico degli audofili a quattro ruote.

Il più caro è l'RS-2490, radioprodotto ■ cassette, con autoreverse, equalizzatore a cinque filtri, tre gamme d'onda, posizione metal per i nastri, quaranta ■ di potenza massima. Non ■ il dolby, per cui le cassette andranno preparate ■ il riduttore di ■. Costa mezzo milione circa (ventimila in più ■ in meno) nei migliori negozi di hi-fi.

Solo lettore di cassette ■ invece l'RS-1520, che costa 355.000 lire ■ che il dolby, invece, lo ha. Ha anche ■ posizione metal, l'autoreverse, comandi bassi ■ acuti separati, tasto loudness e altre caratteristiche. Potenza, ■ massimi.

Infine ■ più economico del gruppo, l'RS-2015 (RS sta per Road Star, stella ■ strada) che costa solo 146.000 lire, non ha né dolby, né autoreverse, ma è anche sintonizzatore.

Il nastro ideale

La musica a 4 ruote

Un mixer semipro

UNA CHITARRA DAL CUORE «ELETTRICO»

Che si potesse elettrificare una chitarra non è certamente una novità, ■. Dalla «Stratocaster» ■ «Les Paul» sono notissimi gli esempi ■ chitarre elettriche esibite su tutti i palcoscenici del mondo dai più celebri complessi rock. Ma ■ chitarra acustica elettrificata ■ così frequente. La capostipite, in termini di qualità ed anche ■ prezzo, è sicuramente la «Ovation». Costa oltre un milione nei suoi modelli più ■ mici ■ suona... favolosamente bene.

Ma anche in ■ si possono trovare «elettrificate» ■ nuova qualità ed ■ prezzi più «uman» ■. La «Melody Guitars» ■ Potenza Picena (Macerata) produce il modello «Dreadnought», che costa 330.000 lire e che le vale tutte.

La cassa ■ in palissandro, il manico in mogano, ha ■ tasti, le meccaniche cromate e sigillate, il piano armonico in abete. La parte elettrica comprende un pick-up ■ micc che sostituisce ■ tendicorde del ponte ■ controlli, uno di tono ed ■ di volume. Il pick-up ■ un Shadow di buona qualità, che produce un segnale ottimo dal punto di vista della fedeltà al ■ acustico ■ originale. Lo si rende perfetto con una leggerissima esaltazione dei toni acuti.

Per amplificare il segnale basta l'impianto hi-fi di casa, ■ non si vogliono spendere le tre-quattrocentomila lire di un amplificatore professionale di piccole dimensioni. Qualche difetto anche la «Dread» ce l'ha, sicuramente, come una leggera ■ di bassi nell'impiego acustico e una tendenza opposta, come già accennato, nell'impiego elettrificato. Potrebbe anche ■ un sistema di regolazione ■ selia con ■ pick-up, ma è probabile che ciò porterebbe ad un incremento del costo troppo sensibile per i vantaggi che si potrebbero ■.

In conclusione, ■ chitarra che ad una cifra veramente bassa per i tempi che corrono, offre moltissimo.

Melody Guitars, via Cappuccini 5
62018 Potenza Picena (MC)

L'ANGOLO DELLE MONETE

a cura di Renzo Rossotti

Dopo l'argentea moneta ■ Virgilio, il cui prezzo tende ■ poco ■ poco a salire — oscilla attualmente fra ■ venti ■ venticinquemila lire a seconda della località ■ del mercato — si attende quella per Garibaldi. E' ■ strano ma per quanto ■ Zecca ■ mettano tutta, questi commemorativi metallici escono sempre in ritardo, quando ■ fabbricazioni per il personaggio ■ ricordare ■ volgono ■ termine o, addirittura, sono già finite. La moneta da 500 lire per Garibaldi è molto attesa ■ potrebbe ■ un buon successo, pari almeno alla moneta argentea conata per l'eroe della Repubblica ■ San Marino. Soprattutto ■ periodo natalizio, in occasione dei regali, ■ richiesta ■ anche per essa il prezzo tende a salire.

■ Comprare al mercatino — Lettori ci interrogano sulla possibilità ■ «fare buoni affari» acquistando ■ mercatini che si ■ nel bar o all'aperto. In tali luoghi è possibile reperire monete a prezzi buoni, talvolta più che convenienti, rispetto alle quotazioni praticate da commercianti e negozianti. E' ■ dubbio vero, ■ è altrettanto vero che occorre ■ buon occhio per saper distinguere la merce. C'è infatti qualcuno sempre pronto a rifilare «patacche» per pezzi buoni.

Ciò vale soprattutto per chi ci interroga a proposito di monete ■. Quelle che ci descrive, acquistate al mercatino, sono ■ za dubbio autentiche ■ occorre anche te-

■ conto ■ prezzo pagato che il lettore stesso specifica in «pochi migliaia ■ lire». Si tratta in genere di monete logore, di metallo vile, quasi sempre provenienti ■ scavi. In giro se ■ trovano in notevole quantità ■ è quindi ovvio che il collezionista poco pratico al affanni ad acquistarle portandole ■ casa con il convincimento di aver fatto ■ ottimo affare. ■ tratta ■ pezzi che ■ molto bene per i ragazzi che muovono i primi passi nella numismatica. Costano pochissimo e, se ben esaminate, hanno il pregio ■ insegnare anche ■ po' di storia. Non per questo costituiscono un tesoro. E' sempre difficile trovare chi vende per cinquecento o mille lire ■ da ■ milione; di questa realtà occorre rendersi conto per non subire delusioni.

■ Custodie trasparenti — Altri vogliono sapere perché le monete che appaiono e che vengono vendute per i collezionisti sono generalmente racchiuse in custodie rotonde, trasparenti, in confezioni tali ■ possono comunque ammirare al recto e al verso.

Si tratta di una custodia protettiva per impedire che la moneta, ■ contatto con le mani ■ con superfici ruvide, possa subire qualche danno, ricevere colpi, venire rigata, in modo che, alla fine, il suo valore ■ è notevolmente diminuito. Il collezionista conserva ■ moneta nella sua custodia proprio per evitarle danni. Del resto non sfugirà affatto

■ sempre visibile ■ tutti i suoi particolari. Per le monete che non hanno tale custodia, ■ in vendita bustine ■ plastica entro la quale il pezzo può ■ conservato. I numismatici si servono inoltre di speciali cassettoni con tanti comparti in cui collocare ogni moneta (che ■ viene così a contatto con le altre) con l'indicazione ■ Paese che l'ha conata, dell'anno e altri ■ utili che ■ riferiscono al pezzo, come, ■ esempio, ■ nome del personaggio che ■ effigiato. Queste «cassettine» sono l'equivalente delle pagine dell'album per il filatelista.

■ I «miniassegni»? — Due lettori, anche a ■ di altri, ci domandano che fine hanno fatto i cosiddetti «miniassegni» e quale importanza abbia oggi ■ loro collezione. Risposta non facile. In mancanza ■ moneta metallica, si ricorre pochi anni fa all'espedito ■ questi miniasse-



IL «MERCATINO» DELLE MONETE

gni e ■ videro di tutti i colori nel senso letterale della parola.

■ abbastanza logico che, in presenza ■ queste «monete ■ necessità», circolante cioè per supplire alla mancanza di monetine, nascesse ■ prospero collezionismo con evidenti risvolti speculativi. Vi furono miniassegni addirittura ornati di fiori, riproduttori animali, città ■ altri soggetti. Alcuni ■ emessi ■ banche che ■ non esistevano affatto e fu così chiaro che qualcuno ne approfittava considerando il fatto che nessuno si sarebbe preoccupato sul momento di andare a verificare, diciamo, l'autenticità e la legittimità ■ pezzo da 100 o da 500 lire.

I gettoni telefonici fecero ciò che potevano ma anch'essi ■ in numero limitato ■ comunque vengono accettati ■ ancora oggi; altri diedero in pagamento o riceverono francobolli. Fu, insomma, un periodo confusionario in ■ i miniassegni prosperarono ■ alcuni raggiunsero prezzi notevoli. Venero stampati album in cui conservarli, furono preparati cataloghi con ■ quotazioni ■ ciascun pezzo. Giustamente molti si interrogano per sapere che cosa resta dopo tanto polverone. La risposta ■ ■ deve ■ anche se deludente: rimane ben poco, quasi nulla.

Oggi è difficile trovare chi voglia acquistare ■ collezione ■ miniassegni. Parecchi commercianti ne ■ ancora più che provvisti e si rigirano fra le mani forti quantitativi rimasti invenduti. Quei pezzi di carta ■ solo ■ testimonianza di un certo periodo. Oggi siamo quasi giunti all'opposto: troppe monete metalliche in circolazione al punto che talvolta perfino le banche esitano a incassarle.

NILUS



Lettere dei lettori

Una foto ricordo preziosa

Il vostro giornale è ■ mia ultima speranza di ■ i tre alpinisti che il ■ agosto '82 ■ in cima alla Dufour ■ il Crestone Rey, dopo ■ permottato alla Capanna Gniffetti. Nello stesso momento io, ■ guida Enzo Giuseppe, arrivavo in vetta ■ Dufour, dal Colle del Papa (normale italiana). I tre alpinisti assistevano alla caduta ■ speranza ■ mia macchina fotografica Minox. Impietositi ■ questo fatto hanno voluto offrirci un ricordo ■ questa vetta che ■ tanto sofferto, salendo in sole ■ ore dalla Capanna Gniffetti con l'esperta guida Enzo, a causa del maltempo che stava arrivando. Così ci hanno fotografati.

Sarebbe ■ per me un caro ricordo, di un momento felice. Con un pezzo ■ carta improvvisata ■ a fornire loro il mio indirizzo, ma questi non si sono mai più fatti vivi. Li attendevo a ■ me con le foto di vetta, per rifesteggiare quel bel momento per tutti. Ora è Natale ■ sarebbe tanto bello ■ in questa sirena la nostra foto.

Non oso nemmeno pensare che sia ■ loro qualcosa, o che ■ desiderino più mandarmi la foto (non ci sarebbe nessuna ragione per farlo). Penso ■ alla cosa più logica che ■ successo, e cioè che abbiano perso il mio indirizzo.

Ho messo ■ bacheca al Cai di Torino l'appello, ma penso che questi alpinisti siano di un'altra città. Non mi re ■ che il vostro giornale. Non è possibile che alpinisti preparati come quei 3 ■ leggano questo giornale, o che qualcuno che ■ di loro non ■ aiuti a rintracciarli. A tutti offrirei ■ cuore quanto desiderano.

Confidando in voi vi saluto,
Lodovico Marchisio
(Cai Uget Torino)
■ Nino Costa 17
10070 Mappano (Torino)
Tel. 996.8548

KOKY



SEI CALVO?



Tutto può succedere a un calvo che ■ è messo in testa un'idea meravigliosa.

■ il calvo sono io, Cesare Ragazzi. Calvo, ma con la testa la mia idea meravigliosa: il Sistema TF. Cioè capelli nuovi ■ veri, miei. Capelli da pettinare con ■ para. ■ farci lo shampoo e la doccia. La nuotata e la caccia subacquea, con risultati (vedi foto) sorprendenti.

Il Sistema TF (brevetto n. 955110) risolve tutti i problemi dei calvi che, come me, si vergognerebbero di portare il parrucchino. Se hai problemi di capelli, rivolgiti ai Centri TF. Restano sbalorditi, entusiasti. E ■ tuo Sistema TF in testa, qualche avventura fuori ■ potrà succedere anche a te...

Sistema TF. Capelli veri, per calvi ■ si vergognano di portare il parrucchino.

CUNEO - Via C. Emanuele 3°, 25 - Tel. 0171/58174
TORINO - ■ Crimes, 2 - Tel. 011/657153

CAMET
ALGOZZINI



augura buon ANNO all'affezionata clientela... ■ a tutti gli sposi

via Garibaldi 10bis
Torino
(011) 542518



MANIFESTAZIONE DI LAVORATORI



BRUNO LO



LE SERRE: RISORSA

Il benessere non abita più nel Verbano

VERBANIA — Appena una dozzina di anni fa si diceva che l'alto Novarese rappresentava un'area economicamente forte e perennemente di addetti all'industria che in alcune zone sfioravano quelle della Ruhr. Veniva anche aggiunto che i periodi di recessione non costituivano problemi di sorta in quanto la presenza di un apparato produttivo molto differenziato e ben distribuito in tutto il territorio consentiva alle crisi di essere appena abbozzate, nel senso che cominciavano dopo i finivano prima rispetto al resto del Piemonte.

Adesso non è più così. Anche l'alto Novarese, o Verbano-Cusio-Ossola, ha le sue ansie, i suoi crucci, le sue paure. Sono tempi duri. Grosse aziende costrette a chiudere, altre stanno segnando il passo. Il numero di persone rimaste senza lavoro continua ad aumentare.

Un tempo, quando cedeva uno stabilimento con centinaia di dipendenti, il vuoto veniva colmato dalle iniziative imprenditoriali medie e piccole. Oggi che la chiusura delle grosse imprese si inserisce in un crudele realtà, c'è più l'operatore della piccola industria che a chiudere la lacerazione.

I sono allarmanti. Nel 1971 nel Verbano-Cusio-Ossola (novanta Comuni, quasi 100 mila abitanti), c'erano 100 mila dipendenti. Oggi il numero dei complessi industriali è ridotto a appena duecento. Anche il numero

degli addetti in continua diminuzione: dai quasi 24 mila di undici anni fa si è passati ai 17 mila attuali.

Dalla disastrosa Montefiore di Verbania ha iniziato di occupati ridotti all'osso, le ansie del Piemonte "svizzero" si moltiplicano. Le preoccupazioni si chiamano Novatoce, Gravelona, Unione Manifatture di Verbania, Cappellificio Panizza di nel tessile, di Omegna nella siderurgia, Carburio Resem - Vinavil di Villadossola chimica, Omi - Onca di Domodossola di Gewa di Fondotoce nella meccanica.

Tutte queste fabbriche sono in piena crisi, forzatamente da mesi con punte che arrivano all'anno. E per i dipendenti della Pietra (150), del Panizza (45) e della Gewa (140) dovrebbero avere inizio i procedimenti di licenziamento in quanto vicini alla scadenza dei termini della cassa integrazione.

L'ultimo sfilo per ordine tempo è venuto dalla cartiera Tolmezzo e Prealpine di Verbania, legata al gruppo Pirelli proprietà ha

- Nell'ultimo decennio l'Alto Novarese ha perso le vecchie caratteristiche di Piemonte svizzero
- Dal 1971 ha dovuto chiudere più di un terzo delle aziende allora esistenti
- Una dopo l'altra, per le industrie in cassa integrazione si avvicina il momento di licenziare
- Bloccati da tempo gli investimenti nuovi, ci si limita alla manutenzione
- Un allarme anche da oltre confine: i frontalieri manterranno i 4300 posti di lavoro?

detto chiaramente di intenzionata a chiudere la fabbrica in quanto non più competitiva sul mercato internazionale carta. La chiusura significa il licenziamento di 505 dipendenti. Ora è intervenuto un fatto nuovo a dare un po' di respiro: per il momento non ci saranno licenziamenti e tutti i dipendenti saranno collocati in cassa integrazione.

Trema anche il più importante industria del Lago d'Orta, la Bemberg che produce sintetiche. Duecento dipendenti vent'anni fa, oggi conta cinquemila. Altri duecento posti di lavoro sono in pericolo.

La direzione Bemberg fa sapere che le ragioni del ridimensionamento personale sono da ricercarsi nella necessità aziendale di riportare in equilibrio costi e ricavi. L'incidenza della nodopera sembra raggiungere il quaranta per cento del fatturato ed il "taglio" personale previsto Bemberg finirebbe per far sensibilmente il costo del prodotto.

La produzione di fibre sintetiche in Europa nel

del dovrebbe diminuire di circa 500 mila tonnellate, cui 87 mila di provenienza italiana. E la Bemberg, azienda ben inserita nel Mec, vorrebbe mantenere il proprio posto di mercato una produzione di di buona qualità e prezzi più competitivi, non senza però aver "giocato" sulle teste duecento dipendenti.

Di fronte a troppi interrogativi inquietanti il segretario responsabile della Camera Lavoro dell'Alto Novarese, Bruno Lo Duca, vede dove poter aggrapparsi. «Nessuna azienda — dice — fa più programmi scandinavi. Qui si è in peggio. Nel settore siderurgico c'è stata una caduta occupazionale netta e sussistono fondati timori che migliaia di altri posti di lavoro essere perduti in un futuro non lontano. Identiche ansie si nutrono nella chimica. Anche in questo settore novecentomila posti-lavoro sono in pericolo».

nel Verbano-Cusio-Ossola settore che lamenta scompensi?

«Si profila incoraggiante ripresa dell'edilizia, concomitanza con l'avvio di alcune opere pubbliche, sembra meno esposta alla crisi generale produzione del casalinghi, un'industria che è fatto di Omegna "capitale" italiana».

Anche all'Unione Industriale confermano lo stato di crisi. «È impossibile fare investimenti tecnologici, si ferma, quindi, manutenzione essenziale. In veri-

ta nel Verbano-Cusio-Ossola esistono le condizioni, in quanto ci sono aree, per invogliare gli imprenditori a fare nuovi insediamenti. Ma l'aria pesante che tira le fabbriche chiudono, è impensabile che ci sia gente intenzionata a fare lo stabilimento nuovo».

In passato quando una fabbrica chiudeva le «satelliti» non riusciva il completo assorbimento della manodopera, i lavoro avevano uno all'estero. In Svizzera.

Sono quattromilatrecento i lavoratori Verbano dell'Ossola che ogni mattina varcano la frontiera per far ritorno alla casa. Così, giorno dopo giorno, per anni il lavoro del frontaliere merita attenzione: da sempre è stato seguito con curiosità, di questi tempi anche con apprensione.

se giorno centinaia di frontalieri dovessero rimanere senza lavoro?

«Per l'Alto Novarese — rispondono in Comprensorio — sarebbe la fine. Qui nella decentrata della Regione sotto le finestre dei palazzi municipali di tutti i paesi dell'area di confine ci sarebbe gente a chiedere giustizia. C'è da augurarsi che questo accada, perché si arriverebbe a una esplosione di mettere paura».

Da parte svizzera c'è proposta di bloccare il numero di contratti lavoro nel senso che il contingentamento dei frontalieri possa

fissato ogni In termini pratici proposta dice «no» a nuove assunzioni ma garantirebbe la sicurezza del posto lavoro coloro che anni già operano nella Confederazione.

Alcune cifre. Dal Verbano vanno ogni giorno nel Canton Ticino lavoratori. Sempre nel Ticino (con prevalenza nel Locarnese) arrivano ottocento dai paesi della Valle Vigevano. I restanti 1300, residenti a Domodossola (650), Varzo (240), Crevecoeur (220) e in pochi altri Comuni (190) lavorano nelle industrie chimiche, nelle aziende agricole, nel settore alberghiero e in quello dell'edilizia e cantieristica del Canton Vallese. I frontalieri del Verbano operano invece in prevalenza nella meccanica e in servizi generici, anche di semplice manovalanza.

I problemi del Piemonte «svizzero» anche necessità di assicurare comunicazioni più efficienti e rapide (un'autostrada che non arriva a una litoranea del Lago Maggiore fra Verbania e il confine di Piaggio Valmara che non garantisce traffico veloce), si dissolvono d'incanto quando si parla di turismo, una fonte di reddito che non ha rivali. Stresa, isole borromeo, Macugnaga, la Valle Vigezzo vivono di turismo. Il binomio neve-lago è azzeccatissimo. Vale la pena cocolarlo, visto che in definitiva l'unica industria che «tira».

I. G.

La scheda del Vco

Superficie 2373; Comuni 90; Popolazione: uomini 92.888; donne 98.058; 189.956.

Comuni super. a 10.000 ab.: Verbania 33.094; Domodossola 20.653; Omegna 16.735.

Comunità montane 10; U.S.I. 1.

Popolazione (rami attività): agricoltura 4,7%; industria 62,1%; altre attività 33,2%.

- Dall'acqua e dall'isolamento tutta zona trae da un secolo i fondamenti della sua economia
- Venticinque centrali idroelettriche, che producono due miliardi di chilowattora all'anno
- In cambio dei sacrifici, ci si lamenta di non ottenere adeguati compensi dall'Enel
- Un nuovo progetto per la costruzione di una fantascientifica centrale da sei-cento miliardi
- I lavori dovrebbero iniziare già nel 1983: tempi tecnici previsti, dagli otto ai dieci anni

DOMODOSSOLA — L'Ossola, una lontana resto dell'Italia. Lontana addirittura capoluogo provincia: Novara. L'isolamento l'attanaglia finisce per ripercuotersi negativamente su tutti gli aspetti della vita operativa.

Oggi accade esattamente il contrario un secolo fa, quando l'isolamento dell'Ossola rappresentò una ragione del suo progresso. Un benessere dovuto all'acqua e, di riflesso, alla fioritura di centrali idroelettriche. Fra la fine dell'Ottocento e i primi decenni di questo secolo centrali ne vennero costruite almeno venticinque, dalle quali l'Ossola produce qualcosa come due miliardi di kilowattora di energia elettrica.

La corrente fatta in casa e la possibilità di consumarla a basso costo rappresentarono un'esortazione a costruire industrie, con particolare riferimento al settore siderurgico e meccanico. Adesso è più così: anche

le aziende dell'Ossola pagano il consumo della corrente elettrica a tariffa intera.

gli operatori, pure le organizzazioni sindacali, non sono d'accordo: chiedono al ministero dell'Industria serie agevolazioni tariffarie in quanto sono di produzione energia.

È deplorabile — il discorso più ricorrente — che qui, fra le montagne dove la corrente elettrica viene fabbricata, si pagare la corrente con le identiche tariffe di tutte le altre zone d'Italia non produttrici di corrente.

Un minor costo energetico ha un significato chiaro che riflette sui prezzi più contenuti dei prodotti lavorati. Quindi si può ipotizzare una maggior tenuta di mercato un più basso numero di aziende in crisi.

La produzione di energia elettrica — pensiero generalizzato in Ossola — richiede vincoli e servizi. In cambio di questi sacrifici

ci si chiede che i costi di consumo vengano ridotti in una misura di circa il 40 per cento. Trentino già ottenuto questa garanzia. Perché, dunque, estenderla anche quassù?

Da più di trent'anni l'energia elettrica prodotta nelle vallate ossolane si illumina parte della città di Milano.

Il settore garantisce un buon assorbimento manodopera: in Ossola sono infatti i dipendenti Enel.

Da uno studio compiuto da ricercatori e tecnici dell'Enel è stato rilevato come le risorse idriche dell'Ossola possono consentire ulteriore aumento del 40-42 per cento di produzione energia elettrica.

Non per niente è in fase di elaborazione un progetto da fantascienza: costruzione di una centrale idroelettrica del costo di 600 miliardi. Sede: Piedilago, in di Premia.

E' l'Ossola l'«interruttore» dei milanesi

Il progetto prevede la raccolta, durante le ore del giorno, dell'acqua del bacino Agaro per trasformarla in potenziale energetico. Nella notte, nelle ore in cui il fabbisogno di energia elettrica diventa limitato, una colossale pompa dovrà restituire l'acqua al bacino, che la rimanderà valle il giorno successivo.

Tutta la centrale verrà costruita in galleria: lunghezza metri. Un tunnel assaggio è già stato approntato. Le previsioni fanno ritenere che entro i lavori dovrebbero iniziare. Per la realizzazione di quest'opera avveniristica sono stati anche fissati i tempi tecnici: fra gli otto e i dieci anni.

Questa è l'Ossola, geograficamente lontana grandi città e, per questo, disabitata. Ma terra, anche, che alle metropoli è direttamente collegata grazie produzione tutta sua: l'energia elettrica. I. G.

NILUS



Lettere dei lettori

Una foto ricordo preziosa

Il vostro giornale è la mia ultima speranza di trovare i tre alpinisti che il 15 agosto '82 salirono cima alla Dufour per il Crestone Rey, dopo aver permesso alla Capanna Gnifetti. Nello momento io, con la guida Enzo Giuseppe, arrivavo in vetta alta Dufour, dal Colle Papa (normale italiana). I tre alpinisti assistevano alla caduta senza speranza della mia macchina fotografica Minox. Impietositi da questo fatto hanno voluto offrirci un ricordo di questa vetta che ho tanto sofferto, essendola in 4 della Capanna Gnifetti con l'esperta guida Enzo, e del maltempo che stava arrivando. Così ci hanno fotografati.

Sarebbe stato per me un caro ricordo, un momento felice. Con un pezzo di carta improvvisato riuscivo a fornire loro il mio indirizzo, ma questi non si sono mai più fatti vivi. Li attendevo a casa me con le foto di vetta, per festeggiare quel bel momento per tutti. Natale sarebbe tanto bello ricevere in questa la nostra foto.

Non oso nemmeno pensare che sia successo qualcosa, o che non desiderino più mandarmi la foto (non ci sarebbe ragione per farlo). Penso invece alla più logica che successa, e cioè che abbiano perso il mio indirizzo.

messaggio in bacheca. Cal Torino l'appello, ma penso che questi alpinisti siano di un'altra. Non mi che il vostro giornale. Non possibile che alpinisti preparati come quei leggano questo giornale, che qualcuno che sa loro non aiuti a rintracciarli. A tutti offrirei di quanto desiderano.

Confidando in voi vi saluto,
Lodovico Marchisio
(Cal Liget Torino)
via Nino Costa 17
10070 Mappano (Torino)
Tel. 011/85458

KOKY



SEI CALVO?



Tutto può succedere a un calvo che si mette in testa un'idea meravigliosa.

Il calvo sono io, Cesare Ragazzi. Calvo, ma con in testa la mia idea meravigliosa: il Sistema TF. Cioè capelli nuovi ma veri. miei. Capelli da pettinare come mi pare. farci lo shampoo e la doccia. La rasoio e la caccia subacquea, con risultati (vedi foto) sorprendenti...

Il Sistema TF (brevetto 855110) risolve tutti i problemi dei calvi che, come me, si vergognerebbero di portare il parrucchino. Se hai problemi capelli, rivolgiti ai Centri TF. Resti sbalordito, entusiasta. E col tuo Sistema TF testà, qualche avventura fuori comune potrà succedere anche a te...



Nel parrucchino generale i capelli sono innaturali perché "doppio" con le caratteristiche visivamente orientate nel...

TF. C. veri, per calvi si vergognano di portare il parrucchino.

CENTRI TF: **UNICO** - Via C. Emanuele 3° - Tel. 011/56174
TORINO - Piazza Crimea, 2 - Tel. 011/657153

CAMET
ALGOZZINI



augura buon ANNO all'affezionata clientela... e a tutti gli sposi

**via Garibaldi 10bis
Torino
(011) 542518**



MANIFESTAZIONE DI LAVORATORI



BRUNO DE LUCA



LE SERRE: GRANDE

Il benessere non abita più nel Verbano

VERBANIA — Appena una dozzina di anni fa si diceva che l'alto Novarese rappresentava un'area economicamente forte: percentuali di addetti all'industria che in alcune zone sfioravano quelle della Ruhr. Veniva anche aggiunto che i periodi di recessione non costituivano problemi di sorta: quanto la presenza di un apparato produttivo molto differenziato e distribuito nel territorio consentiva alle crisi economiche di essere appena abbozzate, nel senso che cominciavano dopo e finivano prima rispetto al resto del Piemonte.

Adesso è più così. Anche l'alto Novarese, o Verbano-Cusio-Ossola, ha le sue ansie, i suoi crucci, le sue paure. Sono tempi duri. Grosse aziende sono costrette a chiudere, altre stanno segnando il passo. Il numero di persone rimaste senza lavoro continua a diminuire.

Un tempo, quando cedeva uno stabilimento con centinaia di dipendenti, il vuoto veniva colmato dalle iniziative imprenditoriali medie e piccole. Oggi che la chiusura delle grosse imprese è insensibile, c'è più l'operatore della piccola industria che va a chiudere i cancelli.

I dati sono allarmanti. Nel 1971 nel Verbano-Cusio-Ossola (novanta Comuni, quasi 190 mila abitanti), c'erano 100 aziende con più di 10 dipendenti. Oggi il numero dei complessi industriali è ridotto ad un centinaio. Anche il numero

degli addetti è in continua diminuzione: dai quasi 100 mila di undici anni fa si è passati ai 17 mila attuali.

La disastrosa Montefiore di Verbania che ha un numero di occupati ridotti all'osso, le ansie del Piemonte "svizzero" si sono moltiplicate. Le preoccupazioni si chiamano Novatoce di Gravelona, Unione di Cappelletto Panizza, Ghiffa nel settore tessile, Pietra Omegna nella siderurgia, Carbuio Resem - Vinavil di Villadossola nella chimica, Omi - Onca di Domodossola e Gewa - Fondotoce nella meccanica.

Tutte queste fabbriche sono in piena crisi, forzatamente inattive. Con punte che arrivano all'anno e mezzo. Per i dipendenti della Pietra (150), del Panizza (45) e della Gewa (140) dovrebbero avere inizio i procedimenti di licenziamento in quanto vicini al scadenza dei termini della cassa integrazione.

L'ultimo sfilzo per ordine di tempo è venuto dalla cartiera Tolmezzo e Prealpine di Verbania, legata al gruppo Pirelli. La proprietà ha

detto chiaramente di intendere a chiudere la fabbrica in quanto non più competitiva sul mercato internazionale della carta. La chiusura significa il licenziamento di 505 dipendenti.

Ora è intervenuto un fatto nuovo: un po' di respiro per il momento non ci saranno licenziamenti e tutti i dipendenti sono collocati in cassa integrazione.

Trema anche la più importante industria del Lago d'Orta, la Bemberg che produce fibre sintetiche. Duecento dipendenti vent'anni fa, oggi conta millecinquecento. E altri duecento posti di lavoro in pericolo.

La direzione Bemberg fa sapere che le ragioni del ridimensionamento del personale sono da ricercarsi nella necessità aziendale di riportare all'equilibrio costi e ricavi. L'incidenza della siderurgia sembra raggiunta infatti il quaranta per cento del fatturato annuo ed il "taglio" del personale previsto dalla Bemberg finirebbe per far diminuire sensibilmente il costo del prodotto.

La produzione di fibre sintetiche in Europa nel

1971 dovrebbe diminuire di circa 100 mila tonnellate, di cui 10 mila di provenienza italiana. La Bemberg, azienda ben piazzata nel Mec, vorrebbe mantenere il proprio posto di mercato: una produzione di filati di buona qualità e a prezzi più competitivi, ma senza però aver «giocato» sulle teste dei duecento dipendenti.

Fronte a troppi interrogativi inquietanti il segretario responsabile della Camera di Lavoro dell'Alto Novarese, Bruno De Luca, vede dove poter aggrapparsi. «Nessuna azienda — dice — fa più programmi a scadenza lontana. Qui si va di peggio. Il settore siderurgico c'è stata una caduta occupazionale netta e sussistono fondati timori che un migliaio di posti di lavoro possano essere perduti in futuro non lontano. Identiche ansie si nutrono nella chimica. Anche in questo settore novecentomila posti-lavoro sono in pericolo».

Esiste nel Verbano-Cusio-Ossola un settore che non lamenta scompensi?

«Si profila una incoraggiante ripresa dell'edilizia, in concomitanza con l'avvio di alcune opere pubbliche, sembra meno esposta alla crisi generale la produzione dei casalinghi, un'industria che ha fatto di Omegna la "capitale italiana"».

Anche all'Unione Industriale confermano lo stato di crisi. «E' impossibile fare investimenti tecnologici. Ci si ferma, quindi, alla manutenzione essenziale. In veri-

età nel Verbano-Cusio-Ossola esistono condizioni, in quanto ci sono le aree, per invogliare gli imprenditori ad attuare nuovi insediamenti. Ma con l'aria pesante che tira con le fabbriche che chiudono, è impensabile che ci sia gente intenzionata a fare lo stabilimento nuovo».

Il passato quando una fabbrica chiudeva a quelle «satelliti» riusciva a completo assorbimento della manodopera, i senza lavoro avevano uno sbocco all'estero. In Svizzera.

Sono quattromilatrecento i lavoratori del Verbano e dell'Ossola: ogni mattina varcano la frontiera per far ritorno a casa alla sera. Così, giorno dopo giorno, per anni. Il lavoro dei frontalieri merita attenzione: da sempre è stato seguito con curiosità, questi tempi anche con apprensione.

E se un giorno centinaia di frontalieri dovessero rimanere senza lavoro?

«Per l'Alto Novarese — rispondono in Comprensorio — sarebbe fine. Qui nella sede decentrata della Regione — sotto le finestre del palazzo municipale — tutti i paesi dell'area confinano con la gente a chiedere giustizia. C'è da augurarsi che questo accada, perché si arriverebbe a una esplosione di rabbia da mettere paura».

Da parte svizzera c'è la proposta di bloccare il numero dei contratti di lavoro nel 1983 che il contingente dei frontalieri possa

essere fissato ogni anno. In termini pratici la proposta dice «no» a nuove assunzioni ma garantirebbe la sicurezza del posto di lavoro a coloro che da anni già operano nella Confederazione.

Alcune cifre. Dal Verbano ogni giorno nel Canton Ticino 2300 lavoratori. Sempre nel Ticino (con prevalenza nel Locarnese) ne arrivano ottocento dai paesi della Svizzera. I restanti 1300, residenti a Domodossola (650), Varzo (240), Crevaldossola (220) e in pochi altri Comuni (190) lavorano nelle industrie chimiche, nelle aziende agricole, nel settore alberghiero e in quello cantieristico stradale del Canton Vallese. I frontalieri del Verbano operano invece in prevalenza nella meccanica e nei servizi generici, anche di semplice manovalanza.

I problemi del Piemonte «svizzero» nascono anche dalla necessità di assicurare comunicazioni più efficienti e rapide (un'autostrada che non arriva a una litoranea). Lago Maggiore fra Verbania e il confine. Piaggio Valmaria che non dà garanzie di traffico veloce, ma si dissolvono d'incanto quando si parla di turismo, fondendosi con il reddito che non ha rivali. Stresa, le isole borromeo, Macugnaga, la Valle Vigezzo vivono di turismo. Il binomio neve-lago è azzeccatissimo. Vale la pena cacciarlo, visto che in definitiva è l'unica industria che «tira».

f.g.

- Dall'acqua e dall'isolamento tutta la zona trae da un secolo i fondamenti della economia
- Venticinque centrali idroelettriche, che producono due miliardi di chilowattora all'anno
- Ma in cambio dei sacrifici, ci si lamenta di non ottenere adeguati compensi dall'Enel
- Un nuovo progetto per la costruzione di una fantascientifica centrale da seicento miliardi
- I lavori dovrebbero iniziare già nel 1983: tempi tecnici previsti, dagli otto ai dieci anni

DOMODOSSOLA — L'Ossola, una terra lontana dal resto dell'Italia. Lontana addirittura dal capoluogo provinciale: Novara. L'isolamento l'attanaglia e finisce per ripercuotersi negativamente su tutti gli aspetti della vita operativa.

Oggi accade esattamente il contrario di un secolo fa, quando l'isolamento dell'Ossola rappresentò il ragione del suo progresso. Un benessere dovuto all'acqua e, di riflesso, alla fioritura di centrali idroelettriche. Fra la fine dell'Ottocento e i primi decenni di questo secolo di centrali ne vennero costruite almeno venticinque, dalle quali l'Ossola produce qualcosa come due miliardi di kilowattora di energia elettrica.

La corrente fatta in loco e la possibilità di consumarla a basso costo rappresentarono un'esortazione a costruire industrie, con particolare riferimento al settore siderurgico e meccanico. Adesso non è più così: anche

le aziende dell'Ossola pagano il consumo della corrente elettrica a tariffa intera.

Ma gli operatori, così pure le organizzazioni sindacali, non sono d'accordo: chiedono al ministero dell'Industria una serie di agevolazioni tariffarie in quanto zona di produzione di energia.

«E' disprezzabile — il discorso più ricorrente — che qui, fra le montagne dove la corrente elettrica viene fabbricata, si paghi la bolletta con le identiche tariffe di tutte le altre zone d'Italia non produttrici di corrente».

Un minor costo energetico ha un significato chiaro che si riflette sui prezzi più contenuti dei prodotti lavorati. Quindi si può ipotizzare una maggior tenuta del mercato a un più basso numero di aziende in crisi.

«La produzione di energia elettrica — è il pensiero generalizzato in Ossola — richiede vincoli e sacrifici. In cambio di questi sacrifici

ci si chiede che i costi del consumo vengano ridotti in una misura di circa il 40 per cento. Il Trentino ha già ottenuto questa garanzia. Perché, dunque, non estenderla anche qui?».

Da più di trent'anni l'energia elettrica prodotta nelle vallate ossolane si illumina una parte della città di Domodossola.

Il contingente di manodopera in Ossola sono infatti 720 dipendenti Enel.

Da uno studio compiuto da ricercatori dell'Enel è stato rilevato come le ridotte tariffe dell'Ossola possono consentire un ulteriore aumento del consumo di energia elettrica.

Non per niente è in fase di elaborazione un progetto fantascientifico: la costruzione di una centrale idroelettrica del costo di 600 miliardi. Sede: Piedilago, comune di Premia.

E' l'Ossola l'«interruttore» dei milanesi

Il progetto prevede la raccolta, durante le ore del giorno, dell'acqua nel bacino di Agaro per trasformarla in potenziale energetico. La notte, nelle ore in cui il fabbisogno di energia elettrica diventa limitato, la colossale pompa dovrà restituire l'acqua al bacino, che la rimanderà a valle il giorno successivo.

Tutta la centrale verrà costruita in galleria: lunghezza di 100 metri. Un tunnel di assaggio è già stato approntato. Le previsioni fanno ritenere che entro il 1983 i lavori dovrebbero iniziare. Per la realizzazione di quest'opera avveniristica sono stati anche fissati i tempi tecnici: fra gli otto e i dieci anni.

Questa è l'Ossola, terra geograficamente lontana dalle grandi città e, per questo, disabitata. Ma terra, anche, che alle metropoli è direttamente collegata grazie a una produzione tutta sua: l'energia elettrica. f.g.



...Per le Feste, il
MASSIMO dei
nostri Auguri...

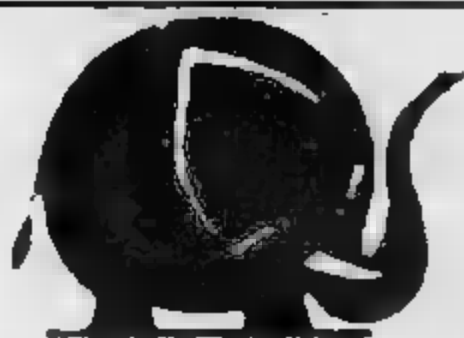
COIFFEUR
MASSIMO

VIA SANTA TERESA 10 - TORINO - TEL. 51.10.32 - 51.90.53



atelier marta

via mercanti n° 22 tel. 53.98.74



**JUMBO
SPORT**

è nella **NUOVA SEDE**
di piazza Italia a **CARMAGNOLA**

**NON DIMENTICATE CHE AL JUMBO
SPORT SI COMPRA IN FABBRICA**

Convenzioni con sconti speciali ai soci:

Club Alpino Italiano - Club Alpino Italiano - Sci Clubs
Livingstone Club - Lyons Club - Istituto Rosmini



Pellegatti

ARREDAMENTI...

Consulenza e progettazione per abitazioni giovani
Ditte rappresentate:

**POLIFORM - SORGENTE DEI MOBILI
SWAM**

Sedi: Torino via Stradella 20 angolo corso Venezia

Tel. (011) 214.082

Via Cambiano 3/b angolo via Stradella

Tel. (011) 296.276

Vedi **AVVISO TAVOLA** - A-5 - Quartiere Borgata Vittoria

SE.A.L.L. 2

Officina: Avigliana - V. Moncenisio 167

Tel. 011 930.885

porte corazzate

carpenteria

taglio
e stampaggio
lamiere

serramenti
in alluminio

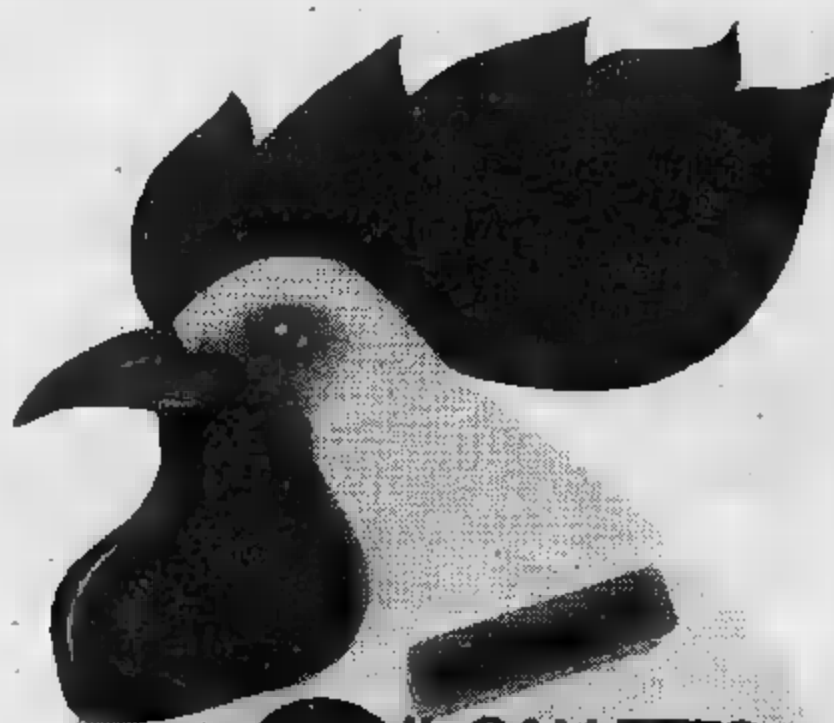
box doccia

cabine
insonorizzate

serramenti
antiproiettile

Ringrazia la sua clientela e augura

BUON 1983



**IL GALLETTO
GIUSI**



Quello pronto
a cuocere,
genuino, sempre
fresco e prelibato

**UN SANO E GUSTOSO
1983**

Tornei Partite Curiosità GLI SCACCHI

a cura di Ferruccio



- ① Un nuovo campione alla ribalta: Andrei Sokolov
- ② In edizione italiana la «Trilogia» di Kotov
- ③ Torneo dei quartieri: vince il Cenisia-Cit Turin

A 19 anni si laurea campione del mondo

La Federazione scacchistica sovietica — oltre tre milioni di giocatori tesserati, una struttura capillare che avvia fin dai primissimi anni di scuola i ragazzi più promettenti — studio della teoria ed all'attività agonistica, un numero di grandi maestri e maestri internazionali di gran lunga superiore a quello di qualsiasi altro Paese. Non stupisce pertanto che l'Urss — un'autentica cucina di campioni — ritmo incessante. Mentre il «astro nascente», Garry Kasparov, è chiamato ad una conferenza sulle possibilità di match valido per la designazione al titolo di sfidante campione del mondo, un'altra promessa fa la sua trionfale apparizione sulle scene mondiali: chiama Andrei Sokolov, ha 19 anni ed ha vinto il Campionato del mondo juniores a Copenaghen. Anche egli, come Kasparov, possiede un gioco energico e brillante. Osserviamolo in questa sua partita.

Sokolov-Murshed (Copenaghen 1982, Difesa Siciliana): 1. e4, c5 2. Cc3, Cc6 3. Cge2, e6 4. d4, cxd4 5. Cxd4, Dc7 6. Ae2, a6 7. 0-0, Cf6 8. Rh1 (prepara l'avanzata f2-f4): 8... f4, Cxd4 9. Dxd4, Ac5 10... Cxc6 bxc6 10. f4, d5 11. guadagno pedone e4, secondo molti commentatori, è rischioso. Ad es.: 10... Axc3 11. bxc3, Cxe4 12. Dd4, Cf6 13. Aa3 le sono deboli 11... e5, Cd7 12. Ca4, Ae7 13. c4, dxc4 14. Ae3, Ab7 15. f5 (Sorprensamente il Bianco, invece di sfruttare la debolezza dell'ala di Donna Nero, con 15. Tc1, tende a creare complicazioni al centro), exf5 (secondo un'analisi, dopo 15... Dxe5 16. Ad4, dopo 15... Cxe5 16. fxe6, 0-0 17. exf7+, Txf7 18. Txf7, Rxf7. A14 con vantaggio per il Bianco) 16.

Scrivete a:
Stampa Sera,
chi» - 32 - Torino

Txd5, g6 17. Txf7! Un'ennesima sorpresa 17... Rxf7 18. e5+, Re8 (Rg7 — offre nulla di meglio, come potete facilmente verificare) 19. Af4, Dd8 20. exd7+, Dxd7 21. Dxd7+, Rxd7 22. Cb6+, Re8 23. Cxe8, Axa8 24. Axc4: il — ha recuperato tutto il materiale, — i pericoli per il Re — ancora finiti. —, T18 Ag3, T15 26. Te1, R18 27. Axa8, Td5 28. Ac4, Td2 29. Te2, Td1+ 30. Te1, Td2 31. h3, Txb2 32. T11+, Re8 33. Af7+, Rd8 34. Td1+, Re8 35. Ae6+, Rb7 36. Ae5! Ponendo fine ad — resi- — Se 36... Td5 37. Td7+, Rb8 38. Ac7+, ecc. —, Te2 37. Tbl+, — abbandona. Infatti a —, Re7 segue 38. Ab8, Re6 39. Ac4+ seguita 40. Axa2.

Nuova collana per gli appassionati

Con la pubblicazione della famosa trilogia del grande maestro sovietico Alexander Kotov, — lamente scomparso, comprendente i volumi «Pen- — grande maestro», «Gioca come un grande maestro», è stata inaugurata una — scacchistica — si propone di portare a conoscenza degli appassionati italiani le più importanti opere straniere, tradotte per la prima volta ed in edizione integrale.

Curare questa iniziativa editoriale è stato chiamato il grande Sergio Mariotti. Il cui — per — rappresenta una garanzia — la serietà e l'accuratezza — opere proposte. Vi vengono analizzati tutti i principali aspetti dell'attività scacchistica ad — livello, con — particolare risalto per la formulazione dei piani strategici — tattici dei campioni.

Molto istruttiva — parte dedicata alla metodologia — gioco, nella quale vanno distinti quattro momenti diversi: il giudizio posizionale, la formulazione — piano, le idee combinate ed il calcolo pratico delle varianti, illustrati con l'uso — centinaia di diagrammi.

Vana rimonta della «Centro 3»

Con la vittoria della rappresentativa — quartiere Cenisia Cit Turin, formata da Di Donna, Gardoncini, Cozza, — è conclusa — prima edizione — Torneo dei Quartieri. Partita subito in testa, la squadra vincitrice ha accumulato un vantaggio che è poi riuscita a difendere nelle battute — gara dalla prevedibile quanto inutile rimonta di — sotto agguerrito — la squadra di Centro 3 (Spinelli, Sarno, Domenichelli) giunta seconda — solo — punto di distacco; Crocetta (Tezola, Cavagnero e Molino) terza ad — punto e, infine, Mirafiori Sud (Grinza, Lo Faro e Mettevoli).

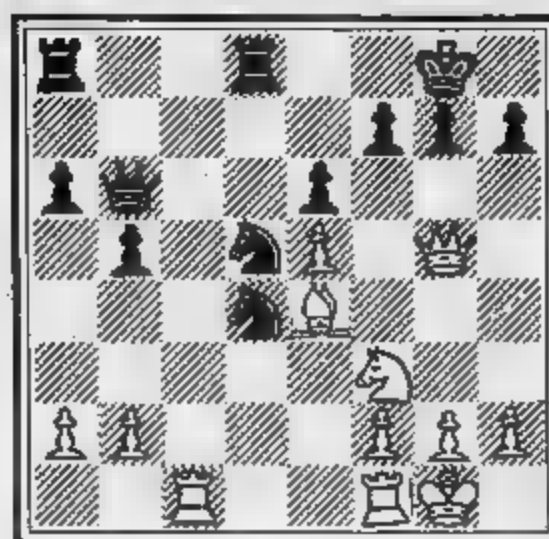
Seguono, nell'ordine, — quota 12, San Salvario 6 (Pozzi, Bernuto, Marangoni), San Salvario 11 (Di Giugno, Guido, Storti), Borgo — (Redoglia, Talamo, Giacomasso) — Sassi (Femia, Bigando e Riaudo). Per quanto riguarda i migliori risultati sulle singole scacchiere, il primo premio è andato a — Donna, Gardoncini e Marangoni.

Si — concluso il Secondo Torneo «Gen. Cascino», organizzato dal Gruppo Pinerolo di Artiglieria Alpina. I partecipanti — 85, fra civili e —. Dopo undici turni di gioco la vittoria è andata a Flavio Ferrero del circolo Zona — Orbasano, seguito Femia, Versaci e Manassero. La classifica tra i militari vede — primo posto il s. ten. Binelli, seguito dal —, Amerio.

Si — concluso presso il circolo «La Stampa» il torneo «Memorial Mario Gromo», gara valida quale campionato sociale. Vi hanno partecipato — giocatori. Ottima — prestazione del sedicenne Burlando, il quale si — aggiudicato la gara con punti 11 su 10. Seguono, nell'ordine, Tissoni, Beltramo G., Sonogo D., — Giorgio. L'attività futura del circolo prevede numerose manifestazioni organizzate in collaborazione con altri circoli.

Organizzato dal locale circolo, venerdì 7 gennaio, — svolgerà a Volvera, presso il campo sportivo, — inizio — ore 20,30, un torneo lampo.

La partita



Il risultato più lusinghiero — un rappresentante italiano ottenuto alle ultime Olimpiadi scacchistiche, disputatesi — Lucerna, è stato — conquista — titolo di maestro internazionale — parte della ventiseienne milanese Barbara Pernici, prima scacchiera della squadra femminile. La campionessa italiana, — punti 9,5 su 12, ha anche contribuito all'ottimo piazzamento della nostra squadra, terminata diciassettesima con 22 punti (analogo piazzamento era stato ottenuto alle Olimpiadi di Malta).

Barbara Pernici merita quindi il titolo di «scacchista dell'anno» — a lei dedichiamo il diagramma — questa settimana, che riporta la posizione verificatasi nella partita Pernici-Foster (incontro Italia-Nuova Zelanda, Malta 1980). Tocca al Bianco che riesce a guadagnare del materiale con una precisa combinazione. Come?

Il Bianco gioca 21. Axf7+, Rxf7 22. Dh4+, Rg8 23. Cxd4, Cf4 24. Dxf4, Txd4 — De3, — Nero abbandona.

DAL 28 DICEMBRE AL 15 GENNAIO

CAUSA SFRATTO PALAZZO DEL MOBILE

CORSO TRAPANI, 71 - TORINO

ANNUNCIA

LA PIU' GRANDE VENDITA DEL SECOLO

SCONTI DAL 30% AL 50%

Salotti pelle	1.380.000	Camera letto veneziana	1.750.000
Armadori veneziani	450.000	Materassi ortopedici	100.000
Letti ottone	320.000	Materassi molle	30.000
Soggiorni componibili		Soggiorni classici	
4 pezzi, tavolo, 6 sedie	750.000	pezzi, tavolo, 6 sedie	2.280.000
Camera letto	1.280.000	Scarpiera	60.000
Divani letto matrim.		Poltrone letto	
Soggiorni rustici in		Divani letto	150.000
pino, tavolo, 6 sedie	1.380.000	Armadi	150.000
Camere ragazzi	450.000	Salotti matrimoniale	430.000

— altre occasioni

OCCASIONE UNICA - APERTO POMERIGGIO 15 - 20

LA STAMPA vi fa ricordare



La Stampa può riprodurre per voi su una targa in metallo speciale — prima pagina di qualsiasi giorno vi interessi.

E' un modo unico per ricordare e farsi ricordare.

Esistono due formati.

uno piccolo (cm 12 x 16,50) — L. 20.000
uno grande (cm 21 x 28) a L. 35.000

Sono in esposizione e vendita presso — La Stampa — Via Roma — Torino



Con lo spettacolo **Come piace** al Teatro Tenda, Luigi Proietti è tornato al suo genere più congeniale, quello che permette ad un attore di spaziare nei temi più vasti: cabaret, canzoni, macchiette, monologhi. Ma anche con un rifacimento di alcuni autori classici.

Uno show sul tipo di quello che portò in giro per l'Italia e gli procurò molto successo, **occhi please**, tanto che si è servito per i testi dello stesso autore con cui in ben collaudata sintonia: Roberto Lerici.

Proietti, perché questo ritorno al genere **A gli occhi?**

«È un ritrovarmi, un riesaminarmi, un ripropormi frugando nei ricordi teatrali sia con situazioni antiche, popolari, sia musicate, sia recitate, anche riodattamenti di moda mio testi sacri, come Shakespeare. C'è anche Petrolini e un po' di Ruzante. C'è molta ironia, molta allusione a un po' di delirio comico».

una unità, un filo conduttore?

«Diciamo che il disegno unitario è quello di immagine teatro fatta di teatro. E' vero, si tratta di testi e musiche differenti, disuguali, disparati sia tempo sia argomento. Ma quel che mi interessa verificare se è possibile fare teatro in modo diverso dagli schemi tradizionali. Mi riservo anche nel corso delle recite stesse di apportare delle modifiche, di aggiungere o togliere, magari afferrando qualche nuova situazione che è nell'aria, che muove».

INTERVISTA L'attore confida i suoi «sogni»

PROIETTI

«Come mi piace» il continuo successo



Di recente ha portato in giro per l'Italia **Gatto in tasca** di Feydeau che ovunque è andato molto bene, perché insiste su questo tipo di teatro?

«Proprio per i motivi che ho detto prima, cioè per cercare qualcosa di diverso dai testi già collaudati. Come attore scoprire cose nuove, tentare cose diverse, anche se in questo c'è qualche rischio. Credo valga la pena di tentare».

Nella sua vita privata è molto diverso dal Proietti teatrale?

«Sono così sommerso dalla vita teatrale, dal lavoro, dall'avventura palcoscenico che spesso mi dimentico avere un mio privato. Ma sto abituandomi, pian piano, ad una nuova dimensione che mi porterà a dedicare più spazio alla vita privata: quella di padre. Negli ultimi tre anni mi sono nate due figlie, Susanna e Carlotta, e non certo



ignorare questo fatto importante della mia vita».

C'è stata ultimamente nella sua carriera una battuta d'arresto? Un qualcosa che non è andato in porto e che rimpiange?

«Certamente il fatto di aver dovuto abbandonare il teatro Brancaccio. Avrei voluto far teatro popolare e nello stesso tempo laboratorio per giovani. Purtroppo ho dovuto constatare sulla mia pelle che il sostegno pubblico l'impresa era impossibile. E così mi arreso, con onore, creda».

E c'è che medita tempo di voler fare?

«Una delle cose che vorrei fare, che penso ripenso, è **Amleto**, ma, tanto per essere in quella dimensione, dubbio mi tormenta. Eppure debbo far presto perché ho quarant'anni dopo potrebbe essere troppo tardi. L'altra cosa è un film, film tutto mio, prodotto, diretto, interpretato. Ma che costi non molto (anche perché faccio tutto da me) in qualcosa del genere di quel che fanno gli indipendenti americani: Altman, Cassavetes...».

proposito, col cinema andiamo?

«Per la verità io non molto fare l'atto di cinema, anche il cinema lo amo molto. Ecco, c'è un po' di odio-amore. Non vorrei essere un oggetto passivo ma incidere di più, appunto con la regia, insomma impegnando in prima persona».

Lamberto Antonelli

TELEVISIONE

«Sermoni famosi» Rete

CHE BELLA SCUOLA!

Si balla, si canta, si recita

A partire da domani, la seconda Rete tv manderà in onda, ogni sabato sera alle 20.30, una nuova serie televisiva dal titolo **Saranno famosi**, vincitrice di 5 Emmy, gli Oscar televisivi americani. La serie è stata prodotta negli Stati Uniti, sull'onda del successo del film omonimo di Alan Parker, che si chiamava appunto **Saranno famosi** in italiano e «Fame» (cioè «Fama») nell'originale americano. Di questa serie, un primo gruppo di sedici episodi (quello con cui la Rai inizia la programmazione) è già andato in onda sulla rete televisiva e il prossimo, ventidue episodi, programmato sulla stessa rete americana nella prossima stagione tv.

I protagonisti sono giovanissimi di ambo i sessi, con le loro speranze, le loro ambizioni e entusiasmi, i loro problemi di tutti e uno, l'inebriante esperienza fama e del successo...

Ogni episodio svolge a New York, con riprese eseguite sul posto e con notevole ricorso agli «esterni» e ruota attorno ad una scuola tutta speciale. E' infatti scuola di dello spettacolo all'insegna non accademismo e della modernità. Una sorta di università delle arti del palcoscenico, cui si impara a cantare, suonare, ballare, tra

ballerini, cantanti musicisti, attori di tutte le razze, tutte le provenienze geografiche, sociali.

Infatti, accanto ai temi prettamente artistici spettacolari della serie (ogni episodio contiene almeno due balletti e altrettante canzoni) molto importante — secondo migliore tradizione dei più recenti grandi successi americani, come il musical «A Chorus Line» — è la tematica sociale. I giovani protagonisti infatti sono visti soltanto attraverso le straordinarie esibizioni delle loro doti artistiche e di spettacolo ma piccoli drammi quotidiani dell'emarginazione sociale, dell'incapacità di comprendere un'educazione diversa dalla propria, del sentirsi respinti perché troppo per bene e troppo maleducati.

Poiché ci troviamo a New York, il problema sociale reso ancora più complesso mosaico etnico degli allievi della scuola d'arte che vengono dall'America Latina, Paesi slavi, dall'Italia e da «pianeti» vicini, e lontanissimi, come il Bronx e Harlem. E, naturalmente, in una scuola così particolare sono particolari anche gli insegnanti e i loro rapporti con allievi.

CONCERTO CAPODANNO
da 25 anni in televisione

Il concerto di Capodanno che ormai milioni di persone in tutto il mondo ascoltano e ammirano sul teleschermo il primo gennaio Vienna celebra domani le sue nozze d'argento con la tv.

Rispetto all'enorme massa di telespettatori (praticamente tutte le Nazioni del mondo sono collegate a Vienna il primo gennaio a mezzogiorno) solo poco più di due mila privilegiati possono assistere alla spettacolare esibizione dei «Wiener philharmoniker» — un'orchestra che si definisce «Repubblica indipendente», «autonoma» e che non solo ban-

disce il sesso femminile, tra i suoi componenti, ma esamina i concorrenti ai posti liberi, dal «Konzertmeister» (violino di spalla) all'ultimo percussionista, e ha potere decisionale sul dirigente.

I contratti televisivi e gli introiti della biglietti per il concerto di Capodanno (1500 scellini in media — circa 120 mila lire — un posto platea, trovarlo fruttano musicisti alcuni milioni a testa. I «Wiener philharmoniker» sono gli orchestrali meglio pagati del mondo.

Applauditi nuovi interpreti di «Ernani»

Pieno del nuovo cast di cantanti nella settima replica di **Ernani**, l'opera di Giuseppe Verdi che ha aperto la stagione lirica '82-'83 del Teatro L'opera è andata in scena, noto, senza i principali interpreti (il direttore d'orchestra Riccardo Muti, il soprano Mirella Freni, il tenore Nicolay Ghiulov e il baritone Renato Bruson) che avevano alla direzione artistica di essere esonerati — per motivi di stanchezza. Il pubblico, in maggioranza stranieri provenienti dai confinanti (ma c'erano anche diversi giapponesi), ha seguito recita, programmata fuori abbonamento, disturbare i cantanti nel loro difficile impegno, applaudendo al termine ogni e anche, spesso, a scena aperta.

Coloro che pensavano che la settima replica dell'**Ernani** sarebbe stata un insuccesso sono rimasti delusi. Non un fischio, né alcun grido di disapprovazione — sentiti per tutto lo svolgimento dell'opera. Il pubblico in piedi (il teatro era pieno in ogni ordine di posti), al termine dello spettacolo, ha lungamente applaudito i principali protagonisti chiamandoli alla ribalta più volte insieme al nuovo direttore d'orchestra, Edoardo Müller.

Titanus
SORDI - VERDONE
Vi aspettano al Cinema
ARLECCHINO - ASTOR

un film di **ALBERTO MORIA**
ALBERTO MORIA **CARLO VERDONE**
VIAGGIO CON PAPA'

CRISTALLO in esclusiva
IL BARBARO E' TORNATO!

Titanus
MARIO MATTEO COSTA CON UN FILM
DIEGO ABATANTUONO
ATTILA
FLAGELLO DI DIO
ANGELO INFANTI
ARMANDO MARA
RITA RUSIC
CASTELLANO
PIPOLO

Lady Chatterley vietata ai minori

E' stata vietata ai minori di 18 anni la pellicola per il teatro de «L'amante Lady Chatterley», dall'omonimo di D. H. Lawrence, con Martine Chard e Duilio Del Prete.

Il lavoro di attore Franco Molè, che ha lavorato impersonando il guardacaccia Mallors, ha così commentato la decisione censoria: «Sono convinto che non letto il testo, si sono semplicemente sul scandalo che a suo tempo il libro, bandito in Inghilterra fino al 1929, pare inaudito perché spregiudicato, un romanzo genere è largamente superata».

PER 100 milioni Stamp il produttore

ROMA — L'attore inglese Terence Stamp ha accusato il produttore cinematografico italiano Angelo Esseri appropriato del suo compenso, ammontante a milioni di lire, per partecipazione al film in Vaticano. Sono stati avvocati Guido Bosco e Luigi Di Maio a presentare qualche tempo fa una denuncia appropriazione indebita aggravata.

Ne è scaturita un'inchiesta che, avviata dal sostituto procuratore della Repubblica Santacroce, è stata formalizzata ed affidata al giudice Catenacci.

Secondo Stamp, il compenso pattuito per il film gli è stato mai accreditato in Inghilterra.

Iglesias proibito concerto in Cile

SANTIAGO (CILE) — E' proibito il «recital» del cantante spagnolo Julio Iglesias a Chuquibambilla, di all'aria libera più grande del mondo, davanti a 30 mila persone, che doveva trasmettere via satellite, tutta l'America Latina.

Il pubblico avrebbe dovuto trovare posto tutto intorno alla miniera, che ha la forma di un gigantesco anfiteatro, e il cantante spagnolo avrebbe cantato in mezzo al paesaggio desertico grandi contrasti.

ALFIERI
STASERA ORE 20,30
(termine spettacolo entro le ore 23,30)
1° Gennaio: unico spettacolo, ore 18,30
2° Gennaio: unico spettacolo, ore 18
Walter Ivana CHIARI MONTI
IL GUFO E LA GATTINA
BULL
ULTIMI 2 GIORNI

ALFIERI
mariti e ore
GIUFFRÈ
ALDO e CARLO
in "I CASI SONO DUE" di Armando Curcio
Pren. da domani cassa teatro

TEATRO CARIGNANO, ore 21
domani 15,30 e 21
domenica 15,30 e 21
BARBERO
nel grande successo comico
GALLETTO IN CITTA'
di Amendola
Telefono 544.582

COLOSSEO
TEATRO
Via Madonna Cristina 71 - Tel. 011/55.10.34
questa ore 21,15
I NUOVI ANGELI
I CANALICANTI
PIRELLA PRATI
DON LURIO
E LE SUE CANZONI
L. 20.000
Peltre 15.000 - Galleria 18.000
cassa teatro 18-12; 15-19

ERBA - Tel. 690.467
stasera 20,30
domani e domenica ore 21,15
RAFFAELLA DE VITA in
Edith Piaf, una donna, una vita, una voce

ITALIA - tel. 696.40.21
stasera ore 20,30
domani ore 21,15 - domenica ore 15,30
GIPO
A VEUL MARIESE
grande successo comico

Il primo appuntamento
dell'anno nuovo
GIPO
con
E LE SUE CANZONI
al TEATRO ITALIA
Pren. V. Nizza 138 - Tel. 696.40.21

NUOVO tel. 696.40.21
questa ore 20,30
domani ore 21,15 - domenica ore 15,30
RENZO GALLO
MANTOVANI FINENO
nelle commedie
comichissime in due atti
Renzo Gallo - Regia di Fuleto Bava
GIOVANNI LEONE
IN UN'INTEGRAZIONE

la Cometa
Piobesi
STASERA
VEGLIONISSIMO
di S. SILVESTRO
Domani 1° gennaio
SERATA PROLUNGATA
Domenica pomeriggio e sera
per i giovani
OXIDEN
ballo liscio
NOVELLI FOLK
Auguri, auguri, auguri

NUOVO - **VALENTINO** - **IL TEATRO DELLE**
presenta
Arpino: Teatro e cinema
fino al 1° gennaio
OPLA' MARESCIALLO!
poiché di Giovanni Arpino
abbinate alle proiezioni del film
«Profumo di donna»
di Dino Risi con V. Gassman e A. Batti
«Anima persa»
di Dino Risi con V. Gassman e C.

danza la perla
15,30 **MILANO LISCIO**
ore 21 **PIRELLA PRATI**
cotillons - sorteggi
545.928
domani ore 21
PIRELLA PRATI

club 84
ore **VEGLIONISSIMO**
cotillons - sorteggi
informazioni tel. 659.560
domani

DANCE ARLECCHINO
597.137
ore 21-4
VEGLIONISSIMO
di S. SILVESTRO
giochi, premi, cotillons
DOMANI ORE 21
PROLUNGATA ALL'INDOMANI

le roi stasera
ore 21,30
VA **IL LISCIO**
orch. ACCORSI
BAL MARESCIALLO
orch. I FALCHI
2 locali - 2 orchestre
2000 posti - sedere - piste
«VEGLIONE 1982-1983»
da SINGAPORE A TORINO
«Non ci rinviavamo sempre Lurario»

DU PATR
Il vero salotto di Torino
VEGLIONISSIMO
di CAPODANNO
attrazione, giochi,
cotillons, premi
ore 15,30
ore 21
NUCCIO

POP CORN
ST. LEINI - LOMBARDONE
VEGLIONISSIMO
di FINE ANNO
con la nostra
DISCOTECA e ORCHESTRA
PUL e GLI
Joni - giochi - cotillons per tutti
ATTRAZIONE con il nuovo anno
ELEZIONE POP CORN '83

FAIR
VEGLIONISSIMO
ROBY e i
cotillons, giochi e premi
Prenot. cassa locale 10-12; 15-18

BELLE ARTI
VALENTINO - Tel. 682.507
Locale accogliente
Aperto tutto l'anno
lunedì e il 1° gennaio ore 15,30 e 21
Questa sera
VEGLIONISSIMO
ARRIVANDO

GARDEN
Tel. 695.850 - bus 64
VEGLIONISSIMO
MANTOVANI 1982 CON
Cotillons - Un panettone a tutti
Giochi - super premi
BUFFET FREDDO AL BAR
Sabato 15,30 pomeriggio dell'amicizia
ore 21 serata

LISCIO D'ORO AL
CIGNO D'ORO
il nuovo grande dancing
con l'orchestra spettacolo
RUTEN FOLK
presenta Franco Tarantini
VEGLIONISSIMO '82-'83
una serata notte completa di tutto e L.
NO STOP con ORCHESTRA
Prenot. Via Carcano 13 ang. P. Guale
Telefono 617.255

CHIODO Via Ormea 1
FISSO Pren. 650.66.42 - 687.278
VEGLIONISSIMO
con fantastico Cenone
Ballo con orchestra - Cotillons

PRINCIPE
stasera **VEGLIONISSIMO**
domani **VEGLIONISSIMO**
21-2 giochi, omaggi per tutti

Odeon
via Pomba 7 - Tel. 64.85.33
VEGLIONE
Danze - Giochi - Cotillons
ed un squisito
MINI CENONE
TUTTO A LIRE 15.000

BUON ANNO dal
JIMMYZ
DISCOTECA
prenotazione tavoli.
tel. 659.558 - 682.100
Corso Moncalieri

MILLELUCI
Qualità 147 - Tel. 616.169
VEGLIONISSIMO
di CAPODANNO
4 spettacoli - Ingresso 20.000

RISTORANTE
MAGO
CALUSO
tel. 983.31.45 - 983.34.63
Venerdì 31 dicembre
GRAN GALA - **ORCHESTRA**
Ballo e Cena L. 85.000
Bambini L. 25.000

REGINE'S
con le **DOLLY SISTERS**
giochi, premi e cotillons
Ventimiglia 152 - Tel. 696.40.21

GREEN club
Via 1° - Tel. 697.231
VEGLIONISSIMO
di LAS VEGAS
Per un Capodanno Nuovo
una Discoteca
MAGIQUE CLUB
per prenotazioni tel. 6408158 - 6407071
Giovedì e Domenica
Ingresso Libero
Via Lej 11 Trofarello

EASY GOING
CLUB DISCOTECA
C. Trileno 11 - Tel. 617.068
Super Veglionissimo di Capodanno
(STRIP e CABARET)
sabato pomeriggio e sera
la musica più bella in discoteca
XENON via Bibiana 108
VEGLIONISSIMO
di CAPODANNO
PRENOT. TEL. 296.336

LE CUPELE
CAVALLERMAGGIORE (CN)
questa sera
VEGLIONISSIMO
di CAPODANNO
in pedana LIVING
al LISCIO
AURORA 2000
Auguri, auguri, auguri a tutti!

PURGATORIO danze
VILLAFRANCA PIEMONTE
«Ricordatevi che ci
siamo anche noi»
Stasera
VEGLIONISSIMO
Cav. 8000 - Dame
locali: M. e liscio
Disc-jockey: Nino e Mario
Luci: Antonella e Paola
All'ENGLISH Beppe
Presenta

PANTERA ROSA
DISCOTECA
V. Rosmini 14 - Tel. 682.809
Augura BUON ANNO
VEGLIONISSIMO

LA PICCIOLA
C. Taranto 206 - Tel. 200.097
Vigilia alle 5
DELLA ROMAGNA
Panettone e cotillons per

IL QUADRATO PIANO
BAR
V. 6 bis - Tel. 673.572
RITMI St. Gioiello
Veglionissimo di Capodanno
Cotillons-panettone-squasante
sorprese con il
Pren. tel. 696.40.21

RISTORANTE
PICCOLO RANCH
di S. SILVESTRO
Tel. 335.96.87 dopo le ore 18
V. San Paolo - Torino
VANESSA
S. SILVESTRO
CENONE CON BALLO
attrazione e cotillons
Settimo T.a. - v. Roma 13 - L. 800.11.20

Cenone di Capodanno
dove?
HOTEL
RISTORANTE CALUSO
Via Circosvalle 1 - Caluso (To)
Che vi propone
il suo buffet all'americana
NO STOP ORE 21-6
Informazioni e prenotazioni
tel. 011-983.21.53/4/5

HENNESSY
DISCOTECA
St. Traloro Piro - T. 899.92.73 - **PIRELLA**
Questa sera
VEGLIONISSIMO
di CAPODANNO
Spettacoli - Giochi - Panettone

FORTINO
DANZE
PAESANA (CN)
QUESTA
SERA
VEGLIONISSIMO
di CAPODANNO

ANTICA TRATTORIA
DEI MAPPANO
MAPPANO Tel. 696.40.21
sabato colazione Gala di Capodanno
L. - venerdì
Cenone - Ballo - Cotillons

TEATRI
ALFIERI (535.440): ultimi tre giorni; stasera inizio spettacolo, ore 20,30 (termine entro le ore 23,30); il gufo e la gattina di Manhoff, con W. Chiari e I. Monti. Sabato 1° gennaio unico spettacolo, ore 18,30. Domenica 2° gennaio: unico spettacolo, ore 18,30. Pren. - Isola.
ALCIONE: domani e domenica 15 e 21 varietà con il grande fantalista Ramella. Prenotazioni anche telefoniche.
CARIGNANO: 21, domani 15,30 e 21 Franco Barbero in «Il più grande novità comichissima di Mario Amendola». Tel. 544.582.
CLUB (v. delle Rose 16, 1.637.500): Notte Cabaret.
COLOSSEO (v. M. Cristina 71, tel. 651.034): questa sera ore 21,15 I Nuovi Angeli - I Cammelli - Pamela Prati Show - Don Lurio e la sua Gita. Poltronissima L. 25.000, poltrone 15.000, galleria 10.000. Prevedite - tess. ore 10-12; 15-18.
TEATRO (p. S. Giovanni, L. 546.633): ore 21,15 Coop. A. Bolens Elena e la gioia di vivere. 2 tempi comichissimi A. Roussin. Questa sera brindisi finale con gli attori. Ingresso 10.000. Domani ore 18.
stasera ore 20,30, domani ore 21,15 De Vita e Nizza. Inf. 696.40.21.
GIANDUJA MARINETTE LUPI: Pinocchio, domenica 1° gennaio con la Marionette Lupi e visita al Museo. Tel. 530.238.
GOBETTI - T. stasera 21. Domani ore 21 la Cooperativa Nuova Parola presenta Amate sponcel di A. Arbasino e M. Missiroli. Regia di Stella Leonetti e Flavio Ambrosini. Tel. 556.246. Ultimi 3 giorni.
ITALIA: stasera ore 20,30, domani ore 21,15 Gipo in Girona a veul mariesse. D. Grande successo. mico. Pren. via Nizza 138, 696.40.21.
ITALIA: il primo appuntamento dell'anno nuovo con Gipo e le canzoni. Ore 1 dopo mezzanotte. Pren. v. Nizza 138. Tel. 696.40.21.
NUOVO: stasera 20,30 e domani 21,15 Gipo in Girona a veul mariesse. mico. Pren. s. M. d'Azzoglio 17, tel. 655.552.
NUOVO - SALA VALENTINO - ARPINO: TEATRO E 21 il Teatro della
Arpino: ore 19,30 Profumo di donna, di Dino Risi con Vittorio Gassman, Agostina Belli. Inf. tel. 655.552.
NUOVO - SALA VALENTINO - ARPINO: E CIL: domani ore 21 il Teatro della
Arpino: ore 19,30 e 22,30
persa di Dino Risi con Vittorio Gassman e Catharina Denauve. Inf. tel. 655.552.

LE ROI stasera Veglionissimo; domani ore 15,30-21 Bal Musette.
MASSAUA: stasera Veglionissimo ore 21-4; domani 15,30-21 Troupe.
15,30; Veglionissimo; domani 15,30-21.
PRINCIPE: Veglionissimo; domani ore 15,30-21 Acila.
TROCADERO: stasera Veglionissimo 21-4; domani ore 15,30 e 21.
CHODO'S - Bar - (Ormea 1, 650.5842): G. Palumbo, Papp. - P. Micca 22, tel. 540.854; piano Luciano.
QUEMADO - Piano Bar - Piazze (c. U. Sovietica 409, t. 813291).
GIORGIO - Valentino - Danze: orch. Dino Novare.
SHAKER - Piano Bar (v. C. Battisti 3, tel. 532.492): Thomas, Krystyna, Renzo Galino.
SHAKER DISCOTECA: 21 Veglionissimo.

CAPRICE (via 18): Veglionissimo; domani ore 15 e 21.
COLLIN'S - (c. Vittorio 64): prenotazioni tel. 696.40.21 - Orbesano (tel. 908.7792): Veglionissimo.
EZE PUF (v. Bilgny 14, tel. 516.066): 21-2; festivo 15-18; 21-2. Veglionissimo. Prenotazioni.
JIMMYZ (c. 85, tel. 659.558): ore 21. (c. Vinzaglio 3): ore 21. (Prenotazioni tel. 511.735).
DISCOTECA (v. 109): prenotazioni tel. 696.40.21.

GALLERIE E MUSEI
(v. Nizza 11): Silvio Brunetto. CIRCOLO sociale.
S. GIORIS: G. Sella della Merla, disegni. SANTUARIO DELLA CONSOLATA: «Gli ex voto della Consolata. Storie di grazia e devozione nel Santuario torinese. Mostra a cura dell'Assessorato alla Cultura della Provincia di Torino: 9 dicembre - 30 gennaio 1983. Orario 9-13; 15-19. Tutti i giorni (purché escuso).
3 A (M. Vittoria, 18): Grafica d'autore.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
contemporanei.
CAVOUR - Moncalieri: Rassegna Nal. personale Walter Jervolino. DOCUMENTA: Ivan Themer. GISSI (p. Solitario 2, tel. 534.473): incasso, 25 acquerelli (givedì chiuso).
BUSSOLA (v. 9): Maestri contemporanei.
LA GIOSTRA - And: I Contemporanei. LE IMMAGINI: a. a. Roma.
scuola: Federico Gelli.

MUSEO MARIONETTA (Teatro Gianduja, v. Santa Teresa 5): 10-12; 15-18.
MUSEO NAZIONALE CINEMA (Palazzo Chiablese): oggi chiuso.

IL GRUPPO DELLA ROCCA (c. G. Cesare, 67): è aperta la campagna abbonamenti stagione gennaio-maggio '83 (per informazioni tel. 274.3278, ore 16-18,30).
NUOVO - FESTIVAL INTERNAZIONALE: DANZA: Si prenota per gli spettacoli. PIRELLA e Carla Fracci. Ferri ore 9-12,30 e 15-19, c. M. d'Azzoglio 17, tel. 655.552.
FISSO - Scuola: il primo e teatro di movimento. Nuovo corso 7 genn. iscr. 18-22 (Palestra del Duomo).

PALAZZACCIO e ROTELLIERE - Torino Esposizioni (v. Palmarca 39): oggi ore 9-17,30; 15-17,15. Domani ore 15-17,15; 20,30-22,45. Biglietto unico.
CIRCHI
DARK TONI (Pellerina, tel. 751.020): Tutti i giorni 15 e 21. F. 14,45; 17,30; 21.
RITROVI
AL BAGATTELLE (str. Cavourto, 2): ore 21; domani ore 15-21.
ARLECCHINO: stasera Veglionissimo; domani ore 15,30 e 21.
BELLE ARTI: stasera Veglionissimo; domani ore 15,30 e 21 liscio.
CIGNO D'ORO: stasera Veglionissimo; domani ore 15,30 e 21 liscio.
CLUB 84: stasera Veglionissimo; domani ore 15,30-21 danze.
DU PARC: stasera Veglionissimo; domani ore 15,30 e 21 Niccolò.
MILIT: stasera Veglionissimo; domani ore 15,30 e 21 orch. Quadrifoglio.
FARO: stasera Veglionissimo; domani ore 15,30 e 21 danze con Roby.
FORTINO: ore 15,30 riposo. Ore 21-4 Veglionissimo; domani ore 15,30-21 liscio con Roki e Raffaele.
GARDEN: Veglionissimo; domani ore 15,30 e 21.
LA PERLA: stasera Veglionissimo; domani ore 15,30 e 21 danze.
LE 830.775: (v. Massimo 14, tel. 830.775): Veglionissimo; domani ore 21 Compl. Rommy.

«LA BRASSERIE»
Serata danzante il
SPETTACOLO E OGGI
PRENOT. TEL. 6404318
C. SAVONA 17 -

SERENELLA
CENA E
DI
Rinomata orchestra - Prezzi modici
E - V.le Italia 85 - T. 934.128
HAPPY DAY
Via C. Battisti 21 - COLLEGO
VEGLIONISSIMO
con il comico fantalista RAMELLA

STAMPA SERA
Spettacoli

LUNEDI'
Tv film della settimana

MARTEDI'
Sette giorni nei quartieri

MERCOLEDI'
Le nostre grandi interviste

GIOVEDI'
Torino off

VENERDI'
Supplemento tuttospettacoli

SABATO
Le televisioni del weekend

Salone da
LA STAMPA

Libreria Concessionaria dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato

Roma, 80
Telefono 517.958
Vendita di pubblicazioni d'arte, letteratura e...

IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

MENO 4, 3, 2, 1
è mezzanotte! Tutti davanti al video

Rai-Rete 1

ORE 21,30

La guerra dei bottoni, Francia 1960. Già trasmesso e replicato dalla Rete tre e successivamente mandato in

Rai-Rete 3

ORE 0,15

In esilio, drammatico 1947. Curioso episodio di Capodanno della

Montecarlo

ORE 20,30

Gigi, Usa musicale 1958. Trascrizione di un racconto di Colette che però perde qui di la sua cattiveria. Si tratta probabilmente di film più interessante della serata, con canti e balli creati per lo schermo dal duo Lerner

MEZZANOTTE

Rete Uno programma Capodanno prende di La prima festa dell'anno e parte alle 23,20. Sono previsti collegamenti Parigi (in numeri celeberrimo night «Paradis Latin»), con Londra (esibizione degli Imaginaton), con Los Angeles e Roma per un flash sul concerto pop dei Kiss, uno sul d'artificio e uno sul circo. Orfei presentato dalla figlia Ambra. Nel corso di quest'ultimo collegamento previsti interventi Enrico Montesano, Loretta Goggi e Dorella.

Rete Due alle 20,45 inizia una puntata-fiume di Portobello, puntata che si essere zuccherata di quella natalizia (in cui i bambini ricevano un regalo per ogni giocattolo che bruciavano su un rogo) e che sarà intervallata alle 21,10 da una rapida anteprima dei programmi della Rete 2, 21,25 un collegamento Liana Orfei e il circo acrobatico di Stato corso del super-Portobello, attorno alla mezzanotte ci si collegherà con le reti televisive francesi i quasi rituali saluti dal night parigini. Tortora inoltre annuncia per l'occasione l'edizione un gioco a premi che coinvolgerà gli spettatori casa che promette ricchi premi a chi ne indovina la soluzione.

Tre, Capodanno 22,45 con bello spettacolo trasmesso Sklyab di Ferrara antologia completa tutti i balli celebri, dal li-scio al Vianello in veste presentatore. Nessun collegamento previsto, ma molti ospiti. Tra questi: Rettore, Viola Valentino e il violinista Piergiorgio Farina.

Canale 5 alle 21,30 dopo riassunto, a suo modo interessante dell'elezione Miss Mondo 1992, manda in onda un'edizione speciale lunghissima di Premiatissima '92, con partecipazione più o me-

onda varie volte dalle private. Del film, delizioso, sorridente (e mai comico) si ricorda centrale, in cui i bambini protagonisti per evitare di farsi strappare come d'uso iacchi e bottoni dalla banda nemica si presentano sul campo di battaglia completamente nudi.

tre con questo film certamente popolarissimo del regista divenuto noto con «La ronde», alternano drammi e commo-zione nella vicenda più che altro romantica di Douglas Fairbanks Jr. re in esilio innamorato della bella locandiera Maria Montez. Finale triste.

Loewe (quello di Camelot e My Lady). Opera fastosa, plurigratificata da Oscar, critica favorevolissima e successo di cassetta, prevede una grande esibizione di gusto Minnelli e un'insospettabile abilità del protagonista Louis Jourdan. Chevalier fa il ganimede parigino e canta la stupenda del finale. Leslie Caron troppo adulta per la parte, ma lo benissimo.

di tutti i principali italiani. Cecchetto, Lear e Sandro Massimini conduttori, Corrado, Villaggio, Dorelli, Bongiorno veste di ospiti. Telespettacolo alle 23,50 circa il bellissimo film C'era volta Hollywood, viene interrotto per lasciare spazio a gioco pre-La notte del cento milioni, gioco condotto da Pippo Baudo, oggetto misterioso indovinare e un solo premio in palio, consistente valore dichiarato dal titolo.

I si presenta in veste quasi austera onda alle 0,15 film di Olivier il principe e la ballerina, mentre Grp, che ci regala alle 21,30 divertentissimo Totò le prosegua senza variazioni programmazione.

Videogruppo. Auguri diretta attorno alle Tre Piemonte, altrettanti auguri e propone una puntata speciale del popolare gioco premi La Bustarella, ma che anche nota per una gaffe un paio d'anni fa, quando Ric Gian, un consimile varietà in diretta, brindarono all'anno nuovo con mezz'ora circa di ritardo.

Cupole inaugura un po' polemica l'anno mandando in onda (alle 22,30) La guerra dei bottoni, cioè lo stesso che la Rete Uno annuncia (in seconda replica) per le 21,30. Quarta Rete promette un'edizione speciale del musicale Superstar e, per i patiti, mezz'ora di spogliarelli garantiti come specialissimi.

Sulle emittenti estere baldoria contenuta. Montecarlo promette lo spettacolo del Moulin Rouge (ma non è chiaro se si tratta di una diretta o di un registrato), mentre la Tv Svizzera assicura festosità con la varietà in diretta «Aspettando mezzanotte» (servizi giornalistici e musica leggera) e Capodistria, come ogni anno, ripropone l'austero festeggiamento asetticamente intitolato «Spettacolo di Capodanno».

... E DOMANI ALLA TV

Rai-Rete 1

ORE 20,30

Zim Zam, varietà. Prima puntata del nuovo varietà che abbina i numeri «magici» del mago Alexander e le performances danzanti Nadia

Alexander, studente di medicina e probabilmente migliore (e comunque più

Rai-Rete 2

ORE 23,30

Il cappello sulle ventitré, varietà. Primo dell'anno intenso per quanto riguarda tv con tre partenze di altrettanti programmi piuttosto interessanti. Il cappello sulle 23 durerà

simpatico) prestigiatore italiano, promette di stupire più quanto ha il collega Silvan in Illusione, ad esempio riuscendo a sollevare con una mano e far completamente sparire una spider con tanto di guidatrice.

Due gli interventi cantati previsti in ogni puntata. Quello del duo matrimoniale e artistico Al Bano-Romina che nel corso degli appuntamenti presenterà il suo nuovo Lp, quello, per alcuni versi più interessante, dell'americana Dionne Warwick.

trenta settimane, andrà in ogni sabato sera e cercherà riportare le atmosfere e le figure classiche del night club. Il menù pertanto prevede presenza delle ragazze innanzitutto e, più in secondo piano, simpatici camerieri con ruolo comico, ospiti internazionali (stasera si inizia con Richard Cross) e, in veste di padroni di casa, di Gino Paoli e Ombretta Colli.

DOVE ANDIAMO STASERA IN CITTA'

A TORINO
questa notte accade di tutto

ACCADDE

BIG, corso Brescia 28, stasera, dalle 21 fino all'alba, maxi-veglione per i giovani denominato «Il primo» è sempre il Massimo, con hot-dog, pop-corn, fuochi artificiali, proiezione di video-tape musicali e tutti in regalo la cassetta mix dei disc-jockeys Mozart, Sergio Flash e Tore con i pezzi più belli proposti durante l'anno. Ingresso, lire 21 mila.

TUXEDO, via 8, stasera, dalle 21 fino a 5,30, «Qui c'è il meglio» con ultimissime novità new wave e pizza gratuita. Alle 2,30, esibizione di Dina, maga-prestigiatrice e, infine, proiezione integrale in video-tape del film «Quadrophonia». Ingresso, lire 12 mila.

ARTISTI, via Artisti 28, stasera, «L'importante è finire» in bellezza, maxi-serata fine che parte rassegna di spettacoli e arte varia «Dieci passi nel delirio». Ore 23, esibizione del gruppo rhythm'n'blues House Band; dall'una fino al mattino, jam session con tutti e per tutti. Ingresso gratuito, paga la consumazione.

GAYDISCO TRIANGOLO ROSA, via Chanoux 2, stasera, 21,30 alle 4, «Gay Visibility» veglia dedicata in modo particolare alle «coppie omosessuali» che nel della serata anche premiate serigrafie di arte nu-

merate firmate da Marco Silombria. Inoltre, estrazione di premi fra tutti i partecipanti e offerta di panettone, spumante e cottillons. Ingresso, lire 14 mila.

LUCULLIANO, via Assietta 5, stasera, dalle 2 alle 2, «Tampa lirica», esibizione dilettanti appassionati della lirica in duetti, terzetti, romanze e opere varie (Trovatore, Aida, Rigoletto, ecc.). la consumazione, lire 2000.

CIRCOLO OLTRE PO, corso Sicilia 23, stasera, 21, gran cenone. Dalle 23 in poi «Ubbriachiamoci con il liscio» con l'orchestra Galupera. Prezzo, lire 25 mila, tutto compreso.

BLACK CAT TAVERN, Pacchiotti 61, stasera, dalle 23 in poi, «La festa dell'oste e... del Beatles». Menù a base di «John Lennon e compagnia bella». Prezzo sulle 15 mila lire.

BAR, Garibaldi 13, stasera, dalle 21, party-show «Victor Victoria», ambientata all'omonimo film, con vestiti Anni Trenta, cocktails e patè. Si paga solo la consumazione.

KELLER STUDIO, viale Madonna di Campagna 1, stasera, «Capodanno per stranieri e torinesi». Ore 24, brindisi con panettone e spumante offerta giandujotti. Ore 0,15, anteprima del film americano «Camaleonte», di Jon Jost. Bob (versione originale sottotitoli in italiano, vietato ai minori di 18 anni). Ingresso, lire tutto compreso.

sulla scala. Inoltre, sorelle Larible (Samanta, sette anni e Ketty, 13 anni) acrobate; il Duo Monti, giocolieri; Bubi Ernesto, clown musicale; Mister Anselmi e i suoi scimpanzé; Renzo Lari, giocoliere; Miss Collins, contortionista; la troupe Constantin (11 rumeni alle bacche); Zoleda Jahnnins che con esercizi yoga di farà rinchiusere in vasca di vetro riempita con sessanta serpenti di svariate razze, anche velenose. Circo Darix Togni, per soddisfare le innumerevoli richieste si tratterà a Torino fino al 12 gennaio.

IL PERSONAGGIO

LIVIO TOGNI, domatore. «Il circo oggi riesce ad andare avanti perché c'è passione di ieri. Ci siamo evoluti in campo tecnico (montaggi, smontaggi, effetti visivi, sonori sulla pista, ecc.) ma siamo rimasti incredibilmente vecchi come mentalità e passione. Siamo anacronistici. Si dice anche che il circo è grande famiglia, ed è vero, è la più grande del mondo. Confrontandoci con la realtà esterna potremmo considerarci un piccolo. La nostra poi è una vita impegnativa, molto piacevole sotto certi aspetti, ma a cinquant'anni si già vecchi. Mio padre diceva che era meglio per noi figli immettere di «fare» il circo, «perché era pane troppo duro mangiare». Attualmente possiamo paragonare il nostro mondo ad un esercito in ritirata».



TEATRO

TEATRO - Teatro, stasera, 21, domani, ore 21, per Gobetti Teatro Kabaret «Incontri ravvicinati con l'attore... incontri», la Cooperativa Nuove Parole presenta «Amate sponde» di Alberto Arbasino e Mario Missiroli. Regia di Leonetti e Flavio Ambrosini. Scene e costumi di Pasquale Bartano. Musica di Gaetano Liguori. Interpreti: Ruggero Doni, Giovanni Calò, Adriana Libretti, Tullia Piredda. la storia del ventennio fascista vissuta da due sorelle giovani, agiate, e di un fratello, alle prese con minuziose preoccupazioni quotidiane e private.

Pubblico: tutti.
Prezzi: posto unico, lire 10 mila; ridotti, lire 9000.

ITALIA, stasera, ore 1, il primo appuntamento dell'anno nuovo con Gipo e sue canzoni.

Pubblico: tutti.
Durata: due ore e un quarto.
Prezzi: poltrone lire 11 mila; poltroncine lire 8 mila. Per commedia «Olimin» veul mariesse, rappresentata da Gipo, nello stesso teatro, alle del 31 dicembre, i prezzi sono identici a quelli dello spettacolo musicale.

D'UOMO TEATRO, piazza S. Giovanni, stasera ore 21,15, domani, 16, la Cooperativa Anna Bolena presenta «Ele o gioia vivere», di Aboussin, con Anna Bolens, Anna Marcelli, Silver Vegila, Gully Pepe. Elena Troia, non più giovane e sul cammino del tramonto, è alle prese con il compito di maritare la figlia. I dialoghi spiritosi e arguti creano un'atmosfera di «buona famiglia borghese». Questa sera, finale con gli attori.

Pubblico: tutti.
Durata: due ore circa.
Posto unico; stasera lire 11 mila; domani lire 5000.

TEATRO COLOSSEO, stasera, 21,15, spettacolo I Nuovi Angeli, I Camaleonti, Pamela Prati show, Lurio e le sue girls.

Pubblico: tutti.
Durata: due ore e mezzo.
Prezzi: Poltronissime lire 25 mila; poltrone lire 15 mila; galleria lire 10 mila.

STELLA CLUB, via delle Rosine 16, stasera, dalle 23, poi, «Notte Cabaret». gli Stranivari, Franchin, il pianista Rino Dimopoli, Jean Porta, Valerio Liboni e altri ospiti a passaggio.
Pubblico: tutti.
Prezzi: ingresso lire 25 mila.

cali della quarantasettesima puntata della trasmissione: i Pooh ■ ■ ■ Distel. Nel corso ■ programma: Happy Days, telefilm

19,45 **Almanacco del giorno dopo**

20 — **Telegiornale**

20,30 **Messaggio del Presidente della Repubblica agli ■ ■ ■ per il nuovo anno**

20,45 **Tg1 sport speciale**

FILM 21,30 **La guerra ■ bottoni, ■**
Yves Robert, con Paul Grachet, Michel Calabru, Jean Richard. Francia commedia 1980 — I ragazzi di due paesi vicini si combattono ■ anni con alterne sorti. Quando un componente ■ una ban- ■ viene fatto prigioniero dal nemico, per tradizione è sottoposto al taglio sistematico di tutti i bottoni, le asole, i lacci, ■ cinture e le bretelle. I genitori non tollerano la cosa e mostrano la loro disapprovazione in termini piuttosto pesanti

22,20 **Telegiornale**

22,25 **La guerra ■ bottoni, secondo tempo**

23,10 **Mezzanotte insieme, la prima festa dell'anno. Varietà**

la popolazione ■ terrorizzata da un pazzo che si arrampica in cima ■ un palazzo e comincia a sparare indiscriminatamente contro tutti. La cattura del pazzo è difficile e i metodi «efficientissimi» del nuovo capo della polizia ostacolano l'operazione

19,45 Tg2

20,30 Messaggio ■ ■ ■ della Repubblica agli ■ ■ ■ per il nuovo anno

20,45 Portobello ■ ■ ■ 100, ■ ■ ■, ■ ■ ■ alla rovescia ■ ■ ■ lo spettacolo di fine anno

21,10 Anteprima 1983, i programmi della ■ ■ Due

21,25 Acrobazia ■ ■ ■ passionali, spettacolo d'eccezione presentato per la prima volta in Europa ■ ■ Liana Orfei. Si esibiscono gli acrobati (funamboli, equilibristi, giocolieri e cacciatori) dell'Accademia circense ■ ■ ■ Repubblica Popolare Democratica di Corea

22,15 Tg2 ■ ■ ■

22,25 In diretta dagli studi della Fiera di Milano ■ ■ ■

16,30 **L'apettore Hackett**, telefilm.
Secondo episodio: La so-
fiata

17,20 **Discoestate**. Musicale, prima
puntata

18,30 **L'orecchiocchia**, quasi un
quotidiano tutto di musica

19 — **Tg3 - Intervallo con Gianni ■**
Pinotto, cartoni animati

19,35 **Gianni Davoli in concerto**,
musicale

20 — **Il ■ spazio di vita ■ minac-**
ciato, documenti. Seconda
parte

20,30 **Messaggio del Presidente**
■ Repubblica agli italiani
per il nuovo anno

20,45 **Teatro ■ ■ ■** Dal teatro
Della Pergola ■ Firenze:
Vouslez-vous jouer ■ ■ ■ moi,
di Marcel Achard. Con Gian-
carlo Zanetti, Laura Sarace-
ni. Il circo ■ di Emanuele
Luzzati

22,10 **Tg3 - Intervallo con Gianni e**
Pinotto, cartoni animati

22,45 **Ballo è bello**, varietà
■ ■ ■ 0,10
Il ■ in esilio, di ■ ■ ■ Ophuis,
con Douglas Fairbanks Jr.,
Maria Montez, Paula Corday.
Usa drammatico 1947 — **Do-**
po la morte del padre (1660),
Carlo il d'Inghilterra scappa
in Olanda, al sicuro dal re-
pubblicani di Cromwell.

15,20 **La grande vallata**, telefilm
16,10 **██████████**, volo speciale documentario
16,55 **C'era ██████████ Pollicino**, cartoni animati
18 — **Per i più piccoli**, cartoni animati
18,05 **Per i bambini: Racconti popolari giapponesi**, cartoni animati
18,15 **Per i ragazzi: L'aga, zia Labricole**, telefilm
18,45 **Telegiornale**
18,50 **Woodlinda**, telefilm
19,15 **Cartoni animati**
19,30 **Aspettando mezzanotte**, trasmissione radiotelevisiva ■ fine anno, ■ attualità ■ giornale ■ musica leggera in diretta
20,15 **Telegiornale**
20,35 **Aspettando mezzanotte**
FILM 21 — **Pazzi, ██████████ pillole**, ■ Frank Tashing, con Jerry Lewis, Glenda Farrell. Usa comico 1964 — Infermiere è tanto pieno di buona volontà quanto incline ■ confusione. Aggrava: ammalati e porta il ■ in mensa. Ma salva ■ vita ■ una bellissima miliardaria che lo sposa
22,30 **Telegiornale**
22,35 **Aspettando ██████████**

14 — **FILM** 14,50 ■ **emigranti, sceneggiato**
C'è posto per tutti, con Cary Grant, Betsy Drake. Usa, commedia 1952 — **Grant e Drake** (una delle sue quattro mogli) nella vicenda di ■ famiglia composta ■ genitori e tre figli che ■ una ragazzina dal carattere difficile e ■ bambino paraplegico — ■

16,45 **Blm Bum Bam**, per i ragazzi: ■ **Superamici**, cartoni animati

18,30 **Musica per un giorno di fe-**

19,30 **Gli invincibili**, telefilm
 ■ — **Vita da strega**, telefilm

■ **20,30** **Hello Dolly**, di Gene Kelly, ■ **Barbra Streisand**, **Walter Matthau**. Usa, musicale ■
 — **L'affascinante Dolly vuole sposare ■ ricco ■ cantante che non ne vuol sapere ■. Alla fine lui capitolò e anche molto violentieri.** 'Il film costò moltissimo ed ebbe non troppo successo

■ — **Chips**, telefilm

FILM 0,15 ■ **principe e la ballerina**, ■ **Laurence Olivier**, ■ **Marilyn Monroe**, **Laurence Olivier**. Usa, commedia 1957

14,30 La ■■■■ degli animali, cartoni animati — Parabola sulla rivoluzione russa vista in chiave trozkista

(FILM 15,50) A casa dopo l'uragano, di Vicente Minnelli, con Eleanor Parker, Robert Mitchum

18,30 Notizie ■■■■ - ■■■■ ■■■■
teorologico

19,05 Shopping, guida agli acquisti presentata ■■■■ Paola Protasi

19,20 Telemenù, una ricetta al giorno e utilissimi consigli ■■■■ cucina presentata da Wilma De Angelis

19,30 Foto Finish, spettacolo musicale con Ornella Vanoni
Gigi, di Vicente Minnelli, con Leslie Caron, Louis Jourdan, Maurice Chevalier. Usa musicale 1958 — Ragazzina fre- ■■■■ ■■■■ ingenua medita di conquistare Gaston ma non ci riuscirebbe ■■■■ ■■■■ e zia ■■■■ la trasformassero con la loro supervisione in una mondana di jussu

22,20 Zerofobia, un'ora in compagnia di Renato Zero

23,20 Da Parigi: ■■■■ spettacolo ■■■■ Meulin Rouge, con Lisette Malidor - Al termine: Notiziario - Oroscopo - ■■■■ meteorologico

13,30 **Confine aperto**, trasmissione
in lingua slovena
16,30 **Confine aperto**, replica
17 — **Notiziario**
17,10 **La scuola**, spettacolo di Ca-
podanno
18 — **Alta pressione**, musicale
19 — **Temi d'attualità**
19,30 **Telegiornale** — **Il** d'in-
contro
FILM 20,15 **Dersu Uzala**, ■ Akira Kuro-
sawa, con Yuri Solomin, Ma-
ksim Minzuk, Russia-Giappo-
■ drammatico 1975 — *Un*
esploratore russo ricorda il
vecchio Dersu Uzala, caccia-
tore mongolo che gli ■ ■
guida durante i suoi viaggi
nella tundra e gli salvò la vita
durante una tempesta. Anni
dopo Dersu, diventato quasi
cieco, è ospitato dal russo,
■ si rifiuta di adattarsi alla
vita civile e torna fra i suoi
monti dove viene ucciso ■
■ comune bandito di strada
22,15 **Telegiornale - Tuttoggi**
22,30 **Programmi** ■ **Capodanno**

13,35 ■■■■ Musica, notizie e anteprime del mondo musicale

14,03 **Voci e immagini '82.** Un viaggio sonoro nella memoria, ■■■■ emozioni, nelle passioni degli italiani

15,03 **Radiouno Servizio** «Homosapiens» settimanale dei diritti ■■■■ del doveri, di Katia Sind

16 — **Il paginone** a ■■■■ di Giuseppe Neri

18 — ■■■■ **musi-**
■■■■ **Ricordi** ■■■■ vita musicale raccontati da Mario Rinaldi

18,30 Tonino Ruscitto presenta **Globetrotter**

18,30 **Radiouno jazz** ■■■■ stile e spettacolo nel jazz di Domenico Chiodo

20 — **Messaggio** ■■■■ **Presidente della Repubblica** ■■■■ **Son italiani per il nuovo anno**

20,15 ■■■■ e Anna di Niet-
■ ■■■■ **La Scala** ■■■■ Teresa Dosal

21,03 **Vaghe** ■■■■ dell'opera ■■■■ **La** ■■■■ **Marlitz** di Emmerich Kalman

22 — ■■■■ **von Karajan** ■■■■ **la Berliner Philharmoniker,** ospiti ■■■■ **casa Strauss**

13,41 **Sound Track.** Curiosità, informazioni, ricordi di vecchi e nuovi film e delle loro musiche presentate da Francesco Vairi

15 — **Il compagno Don Camillo** di Giovanni Guareschi. Lettura integrale a più voci diretta da Vittorio Melloni

15,42 **Concorso per radiodrammi selezionati e prodotti** da regionali Rai

16,32 **Festival** Programma di cinema, teatro, radio, televisione raccontato da Turi Vassile e Lucio Favaretto

17,32 **Le ore** di musica a cura di Laura Pedellaro

18,32 **Il Sole.** Voci del mondo delle lettere, della scienza

12 — Pomeriggio musicale ■ cura di Paolo Donati
15,30 Un ■ ■ ■ ■ ■
cura di Pasquale Santoli
17 — Spazio Tre. Musica ■
attualità ■ culturali
presentate ■ Daria
Galateria
20 — Messaggio ■ ■ ■ ■ ■
Presentato ■ ■ ■ ■ ■ Repubblica e gli ■ ■ ■ ■ ■ per il nuovo anno
21,10 Maurice Ravel
22,10 Interpreti a confronto ■ ■ ■ ■ ■ Emilio Fidalì
23,10 Un racconto di Mark Twain. Cannibalismo in ferrovia

Canafi 62-31

13 — **Le favole della foresta, cartoni animati**
FILM 13,30 **Perli** — **abiasi**, Italia, documentario, 1978 — **La vita di quanti traggono sussistenza affrontando quotidianamente i pericoli dell'oceano**. Ci sono pescatrici di perle giapponesi che affrontano squali, oceanologi alle prese con iceberg che minacciano di crollare e documentaristi fra gli squali
15 — **detective**, telefilm
FILM 16 — **film**
17,30 **Le favole della foresta, cartoni animati**
18 — Superclassifica show, i filmati delle canzoni della Hit parade
19 — Telefilm
19,30 Notiziario
20 — Side Street, telefilm
FILM 21 — **Le scarpe sole**, **Marco Elter**, **Camillo Pilotto**, **Cesco Basaggio**, **Pola**, Italia, guerra — **Nel 1915 tre alpini, un «vecio», due «bocce» partono per la guerra. Dopo avventure il veterano cade nel tentativo di difendere il proprio paese di fronte all'avanzata degli austriaci. Film efficace, poco retorico**
22,30 Telefilm

FILM 14 — Franco ■ Ciccio superstar, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Italia, comico, 1974 — Episodi ■ scampoli ■■■■ vecchia produzione del duo. Filo conduttore alcune «imprese criminose» effettuate dal duo, impegnato ■ svaligiare ■ Banca d'Italia

15,30 Maude, telefilm
16 — Howard, telefilm
16,30 Ritorno ■ latino
17 — ■■■■ ni animati
18,15 Maglia è bello
18,30 Joe Forrester, telefilm
19,30 Kias Kias, telefilm
20 — Caccia ai tredici, pronostici totocalcistici di Bettega

FILM 20,30 Il più grande spettacolo del mondo, di Cecil ■. De Mille, ■■■ Betty Hutton, Cornel Wilde, James Stewart. Usa, commedia, 1952 — Storia di un grande circo e dei drammi e delle gioie personali di chi vi lavora. I problemi di ognuno sono ■ scarso rilievo di fronte ■■ esigenze dello spettacolo che deve andare avanti ■ tutti i costi ■ fare cassetta. James Stewart non mostra mai il volto

22,30 Gran Galà da Parigi
24 — Buon 1983

13,45 Cuore selvaggio, sceneg-
giato
14,10 Squadra segreta, telefilm
14,30 Film
17,15 Lancer, telefilm
18 — Moving on, telefilm
19 — Squadra segreta, telefilm
19,20 Il Grillo di Lucio Flauto
20,15 Il Grillo parlante, cabaret
20,30 La bustarella, giochi a premi
fra squadre regionali presen-
tati da Ettore Andenna. Re-
gola di Cino Tortorella
24 — Vincente e piazzato

- 10 —** In collegamento diretto ■ la Radio Vaticana dalla Basilica di San Pietro ■ **Messa celebrata** ■ ■ ■ ■ ■
Pezzo ■ ■ ■ ■ ■
- 12,23** ■ ■ ■ con Gastone Moschin. Originale radiofonico di Bruno ■ Di Geronimo ■ ■ ■ ■ ■
- 13,25** **Rock Village.** Regia di Wolfgang V ■ ■ ■ ■ ■
- 15 —** Loretta Goggi ■ Oreste Vianello in ■ ■ ■ ■ ■ E' ■ ■ ■ ■ ■ Guardì, Falqui, Lionello ■ ■ ■ ■ ■
- 16,25** **Punto d'incontro.** I problemi dell'emarginazione ■ ■ ■ ■ ■
- 18 —** **Obiettivo Europa.** Colloqui trisettimanali ■ arte, cultura e spettacolo condotti da ■ Giuseppe Liuccio ■ ■ ■ ■ ■
- 20 —** **Black-out.** Programma ■ Guido Sacconi, Luciano Salce, Italo Terzoli, Enrico Vaime ■ ■ ■ ■ ■
- 21,03** **-S- come salute.** Divulgazioni e attualità mediche di Luciano Sterpellone ■ ■ ■ ■ ■
- 22,28** **Teatrino** ■ **teatrino** ■ ■ ■ mistero e ■ il "seurdo". Radiotabella di Daniele Lombardo ■ ■ ■ ■ ■

- FILM 14,30** ■ **massacro di Fort Apache**, di John Ford, ■ John Wayne, Shirley Temple
- 16,30 **Maria Callas in concerto**. Registrazione effettuata nel 1959. Arie di Spontini, Rossini, Verdi, Bellini
- 17,30 **20.000 leghe sotto i mari**, cartoni animati
- 18,30 ■ **flash** - Bollettino meteorologico
- 19,05 **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Paola Pionassi
- 19,20 **Telesanù**, una ricetta ■ giorno e utilissimi consigli ■ cucina presentati ■ Wilma De Angelis
- 19,30 **Il circo di Billy Smart**, documentario
- FILM 20,30** **Una Rolls Royce gialla**, di Anthony Asquith, con ■ Harrison, Ingrid Bergman, Alain Delon, Omar Sharif. Inghilterra commedia 1985 — **Peregrinazioni di ■ ■ ■ lussuosa** ■ **Rolls Royce gialla** prima di proprietà ■ **una lady** che la usa come alcova, poi di un gangster in visita in Italia con l'amante, poi di partigiani fuggiaschi durante ■ **seconda guerra mondiale** — Al termine: **Notiziario - Oroscopo - Bollettino meteorologico**

- 11,55 **Concerto ■ Capodanno in Eurovisione da Vienna**
13,30 **Salì con gli sci**
15 — **Acqua, ricchezza sconosciuta: Documentario**
18,40 **Il ritorno dell'ispettore Bluey, telefilm**
19,30 **Telegiornale - Punto d'incontro**
20,15 **Campionato lugoslavo di pallacanestro**
FILM 21,45 Emily, di Henry Herbert, con Koo Stark, Victor Spinetti. Inghilterra commedia — Nel 1928, dopo un anno trascorso in un collegio francese Emily torna a casa. Vi trova la madre e alcuni amici di famiglia. La genitrice comprende che sua figlia è cresciuta. Il ■ amante ■ altri invece lo comprendono benissimo
23 — **Dai programmi ■ Capodanno**

- 9,32 **Hotzapoppin - Ra-**
diolodus. Tredici itine-
ri semiseri nel
mondo dello spetta-
colo
10,47 **Long Playing Hit**
12,48 Gianni Morandi pre-
senta ■■■■■ musica.
Ovvero: la canzone e
i suoi protagonisti
15 — **Cigno ■ Pesaro, ci-**
gnale di Lugo. Origina-
le radiofonico in
13 puntate di Giu-
seppe Lazzari
17,32 Invito a teatro Phoe-
■ di Carmelo Be-
nedda Colodi
19,50 **Protagonisti ■ jazz**
21 — **Concerto sinfonico**
Ginco ■ Herbert
von Karajan

- 10 — **Concerto del mattino**
11,10 Dalla Sala Grande degli Amici della Musica di Vienna **Concerto** ■ **Capodanno.** Direttore Lorin Maazel
- 14 — **Pomeriggio musicale**
- 17 — **Spazio Tre. Musica e attualità** ■ culturali presentate da Paolo Bettinatti
- 20 — **Pranzo alle otto.** Musiche e canzoni soprattutto di ieri
- 21,10 **Rachal Olstrakh-Richter**
- 23 — **Roberto Capaso** presenta **Il jazz**

G. R. P.

Canali 42-60-66

- 10,05 Rubriche a di Ferrarile
- 10,30 Cuore selvaggio, sceneggiato
- 11 — Cuore selvaggio, sceneggiato
- 11,30 Gli antenati, cartoni animati
- 12 — Gli antenati, cartoni animati
- 13 — I ranocchi, cartoni animati
- 13,30 Le avventure di Lupin III, cartoni animati
- 14,05 Miss Italia, di Duilio Coletti, con Gina Lollobrigida. Italia commedia 1950 — Storia di cinque finaliste al concorso Miss Italia quando si trattava di un concorso a modo importante. Vince la più buona di tutte. Per qualche istante compare anche Constance Dowling, attrice della quale s'innamorò Pavese, suicida poco tempo dopo
- 15,30 La donna bionica, telefilm
- FILM 16,35 Capitani coraggiosi, con Spencer Tracy, Melvyn Douglas. Usa avventuroso 1937 — Storia di un ricco ragazzino che viene salvato da un pescatore e passa qualche su una nave tra marinai rudeli di buon cuore. Per lui è una lezione di vita, per Tracy fu l'Oscar

- 18,05 Polo, cartoni animati
- 18,35 I ranocchi, cartoni animati
- 19,10 Fantastico, musicale
- 19,30 Pagina speciale, attualità
- 19,45 Flinaton, cartoni animati
- 20,15 Il Grillo parlante, cabaret con Beppe Grillo
- 20,20 Bonanza, telefilm
- 21,30 La donna bionica, telefilm
- FILM 22,30 Ancora volta Venezia, di Claudio Giorgi, con Katiuscia. Italia commedia 1976 — Francesco Laura. Poi sposa la figlia del suo datore di lavoro, Elisabetta. Anni dopo Laura si fa assumere da Elisabetta come bambinaia, ma suo fratello rapisce il piccolo e per lo uccide. Elisabetta si uccide, il fratello cattivo. Francesco torna ad amare Laura
- 23,10 Il Grillo parlante, cabaret
- FILM 1 — Come ti erudi la pupa, Italia commedia
- FILM 2,30 Le ore dell'amore, con Ugo Tognazzi. Italia commedia 1963

Canale 5

Canali 32-36-43-61-69

- 8,30 Candy Candy, cartoni animati
- FILM 9 — Titolo non pervenuto in tempo utile
- 12 — Special del tenore Luciano Pavarotti
- 13 — Speciale Canale 5 1982, attualità. Rassegna degli avvenimenti più importanti dell'anno nella cronaca e nello sport
- 14,30 Elezione Miss Italia
- 15,30 Premiataissima, con Claudio Cecchetto, Amanda Lear, Sandro Massimini. Replica
- 19,30 Dailles, telefilm
- 20,30 In Italy, musicale. Regia di Valery Lazarov
- FILM 21,30 Hollywood Party, di Blake Edwards, con Peter Sellers, Claudine Longet, Natalia Borisova, Marge Champion. Usa commedia 1969 — L'attore indiano Hrundi Bakshi provoca con la sua disattenzione l'esplosione di un fortino impedendo la realizzazione di un film
- FILM 23,30 Le notti del Jerry Lewis, con Herry Lewis, Jerry Lewis, Stevens. Usa commedia 1963 — Jeckyll-Hyde, ma in variante comica

R.T.A.

Canali 62-31

- 12,30 Notiziario
- 13 — La favole della foresta, cartoni animati
- 13,30 Telefilm
- 14 — The detective, telefilm
- 15 — Side street, telefilm
- FILM 16 — Le scarpe al sole, di Marco Elter, Camillo Pilotto, Cesco Basaggio, Isa Pola. guerra 1956. — Nel 1915 tre alpini, un «vecchio» e due «bocce», partono per la guerra. Dopo numerose avventure il veterano cade nel tentativo di difendere il proprio di fronte all'avanzata degli austriaci. Film efficace e poco retorico
- 17,30 Le favole della foresta, cartoni animati
- 18 — Dall'Atlantico al Pacifico, telefilm
- 19 — Natura selvaggia, documentario
- 19,30 The detective, telefilm
- FILM 21 — Film
- 22,30 Telefilm
- 23,30 Telefilm

Telestudio (Retequattro)

Canali 24-45

- 9,50 Ciranda De Pedra, sceneggiato
- FILM 10,30 Crociera imprevista, di Richard Thorpe, con Hayley Mills. Usa commedia 1965
- 14 — Ciranda De Pedra, sceneggiato
- 14,45 Goldrake, cartoni animati
- 16,30 Topolino show, per i ragazzi
- 19,30 Kozinski, telefilm
- 20,30 La famiglia Bradford, telefilm
- FILM 21,30 che mi sta succedendo qualcosa, di Stuart Rosenberg, con Jack Lemmon, Catherine Deneuve. Usa commedia 1969 — Ottenuta un'improvvisa promozione, un infelice marito americano conosce durante un ricevimento una timida e infelice come lui di un triste matrimonio. Nasce la love story, bellissima. Ma quello che lui è che il marito di lei è il suo principale
- 23,30 Maurizio show, varietà
- 24 — La deserta, di Riccardo Freda. drammatico 1971
- FILM 1,45 Le violente della squadra anticrimine, poliziesco 1978

Quarta Rete

Canali 22-35-67

- 11 — Concerto di Capodanno
- 12 — Sigma, cartoni animati
- 12,30 Primo
- 14,30 L'isola con la valigia, telefilm
- 15,30 God Sigma, cartoni animati
- 16 — Tutto motori, automobilismo
- 17 — Ben, cartoni animati
- 17,30 Il discomente, musicale
- 18 — Il discomente, musicale
- 18,30 Zambot 3, cartoni animati
- 19,30 Trailers, rubrica cinematografica
- 20 — impossibile, film
- 21 — L'uomo della porta accanto, di Eli Wallach. Usa drammatico 1971 — Un scopre che figlio, irreprensibile studente, è un speculatore di droga che, tra le altre persone, è iniziato all'eroina fa figlia sedicenne del vicino di casa
- 22,30 Astropensiero
- 23,30 Rotociclo, attualità
- 23,30 Combat, film
- 0,45 Film

Teleradio city

Canale 63

- 7,15 Cartoni
- 8,30 Americana, Usa film tv
- 9 — Americana, Usa film tv
- 10,30 Laura, sceneggiato
- 11,30 La famiglia Addams, telefilm
- 12,20 Telefilm
- 12,40 Tv flash
- 12,50 Cartoni animati
- 13,50 Laura, sceneggiato
- 14,20 Hulk, telefilm
- 15,15 Capitani e re, sceneggiato
- 18,15 Milcano show, cartoni animati
- 17 — La famiglia Addams, telefilm
- 18,45 Smart, rubrica cinematografica
- 19,50 Custer, sceneggiato
- FILM 21,20 Jivaro, Usa western
- FILM 23,10 Jivaro, Usa western
- disperata, ma non seria, di G. Reinhardt, con Alec Guinness. Usa commedia 1966 — Nel 1844 due americani vengono paracadutati nella Germania nazista e trovano rifugio presso un curioso personaggio che li nasconde in cantina. La guerra finita, temendo di perdere la loro compagnia, l'uomo non dice niente. Dopo anni i due decidono tentare comunque la fuga

Quinta Rete

Canale 47

- Kiss Kiss, telefilm
- 8,30 Maude, telefilm
- 9 — Maude, telefilm
- 11,30 Joe Forrester, telefilm
- 12,30 Cartoni animati
- 14 — gli attivati, cartoni animati
- 16 — Maude, telefilm
- 16,30 Howard, telefilm
- 17 — Cartoni animati
- 18,30 I collaboratori, telefilm
- 19,30 Kiss, telefilm
- 20 — Operazione sottoveste, telefilm
- FILM 20,30 La meravigliosa amante, di Adolphe, con Ulla Jacobson, Philippe Noiret. Francia drammatico 1970 — Un giovane regista decide di girare un film tratto dal romanzo di Constant Adolphe. Succede però che nel frattempo inizi una love story che per molti versi è identica a quella narrata nel libro. Abbandona love story e film
- 22,15 L'enigma, telefilm
- FILM 23,25 Il marito in Italia, commedia
- FILM 0,45 Film

Videogruppo

Canali 52-54-57

- FILM 14 — Ombre, di John Ford, con John Wayne, Claire Trevor. Usa — A bordo di una diligenza, in viaggio sotto minaccia, un medico ubriaco, la moglie incinta, un ufficiale ferito, un banchiere scappa dopo aver derubato i suoi clienti, lo sceriffo, il postiglione, un rappresentante di liquori
- 16 — Time Machine, cartoni animati
- 16,30 dell'Ape Magà, cartoni animati
- 17 — Sempel, cartoni animati
- 17,30 Time Machine, cartoni animati
- 18 — Le dell'Ape Magà, cartoni animati
- 18,30 Il discomente, musicale
- 18,50 Sopraavvenza
- 19 — Concerto per un giorno, sta, musicale
- 19,30 Il Trenta minuti, film
- 20 — Rin Tin Tin, telefilm
- FILM 20,30 Le quattro plume, di Zoltan Korda, con June Duprez. Inghilterra avventuroso 1937
- 22,30 Six million dollars man, telefilm
- FILM 23,30 Titolo non pervenuto in tempo utile

Tele Subalpina

Canale 46

- FILM 13 — Tarzan e i segreti della giungla, Spagna avventuroso
- 14,30 che dà vita
- 15 — Il circo di Mosca, varietà
- FILM 16,30 Vito, whisky e salata, con Tino Buazzelli. commedia
- 18,10 Il giorno del Signore
- 19,25 Il ventaglio, rassegna stampa
- 19,45 Megaloman, telefilm
- 20,30
- FILM 22 — Gli ultimi filibustieri, di Osvaldo Valenti. Italia avventuroso 1942

Telecupole

Canali 27,500-64

- 10 — I cavalieri del cielo, telefilm
- 10,30 I dieci magnifici, cartoni animati
- 11 — Il re degli idoli, interviste al big di Fra' Antonio Liscardi
- 11,30 Police Surgeon, telefilm
- 12 — Spettacolo musicale con Raquel Welch
- 13 — Premiato cantà, varietà piemontese
- 14,30 A tutto sci
- 15 — Ryan, telefilm
- 16 — I cavalieri del cielo, telefilm
- 16,30 Gli invincibili, telefilm
- 17 — Angle, cartoni animati

Tv Flash

Canali 39-26

- 12 — Famiglia in allegria, telefilm
- 12,50 Cartoni animati
- FILM 13,25 Il bandito delle 11, con Jean-Paul Belmondo. Francia drammatico 1964
- FILM 15 — Film
- 18,45 L'immortale, film
- 19,30 Cartoni animati
- 19,30 In
- 20,15 Periscopio, attualità
- 20,45 Famiglia in allegria, telefilm
- FILM 21,35 tu per tu con una ragazza scomoda, con Peter Finch. Inghilterra, commedia 1971
- FILM 23,10 Film
- 17,30 Hockey
- 18,30 La gang degli orsi, telefilm
- 19 —
- 20 — I dieci magnifici, cartoni animati
- 20,30 Progetto Ufo, telefilm
- 21,30 Music circus, musicale
- 23,30 Grandola, con Ginger Rogers, Fred Astaire. musicale 1938 — Uno psichiatra è fidanzata di un amico, ma quando la ragazza s'innamora di lui di allontanarla ipnotizzandola e cercando di sposare il
- 0,30 Police Surgeon, telefilm

Primantenna

Canali 37-44

- 10 — Telemarket, mercatino di novità
- 12,15 Film
- 14,30 Suspense, telefilm
- 15 — Superclassifica show, i filmati delle canzoni della hit parade
- 16 — Telemarket, mercatino di novità
- 18 —
- 18,30 Ragazzi in gamba, telefilm
- 20 — Bonjour Paris, sceneggiato
- FILM 21 — Film
- 23 — New Scotland Yard, telefilm
- FILM 24 — Film

A3 Piemonte

33-25-27-71-39

- 12,30 Cuore selvaggio, sceneggiato
- 14,30 Lancer, telefilm
- 15,30 Le di Lupin III, cartoni animati
- FILM 16,30 Film
- 18 — Ryan, telefilm
- 19 — Squadra segreta, telefilm
- 19,50 Flash cinema tv
- FILM 20,30 Film
- 22 — Moving on, telefilm
- 22,50 Il Grillo parlante, cabaret con Beppe
- 23 — Film

STAMPA SERA

QUOTIDIANO STAMPATO IN ITALIA - TORINO, VIA MARENCO 10 - TEL. (011) 65.681 - CODICE DI ABBON. POSTALE 10126 - PUBBLICAZIONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - L. 400 (RITENUTO IL DOPIO)

Informacase ti dice tutto sulle case. È una iniziativa Edilcase, organizzazione immobiliare.



EDILCASE

Corso Matteotti, 47 Torino
Tel. 54.81.54

Torniamo lunedì mattina

• Domani 1° gennaio non «La Stampa» e «Stampa Sera». Le pubblicazioni riprenderanno l'uscita de «La Stampa» dopo 2 giorni. «Stampa Sera» tornerà lunedì mattina

VENERDI' 31 DICEMBRE - ANNO 114 - NUMERO 334

«ITALIANI, AUGURI CON TASSE E SOVRATTASSE»

**E' un'anni si pensa:
«Il limone è ormai spremuto, ma questi sacrifici serviranno a salvare...»**

firmato: il governo

• ROMA — L'82, già non uno degli anni più allegri, non si chiude in modo dirottante. Restano ai brindisi di Capodanno dovremo ricordare che l'83 ci porta un altro giro di sacrifici, ma per raggiungere 6750 miliardi di lire, anche se il limone è ormai completamente spremuto.

• I Comuni potranno applicare una sopratassa di 5 al 10%.

• LUCE — Oltre agli aumenti dell'IVA (oltre il 24%) e l'addizionale del 10 lire a...

• SUPERBOLLO — In più per l'auto (escluse le 127).

• IVA — Ritocchi fino al 40% per i prodotti importati. Drastica l'addizionale (anche per le imposte dirette).

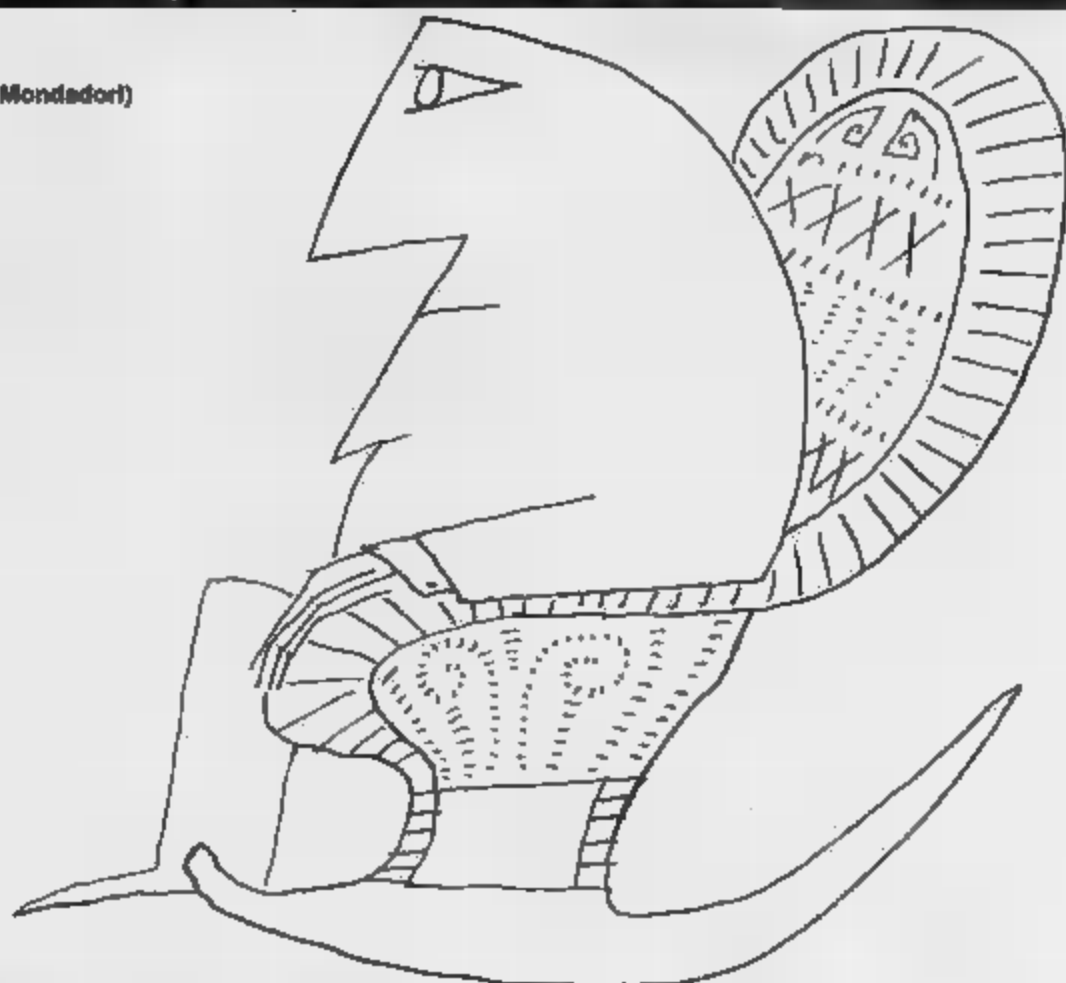
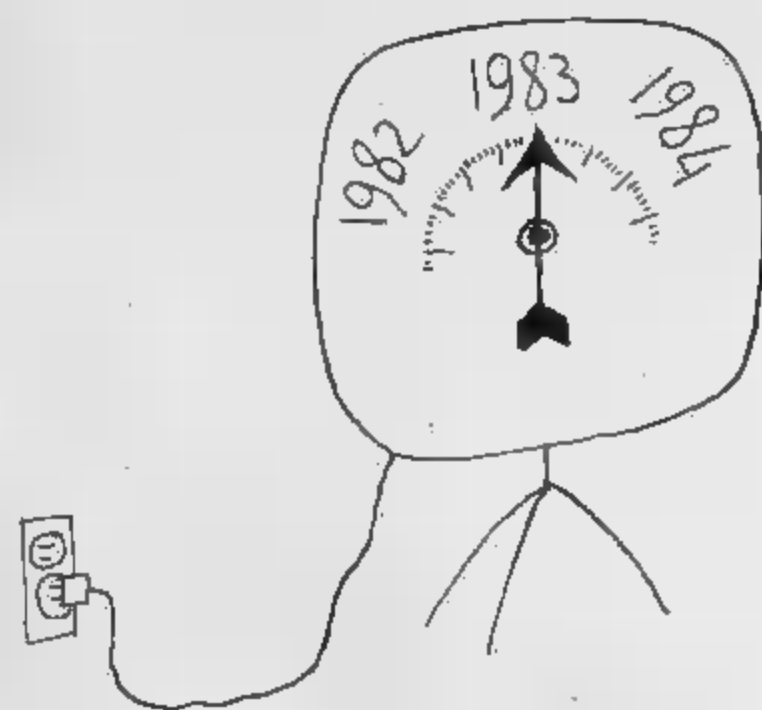
• PATENTI, PASSAPORTI, PORTI D'ARMA, CAMBIO MONETA — Più cari del 15-20%. Per i video giochi e i video registratori l'imposta è del 16%.

• Tassa — Aumentano di 10 lire.

• Imposta — Aumentano di 10 lire.

• UNA TANTUM — Arriverà 1000 per i lavoratori dipendenti (la decisione è però rinviata al 7 gennaio). L'IVA sulla busta sono confermate anche per l'83.

I DISEGNI SONO DI SAUL STEINBERG
(da «Der Insektor» - ed. Rowohlt-Amburgo) e «Passaporto» - ed. Mondadori)



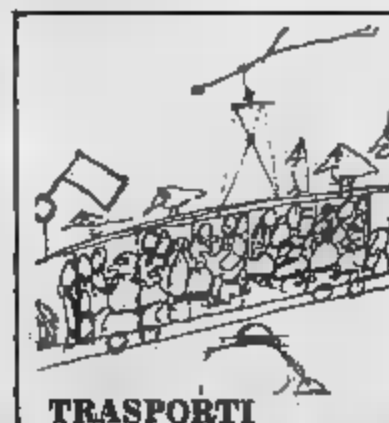
TV E VIDEO-GIOCHI



SECONDA CASA



DIESEL E BOLLI



TRASPORTI



LUCE...



POI UNA TANTUM

Accontentiamoci del pappagallo e del calcio...

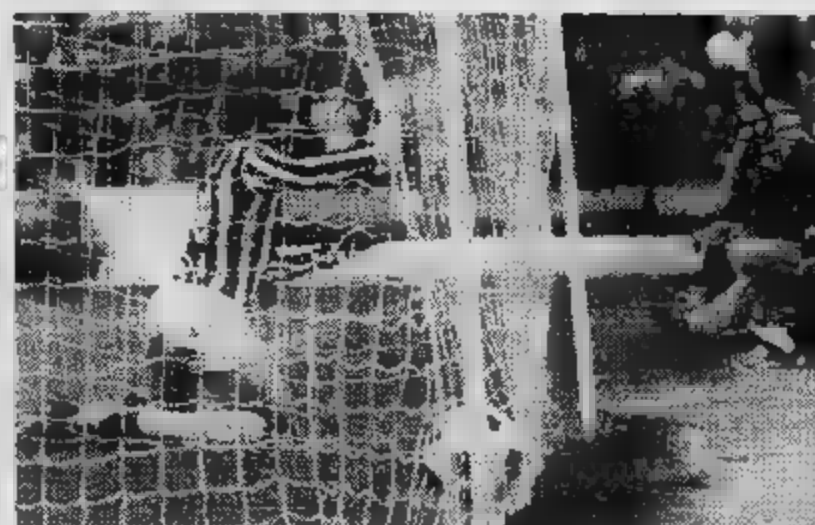
Il governo ci ha letteralmente consolato di disgrazia l'abbiamo. Il muto pappagallo di Tortora è stato ribattezzato e lo vedremo questa sera in Tv. Non era una trovata pubblicitaria di Tortora: era proprio «evaso». La breve vacanza di Loris nazionale ha avuto termine; lo ha scovato una donna in un angolo della chiesa dei frati di via Canova a Milano a pochi passi dalla sede della Rai.

La donna ha avvertito i frati e questi hanno chiamato carabinieri, Tortora e il suo staff. Il pappagallo è vicino a un con-



dell'anno: riparte il campionato una giornata molto ricca. La Juve ospita il Cagliari e è piena di intensità e smania. L'incertezza finora non pareva più prevista. Anche la Roma può usufruire di un turno casalingo particolarmente dovendo all'Olimpico il Genoa.

Pisa, Torino presenta con il proposito di miglioramento manifestati contro l'Ascoli e di riprendere quindi la marcia verso posizioni che si maggiormente i suoi





Ma il Casinò propone un menù ricco di fascino (per 250 mila lire a coperto, senza vino) - E Celentano approda con tutto il suo clan

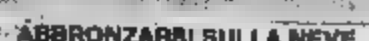
Il Casinò, per ■■■■■ di San Silvestro, propone un menù ricco ■■■■■ fascino: delizie di caviale, patè de foie gras, doppio ristretto ai tartufi, aragosta in bella vista, sorbetto allo champagne ■■■■■ per finire, nel pieno rispetto

Al-Royal, 11 grand hotel

Gian Piero Moretti



Marco Vaglietti



Non all'ultimo dell'anno in quanto tutti impegnati a... banchettare, ■■■ sera del 30 dicembre i trenta maestri delle scuole di sci di Macugnaga daranno vita a una suggestiva fiaccolata fra il ■■■■ e ■■■■: sono almeno sei km di discesa ■■■■ sci, con la montagna ■■■■ «tirata» a giorno dalla luce multicolore delle torce.

f. a.

IL NUOVO ANNO PORTERA' AL PIEMONTE ALMENO LA SUPER-STRADA DEL FREJUS

Bilanci di un anno difficile per la Regione - Pochi soldi, ■ tanti problemi - Fra i successi, il «progetto Ignitor» ■ il decollo dell'arteria per il traforo e della Voltri-Sempione - Si comincerà anche ■ parlare del raddoppio del traforo del «Bianco»

Si chiude un anno difficile per la Regione: con pochissimi soldi ha dovuto affrontare una crisi economica ■■■■. Ha vissuto una verifica politica durata ■■■■ giorni, ha presentato, anche ■■■■ con notevole ritardo, il secondo piano di sviluppo.

Come s'è mossa la maggioranza psi-psdi in due anni ■■■■ mezzo di governo? Lo hanno spiegato ieri gli assessori e il presidente Enrietti tracciano ■■■■ il bilancio di «metà legislatura». I politici alla guida del Piemonte hanno snocciolato i problemi che, giorno dopo giorno, hanno dovuto affrontare. Nell'ottobre '80, la vertenza Fiat, poi la valanga delle aziende in crisi, l'espandersi a macchia d'olio della cassa integrazione, le paure della recessione, i tentativi per rilanciare lo sviluppo.

«Abbiamo condotto — dice Enrietti — una battaglia su diversi fronti che ■■■■ comincia ad offrire i primi risultati. Sul fronte dell'energia il Piemonte ha scelto il nucleare ma anche lo sviluppo delle fonti alternative, ha lanciato il progetto Ignitor che in questi giorni ha ottenuto i primi finanziamenti, è riuscita con uno sforzo comune ad eliminare gli ostacoli che da tempo bloccavano l'avvio ■■■■ tre grandi ■■■■ infrastrutture. L'83 dovrebbe ■■■■ l'anno del decollo ■■■■ superstrada del Frejus, del raddoppio dell'autostrada Torino-Savona, del

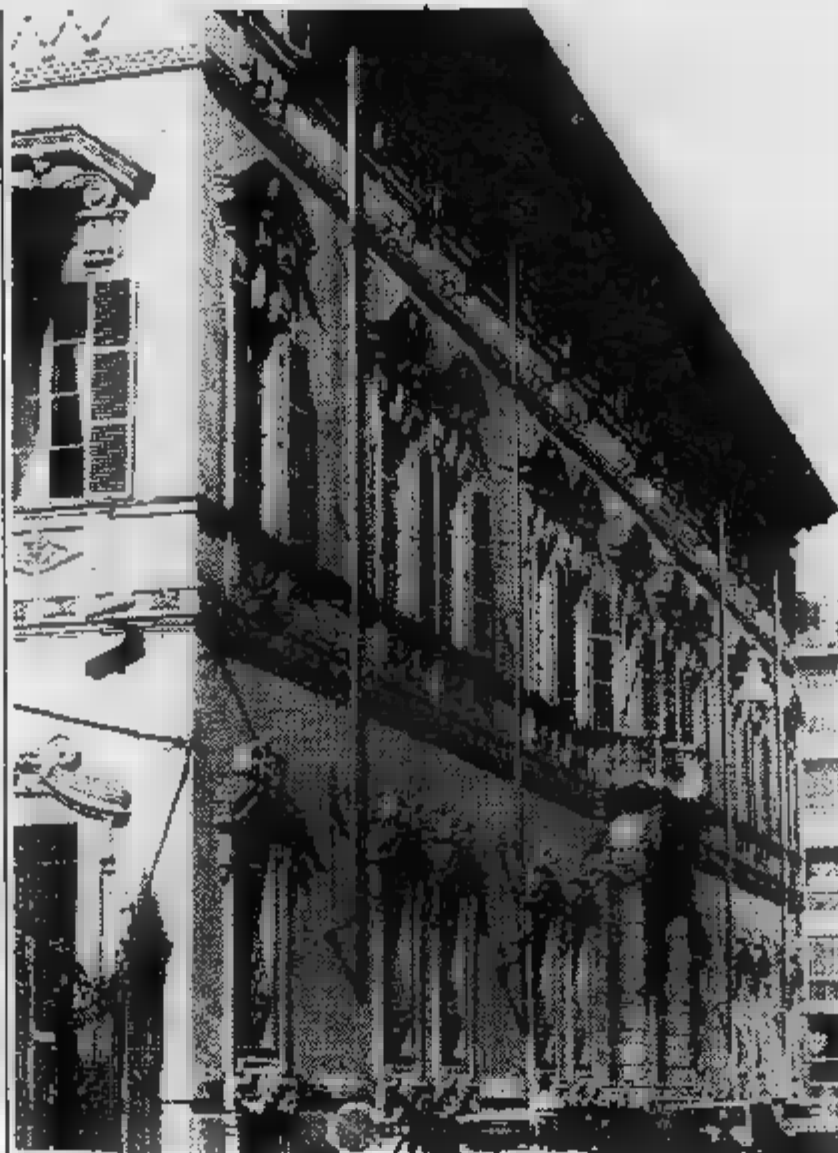
completamento della Voltri-Sempione.

Lo scoglio maggiore col quale la Regione s'è dovuta confrontare quotidianamente è stato il taglio della spesa pubblica. La «scure» del governo ha imposto drastici ridimensionamenti di opere ■■■■ progetti. A dimostrare questa difficile situazione c'è il bilancio '83 appena approvato dal Consiglio regionale. Può destinare soltanto 96 miliardi agli investimenti.

«Con scarsi poteri ■■■■ finanziamenti rarefatti — continua ■■■■ vicepresidente Dino Sanlorenzo — abbiamo dovuto affrontare una crisi economica molto pesante. In trenta mesi abbiamo avuto rapporti con oltre 400 aziende, siglato accordi che hanno salvato decine ■■■■ migliaia di posti di lavoro, sollecitato il governo su questioni che andavano al di là delle nostre competenze».

Il piano di sviluppo? E' arrivato con molto ritardo rispetto alla tabella di marcia. «Semplicemente perché prima ■■■■ tracciare le linee di sviluppo del domani ■■■■ è sembrato indispensabile conoscere le caratteristiche ■■■■ la portata della crisi economica. Ecco perché — spiega l'assessore Simonelli — è stato necessario anche modificare in parte il programma che la giunta aveva scelto nell'estate dell'80. Lo ha imposto la crisi».

Prospettive '83? Impossibile avanzare previsioni. «Continueremo ■■■■ lavorare — concludo



PALAZZO LASCARIS, SEDE DELLA REGIONE

Enrietti — sugli stessi obiettivi. Verrà ancora sviluppata la collaborazione tra le Regioni alpine ■■■■ forse, verrà creata una compagnia ■■■■ volo dell'arco alpino; si comincerà ■■■■ parlare ■■■■ raddoppio del

traforo del Monte Bianco. «Siamo stati un punto ■■■■ riferimento sicuro — afferma Sanlorenzo — per il Piemonte. Abbiamo garantito la governabilità e ■■■■ continuità politica».

Ma c'è anche un dossier sul tunnel della crisi

Fine anno, tempo di bilanci. Dove ha colpito la crisi economica che sembra senza fine e continua ■■■■ flagellare tutti i paesi industrializzati? La «fotografia '82», ■■■■ firmata dall'assessorato al lavoro e all'industria della Regione. Tra il luglio '80 ■■■■ il novembre '82 il governo ■■■■ Piemonte ha avuto rapporti ■■■■ 414 aziende, alcune in difficoltà, altre sulla difficile strada della ristrutturazione, in cerca di finanziamenti o di ■■■■ sede nuova.

Gli «anni della crisi» sono raccontati in un «dossier» di oltre 250 pagine. Ad ogni pagina corrisponde un'azienda.

Aziende in crisi — I funzionari dell'assessorato al lavoro di piazza Castello hanno trattato con cento imprese che raggruppano 158.869 lavoratori. Con 72 aziende sono stati firmati accordi che hanno evitato licenziamenti. ■■■■ dieci casi le vertenze sono ■■■■ chiuse con alcuni ridimensionamenti e i lavoratori che hanno perso il posto di lavoro sono finiti in cassa integrazione speciale, disoccupazione speciale, pensionamento o prepensionamento, mobilità esterna ■■■■ passaggio diretto.

Ristrutturazioni — La Regione, secondo la legge, deve fornire ■■■■ governo i pareri sui piani di ristrutturazione delle aziende che chiedono di poter

ottenere finanziamenti dalla legge 675. Negli ultimi due ■■■■ mezzo 296 fabbriche hanno fatto pervenire i loro piani alla Regione. Interessavano ■■■■ mila lavoratori. Hanno ottenuto ■■■■ «nulla osta» del governo locale e finanziamenti per 341 miliardi tramite banche e ministero dell'Industria, sviluppando investimenti per ■■■■ miliardi. C'è ■■■■ lamenta: «Non conosciamo gli impatti dei finanziamenti effettivamente erogati — afferma Sanlorenzo — perché sia le banche che il ministero dell'Industria ■■■■ sono sempre rifiutati di fornirceli».

Aree attrezzate — Con il fondamentale intervento della Finpiemonte si stanno realizzando diverse aree industriali attrezzate. Stanno sorgendo a Vercelli, Verbania, Mondovì, Casale, Alessandria. A Vercelli ■■■■ già stati assegnati ■■■■ lotti dove potranno lavorare ■■■■ persone.

Interventi ■■■■ governo — Per una ventina di aziende la Regione ha chiesto e sollecitato l'intervento ■■■■ governo: Ceat pneumatici, Ferroleghe, Cir di Coazze, Cipas, Manifattura ■■■■ Giaveno, fabbriche del Gruppo Gepi, Pianelli e Traversa, Hydromac, Cartiera Prealpina ■■■■ Verbania, Omniplast, Teksid.

«Buon Anno» ■■■■ noi fino al mattino

Danieli

COCKTAILS - BAR - CREMERIA
TORINO - CORSO MONTE CUCCO 14 - TEL. 723.258

Fortumatta

Fortumatta, il jolly fortunato.

Con il jolly il tuo destino è già segnato. Fortumatta, il jolly fortunato, ti regala una sorpresa ogni volta che giochi.



ERREME
Via Carlo Alberto 35
(Porta Nuova) Torino, Tel. 545.605

La Provincia intanto aspetta un '83 più duro e difficile

Ci saranno ulteriori difficoltà a reperire risorse finanziarie - Il problema delle priorità - Il presidente Maccari: «Spero soprattutto in una semplificazione dell'amministrazione pubblica»

Eugenio Maccari, socialista cristiano ■■■■ gruppo di La Ganga, presidente della Provincia di Torino ■■■■ luglio 1980 conferma che l'83 sarà più difficile dell'anno che finì ■■■■ oggi. Così ■■■■ l'anno in corso è stato a ■■■■ volta più disgraziato di quello precedente. Responsabile ■■■■ un'azienda di 2700 dipendenti (ma 600 sono bidelli ■■■■ cantonieri) ■■■■ un «fatturato» annuo di circa 150 miliardi, ammette che per il prossimo biennio ci saranno ulteriori difficoltà ■■■■ reperire risorse finanziarie per nuovi investimenti e sarà obbligatorio fare delle scelte, dare delle priorità, rimandando alcune realizzazioni.

«Basta pensare — spiega — che il solo settore ■■■■ viabilità provinciale, con tremila chilometri ■■■■ strade provin-

ciali, in questo momento richiederebbe una cifra che è dieci volte la reale disponibilità. Per l'83 speriamo almeno ■■■■ avviare due opere importanti: il nuovo ponte sul Sangone tra Torino e Nichelino e il prolungamento ■■■■ Alimano, a Rivoli, per congiungerlo ■■■■ ospedale. Per Nichelino abbiamo già preso contatto col Comune di Torino e, a seconda di quando riusciremo ■■■■ ottenere il mutuo relativo, appalteremo il lavoro».

L'amministrazione provinciale riflette quindi specularmente le difficoltà politiche ed economiche nazionali ■■■■ il primo risultato per l'anno nuovo sarà una contrazione della spesa, soprattutto quella corrente. «Nei prossimi due anni — dice Maccari — bisognerà soprattutto investire in ■■■■ creare un concreto indotto, e fare una riflessione sui servizi, come sta succedendo dappertutto nel mondo occidentale; abbiamo raggiunto ■■■■ punto morto, ■■■■ costi altissimi ■■■■ risultati sproporzionati e inadeguati. Non solo ma ritengo che bisognerebbe, facendo ■■■■ discorso più ampio, offrire un quadro ■■■■ maggiore certezza ai cittadini, su tanti argomenti, dalla

casa al lavoro, alla sicurezza. Oggi sembra che lo Stato abbia abdicato alle sue funzioni, e negli spazi liberi si sono infilati organismi estranei, come i partiti, i sindacati, organizzazioni professionali, ognuno con spinte sovente corporative.

«In più per ■■■■ mi auguro ■■■■ semplificazione generale dell'amministrazione pubblica. Facciamo degli esempi: il Piemonte è l'unica regione italiana che non ha ■■■■ scelto tra comprensori e province. I primi sono stati aboliti dappertutto, in favore delle seconde, da noi si aspetta ancora. Nel 1970 c'erano tre livelli ■■■■ governo: lo Stato, sei Province — parliamo del Piemonte — e 1200 Comuni. Poi si ■■■■ aggiunta la Regione e ■■■■ bene. Ma oggi bisogna fare i conti ■■■■ 45 comunità montane, 15 comprensori, ■■■■ consorzi di trasporti, ■■■■ Usl e altre

tante Uls, 76 distretti scolastici ■■■■ qualcuno sta spingendo per ■■■■ nuove province. Io dico, ■■■■ questa ■■■■ anche la linea del partito, che troppe complicazioni allontanano la gente dalle istituzioni».

«Oggi in Piemonte ci ■■■■ mila amministratori pubblici, più ■■■■ quanti fossero gli uomini con cui Napoleone è ■■■■ a occupare l'Italia ai suoi tempi. Anche una certa democrazia malintesa, con un eccesso di consultazioni, processi del guast. Adesso, per fare una legge, prima di sentire il parere di tutti ■■■■ dal 12 al 18 mesi, rispetto alla media di ■■■■ di prima».

L'unica ricetta per uscire dal guado secondo Maccari è che ognuno al suo livello lavori ■■■■ coscienza ■■■■ serietà, «altrimenti continueremo ■■■■ essere il fanalino ■■■■ coda della Comunità europea». Per quanto riguarda i rapporti interni della giunta, che hanno registrato profondi alti e bassi nel corso della legislatura, il presidente conferma i bistecchi e i non sempre facili rapporti coi comunisti ■■■■ sempre ■■■■ problema politico, lo penso che i problemi cammineranno sulle gambe degli uomini, più che con quelle delle ideologie. r. sc.

A VINOVO
CORSE DI TROTTO
Inizio ore 14,30
Abbonamenti ■■■■
Trotto 90.000 - 80.000
Galoppo 45.000 - 30.000

Centro sociale ■■■■ Coazze

Con il «Natale dell'angiano» ■■■■ inaugurato ■■■■ Coazze il Centro sociale che resterà aperto il pomeriggio ■■■■ tutti i giorni feriali ■■■■ chiuso i festivi, partendo dal ■■■■ gennaio prossimo.

SONO MORTI IN SETTE PER QUARANTA MILIONI?

Dopo la contestazione dell'accusa di omicidio plurimo al proprietario del minimarket esploso, il cerchio si chiude sul tragico crollo - Arrestato anche il socio

Il cerchio si è quasi chiuso: i quattro personaggi che da una settimana ruotano attorno al crollo di via Tonello, in cui sono morte sette persone, sono tutti in prigione, mentre anche il «movente» pare definitivamente chiarito. I due fratelli Arnone, indicati come autori materiali dell'attentato al minimarket, sono già stati imputati di omicidio plurimo e crollo da giorni. Ieri la stessa accusa è stata rivolta contro i due proprietari del negozio: Pino D'Amuri, protagonista di una sparizione durata due giorni e conclusa con un misterioso congelamento ai piedi.

Il sostituto procuratore Isidoro ritiene evidentemente di aver raggiunto degli elementi tali per cui è possibile concludere che i tre hanno complotto insieme per far saltare il negozio e far riscuotere al D'Amuri l'assicurazione

stipulata appena alla fine di ottobre.

Alle «Nuove» è finito anche il «quarto uomo», Eliseo Decubellis, 31 anni, via Casale 180, secondo proprietario del minimarket.

Ieri, sentito per l'ennesima volta, è stato accusato di falsa testimonianza perché, mentre il lato la versione dei fatti è in contrasto con quanto detto da altri imputati e testimoni, dall'altro lato gli inquirenti sembrano convinti che il suo contributo alle indagini possa essere ben superiore. I due arresti di ieri giungono subito dopo che da Termoli è giunta la commessa del minimarket, Irene Verduno.

Probabilmente la ragazza, commessa del minimarket fin dalla sua apertura, due anni fa, ha raccontato tutto quel che sapeva sull'attività dei due soci e sulla loro personali-

tà permettendo al dottor Rizzo di acquisire nuovi elementi di giudizio. Ieri è stato anche fatto il calcolo: quanto avrebbero ricavato i personaggi di questa vicenda se il loro proposito di simulare un attentato del racket fosse riuscito? La compagnia con cui è stato stipulato il contratto dal D'Amuri si era impegnata per le cose e le merci contenute nel minimarket fino a 95 milioni. Nell'eventualità di attentato doloso le clausole prevedevano almeno un 50 per cento del 95 milioni. In altri termini

i fratelli Arnone, autori materiali dell'attentato, ed il D'Amuri avrebbero ricavato quasi 50 milioni di cui va sottratto però il valore della merce in vendita nel negozio, dieci milioni. Per un ricavo netto di circa 40 milioni, da dividersi perlomeno in tre, sono perite sette persone, mentre 12 famiglie hanno avuto la casa distrutta e sono state sfollate. Oggi il magistrato ascolterà altri testimoni, tra cui una persona che dovrebbe essere in grado di spiegare ciò che veramente ha fatto il D'Amuri per congelarsi i piedi.

in. v.



TANTI MORTI PER UN PUGNO DI SOLDI?

Rapinatori al casello di Carmagnola Dieci milioni, picchiato il custode

Rapina al casello autostradale di Carmagnola. E' successo ieri sera, intorno alle ore 19. Quattro individui, il volto coperto da passamontagne e armati di pistola, hanno costretto il capo-casellante, Giovanni Clervo, 42 anni, abitante a Carmagnola in via Matteotti, e altri casellanti ad aprire le casseforti e a consegnare il denaro: circa 10 milioni in biglietti di vario taglio.

Uno dei dipendenti dell'autostrada, alla vista dei rapinatori, si è dato a fuga precipitosa, inseguito e minacciato invano da uno dei malviventi; i complici, allora, per saglia, si sono lanciati su di un altro casellante, il ventitreenne Bartolomeo Dominici, Carmagnola, via Gallina 8, tempestandolo a pugni e impendolo anche con il calcio della rivoltella.

Al malcapitato, ricoverato

in stato choc all'ospedale, sono altresì riscontrati ematoma cranico, contusioni ed escoriazioni varie. I quattro banditi fuggivano poi a piedi e, scavalcata la recinzione autostradale, balzavano su di un'auto che attendeva un complice a bordo.

Il maresciallo Bovino ha dato inizio alle indagini, ma i malviventi sono labili.

C. A.

Tutti i servizi utili in città

un elenco dei principali orari di servizi e uffici per chi trascorre il Capodanno in città. Attenzione ai negozi: rimarranno tutti chiusi; è opportuno fare rifornimento oggi per avere sgradevoli sorprese proprio il primo giorno dell'anno.

Negozi

Oggi aperti regolarmente; domani, tutti chiusi.

Religiosi

Oggi — Al santuario della Consolata: dalle 12,30 alle 17, adorazione eucaristica; alle 17 il cardinale Ballestrero presiede alla liturgia di ringraziamento col canto del «Te Deum»; alle 23: veglia di preghiera per la pace nel mondo con i partecipanti alla «Marcia della pace», organizzata dal Sermig.

1 gennaio — In Duomo, alle 10,30, il cardinale Ballestrero presiede la concelebrazione nella solennità della «Giornata della pace».

Carabinieri 112; Polizia 113; Vigili del fuoco 22222; Autambulanza 5747 (Croce Rossa 517.751, Croce Verde 549.000); Guardia medica domiciliare 5747 (Croce Rossa per servizio generico e pediatrico 517.751, Croce Verde 542.578, Centro antiveneni 637.637); segnalazione guasti acquedotto 203.577; segnalazione guasti (Enel 2393, Aem

748.930); segnalazione guasti gas 882.324.

Tram e autobus

Oggi — Fino alle 20 il servizio è assicurato su tutte le linee. Dalle 20 a mezzanotte, il servizio sarà svolto con orario normale, limitatamente alle seguenti linee: 1, 2, 3, 10, 13, 15, 16, 33, nav. 34, 35, 36, 38, 41, 50, 51 sbarrato, 55, 57 sbarrato, 58, 60, 63, 65 sbarrato, 67, 72. Saranno inoltre effettuati servizi serali sulle seguenti linee limitatamente al tratto indicato: (Largo Gottardo - v. Bertola); (v. Amati - strada Dora); 18 (Regio Parco - p. Carducci); 33 (p. Carducci - Cavoretto); 57 (p. Sofia - p. Mochino); 61 (p. Marco Aurelio - c. Marconi).

1 gennaio — Il servizio sarà svolto con orario 7,30-12,45 e 14,30-24, sulle seguenti linee: 1, 3, 10, 12, 13, 15, 16, (R. Parco - p. Carducci), 33 Nav. 34, 35, 36, 38, 41, 42, 47 (p. Carducci - Cavoretto), 50, 51 sbarrato, 55, 57 sbarrato (prolungato a p. Mochino) percorso linea 57), 60, 61 (p. Aurelio - c. Marconi), 63 (prolungato a largo Gottardo su percorso linea 4), 65 sbarrato, 67, 68 (solo mattino), 72, (solo mattino).

Musei

Chiusi a Capodanno. Unica eccezione il Museo Nazionale della Montagna, ai Cappuccini, aperto dalle 14,30. Il Museo dell'Automobile ri-

aprirà mercoledì 5. Il Museo Martini e Pessione ed il Museo del Risorgimento riapriranno lunedì 3.

Formazione

Servizio continuato dalle 19,30 — c. Vittorio Emanuele v. Crescentino 34; c. Trapani 150; v. Lanzo 88; c. Vercelli 238; c. Vittorio Emanuele 182; v. Teodoro 7; c. Cosenza 39; Via della Rocca ang. Via dei Mille; v. Barletta 84/A; c. Regina Margherita 68; c. Unione Sovietica 85; v. Valentino Carrera 88; v. Ogilivico 3; v. Livorno 2; v. Garibaldi 14; v. Genova 64; v. S. Francesco da Paola 10.

Autoreparazioni

Officine ed elettrauto: chiuse. Servizio Fiat (9-12,30; 14,30-19); v. Paolini 7; (dalle 11 alle 11); Inizio autostrade Torino-Milano Torino-Ivrea-Aosta (80.01.988). Servizio Lancia (8,30-12,30; 14,30-18,30); c. Taranto (40.04.97). Servizio Alfa Romeo (dalle 8 alle 13); v. M. Pasubio (61.14.10).

Servizi sanitari

Molinette 6566; Maria Vittoria 767.678; Maurizioano 501.515; Martini di via Tolane 703.333; Astanteria Martini 2399; Maria Adelaide 276.142; Traumatologico 633.633.

1 gennaio — Sono aperti al pubblico dalle 9 alle 13.

Il calcio «Rivaroles» ha una nuova presidente

RIVAROLO — La Rivaroles, che gioca nel campionato di Prima Categoria girone C, ha un nuovo presidente: Sergio Paglia, imprenditore favriese ed ex giocatore della gloriosa squadra granata.

L'annuncio ufficiale è stato dato ieri dall'addetto stampa della società, Renato Navone, ma alcune indiscrezioni erano già nate nei giorni scorsi.

Paglia, titolare della Strael (trasformatori elettrici isolanti), sostituisce Eraldo Bausano, che resta nel direttivo presidente onorario.

Anche i programmi della società cambiano: sembra scontato che nella prossima stagione inizierà una campagna di rafforzamento, con l'obiettivo dichiarato di ottenere due promozioni consecutive.

Arrestati ladri «golosi»

Catturati questa notte in via Sant'Anselmo due ladri che si erano introdotti nel deposito di una pasticceria per far man bassa dei dolci e delle torte preparate per l'ultimo dell'anno. Gli agenti della squadra mobile hanno sorpreso e arrestato per tentato furto aggravato Aldo Anselmo, 29 anni, via Baretto 17, e Pasquale Italo, 31 anni, via Mazzini 48.

«Stampa Seria» provincia

Per esigenze di spazio non pubblichiamo oggi la pagina dedicata alle notizie provinciali. Torino. Ce ne scusiamo coi lettori.

Sai quanti servizi
ti offre l'ACI
oltre al
soccorso stradale?



CAMPAGNA
SOCIALE
1983



ACI
AUTOMOBILE CLUB TORINO

soccorso stradale
e servizio cordiale

LETTO A CASTELLO «DUPLO»

Avete problemi di spazio per arredare la vostra casa in città, al mare, o in montagna? Ci hanno pensato i F.LLI BERGALLO. In metri 2,06x2,02x0,25 avrete due comodi letti sempre pronti. Modello brevettato.



F.LLI BERGALLO
E DEL CASTELLO



arredamenti
Corso Giulio Cesare 170
Tel. 011 - Torino
UNICA

Entreves dopo lo sci scopre libri d'arte

COURMAYEUR — «Edizioni d'arte e suggestione». Così sono definite le opere della Phelyna, la prima casa editrice con sede ad Entreves - Courmayeur, presentata ieri

Lago Maggiore Costa di più la navigazione

VERBANIA — (a.c.) Nuovo aumento, da domani, delle tariffe passeggeri, automezzi e merci della Navigazione Lago Maggiore (l'ultimo stato effettuato lo scorso settembre). E' mediamente del dieci per cento l'interesse sia i biglietti normali che gli abbonamenti settimanali e mensili.

Tanto per esemplificare, da domani il biglietto di andata e ritorno Intra-Laveno, poco più di sette chilometri, verrà a costare 2800 lire.

VERBANIA — Un gruppo di giovani verbanesi patiti di lago e di vela saluterà domattina il nuovo anno attraversando il lago da Intra a Laveno in surf.

dalle titolari presso la Maison de Filippi uno dei più noti ristoranti tipici dell'intero arco alpino.

Si tratta di due collane separate. La prima, denominata «Tratto», comprende tre racconti dell'800 con testo riscritto da autori contemporanei: «Senso» di Boito, «Il ritratto» di Gogol e «Il processo di Frine» di Sciarfoglio. Il volume è corredato di quattro litografie e xilografie di grafici contemporanei. Tutta l'opera, testi e grafica, è firmata dagli autori e stampata in sole 100 copie numerate.

La seconda collana è chiamata «Reprint», «anastatica» e «viaggio pittoresco dall'Alpi all'Etna» tre viaggiatori del 1890, come spiega Patrizia Garin, una delle titolari della casa editrice. Anche questa seconda opera è tirata in numero limitato di copie (mille) firmate dagli autori e numerate.

In 500 copie, infine, sono stati prodotti due album di «piccole stampe intitolati «Souvenir du Mont Blanc» e «Petit St-Bernard».

E' salita al cielo degli eroi la

Elisa Reyneri

Cavaliera di Vittorio Veneto, infermiera volontaria C.R.I., pluridecorata al valor militare, campagna di Libia, Cera, Macedonia, Spagna, Etiopia, Albania e Russia.

La piangono i nipoti Trinchero con i cugini Reyneri e Capello e Reyneri. La salma viene tumulata nella tomba della famiglia Trinchero a Goveva.

La Pia Casa di Riposo E. Carlo e Giovanni si associa al dolore del suo presidente Giuseppe Trinchero per la perdita della.

Elisa Reyneri

Goveva, 31 dicembre 1982.

Improvvisamente è mancata all'atteso dei suoi cari.

Giovanni Carbonatto

Capo Teca, Principe F. a riposo, a riposo, a riposo.

Lo annunciano con profondo dolore il figlio con Claudio, e i genitori. Oga e i parenti.

Tutti i funerali avverranno in chiesa venerdì 31 ore 15,30 partendo dall'abitazione dell'estinto via Matteotti 5. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 30 dicembre 1982.

Lucia Pillitteri

Affranchi annunciano papa Luigi. Gina e fratello Nino. Essequi oggi 31 ore 10 circa parrocchia Sacro Cuore di Gesù via Germano 31.

Torino, 31 dicembre 1982.

Improvvisamente è mancata all'atteso dei suoi.

Piera Giletta Isola

La piangono i figli Angelo, i suoi cari parenti e amici. Il funerale avverrà venerdì 31 ore 15,45 nel Duomo di Saluzzo.

Moncalieri, 31 dicembre 1982.

La famiglia Cagna e vicina a Angelo e ad Eraldo.

Umberto Cagna, Donatella Spaggiari, Cristina Drisel, Patrizia Novi, partecipano al lutto di Angelo.

I Colleghi di studio Bartolomeo Altos, Egle Balza, Giuseppe Barba, Antonio Barba, Francesco Braccotti, Nilla Confo, Valerio Coppo, Dario Cugini, Gianni D'Angelo, Ugo Ferrarini, Silvio Parola, Ciccio Ravetto, Letta Saragnoli.

ricordano con commossa la cara amica dr. Sandra De Luigi.

Torino, 30 dicembre 1982.

E' mancata ai suoi cari i

Giovanni Filippi

di anni 51. Lo piangono la moglie Carla Ebrille, i figli Mario e Annamaria, Carlo Maria, la suocera e i parenti tutti. Funerale sabato 1 gennaio ore 16 parrocchia di Carrù.

Carrù, 30 dicembre 1982.

Francisco Filippi con la moglie Anna Ebrille e la figlia Laura e Luisa partecipano con dolore la scomparsa del fratello.

Giovanni De Filippi

Carrù, 30 dicembre 1982.

I cognati Stefano Soda e Piermaria Ebrille, i figli Fabrizio, Cinzia e Federico partecipano con dolore la scomparsa del fratello.

Giovanni De Filippi

Carrù, 30 dicembre 1982.

Le famiglie Cardone, Chiarli e Filippi si uniscono al dolore dei familiari per la perdita del.

Giovanni De Filippi

Carrù, 30 dicembre 1982.

Partecipano con dolore la scomparsa del.

Giovanni De Filippi

gli amici: Aldo Morra e famiglia, Rino Filippi e famiglia, Rita e Teresa Damazio, Teresa e famiglia, Guido Devalle, Anna Basso e Beppe Grosso, Rina e Beppe Bignini, Pierluigi e Bianca Olcico, Irene Cecchi, Farigliano.

Carrù, 30 dicembre 1982.

E' mancata ai suoi cari i

Loenzo Luigi Vaschetto

Ne danno il triste annuncio la moglie Rosa Martinetto, la figlia Elisabetta col marito Giulio Chiodo, i funerali domenica 2 gennaio ore 10,30 parrocchia Gesù Nazareno indi tumulazione a Caselle. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 30 dicembre 1982.

I fratelli Carlo e Giuseppe Vaschetto e famiglia piangono la scomparsa del caro.

Guglielmo Val

Lo annunciano la moglie Corina, il figlio Emilio, Chicchi, Cristina, 41 anni, sorella. Funerale venerdì 31 dicembre ore 15 dall'abitazione.

Casalborgone, 30 dicembre 1982.

I dipendenti della Val Trasporti partecipano al lutto.

Nonna Teresa, Aldo, Liliana, Luigi partecipano al dolore.

Partecipano al lutto: Magliana e famiglia, Franco Seglia e famiglia, Bertolina - Gloria, Carlo Vogliotti, famiglia.

Cesare Vogliotti e famiglia partecipano al dolore del signor Emilio per la perdita del PAPA.

Cristianamente è mancata ai suoi cari.

Ne danno il triste annuncio la moglie Isabella, i figli Giuseppe e Stefania, fratello, sorella, parenti tutti. Funerale oggi 31 ore 14,30 parrocchia San Cassiano (Gruigliasso). La presente è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 30 dicembre 1982.

Carlo Campa

di anni 64. Addolorati lo annunciano i familiari in Gaglianico 31 ore 15. Funerale, 31 dicembre 1982.

Secondo Cotto (Gundo)

Lo piangono la moglie Sibilla Quinto, il figlio Daniele, la sorella Ines e i parenti tutti. Funerale venerdì 31 ore 14,30 parrocchia Santa Maria Goretti Tagliarolo di Moncalieri.

Moncalieri, 30 dicembre 1982.

E' mancata all'atteso dei suoi cari.

Giacomina Bellini ved. Todeschi

Addolorati lo annunciano i figli, gemelli, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Bruno Gastaldi per l'assistenza. Fuori dalle 14,30 ore 14,30 parrocchia Gesù Operaio.

Torino, 31 dicembre 1982.

Caterina e Margherita Orzella con i figli partecipano commosse al dolore di Nidia e Santa, la scomparsa della mamma signora.

Giacomina Todeschi

Torino, 31 dicembre 1982.

Dirigente e insegnante dell'Istituto Orzella prendono parte con profondo cordoglio al dolore di Nidia Todeschi, cara collaboratrice, per la morte della mamma signora.

Giacomina Todeschi

Torino, 31 dicembre 1982.

Un tragico evento ha concluso la vita terrena di

Debernardi ved. Morero

di anni 74. I funerali, avvenuti, i familiari non profondo affetto. La ricordano a quanti la conobbero in vita, e li invitano ad unirsi a loro nella preghiera e nella speranza della vita eterna. Ringraziano commossi tutte le persone che con la presenza o con scritti, hanno voluto testimoniare solidarietà e recare conforto in questo doloroso momento.

Torino, 31 dicembre 1982.

Presidenza, Consiglio Direttivo, Soci, dipendenti tutti dell'A.P.I. - Associazione Piccola e Media Impresa - Torino e Provincia - partecipano al dolore del vicepresidente dott. Dario Debernardi per la scomparsa della sorella.

Elena Debernardi ved. Morero

Torino, 28 dicembre 1982.

Si uniscono con affetto al dolore dei cari: Dario Debernardi gli amici: Angiola Audino, Silvio Benvenuto, Achille Borlani, Eugenio Bosco, Achille Busso, Aurelio Cardella, Roberto Censi, Giuseppe Cigotto, Alessandro Cocchi, Franco Fiorani, Riccardo Formica, Alessandro Formica, Giovanni Formica, Rodolfo Gayet, Ludovico Garinai, Odo Genta, Walter Gianfranco, Aldo Legnani, Dario Longobardo, Giovanni Matali, Aldo Marengo, Pier Enrico Martin, Filiberto Martinetti, Giancarlo Montecore, Patrizio Nelli, Carlo Luigi Parroquetti, Vittorio Pasquero, Carlo Perazzo, Mario Piazza, Maria Rosa Polidori, Marcello Rastelli, Sergio Rosso, Carlo Rossetti, Giancarlo Scarselli, Roberto Senti, Luigi Spadini, Franco Tascia, Silvio Tascia, Leonardo Travers, Antonio Verri, Dario Verrini.

Presidenza, Consiglio Direttivo, Segreteria della Sezione Unionechimica Torinese prendono parte al lutto del loro Presidente dott. Dario Debernardi.

Il Presidente della Confapi, Antonio Vaccaro, la Giunta di Presidenza, i Presidenti delle Unioni e Categoria, il Comitato Esecutivo, il Consiglio Generale, ed Impiegati della Confederazione partecipano al grave lutto.

Il Vicepresidente, dott. Dario Debernardi per la scomparsa della sorella.

Debernardi ved. Morero

Roma, 31 dicembre 1982.

Sono particolarmente vicini in questo doloroso momento ai dott. Dario Debernardi per la scomparsa della sorella ELENA.

Giuseppe Agnelli e famiglia, Severino Conti e famiglia, Ferdinando Gali e famiglia, Elio Senti e famiglia.

Partecipano al dolore del fratello Dario per la morte di:

Elena Debernardi ved. Morero

gli amici: Aurelio Bernardi, Livio e Fernanda Bono, Carlo e Teresina Bona, Edoardo e Giovanna Calleri di Sala, Gino e Grazietta Camurati, Francesco e Adriana Camusso, Vincenzo e Felicina Cerra, Paolo ed Enlla Franca, Nello e Mimma Manduca, Edoardo Mercol, Edoardo e Dina Marulli, Francesco e Vella Piaré, Alberto e Maria Grazia Ponati, Enzo Roggero, Elzio Senti, Lelio e Antonella Tomassini, Livio e Grazietta Tremolotto, Giovanni e Maria Luisa Visentini e famiglia Rella.

Pinerolo, 28 dicembre 1982.

geom. Giuseppe Barbero

Cavaliere della Repubblica. Lo annunciano la moglie Isabella, la figlia, i nipoti, i cugini, amici, tutti e la fedele Mercedes Boni. Un sentito ringraziamento al dottor Tullio Grassi, i funerali avranno luogo a Torino parrocchia Crociata venerdì 31 dicembre alle 14,30.

Torino, 29 dicembre 1982.

Elena Sfriso ved. Cambursano

Addolorati lo annunciano i figli Paolo, Ernesto, il genero Giorgio, i nipoti, i nipotini, i cugini, amici, tutti e la fedele Mercedes Boni. Un sentito ringraziamento al dottor Tullio Grassi, i funerali avranno luogo a Torino parrocchia Crociata venerdì 31 dicembre alle 14,30.

Torino, 29 dicembre 1982.

Angelica Salvi Pero di Luzzano ved. Incisa Camerana

danno il doloroso annuncio il fratello Giuseppe, i nipoti, i cugini, amici, tutti e la fedele Mercedes Boni. Un sentito ringraziamento al dottor Tullio Grassi, i funerali avranno luogo a Torino parrocchia Crociata venerdì 31 dicembre alle 14,30.

Torino, 29 dicembre 1982.

geom. Giuseppe Barbero

Cavaliere della Repubblica. Lo annunciano la moglie Isabella, la figlia, i nipoti, i cugini, amici, tutti e la fedele Mercedes Boni. Un sentito ringraziamento al dottor Tullio Grassi, i funerali avranno luogo a Torino parrocchia Crociata venerdì 31 dicembre alle 14,30.

Torino, 29 dicembre 1982.

Angelica Salvi Pero di Luzzano ved. Incisa Camerana

danno il doloroso annuncio il fratello Giuseppe, i nipoti, i cugini, amici, tutti e la fedele Mercedes Boni. Un sentito ringraziamento al dottor Tullio Grassi, i funerali avranno luogo a Torino parrocchia Crociata venerdì 31 dicembre alle 14,30.

Torino, 29 dicembre 1982.

geom. Giuseppe Barbero

Cavaliere della Repubblica. Lo annunciano la moglie Isabella, la figlia, i nipoti, i cugini, amici, tutti e la fedele Mercedes Boni. Un sentito ringraziamento al dottor Tullio Grassi, i funerali avranno luogo a Torino parrocchia Crociata venerdì 31 dicembre alle 14,30.

Torino, 29 dicembre 1982.

Angelica Salvi Pero di Luzzano ved. Incisa Camerana

danno il doloroso annuncio il fratello Giuseppe, i nipoti, i cugini, amici, tutti e la fedele Mercedes Boni. Un sentito ringraziamento al dottor Tullio Grassi, i funerali avranno luogo a Torino parrocchia Crociata venerdì 31 dicembre alle 14,30.

Torino, 29 dicembre 1982.

geom. Giuseppe Barbero

Cavaliere della Repubblica. Lo annunciano la moglie Isabella, la figlia, i nipoti, i cugini, amici, tutti e la fedele Mercedes Boni. Un sentito ringraziamento al dottor Tullio Grassi, i funerali avranno luogo a Torino parrocchia Crociata venerdì 31 dicembre alle 14,30.

Torino, 29 dicembre 1982.

Angelica Salvi Pero di Luzzano ved. Incisa Camerana

danno il doloroso annuncio il fratello Giuseppe, i nipoti, i cugini, amici, tutti e la fedele Mercedes Boni. Un sentito ringraziamento al dottor Tullio Grassi, i funerali avranno luogo a Torino parrocchia Crociata venerdì 31 dicembre alle 14,30.

Torino, 29 dicembre 1982.

geom. Giuseppe Barbero

Cavaliere della Repubblica. Lo annunciano la moglie Isabella, la figlia, i nipoti, i cugini, amici, tutti e la fedele Mercedes Boni. Un sentito ringraziamento al dottor Tullio Grassi, i funerali avranno luogo a Torino parrocchia Crociata venerdì 31 dicembre alle 14,30.

Torino, 29 dicembre 1982.

E' mancata all'atteso dei suoi cari

Laura Todeschi Momigliano

Lo annunciano il figlio Walter con Franco, i nipoti Laura Momigliano, Silvia e Raffaele Hassan, Luciana e Max Treves, Patricia e Olan Marco Riccardi, Daniela e Luciano Meggi, Enrico e Joyce Ottolenghi. Un cordiale ringraziamento al dr. Guido Rizzi che per tanti anni l'ha affettuosamente assistita. Ad Aldo e Agape Gentili che le sono sempre stati vicini. Funerale venerdì 31 ore 14,30 da via Giannone 11.

Torino, 30 dicembre 1982.

I bisnipoti Miriam, Sandro, Alberto, Alessandra, Matteo, Lorenzo, Alessandra, Claudia, Stefano e Riccardo, ricordano sempre la loro bisnonna LAURA.

Piera, Riccardo e Silvio Riccardi partecipano affettuosamente al dolore della famiglia Momigliano.

Guido, Bice, Giacomo Saccardone profondamente addolorati partecipano.

Marina profondamente addolorata partecipa al dolore della famiglia Momigliano.

Dilly Jona, Franco Luciana Vitale, Gine Salvatelli, Carlo Vittoria, ricordano la cara LAURA.

Ferraro, Tilde Pepino rimpiangono la carissima AMICA.

L'Amministratore e Condomini di via S. Francesco d'Assisi n. 1 partecipano al dolore del dr. Momigliano per la scomparsa della MAMMA.

Addolorati partecipano commossi per la perdita della carissima.

Laura Todeschi

Elvina Franco Marcello Momigliano, Zera Roberto Colombo, Silvia Corrado Terracini.

Torino, 30 dicembre 1982.

Giovanni Picco e Antonio Maria Morace commossi partecipano al dolore del dr. Momigliano per la perdita della mamma signora.

Laura Todeschi ved. Momigliano

Torino, 30 dicembre 1982.

La e Dando Treves con tutti i loro cari partecipano con immensa commossa al dolore per la perdita della loro cara LAURA.

Torino, 30 dicembre 1982.

Gli inquilini di via Giannone 1 e 1/bis partecipano al lutto della famiglia.

Selma e Joseph Sassoun partecipano al dolore per la perdita di.

Laura Todeschi Momigliano

Sanremo, 31 dicembre 1982.

Ci ha.

prof. Giulio

di anni 85. Ne danno il triste annuncio la moglie Carmen, le figlie Alma e Concettina, i generi, le nipotine, parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato primo gennaio ore 15 partendo dall'abitazione Italia 61 la chiesa parrocchiale Sacro Cuore.

Albenga, 30 dicembre 1982.

Antonio Buggia

di anni 42. L'annuncio lo danno i fratelli Giacomo, Lorenzo con la moglie Cristina e figli Marco e Maria, i cugini, parenti tutti. Funerale in Caviglioli venerdì 31 ore 15. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Caviglioli, 30 dicembre 1982.

Partecipano al dolore le famiglie: Poma - Albengo, Ala - Pietraria, Perotto - Progresso, Renzino Perotto - Villa, Antonio Olivetti - Frè, Vivanza - Miccolletti, Mariuccia Stroppiana - Ortopedia, Antonio Venera e famiglia, Candido Rolero e famiglia, Domenico, Giacomo Poma, Bar Pace, famiglia Ala e Venera, famiglia Ala Perotto e figli, famiglia Armando Enrietta.

E' serenamente mancata la.

Angelica Salvi Pero di Luzzano ved. Incisa Camerana

danno il doloroso annuncio il fratello Giuseppe, i nipoti, i cugini, amici, tutti e la fedele Mercedes Boni. Un sentito ringraziamento al dottor Tullio Grassi, i funerali avranno luogo a Torino parrocchia Crociata venerdì 31 dicembre alle 14,30.

Torino, 29 dicembre 1982.

geom. Giuseppe Barbero

Cavaliere della Repubblica. Lo annunciano la moglie Isabella, la figlia, i nipoti, i cugini, amici, tutti e la fedele Mercedes Boni. Un sentito ringraziamento al dottor Tullio Grassi, i funerali avranno luogo a Torino parrocchia Crociata venerdì 31 dicembre alle 14,30.

Torino, 29 dicembre 1982.

Angelica Salvi Pero di Luzzano ved. Incisa Camerana

danno il doloroso annuncio il fratello Giuseppe, i nipoti, i cugini, amici, tutti e la fedele Mercedes Boni. Un sentito ringraziamento al dottor Tullio Grassi, i funerali avranno luogo a Torino parrocchia Crociata venerdì 31 dicembre alle 14,30.

Torino, 29 dicembre 1982.

geom. Giuseppe Barbero

Cavaliere della Repubblica. Lo annunciano la moglie Isabella, la figlia, i nipoti, i cugini, amici, tutti e la fedele Mercedes Boni. Un sentito ringraziamento al dottor Tullio Grassi, i funerali avranno luogo a Torino parrocchia Crociata venerdì 31 dicembre alle 14,30.

Torino, 29 dicembre 1982.

Angelica Salvi Pero di Luzzano ved. Incisa Camerana

danno il doloroso annuncio il fratello Giuseppe, i nipoti, i cugini, amici, tutti e la fedele Mercedes Boni. Un sentito ringraziamento al dottor Tullio Grassi, i funerali avranno luogo a Torino parrocchia Crociata venerdì 31 dicembre alle 14,30.

Torino, 29 dicembre 1982.

E' serenamente mancata all'atteso dei suoi cari

Gaffodio ved. Beccario

di anni 89. Ne danno il triste annuncio la figlia, i nipoti, i nipotini, i cugini, amici, tutti e la fedele Mercedes Boni. Un sentito ringraziamento al dottor Tullio Grassi, i funerali avranno luogo a Torino parrocchia Crociata venerdì 31 dicembre alle 15, parrocchia dall'Assunta, Crescentino.

Torino, 29 dicembre 1982.

Gliedomenico e Rinaucola Maria, i nipoti, i nipotini, i cugini, amici, tutti e la fedele Mercedes Boni. Un sentito ringraziamento al dottor Tullio Grassi, i funerali avranno luogo a Torino parrocchia Crociata venerdì 31 dicembre alle 15, parrocchia dall'Assunta, Crescentino.

Torino, 29 dicembre 1982.

La famiglia di Spina e la famiglia Trione partecipano al dolore per la scomparsa della loro cara NONNA.

Il Gruppo Anziani Eletti Municipale partecipa al dolore per la perdita del socio in servizio.

Ezio Bertolino

Torino, 31 dicembre 1982.

Comunità «San Giovanni» annuncia l'improvviso ritorno alla Casa del Padre di.

don Carlo Merlo

La rivoluzione francese regala ad Alessandria il suo primo giornale

ALESSANDRIA — La storia del giornalismo e dei giornali cittadini — ancora stata scritta ed è un peccato perché proprio attraverso uno studio del genere è possibile ricostruire interi periodi del secolo scorso e del presente, ha recentemente dimostrato Lorenzo Lorenzini nel suo saggio su «Fascismo e disidentismo in provincia, relativamente agli anni 1918-25».

Restano, oltre a questo, le scarse notizie offerte da Piero Angiolini in un suo vecchio libro («Vecchia Alessandria - stampa e stampatori»), unica fonte cui è possibile attingere. Il primo giornale alessandrino arriva, facile intuirlo, con la Rivoluzione francese: è la Gazzetta del Dipartimento di Marengo cui Alessandria appunto era capoluogo. Poi, con la restaurazione, più nulla fino a quando troviamo L'Avvenire, gazzetta ufficiale della divisione di Alessandria: collaboratore d'eccezione Urbano Rattazzi.

Nel 1848 il storico Carlo Avallè dirige, pseudonimo Fra Chichibio, le Cronache alessandrine; nel 1850 un medico, Maurizio Tar-chetti, fonda il trisettimanale, L'avvisatore alessandrino che diventerà poi Avvisatore della provincia. A questo giornale arriva il primo successo: pubblica perché il sabato stampa i numeri del lotto che strillone

soprandominato «Biceren» (bicchierino), nome che è un programma, grida per strade.

Due nuovi giornali: l'Eco e il Tanaro e l'Osservatore, poi più nulla fino al 1890 quando si risveglia la lotta politica e che la stampa. Vedono la luce in pochi anni La Lega Liberale, il socialista Idea Nuova, l'Ordine, foglio del parti-

to clericale che, sotto la direzione di don Torriani, diverrà La Voce Alessandrina tuttora in vita, il decano dei giornali alessandrini.

Particolare lo spazio che in città si è sempre «ritagliato» il giornalismo satirico. I predecessori dei recenti Il matterello e Il Pungolo fioriti nell'ultimo dopoguerra, risalgono addirittura alla seconda metà

- E' la «Gazzetta del dipartimento di Marengo»
- Urbano Rattazzi e «l'Avvenire» nato nel 1848
- Settimanali satirici e scherzi «fin de siècle»

dell'Ottocento quando un certo Langosco, editore e impresario teatrale, pubblica il D'Artagnan. In con questa testata La sera, redatto da Pistola poi sindaco socialista di Alessandria. Ma il più noto di tutti resta il Fra Tranquillo (se non gli rompono le scatole) che un singolare autodidatta, Giovanni Maria Piccone,

iniziò a pubblicare nel 1860. Otto anni dopo uscì La scimmia (in alessandrino «sbron» colossale) che subito entrò in vivace polemica con Fra Tranquillo attirando parecchi lettori. Finché, dopo un anno, il Piccone si confessò autore di entrambi i giornali: era stato un magnifico scherzo «fin de siècle».

EDIZIONE TRIONFALE!



L. 10

LA MURORA DI TAJAREN
QUINDICINALE SATIRICO-UMORISTICO DI ALESSANDRIA

L. 10

Le difficoltà di bilancio per restare indipendenti

- Variegato il panorama dei settimanali che si pubblicano in provincia
- Molte le testate legate alle diocesi: ad Alessandria il più diffuso è la «Voce alessandrina» di proprietà vescovile
- La situazione a Novi Ligure, Tortona e Casale

— E' piuttosto variegato e ricco il panorama dei settimanali e periodici si pubblicano in provincia a testimonianza dell'immutato interesse, anche in tempi economicamente difficili per loro sopravvivenza, verso la carta stampata, per dibattere e diffondere proprie idee più semplicemente per rendere servizio di informazione ai propri concittadini.

E' raro infatti che dietro varie testate si celino interessi di gruppi econo-

mici: tutt'al più c'è la sovvenzione neppure tanto occulta di qualche partito politico ma nella maggior parte dei casi si tratta di giornali abbastanza indipendenti, alle prese con bilanci difficili da far quadrare.

Una parte di spicco è poi occupata da settimanali legati alle varie diocesi: una dipendenza che esclude però certa libertà di opinione, un dibattito vivace e una informazione corretta e puntuale.

Ad Alessandria il settimanale più diffuso

sa — ed è anche il più vecchio — è La Voce alessandrina di proprietà vescovile. Fondata nel 1890 con il titolo Verità e fede, si chiamò L'Ordine nel 1890 e poi La Libertà fino a che, il 25 aprile 1940, il fascismo ha imposto il cambiamento della testata. Giornale di dibattito e informazione, Voce si avvale del volontariato di gruppo collaboratori e nella redazione passati molti degli attuali esponenti del giornalismo locale.

In città vengono pure pubblicati La Notizia, settimanale indipendente cui Attilio Armandi è editore e direttore; da meno di un mese, La Settimana legato al pci.

Ricco di pubblicazioni il Tortonese: il primo settimanale per anzianità è Il trituro il Popolo tortonino che stampa 95 anni e raggiunge le 6000 copie con le edizioni di Novi, Tortona e l'Oltrepò; seguono poi Panorama di Tortona (1500 copie) e Settegiorni (2000 copie), particolarmente diffuso nelle vallate della zona. Dal prossimo 10 gennaio ci sarà un altro settimanale, solo sportivo, che si chiamerà Leone sport. Nell'Acquese, Ovadese, Valle Stura, alta Val Bormida fino a

Nizza Canelli primato è tenuto da L'Ancora, il settimanale che si pubblica a Acqui da oltre 100 anni, legato alla diocesi, che ha una tiratura di 7500 copie. A Casale il primato tra i settimanali spetta a quello diocesano Vita Casalese.

Sono tre le pubblicazioni di spicco, tutti settimanali, a Novi Ligure. Come vendite il primo posto spetta a Il Popolo di Novi diocesano, con circa 150 copie in edicola e molti abbonamenti. Seguono Novese legato al pci con circa 100 copie in edicola e un migliaio di abbonati e Panorama, indipendente, con 800 abbonamenti. Recentemente Il Popolo ha cambiato in tabloid il proprio formato e ha aumentato le vendite da quando si è sganciato dall'ottica dc. «I problemi maggiori che si incontrano nei giornali di provincia — dice Enrico Regalzi, che fu direttore di Panorama di Tortona ed è passato al Popolo — sono dovuti anche alla concorrenza con le pagine locali dei quotidiani, per cui ogni volta bisogna trovare qualcosa di nuovo: c'è però il vantaggio che sui nostri giornali la cronaca può dare un giudizio sui fatti invece di limitarsi a raccontarli».

IL MONFERRATO

GIORNALE POLITICO, LETTERARIO, AMMINISTRATIVO, ECONOMICO ED INDUSTRIALE

del Dipartimento di Casale Monferrato

E' il «Monferrato» (classe 1871) il più vecchio della provincia



MARIO ODASIO

ALESSANDRIA — Il giornalismo — debbe esser figlio, peggio, venduto ad alcun partito, e debbe straniero alla bassa e personale polemica, ma mostrarsi ognora urbano e rispettoso. Questo il programma del primo del Monferrato, foglio settimanale di Casale Monferrato che nelle prime ore del mattino, quattro pagine, formato 37 centimetri per 17,5, costa centesimi 15, ge-

gi ha 111 anni e da 8 è bisettimanale, dei tre bisettimanali provinciali. Ancora oggi si chiama Monferrato, esce il lunedì pomeriggio ed il venerdì mattina, le dimensioni, ovviamente, sono mutate, arriva, nei periodi di «punta», quando la pubblicità incalza, ad una trentina di pagine. Attuale direttore responsabile — lo da molti anni — Mario Verda, che si occupa, quando non il giornalista, automobilista.

Indipendente, ricco notizie, dedica molto spazio agli annunci mortuari alle fotografie dei casalesi scomparsi, del resto il Piccolo, bisettimanale di

Alessandria, che molti acquistano proprio per vedere chi è morto.

Il foglio alessandrino è più giovane rispetto al Monferrato, anche a volta sufficientemente carico di anni: a gennaio ne avrà 58. Nato lui pure come settimanale, dal 1930 due volte la settimana: mercoledì mattina ed il venerdì pomeriggio. Anche il Piccolo è indipendente, molto ricco di notizie locali, anche più minute, pure quella della «casalinga che, inciampando mentre sfaccenda, si sloga una caviglia» al pronto dell'ospedale viene

giudicata guaribile sette giorni salvo complicazioni.

Fondato giornalista Mario Scabiollo, alla sua morte, nel 1950, venne rilevato da un altro giornalista alessandrino purosangue, Mario Odasio, che gli diede un notevolissimo impulso migliorandolo ed ampliandolo.

Ora — Mario Odasio è morto alla fine '78 — responsabile de Il Piccolo è il giornalista Corrado Testa. I primi redattori curavano esclusivamente la cronaca di Alessandria (si aggiunge quella di Valenza) da qualche tempo il bisettimanale dedica pagine

anche a Novi, Ovada, Tortona ed Acqui, cronaca e sport, più o meno in eguale misura.

Terzo ed ultimo bisettimanale della provincia — in ordine di uscita, ma non di importanza — Gisette, nato a Alessandria come settimanale nel novembre 1979 e dalla fine dello scorso agosto bisettimanale (esce il lunedì e giovedì pomeriggio). A volta indipendente Gisette (ora Nuovo Gisette) l'ultimo e non ha, almeno per il momento, diffusione del Monferrato e de Il Piccolo: conquistare lettori non è facile, anzi, gli alessandrini poi sono tradizionalisti.

Nuovo Gisette si sta comunque facendo strada, piace, non si occupa annunci mortuari, se non molto saltuariamente, cura assai le inchieste e dedica ampio spazio allo sport con un lavoro veramente certosino per non trascurare nulla «tutto quanto fa sport». Senza dimenticare la «na» anche spicciola, il bisettimanale intende offrire dell'informazione diversa tale servire «a fare opinione».

Servizi di

Piero Bottino
Emma Camagna
Roberto Scagliotti

CAPODANNO SENZA STIPENDIO PER I 600 DELLA «SASSONE»

Fallito anche il tentativo di pagare almeno un acconto - Lunedì assemblea dei lavoratori

BIELLA — Capodanno tristissimo, domani, per i circa seicento lavoratori del gruppo industriale tessile Sassone, che non hanno potuto ricevere nemmeno una lira di retribuzione: il tentativo dei sindacati di ottenere il pagamento di almeno un acconto è stato frustrato dal comportamento di alcune delle banche interpellate nei giorni scorsi. L'amarezza dei lavoratori, più ancora che delusione, è sintetizzata in un comunicato congiunto delle tre organizzazioni sindacali.

Il Gruppo Sassone è formato da quattro aziende: Novatan di Massazza, che lavora le pelli degli ovini morti, dopo la rasatura del pelo (anche questo tipo di fibre può essere utilizzato senza inconvenienti per la produzione di filati, o tessuti); la Filatura Sassone, le Pettinature Riunite, entrambe situate in città. La filatura che sede a Ronco. I dipendenti di quest'ultima sono da tempo in Cassa integra-

zione guadagni a zero ore, ossia totalmente inattivi.

Per quanto riguarda la Novatan e la filatura di Biella, i Sassone hanno ottenuto in questi ultimi tempi l'ammissione alla procedura per beneficiare della «amministrazione controllata». Non si sono però ancora pronunciati i creditori, ai quali spetta per legge la decisione (si riuniranno in due distinte assemblee nelle prossime settimane). Entrambe le aziende sono considerate strutturalmente ancora valide e ci sono fondate speranze di superare la crisi, dovuta soprattutto alla carenza di denaro contante. Per questo stesso motivo il Gruppo tessile non è appunto in grado di pagare i dipendenti.

Ieri l'altro gli amministratori del complesso Sassone, assistiti da funzionari dell'Unione industriale biellese, si sono incontrati con i delegati di una decina di banche: la riunione si è protratta per parecchie ore, senza esito. Il giu-

dizio dei sindacati è severo. «La federazione unitaria biellese Cgil, Cisl, Uil, con i lavoratori del Gruppo Sassone — si legge nel comunicato — non intende assistere passivamente a questo balletto tra banche, proprietà e Unione industriale, con il rischio che maturino condizioni per il tracollo del Gruppo, con le drammatiche, prevedibili conseguenze sull'occupazione».

I sindacati hanno convocato per lunedì prossimo, alle 8.30, tre assemblee dei lavoratori, nelle singole aziende ancora in attività. Verranno decise le azioni più efficaci per sbloccare la preoccupante situazione. Piero

NOVI LIGURE — (p.c.) Lo stabilimento Italsider subirà la fermata di tutti gli impianti produttivi da oggi sino a lunedì 9 gennaio, a seguito del perdurare della crisi del mercato siderurgico.

Durante la fermata saranno effettuati interventi di manutenzione.

Coste dell'acqua quasi doppie per i vogheresi

VOGHERA — Il Comitato provinciale prezzi dovrebbe approvare nei prossimi giorni le nuove tariffe dell'acqua potabile erogata dal Consorzio Acquedotti dell'Oltrepò Pavese agli abitanti — quaranta Comuni del comprensorio.

Con il prossimo aumento le tariffe dell'acqua potabile dell'Oltrepò Pavese saranno le più alte d'Italia. Per i consumi domestici fino a 4 metri cubi, la tariffa dovrebbe passare dalle attuali 240 lire al metro cubo a 410; mentre per i consumi superiori a 4 metri cubi, il prezzo passerà da 750 lire.

Gli aumenti, come hanno spiegato gli amministratori del Consorzio Acquedotti, si sono resi inevitabili a causa degli elevati costi di gestione e per ripianare i «deficit» dei bilanci che a fine anno raggiungeranno i due miliardi.

Premio a chi trova gli arredi sacri rubati a Cossogno

I ladri hanno asportato anche un antico portale

VERBANIA — (a.c.) Il parroco e la comunità intera di Cossogno, piccolo paese alle soglie della Valgrande, promettono una ricompensa a quanti forniranno indicazioni utili al recupero delle preziose opere trafugate sette notti fa dall'antica chiesetta dell'oratorio di Inoca.

La vigilia di Natale, operando col favore della notte e aiutati dalla posizione decentrata della piccola chiesetta del 1630, ignoti hanno tagliato una grossa inferriata e, una volta all'interno, hanno smontato dal cardini le due pesanti porte in legno intagliato. Le hanno poi asportate unitamente ad alcuni banchi e a dieci candelabri epoche di (tra il 1700 e il 1800) e ad alcuni arredi. Un bottino valutato in alcune decine di milioni di lire.

L'oratorio era stato realizzato appunto in località Inoca.

ca, in onore della Madonna di Re ed era oggetto di devozione anche delle popolazioni della Val Vigevano.

Proprio l'estate scorsa, per iniziativa del parroco di Cossogno, don Marino Piffero, i valligiani della Vigevano e della Valgrande si incontrarono alla Bocchetta di Campo (un passaggio obbligato per il collegamento tra le due valli) per rinnovare le antiche amicizie e le mai sopite tradizioni popolari e religiose.

Un'aula a Voghera

VOGHERA — (e.g.) Un'anziana pensionata, Teresa Berges, di 75 anni, abitante in piazza Fratelli Bandiera 9, è stata travolta e uccisa da una Fiat 127 guidata da Ornella Bernini, 21 anni, residente in via dell'Osipio 5.

Bastida Pancarana «slitta» la centrale

Quasi certo il rinvio, dopo le polemiche ecologiche sollevate da Italia Nostra - Decide il Cipe

VOGHERA — (e.g.) E' ancora incerta la costruzione della megacentrale termoelettrica carbone 1280 MW a Bastida Pancarana nell'Oltrepò pavese, contestata dai comuni e dalle popolazioni della zona e contro la quale il Wuf il Fondo mondiale per la natura ha presentato un ricorso al Tribunale amministrativo della Regione.

Il 20 gennaio si riunirà il Cipe (Comitato interministeriale per la Programmazione economica) il quale deciderà se rinviare di alcuni anni la realizzazione dell'impianto.

Sembra infatti che la costruzione della centrale a carbone verrebbe fatta slittare alla fine degli Anni 80 o all'inizio degli Anni 90 per dare la

precedenza a due centrali termoelettriche sulle coste del Sud.

Alla realizzazione delle centrali di Bastida Pancarana si sono opposti lo stesso Comune di Bastida ed il Comitato degli enti locali i quali hanno motivato il loro divieto in un documento sostenendo che l'Enel e la Regione hanno risposto ai quesiti che erano stati indicati a docenti ed esperti dell'Università di Pavia sulle conseguenze che l'impianto avrebbe sul territorio e sulla popolazione.

Il Wuf ha impugnato la localizzazione della centrale a Bastida in quanto la Regione ha deciso il suo insediamento senza una intesa con i nove Comuni interessati.

Rossiglione ricorda la strage nazista 38 anni dopo Roma onora i partigiani

Domenica la cerimonia ufficiale - Il ministero della Difesa ha concesso al piccolo centro del Turchino la «croce al valore militare» - Le tragiche giornate a cavallo tra il '44 e il '45

OVADA — A Rossiglione, primo centro abitato in territorio ligure che si incontra percorrendo lo statale del «Turchino» che da Ovada porta a Genova, domenica prossima 2 gennaio, si svolgerà una manifestazione, indetta dalla locale amministrazione comunale, per commemorare il 38° anniversario del sacrificio di tre partigiani e dell'incendio della borgata inferiore del paese, ad opera delle truppe tedesche, tutti fatti avvenuti a cavallo della fine del '44 all'inizio del '45.

Era, infatti, il 30 dicembre quando tre partigiani Pirata, Sten e Mario che, sulla statale per Ovada, in località «Lagoscuro», nel tentativo di

catturare ostaggi per effettuare il cambio con il loro comandante, prigioniero dei tedeschi, caddero in combattimento. Nella azione predisposta dai partigiani le cose non andarono secondo i programmi e i tedeschi anziché essere colti di sorpresa, quando arrivarono sul posto dove era previsto lo scontro, erano ben informati e quindi alla distanza di alcune centinaia di metri iniziarono a sparare e con difficoltà uccisero i tre giovani.

Rossiglione, per la sua posizione ai piedi dell'Appennino ligure-piemontese ed alle colline dell'alta Valle dell'Oliva, nel corso della guerra di Liberazione è stato del

centri più popolati dalle formazioni partigiane. Infatti uno dei paeselli dell'entroterra ligure della provincia di Alessandria che ha vissuto nell'inverno '44-'45 giornate veramente tremende. E' proprio dopo 38 anni che ora il ministero della Difesa ha concesso a Rossiglione la «Croce al valore militare» per l'attività partigiana.

Le cronache raccontano che era il giorno dopo Capodanno '45 una giornata serena, il sole che sorto sull'Appennino faceva brillare i tetti delle case ricoperti di brina, la nebbia era poco distante ed avvolgeva Gnocchetto e poi Ovada. Il paese di Rossiglione è stato così il primo che gli aerei alleati, provenienti da Nord - Ovest quel giorno hanno potuto intravedere: si sono gettati in picchiata ed hanno mitragliato ripetutamente il treno che era fermo alla stazione alla periferia del paese.

Al pomeriggio tornati altri aerei ed hanno lanciato diverse bombe: obiettivo, questa volta, forse, lo stabilimento ma hanno, invece, colpito il paese: case crollate, macerie, cittadini sepolti. Fu subito avvertito il comando tedesco che aveva sede a Campoligure affinché fossero disposti i soccorsi per gli sventurati che rimasero colpiti, ma i tedeschi, conoscendo in Rossiglione la culla della Divisione «Mingo», gloriosa formazione partigiana che operava nella zona, esitarono ad intervenire ma poi si decisero a diversi uomini raggiunsero Rossiglione.

Nel frattempo però una formazione partigiana che si spostava dalle Langhe alla volta di Torriglia, sapendo Rossiglione in mano ai partigiani, non esitò a passare in pieno centro del paese. Ad un certo momento però il gruppo

di «ribelli» si trovò tu per tu con i tedeschi che nel frattempo erano sopraggiunti. Vi fu una sparatoria ed i tedeschi affermarono di aver ucciso tre partigiani e spararono all'impazzita sapendo di colpire anche inermi cittadini. Ne uccisero sei.

Il sera poi iniziò il rastrellamento da Campoligure in direzione di Rossiglione e continuò anche al mattino successivo fino a quando i tedeschi ritornarono e prelevarono una trentina di cittadini che furono trasportati alla famosa 4° sezione del carcere di Marassi a Genova. La vendetta dei tedeschi non si placò neppure a questo punto: incendiarono 33 case ed il piccolo paesello si trasformò in un rogo che i rossiglionesi rimasti, alla disperata, cercarono di spegnere. I danni furono immensi, la piazza principale del paese fu quasi distrutta ed i tetti crollarono. Dopo pochi giorni cadde copiosa neve che coprì quelle misere macerie rendendo ancora più desolato quel paesaggio.

Ora le case sono risorte e la piazza centrale porta proprio il nome di quella data che è rimasta scolpita anche nel cuore dei rossiglionesi.

Ogni anno nella prima domenica di gennaio, Rossiglione rievoca quei fatti e domenica la cerimonia avrà inizio alle ore 11 con una messa celebrata nella chiesa parrocchiale da don Berto Ferrari, cappellano della divisione «Mingo». Dopo la deposizione delle corone, in piazza 2-3 gennaio ed alla località «Lagoscuro», nel salone delle Opere parrocchiali, terrà la commemorazione ufficiale il presidente regionale per la Liguria dell'Anpi, Roberto Bonfiglioli.

Renzo Bottero

Chiude la Fornicoke di Vado Ligure

L'italiana Coke prevede un ulteriore taglio della produzione e la riduzione drastica della mano d'opera: 550 unità in meno - Incontro a Roma lunedì, sciopero generale metà gennaio

SAVONA — Finalmente si è deciso il piano di ristrutturazione delle cokerie indipendenti cioè non legate ad aziende siderurgiche. Si tratta della Cokaplania di Avenza, della Vetrocokerie di Porto Marghera e delle suoneste Fornicoke di Vado e Cokitalia di San Giuseppe di Cairo.

Il piano predisposto dalla Italiana Coke, che gestisce le quattro aziende, e che solo il 3 gennaio verrà presentato ufficialmente, a Roma, alle organizzazioni sindacali nazionali, prevede un netto, ulteriore taglio alla produzione, la chiusura della Fornicoke di Vado Ligure e la fermata di alcune batterie di forni a Porto Marghera. Complessivamente si avrebbe una riduzione di mano d'opera calcolata in circa 550 unità.

Il progetto di ristrutturazione parte da alcune considerazioni di ordine internazionale e nazionale sulla riduzione dei consumi di coke e quindi delle richieste sul mercato che nessuno contesta almeno allo stato attuale della situazione. In sostanza il gruppo di cokerie indipendenti che già oggi con alcuni forni fermi produce 1 milione e 500 mila tonnellate annue di coke dovrebbe ridurre permanentemente la sua produzione a 1.100.000 - 1.200.000 tonnellate annue.

Nello studio si parla anche di costi e si dice che in Italia per produrre la stessa quantità di coke che si produce in Germania e negli Stati Uniti occorre un numero tre volte superiore di addetti.

Ovviamente il piano tiene anche conto dei risultati di una indagine sullo stato degli impianti o meglio sulla vetustà dei «forni» la cui vita normale è di 25 anni. Ebbene da questo studio è emerso che su 509 forni, 251 hanno 26 anni, 55 ne hanno 25 e 150 sono tra i 20 ed i 25 anni.

Tenuto conto dei vari elementi, costi, collocazione, vetustà degli impianti, disponibilità di spazi e inquinamento, l'italiana Coke «salva» immediatamente gli stabilimenti di Porto Marghera e di San Giuseppe di Cairo, mentre pone sullo stesso piano quelli di Avenza e Vado Ligure pur riconoscendo che quest'ultimo è il più tecnologicamente avanzato e con i forni in migliori condizioni.

A scapito della Fornicoke e, quindi, della sua chiusura vengono posti soprattutto i problemi di carattere ecologico che la Italiana Coke ritiene irrisolvibili.

Ed è proprio quest'ultima «considerazione» che i savonesi contestano nel modo più deciso sostenendo, dati alla mano, che i problemi ecologici sono risolvibili e che le due cokerie savonesi sono certamente «migliori» delle altre. Da qui la decisione unanime di difendere, per ragioni squisitamente tecniche ed economiche, la sopravvivenza dell'azienda vadese.

Nel prossimi giorni avranno luogo numerosi incontri ed il 14 gennaio, in concomitanza con uno sciopero delle cokerie, si svolgerà un'assemblea aperta organizzata dai comuni di Vado e Cairo.

R. S.

CONTROTABU'

(avere tutto ciò che dovete sapere per vivere in amicizia con il sesso)

di Franca

Franca Romé, studiosa di psicologia del comportamento e di sessuologia, si occupa da anni di condizione femminile e problemi della coppia. Come giornalista è stata redattrice di «Duepiù», caporedattore di «Insieme», ha collaborato a «Amica», «Stare bene», «Vivere insieme» e altre. Ha scritto, fra l'altro, l'«Atlante della Sessualità» (Mondadori) e «Per una ruga in più» (Rizzoli), sulla realtà sociale, psicologica, sessuale della donna dai 45 ai 60 anni.

1 - Egocentrismo contro passività

- Scrive un uomo di 30 anni, sposato da due: «Ero innamoratissimo di mia moglie. Sembrava dolce e arrendevole, ora è diventata subdola e prepotente»
- «Ogni volta che mi accosto a lei non sono mai riuscito a capire se le piace far l'amore oppure no»
- «Adesso ho incontrato un'altra donna, ma non voglio che il mio matrimonio muoia così...»

Sono un uomo di trent'anni, sposato da due, qualche anno fa ho un'amante. Sessualmente con mia moglie, pure è carina e ha vent'anni, è un disastro: ogni volta che mi accosto a lei sembra una vittima che va al sacrificio. In due anni non mi è mai riuscito di capire se le piace far l'amore oppure no.

Mia moglie mi ha sedotto perché sembrava così dolce e arrendevole. Ora è una subdola prepotente che dice quello che pensa veramente. Quando ci sposai lei era così timida e vestiva di bianco, io li municipio e la sobrietà, ma lei ha parlato chiaro. Ogni tanto piangeva, malinconica. «Tu, con le tue idee...» quel tempo ho ceduto perché ero innamoratissimo, ma ora ha un modo di pensare.

Adesso mi trovo con la donna che ho incontrato e che il contrario di mia moglie, ma non voglio il mio matrimonio muoia così. Posso rimediare?

(ROBERTO B., Torino)

Una storia interessante in cui il tuo egocentrismo e la tua povertà di idee si manifestano in intimità legate alla mancanza di accordo nella relazione. Lei dice, lettore, che sua moglie non parla mai chiaramente, che è passivamente le decisioni. In realtà è sempre in disaccordo con lei. Così come il vostro sono innumerevoli. Si tratta di una pessima amministrazione del potere decisionale all'interno della coppia e di una confusa concezione dei ruoli.

Esiste in tanti uno sbagliato pregiudizio, quello per cui se due persone si amano e si sposano, miracolosamente debbono avere le stesse idee e gli stessi gusti. Come ho già detto altre volte, le relazioni si creano con il tempo, vivono di forza autonoma. Il disaccordo è sempre sinonimo di guerra aperta, lotta, può anche essere l'occasione di un confronto di opinioni diverse e, in quel modo, costruttivo. I guai cominciano quando fra i due si fissano ruoli che si modificano più: da una parte l'egocentrismo di uno, dall'altra la passività dell'altro. Ma è quello che si mostra più mite e poi quello che si vendica.

Come sua moglie che non ha mai proposto dirette, ma ostacola senza sosta le sue. Dicendo «Tu con le tue idee...» fin dai tempi del matrimonio (di fronte a una decisione importante come il matrimonio civile o quello religioso), dimostrava già l'incertezza del suo comportamento. Fin da allora era chiusa nel ruolo di quella che fa finta di accettare perché così deve essere con un uomo, ma che profondamente covava rancori. Lei adesso dice, a due anni di distanza, che ha ceduto perché era «innamoratissimo»: è stato un grave errore. Oggi ha una donna scelta la donna perché era «dolce e

arrendevole», ma ha fatto i conti con la realtà intera di un'altra persona. Da bravo maschio tradizionale è sentito forte di fronte a quella tenera e passiva fanciulla e adesso ne paga le conseguenze. Forse credeva che la ragazza le sarebbe caduta in braccio e adesso si rende conto di aver davanti un'estranea.

Mi chiede un consiglio e io glielo do. Sta a lei farne l'uso che crede. Non sopravvaluti l'attrazione che prova per una donna del tutto diversa da sua moglie, è normale, lasci perdere al più presto questa relazione per non confondersi ancora di più. Per rito-

2 - Il marito l'accusa: «Vuoi fare tu l'uomo...»

- Sono una ragazza di ventidue anni sposata da poco per «amore», scrive una lettrice di Novara
- «Ogni tanto, nemmeno pensarci, provo il bisogno istintivo di mettermi coricata su di lui. Solo così mi sento felice...»
- «Dopo i suoi rimproveri ho perso la pace: mi tornano in mente certi giochi che facevo da bambina»

Sono una ragazza di ventidue anni, sposata da poco per amore. Nemmeno pensarci, provo il bisogno istintivo di mettermi coricata su di lui. Solo così mi sento felice. Dopo i suoi rimproveri ho perso la pace: mi tornano in mente certi giochi che facevo da bambina.

Quel momento ho perso la pace, mi sono venuti in mente quei giochi che facevo da bambina con mia amica, le forti sensazioni provavo perché facevo il maschio e lei la moglie. Sono davvero anormale come dice lui? Risponda, la signora.

(SOFIA L., Novara)

Il suo scritto merita una risposta, cara lettrice, perché pone due distinti problemi. Io comincerò a considerare la seconda di suo marito: come può lui dubitare della sua sincerità e della sua partecipazione totale all'atto sessuale? Andiamo bene! Quali sono le ragioni di una sfiducia così drastica fra due giovani che si sono appena sposati per amore, come dice? Cosa è l'amore e la fiducia? C'è anche molta «ignavia» (nel senso di non sapere) in quella frase: l'orgasmo, specie quello femminile, varia da donna a donna, anche le manifestazioni esteriori. Questo, suo marito non lo sa, nonostante le decantate esperienze.

Esaminiamo adesso i probabili motivi per i quali lei prova maggiore piacere in una posizione diversa da quella che viene considerata normale: dal punto di vista fisico può

minciare, provi a riflettere a quali elementi sono in una coppia perché diversità di idee e di caratteri non si trasformino in guerra e lotta poi in indifferenza. Primo, ci vuole accettazione dell'uno e dell'altro, in blocco; secondo, ci vuole stima (vale a dire ciò che di positivo e valido c'è nel compagno/a); terzo, ci vuole amore (nel senso psicologico di affettività profonda e intenzione di conservarla).

Lei crede di provare questi tre sentimenti per sua donna? Quando parla, lei ascolta fino in fondo per capire cosa intende esprimere oppure la interrompe subito, lascia prendere dal nervosismo? O, peggio ancora, la fa tacere perché, tanto, le sembra che non la capirà mai che non vale pena discutere? Riguardo alla vita sessuale, ha mai provato veramente a capire ciò che si muove dentro alla sua donna?

E' molto probabile che questa ragazza ci sia un groviglio di pregiudizi e di malintese idee sulla relazione e sul matrimonio. Anche se ha soltanto vent'anni, sente e comporta come una donna chiusa stile. Magari non ha mai insegnato a esprimere i suoi desideri. Sta a lei tirar fuori da questa confusione una più armonica comprensione: la sessualità fiorirà allora senza problemi.

Capisco di avere fatto una sorta di prova a lei che tanto si lamenta, ma non l'ho fatto perché è un uomo. L'ho fatto perché le prime modificazioni di questo matrimonio (cul per altro tiene) le deve portare proprio lei. Non sono infallibile, ma credo che troverà la strada giusta. Mi riscriva.



essere che, in questo modo, attraverso il contatto dei suoi organi genitali esterni (soprattutto la clitoride che è estremamente sensibile) con l'organo del suo uomo, lei raggiunge un grado di stimolazione molto maggiore che attraverso la penetrazione. Poi, in questo modo, una donna può cercare i movimenti appropriati le sensazioni nei punti più giusti. Succede a tante di arrivare all'orgasmo soltanto così. Non ci sarebbe proprio niente di anormale neppure per lei, non fosse venuta fuori la discutibile reazione del suo marito: «tu l'uomo» e la controreazione, che ha fatto affiorare ricordi infantili probabilmente carichi di sensi di colpa e vergogna.

Esistono troppe idee sbagliate, moralismi e luoghi comuni sull'infanzia e l'adolescenza e uno dei più radicati è che questa età sia da stimoli sessuali, sognati e realizzati. Anzi, l'adolescenza in modo particolare, per maschi e femmine, è un'età iniqua da questo lato: gli ormoni si mettono in circolo, provocano i primi impulsi erotici, fanno desiderare a volte fortissimi. I cosiddetti «giochi infantili» manifestazioni estremamente comuni, ma sono stati così censurati dall'educazione che ha dominato fino a poco tempo fa (e adesso in tante famiglie) che sono diventati vergognosi ricordi da cancellare.

Esaminiamo adesso il punto cruciale, quello che più l'ha fatta star male: lei prova piacevolissime sensazioni «facendo il maschio» con la sua piccola amica e con il suo uomo dice la stessa cosa. Lei mi dice che è anormale e io le rispondo tranquillamente: «no, non è anormale».

In ciascuno di noi esiste una componente

maschile e una componente femminile, sia il carattere che negli impulsi, che nell'instinto: la sessualità, che è una espressione fisica, corporea di ciò che noi siamo, in qualche modo risente di tutto questo. E' probabile che lei, che analizza bene, trovi in un certo bisogno di dominare le situazioni, di controllarle, una certa tendenza a prendere decisioni. Forse, soltanto conservando questa indole interiore, la sua sessualità riesce ad aprirsi, a sciogliersi.

D'altra parte, i più recenti studi sulla sessualità femminile hanno dimostrato che non è affatto vero che la donna «è» passiva, remissiva, ricettiva o, almeno, non è che è soltanto questo. E' un vecchio pregiudizio dovuto alla società che voleva che la donna per bene fosse così... Dal punto di vista psicologico, poi, è dovuto a una «svista» di Sigmund Freud: questo grande scienziato, scopritore dell'analisi, in fondo, faceva i conti con le conformiste signore viennesi della fine dell'Ottocento... Oggi sono tutti concordi nell'ammettere che anche nella sessualità la donna è assolutamente normale se vive attivamente il suo ruolo.

Se lei riuscirà a discutere con suo marito le considerazioni che le ho proposte, certo uscirà da questo incubo. Però ci vada piano, dal poco che scrive, ho l'impressione che l'uomo abbia idee alquanto arcaiche e confuse sulle donne e che, peggio ancora, diffidi sistematicamente a loro. Questo è un muro che fra voi va abbattuto, non a colpi di piccone... Avete tanto tempo davanti. Mi riscriva presto, continueremo il nostro discorso: riguarda tanta gente.

Lo Zodiaco ci insegna come far felice una persona cara con un dono

Se regalate un portafortuna fate attenzione al Segno...

Una moto cross all'Ariete sportivo

ARIETE (21 Marzo - 20 Aprile)

Il tipico gioiello portafortuna è un rubino in oro. La pietra preziosa rubino, per il suo rosso fiammeggiante che ben si addice al Segno governato da Marte, niente paura per la spesa: il rubino sintetico serve al talismanico scopo altrettanto bene; quello che importa è il colore, perché l'Ariete, incapace di discriminare, non guarda certo per il sottile. Per la donna, se ci vuol limitare un bouquet di fiori, è bene scegliere dei giacinti. Il maschio si addice un libro d'azione, con trama piuttosto semplice. Ai ragazzini del Segno che hanno pazienza, proprio come gli adulti, sono adatti i fumetti che si scorrono velocemente e senza fatica. Un regalo più impegnativo, apprezzatissimo dal giovane spericolato Ariete, è una motocicletta per il cross.

Alla donna Toro un libro di ricette

TORO (21 Aprile - 20 Maggio)

Alla donna è bene inviare zagare o un profumo di verbena. Se le finanze lo consentono, niente di più talismanico di uno smeraldo. Non dimentichiamo che la signora del Segno apprezza soprattutto i regali sostanziosi. Corallo rosa e turchese sono pietre meno costose cui ripiegare, perché portano altrettanta fortuna. Il semplice pensiero, è molto adatto un libro di ricette esotiche che permettano alla donna-Toro, perfetta padrona di casa, di offrire agli amici qualcosa di diverso. Per l'uomo, riviste di arte; per i bambini, testi sulla vita degli animali se non, addirittura, una bestiola in carne ed ossa. E poi dolci, tanti dolci, senza discriminazioni di sesso o di età; perché il Toro è goloso.

Gemelli, un opale risveglia l'amore

GEMELLI (21 Maggio - 20 Giugno)

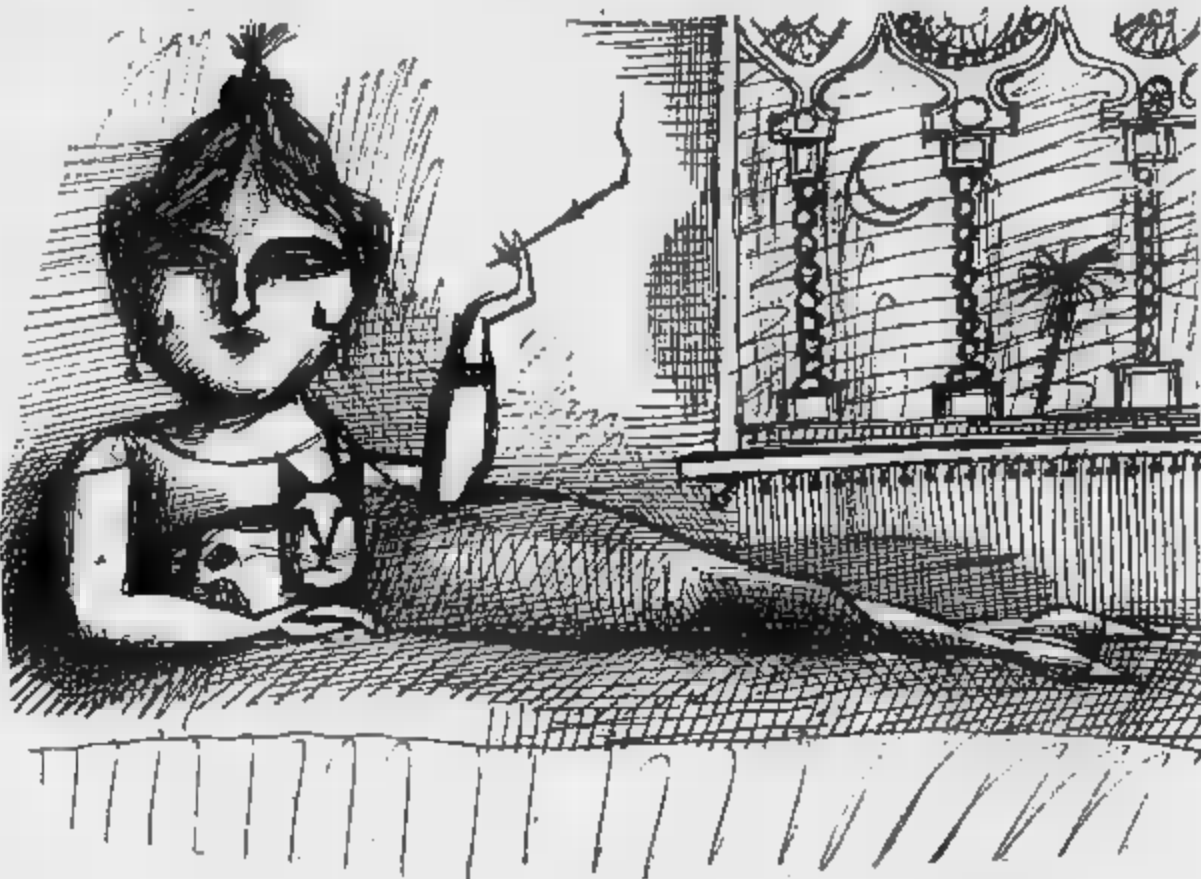
Uno scarabeo d'argento è il portafortuna ideale, anche per scongiurare la pene di cuore. Alla donna, visto che considera l'atto d'amore una pratica magari piacevole, poco igienica, regalate un opale che aumenti la carica erotica o uno zaffiro che consenta una maggiore libertà nel rapporto sessuale. Se scegliete fiori, che siano freschi. All'uomo, un libro cervelotico o una raccolta di pezzi giornalistici. Ai ragazzini, giochi che richiedano inventiva e che permettano di mettere in luce la poliedrica genialità. Per le bimbe, bambole esotiche o peluches stravaganti.

Il romantico Cancro l'antiquario

CANCRO (22 Giugno - 21 Luglio)

Alla romantica donna cancerina, si addice una pietra lunare, acqua marina, perla, occhio di gatto. Il fiore è l'anemone. All'uomo regalate, come portafortuna, qualche in onice e argento. Ma qualsiasi oggetto di antiquariato è gradito ad un Segno che ama i ricordi. Quindi, anche libri di storia per gli adulti. Romanzi con personaggi disinibiti e situazioni immaginarie e divertenti per i più giovani sono molto utili per togliere la timidezza e per scongiurare il bisogno di chiudersi in se stessi. Se conoscete un Cancro che piange il perduto amore, regalategli un libro o donna che sia una ghianda e il partner ritornerà pentito. (Ciò non eviterà al maschio del Segno di continuare a piangere e a rimpiangere la cucina della sua mamma).

- Fiori o pietre preziose, un gioiello o un peluche, un libro d'arte o ricette esotiche, una bambola o un modernissimo gioco elettronico? Una piccola guida, dettata dalle «stelle», per non sbagliare
- Un rubino o una perla possono far rinascere la passione e rinverdire un amore quasi spento, ma solo se il destinatario è un Sagittario
- Il diaspro sconsiglia la frigidità nella donna Acquario, lo smeraldo ridona la virilità all'uomo
- Il Capricorno preferisce un testo classico o un saggio critico o letterario
- Il Leone, che ama soltanto le cose di prestigio, preferisce gli oggetti preziosi, magari un'agata...



Al superbo Leone un gioiello in oro

LEONE (23 Luglio - 21 Agosto)

Al Leone che ama soltanto le cose di prestigio è necessario regalare, almeno, un oggetto in oro, suo metallo portafortuna. Tra le pietre, potete scegliere il topazio, l'ambra, l'onice rossa. Se il partner di un Leone esibizionista sente trascurato, provi a regalargli un'agata, pietra che fa apprezzare di più i rapporti agli egocentrici nati nel Segno. Se volete spendere poco, ricordate che alla donna si addicono i gerani che all'uomo potete regalare la biografia di un personaggio famoso in cui si identificherà subito, spinto da notevole presunzione.

All'oculata Vergine un mazzo di narcisi

VERGINE (24 Agosto - 23 Settembre)

Per l'oculata Vergine, che apprezza la parsimonia, sufficienti i narcisi (per la donna) o un profumo di tabacco bianco (per l'uomo). Il maschio che malachite controlla gli accessi, ma ben difficilmente i nati nel Segno indulgono all'esagerazione, quindi è meglio evitare questo tipo di regalo, se non in via eccezionale. Se volete e potete spendere, giada, zaffiro e diaspro i talismani più adatti. E poi rappresentano un apprezzato investimento. La Vergine legge soltanto cose utili, quindi i vari testi «fatele da voi» o «tutto il russo» (dici lezioni) saranno graditissimi, anche perché permettono di aumentare la conoscenza senza spendere una lira. Ovvio che i bambini siano perfetti il genere «imparare giocando».

La raffinata Bilancia preferisce il topazio

BILANCIA (24 Settembre - 23 Ottobre)

Per la raffinata signora Bilancia, indumento di alta moda nei suoi colori talismanici: rosa pallido, verde chiaro, violetto. Preferite la pietra, scegliete tra opale, topazio, corallo o lapislazzulo. Alla donna sposata, rondine d'argento per una casa felice; alla ragazza, delle begonie o un profumo rosa. All'uomo, un bellissimo golf in morbida lana cremisi. Il maschio decide per il libro, bisogna optare per un testo d'arte raffinatissimo. Occorre anche che la confezione del regalo sia di estremo gusto, magari carnellate di colori né nastri pacchiani.

E per lo Scorpione un serpente d'oro...

SCORPIONE (24 Ottobre - 21 Novembre)

La turchese aumenta il piacere erotico e riati in questo Segno potente, mentre un gufo in rame solletica l'intelletto. Condo noi, esistono ben pochi Scorpioni che abbiano bisogno di stimoli intellettuali. Consigliabile, dunque, orientarsi tutte le pietre rosse che rappresentano un ottimo talismano, esattamente come i garofani o il profumo di erica. Il portafortuna ideale è, comunque, un serpente in oro (meglio se con due rubini posto degli occhi). Siccome poi lo Scorpione è sempre cacciatore colpevolezza altrui, fategli indirizzare questo tipo di carica nella lettura di un ottimo libro giallo, pieno di intrighi e di cadaveri. Per i bambini, nella scelta di un testo, ricordate che sono sempre attratti dal mistero.

Solo rose rosse alla donna Sagittario

SAGITTARIO (24 Novembre - 22 Dicembre)

Se è vero, com'è vero, che il Sagittario è un ottimo amico, ma un pessimo amante, regalate il rubino all'uomo per rinforzare la passione e delle perle alla donna per addolcire e affinare la sessualità. Se il lato erotico non vi interessa, allora granata e corniola rappresentano del portafortuna sicuri. Un altro talismano è il quadrifoglio in lega metallica. Se inviate dei fiori, che siano rose rosse. In quanto profumo, il più indicato è la viola mammola, forse perché addice all'immaturità del Segno. Se pensate ad un libro, tenete presente che il Sagittario è lo sport, fin bambino. Per i più adulti, anche un testo di archeologia rappresenta un'ottima scelta.

Per il Capricorno non scegliete profumi

CAPRICORNO (23 Dicembre - 20 Gennaio)

Se volete rinforzare la passione di un Capricorno, niente di meglio di un'ametista. Invece il Capricorno a desiderare il ritorno di un perduto amore, gli occorre un'ancora in ferro. Se vi orientate su pietre o fiori, scegliete talismanici, scegliete onice nera malachite, oppure narcisi. Meglio evitare il profumo per un Segno poco romantico, attaccato ai beni materiali e perennemente preoccupato di raggiungere mete lontane. Preferire un testo classico, oppure un saggio critico e letterario. Anche per il bambino capricorno, che al contrario dei coetanei preferisce la lettura al gioco, un libro rappresenta un regalo ideale, ma evitate le favole e scegliere una firma moderna e prestigiosa della letteratura per l'infanzia.

Al bimbo Acquario un gioco elettronico

ACQUARIO (21 Gennaio - 19 Febbraio)

All'Acquario, in perenne attività sociale, troppo distratto per perdere tanto tempo nelle cose sentimentali, sarebbe bene regalare qualcosa che stimoli l'interesse per il partner: lo smeraldo dà potenza e virilità all'uomo, il diaspro sconsiglia la frigidità nella donna. Ad ogni modo, nella scelta di un regalo talismanico tenete presente che il profumo dell'Acquario è la felce. Il fiore: viola. La pietra: granata. Ad un segno genericamente umanitario, che crede nella fratellanza universale, sarà graditissima la biografia di un premio Nobel per la pace. Ma l'acquario vive nell'oggi pensando al domani, un altro libro ideale è quello di fantascienza. I bambini si può offrire, in alternativa, giocattoli modernissimi.

Per i pesci, poesie o romanzi d'amore

PESCI (20 Febbraio - 19 Marzo)

Uno zirconio grezzo rappresenta un buon talismano. In quanto garantisce il fascino e la tranquillità, il nodo d'argento offre la serenità nei rapporti sentimentali. Il fiore adatto è l'iris. Occorre dire che i Pesci credono più degli altri nella forza di un portafortuna, quindi sanno infondere a qualsiasi oggetto il loro gradimento e carica particolare, così la fortuna arriva davvero. In quanto alle letture, alla donna si addicono poesie e romanzi d'amore, all'uomo testi dedicati ai problemi della droga o dell'alcolismo oppure studio delle scienze paranormali, alle bambine favole romantiche. Ai maschi, non c'è dubbio, donate il gioco del «piccolo prestidigitatore».

In quale giorno siete nati? Segno per Segno l'oroscopo del nuovo anno

Cosa ha in serbo per noi il 1983? Interroghiamo le stelle...

- Per l'Ariete, il Cancro ■ la Bilancia un anno sostanzialmente positivo, sia pure con alti e bassi
- Il Sagittario ha la possibilità di realizzare molte sue speranze: la sua vita può cambiare a patto di agire con prudenza. La Vergine faccia attenzione a non sbagliare le valutazioni... Per i Pesci, l'occasione di regolare la loro caotica vita. Ma devono scendere dalle nuvole...
- Periodo contrastato per lo Scorpione: molte illusioni sono destinate a cadere. Difficoltà in vista anche per l'Acquario, mentre il Leone è sempre più irrequieto
- Il Toro avrà bisogno di tutta la sua pazienza, i Gemelli dovranno agire con maggiore onestà, mentre per il Capricorno si aprono nuovi orizzonti

L'Ariete di mezzo brilla nel lavoro

(21 - 20 aprile)

Per l'Ariete di [] fino a metà ottobre, per ogni nato del Segno [] metà ottobre a dicembre, il benefico Giove tiene ■ bada l'impulsività ■ consente ■ storie d'amore, autentici colpi di fortuna sul lavoro ■ realizzazione di molti desideri. Inoltre, per tutto il 1983, le giornate ■ [] tra ■ [] marzo ■ il 1° aprile saranno caratterizzate da quelle sorprese piacevoli che tanto piacciono ad un Segno assetato di novità. Al nati tra il 16 ■ il 19 aprile viene offerta la possibilità di una impresa romantica, destinata ■ lasciare ■ impronta notevole. Da maggio ad agosto, però, i nati tra il 17 e il 20 aprile devono impegnarsi seriamente, per superare qualche ostacolo difficile. Ma possono mitigare gli influssi negativi delle Stelle, tenendo in ■ un pezzetto di ferro (metallo portafortuna del Segno) e limitando ■ decisioni importanti al martedì, giorno favorevole perché dedicato ■ Marte. L'Ariete ricordi anche che il suo ■ fortunato ■ il 9.

Saturno è nemico al placido Toro

TORO (21 aprile - ■ maggio)

Qualche placido Toro trascorre, in questo 1983, dei periodi ■ cui le doti di pazienza e costanza ■ rivelano molto utili. Da gennaio ad aprile per i nati ■ il 21 ■ il ■ aprile, da settembre ■ dicembre per i nati tra il 21 aprile ■ il 4 maggio, infatti, Saturno negativo complica ■ situazioni e mette ■ fronte a nuove responsabilità e ■ problemi di scelta non certo euforizzanti. Ma ■ pianeta delle restrizioni, mentre spazza via le ■ già flogora, consente di ■ a valori in cui si crede, ■ patto di ■ quella tenacia che ■ Toro non manca certo. E' consigliabile, però, agire ■ venerdì e usare ■ portafortuna un pezzetto di rame o, per proteggere la salute, una chiave in acciaio. Numero fortunato: 6. Colore: rosso chiaro.

I Gemelli di maggio rinunciano bluff

GEMELLI (21 medaglia - ■ argento)

I nati tra il 17 e il 20 giugno potranno consolidare, da maggio ad agosto, ogni situazione eventualmente incerta, ottenendo progressi notevoli sul lavoro ■ miglioramento ■ nella sfera privata. Per i nati in maggio fino ■ ottobre, per i nati tra ■ 1° e il 16 giugno da metà ottobre e fino a dicembre, è necessario mettere un freno alla superficialità e rinunciare al bluff, per non compromettere con atteggiamenti bizzarri i successi ottenuti. Questo suggerimento vale, ■ tutto l'anno, per i nati tra il 16 e il 19 giugno che potrebbero cacciarsi in imprese pericolose, spinti ■ curiosità insaziabile per il «nuovo». Ai nati, invece, tra il ■ maggio e il 1° giugno consigliamo una maggiore serietà di fronte a fatti ■ e improvvisi. I Gemelli provino ad agire soprattutto ■ mercoledì (giorno dedicato ■ Mercurio, signore del Segno) ■ indossare qualcosa di celeste. Il ■ fortunato è il 5.

Il Cancro ritrova felicità in amore

■■■■■ (21 giugno - ■■■ luglio)

Da gennaio ad aprile per quanto riguarda i nati tra il 21 e il 31 giugno e da settembre a dicembre per ciò che concerne i nati tra il 21 giugno e il 5 luglio, pare che il romantico vulnerabile Cancro trovi finalmente la stabilità sul lavoro e la felicità in amore, con il partner innamorato e protettivo che desidera. Si tratta di una fortuna concreta e duratura che consente di uscire dal guscio e di dare il meglio di se stessi. Soltanto i nati tra il 17 e il 31 luglio potrebbero sentirsi oppressi, da maggio ad agosto, da una giustificata crisi di pessimismo. Essi sarebbe bene combattere le avversità: per trovare la forza di superare gli ostacoli e di accettare gli aspetti negativi, è consigliabile agire di lunedì, profumare di lillà e usare, nell'abbigliamento, il colore verde chiaro.

L'orgoglioso Leone è soddisfatto

2018 (23 luglio - 23 agosto)

Per i nati ■■■ luglio sembrano possibili fino a metà ottobre degli autentici colpi di fortuna e l'opportunità di vivere ■■■ bella storia sentimentale, anche ■■■ l'orgoglio dei nati tra ■■ 23 e ■■ ■■ non sarà pienamente soddisfatto, in quanto ■■■ soltanto mancheranno gratificazioni plateali, ma sarà necessario assumere delle responsabilità, che il Leone preferisca sempre ■■■■ su altri. Da settembre a dicembre, lo ■■■ tipo ■■ oneri, unito a difficili problemi ■■ scelta, potrebbe riguardare i nati tra il 23 luglio e il 6 agosto, ma ■■ Leone di agosto, nato tra il 1° ■■ il 19, l'autunno regala anche facili fortune sul lavoro ■■ nella vita sociale, nonché rapporti soddisfacenti in amore. Dobbiamo ancora aggiungere che per tutto il 1983 esiste la possibilità di sorprese piacevolissime per i nati tra il 28 luglio e il ■■ agosto, mentre i nati tra ■■ 18 e ■■ ■■ agosto, più disponibili alle suggestione ■■■ fantasia, ■■■■ probabile ■■■ impresa gratificante di tipo romantico. Il Leone può comunque propiziarsi ■■ fortuna ■■ ■■ un profumo d'incenso, ■■ agisce di domenica ■■■■ indossa qualcosa ■■ viola. Il numero fortunato è l'1.

La Vergine rischia di giudicare male

VERGINE (24 agosto - 21 settembre)

L'oculata, precisa Vergine può incanalare la sua notevole intelligenza analitica verso imprese sicure e pratiche, con lontane ma inimmancabili scadenze positive. Tali imprese sono favorite, ■ gennaio ■ aprile, per i nati tra il 24 e il ■ agosto e, da settembre ■ dicembre, per i nati tra il 24 agosto e il ■ settembre. Ma la Vergine di agosto potrebbe commettere degli errori di giudizio fin ■ metà ottobre, mentre la Vergine ■ ■ ■ ■ ■ prima del giorno 19, rischia di fare degli sbagli nelle sue valutazioni, nel periodo autunno-inverno 1983. ■ nati, poi, tra il 18 e il ■ settembre ■ consigliabile evitare, per tutto l'anno, ■ intraprendere pro-

getti inattuabili o di legarsi a persone poco conosciute che non offrano garanzie di serietà. Ai nati, invece, tra il 1° agosto e il 3 settembre potrebbero capitare novità improvvise, non propriamente gradevoli, che richiedono calma e sicurezza. Meglio, se possibile, agire di mercoledì, profumare di giacinto e tenere in un luogo fresco il cavallo. Il segno dello stagno che garantisce potenza e prestigio, il numero fortunato è il 5.

Bilancia, tutto ■ gonfie vele...

BILANCIA (24 ~~settembre~~ - 23 ottobre)

Se i nati ■ il 18 ■ il 23 ottobre potrebbero cambiare nel profondo la loro personalità, i nati tra il ■ e il ■ devono ancora assumersi, da maggio ad agosto, degli ■ che preferirebbero evitare. Per tutti gli altri, il 1983 ■ molto positivo. La Bilancia di settembre potrà far valere ■ proprie opinioni e i propri diritti o allargare la sfera degli interessi sino ■ metà ottobre, mentre le stesse opportunità vengono offerte da metà ottobre a dicembre ■ nati in ottobre, prima del giorno 19. C'è ancora da dire ■ la vita dei nati tra il 27 settembre e il 3 ottobre ■ ricca ■ animazione per tutto l'anno e caratterizzata da nuovi incontri e da armonia con il prossimo, mentre ai nati tra il 18 e il ■ ottobre viene regalata una maggiore disponibilità alle esperienze romantiche. Consigliamo ■ di evitare i colori rosso ■ nero, di agire di venerdì profumando di verbena ■ di tenere in ■ pezzetto ■ rame, il numero fortunato è il 8.

Per lo Scorpione fine d'un sogno

SCORPIONE (24 ottobre - ■ novembre)

Il potente Scorpione nato tra il 24 e il 28 ottobre deve, da gennaio ■ aprile, ■ tutta la ■ forza di carattere per assumere delle responsabilità pesanti e per accettare la fine ■ qualcosa in cui credeva. Stessa situazione complessa si presenta da settembre ■ dicembre per i nati tra il 24 ottobre ■ il ■ novembre. Per tutti gli altri, ■ esistono ■ influssi particolari che possano determinare svolte importanti. Dipenderà dunque dal libero arbitrio ■ ognuno rendere positivo questo 1983. Ma che abbia motivi oppure no, ■ Scorpione sarà felice di tormentarsi per eventi reali ■ Immaginarsi, di cavillare sulle più piccole cose ■ soprattutto di distruggere circostanze che ritiene già logore per ricreare qualcosa ■ nuovo ■ per lottare, magari contro i mulini a vento, al solo scopo di ottenere successo e supremazia. Può aiutarsi vestendosi di marrone, agendo ■ martedì e usando, come talismano, un pezzo di ferro. Il numero fortunato ■ il 9.

Novità sconvolgenti per il Sagittario

L'ESPRESSO (24 ottobre) - 1 dicembre

Novità sconvolgenti che cambiano la vita, sono previste per l'iperbolico Sagittario nato tra il 27 novembre e il 1° dicembre e per quello nato tra il 18 e il 21 dicembre. Il nostro immaturo personaggio deve valutare

con attenzione ogni impresa e intraprendere nuove strade senza garanzie. La di base è importante per il Sagittario che i cambiamenti soltanto per il listare il suo spazio vitale. Questo allargamento orizzonti è probabile, per i nati novembre, fino a metà ottobre per i nati tra il 2 e il 19 dicembre da metà ottobre tutto dicembre. E' infatti probabile la realizzazione di molte speranze, con soddisfazioni sul lavoro e nella vita sociale. Inoltre, per il Sagittario ancora libero, è possibile l'incontro il partner ideale. C'è ancora da dire che le nuove imprese nati tra il 19 e il 21 novembre ottime, iniziate tra maggio ed agosto. E' possibile, comunque sia, aiutare fortuna un talismano stagno, con indumenti viola e azioni intraprese giovedì. Il numero fortunato è il 3.

Al Capricorno arride il successo

CAPRICORNO (23 dicembre - 21 gennaio)

Soltanto i nati tra il 17 e il 20 gennaio devono ancora lottare, ■ maggio ■ agosto, per non cadere in una crisi di giustificato pessimismo. Per tutti gli altri, il 1983 ■ un anno congeniale, visto che il Capricorno preferisce ■ successo a lunga scadenza, piuttosto che i repentini cambiamenti positivi. Saranno facilitati in queste imprese lente ■ a sicure i nati tra ■ 23 e ■ 27 dicembre, da gennaio ■ maggio, e i nati tra ■ 23 dicembre e il 5 gennaio da settembre a dicembre. Ma in qualunque giorno ■ nato, ■ Capricorno, arido e autosufficiente, in questo '83 ■ invecchia... Come sappiamo, non si logora nelle attese, è un ■ incassatore e sa attendere tempi migliori. ■ frattempo, può usare un talismano in piombo, vestire ■ colori scuri, agire di sabato ■ profumare ■ caprifoglio. Il numero fortunato è l'8.

Una difficile prova aspetta l'Acquario

ACQUARIO (21 gennaio - 19 febbraio)

Da gennaio ad aprile le stelle castigano la ■■■■■ ■■■■■ logica dei nati tra il 20 e ■■■■■ ■■■■■ gennaio e li costringono ad affrontare una prova. ■■■■■ ■■■■■ situazione restrittiva ■■■■■ ■■■■■ verifica, ■■■■■ ■■■■■ settembre a dicembre, per i nati tra il 21 gennaio e il 4 febbraio. Da maggio ad ■■■■■ ■■■■■ previsti successi duraturi e stabili nella professione, con miglioramenti nella sfera privata, per i nati tra il ■■■■■ ■■■■■ e il 19 febbraio. Ad ogni modo, ogni Acquario, in particolari periodi dell'anno, potrà dedicarsi ■■■■■ ■■■■■ successo ■■■■■ ■■■■■ relazioni sociali, incontrando persone utili e di prestigio. La vita ■■■■■ ■■■■■ comunque più animata, nel corso di questo '83, per i nati tra il 26 gennaio e il 1° febbraio e per i nati tra il 15 ■■■■■ ■■■■■ ■■■■■ febbraio che vivono nuove esperienze. Ogni Acquario agisca preferibilmente ■■■■■ ■■■■■ sabato, profumi di felce, usi un talismano in piombo ■■■■■ ■■■■■ ricordi che ■■■■■ ■■■■■ numero fortunato è il ■■■■■ ■■■■■.

I pesci pasticcioni ritrovano l'ordine

██████████ (20 ██████████ - 20 marzo)

Da gennaio ■ aprile per quanto riguarda i nati tra il 20 e il 24 febbraio e da settembre ■ dicembre per quanto concerne i nati ■ il ■ febbraio e il 5 marzo, le stelle offrono ai Pesci pasticcioni, la possibilità di mettere ordine nella loro vita caotica. I Pesci di febbraio, però, devono scendere dalle nuvole, almeno fino ■ metà ottobre. Stesso discorso, ■ metà ottobre a fine dicembre, per i nati tra il 1° ■ il 8 marzo. Inoltre, nel corso del 1983, i nati tra il 24 febbraio ■ il 2 ■ devono trovare la forza di reagire ad una sorpresa negativa, mentre i nati tra ■ 16 e il 19 marzo devono rinunciare ■ sogni utopistici. Naturalmente, è meglio ■ qualche accorgimento e cioè vestire di verde o blu argento, profumare di viola ciocca, agire di giovedì, ■ ■ talismano un pezzetto ■ ■ ■ e ricordare che il ■ ■ fortunato-
le è il 7.

A cura di Olga Zonca

LA «STANGATA» DI CAPODANNO PIU' TASSE SU CASA E REDDITI

I Comuni potranno tassare la seconda abitazione (dal 5 al 23%) e applicare un'addizionale sulla luce - Aumenta il superbollo per le auto diesel e il tram - L'una tantum

ROMA — La tradizione è stata rispettata, nonostante le smentite dei giorni scorsi. La «stangata» fiscale — fine anno — un prelievo di 6750 miliardi —, decisa ieri dal Consiglio dei ministri, è pesante e costringerà i bilanci familiari ad un ulteriore giro di vite. E' che le misure puntano a colpire consumi teoricamente non indispensabili, ma in realtà ormai entrati nell'uso comune.

I due decreti si conosceranno nei dettagli soltanto questa sera, quando verrà posta in vendita la Gazzetta Ufficiale.

1 I Comuni, per sanare i «buchi» di bilancio, potranno applicare una soprattassa sulla seconda casa con aliquote del 5, del 10, del 15 e del 20 per cento.

2 Sempre i Comuni potranno confermare l'addizionale di 10 lire a chilowattora sulle bollette della luce che nell'83 risulteranno oltre modo pesanti per gli adeguamenti decisi a favore dell'Enel (oltre il 24 per cento) e che i sindacati contestano.

3 Le Province invece potranno applicare una addizionale di 10 lire a chilowattora per i consumi di energia elettrica delle imprese.

4 Il superbollo per le auto diesel si pagherà il 10 per cento in più. Salveranno

Ecco il giro di vite

Superbollo diesel	più 50 per cento (escl. il «127»)
Casa, catasti	più 5 per cento
Casa, tasse comunali	dai 5 al 23 per cento
Imposte locali	aumentano affiliazione, occupazione di suolo pubblico, raccolta rifiuti
Trasporti urbani	biglietto a 300 lire; nelle grandi città
Mediazione comm.	10 per cento
IVA	13 per cento di detrazione regime forfettario per agricoltori
Bollo auto	obbligatorio per veicoli fermi
Concessioni	aumento delle imposte di registro per patenti, porto d'armi e altre licenze
	imposta straordinaria sugli immobili posseduti da almeno 5 contribuenti che non
Consumi volontari	tassazione per miliardi
Guadagni speculativi	modifiche della tassazione per un maggior importo di miliardi (sono esclusi depositi bancari e interessi tassabili)

soltanto le «127» a gasolio. Per le auto di cilindrata superiore, invece, per ogni cavallo fiscale si sborseranno 27 mila contro le 18 mila pagate finora. Ad esempio, per una Ritmo-diesel il bollo verrà

a costare 579.500 lire. Proteste delle case automobilistiche che temono una caduta delle vendite.

5 Patenti, passaporti, portati d'arma, canone radio-televisivo costeranno più cari.

L'entità della nuova imposta non si conosce ma dovrebbe oscillare tra il 15 e il 20 per cento.

6 Le aliquote dell'Iva per i prodotti importati (specie gli apparecchi fotografici) subiranno pesanti ritocchi, fino ad un tetto, si dice, del 16 per cento. Per i video giochi e i video registratori l'imposta del 16%.

7 Ci sarà un'applicazione straordinaria dell'Iviva, l'imposta sugli immobili, ristretta però alle intestazioni societarie.

8 I regimi di forfettizzazione dell'Iva e delle imposte dirette drasticamente ridimensionati.

9 Arriverà infine anche l'una tantum, lavoratori dipendenti compresi. Ma l'aliquote dell'imposta, si assicura, sarà modesta, molto al di sotto del 9 per cento calcolato in precedenza. La decisione sarà presa nel prossimo Consiglio dei ministri, fissato per venerdì 7 gennaio. Il provvedimento sarà presentato sotto forma di disegno di legge quindi la sua applicazione sarà condizionata dal voto del Parlamento.

10 Il prezzo del bus Torino sale a 400 lire.

Il cambio dei tanti sacrifici richiesti, il governo ha previsto qualche sgravio come:

— la conferma delle detrazioni fiscali sulla busta paga dei lavoratori dipendenti per la stessa somma fissata per l'82, vale a dire 2.050 miliardi (in pratica, 1 mila lire mensili in meno); tasse più altre 5.000 lire per chi ha il coniuge a carico;

— detrazioni più consistenti (fino a 15-20 mila lire mensili) per i titolari di pensioni minime;

— uno sconto fiscale di 100 mila lire (la cifra è da confermare) sull'imposta che si paga sulla prima casa.

Resta da dire che la stangata fine '82 non avrà vita facile in Parlamento. I socialdemocratici hanno già preso le distanze.

Pacco esplosivo con auguri

«Falsa anna mazzetta»

— Il pacco — polvere esplosiva, truccato come dono di fine d'anno, è stato fatto recapitare ad un imprenditore edile, che costruisce edicole funerarie nel cimitero di Poggioreale. Il pacco è stato consegnato a uno sconosciuto al portiere dello stabile, in via S. Gennaro, Antignano al Vomero, dove abita l'imprenditore, Amato Pastore. Quest'ultimo ha trovato sulla confezione una busta con un biglietto anonimo con scritto «Tanti auguri». Inosservatosi lo ha aperto trovandovi all'interno un ordigno rudimentale. La polizia ha accertato che si tratta di polvere esplosiva che, per di più, di innescare, non sarebbe potuta scoppiare.

Scontro di denuncia fra pacifisti e polizia

SIRACUSA — Avrà uno strascico giudiziario la «marcia della pace» Catania-Colombo che ha sostato per giorni ad Augusta. La polizia ha denunciato i giovani che erano riusciti a rompere i cordoni delle forze dell'ordine e a introdursi all'interno del recinto del comando militare territoriale Sud della Nato su Monte Lauro. A sua volta, un pacifista, Bruno Petriccione, 22 anni, segretario della «Lega per il disarmo unilaterale», ha denunciato il vice questore Burrascano, responsabile del servizio d'ordine, che lo avrebbe spinto con modi bruschi.

Gorilla più vecchio del mondo festeggia i 52 anni

FILADELFA — Il più vecchio gorilla vivente, cattivato, ha compiuto ieri 52 anni. Per ricorrenza, gli addetti dello zoo di Filadelfia hanno riservato al primate un trattamento tutto riguardo. Al centro della gabbia che occupa abitualmente è stata infatti «imbandita» una tavola con dolciumi e un pezzo di torta fatta a mele, noci, gelato e tre carote sistemate a candeline.

Incidente in montagna Modena due caduti

MODENA — Due giovani morti sulle piste da sci Sestoia, in provincia di Modena, due incidenti accaduti a poche centinaia di metri di distanza l'uno dall'altro e nello stesso spazio di un quarto d'ora. Nel primo, in località Piancavallaro, 11.45, che per la vita Andrea Bonfiglioli, 23 anni, bolognese, che scendo la pista è stato il maestro sci, Fiorenzo Sala, modenese, 32 anni, ricoverato per diverse fratture all'ospedale Bellaria di Bologna. Nel secondo incidente Franco Mannini, 32 anni di Reggio Emilia si è schiantato contro un albero.

Ha sposato due donne Prossima per bigamia

CAGLIARI — Accusato di essersi sposato con una giovane sarda nell'aprile del 1974 nonostante avesse già contratto matrimonio quattro anni prima a Barcellona, con un'altra italiana, un impiegato del «Savoy Hotel», Londra, Ezio Sacchini, 36 anni, di Godiasco (Pavia), dovrà comparire il mese prossimo davanti ai giudici del tribunale di Cagliari per rispondere di bigamia. Con lui è stata citata in giudizio dalla procura della Repubblica la seconda moglie, Simionetta Farci, 32 anni, di Villastimus (Cagliari), diventata nel frattempo madre di due bimbi.

La vicenda nella quale è implicato cominciò il 14 dicembre del 1970 quando il giovane sposò Francesca Felli, conosciuta in Spagna. Il matrimonio avvenne in chiesa e Sacchini, convinto che il rito non avesse valore civile, una volta esauritosi il rapporto e rientrato in Italia, si risposò con Simionetta Farci il 18 aprile 1974.

Gli Usa delusi: il Giappone rivela il bilancio militare

— Pur elogiando il premier giapponese Nakasone e i suoi sforzi per ottenere un maggiore per le spese militari, gli Stati Uniti non hanno nascosto la loro delusione per il limitato incremento del bilancio militare giapponese dal governo di Tokyo. L'aumento è inferiore a quel sostanzioso incremento necessario se il Giappone vuole raggiungere in tempo ragionevole gli obiettivi difensivi che si è prefisso, ha commentato il portavoce del Dipartimento di Stato, Alan Romberg. «Noi crediamo che misure più significative vadano prese», ha aggiunto il portavoce pur dando atto che Nakasone e i suoi sforzi, ed ha anticipato che «gli Stati Uniti continueranno il dialogo sulla difesa con l'alleato giapponese».

32 le vittime del maltempo in Usa

YORK — E' di 42 vittime l'ultimo bilancio dell'ondata di maltempo che vari giorni ha colpito l'Ovest degli Stati Uniti. Dopo la relativa calma registrata mercoledì, ieri ci sono state nuove bufere di neve, sostituite — nel Sud — da forti piogge che hanno fatto alzare i livelli del fiume Mississippi, inondando varie zone e costringendo gli abitanti di molti centri a sgombrare le loro case. Il maltempo è arrivato alle coste orientali degli Usa, che fino a mercoledì registravano temperature insolitamente miti per la stagione.

Salvador: colpito jet dei «regolari»

La polizia ha presentato negli ultimi giorni «guerriglieri» catturati

Era stato fornito dagli Stati Uniti

SAN SALVADOR — Un aereo militare A-37 Dragon-Fly è stato lievemente danneggiato dal fuoco dei guerriglieri durante uno scontro nei pressi di Suchitoto, a circa 45 chilometri a Nord Est di San Salvador.

E' la prima volta che uno dei moderni aerei da combattimento consegnati dagli Stati Uniti viene colpito da ribelli. L'aviazione infatti ha sferrato un attacco contro postazioni dei guerriglieri sulle falde del vulcano di San Vicente.

La polizia ha presentato negli ultimi giorni «guerriglieri» catturati

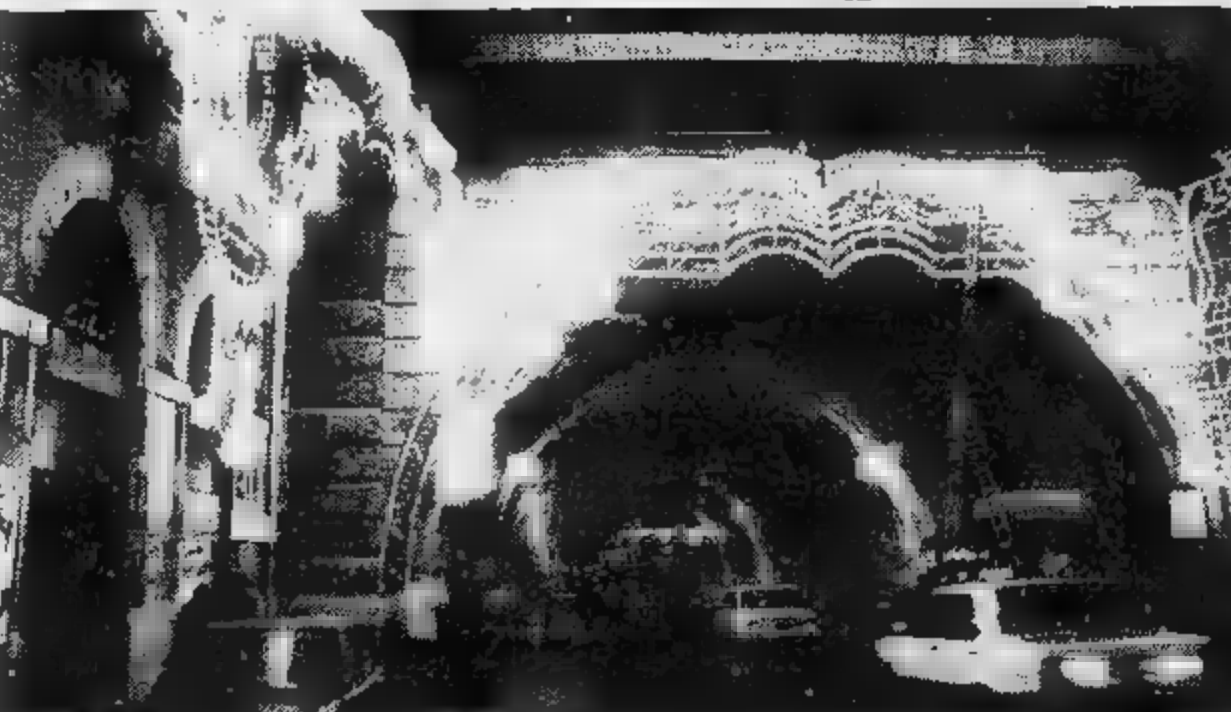
Uccide la moglie «Ha il malocchio»

Lo ha confessato il marito magistrato

MONZA — «Ho ucciso mia moglie perché era portatrice di malocchio. Solo così ho potuto eliminare la fattura che mi perseguitava». In questo modo si è giustificato davanti al magistrato di Monza, Angelo Carino, l'uoricida trentunenne di Desio che uccise la giovane moglie Antonietta Zotta, di 25 anni, a coltellate nella notte tra il 20 e il 21 dicembre nel appartamento sotto i occhi delle figlie di 6 e 7 anni.

Angelo Carino, assistito dall'avv. Raffaele Della Valle, ha anche ammesso di far uso di stupefacenti.

Nel «tunnel» di Capodanno



— Questo è il tunnel di discordia. E' nel centro della città, in Nazionalita. Il Comune ha deciso di organizzare una grande festa popolare a Capodanno, una serie di spettacoli davanti, dentro e intorno al traforo. Il Comitato regionale di controllo per gli atti dei Comuni, però, ha

bocciato l'iniziativa perché «sufficientemente motivata l'attività pubblica». Il provvedimento ha fatto infuriare il sindaco Vetere e l'assessore ai lavori pubblici, ed è probabile che questa sera alle 10,30 la festa abbia ugualmente inizio.

Polonia sospesa la legge marziale

VARSAVIA — Alla mezzanotte scorsa è stata sospesa la legge marziale che era stata introdotta in Polonia il 13 dicembre 1981.

Il relativo decreto era stato approvato dal Consiglio di Stato il 19 dicembre scorso.

Con la sospensione dello stato di guerra, cadono diverse limitazioni che per un periodo di giorni hanno condizionato la vita dei cittadini polacchi. Il governo di Varsavia tuttavia si è investito di poteri speciali che gli consentiranno di mantenere uno stretto controllo sulla vita del Paese, soprattutto per quanto riguarda l'ordine pubblico e il settore economico.

Le nuove norme dovrebbero restare in vigore fino a quando lo stato di guerra non verrà definitivamente revocato.

La Samp vuole chiudere il «caso» Trevor Francis



TREVOR FRANCIS, UN «CASO» CHE STA SCOTTANDO LA SAMP

GENOVA — Il «giallo» di Trevor Francis perde tonalità. I colori del giallo attenuano. «Non esiste alcun Francis tantomeno non esiste la volontà della Sampdoria di multare il giocatore. Anzi, a questo proposito, non vorremmo essere costretti a chiudere le porte del campo di Bogliasco ai giornalisti o almeno a certi giornalisti continueranno le campagne di stampa diffamatorie nei confronti della nostra società».

La dichiarazione è del vicepresidente della Sampdoria, Roberto Montefiori, che vuole precisare il senso di sua

frase «captata» durante l'allenamento di mercoledì. Cioè quando il dirigente blucerchiato invitò il direttore sportivo della società a richiamare Francis prima che si allontanasse per «non multarlo».

«A parte il fatto — dice Montefiori — che sono libero di parlare con i miei collaboratori e di esprimermi come voglio, mi sembra oltremodo scorretto dare risalto come è stato fatto da qualche parte ad una battuta detta per bloccare il giocatore che in quel momento stava andandosene a casa. La parola «multa» significava soltanto che Francis non poteva evitare l'obbligo che lui aveva nei confronti della società, cioè di farsi visitare dal medico sociale. Di qui la mia frase che è ben diversa da quella riportata sui giornali».

Sarà come dice Montefiori, ma sta di fatto che il Francis ammuove non poco le acque solitamente tranquille della vita blucerchiata. I tifosi, ad esempio, cominciano ad essere preoccupati per la situazione del centravanti.

«I tifosi — dice Montefiori — devono stare tranquilli. Non esiste alcun Francis e soprattutto c'è la massima serenità a parte della società circa la piena ripresa dell'attaccante. Sappiamo che si conduce una società di calcio a quali sono i nostri doveri e i nostri diritti. Francis — continua Montefiori — è un professionista serio ed è un giocatore valido. Sa bene che come attaccante di assoluto livello europeo e mondiale ha necessità di essere sempre in primo piano e non deludere. Da ciò certe — dal punto di vista del rendimento nelle attuali condizioni fisiche. In pratica Francis non può sbagliare nemmeno una partita perché corre il rischio di rovinarsi la reputazione anche a livello europeo».

Sta di fatto, comunque, che Francis non rientrerà domenica in squadra contro la Fiorentina. Il centravanti inglese ha disputato appena 250 minuti in maglia blucerchiata vale a dire nemmeno tre gare complete. Infortunatosi contro la Roma, nella partita di campionato, è stato assente fino al 21 novembre allorché ha giocato contro l'Avezzano, ma in questa partita è rimasto in campo soltanto per quarantacinque minuti. Adesso continua a non giocare, nonostante tutte le speciali cure cui è stato sottoposto. Anche la particolare preparazione che ha svolto agli ordini di un preparatore atletico, non è servita a dare il «tono» muscolare alla gamba sinistra.

Ma di questa situazione il primo a essere demoralizzato è proprio Francis che terrebbe enormemente a tornare in squadra. Il rientro non sarebbe voluto soltanto da lui ma anche dall'allenatore Ulivieri al quale le sue prestazioni farebbero molto comodo, a cominciare da domenica prossima nella partita contro la Fiorentina. Invece Ulivieri dovrà accontentarsi del recupero di Mancini. Sperando che questo basti per far ritornare alla vittoria una squadra che il successo non ha più da qualche domenica.

Giorgio Bidone

Simoni: «Genoa squadra corsara E se lo fosse anche all'Olimpico?»

GENOVA — Il Genoa si trasferisce oggi da Parma, dove ieri ha disputato una partita amichevole contro la squadra locale, a Roma dove i rossoblu intendono lanciare la sfida alla capolista del campionato.

Il Genoa quest'anno in trasferta è in perfetta media inglese. Ha sempre pareggiato, ha perso una volta soltanto e conquistato una vittoria.

«Se riusciamo a mantenere la solita delle trasferte — dice l'allenatore Simoni — a Roma facciamo un buon risultato. Oltretutto abbiamo bisogno per la nostra classifica che anche se delle peggiori non è certo del tutto tranquillizzante. Anche perché dopo la trasferta di Roma ospiteremo la Juventus. Marassi sarà questa un'altra partita difficile».

A Roma, il Genoa disporrà quasi sicuramente dell'olandese Peters che ieri a Parma, precauzionalmente, è stato tenuto a riposo. Peters si è allenato a parte i suoi compagni giocavano contro i biancoscudati. Il belga assicura che contro la capolista all'Olimpico ci sarà. Il palcoscenico romano è troppo importante sia per il Genoa sia per il giocatore e quindi Peters ci tiene ad esibirsi in fronte la squadra di Liedholm. Se non potesse scendere in campo, il suo posto verrebbe preso da Viola il quale potrebbe rientrare in squadra dopo l'infortunio all'occhio occorsogli a Napoli.

Simoni comunque, per quanto riguarda la formazione, prende tempo. Deciderà soltanto domani dopo la seduta di rifinitura che i rossoblu sosterranno su un campo periferico della capitale.

L'allenatore pensa soprattutto al futuro della sua squadra più che al passato. Se è vero che fino ad oggi il Genoa ha trasferta ha ottenuto risultati lusinghieri. Simoni dice che si deve continuare questa strada e soprattutto battere in maniera altrettanto valida in

«Il passato — dice Simoni — non deve illuderci per quanto riguarda le nostre partite fuori casa, altrimenti rischiamo di cadere in trappola. Per il momento, comunque, parlare della partita della Roma e delle difficoltà che questa gara comporta, è inutile oltre che retorico. Davanti a noi abbiamo un compito molto difficile, sulla carta però abbiamo tutto per guadagnare. I giallorossi favoriti ma nello stesso tempo sono loro che rischiano di più avendo il compito di insistere



SIMONI È SICURO CHE

per vincere a tutti i costi. Il Genoa può accettare tutto. Certamente non scenderemo in campo all'Olimpico per rendere una visita di cortesia ai primi della classe. Nel calcio ogni risultato è possibile e il Genoa questi tempi, che è in buona salute, potrebbe anche procurare grossa sorpresa di domenica prossima».

Simoni di più non dice. Ma si può essere certi che proprio contro la capolista, il Genoa cercherà di ottenere il risultato clamoroso della prima giornata calcistica del 1963. g. b.

«Calma U

Gentile ammonisce l'attaccante del Cagliari Maradona posso fermare anche lui, anche



Il cartellone offre Juventus-Cagliari e l'occasione per gli spettatori del Comunale sarà ghiotta anche perché si riproporrà un duello «mondiale». A sei mesi di distanza saranno infatti nuovamente di fronte Gentile e Uribe, il primo più che mai desideroso di rinsaldare la fama implacabile francobollatore di cannonieri sudamericani, il secondo ansioso di riaccreditarsi, dopo circa un mese di assenza dovuta a infortunio, fra i giocatori stranieri più interessanti del nostro campionato.

A Vigo, a dire il vero, i due giocatori vennero a contatto diretto soltanto di sfuggita: Gentile infatti venne destinato al controllo di Oblitas e successivamente di Cubillas mentre il forte attaccante peruviano venne affidato alle cure piuttosto drastiche di Collovati. A Torino, invece, è quasi certo che i due si troveranno faccia a faccia in senso letterale. E le premesse perché la partita di domenica contempli questo braccio di ferro di grande interesse ci

tutte: stazza poderosa entrambi, i due giocatori possiedono doti tecnico-agonistiche prim'ordine e interpreteranno sicuramente uno dei motivi principali della gara.

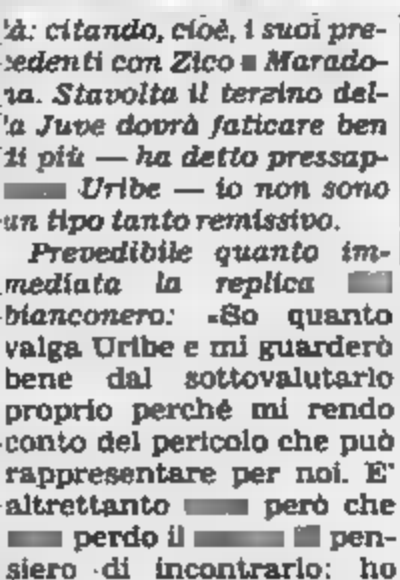
Tra l'altro, in attesa di vedersi sul campo, i due hanno già avviato qualche schermaglia dialettica. Ha cominciato l'attaccante cagliaritano, il quale ha stuzzicato il suo prossimo avversario proprio su un argomento nei confronti del quale Gentile avverte una particolare sensibilità.

JUVENTUS

ZUFFI	1
GENTILE	2
CABRINI	3
FURINO	4
BRIO	5
SCIREA	6
BETTEGA	7
TARDELLI	8
GALASSINI	9
PLATINI	10
MONTE	11

Arbitro: J

ri che lo ha stuzzicato - «Dopo Zico ■
se mi guardo bene dal sottovalutarlo»



Senegali

senza stare a guardare come riuscivamo a mantenerla questa imbattibilità. A Cagliari, ad esempio, si è giocato malissimo, però ■ è strappato ■ ■ a zero ■ giù tutti ■ dire che eravamo imbattibili. Quando, dopo ■ derby, questo appiglio è venuto ■ mancare si ■ incominciato a guardare il gioco e si sono notate ■ che non andavano. ■ E. d. s.



SETTIMANALE DI TV E SPETTACOLO

2-8 gennaio

7 giorni



Il circo, appuntamento tradizionale delle feste, anche in televisione.

PIEMONTE	TELEVISIONE	CINEMA	ITALIAVIVA	MUSICA	ITALIA
Gli spettacoli in Regione	Programmi di Rai e private	Che cosa vedremo al d'Essai	Capodanno nel mondo dello spettacolo	La settimana della classica	Ritornano in scena i fratelli Giuffrè
PAGINA 18	19	PAGINA 21	22	25	26



GERALDINE

Cuneo

ANCORA «Cinema fra piacere e cultura» al Monviso. Questa sera alle 18 e poi ancora domani e domenica dalle ore 18, la ricca rassegna della Gaumont propone il settimo titolo in programma: «Coraggio, scappiamo» di Yves Robert, con Catherine Deneuve e Jean Rochefort.

Storia d'amore e d'avventura sullo sfondo di una Amsterdam particolarmente suggestiva, il film racconta di Martin, vittima da piccolo di una strana forma di vigliacceria congenita (nel '68 buttava sassi sulla sua automobile per non contrariare i dimostranti). Eva, donna splendida, inquieta e molto indipendente che prende come un'offesa ogni proposta di matrimonio. Naturalmente, per lei Martin abbandonerà lavoro, moglie, figli e dimenticherà persino se stesso. Nella filmografia di Yves Robert, «Coraggio, scappiamo» è senza dubbio il lavoro più movimentato.

Dall'avventura all'indagine psicologica: martedì 4, mercoledì 5 e giovedì 6 gennaio, alle ore 20, è in programma «Un dolce viaggio» di Michel Deville, premiato al Festival di Berlino 1980. Il regista, specializzato nella commedia stampo boulevardier e nei ritratti femminili, affida qui a Dominique Sanda e Geraldine Chaplin i ruoli di due donne che, reciprocamente doppie e contrarie l'una dell'altra, si avventurano in un viaggio, anche metafisico, fra passato e rimorsi, piaceri e desideri, speranza e amicizia.

Si tratta in definitiva di uno studio su due personaggi, interiormente ricchi e le loro contraddizioni e la loro forza vitale, che dipinge in modo delicato e sensuale le ambiguità del vivere felici. Il film è in prima assoluta per Cuneo.

Sempre nell'ambito della rassegna Gaumont, venerdì prossimo, 7 gennaio, alle ore 20, è invece la volta di «La festa perduta». Gli interpreti sono, tra gli altri, Cristina Donadio e Fabrizio Bentivoglio. Pier Giuseppe Murgia firma invece la regia di questa storia corale: a Roma, nella primavera del '77, cinque ventenni (due ragazze e tre ragazzi) vivono insieme utopie, sogni e ideali del dopo in un ingenuo stato di confusione culturale.

TEATRO, MUSICA E CINEMA IN PIEMONTE

IL «CHI E'» della provincia culturale



FORD ■ «I PREDATORI DELL'ARCA PERDUTA»

Alessandria

DOPO la pausa natalizia, l'Ade-Ferrero del Teatro Comunale riprende giovedì prossimo la Stagione del Gruppo. Alle 21.30 in programma «Angi Vera» di Pál Gábor. Il film, del 1980, ha per protagonista un'infer-

miera (Angi Vera appunto il suo nome) che, orfana di guerra, vive con amici e il suo clima del 1944 Ungheria.

Il prossimo appuntamento con le proiezioni del Gruppo Cinema è fissato per il 13 gennaio, quando Johnny Guitar aprirà il ciclo di film «Western metropolitano», delle vene dell'America.



CATHERINE DENEUVE

Asti

SOLTANTO cinema anche ad Asti. I predatori dell'arca perduta di Steven Spielberg, con Harrison Ford, apre sabato 1° la programmazione 1983 del cinecircolo Don Bosco (corso Dante 130).

Verbania

LUNEDÌ 3 gennaio, il Teatro Vip ospita la Compagnia dello Studio di Torino con il allestimento del «Doctor Faustus» di Christopher Marlowe. Gli interpreti sono Roberto Herlitzka e Haber. Flavio Ambrosini, che ha lavorato anche la regia, il dramma originale di Marlowe (strutturato a canovaccio sulla leggenda medievale germanica del patto fra il diavolo e Lucifero con il tramite di Mefistofele) rovesciandone il punto di vista testuale: demoni, spiriti e apparizioni assumono il carattere di vera esistenza, mentre i personaggi incontrati da Mefistofele nel loro immobile viaggio sono rappresentati come «meccaniche» e distorte forme del teatro della memoria.

Susa - Cuorgnè

FINITE le feste natalizie, riprende il programma decentramento «Piemonte a Teatro». Giovedì 6 gennaio al Ceniso, venerdì 7 al cine-teatro Perona. Cuorgnè va in «Peppe e Barra», scherzo in musica in due tempi di Peppe Barra (che ha significativamente intitolato il lavoro a se stesso, aggiungendo soltanto la congiunzione fra il nome e cognome), cinque orchestrali e la partecipazione di Concetta Barra, madre e maestra dell'attore-cantante partenopeo.

Il recital è strutturato in un insieme di materiali eterogenei: alle citazioni testuali e musicali colte (che rimandano al Settecento) si mescolano storie scollacciate da café-chantant e doppi sensi da teatro di varietà. Il tutto in un Peppe Barra che incomincia lo spettacolo nel panni di Pulcinella, poi, come in preda a una singolare frenesia, si sdoppia ora in un Peppe comico sboccato, ora in un Barra intento a recuperare le antiche tradizioni della terra (lavoro, questo, ricerca sulle tradizioni, peraltro avviato con la Nuova Compagnia di Canto Popolare). A cura di Eva Ferrero



INTERVISTA

Bongiorno e il nuovo quiz

SUPERFLASH

Mike cerca personaggi

Con la prima puntata di Superflash Mike Bongiorno ha toccato i 9 milioni di spettatori secondo stima dello stesso Canale 5 dove il sempre biondo presentatore è emigrato portandosi quasi tutto lo staff di sh. Manca solo il signor No, Lodovico Peregrini. Come mai?

«Per poco tempo. Gli sta male a cuore un suo programma in Rai, e in febbraio probabilmente realizzerà questo. Che non si scriva comunque abbiamo litigato, Peregrini con me. Il mezzogiorno «Bis». E la prossima stagione lo avremo «Superflash».

La registrazione della prima puntata di mercoledì è durata due ore e 10 minuti, con i dovuti tagli giovedì il quiz lo stesso

superato le due ore. Non è troppo?

«Certo che è lunga — acconsente — ma la di 5 è proprio quella che fa lunghe le trasmissioni. Infatti lo stesso avviene anche per «Premiatissima», ma col non. Io voglio averne il ritmo stringere i tempi di trasmissione ma combattere con Berlusconi. cercherò di limitare «la copertina» se mi rendo che ansiani e bambini si divertono a indovinare il volto dei personaggi».

«Credo che sia la stessa pubblicità, così insistente, che private ad appesantire la trasmissione?»

«No, questo non è. E a meno

scrivere. sono stato fortunato. riuscì a ottenere di abbreviare la pubblicità. Solo 8 minuti ogni ora. come parte centrale inobliata. Dopo tre giorni siamo in grado di dire che cosa pensano gli italiani su un personaggio. Per un posto ancora personaggi ma saranno i protagonisti. questo di giornali di scrivere l'indirizzo devono rivolgersi le che si ritengono a «Superflash». E via. chi n. 3, Milano. Ed è meglio mandare una accompagnata fotografia possiamo conto personaggio».

Come si trova in questo nuovo studio dopo



anni di. «Bene, specie che riesco a rintracciare la Cologno. Quando arrivo mi in uno studio che è costato di e li merita tutti. d'avanguardia, allineate con elettronici che almeno per cui almeno i tecnici della Insomma per me po' ricominciare daccapo a questo stimola. Non posso dichiararmi della carriera: sono partito 39 anni fa quando in non conosceva ho la di ricominciare, ma da gran signore». Adele Gallotti

MATTINA

- 8 — Quinta Rete Telefilm: Kiss kiss
- 8,30 Quinta Rete Telefilm: Maude
- 9 — Quinta Rete Telefilm: L'enigma che viene da lontano
- 9,30 Italia 1 Telefilm: La casa nella prateria
- 10 — Quinta Rete Film: Lo sterminatore dei barbari, con Ken Clark; avventuroso
- 10,15 Rete 2 Musicale: Concerto del pianista Jörg Demus
- Italia 1 Film: Forte T, con George Montgomery; avventuroso
- 10,30 Teletudio Sport: I grandi match di boxe
- Videogruppo Film: Noa Noa, con Hiram Keller; avventuroso
- 10,50 Rete 2 Scuola: Una scuola che si
- 11,20 Rete 2 Film: Le comiche di Charlot: Sogno infranto
- 11,30 Teletudio Rubrica: Reporter
- Quinta Rete Telefilm: Joe Forrester
- 11,40 Rete 2 Telefilm: Rhoda
- Rete 3 Musicale: Domenica musica: intorno al disco
- 12 — Rete 2 Rubrica: Meridiana
- Svizzera Film: Innamorarsi alla età, con Julio Iglesias; commedia
- Italia 1 Sport: Incontro di boxe
- Teletudio Sport: Goal! La domenica è calcio
- Videogruppo Telefilm: Un uomo da sei milioni di dollari
- 12,15 Canale 5 Sport: Football americano
- 13 — Rete 1 Rubrica: TG l'una
- Italia 1 Telefilm: Chips
- 13 — Canale 5 Musicale: Superclassifica show
- Videogruppo Film: Scarpetta e vetro, con Leslie Caron; fiabesco
- 13,30 Rete 1 Teleromanzo: La dinastia del potere
- 13,50 Canale 5 Spettacolo: Il circo di Sibirino

POMERIGGIO

- 14 — Rete 1 Varietà: Domenica in...
- Italia 1 Telefilm: Piccola città
- Teletudio Telefilm: Gli sbandati
- Quinta Rete Film: Arriva Dorelli, con Johnny Dorelli; commedia
- 14,30 Rete 1 Musicale: Dalle Marche... musicalmente, con Peppino Principe
- Montecarlo Film: Il principe
- Central Park, con Ruth Gordon; drammatico
- Canale 5 Varietà: Ridiamoci sopra
- Videogruppo Telefilm: Grande Uau
- 14,50 Rete 1 Musicale: Discoring
- Italia 1 Telefilm: Falcon Crest
- Teletudio Telefilm: Il virginiano
- 15,30 Rete 2 Spettacolo: Blitz
- Rete 3 Sport: Diretta sportiva
- Canale 5 Film: Zanna Bianca, con Franco Nero; avventuroso

«Come si distrugge la reputazione...»

BELMONDO
agente segreto per burla

Uno 20,30 Polo, sceneggiato. Quinto episodio, intitolato «Alla corte Kublai Khan». Chinkin durante una partita a caccia è colto da una crisi epilettica. Marco stupore vede che lo soccorre e lo lui Rischia di essere quindi giustiziato perché, per regola, deve malattia è pertanto tutti debbono ignorarla. Intanto il generale annuncia la vittoria riportata Cina Sud. L'impero interamente conquistato.

21,45 Incantata, sceneggiato. Prima puntata del originale televisivo di Gianfranco Mingozzi, che prevede la partecipazione nel cast di Monica Guerritore, Ranieri, Lina Sastri e Giulia Fossa che vediamo in questi giorni condurre Il dado magico. Si narrano le vicende due fratelli loro cinema ambulante sullo sfondo dell'Italia del finire degli anni Venti, un po' intristita e in attesa dell'arrivo sonoro. La vela incantata del titolo il telone delle proiezioni.

Canale 5 Ore 21,30 Come reputazione il grande agente segreto mondo, Belmondo è uno scrittore di polizieschi alla e nella sua immaginazione è anche il Si confrontano sogni e realtà rilevando comicità discordanze. Un scritto apposta per l'interprete principale che fa tutto ciò che gli passa per la testa e lo benissimo.

15,40 Telefilm: Padre e figlio investigatori speciali

16 — Quinta Rete Telefilm: Maude

16,30 Teletudio Telefilm: Avventure di frontiera

Quinta Telefilm: La storia del sig. Howard

17 — Rete 1 Telefilm: Adorabili creature

Rete 3 Musicale: Dal Discoestate giovani

Montecarlo Telefilm: Flipper

Teletudio Telefilm: I ragazzi della

montagna di fuoco

Videogruppo Rubrica: Il discorrere

17,30 Gioco: Fantastico Bis

Rete 3 Musicale: Il jazz musica bianca è nera

Montecarlo Teleromanzo: Lo scatonone

Teletudio Telefilm: La valle della morte

Videogruppo Film: Hong Kong un addio, con Antonella Lualdi.

18 — Rete 1 Sport: Campionato italiano di calcio, serie

Teletudio Telefilm: Papà caro papà

18,30 Rete 1 Sport: 90° minuto

Rete 3 Sceneggiato: Le nuove avventure di Oliver Twist

Italia 1 Telefilm: Operazione ladro

Canale 5 Spettacolo: Made in Italy: Irene Cara

Teletudio Varietà: Cipria, con Enzo Tortora

Quinta Rete Telefilm: The Collaborators

19 — 1 Sport: Campionato italiano di calcio, A

19,15 Rete 3 Sport: Sport regione

19,30 Rete 3 Musicale: Concertone: Elton John in Central Park

Italia 1 Telefilm: Buck Rogers

Canale 5 Telefilm: Flamingo Road

19,30 Teletudio Telefilm: Kazinski

Videogruppo Telefilm: Doris Day

Quinta Rete Telefilm: Kiss kiss

20 — 1 Sport: TG 2 - Domenica Sprint

Montecarlo Teleromanzo: Scene un'amizizia

Videogruppo Telefilm: Rin tin tin

Quinta Rete Telefilm: Operazione sottoveste

SERA

20,30 Rete 1 Sceneggiato: Marco Polo

Rete 2 Varietà: Due di tutto

Rete 3 Sport: Sport Tre

Montecarlo Film: La ballata del boia, con Nino Manfredi; commedia

Italia 1 Telefilm: Falcon Crest

Canale 5 Telefilm: Magnum P.I.

Telefilm: La famiglia Bradford

Videogruppo Film: Il principe e il povero, con Errol Flynn; fantastico

Quinta Rete Film: La famiglia Trapp; commedia

21,30 Rete 3 Spettacolo: In piedi e seduti

Italia 1 Film: Arabesque, di Stanley Donen con Gregory Peck; avventuroso

Canale 5 Film: Come si distrugge la reputazione del più grande agente del mondo, con Jean Paul Belmondo; commedia

Teletudio Film: Riposiamoci tesoro!, con Van Johnson; commedia

21,45 2 Sceneggiato: La vela incantata

Rete 1 Sport: La domenica sportiva

22,15 Quinta Telefilm: L'enigma che viene da lontano

22,30 Rete 3 Sport: Campionato di calcio di serie A

23 — Videogruppo Telefilm: Un uomo da sei milioni di dollari

23,15 Quinta Film: Agente SO3 operazione Atlantide, con Paul Fleming

23,30 Italia 1 Film: Cenerentola a Parigi

Teletudio Telefilm: Papà caro papà

24 — Canale 5 Film: Due supercolti a Brooklyn; commedia

Canale 5 Telefilm: Sempre tre sempre infallibili

TEATRO

CON il progressivo allontanarsi delle feste anche il teatro riprenderà i suoi ritmi normali. Peccato tuttavia che le uniche prime previste per la prossima settimana vengano a coincidere con la sera di martedì prossimo.

Al Gobetti la Compagnia Attori e Tecnici presenta Varietà in varie... età di Giancarlo Fusco. Attilio cioè la rivista passata in rivista, con la regia di Corsini stesso, e costumi di Uberto Bertacca e musiche di Paolo Conte. Finalmente, parla

del teatro leggero mettendolo parallelo con l'evoluzione del colto grande crisi che lo travaglia '18, anno di vittoria che non conta, fino al '50, anno della morte d'uno dei protagonisti nostra Storia (il bandito Giuliano).

Vecchi copioni e ricordi autobiografici si trovano all'origine di questo «collage»: protagonista dello spettacolo in apparenza compagnia di varietà ma una compagnia di tipo militare, ovviamente con possibilità scambio ruoli

Ecco un generale (prima, borghese; conte) l'amante lo segue in battaglia (prima, una soubrette); mancano un caporale (prima, un impiegato statale), due soldati (prima, un metalmeccanico e un agricoltore) ministro (prima, un ministro).

Questo piccolo esercito che non di prodi, secondo la divisione melodramma, di brava gente, deve pugnare e altresì rincuorare le truppe e i civili. O'è logica perversa in tutto ciò, la che un per la Sto-

del Varietà senza pol-scandalo nessuno se si finisce nel Varietà della Storia.

Che cosa chiedere agli attori Viviana Tondolo, Altieri, Franco Bergesio, Maria Sciacca, Sandro De Paoli, Anna Lisa Di Nola, Renato Scarpa e Gerolamo Alchieri? Non una recitazione brillante e accademica, il coraggio, «sporcarsi» imprevvisati e rime indecenti.

Del resto volta l'appuntamento dell'Alfieri — di Armando Curcio, per la stagione abbonamento del «petalo» non riveste il minimo carattere serio. Umberto Serra ha scritto Il Mattino che la ha finalmente abbandonato certo atteggiamento

spocchioso nel confronti del teatro comico o, in genere del teatro d'evanescente.

Visto che pure i critici sanno sorridere, segnaliamo questa commedia scritta negli Anni Quaranta per Eduardo Peppino De Filippo. Il racconto nobile che si trova per un figlio naturale, millantatore e giocatore, aveva tentato Barbero Campanini per una riduzione in piemontese. Che il cuoco sia un prepotente fastidioso induce tutti, nonostante successivi soprassalti tra a credere che faccia parte padrona. Al fratello Aldo Carlo Giuffrè il compito di cancellare le pieghe amare dai nostri visi.

La settimana

Il martedì 4 gennaio sono due con Aldo e Carlo

al Gobetti 5 gennaio In varie... Compagnia Attori e Tecnici.

Alfieri Gipo Farassino nella replica di «Giuliano a vent'anni».

Carignano riduzione e Corbucci «La» per la compagnia comica Franco Barbero.

Al Nuovo ultima replica di «Giovanni Leone in casa d'integrazione».

All'Erba fino a domenica Franco De in «Edith Piaf, una donna, una vita».

p. per.

MATTINA

- 8 — Quinta Telefilm: Kiss kiss
- 8,30 Quinta Rete Telefilm: Maude
- 9 — Quinta Rete Telefilm: L'enigma che viene da lontano
- 9,20 Canale 5 Teleromanzo: Aspettando il domani
- 9,30 Italia 1 Teleromanzo: Gli emigranti Videogruppo Telefilm: Piccolo Uau
- 9,40 Canale 5 Teleromanzo: Una vita da vivere
- 9,50 Telesudio Teleromanzo: Ciranda de Pedra
- 10 — Quinta Rete Film: La donna di tutti, con Maria Felix, drammatico
- 10,15 Italia 1 Film: Anche gli eroi piangono, con William Holden, drammatico
- 10,30 Canale 5 Telefilm: Il ritorno di Simm Templar
Telesudio Film: Estate a fumo, con Geraldine Page, drammatico
Videogruppo Film: Il misterioso sig. Van Eyck, con Massimo Girotti, avventuroso
- 11,30 Quinta Rete Telefilm: The collaborators
- 11,45 Canale 5 Teleromanzo: Doctors
- 12 — Italia 1 Telefilm: Vita da strega
Telesudio Telefilm: Truck Driver
Videogruppo Telefilm: Un uomo da sei milioni di dollari
- 12,10 Canale 5 Telefilm: Mary Tyler Moore
- 12,30 Rete 1 Scuola: Spaziosport
Rete 2 Rubrica: TG2 - Trentatré
- 12,30 Canale 5 Gioco: Bis, condotto da Mike Bongiorno
- 13 — Rete 1 Rubrica: Specialelibri
Canale 5 Gioco: Il pranzo è servito, condotto da Corrado
Videogruppo Film: Le quattro piume di Zoltan Korda, avventuroso
- 13,30 Rete 2 Scuola: L'incontro del lunedì
Canale 5 Teleromanzo: Aspettando il domani
Telesudio Telefilm: Papà caro papà

POMERIGGIO

- 14 — Rete 1 Sceneggiato: Marco Polo
Rete 2 Rubrica: Tandem
Italia 1 Teleromanzo: Gli emigranti
Canale 5 Teleromanzo: Sentieri
Telesudio Teleromanzo: Ciranda de Pedra
Quinta Rete Film: La vergine di Bali, con Lea Lander, avventuroso
- 14,30 Montecarlo Telefilm: Il nido di Robin
- 14,50 Italia 1 Film: Fiori nella polvere, con Walter Pidgeon, drammatico
Canale 5 Teleromanzo: Una vita da vivere
Telesudio Film: Il collezionista, di William Wyler, con Terence Stamp, drammatico
- 15,30 Rete 1 Scuola: L'età cavalleresca in Alto Adige

«Tamburi nella notte»

GABRIELE LAVIA
nel dramma di Brecht

Rete Uno Ore 20,30 Lo chiamavano Trinità, Italia comico 1970. Con questo film s'inizierà la seconda serie di western spaghetti, tutti comici e dedicati innanzitutto ai bambini. Anche gli adulti però ridono molto seguendo le gesta di Terence Hill e Bud Spencer, grandi mangiatori di fagioli e soprattutto picchiatori imbattibili. Qui da fastidio ad un avido losco riccone a vantaggio di comunità diseredati. La stessa impresa, da soli o assieme, i protagonisti ripeteranno decine di volte. Il regista Enzo Barboni si firmava E. B. Clucher, questi film fecero la sua fortuna.

Rete Ore 20,30 Tamburi nella notte, prosa. Continua delle migliori stagioni di prosa che la Rai abbia proposto (ma si tutto di una delle migliori stagioni televisive che si ricordino). Gabriele Lavia e Lea Padovani interpretano uno dei primi drammi di Brecht (datato). La vicenda prende spunto dal ritorno di un militare che scopre che la sorella, mentre lui era al fronte, è stata coinvolta negli affari di una coppia loschi individui.

Italia 1 Ore 20,30 Il mondo è delle donne, Usa commedia. Brillante commedia con Lauren Bacall, Arlene Dahl, Van Heflin e la storia della difficile scelta del direttore generale di una grande fabbrica di automobili. Per studiare i tre candidati il presidente decide di studiare le loro donne: una moglie bambina, che spinge il marito a successo, una terza che lo disapprova.

- 15,50 Canale 5 Teleromanzo: General Hospital
- 16 — Rete 1 Telefilm: Kojak
Rete 2 Scuola: Roma: 20.000 leghe di storia
- 16 — Svizzera Telefilm: La grande valata
Montecarlo Sceneggiato: Il fauno di
Videogruppo Telefilm: Grande Uau
Quinta Rete Telefilm: Maude
- 16,30 Quinta Rete Telefilm: La storia del sig. Howard

- 16,50 Rete 3 Sport: Campionato di calcio - Serie A e B
Svizzera Telefilm: Trilogia della preistoria
- 17 — Rete 1 Varietà: Direttissima la tua antenna
- 17,30 Rete 1 Rubrica: Tutti per uno
Montecarlo Telefilm: Flipper
Videogruppo Sport: Basket A1
- 17,45 Rete 2 Rubrica: Stereo
- Rete 1 Telefilm: Dick Turpin
Canale 5 Telefilm: Hazzard

- 18,30 Montecarlo Telefilm: La lunga caccia
Italia 1 Telefilm: Arrivano le spose
Canale 5 Spettacolo: Popcorn film
Telesudio Telefilm: Truck Driver
Quinta Rete Telefilm: Joe Forrester
- 18,50 Rete 1 Varietà: Happy Magic
2 Telefilm: Le strade di San Francisco
- 19 — Canale 5 Telefilm: Fasts of life
- 19,30 3 Sport: Sport regione del lunedì
Svizzera Telefilm: Woodbina
Italia 1 Telefilm: Gli invincibili
- 19,30 Canale 5 Telefilm: L'uomo di Atlantide
Telesudio Telefilm: Charlie's Angels
Videogruppo Rubrica: Il 30 minuti
Quinta Rete Telefilm: Kiss kiss
- 20 — Rete 3 Scuola: Scrivere le immagini
Italia 1 Telefilm: Vita da strega
Videogruppo Telefilm: Rin Tin Tin
Quinta Rete Telefilm: Operazione sottoveste

SERA

- 20,30 Rete 1 Film: Lo chiamavano Trinità, con Terence Hill e Bud Spencer, western
Rete 2 Prosa: Tamburi nella notte, di Bertolt Brecht
Rete 3 Arte: Festa barocca
Italia 1 Film: Il mondo è delle donne, con Lauren Bacall, commedia
Canale 5 Film: I peccatori di Peyton, con Lana Turner, drammatico
Telesudio Telefilm: La famiglia Bradford
Videogruppo Film: La donna dell'altro, con Giulietta Masina, drammatico
- 22 — Rete 3 Scuola: La figura Terra
Film: Un ispettore scomodo
- 22,15 Rete 2 Sceneggiato: Il brivido dell'imprevisto
Italia 1 Telefilm: Chips
Quinta Telefilm: L'enigma che viene da lontano
- 22,30 3 Attualità: Il processo del lunedì
Videogruppo Telefilm: Un uomo da sei milioni di dollari
- 22,40 Rete 1 Attualità: Speciale TG 1
1 Film: Vittoria amara, di Nicholas Ray, con Richard Burton, drammatico
- 23,15 2 Scuola: I bambini ci chiedono...
Canale 5 Musicale: Frank Sinatra
Quinta Film: Carne fresca per sette bastardi, con Paul Carr, avventuroso
- 23,30 Telesudio Rubrica: Reporter
- 24 — Film: I diabolici amori di Nosferatu, di Javier Aguirre, drammatico
- 0,45 Quinta Rete Film: La ragazza Pigalle, con Evelyne Scott, drammatico

COLONNE SONORE

ANCHE quest'anno, in occasione delle festività natalizie sono usciti in contemporanea programmazione molti film. Tra questi si segnalano anche per la colonna sonora ben intonata con i valori amore e fratellanza portati dal Natale.

Vi segnaliamo: Annie Lp. Cbs. La colonna sonora del film tratta della fortunata commedia musicale di Broadway (tiene da ben cinque anni cartellone a New York) l'aggiunta di quattro nuovi brani. Le musiche sono

Charles Strouse che ha avuto numerosi successi di Broadway, vincendo il premio Tony per «Bye Bye Birdie», «Applause» ed «Annie».

Diplomatosi alla Eastman School of Music ha iniziato a comporre studiando con maestri come Aaron Copland. Tra le colonne composte segnaliamo «Gangster Story», «Dimmi quello che vuoi», «Gli arrangiamenti e direzione di Ralph Burns che ha vinto l'Oscar per Cabaret» «All that Jazz» lo spettacolo comincia ed ha avuto

la nomination per Lenny. Ha scritto tra l'altro le colonne di «Urban Cowboy», «New York New York», «Il bazar e la ballerina» per citare i più conosciuti, contare le commedie musicate per Broadway.

Con questi illustri padri non c'è da stupirsi che la musica sia ben riuscita, volta a riscattare le angosce alle quali la piccola viene sottoposta dalla direttrice ubriaca dell'orfanotrofio in contrapposizione all'atmosfera da favola nella quale la fa

vivere il ricco miliardario intrattabile ma buono. Intoniamo in coro il presidente Roosevelt e la piccola Annie il brano che sicuramente diventerà «Domani, domani sicuro domani il mondo saprà chi sei...» sperando in un futuro migliore.

E.T. - l'extraterrestre Lp. 6109 ricorda il film si avvia a diventare anche in Italia un grosso successo commerciale; difficile prevedere un analogo successo per la musica.

La colonna firmata da John Williams, ormai un maestro per il genere, sentito brani tratti da Guerre Stellari - L'impero colpisce ancora? In quel film

la musica trionfalistica volta a esprimere il senso di conquista dell'uomo verso gli spazi infiniti mentre in E.T. la musica è più sofferta, protesa a sottolineare l'abbandono, l'angoscia dell'individuo verso un mondo che ignora, con il quale non riesce a comunicare. Alcuni titoli dei brani musicali lo esprimono da sé, basti ricordare: «Three million light years from home», «Abandoned and pursued», «E.T. phone home».

Sempre adatto al periodo il tempo delle

2. La musica porta firma di Vladimir Cosma, fortunato autore delle musiche del primo film. Interpreti delle canzoni il complesso «Cook

da books».

Per tutto il film si aspetta di risentire «Reality» il brano che ha portato la colonna sonora del primo Tempo delle mele alla hit parade, ecco che, complice la piccola maliziosa Penelope, ad festa si fa il confronto tra il primo ed il nuovo amore, con l'aiuto della musica che ricorda i momenti passati insieme. Vic ha dubbi, sceglie il presente. Quattordici anni, come il primo amore sono un bel ricordo. Vedremo se la nuova base della colonna avrà il «Reality».

Rom

MATTINA

- 8,30 Quinta Rete Telefilm: *Kiss kiss*
- 9 — Quinta Rete Telefilm: *L'enigma che viene da lontano*
- 9,20 Canale 5 Teleromanzo: *Aspettando il domani*
- 9,30 Videogruppo Telefilm: *Piccolo Uau*
Italia 1 Teleromanzo: *Gli emigranti*
- 9,40 Canale 5 Teleromanzo: *Una vita da vivere*
- 9,50 Telestudio Teleromanzo: *Ciranda de Pedra*
- 10 — Rete 1 Sport: *Coppa del mondo di sci*
Quinta Rete Film: *Nick Carter, di Jacques Tourneur, con Walter Pidgeon, drammatico*
- 10,15 Italia 1 Film: *Il prezzo del successo*, Anthony Franciosa e Dean Martin, commedia
- 10,30 Canale 5 Telefilm: *Il ritorno di Simon Templar*
Telestudio Film: *Da quando te andasti, con Claudette Colbert, drammatico*
Videogruppo Film: *La scarpetta di vetro, con Leslie Caron, fiabesco*
- 11,30 Quinta Rete Telefilm: *The Collaborators*
- 11,45 Canale 5 Teleromanzo: *Doctors*
- 12 — Italia 1 Telefilm: *Vita da strega*
Telestudio Telefilm: *Truck Driver*
Videogruppo Telefilm: *Un da sei milioni di dollari*
- 12,10 Canale 5 Telefilm: *Mary Tyler Moore*
- 12,30 Rete 1 Scuola: *Virgilio alla Biblioteca Vaticana*
Rete 2 Rubrica: *Meridiana*
Canale 5 Gioco: *Bis, condotto da Mike Bongiorno*
- 13 — Canale 5 Gioco: *Il pranzo è servito, condotto da Corrado*
Videogruppo Film: *Il principe e il povero, con Errol Flynn, fantastico*
- 13,30 Rete 1 Scuola: *Intelligenza e biente*
Canale 5 Teleromanzo: *Aspettando il domani*
Telestudio Telefilm: *Papà papà*

POMERIGGIO

- 14 — Rete 1 Sport: *Tg 1 - Sport speciale*
Rete 2 Varietà: *Tandem*
Canale 5 Teleromanzo: *Gli emigranti*
Canale 5 Teleromanzo: *Sentieri*
Telestudio Teleromanzo: *Ciranda de Pedra*
Quinta Rete Film: *Un sacco d'oro, con James Stewart, commedia*
- 14,30 Montecarlo Sceneggiato: *Victoria Hospital*
- 14,40 Rete 1 Spettacolo: *Muppet show, con Martin Feldman*
- 14,50 Italia 1 Film: *Bob il maggiordomo, con Bob Hope, commedia*

Documentario su Rete Uno

MACARIO
in sette puntate

Uno Macario, documenti. Prima di sette puntate tutte imperniolate sulla vita del comico torinese. L'appuntamento stasera s'intitola «Il mondo di Guitalemine». Tra l'altro ricordano le famose donne di Macario nel di un'intervista alla Osiris e si assiste al primo provino del comico.

Rete Uno Ore 21,55 di documenti. Ancora una serie di puntate su Mussolini, stavolta firmate da Sergio Rachele Mussolini. Nenni ricordano il futuro socialista. Documenti inediti e filmati dell'epoca inquadrano invece la difficile atmosfera dell'immediato dopoguerra, facendo cronaca della postbellica e della fasci di combattimento.

Rete Ore 20,45 di amore, drammatico. Giuliano Gemma operaio settentrionale che Sandrelli, operaia immigrata dal Sud. Allenati, scontenti e tristi, vivono male. L'amore non porta alcun vantaggio, anzi, fa precipitare la situazione. Nord e Sud fanno sentire i contrasti esplodono. I due finiscono per sposarsi, troppo tardi.

Italia 1 Ore 22,15 di Milano, drammatico 1968. Film stile documentaristico sulle imprese della banda Cavallero che fece rabbrivire l'Italia per la sua ferocia purtroppo oggi soppiantata tempi. Gian Volonté Piero Cavallero, Don Backy il suo braccio destro.

Canale 5 Teleromanzo: *Una vita da vivere*
Telestudio Film: *Il silenzio si paga con la vita, William Wyler*

15,30 1 Scuola: *Le tecniche e il gusto*
Videogruppo Telefilm: *Doris Day*

15,50 Canale 5 Teleromanzo: *General Hospital*

16 — Rete 2 Sport: *Coppa del mondo di sci*
Svizzera Telefilm: *La grande valata*

Montecarlo Sceneggiato: *Il fauno di marmo*
Videogruppo Telefilm: *Grande Uau*
Quinta Telefilm: *Maude*

16,30 1 Attualità: *Tg1 - Reporter*

16,50 Telefilm: *Trilogia della preistoria*

17 — Rete 1 Varietà: *Direttissima la tua antenna*

17,30 Montecarlo Telefilm: *Flipper*
Rubrica: *Set: incontri il cinema*

17,40 Rete 3 Musicale: *In tournée*

18 — Rete 1 Telefilm: *Dick Turpin*
Canale 5 Telefilm: *Hazzard*

18,30 Rete 3 Spettacolo: *L'orecchietto*
Montecarlo Telefilm: *La lunga caccia*
Italia 1 Telefilm: *Arrivano le spose*
Canale 5 Musicale: *Popcorn Hit*
Telestudio Telefilm: *Truck Driver*
Quinta Rete Telefilm: *Joe Forrester*

18,50 Rete 1 Varietà: *Happy Magic*
Rete 2 Telefilm: *Le strade di San Francisco*

19,30 Rete 3 Attualità: *Tv 3 Regioni*
Italia 1 Telefilm: *Gli invincibili*
Canale 5 Telefilm: *Tarzan*
Telestudio Telefilm: *Charlie's Angels*
Videogruppo Rubrica: *Il 30 minuti*
Quinta Rete Telefilm: *Kiss kiss*

20 — 3 Scuola: *Scrivere con le immagini*
Italia 1 Telefilm: *Vita da strega*
Videogruppo Telefilm: *Rin tin tin*
Quinta Rete Sport: *Sport e sport*
Montecarlo Telefilm: *Victoria Hospital*

SERA

20,30 Rete 1 Spettacolo: *Macario*
Rete 3 Musicale: *Omaggio a Franco Ferrara*
Italia 1 Film: *Baby Sitter, con Maria Schneider, giallo*
Canale 5 Telefilm: *Flamingo Road*
Telestudio Telefilm: *La famiglia Bradford*
Videogruppo Film: *Matchless, di Alberto Lattuada, commedia*
Quinta Rete Film: *Gli amici degli amici hanno saputo*
Montecarlo Telefilm: *La porta sul buio*

20,45 2 Film: *Delitto d'amore, di Luigi Comencini, con Giuliano Gemma, drammatico*

21,30 Canale 5 Film: *Ritorno a Peyton Place, con Jeff Chandler, drammatico*
Montecarlo Film: *Adua e le compagne, Simone Signoret, drammatico*
Telestudio Spettacolo: *Maurizio Costanzo Show*

21,55 Rete 1 Inchiesta: *Nascita di una dittatura*

22,15 Italia 1 Telefilm: *Agenzia Rockford*
Quinta Rete Telefilm: *The Rookies*

22,45 Rete 2 Film: *Nuvole di gloria, Ken Russell, biografico*
Rete 3 Musicale: *Gracias a la vida*
Telestudio Attualità: *Un cronista alla Scala*

23 — 1 Spettacolo: *Mister Fantasy*

23,15 Film: *Banditi a Milano, con Gian Maria Volonté, drammatico*
Quinta Rete Film: *Paese del sesso selvaggio, con Ivan Rassimov, avventuroso*

23,30 Canale 5 Sport: *Boxe*
Telestudio Sport: *Sport e sport*

24 — Telestudio Film: *N.P. Il segreto, con Francisco Rabal, drammatico*

CINECLUB

La pausa per le feste non ha evidentemente sposato i cineclub. Il più importante tra di essi, il Club di Torino, annuncia tra martedì prossimo e venerdì gennaio la ripresa dell'importante rassegna dedicata dalla del Nuovo Cinema di Pesaro alla Warner Bros.

sottolineare l'importanza e l'originalità del «Warner Bros Festival 1927-1940», che finalmente interrompe una lunga serie di personali dedicati ad autori o di cicli limitati a periodo (una par-

ziale eccezione in questo senso si era avuta soltanto alla Venezia 1978 quando il comitato critico Savio propose a distanza di trent'anni il «38» come periodo allargato a tutte le cinematografie mondiali, da Habanera a Marguerite Gautier).

Il discorso di Pesaro, e ora Torino, verte soprattutto sulla politica in ogni modo arida messa a atto dalla americana negli Trenta quando lo «studio system» praticato dalle majors come Metro o Paramount si attenua in delle novità

che urgono all'orizzonte. Se l'orizzonte sarà meramente cinematografico, allora avremo la fiducia nel sonoro e il lancio senza esitazioni. Cantante di jazz quando il mezzo era tecnicamente imperfetto. L'orizzonte sarà pure politico, la Warner Bros annovera la realtà del momento — dalla grande depressione — marcia — avanti del democratici — e si farà portavoce della civiltà rooseveltiana.

Basta vedere il primo film della rassegna, *La danza delle luci* di Mervyn Le Roy,

bianco e musicale '33. Non si sa se ammirare di più la regia del grande Le Roy alle prese con attori di temperamento diversissimo (Warren William e Joan Blondell, Ruby Keeler e Dick Powell) oppure le prime eccezionali coreografie di Busby Berkeley che obbligava la macchina da presa a volare. dietro allo sfavillio dello spettacolo meraviglioso si avverte costante tensione morale critica che si esprimerà alla perfezione nell'inedito e polemico balletto dei reduci grande guerra.

La Warner distingue nel lancio del genere hollywoodiano e suoi furono il filone carcerario, gangsteristico, giornalistico. eccezione in

tali film si coglieva l'attenzione per il dato cronistico o per l'anticipazione sociologica. Leonardo Autera in servizio da Pesaro per il Corriere della Sera citava la prontezza nel denunciare sopraffazioni intolleranza. Prototipo era Tentazioni Michael Ourtiz con Richard Bartelme e freschissima Bette Davis «grazie al suo articolato di mezzadri da parte pianti» cotone, il film che meglio anticipava, nel '32, i motivi di Nostro pane quotidiano di il regista momentaneamente uscito dalla Metro per ingraziarsi Roosevelt dopo l'elezione del '33).

Ma anche chi fa della «ciné-philie» spicciola cioè cerca

nelle vecchie pellicole la ferma del mito dell'attore, non perderà proiezione se non vorrà perdere Al Jolson ed Edward G. Robinson, James Cagney ed Errol Flynn, Joan Crawford e Lauren e, momento che sono eterni, Humphrey Bogart e Ingrid Bergman in Casablanca.

p. per.



Quando non lavorano, i divi scelgono l'isolamento, la

CAPODANNO IN CA



GIPO: ■ ■ ■ FAMIGLIA DOPO UN ■ ■ ■ PIATTO ■ ■ ■ AGNOLOTTI.

Cantanti, attori, registi, cabarettisti, presentatori. Cosa faranno l'ultimo dell'anno? Qualcuno preferisce andare a letto due ore prima. Altri gradiscono festeggiarlo in pieno clima tropicale. C'è pure chi non disdegna la lettura di Proust, ■ perfetta solitudine. Ma in definitiva ad ogni anno, bene o male, per loro ■ per tutti ■ la questione ■ sempre identica: «Sta benedetta notte — come direbbero ■ Napoli — in qualche modo bisogna pure "m'bricarla"».

VITTORIO GASSMAN, attore. «Sarò a Cortina, per dieci giorni di riposo quasi assoluto, con ■ mia famiglia. Il due di gennaio riprendo subito ■ lavorare, a Firenze, con la mia bottega dei giovani. Programmi per la notte ■ San Silvestro? Penso che fra tutto il parentado da una a quindici bottiglie di champagne le berremo sicuramente».

GIPO FARASSINO, attore. «Come al solito in famiglia ■ a casa. Mia moglie preparerà gli agnolotti, ci sarà qualche amico ■ basta. Se stapperemo una bottiglia? ■ anche dieci, diamine! Naturalmente champagne, Veuve Cliquot!».

U ■ ■ ■ **TOZZI**, cantante. «Mi piacerebbe passarlo nuovamente al mare, in Africa, sulla Costa d'Avorio com'era accaduto alcuni anni fa. Di sicuro non andrò in montagna; non m'interessa, fa troppo freddo. Cercherò di non ■ da solo ■ in buona compagnia. Niente cenone però; dovrò essere un raduno ■ amici, senza strafare. Comunque, nonostante manchino poche ore al 31 dicembre, per me tutto è ancora ■ grande incognita».

R ■ ■ ■ **ARBORE**, disc-jockey, regista, presentatore, cantante. «Io lo trascorro come lo dovrebbero passare tutti gli italiani: nella propria casa. Anche perché trasferirsi all'estero per questa occasione non è più chic; ■ già tutti alle Bahamas. Invece bisogna risparmiare. Comunque anch'io per l'ultimo dell'anno farò un pranzo luculliano ■ italiano: zampone con lenticchie, cotechino, tortellini in brodo. Unica concessione, ■ birra, nazionale, da aprirsi ■ mezzanotte in punto dopo averla agitata bene. La mia non sarà la grande festa, ma ■ cena con gli amici intimi con i quali brindare ■ cantare fino all'alba. Una specie di raduno goliardico, insomma».

F ■ ■ ■ **FRANCO BARBERO**, attore. «Niente follie, non amo le feste. Lavorerò come al solito e passerò la serata ■ i colleghi. Appena ci sarà l'occasione tutti insieme prenderemo ■ bella "ciucca". Ma non il 31 dicembre. Meglio applicarsi ■ questa ricorrenza piuttosto che stare in casa, ligi alle tradizioni. Se non altro in teatro si evita il panettone e l'odore delle sigarette di quanti fumano durante il cenone».

R ■ ■ ■ **RENATO RASCELLI**, attore. «Di solito noi ci riuniamo con degli amici, ■ chi ha ■ possibilità ■ ospitare più gente; ■ andiamo in locali. Penso proprio che an-



DALLA: ■ ■ ■ TREMITI.

che questo fine '82 lo passeremo tutti in famiglia, insieme ad altri conoscenti, per fare ■ po' ■ "cagnara", per festeggiare ■ solo questo nuovo anno ma per dargli la carica in modo che arrivi sorridente, meno ardegn di quello passato».

L ■ ■ ■ **UGIANO SALGE**, regista. «Non so proprio come lo passerò; prevedo qui ■ con qualche amico. Non ho cose spumeggianti da riferire tranne la bottiglia di spumante italiano. Comunque ■ sono tanto per ■ locale quanto per ■ raduno, nel mio alloggio o di altri, per aprire questa famosa bottiglia il più presto possibile e andare ■ letto evitando ■ bombe, i botti e altri festeggiamenti di questo tipo».

M ■ ■ ■ **AURIZIO NICHIETTI**, attore ■ regista. «Probabilmente a casa, in un modo molto tranquillo, non so ancora, non ho programmi molto precisi. Comunque ■ solito lo passo in famiglia. Niente folie in locali, anzi. San Silvestro dev'essere una serata molto familiare. Sto con mia moglie e qualche amico, ma niente di particolare. Le vacanze ■ Natale e Capodanno per me corrispondono ad un periodo di riposo fra le quattro pareti domestiche».

G ■ ■ ■ **JULIETTA MASINA**, attrice. «Mio marito ed io per l'ultimo dell'anno ■ organizziamo mai niente. Lasciamo tutto all'imprevisto».

M ■ ■ ■ **MONICA VITTI**, attrice. «Se mi sarà possibile andrò in campagna da alcuni amici, altrimenti resterò ■ Roma ■ si vedrà. L'82 per me ■ stato molto drammatico e doloroso; vorrei che l'anno nuovo fosse veramente apportatore ■ serenità. Se potessi esprimere ■ desiderio per l'ultimo dell'anno? Passarlo sulla neve. ■ non accadrà mai, lo so. Ci sono andata ■ volta sola nella mia vita. Oltretutto bisogna prepararsi per tempo ■ con questo lavoro come si fa. San Silvestro comunque ■ meglio passarlo ■ amici; pochi, ■ molto allegri».

C ■ ■ ■ **CORINNE CLERY**, attrice. «Non mi piace festeggiarlo. ■ dei brutti ricordi di un primo dell'anno. E poi non mi piace ■ questa festa forzata dove ■ gente deve ridere, divertirsi a tutti i costi, quando magari non ■ così. Senza altro starò in famiglia, ma per carità: niente grandi progetti di feste».

N ■ ■ ■ **NINO MANFREDI**, attore. «La fine d'anno ■ una festa di famiglia. Si fa ■ pranzo, si sta ■ pochi amici intimi. Fuori, nei locali, si dovrebbero firmare autografi, essere spiritosi a tutti i costi. Non sarebbe Capodanno».

A ■ ■ ■ **ALBERTO LATTUADA**, regista. «Staremo in casa; ■ ci sono progetti ■ nessuna specie. Faremo ■ pranzo molto semplice e intimo. E, infine, classico brindisi, sempre dopo ■ mezzanotte per rispettare la tradizione. Tutto senza colore, assolutamente borghese ■ tranquillo».

P ■ ■ ■ **PAOLO CONTE**, cantautore. «Non ho ■ deciso nulla. Lo vorrei passare in famiglia. Un po' ■ amici intimi, pochi; i brindisi, il panettone. Come viene viene».

M ■ ■ ■ **MICHELANGELO ANTONIONI**, regista. «E no! Questa ■ una domanda che non mi dovete fare. E' una ■ mia. Me lo passo ■ mi pare. Non voglio avere noie e grattacapi e perciò ■ ve lo dico proprio».

A ■ ■ ■ **ALBERTO BEVILACQUA**, regista ■ scrittore. «E' ■ festa da conservare perché corrisponde al rituale più forte di ogni collettività, anche quelle dell'Africa nera, cioè quello di cominciare da capo ■ glio. Quindi, essendo il capodanno una ricorrenza pagana ■ laica molto forte ■ stranamente, viene dopo la festa cristiana più importante — credo abbia ■ valore totemico molto evidente: bruciare il tempo per rinnovarlo, che è proprio nell'istinto umano. Per

quel che mi riguarda, visto che tutti i riti vanno fatti in mezzo alla gente, andrò a cena da amici, sennò che rituale è?».

M ■ ■ ■ **MARIO MONICELLI**, regista. «Andrò a Siviglia. C'è una rassegna di cinema dov'è stato inserito anche il marchio ■ del Grillo. ■ hanno invitato e allora andrò là dove troverò ■ di amici: Sordi, Benvenuti, un mucchio di altra gente. Molto chiasso ■ molta folla per ■ 31 dicembre comunque no. Anche perché non ho più l'età. Neanche solo però ■ neppure in due. Sono cose che ■ spaventano. Non saprei cosa dire».

P ■ ■ ■ **PIPO BAUDO**, presentatore. «Dopo ventidue anni, per ■ prima volta nella mia vita di professionista, niente spettacolo per l'ultimo dell'anno, ■ festa in famiglia per pochi intimi. ■ comunque ■ onda su Rete ■ programma televisivo La notte dei cento milioni, registrato in precedenza. Se guarderò ■ televisione? Probabilmente no, ■ cercherò di andare a letto non molto tardi. E buon anno a tutti».



E ■ ■ ■ **ENRICO MONTESANO**, attore. «Sono molto combattuto. Da una parte del ■ dicembre ■ me ne importa niente mentre dall'altra mi vien da pensare che fregarsene ■ tutto e sempre sia un atteggiamento disfattista, poco costruttivo. Insomma, metà ■ rifiuta questa festa mentre l'altra metà andrebbe a far baldoria. Allora succede che mi addormento per le scale. Infatti farò ■ cosa ■ lavorerò in teatro fino alle 23, poi andrò ■ cena ■ amici, un gruppo ristretto, non più di venti possibilmente. Il mio augurio per l'83? Che ci porti ■ tasse! Nell'82 ci hanno proprio distrutto. Invece pare che sia in preparazione una ulteriore ■ tantum. ■ anno, proprio».

N ■ ■ ■ **NANNI SVAMPA**, cabarettista. «Fino all'una sarò alla televisione svizzera a fare l'ospite. Poi andrò ■ mangiare da amici sul Lago Maggiore. Penso quindi che sarà tutto ■ al solito. L'ultimo dell'anno l'ho passato quasi sempre così. Le ■ tristissime. Si mangia male ed ■ anche uno

famiglia, o addirittura preferiscono non festeggiare SA PER IL MONDO DELLO SPETTACOLO

ottura ■ scatola. Questa nevrosi del 31 dicembre porta ad attenderti chissà quali venti straordinari. Invece...

B RUNO LAUZI, cantautore. «Faccio l'ultimo dell'anno ■ mia moglie, mio figlio ■ quattro amici italiani all'isola ■ Saint John a fare i bagni. Quindi ■ cenone, assolutamente. Spero di mangiare una tosse di cocco, un'ananas, un kiwi, o altra frutta esotica per festeggiare l'83. Non lavoro mai durante le feste comandate, tanto meno a Capodanno ■ delle poche sere in cui mi viene d'andare a letto presto».

U GO TOGNAZZI, attore. «Lo passo in casa, a Velletri, ■ i figli Thomas, Ricky ■ la sua fidanzata Flavia, Franca Bettolina, ■ Sole e mia madre, Maria, che viene appositamente da Milano. Un bel quadretto ■ famiglia, in breve. Cucio ■ po' di specialità, ■ esagerare. Per ■ davvero ■ primo Capodanno tranquillo, l'igio alla tradizione».

P AOLO TAVIANI, regista. «Io lo passo a casa, in famiglia, ■ i figli. Non ■ ancora se faremo ■ cenone. D'altronde credo abbia un'importanza relativa».

L WERTMULLER, regista. «Le feste sono insopportabili perché hanno perso ■ loro profumo antico ■ buoni dolci, dell'albero di Natale ■ muschio del presepe ■ hanno preso invece l'odore dei tubi di scappamento delle macchine ■ della plastica che si vende nei negozi. La maniera migliore per passare San Silvestro? Insieme a pochi amici».

D ELLI, regista. «Odio le feste. San Silvestro ■ passo ■ un mio sistema infallibile: tiro indietro la sveglia di due ore ■ vado a letto alle 22 perché ■ di quelle feste che mi danno veramente sui nervi. Vorrei farmi ibernare per dieci giorni e tornare bello arzillo a misfatti avvenuti. So ■ davvero delle squalide ricorrenze ■ i coriandoli, ■ stelle filanti, i botti. Bisognerebbe abolirle. ■ cenone? Ho fatto degli otti-

giare come tutte ■ altre sere con un brindisi in più, ma nient'altro. Il 31 dicembre ha ragione ■ esistere perché ■ gente ha un bisogno pazzesco ■ divertirsi. Pare comunque che questa ricorrenza sia talmente forzata... Fosse per me l'abolirei. Non è che ci sia tanto da festeggiare».

E NZO MAOLUCCI, cantautore. «In tutta ■ mia vita non ho mai fatto programmi per questa festa. Mi interessa sapere quello che farò fra dieci anni, non fra dieci giorni. Come vorrei trascorrerlo? Boh! Su una spiaggia tropicale o a ■ mia ■ leggermi Proust».

L UCIO DALLA, cantautore. «Capodanno ■ penso ■ passarlo alle Tremiti. Se non saranno queste isole, sarò ■ Roma; se non sarò ■ capitale, sarò Bologna; ■ sarò la ■ delle due torri, saranno le Tremiti perché è ■ cerchio: ■ 31 dicembre lo passo abitualmente ■ uno di questi tre posti. Che cosa farò? Questo ■ un mistero. Se potessi questi limiti al caso sarei ■ pazzo».

nire dove sono. Ma l'ideale è trascorrerlo lavorando».

B ■ GRILLO, cabarettista. «Lo passo ■ lavorando ■ facendo delle macumbe genovesi, cioè del portafortuna, ■ favore dell'83. Per me l'82 ■ stato un ■ da dimenticare. Mentre quello nuovo, grazie a queste "macumbe genovesi" (che ■ con basilico ■ sugo ■ noce) sarà fantastico sotto tutti gli aspetti. Lavorerò quindi soltanto per ■ prima parte della notte o quasi ■ poi andrò a casa, in famiglia, aspettare l'anno nuovo ■ panettoncino e una bottiglia ■ finto champagne. Con questo pinottino ■ vinello locale frizzantino faremo ■ hurrà generale tutti insieme, i piccini, mia moglie, la suocera ed io. Sì, anche la suocera che è il massimo. Ho scoperto che in queste ricorrenze averla vicino è più a favore che contro».

F ELICE ANDREABI, cabarettista. «Io spero ardentemente di andare a dormire alle 21,30 o ■ 22 con mia moglie. E' così; penso proprio che farò così. Mi darò per morto, ■ credo ■ non farò sere, non fa-



IL ■ RIEVOCA ■ CORINNE CLERY SOLO MALI ■ - PAOLO CONTE: «COME ■ VIENE» - ■ E POI ■ CON LA SUOCERA

E NRIICO BERUSCHI, cabarettista. «E come si dovrebbe mai passare? Lavorando come delle bestie! ■ Capodanno faccio ■ spettacoli in altrettanti locali, dalle parti ■ Modena, e poi, ah, ■ crolla a letto, ■ cinque ■ mattino, quando tutti vanno via, sborzi, accompagnati, coi cappellini sulla testa, ■ lingue ■ donne ■ risuonano nelle orecchie. Uno ■ me, stravolto per aver parlato tre ■ soltanto la forza ■ dire: "Che bello, mi sono divertito, buon anno!", rischiando inoltre ■ baciare ■ mio impresario. Di sicuro telefonerò a mia madre: ci tiene che la prima voce sia di un uomo».

M IKE BONGIORNO, presentatore. «Lo passerò come ■ solito, come tutti gli altri anni, lavorando. Sarò ■ Sottomarina ■ Chioggia ■ un grande locale. Noi lavoriamo quando gli altri fanno festa. Da sempre. Per il mondo ■ spettacolo questo ■ un giorno ■ gli altri. Per me ■ routine, niente ■ particolare. Fa parte ■ mia professione. Logico che preferirei andare a sciare, ■ l'attività viene prima ■ tutto».

mi pranzi durante l'anno senza l'obbligo ■ baciarsi l'un con l'altro. E' una grande ipocrisia, insomma».

R ENATO POZZETTO, attore. «Lo passo ■ sul Lago Maggiore ■ gli amici. Faremo un gran cenone e ■ enorme falò. Questa festa è una di quelle tradizionali come l'albero di Natale, un pretesto per stare insieme; certo che non ci si perde la testa. ■ buona notte a Dino Risi».

V ■ LISI, attrice. «Devo ■ che ■ feste non ■ hanno mai appassionato. Sono solo ■ corsa pazzesca; ■ gran confusione. Preferirei una serata tranquilla per il ■ dicembre, anzi spero proprio vada a finire così».

M ARIANGELA MELATO, attrice. «L'ultimo dell'anno lo ■ lavorando ■ Milano. Dopo non so ancora. Lo spettacolo che rappresento è talmente faticoso che probabilmente ci limiteremo a man-

F RANCESCO GUCCINI, cantautore. «Penso che lo passerò su in montagna, al mio paese, come accade da cinque ■ anni a questa parte. Ci troveremo nel nostro piccolo circolo, mangeremo, ■ insieme, niente ■ straordinario. ■ cantiamo in ■ rima con gli amici toscani che vengono su a trovarci».

B EPPE STARNAZZA, interprete ■ motivi musicali. «Vorrei passare il Capodanno con una ragazza, o più se capita. ■ soprattutto ■ in particolare di cui sono innamorato, almeno credo. Comunque ■ difficili da prevenire, perché ogni 31 dicembre innanzi tutto ■ diverso dall'altro. Poi ■ un'occasione unica, alla quale si arriva fra mille imprevisti. Quindi, difficile ■ adesso quello che accadrà fra poche ore. La vita è fatta di immanenze».

F ■ BONGUSTO, cantante ■ autore. «Capodanno mi fa malinconia. Passa ■ altro ■ e pensi che devi ricominciare ■ i problemi. Per l'occasione ■ lavorare e nient'altro. Mia moglie ■ di ve-

rò niente. Sì, sì: credo che lo passerò nel migliore dei modi: con il riposo ■ il ■ del giusto. Sperando ■ risvegliarmi il mattino ■ dopo naturalmente».

R OBERTO VECCHIONI, cantautore. «L'ultimo dell'anno? Con pochi amici, ■ vogliamo fin troppo pochi: dodici persone al massimo. Beviamo, mangiamo, magari faremo esplodere i fuochi artificiali. Tutto molto normale, fin squallido».

F RANCA VALERI, attrice. «Spero di lavorare; visto che questa festa ha ■ suo valore mi pare di buon auspicio santificarla. I miei capodanni ■ punto di vista festoso non li ho mai imbroccati. O andavo ■ festa e mi annoiavo oppure lavoravo ■ dicevo che ■ meglio ■ mi riposavo e via di questo passo. In generale mi basta vedere le persone veramente care e soggiacere all'unica tradizione di indossare ■ ■ Del resto non m'importa niente: i brindisi, i baci, i festeggiamenti, ecc. Un'autentica nota».

Servizio ■ ■ Barbiero

friend.

MATTINA

- 8,30 Italia 1 Varietà: Montecarlo show
Canale 5 Varietà: Buongiorno Italia
Quinta Telefilm: Maude
- 9 — Quinta Telefilm: I nuovi poliziotti
- 9,30 Videogruppo Cartoni: Uau!
Canale 5 Sceneggiato: Aspettando il domani
Italia 1 Sceneggiato: Gli emigranti
- 9,50 Teletudio Sceneggiato: Ciranda De Pedra
Canale 5 Sceneggiato: Una vita da vivere
- 10 — Quinta Rete Film: Il piccolo Superman, di M. Diaz. Fantascienza
- 10,15 I Film: Il cammino delle stelle, con Anna Maria Alberghetti. Musicale
- 10,30 Videogruppo Film: Il principe e il povero, commedia
Teletudio Film: Non siate tristi per me, con M. Sullivan. Drammatico
Canale 5 Telefilm: Il ritorno di Simon Templar
- 11,30 Quinta Telefilm: Joe Forrester
- 11,45 Canale 5 Sceneggiato: The Doctors
- 12 — Videogruppo Telefilm: Doris Day
Italia 1 Telefilm: Vita da strega
- 12,10 Canale 5 Telefilm: Mary Tyler Moore
- 12,30 Rete Uno Documenti: Antiche genti italiane
Rete Due Attualità: Meridiana
Canale 5 Quiz: Bis
- 13 — Rete Uno Attualità: Cronache italiane
Teletudio Cartoni: Flo
Canale 5 Quiz: Il pranzo è servito
- 13,30 Due Documenti: Il pianeta dei fiori
Teletudio: Telefilm: Papà caro papà
Canale 5 Sceneggiato: Aspettando il domani

POMERIGGIO

- 14 — Rete Uno Varietà: Zim Zum Zam
Rete Due Ragazzi: Tandem
Teletudio Sceneggiato: Ciranda De Pedra
Canale 5 Sceneggiato: Sentieri
Quinta Rete Cartoni: Le avventure del piccolo Valiant
Italia 1 Sceneggiato: Gli emigranti
- 14,30 Due Varietà: Il circo di domani
Montecarlo Sceneggiato: Victoria Hospital
- 14,45 Videogruppo Rubrica: Guida alla sopravvivenza
- 14,50 Rete Due Giochi: Videogames
Teletudio Film: Assalto finale, con Glenn Ford. Guerra
Canale 5 Sceneggiato: Una vita da vivere
I Film: Il giullare del re, con Danny Kaye. Commedia
- 15 — Rete Uno Varietà: Muppet show

Gran finale della lotteria

LA CARRA'

con «Fantastico» se ne va



Rete Uno Ore 20,30 Fantastico 3, varietà. Serata di delle peggiori edizioni dell'annuale Canzonissima, minata da diatribe interne, da polemiche con la censura, solito imperante e dal fatto che lo stesso regista Trapani lavorava abbastanza contro voglia. Stasera i concorrenti gareggiano singolarmente: sei invece di quattro, con un biglietto abbinato a ciascuno e, vuole la prassi, un congruo montare milioni. Corrado, Carrà e anche da Renato Zero, seccatissimo per essere risultato ultimo (con fortissimi distacchi da tutti gli altri) nelle classifiche di gradimento interne al programma.

Tre Ore 22,45 O.K. Nerone, Italia, commedia 1951. dirige questo simpatico film cui Walter Carlo Campanini sembrano imitare una valanga di modelli americani presentandosi come marinai in licenza per dodici ore. Roma. Evoluzione imprevedibile: una macchina del tempo trasporta i due nell'antica Urbe, tra cristiani, leoni e imperatori sadici. Equivoci, fughe e avventure.

Italia 1 Ore 20,30 Pazzi, pube e pillole, Usa, commedia 1984. Jerry Lewis fa l'infermiere. E' pieno di cuore, vuol rendersi utile, ma combina comici pasticci ogni volta. Provoca il caos e fa più vari fine però salva la vita ad paziente e lei, grata, lo sposa rivelandosi anche miliardaria.

- 15,10 Rete Due Cartoni: Doraemon
- 15,20 Rete Due Giochi: Videogames
- 15,30 Rete Uno Scuola: Una scuola che si rinnova
Videogruppo Sport: Ruote in pista
- 15,50 Montecarlo Varietà: Insieme con Dina
Canale 5 Sceneggiato: General Hospital
- 16 — Quinta Rete Telefilm: Maude
Videogruppo Cartoni: Uau!
Rete Uno Musicale: Mister Fantasy

Montecarlo Telefilm: Suspense
Tv Svizzera Film: Soldi da bruciare, con Aldo Ray. Drammatico

- 16,15 Tre Varietà: Il circo a cavallo
- 16,30 Quinta Rete Telefilm: Howard
- 16,45 Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam
- 17 — Rete Cartoni: Turandot
- 17,05 Rete Uno Ragazzi: Direttissima con la antenna
- 17,10 Rete Uno Cartoni: Nills Holgersson

- 17,35 Rete Due Attualità: Terza pagina
Rete Tre Musicale: Physical
- 18 — Rete Uno Telefilm: Dick Turpin
Canale 5 Telefilm: Hazzard
- 18,20 Rete UNO Attualità: TG 1 cronache
- 18,30 Videogruppo Quiz: Occhio all'occhio
Rete Tre Musicale: L'orecchiocchio
Canale 5 Musicale: Popcorn
Quinta Telefilm: Joe Forrester
Italia 1 Telefilm: Arrivano le spose
- 18,40 Rete Due Sport: TG2 sportsera
- 18,50 Rete Uno Varietà: Happy Magic
Rete Due Telefilm: Le strade di San Francisco
Montecarlo Telefilm: La lunga caccia
- 19,30 Rete Tre Attualità: Tv 3 regioni
Montecarlo Telefilm: Gli affari sono affari
Canale 5 Telefilm: Galactica
Teletudio Telefilm: Charlie's Angels
Videogruppo Attualità: Il trenta minuti
Quinta Rete Telefilm: Kiss Kiss
Italia 1 Telefilm: Gli invincibili
- 20 — Videogruppo Telefilm: Rin Tin Tin
Montecarlo Sceneggiato: Victoria Hospital
Italia 1 Telefilm: Vita da strega
Quinta Rete Telefilm: Operazione sottoveste
- 20,15 Capodistria Musicale: Alta preside

SERA

- 20,30 Rete Uno Varietà: Fantastico 3
Rete Attualità: Tg2 spazio sette
- Rete Tre Musicale: A luce rock
Canale 5 Quiz: Superflash
Teletudio Varietà: Cipria
Videogruppo Film: L'urlo, Luigi Proietti. Drammatico
Quinta Film: Amore e ginnastica, con Santa Berger. Commedia
I Film: Pazzi pube e pillole. Con Jerry Lewis, commedia
- 20,40 Tv Svizzera Film: Come le foglie al vento, con Rock Hudson. Drammatico
- 21,25 Due Varietà: Il pianeta Totò
- 21,30 Teletudio Film: La calda amante, F. Truffaut. Drammatico
Montecarlo Film: Scarpette rosse
- 22,15 Canale 5 Telefilm: Magnum PI
- 22,25 Rete Due Sport: Tg2 sportsette
- 22,30 Videogruppo Film: Doris Day
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford
- 22,45 Tre Film: Ok Nerone, con Walter Chiari. Commedia
- 23,20 Canale 5 Sport: Basket Usa Nba
- 23,30 Teletudio Sport: Boxe di mezzanotte
Italia 1 Sport: Grand Prix
- 0,30 Italia 1 Film: Confessioni di pulitore di finestre, con Linda Hayden. Commedia
Teletudio Film: Upperseven, con Karina Dor. Poliziesco

CLASSICA

Dopo la pausa delle feste natalizie la vita musicale torinese riapre i battenti all'insegna della qualità e dell'impegno: nei prossimi giorni due soli concerti ma entrambi di grande importanza. Il primo si svolgerà il 5 gennaio al Conservatorio per l'Unione Musicale con il soprano Gundula Janowitz e il pianista Irwin Gage ed il secondo giovedì sera (con repliche venerdì e sabato) all'Auditorium della Rai con il coro e l'orchestra impegnati nell'esecuzione della nona sinfonia di Beethoven.

L'arrivo a Torino di Gundula Janowitz è un valore eccezionale per diversi motivi. In un recital organizzato l'anno scorso all'ultimo momento dall'Unione Musicale la cantante ebbe così clamoroso da far pensare che la tradizionale ostilità del pubblico cittadino verso il genere liederistico fosse superata. Era vero, e i successi al Settembre-Musica delle serate liederistiche con Peter Schreier, Tom Krause e Christa Ludwig furono una netta conferma.

Il programma proposto dalla signora Janowitz chiede

però all'ascoltatore qualcosa in più perché accanto a alcuni lieder di propone una vera e propria alternata offerta: alcuni brani tratti dalla raccolta dei Mœrike-Lieder di Hugo Wolf. In che senso i lieder di Wolf sono alternativi rispetto a quelli di Brahms? e contenuti, vale a dire i testi poetici e l'organizzazione del componimento musicale, in di grande valore ma complessivamente aderenti alla grande tradizione liederistica illustrata da Schubert e Schumann.

Con i lieder di Hugo Wolf quella si interrompe per generare un diverso e più approfondito rapporto con il testo poetico e soprattutto il sistema di relazioni sonore tra la voce e il pianoforte di nuova e imprevedibile complessità. I testi poetici da mettere in musica vengono più scelti secondo l'impulso di una simpatia più o meno contingente, ma divengono il frutto di una ricerca di affini profonde e per voce con musica ai valori più intimi del testo poetico Hugo Wolf escogita una linea vocale frastagliatissima formata non solo dal canto, ma da passi quasi recitati, mormorati, velati, quasi assenti o incorniciati come un'ombra sulla

parte del pianoforte. Lo strumento non è più a questo punto un e discreto accompagnatore della ma un coprotagonista chiamato a ruoli di grande impegno.

Ne una musicale completamente diversa quella tradizione che si annoda a quest'ultima solo grazie a un motivo ideale che in tutta la storia Lied era sempre stato sotteso, quello cioè di dare a questo minuscolo componimento cameristico un taglio drammatico facendone quasi un teatro da camera, un teatro che chiama in nell'interprete e nell'ascoltatore tutti i più fervidi doni della fantasia.

Enzo Restagno

La settimana

Mercoledì sera per l'Unione concerto di Li- soprano Janowitz e il Irwin Gage. In programma pagine di Brahms e di Hugo Wolf.

Giovedì, repliche mercoledì e sabato, per la Rai, si avrà l'esecuzione della nona sinfonia per soli, coro e di Beethoven e di von Mahler.



MATTINA

- 8,30 Italia 1 Varietà: Montecarlo show
Canale 5 Varietà: Buongiorno Italia
Quinta Telefilm: Maude
- 9 — Quinta Rete: I nuovi poliziotti
- 9,20 Canale 5 Sceneggiato: Aspettando il domani
- 9,40 Canale 5 Sceneggiato: Una vita da vivere
Italia 1 Sceneggiato: Gli emigranti
- 9,50 Teletudio Sceneggiato: Ciranda De Pedra
- 10 — Quinta Rete Film: Cinque settimane in pallone, con R. Burton. Inghilterra avventuroso
- 10,15 Italia 1 Film: Il lungo viaggio la notte, con Katharine Hepburn. Drammatico
- 10,30 Videogruppo Film: La donna dell'altro. Drammatico
Teletudio Film: Giorni perduti, con Jane Wyman. Drammatico
Canale 5 Telefilm: Il ritorno di Simon Templar
- 11,30 Quinta Telefilm: Joe Forrester
- 11,45 Canale 5 Sceneggiato: Doctors
- 12 — Italia 1 Telefilm: Vita da strega
- 12,10 Canale 5 Telefilm: Mary Tyler Moore
- 12,30 Canale 5 Quiz: Bis
Rete Uno Documenti: Antiche genti italiane
Rete Due Attualità: Meridiana
- 13 — Rete Uno Attualità: Agenda casa
Canale 5 Quiz: Il pranzo è servito
Teletudio Cartoni: Flo
Videogruppo Film: Eredità di due. Drammatico
- 13,30 Canale 5 Sceneggiato: Aspettando il domani
Rete Due Documenti: Visti da vicino
Teletudio Telefilm: Papà

POMERIGGIO

- 14 — Rete Uno Sceneggiato: Aiutami a sognare
Rete Due Ragazzi: Tandem
Teletudio Sceneggiato: Ciranda De Pedra
Canale 5 Sceneggiato: Sentieri
Quinta Cartoni: Ufo robot contro gli invasori spaziali
Italia 1 Sceneggiato: Gli emigranti
- 14,20 Rete Due Cartoni: Doraemon
- 14,30 Rete Due Giochi: L'apricatole
Montecarlo Sceneggiato: Victoria Hospital
- 14,45 Videogruppo Rubrica: Guida alla sopravvivenza
- 14,50 Rete Due Telefilm: La pietra di Marco Polo
Italia 1 Film: La sfida dei giganti, di M. Lucidi. Avventuroso.
Canale 5 Sceneggiato: General Hospital
Teletudio Film: Nata libera, con V. McKenna. Avventuroso

Allegra commedia ■ Rete Uno

ALBERTONE
vacanza premio a Cortina

■ Rete Uno Ore 21,20 ■ d'inverno, Italia, commedia 1959. Alberto Sordi vince un premio a Cortina. ■ si comincia ■ corteggiare una contessa spendendo e spendendo. Finisce i soldi e non ci cava nulla. Più fortunata di lui si dimostra invece sua figlia che s'innamora ■ un giovanissimo industriale in un ■ tipicamente cinematografico di ■ veri ■ finti, ricconi, portieri d'albergo e vedute panoramiche.

Rete Tre Ore 20,30 Il signor Puntilla e il suo servo Matti, prosa. Anche la Rete Tre comincia a emergere per quanto riguarda la prosa. Protagonista della ■ di Brecht ■ Glauco Mauri nei panni del ricco borghese che quando è sobrio tratta ■ pesci in faccia il servo Matti, ma quando è ubriaco ne diventa l'amicone ■ ■ confidente. Parabola sulle differenze sociali, tra l'altro anche divertente.

Canale 5 Ore 21,30 Isole nella corrente, Usa, drammatico, 1977. Da un ■ Hemingway la storia di un uomo che vive alle Bahamas in compagnia ■ un servitore negro, riceve la visita dei figli, ne ha sconvolta l'esistenza ■ decide di andarsene, senza però riuscirci. ■ cast George O. Scott. ■ impressioni ■ critica un po' troppo gusto letterario.

- 15 — Rete Uno Varietà: Muppet show
- 15,20 Rete Due Cartoni: Doraemon
- 15,30 Rete Uno Documentario: Vita degli animali
Videogruppo Rubrica: Tempo di cinema
- 16 — Rete Uno Cartoni: Shirab
Rete Due Documenti: In viaggio intorno al mondo
Montecarlo Telefilm: Suspense
Videogruppo Cartoni: Uau!
Quinta Rete Telefilm: Maude

- 16,30 Rete Uno Attualità: Tg 1 reporter
Rete Due Sceneggiato: La vecchia e la luna
Teletudio Cartoni: Mazinga
Quinta Rubrica: Ritorna il latino
- 16,45 Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam
- 17,05 Rete Uno Ragazzi: Direttissima la tua antenna
- 17,10 Rete Uno Cartoni: Nills Holgersson
- 17,30 Rete Uno Attualità: Oggi per domani

- 17,35 Rete Due Rubrica: Sereno variabile
- 17,40 Rete Tre Telefilm: L'ispettore Hackett
- 18 — Rete Uno Cartoni: Topolino Story
Canale 5 Telefilm: Hazzard
- 18,30 Rete Tre Musicale: L'orecchicchio
Italia 1 Telefilm: Arrivano le spose
Canale 5 Musicale: Popcorn
- 18,35 Montecarlo Telefilm: La lunga caccia
- 18,40 Rete Due Sport: Tg2 sportsera
- 18,50 Rete Uno Varietà: Happy Magic
Rete Due Telefilm: Le strade di San Francisco
Quinta Rete Telefilm: Joe Forrester
- 19,30 Rete Tre Documenti: Energia '80
Canale 5 Telefilm: Wonder Woman
Videogruppo Attualità: Trenta minuti
Teletudio Telefilm: Charlie's angels
Italia 1 Telefilm: Gli invincibili
Montecarlo Telefilm: Gli affari sono affari
- 20 — Videogruppo Telefilm: Rin Tin Tin
Italia 1 Telefilm: Vita da strega
Montecarlo Sceneggiato: Victoria Hospital
Rete Tre Documenti: Scrivere con le immagini

SERA

- 20,30 Rete Uno Attualità: Tam Tam
Rete Due Varietà: Portobello
Rete Tre Prosa: Il signor Puntilla e il suo servo Matti
Canale 5 Telefilm: Flamingo Road
Teletudio Telefilm: La città degli angeli
Videogruppo Film: Il triangolo d'oro, con Lo Lih. Avventuroso
Quinta Film: I guappi, non si toccano, con Richard Harrison, poliziesco
Italia 1 Film: La bottega che vendeva la morte, con Margaret Meighon. Horror
Capodistria Film: Il destino di un uomo, di S. Bondarciuk. Drammatico
Montecarlo Sport: Quasi gol
- 21,20 Rete Uno Film: Vacanze d'inverno, con Alberto Sordi. Commedia
- 21,30 Canale 5 Film: Isole nella corrente, con George G. Scott. Drammatico
- 22,10 Rete Due Attualità: Tg2 dossier
- 22,30 Italia 1 Telefilm: La trappola
Videogruppo Dialectale: I dialetti della nostra gente
- 23,05 Rete Due Musicale: I grandi della lirica: Gino Bechi
- 23,10 Rete Uno Attualità: Incontri della notte
- 23,30 Canale 5 Film: La vedova allegra, con Lana Turner. Commedia
Teletudio Telefilm: Papà
Italia 1 Sport: La boxe
- 24 — Teletudio Film: La seduzione, Lisa Gastoni. Drammatico
- 0,30 Italia 1 Film: L'accusa è omicidio, con Stefanie Powers. Drammatico

CABARET

Giancarlo Perempruner, del gruppo torinese «Cantambanchi», propone una testimonianza diretta del mestiere del cabarettista.

«M una sera che una sera che il pubblico ride per ■ madesima battuta che ha fatto ridere il pubblico ■ sera precedente. Eppure ■ cabarettista ha, rispetto ad altri, il privilegio ■ poter adattare il "pezzo" ■ funzione della gente che suppone ■ incontrare. Niente. Ogni volta ■ una lotteria. Può capitare ■ caricare enfatica-

mente il pezzo forte del monologo e ricevere consensi sommessi, come può succedere di dire qualcosa "en passant", magari con "nonchalance", e scatenare l'ilarità generale. L'ideale sarebbe quello di raccogliere alla biglietteria i dati del pubblico: età, provenienza regionale ■ sociale, stato ■ famiglia, mestiere, fede religiosa, ideologia politica, titolo ■ studio, complessi, manie, difetti fisici, salute, ecc... mettere il tutto su mini-computer portatile ■ trarre la media-spettatore della serata. Ma neppure così

si hanno certezze. «Qualche anno fa il ■ venne ingaggiato dall'Arcl per ■ serata al Teatro Nuovo. Mentre nel camerino attendevamo che terminasse la premiazione di certi soci benemeriti, ingannavamo il tempo mettendo a punto il pezzo forte della serata: ■ grottesca e dissacrante parodia del cacciatore. Quando andammo in scena ci trovammo ■ fronte un pubblico formato nella totalità da digiunanti cacciatori dell'Arcl-Caccia. Se, come dimostra l'esempio, a volte manca la re-

ciproca informazione, spesso l'organizzazione chiede ai cabarettisti ■ autocensurarsi. Niente botte in testa ai socialisti perché in sala c'è il segretario provinciale (craxiano), niente religione perché c'è don Tizio, niente Libano, niente Israele, niente Usa, niente... ■ niente corna perché proprio ieri sera la moglie del proprietario del locale ■ scappata ■ il cabarettista precedente.

«Il rapporto con il pubblico come sempre ■ di odio-amore. Non c'è niente che mandi più in crisi che ■ vedere il Tizio che sussurra qualche cosa nell'orecchio di Calà mentre questa scoppia in una risata. In quel momento uno è preso dal terrore ■ essere passato

dal comico al ridicolo. ■ comincia a fare un veloce ■ di quello che ■ è appena detto, ■ proprio abbigliamento, su declina ■ dettagli, nella convinzione che quelli li ridano proprio "di te". Non sfiora neanche l'idea che quelli ridano di cose tutte loro. No! E poi dà fastidio che ci sia un altro che faccia ridere! I ruoli sono soprattutto i ruoli!

«Allora per tirarsi su ■ si ■ vecchio trucco dello "spettatore-delegato". Si fissa per tutta la sera quello che ride ■ più e che ■ agita, anche se si è consapevoli che magari ■ un demente con ■ mal della formica. Mestieraccio, mestieraccio. Bisogna sempre essere in forma ■ per gente come noi ■ fama,

senza "claque" ■ senza applausi registrati, se non c'è ■ forma, addio. In questi ■ il pubblico ■ cattivo eh! Uh! tremendo! Ecco i primi sbadigli, lunghi, lenti, ostentati, ricomposti con qualche colpo di ■ ■ mano sulle labbra finché l'occhietto lucido torna a guardarti assente. Qualcuno si alza ■ se ne va facendo alzata tutta la fila. A volte ritorna, ■ solo perché ha dimenticato la sciarpa ■ un guanto. «Ma in mezzo alle file c'è sempre qualche santo, uno che è disposto ■ farti credito, ■ darti una mano. E ■ parte un "bravo", una campiale ■ bianco alla quale ti aggrappi per riprendere slancio».

Giancarlo Perempruner

MATTINA

- 8,30 Italia 1 Varietà: *Il circo delle stelle*
Canale 5 Cartoni: *Candy Candy*
Quinta Rete Telefilm: *Maude*
- 9 — Canale 5 Cartoni: *Asterix*
- 9,30 Italia 1 Telefilm: *Quella casa nella prateria*
- 9,50 Teletudio Sceneggiato: *Ciranda De Pedra*
- 10 — Uno Documenti: *Il valore commerciale*
Due Varietà: *Bis!*
Videogruppo Cartoni: *Uau!*
Quinta Rete Film: *Franco e Ciccio superstars, comico*
- 10,15 Italia 1 Film: *Pietà per i giusti*, Kirk Douglas, drammatico
- 10,30 Videogruppo Film: *Matchless*, Alberto Lattuada, avventuroso
Teletudio Film: *Cara mamma, papà*, con A. Arkin, drammatico
- 11,30 Rete Uno Documenti: *Alfa*
Canale 5 Sport: *Il grande sport di Canale 5*
Quinta Rete Telefilm: *Joe Forrester*
- 12 — Rete Due Attualità: *Meridiana*
Tv Svizzera Sport: *Sci: Discesa femminile*
Videogruppo Rubrica: *Tempo di cinema*
1 Sport: *Grand Prix*
- 12,15 Videogruppo Film: *L'urlo*, drammatico
- 12,30 Rete Uno Medicina: *Check Up*
Rete Due Attualità: *Tg2 favorevole o contrario*
- 13 — Tre Sport: *Sci: discesa femminile*
Italia 1 Telefilm: *Chips*
- 13,30 Rete Due Attualità: *Tg2 scoop*
Teletudio Telefilm: *Papà capo papà*

POMERIGGIO

- 14 — Rete Uno Attualità: *Prisma*
Rete Due Scuola: *Scuola aperta*
Teletudio Sceneggiato: *Ciranda De Pedra*
Videogruppo Rubrica: *Asta anti-quariato*
Quinta Film: *Supersonic man*, con Michael Colby, avventuroso
1 Sceneggiato: *Piccola città*
- 14,30 Rete Uno Sport: *Sabato sport*
Due Film: *Amici per la pelle*, Andrea Scire, drammatico
Montecarlo Sport: *Cronaca di avvenimento*
- 14,50 Teletudio Telefilm: *Il virginiano*
Italia 1 Sceneggiato: *Com'era verde la mia valle*
- 15 — Canale 5 Telefilm: *Magnan P.I.*
- 15,35 Svizzera Film: *L'impiccato*, con S. Forrest, western
- 15,40 1 Telefilm: *Supertrain*
- 16 — Rete Due Diretta: *Il dado magico*
Videogruppo Cartoni: *Uau!*
Teletudio Telefilm: *Mamy si fa per te*

«Hotel Paradiso» con Guinness

LOLLOBRIGIDA
in una farsa alla Feydeau

Rete Due 21,45 **Paradiso**, Inghilterra, commedia, 1965. Alec Guinness e Gina Lollobrigida interpretano una commedia di Feydeau. All'insaputa dei rispettivi congiunti il gruppo di mariti e il gruppo di mogli organizzano una serata speciale (il o la) consorte di qualcun altro. Il primo all'ultimo tutti finiscono all'Hotel Paradiso. Naturalmente si ride moltissimo.

Rete Tre Ore 17,10 **L'amor che rovina**, Italia, commedia, 1951. Walter Chiari fa il commesso in un negozio di articoli sportivi e s'innamora di una bellissima piena di grinta. Poi resta coinvolto nel solito intrigo di spie internazionali alla fine non sa tirarsene fuori. Finale simpatico quanto previsto: le spie finiscono in galera e la bella si lascia conquistare.

1 20,30 **Follie dell'anno**, Usa, musicale, 1955. Padre, madre e tre figli si esibiscono sul palcoscenico in numeri musicali e comici. Si separano e si ricongiungono, un po' per affetto e un po' perché unito il gruppo funziona meglio. Bel cast con Donald O'Connor, Mitz Gaynor e Marilyn Monroe.

Canale 5 0,30 **Superfly**, Usa, drammatico, 1973. Varrebbe forse la pena tirare per questo thrilling le vicende di uno spacciatore di droga negro che assieme al suo socio progetta il colpo secolo. Intoppi, imprevisti e pericolo movimentano il film. Suspense dall'inizio alla fine, sparatorie e molta avventura.

Canale 5 Telefilm: *Facts of live*
Quinta Rete Telefilm: *Maude*

16,30 Rete Uno Musicale: *Musica musica*
Canale 5 Telefilm: *Galactica*
Teletudio Cartoni: *Topolino show*
Quinta Rete Telefilm: *Howard*

16,45 Italia 1 Ragazzi: *Bim Bum Bam*

16,55 Capodistria Sport: *Pallacanestro*

17 — Montecarlo Telefilm: *Suspense*
Rete Uno Cartoni: *Avventure e amori di Nero, cane di leva*
Quinta Rete Cartoni: *Teppe*

17,10 Rete Tre Film: *E' l'amor che mi rovina*, con Walter Chiari, commedia

17,20 Rete Uno Attualità: *Clacson*

17,30 Canale 5 Varietà: *Il circo di Shirlino*
Tv Svizzera Telefilm: *L'eroe mancato*

18 — Rete Due Attualità: *Tg2 atlante*

18,15 Rete Uno Attualità: *Le ragioni della speranza*

18,30 Capodistria Telefilm: *Bluey*

Canale 5 Varietà: *Ridiamoci sopra*
Quinta Rete Telefilm: *I Collaboratori*
Uno Documenti: *Artisti d'oggi*
Italia 1 Telefilm: *Operazione ladro*

18,35 Montecarlo Telefilm: *La lunga*

18,40 Rete Due Sport: *Itz - Il sistemone*

18,50 Videogruppo Rubrica: *Guida alla sopravvivenza*
Rete Uno Varietà: *Happy Magic*

19,30 Canale 5 Telefilm: *Flamingo Road*
Teletudio Telefilm: *Kazinski*
Videogruppo Attualità: *Il trenta minuti*
Quinta Rete Telefilm: *Kiss Kiss*
Italia 1 Telefilm: *Buck Rogers*

19,35 Rete Tre Varietà: *Il pollice*

20 — Videogruppo Telefilm: *Rin Tin Tin*

20,05 Rete Tre Musicale: *L'orecchioocchio*
Quinta Rete Telefilm: *Operazione saltoveste*

SERA

20,30 Rete Uno Varietà: *Zim Zum Zum*
Rete Due Sceneggiato: *Saranno famosi*

Rete Tre Documenti: *Tra Oriente e Occidente*

Canale 5 Varietà: *Premiatissima*
Montecarlo Varietà: *A bocca aperta*
Teletudio Telefilm: *La città degli angeli*

Videogruppo Film: *Bianchi cavalli d'agosto*, drammatico

Italia 1 Film: *Follie dell'anno*, con Marilyn Monroe, commedia

20,40 Tv Svizzera Film: *Hollywood o morte*, con Jerry Lewis, commedia

21,30 Teletudio Film: *La schiava io ce l'ho, tu no*, con Catherine Spaak, commedia

Montecarlo Sceneggiato: *Elisabetta regina*

Capodistria Sceneggiato: *La signora ministressa*

21,40 Rete Uno Documenti: *Nascita di dittatura*

21,45 Rete Due Film: *Hotel paradiso*, con Alec Guinness, commedia

22 — Rete Tre Sceneggiato: *Jacques Offenbach*

22,30 Italia 1 Film: *Ferdinando I re di Napoli*, con Peppino De Filippo, commedia

Videogruppo Telefilm: *Six million dollars man*

22,50 Rete Uno Telefilm: *Un grosso squarcio nel cielo*

22,55 Rete Tre Sport: *Pallacanestro A1*

23,30 Teletudio Varietà: *Maurizio Costanzo show*
Canale 5 Sport: *Goal*

23,40 Due Varietà: *Il cappello sulle ventitré*

0,30 Film: *Il plenilunio delle vergini*, drammatico

Canale 5 Film: *Superfly*, con Sheila Frazer, drammatico

Italia 1 Telefilm: *Cannon*

DANZA

MA sì, un'altra esperienza che dovevo affrontare... la presentatrice, o meglio la discreta «padrona di casa» in una trasmissione con tanti ospiti: scrittori, pittori, musicisti. La trasmissione è televisiva, prodotta e ideata dalla sede regionale per il Piemonte per la Terza Rete. Il titolo? «Bric a brac», vale a dire una sorta di «varietà culturale». Numeri di cabaret, musica classica, folklore, jazz, poesia, cantautori ecc... «provocati» da incontri scrittori illustri, pittori, esponenti della cultura piemontese di varia

natura. Ecco, in tutto questo ideatori hanno anche voluto affidare la conduzione in studio a tre personaggi non propriamente specializzati in questo genere: l'attore Carlo Enrici, bravissimo sia nel recitare brani degli autori presenti che nel condurre con garbata ironia la conversazione. E, accanto a lui, la sottoscritta. Naturalmente non perdo occasione di danzare e così alterno presentazioni alla danza. Fortunatamente le presentazioni sono brevi, il tempo è ridotto, ospiti tan-

ti. E' strano, quando registro i balletti è qualche cosa non ha funzionato, prego di ripetere non è venuto desidero io... e non provo senso di colpa. Se invece si deve rifare per qualche imprecisione come conduttrice, ebbene mi pare che tutti debbano scocciarla. di colpa, forse, per una professione che mi? Certo, sono più emozionata quando parlo che quando danzo. Eppure non è questa la mia prima esperienza. Proprio a luglio la sede Rai-Tv di Genova mi ha chiamata proprio per parlare nella rubrica il pomeriggio, in occasione del Festival del

di Nervi. Ma si all'aperto, nella splendida cornice del parco di Nervi e mi sembrava. Qui in studio c'è poco tempo, la trasmissione ospiti che guardano continuamente l'orologio e che hanno impegni pressanti. Quindi regista, direttore di produzione, cameramen e tutto a pieno ritmo ed anch'io devo adeguarmi. Certo, mi diverte molto questo ruolo mi permette di «prendere distanza» con la mia professione. Felice Andreati ha scritto un pezzo molto divertente ballerine classiche. Bene, lo abbiamo invitato in studio io mi divertita a mimare quello che lui diceva. Ne è venuto fuori un pezzo penso gustoso

ed ho chiamata in questa occasione a darmi man forte l'etole. Scala Anna Razzi. Certo, per me, parlare è molto più difficile danza. Però devo anche aggiungere che se mi acquista benemerente in campo ballettistico, l'ho sempre fatto con rubli di forte impegno sul piano dell'interpretazione: dal «Gabbiano» di Cecchov-Vlad-Menegatti a «La figlia di Iorio» Hazon-Menegatti-Miskovitch. Proprio in questa occasione ho dovuto anche un po' mettere di quella faccia tosta che occorre chi... parla. Infatti, giro di due, tre ore passata dal ruolo di «attrice giovane» (ero Ornella) a quello della tormentata protagonista, Milla di Codro. Carla Fracci, indisposta, ■

Bari diede forfait ed io la sostituii poco prima dello spettacolo. Tutti aiutarono e, fra un atto e l'altro, io provai i vari «passi a due» con Amadeo Amodio. Avevo, il vero, dei «vuoti» di passi di memoria. questi vuoti... coreografici nulla in confronto al vuoto che a volte si viene in mente e sbaglia anche il cognome dell'attrice che vedi tutti i giorni!

Però, ecco: è un'esperienza che mi voleva. Io la sto facendo e mi sembra che ogni giorno tutto più facile. Loredana Forno

NEW MARKET

ORTOPHONIC

Questa settimana le «novità» hanno un carattere «creativo». In sintonia con i temi generali di questa puntata della rubrica. Si tratta di un mixer semiprofessionale e di un impianto «originale». Ma andiamo in ordine. Il mixer è un Ortophonic, siglato «Mix 1080». È un colore nero 10+2 canali ed è amplificato. Ha quattro ingressi microfono e sei di linea, tutti miscelabili. Uscita su due canali stereo. Pan-pot su tutti i canali linea, toni alti e bassi sui canali micro, autotuning fra micro e linea. Possibilità di inserimento echo sul microfono. Indicatori del livello di uscita master. Le dimensioni sono abbastanza ridotte (63 x 21 x 34). Il prezzo di un milione e settecentomila lire. Informazioni dalla Ortophonic Italia, via Benedetto Marcello 10, Milano.

PIONEER

Dalla «Pioneer» un impianto che è tutto un inno alla voglia di far musica: si tratta di un normale «rack» stereo in più incorporato un registratore a cassette il quale consente di fare sovrapposizioni di musica propria (chitarra, synt, organi ecc.) oppure voce su già registrata. Si chiama «Sound Composer», proprio nuovissimo (era al Sim settembre), ma è interessante come «giocattolo». Occorre dire, però, che per far musica in esistono registratori a quattro canali a cassette certamente più adatti. Hanno il difetto di essere giradischi, amplificatore, sinto, equalizzatore...

Il prezzo è attorno a due milioni, non c'è da dire, per ciò che offre.

LA POSTA

Il signor Paolo Marchisio, di Asti, ci scrive richiedendo lo schema di Revox A 77. Ne possiede una dalla veneranda età di 12 anni, che vorrebbe adeguare ai nastri moderni. Lo accontentiamo spedendogli lo schema elettrico in questione. Ne vale la pena, il Revox è tutt'ora uno dei migliori registratori a bobine esistenti...

Scrivere a:
Stampa Sera, «Questo è Hi-Fi»
Via Marengo 1 - Torino

Novità
Strumenti
Mercato

QUESTO È
HI-FI

Mauro



IL NASTRO MIGLIORE DEL MONDO

Chiunque possiede un registratore a cassette di livello medio-alto si pone il problema, prima o poi, di quale tipo di nastro usare. La pubblicità canta le meraviglie dell'uno o dell'altro prodotto, i nomi più strani e affollati vengono conati dagli uffici marketing delle produttrici per qualificare, spesso, prodotti non solo simili, ma identici.

Intanto una certezza: nessun nastro, per buono che sia, è egualmente con tutti i deck. Ad esempio i migliori nastri europei al cromo, che sono effettivamente più brillanti, non vanno bene per i registratori giapponesi, tarati su un tipo di prodotto «cromoequivalente», che cromo vero è proprio non è. Non daranno mai, quindi, le migliori prestazioni di cui pure sono capaci.

E viceversa, ovviamente, parlando di nastri giapponesi e registratori europei. Fa qui

la sua comparsa un termine, «tarati», che ha importanza estrema. Ci spieghiamo meglio, con una premessa. Ecco la premessa: dovete decidere che cosa vi serve il registratore. Se è solo per copiare dischi di musica leggera, allora qualsiasi nastro buona fama va bene. Se dovete copiare musica classica, già il discorso si fa delicato. Se poi intendete effettuare registrazioni dal vivo, allora occorre una scelta sofisticata.

Prendiamo quest'ultimo caso. Ecco il nostro consiglio: procuratevi un nastro di qualità (TDK, Basf, Maxell, Scotch, Fuji, Memorex e qualche altro nome) e portate nastro e registratore nel laboratorio del vostro rivenditore di fiducia. Fategli «tarare» (ecco la parola) il registratore su quel tipo di nastro in equalizzazione che in bias. Poi usate sempre solo quel tipo di nastro che vi darà i risultati migliori in assoluto. Ogni almeno rifate la taratura, per compensare eventuali cambiamenti del prodotto o stature accidentali del deck. Un piccolo sacrificio di tempo e soldi (pochi) che vi risparmierà delusioni e catene ed affannose ricerche «nastro ideale».

ECCO LE NUOVE «STELLE DELLA STRADA»

La musica in auto sta diventando fenomeno sempre più diffuso e gli impianti sofisticatissimi, dalle prestazioni (e dal costo) sempre più simili a quelli casalinghi sono ormai all'ordine del giorno. Spendere un milione o più per l'hi-fi in macchina è, secondo noi, una follia. Lo è per il fatto che l'ambiente stesso, con condizioni acustiche assurde, infelici, vieta l'ascolto di fondo, elevatissimo, è superabile solo con potenze sempre più elevate. Avere duecento watt che si scaricano nelle orecchie mentre si guida è, oltre che dannoso per l'udito, per il cervello, anche pericoloso per la guida stessa: segnali acustici anche importanti (sirene, ad esempio) passeranno del tutto inascoltati con conseguenze anche tragiche, potenzialmente.

Dalla giapponese Roadstar, una ditta che produce solo fedeltà per auto di buona qualità, ma senza esasperazioni, tre appa-

recchi sono offerti a cifre «sensate» per il pubblico degli audiotipi a quattro ruote.

Il più caro è l'RS-2490, radioprodotto a cassette, con autoreverse, equalizzatore a cinque filtri, tre gamme d'onda, posizione metal per i nastri, quaranta watt di potenza massima. Non ha il dolby, per cui le cassette andranno preparate senza il riduttore di rumore. Costa un milione circa (ventimila in più o in meno) nei migliori negozi di hi-fi car.

Solo lettore di cassette è invece l'RS-1520, che costa 355.000 lire e che il dolby, invece, lo ha. Ha anche la posizione metal, l'autoreverse, comandi bassi e acuti separati, fasto loudness e altre caratteristiche. Potenza, 40 watt massimi.

Infine il più economico gruppo, l'RS-2015 (RS sta per Road Star, stella della strada) che costa solo 145.000 lire, non né dolby, né autoreverse, ma è anche sinto-

Il nastro ideale La musica a 4 ruote Un mixer semipro

UNA CHITARRA DAL CUORE «ELETTINICO»

Che si potesse elettrificare una chitarra non è certamente novità, anzi. Dalla «Stratocaster» alla «Les Paul» sono notissimi gli esempi di chitarre elettriche esibite tutti i palcoscenici del mondo dai più celebri complessi rock. Ma una chitarra elettrificata non è così frequente. La capostipite, i termini di qualità e anche di prezzo, è sicuramente «Ovation». Costa oltre un milione i suoi modelli più economici e suonano... favolosamente bene.

Ma anche in Italia si possono trovare «elettrificate» di nuova qualità ed a prezzi più «umani». La «Melody Guitars» di Potenza (Macerata) produce il modello «Dreadnought», che costa 330.000 lire e che vale tutte.

La cassa è in palissandro, il manico in mogano, ha 21 tasti, le meccaniche cromate e sigillate, il piano armonico in abete. La parte elettrica comprende un pick-up ceramico che sostituisce la sella tendicorde del ponte a due controlli, uno di tono ed uno di volume. Il pick-up è un Shadow di buona qualità, che produce un segnale ottimo dal punto di vista della fedeltà al suono acustico originale. Lo si rende perfetto con una leggerissima esaltazione dei toni acuti.

Per amplificare il segnale basta l'impianto hi-fi casa, se non si vogliono spendere le tre-quattrocentomila lire di un amplificatore professionale a piccole dimensioni. Qualche difetto anche la «Dread» ce l'ha, sicuramente, come una leggera tendenza opposta, come già accennato, nell'impiego elettrificato. Potrebbe anche un sistema di regolazione della sella con il pick-up, ma è probabile che ciò porterebbe ad un incremento del costo troppo sensibile per i vantaggi che si potrebbero avere.

In conclusione, una chitarra che ad una cifra veramente «per i tempi» che corrono, offre moltissimo.

Melody Guitars, via Cappuccini 5
62018 Potenza Picena (MC)

L'ANGOLO DELLE MONETE

Renz Rossotti

Dopo l'argentea moneta di Virgilio, il cui prezzo tende a poco a poco salire — oscilla attualmente fra le venti e venticinquemila lire a seconda della località e del mercato — si attende quella per Garibaldi. E' strano ma per quanto «Zacca» ce la mettano tutta, questi commemorativi metallici sempre in ritardo, quando le celebrazioni per il personaggio o ricordare o vogliono i termini o, addirittura, già finite. La moneta da 500 lire per Garibaldi è molto attesa e potrebbe avere un buon successo, per almeno una moneta argentea conata per l'eroe della Repubblica San Marino. Soprattutto periodo natalizio, in occasione dei regali, è richiesta e anche per essa il prezzo tende a salire.

• Comprare al mercatino — Lettori interrogano sulla possibilità di «fare buoni affari» acquistando sui mercatini che si trovano o nel bar o all'aperto. In tali luoghi è possibile reperire monete a prezzi buoni, talvolta più che convenienti, rispetto alle quotazioni praticate da commercianti e negozianti. E' senza dubbio vero, ma è altrettanto vero che occorre un buon occhio per saper distinguere la merce. C'è infatti qualcuno sempre pronto a «patacche» per pezzi buoni.

Ciò vale soprattutto per chi ci interroga a proposito di monete. Quelle che ci descrive, acquistate al mercatino, sono senza dubbio autentiche e anche te-

ner conto del prezzo pagato che il lettore stesso specifica in «pochi migliaia di lire», tratta in genere monete logore, di metallo vile, quasi sempre provenienti da scavi. E giro giro trovano in notevole quantità ed è quindi ovvio che il collezionista poco pratico si affanni ad acquistarle portandole a casa con il convincimento di aver fatto un ottimo affare. Si tratta di pezzi che vanno molto bene per i ragazzi che muovono i primi passi nella numismatica. Costano pochissimo se ben esaminate, hanno il pregio di insegnare anche un po' di storia. Non per questo costituiscono un tesoro. E' sempre difficile trovare chi vende per cinquecento o mille lire un pezzo di moneta; di questa realtà occorre rendersi conto per non subire delusioni.

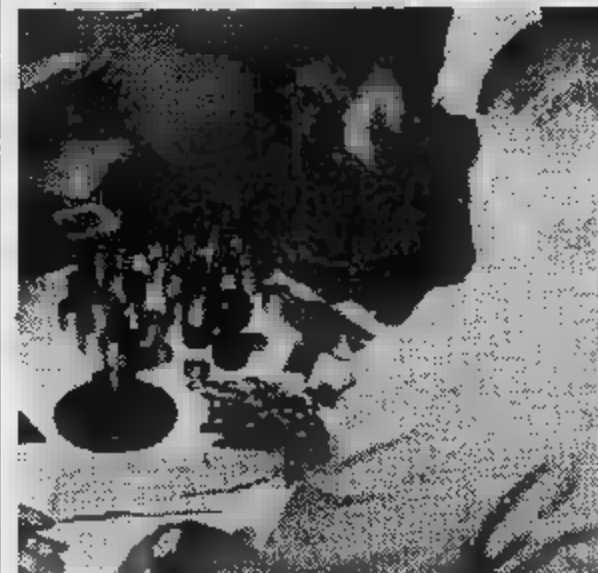
• Custodie trasparenti — Altri vogliono sapere perché le monete che appaiono e che vengono vendute per i collezionisti sono generalmente racchiuse in custodie rotonde, trasparenti, in confezioni tali da poterle comunque ammirare recto e al

Si tratta di custodie protettive per impedire che la moneta, a contatto con le mani e con superfici ruvide, possa subire qualche danno, ricevere colpi, venire rigata, in modo che, alla fine, il suo valore ne è notevolmente diminuito. Il collezionista conserva la moneta nella custodia proprio per evitarle danni. E' sicuro affatto

ed è sempre visibile in tutti i suoi particolari.

Per le monete che non hanno custodia, in vendita bustine di plastica entro la quale il pezzo può essere conservato. I numismatici si servono inoltre di speciali cassettoni con tanti comparti in cui collocare ogni moneta (che non viene così a contatto con altre) con l'indicazione del Paese che l'ha conata, dell'anno e altri dati utili che si riferiscono al pezzo, come, ad esempio, il nome del personaggio che vi è effigiato. Queste «cassettine» sono l'equivalente delle pagine dell'album per i filatelisti.

• I «miniassegni»? — Due lettori, anche di altri, domandano che fine hanno fatto i cosiddetti «miniassegni» e quale importanza abbia oggi la loro collezione. Risposta non facile. In mancanza di moneta metallica, si ricorre pochi anni fa all'espedito sfornare questi miniasse-



IL «MERCATINO» DELLE MONETE

gni e se videro di tutti i colori nel senso letterale della parola.

Era abbastanza logico che, in presenza di queste «monete di necessità», circolanti cioè per supplire alla mancanza di monetine, un prospero collezionismo con evidenti risvolti speculativi. Vi furono miniassegni addirittura ornati di fiori, riproducenti animali, città e altri soggetti. Alcuni erano emessi da banche che... non esistevano affatto e fu così chiaro che qualcuno ne approfittava considerando il fatto che nessuno si sarebbe preoccupato sul momento di andare a verificare, diciamo, l'autenticità e la legittimità di un pezzo da 100 o 500 lire.

I gettoni telefonici fecero ciò che potevano: anch'essi erano in numero limitato e comunque vengono accettati e restano oggi; altri diedero in pagamento e ricevettero francobolli. Fu, insomma, un periodo confusionario in cui i miniassegni prosperarono e alcuni raggiunsero prezzi notevoli. Venero stampati album in cui conservarli, furono preparati cataloghi e quotazioni di ciascun pezzo. Giustamente molti interrogano per sapere che cosa resta dopo tanto polverone. La risposta è e deve essere onesta anche deludente: rimane ben poco, quasi nulla.

Oggi è difficile trovare chi voglia acquistare una collezione di miniassegni. Parecchi commercianti ne sono ancora più che provvisti e si rigirano fra le mani forti quantitativi rimasti invenduti. Quei pezzi di carta sono solo la testimonianza di un certo periodo. Oggi siamo quasi giunti all'opposto: troppe monete metalliche circolano al punto che talvolta perfino banche esitano a incassarle.

NILUS



KOKY



Lettere dei lettori

Una foto ricordo preziosa

Il giornale mia ultima speranza di trovare i tre alpinisti il 12 agosto '82 sono saliti cima Doufour il Crestone Rey, dopo aver pernottato alla Capanna Gnifetti. Nello stesso momento io, la guida Enzo Giuseppe, in vetta Doufour, dal Colle del Papa (normale italiano). I tre alpinisti assistevano alla caduta senza speranza della mia macchina fotografica Minox. Impietositi da questo fatto hanno voluto offrirci un ri- questa che ho tanto sofferto, salendola in sole 4 ore Capanna Gnifetti con l'esperta guida Enzo, a causa maltempo che stava arrivando. Così ci hanno fotografati.

Ho messo in bacheca al Cai di Torino l'appello, penso che questi alpinisti siano di un'altra città. mi resta che il vostro giornale. Non possibile che alpinisti preparati come quei 3 leggano questo giornale, che qualcuno sa di loro non ci aiuti a rintracciarli. A tutti offrirei di cuore quanto desiderano.

Confidando in voi vi saluto,
Lodovico Marchisio
(Cai Uget Torino)
via Nino Costa 17
10070 Mappano (Torino)
Telef. 938.8546

SEI CALVO?



Tutto può succedere a un calvo che al mondo in Italia un'idea meravigliosa.

Il calvo sono io, Cesare Ragazzi-Calvo, ma con il mia idea meravigliosa: il Sistema TF. Cioè capelli nuovi ma veri, miei. Capelli da pettinare come mi pare. farci lo shampoo e la doccia. La nuotata e la caccia subacquea, con risultati (vedi foto) denti...

Il Sistema TF (brevetto n. 955110) risolve tutti i problemi dei calvi che, come me, si vergognerebbero di portare il parrucchino. Se hai problemi di capelli, rivolgiti ai Centri TF. Restarai sbalordito, entusiasta. E col tuo Sistema TF in testa, qualche avventura fuori dal comune potrà succedere anche a te...

UUU

IIIIII

Nel parrucchino generale- mente i capelli sono innaturali perché "doppiati", con le placche cheratiniche visibilmente orientate nei due sensi.

Nel Sistema TF, oltre agli altri vantaggi, i capelli sono esattamente identici ai capelli perduti. Quindi assolutamente naturali.

Sistema TF. Capelli veri, per si di portare il parrucchino.



CENTRI TF: CUNEO - Via C. Emanuele 3°, 25 - Tel. 0171/56174
TORINO - Piazza Crimea, 2 - Tel. 011/657153

CAMET

ALGOZZINI

*augura buon
ANNO
all'affezionata
clientela...
... e a tutti
gli sposi*

**via Garibaldi 10bis
Torino
(011) 542518**





MANIFESTAZIONE DI LAVORATORI



BRUNO LO DUCA



RISORSA

Il benessere non abita più nel Verbano

VERBANIA — Appena una dozzina di anni fa si diceva che l'alto Novarese rappresentava un'area economicamente con percentuali di addetti all'industria in alcune zone sfioravano quelle della Ruhr. Veniva anche aggiunto che i periodi di recessione non costituivano problemi di sorta in quanto la presenza di un apparato produttivo molto differenziato e ben distribuito in tutto il territorio consentiva alle crisi di essere appena abbozzate, che cominciavano dopo e finivano prima rispetto al resto del Piemonte.

Adesso non è più così. Anche l'alto Novarese, o Verbano-Cusio-Ossola, ha le sue ansie, i suoi crucci, le sue paure. Sono tempi duri. Grosse aziende sono costrette a chiudere, altre stanno segnando il passo. Il numero delle persone rimaste a lavoro continua ad aumentare.

Un tempo, quando cedeva uno stabilimento centinaia di dipendenti, il vuoto veniva colmato da iniziative imprenditoriali medie e piccole. Oggi che la chiusura delle grosse imprese è insediata in un crudele realtà, non c'è più l'operatore della piccola industria che va a chiudere la lacerazione.

I dati sono allarmanti. Nel Verbano-Cusio-Ossola (novanta Comuni, quasi 190 mila abitanti), c'è un'azienda più di dipendenti. Oggi il numero complessivo di addetti all'industria è appena duecento. Anche il

degli addetti è in continua diminuzione: dai quasi 11 mila di undici anni fa si è passati ai 17 mila attuali.

La disastrosa Montefiore di Verbania che ha un numero di occupati ridotti all'osso, le industrie di Omegna, "svizzero" si sono moltiplicate. Le preoccupazioni si chiamano di Gravelona, Unione Manifatture di Verbania, Cappellificio Panizza di Ghiffa nel settore tessile, Pietra di Omegna nella siderurgia, Carburio Resem - Vinavil di Villadossola nella chimica, Omi - Onca di Domodossola e Gewa di Fondotoce nella meccanica.

Queste fabbriche sono in piena crisi, forzatamente inattive, punti che arrivano all'anno e mezzo, per i dipendenti della Pietra (150), del Panizza (140) e della Gewa (140) dovrebbero iniziare i procedimenti di licenziamento in quanto vicini alla scadenza dei termini della cassa integrazione.

L'ultimo siluro per ordine di tempo è venuto dalla cartiera Tolmezzo - Prealpine di Verbania, legata al gruppo Pirelli. La proprietà ha

detto chiaramente di essere intenzionata a chiudere la fabbrica in quanto non più competitiva sul mercato internazionale della carta. La chiusura significa il licenziamento di dipendenti.

Ora è intervenuto il fatto nuovo a un po' di respiro: per il momento non ci saranno licenziamenti e tutti i dipendenti saranno collocati in cassa integrazione.

Tremila anche la più importante industria del Lago d'Orta, la Bemberg che produce fibre sintetiche. Duemilacento dipendenti vent'anni fa, oggi conta millecinquecento. Altri duecento posti di lavoro sono in pericolo.

La direzione della Bemberg fa capire che le ragioni del ridimensionamento del personale sono da ricercarsi nella necessità aziendale di riportare in equilibrio costi e ricavi. L'incidenza della manodopera sembra raggiungere infatti il quaranta per cento del fatturato annuo ed il "taglio" del personale previsto dalla Bemberg finirebbe per far diminuire sensibilmente il costo del prodotto.

La produzione di fibre sintetiche in Europa nel corso

del 1963 dovrebbe diminuire di circa 500 mila tonnellate, di cui 11 mila di provenienza italiana. La Bemberg, azienda ben inserita nel Mec, vorrebbe mantenere il proprio posto di mercato con una produzione di filati di buona qualità e a prezzi più competitivi, non però aver "giocato" sulle teste di duecento dipendenti.

Di fronte a troppi interrogativi inquietanti il segretario responsabile della Camera del Lavoro dell'Alto Novarese, Bruno Lo Duca, non vede dove poter aggrapparsi. «Nessuna», dice — fa più programmi a scadenza lontana. Qui si va di male in peggio. Il settore siderurgico c'è stata una caduta occupazionale netta e sussistono fondati timori che migliaia di altri posti di lavoro — perduti in un futuro non lontano. Identiche ansie si nutrono nella chimica. Anche in questo settore novecentomila posti-lavoro sono in pericolo.

Esiste nel Verbano-Cusio-Ossola un settore che non lamenta scompensi?

«Si profila un incoraggiante ripresa dell'edilizia, concomitanza con l'avvio di alcune opere pubbliche, e meno esposta alla crisi generale la produzione dei casalinghi, un'industria che è fatto di Omegna la "capitale" italiana».

Anche all'Unione Industriale confermano lo stato di crisi. «È impossibile fare investimenti tecnologici. Ci si ferma, quindi, alla manutenzione essenziale. In veri-

tà nel Verbano-Cusio-Ossola esistono le condizioni, in quanto ci sono le aree, per invogliare imprenditori ad attuare nuovi insediamenti. Ma l'aria pesante che tira e con le fabbriche che chiudono, è impensabile che ci sia gente intenzionata a fare lo stabilimento

In passato quando la fabbrica chiudeva e a quelle "satelliti" riusciva il completo assorbimento della manodopera, il lavoro aveva uno sbocco all'estero. In Svizzera.

Sono quattromilatrecento i lavoratori del Verbano e dell'Ossola che ogni mattina varcano la frontiera per far ritorno in Italia. Così, giorno dopo giorno, per anni, il lavoro del frontaliere merita attenzione: da sempre è stato seguito con curiosità, questi tempi anche con apprensione.

E se un giorno centinaia di frontaliere dovessero rimanere senza lavoro?

«Per l'Alto Novarese — rispondono in Comprensorio — sarebbe la fine. Qui nella decentrata della Regione e sotto le finestre dei palazzi municipali di tutti i paesi dell'area di confine ci sarebbe gente a chiedere giustizia. C'è da augurarsi che questo accada, perché si arriverebbe a una esplosione di rabbia, mettere paura».

Da parte svizzera c'è una proposta di bloccare il numero dei contratti di lavoro nel senso che il contingentamento dei frontaliere possa

essere fissato ogni termini pratici la proposta dice «no». «nuove assunzioni ma garantirebbe la sicurezza del posto di lavoro a coloro che da ora operano nella Confederazione».

Alcune cifre. Dal Verbano vanno ogni giorno nel Canton Ticino lavoratori. Sempre nel Ticino (con prevalenza nel Locarnese) ne arrivano ottocento dai paesi della Valle Vigevano. I restanti 1300, residenti a Domodossola (650), Varzo (240), Crevaldossola (220) e pochi altri Comuni (190) lavorano nelle industrie chimiche, nelle agricole, nel settore alberghiero e in quello dell'edilizia e cantieristica stradale del Canton Vallese. I frontaliere del Verbano operano invece in prevalenza nella meccanica e in servizi generici, anche di semplice manovalanza.

I problemi del Piemonte «svizzero» nascono anche dalla necessità di assicurare comunicazioni più efficienti e rapide (un'autostrada che non arriva a una litoranea del Lago Maggiore, Verbania e il confine di Piaggio Valmarina che non garantisce di traffico veloce), ma si dissolvono d'incanto quando si parla di turismo, una fonte di reddito che ha rivallato Stresa, le Isole Borromeo, Macugnaga, Valle Vigevano vivono di turismo. Il binomio neve-lago è azzeccatissimo. Vale la pena cacciarlo, è l'unica industria che «tira».

f.g.

La scheda del Vco

Superficie kmq 2373; Popolazione: uomini 91.998; 98.058; totale 189.956.
super. a abbi; Verbania 33.604; Domodossola 20.653; Omegna 16.735.
Comunità montane 10; U.S.I. 2.
Popolazione attiva (rami di attività): agricoltura 4,7%; industria 62,1%; altre attività 33,2%.

- Dall'acqua e dall'isolamento tutta la zona trae da un secolo i fondamenti della sua economia
- Venticinque centrali idroelettriche, che producono due miliardi di chilovattore all'anno
- Ma in cambio sacrifici, ci si lamenta di non ottenere adeguati compensi dall'Enel
- Un nuovo progetto per la costruzione di una fantascientifica centrale da seicento miliardi
- I lavori dovrebbero iniziare già nel 1983: tempi tecnici previsti, dagli otto ai dieci anni

DOMODOSSOLA — L'Ossola, una terra lontana dal resto dell'Italia. Lontana addirittura dal capoluogo di provincia: Novara. L'isolamento l'attanaglia e finisce per ripercuotersi negativamente su tutti gli aspetti della vita operativa.

Oggi accade esattamente il contrario di un secolo fa, quando l'isolamento dell'Ossola rappresentò una ragione del suo progresso. Un benessere dovuto all'acqua e, riflesso, fioritura di centrali idroelettriche. Fra la fine dell'Ottocento e i primi decenni di questo secolo di centrali ne vennero costruite almeno venticinque, dalle quali l'Ossola produceva qualcosa come due miliardi di kilowattore di energia elettrica.

La corrente fatta in casa e la possibilità di consumarla a basso costo rappresentarono un'esortazione a costruire industrie, con particolare riferimento al settore siderurgico e meccanico. Adesso non è più così: anche

le aziende dell'Ossola pagano il consumo della corrente elettrica a tariffa intera.

gli operatori, e pure le organizzazioni sindacali, non sono d'accordo: chiedono al ministero dell'Industria una serie di agevolazioni tariffarie in quanto sono produttori di energia.

«È deplorabile — il discorso più ricorrente — che qui, fra le montagne dove la corrente elettrica viene fabbricata, si debba pagare la bolletta con le identiche tariffe di tutte le altre zone d'Italia non produttrici di corrente».

Un minor costo energetico ha un significato chiaro: si riflette sui prezzi più contenuti dei prodotti lavorati. Quindi può ipotizzare una maggior tenuta del mercato a un più basso numero di aziende in crisi.

«La produzione di energia elettrica — è il pensiero generalizzato in Ossola — richiede vincoli e servizi. In cambio questi sacrifici

ci si chiede che i costi di consumo vengano ridotti in una misura di circa il 20 per cento. Il Trentino ha già ottenuto questa garanzia. Perché, dunque, estenderla anche qui?».

Da più di trent'anni con l'energia elettrica prodotta nelle vallate ossoline si illumina parte della città di Milano.

Il garante un buon assorbimento di manodopera: in Ossola sono infatti 720 i dipendenti Enel.

Da uno studio compiuto da ricercatori e tecnici dell'Enel è stato ritenuto che le risorse idriche dell'Ossola possono consentire un ulteriore aumento del 40-42 per cento la produzione di energia elettrica.

Non per niente in fase di elaborazione un progetto da fantascienza: la costruzione di una centrale idroelettrica del costo di miliardi. Piedilago, in comune Pre-

Il progetto prevede la raccolta, durante le ore di giorno, dell'acqua del fiume Agogna per trasformarla in potenziale energetico. Nella notte, nelle ore di massimo fabbisogno di energia elettrica diventa limitato, una fossale pompa dovrà restituire l'acqua al bacino, che la rimanderà a valle il giorno successivo.

Tutta la centrale verrà costruita in galleria: lunghezza metri. Un tunnel di assaggio è già stato approntato. Le previsioni fanno ritenere che entro il 1983 i lavori dovrebbero iniziare. Per la realizzazione di quest'opera avveniristica sono anche fissati i tempi tecnici: fra gli otto e i dieci anni.

Questa è l'Ossola, terra geograficamente lontana, grandi e, per questo, disabitata. Ma terra, anche, che alle metropoli è direttamente collegata grazie a una produzione tutta sua: l'energia elettrica. f.g.

E' l'Ossola l'«interruttore» dei milanesi



...Per le Feste, il
MASSIMO dei
nostri Auguri...

**COIFFEUR
MASSIMO**

VIA SANTA TERESA 10 - TORINO - TEL. 51.10.32 - 51.90.53



atelier marta

via mercanti n° 22 tel. 53.98.74



**JUMBO
SPORT**

è nella **NUOVA SEDE**
di piazza Italia ■ **CARMAGNOLA**

**NON DIMENTICATE CHE AL JUMBO
SPORT SI COMPRA IN FABBRICA**

Convenzioni con sconti speciali ai soci:

Club Alpino Italiano - Club Alpino francese - Sci Clubs
Livingstone Club - Lyons ■ ■ ■ Rosmini



Pellegatti

ARREDAMENTI...

Consulenza e progettazione per abitare giovani

Ditte rappresentate:

**POLIFORM - SORGENTE DEI MOBILI
SWAM**

Sedi: Torino via Stradella 20 angolo corso Venezia

Tel. (011) 214.082

Via Cambiano 3/b angolo via Stradella

Tel. (011) 296.276

Vedi stradario Tavola 8 - A-5 - Quartiere Borgata Vittoria

SE.A.L.L. 2

Officina: Avigliana - V. Moncenisio 167
Tel. 011 930.885

porte corazzate

•
carpenteria

•
taglio
e stampaggio
lamiera

serramenti
in alluminio

■
box doccia

•
cabine
insonorizzate

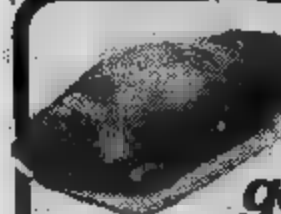
■
serramenti
antiproiettile

Ringrazia la sua clientela e augura

BUON 1983



IL GALLETTO
Giusi



Quello pronto
a cuocere,
genuino, sempre
fresco ■ prelibato

**UN SANO E GUSTOSO
1983**



tuttolegno®

DI MASSIMO PIZZALI & ASSOCIATI

per il vostro tempo libero
ogni tipo di legname nelle dimensioni
e nei tagli da voi richiesti - mobili in kit

Esposizione - Vendita e Segheria:
GRUGLIASCO (TO) - Via Gen. Perotti, 89 - (011) 780.3531

Mobili d'arte MARTELLI

Arredamenti originali inglesi



**SALOTTI e COMPLEMENTI
D'ARREDAMENTO**



TORINO
Via Bogino 15 ang. via Princ. Amedeo 18
Tel. 839.7736

Piperno Cecere

- coperte - piumoni - trapunte delle migliori firme
- biancheria per la casa
- tendaggi per arredamento

E' un negozio
Zucchi

Torino via M. Cristina 26 - Telefono 655.735

torviaggi

turismo e vacanze

**VI AUGURA UN MONDO
DI VIAGGI PER IL 1983**

Corso Sommeiller 19 - TORINO - Tel. 504.142
Telex 221.418

Cavallino



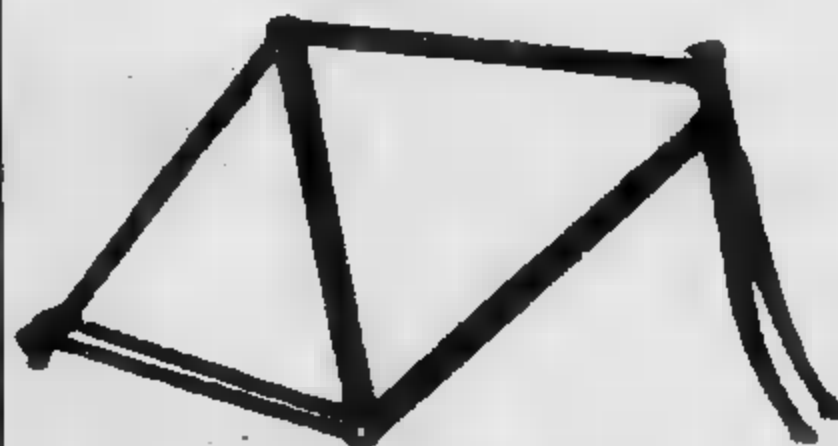
Meuro 69
tel. 243.178
Torino

LISTE NOZZE

ELETTRODOMESTICI
TVC - HI-FI
ARREDAMENTI BAGNO
CUCINE componibili
CASALINGHI

ARTICOLI REGALO

CAPODIMONTE
CRISTALLERIE
PORCELLANE
LIMOGES



Costruzione
telai biciclette
di serie
e su misura
Telai da corsa

**BRAMINI
COSIMO**

10024 MONCALIERI
(TO)
Via Carignano, 6
Tel. (011) 640.7363

PANZETTA

**COSTRUZIONE
PORTE**

CORAZZATE SU MISURA



SEDE: VIA CIGNA 46 - TELEFONI 77.199/285.1780
OFFICINA: VIA PISSASCO 29 - TELEFONO 854079

10152 TORINO

LAJOLO

Tutti gli strumenti musicali
CONCESSIONARIO UFFICIALE

PIANOFORTI:

Schneider - W. Hoffer
Yamaha - Furstein - Steinway - Bösendorfer

ORGANI:

Hohner - Farfisa - Yamaha - Teisco

FISARMONICHE:

Harmonica - Soprani - F.lli Orsio

FIAT ED AMPLIFICAZIONE
AERIALITE - ASSISTENZA TECNICA

Casa S. Maurizio, 10154
(011) 824.846 TORINO

Tornei Partite Curiosità GLI SCACCHI



1 A 19 anni si laurea campione del mondo

La Federazione scacchistica sovietica conta oltre tre milioni di giocatori tesserati, una struttura capillare che avvia fin dai primissimi anni di scuola i ragazzi più promettenti allo studio della teoria e all'attività agonistica, un numero di grandi maestri e maestri internazionali di gran lunga superiore a quello di qualsiasi altro paese. Non stupisce pertanto che l'Urss sia un'autentica fucina di campioni: a ritmo incessante. Mentre il nuovo «astro scacchi», Garry Kasparov, è chiamato ad una conferenza delle sue possibilità nel match valido per la designazione al titolo di sfidante del campione del mondo, un'altra promessa fa la sua trionfale apparizione sulle scene mondiali. Si chiama Andrei Sokolov, ha 19 anni ed ha vinto il Campionato del mondo juniores svoltosi a Copenaghen. Anche egli, Kasparov, possiede un gioco energico e brillante. Osserviamolo in questa partita.

Sokolov-Murshed (Copenaghen 1982, Difesa Siciliana): 1. e4, c5 2. Cc3, Cc6 3. Cg2, e6 4. d4, cxd4 5. Cxd4, Dc7 6. Ae2, a5 7. 0-0, Cf6 8. Rh1 (prepara l'avanzata f2-f4: se 8... f4, Cxd4 9. Dxd4, Ac5), Ab4 9. Cxc6 bxc6 10. f4, d5 11. guadagno del pedone e4, secondo molti commentatori, è rischioso. Ad es.: 10... Axc3 11. bxc3, Cxe4 12. Dd4, Cf6 13. Aa3 le case sono deboli 11... e5, Cd7 12. Ca4, Ae7 13. c4, dxc4 14. Ae3, Ab7 15. f5 (Sorprendentemente il Bianco, invece di sfruttare la debolezza dell'ala Donna del Nero, 15. Tc1, a creare complicazioni al centro), exf5 (secondo un'analisi, dopo 15... Dxe5 16. Ad4, e dopo 15... Cxe5 16. fxe6, 0-0 17. exf7+, Txf7 18. Txf7, Rxf7 19. Af4 con vantaggio per il Bianco) 16.

Stampa Sera, «Gli scacchi» - Marenco 32 - Torino

- 1 Un nuovo campione alla ribalta: Andrei Sokolov
- 2 In edizione italiana la «Trilogia» di Kotov
- 3 Torneo dei quartieri: vince il Cenisia-Cit Turin

Vana rimonta della «Centro 3»

Con la vittoria della rappresentativa turinese Cenisia, Turin, formata da Donna, Gardoncini e Cozza, è conclusa la prima edizione del Torneo dei Quartieri. Partita subito in testa, la squadra vincitrice ha accumulato un vantaggio che non riusciva a difendere nelle battute finali della gara dalla prevedibile quanto inutile rimonta di un lotto agguerrito di avversari: la squadra di Centro (Spinelli, Sarno, Domenichelli) giunta seconda con solo un punto di distacco; Crocefatti (Tezolo, Cavagnero e Molino) ad un punto e, infine, Miraliori Sud (Grinza, Lo Faro e Velli).

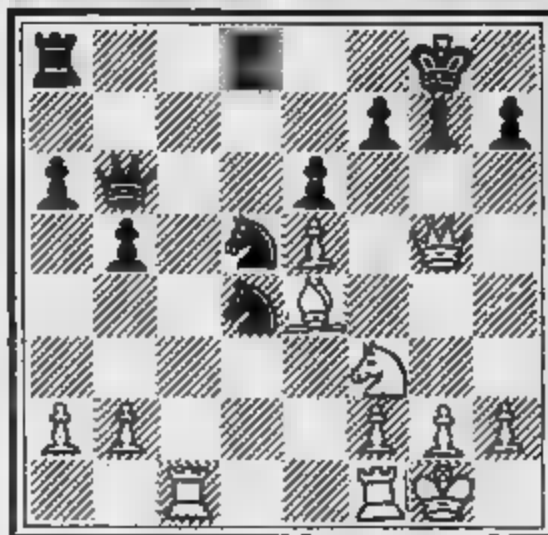
Seguono, nell'ordine, la quota 12, San Salvario (Pozzi, Berruto, Marangoni), San Salvario 3 (Di Giugno, Guido, Storti), Borgo Po 8 (Redoglia, Talamo, Giacomasso) e Sassi (Femia, Bigando e Rialdo). Per quanto riguarda i migliori risultati sulle singole scacchiere, il primo premio è andato a Donna, Gardoncini e Marangoni.

Si è concluso anche il Secondo Torneo «Gen. Cascino», organizzato dal Gruppo Pinerolo di Artiglieria Alpina. I partecipanti sono stati 65, fra civili e militari. Dopo undici turni di gioco la vittoria è andata a Flavio Ferrero, circolo Zona 34 di Orbassano, seguito Femia, Versaci e Manassero. La classifica tra i primi vede il primo posto di sten. Binelli, seguito da Amerio.

Si è concluso anche il «La Stampa» il torneo «Memorial Mario Gromo», gara valida quale campionato sociale. Vi hanno partecipato giocatori. Ottima la prestazione del sedicenne Burlando, il quale si è aggiudicato la gara con punti su 10. Seguono, nell'ordine, Tissoni, Beltramo G., Sonogo D., Giorgio. L'attività futura del circolo prevede numerose manifestazioni organizzate in collaborazione con altri.

Organizzato dal locale circolo, venerdì 7 gennaio, si svolgerà a Volera, presso il campo sportivo, l'inizio alle 20,30, un torneo lampo.

La partita



Il risultato più lusinghiero di un rappresentante italiano ottenuto alle ultime Olimpiadi scacchistiche, disputatesi a Lucerna, è stato la conquista del titolo di maestro internazionale da parte di ventiseienne milanese Barbara Pernici, prima scacchiera della squadra femminile. La campionessa italiana, con punti 9,5 su 12, ha anche tributo all'ottimo piazzamento della squadra, fermata diciassettesima con 22 punti (analogo piazzamento è stato ottenuto alle Olimpiadi di Malta).

Barbara Pernici quindi il titolo di «scacchista dell'anno» ed a lei dedichiamo il diagramma di questa settimana, che riporta la posizione verificatasi nella partita Pernici-Foster (incontro Italia-Nuova Zelanda, Malta 1980). Tocca al Bianco che riesca a guadagnare del materiale con una precisa combinazione. Come?

Il Bianco gioca 21. Axf7+, Rxf7 22. Dh4+, Rg8 23. Cxd4, Cf4 24. Dxd4, Txd4 25. De3, il Nero abbandona.

DAL 28 DICEMBRE AL 15 GENNAIO

CAUSA SFRATTO PALAZZO DEL MOBILE CORSO TRAPANI, 71 - TORINO ANNUNCIA

LA PIU' GRANDE VENDITA DEL SECOLO

SCONTI DAL 30% AL 50%

Salotti pelle	1.380.000	Camera letto veneziana	1.750.000
Armadori veneziani	450.000	Materassi ortopedici	100.000
Letti ottone	320.000	Materassi molle	30.000
Soggiorni componibili		Soggiorni classici	
4 pezzi, tavolo, 6 sedie	750.000	5 pezzi, tavolo, 6 sedie	2.280.000
Camera letto	1.280.000	Scarpiera	60.000
Divani letto matrim.	280.000	Poltrone letto	150.000
Soggiorni rustici in pino, tavolo, 6 sedie	1.380.000	Divani letto	150.000
Camere ragazzi	450.000	Armadi	1.100.000
		Salotti matrimoniale	430.000

altre occasioni

OCCASIONE UNICA - APERTO POMERIGGIO 15 - 20

LA STAMPA vi fa ricordare



La Stampa può riprodurre per voi su una targa in metallo speciale la prima pagina di qualsiasi giorno vi interessi.

E' un modo unico per ricordare e farsi ricordare.

Esistono due formati.

uno piccolo (cm 12 x 16,50) a L. 20.000
uno grande (cm 21 x 28) a L. 35.000

Sono in esposizione e vendita presso il La Stampa Roma 80 a

INTERVISTA L'attore **PROIETTI** i suoi «sogni»**PROIETTI**

«Come mi piace» il continuo successo



Con lo spettacolo **Come mi piace** al Teatro Tenda, Luigi Proietti è tornato al genere più congeniale, quello che permette ad un attore come lui di spaziare nei temi più vasti: cabaret, canzoni, macchiette, monologhi. Ma anche con un rifacimento a suo modo di alcuni autori classici.

Uno show sul tipo di quello che portò in giro per l'Italia gli procurò molto successo. ■ ■ ■ gli occhi please, tanto che ■ ■ ■ è servito per i testi dello stesso autore con cui ■ ■ ■ in ben collaudata sintonia: Roberto Lerici.

Proietti, perché questo ritorno al genere ■ ■ ■ gli occhi?

«E' un ritrovarmi, un riesaminarmi, ■ ■ ■ ripropormi frugando nei ricordi teatrali ■ ■ ■ situazioni antiche, popolari, sia musicate, sia recitate, ■ ■ ■ anche riadattamenti ■ ■ ■ modo mio di testi sacri, ■ ■ ■ Shakespeare. Ma c'è anche Petrolini ■ ■ ■ po' di Ruzante. C'è molta ironia, molta allusione e ■ ■ ■ po' ■ ■ ■ delirio comico».

Senza una unità, un filo conduttore?

«Diciamo che ■ ■ ■ disegno unitario è quello di una immagine di teatro fatta di teatro. E' vero, si tratta di testi e musiche differenti, disuguali, disparati sia di tempo sia di argomento. ■ ■ ■ quel che mi interessa è verificare ■ ■ ■ è possibile fare teatro in modo diverso dagli schemi tradizionali. ■ ■ ■ mi riservo anche nel corso ■ ■ ■ recite stesse di apportare delle modifiche, ■ ■ ■ aggiungere o togliere, magari afferrando qualche nuova situazione che ■ ■ ■ nell'aria, che ■ ■ ■

recente ha portato in giro per l'Italia ■ ■ ■ in tasca di Feydeau che ovunque ■ ■ ■ andato molto bene, perché non insistere ■ ■ ■ questo tipo di teatro?

«Proprio per i motivi che ho detto prima, cioè per cercare qualcosa di diverso dai testi già collaudati. Come attore amo scoprire ■ ■ ■ nuove, tentare ■ ■ ■ diverse, anche se in questo c'è qualche rischio. Ma credo che valga la pena di tentare».

Nella sua vita privata è molto diverso dal Proietti teatrale?

«Sono così sommerso dalla vita teatrale, dal lavoro, dall'avventura del palcoscenico che spesso mi dimentico ■ ■ ■ un ■ ■ ■ privato. ■ ■ ■ sto abituandomi, pian piano, ad una ■ ■ ■ che mi porterà a dedicare più spazio alla vita privata: quella di padre. Negli ultimi tre ■ ■ ■ mi sono nate due figlie, Susanna ■ ■ ■ Carlotta, e non posso certo



ignorare questo fatto importante della mia vita».

C'è stata ultimamente nella sua carriera ■ ■ ■ battuta d'arresto? Un qualcosa che ■ ■ ■ è andato in porto e che rimpiange?

«Certamente il fatto ■ ■ ■ aver dovuto abbandonare il teatro Brancaccio. Avrei voluto far ■ ■ ■ teatro popolare e nello stesso tempo un laboratorio per giovani. ■ ■ ■ purtroppo ho dovuto constatare sulla mia pelle che ■ ■ ■ il sostegno pubblico l'impresa ■ ■ ■ impossibile. ■ ■ ■ così mi sono arreso. ■ ■ ■ con onore, credo».

E cosa c'è che medita ■ ■ ■ tempo di voler fare?

«Una delle cose che vorrei fare, che penso e ripenso, è Amleto, ma, tanto per essere in quella dimensione, il dubbio mi tormenta. Eppure debbo far presto perché ho quarant'anni e dopo potrebbe essere troppo tardi. L'altra cosa è un film, un film tutto mio, prodotto, diretto, interpretato. ■ ■ ■ che costi ■ ■ ■ molto (anche perché faccio tutto da me) insomma qualcosa del genere di quel che fanno gli indipendenti americani: Altman, Cassavetes...».

A proposito, col cinema ■ ■ ■ andiamo?

«Per la verità io non amo molto fare l'attore ■ ■ ■ cinema, anche se il cinema lo amo molto. Ecco, c'è ■ ■ ■ po' di odio-amore. Non vorrei essere un oggetto passivo ma incidere ■ ■ ■ più, appunto con la regia, insomma impegnandomi in prima persona».

Lamberto Antonelli

TELEVISIONE

«**Ernani** famosi» Rete 2**CHE BELLA SCUOLA!**

Si balla, si canta, si recita

A partire da domani, la seconda ■ ■ ■ tv manderà in onda, ogni sabato sera alle 20.30, ■ ■ ■ nuova serie televisiva dal titolo **Saranno famosi**, vincitrice di 5 Emmy, gli Oscar televisivi americani. La serie è stata prodotta negli Stati Uniti, sull'onda del successo del film omonimo di Alan Parker, che si chiama ■ ■ ■ appunto **Saranno famosi** in italiano e «Fame» (cioè «Fama») nell'originale americano. ■ ■ ■ questa serie, un primo gruppo di sedici episodi (quello ■ ■ ■ cui ■ ■ ■ RAI inizia la programmazione) è già andato in ■ ■ ■ sulla rete televisiva Nbc e il prossimo, ■ ■ ■ ventidue episodi, sarà programmato sulla stessa rete americana nella prossima stagione tv.

I protagonisti sono giovanissimi di ambo i sessi, con le loro speranze, le loro ambizioni e entusiasmi, i loro problemi di tutti e uno, l'inebriante esperienza della ■ ■ ■ e ■ ■ ■ successo...

Ogni episodio ■ ■ ■ svolge ■ ■ ■ New York, ■ ■ ■ riprese eseguite sul posto e ■ ■ ■ notevole ricorso agli «esterni» ■ ■ ■ ruota attorno ad una scuola tutta speciale. ■ ■ ■ infatti una scuola di arte dello spettacolo all'insegna del non ■ ■ ■ accademismo e della modernità. Una sorta di università ■ ■ ■ arti del palcoscenico in cui si impara ■ ■ ■ cantare, ■ ■ ■ suonare, a ballare, tra

ballerini, cantanti musicisti, attori di tutte le razze, tutte le provenienze geografiche, e sociali.

Infatti, accanto ai temi prettamente artistici e spettacolari della serie (ogni episodio contiene almeno due balletti e altrettante canzoni) molto importante ■ ■ ■ secondo la migliore tradizione del più recente grandi successi americani, come il musical «A Chorus Line» ■ ■ ■ la tematica sociale. I giovani protagonisti infatti sono visti ■ ■ ■ soltanto attraverso le straordinarie esibizioni delle loro doti artistiche e ■ ■ ■ spettacolo ■ ■ ■ nei piccoli drammi quotidiani dell'emarginazione sociale, dell'incapacità ■ ■ ■ comprendere un'educazione diversa dalla propria, ■ ■ ■ respinti perché troppo per bene ■ ■ ■ troppo maleducati.

Poiché ci troviamo a New York, il problema ■ ■ ■ sociale ■ ■ ■ reso ancora più complesso dal ■ ■ ■ etnico degli allievi della Scuola d'arte che vengono dall'America Latina, dai Paesi alavi, dall'Italia e da «planeti» vicini, e lontanissimi, come il Bronx ■ ■ ■ Harlem... E, naturalmente, in ■ ■ ■ scuola così particolare sono particolari anche gli insegnanti e i loro rapporti con gli allievi.

Lady Chatterley vietata ai minori

ROMA — E' stata vietata ai minori di ■ ■ ■ anni la riduzione per il teatro ■ ■ ■ «Lady Chatterley», dall'omonimo romanzo ■ ■ ■ Lawrence, con Martine ■ ■ ■ ehard e Duilio ■ ■ ■ Prete.

Il ■ ■ ■ e ■ ■ ■ Franco Molè, che nel lavoro impersona il guardacaccia Mallors, ha così commentato la decisione ■ ■ ■ censori: «Sono convinti che ■ ■ ■ hanno letto il testo, ■ ■ ■ sono basati semplicemente sul titolo ricordando ■ ■ ■ lo scandalo che a ■ ■ ■ tempo suscitò il libro, bandito in Inghilterra fino al 1960.

Mi pare inaudito perché la spregiudicatezza ■ ■ ■ romanzo del genere è oggi largamente superata».

Per 165 milioni Stamp denuncia il produttore

ROMA — L'attore inglese Terence Stamp ha accusato il produttore cinematografico ■ ■ ■ Angelo Grimaldi di ■ ■ ■ appropriato del ■ ■ ■ compenso, ammontante a 165 milioni di lire, per la partecipazione al film **Morte in Vaticano**. Sono stati gli avvocati ■ ■ ■ Bosco ■ ■ ■ Luigi Di Malo a presentare qualche tempo ■ ■ ■ denuncia per appropriazione indebita aggravata.

Ne è scaturita un'inchiesta che, avviata ■ ■ ■ sostituto procuratore della Repubblica Santacroce, ■ ■ ■ è ■ ■ ■ formalizzata ed affidata al giudice ■ ■ ■ Catenacci.

Secondo Stamp, ■ ■ ■ compenso pattuito per il film ■ ■ ■ gli è stato mai accreditato ■ ■ ■ Inghilterra.

Iglesias proibito concerto in Cile

SANTIAGO ■ ■ ■ CILE — E' ■ ■ ■ proibito il «recital» ■ ■ ■ cantante spagnolo Julio Iglesias ■ ■ ■ Chuquibambilla, la miniera ■ ■ ■ rame all'aria libera più grande ■ ■ ■ mondo, davanti ■ ■ ■ persone, e che doveva essere trasmesso, via satellite, a tutta l'America Latina.

Il pubblico ■ ■ ■ dovuto trovare posto tutto intorno alla miniera, che ■ ■ ■ la forma di un gigantesco anfiteatro, e il ■ ■ ■ cantante spagnolo avrebbe cantato in mezzo ad ■ ■ ■ paesaggio desertico ■ ■ ■ contrasti.

Applauditi nuovi interpreti di «Ernani»

Pieno successo del nuovo «cast» di cantanti nella settima replica di **Ernani**, l'opera di Giuseppe Verdi ■ ■ ■ ha aperto la stagione lirica '82-83 del Teatro alla Scala. L'opera ■ ■ ■ andata in scena, come noto, senza i principali interpreti (il direttore d'orchestra Riccardo Muti, il soprano Mirella Freni, il basso Nicolay Ghiaurov e il baritono ■ ■ ■ Bruson) che avevano chiesto alla direzione artistica di ■ ■ ■ esonerati ■ ■ ■ per motivi ■ ■ ■ stanchezza». Il pubblico, in maggioranza stranieri provenienti ■ ■ ■ Paesi confinanti con l'Italia (ma c'erano anche diversi giapponesi), ■ ■ ■ seguito la recita, programmata fuori abbonamento, senza disturbare i cantanti nel loro difficile impegno, applaudendo ■ ■ ■ ogni atto e anche, spesso, a scena aperta.

Coloro che pensavano che la settima replica dell'**Ernani** sarebbe stata ■ ■ ■ insuccesso sono ■ ■ ■ delusi. Non ■ ■ ■ fischio, ■ ■ ■ alcun grido di disapprovazione si sono sentiti per tutto lo svolgimento dell'opera. Il pubblico ■ ■ ■ pieni (il teatro ■ ■ ■ pieno in ogni ordine di posti), al termine dello spettacolo, ha lungamente applaudito i principali protagonisti chiamandoli ■ ■ ■ ribalta più volte insieme al direttore d'orchestra, Edoardo Müller.

CONCERTO CAPODANNO da 25 anni in televisione

Il concerto ■ ■ ■ Capodanno che ormai milioni ■ ■ ■ persone in tutto il mondo ascoltano ■ ■ ■ ammirano sui teleschermi ■ ■ ■ primo gennaio ■ ■ ■ Vienna celebra domani ■ ■ ■ sue nozze d'argento con ■ ■ ■ tv.

Rispetto all'enorme massa di telespettatori (praticamente tutte le Nazioni del mondo sono collegate ■ ■ ■ Vienna il primo gennaio a mezzogiorno) solo poco più ■ ■ ■ due mila privilegiati possono assistere alla spettacolare esibizione del «Wiener philharmoniker» ■ ■ ■ un'orchestra che si definisce «Repubblica indipendente e autonoma» ■ ■ ■ che ■ ■ ■ solo ban-

disce il sesso femminile, tra i suoi componenti, ma esamina i concorrenti ■ ■ ■ posti liberi, dal «Konzertmeister» (violino di spalla) all'ultimo percussionista, e ha potere decisionale sui dirigenti.

I contratti televisivi e gli introiti della biglietteria per il concerto di Capodanno (1500 scellini in media ■ ■ ■ circa 120 mila lire ■ ■ ■ un posto ■ ■ ■ platea, ■ ■ ■ trovarlo) fruttano ai musicisti alcuni milioni a testa. I «Wiener philharmoniker» sono gli orchestrali meglio pagati ■ ■ ■ mondo.

Titanus
SORDI e VERDONE
Vi aspettano ai Cinema
ARLECCHINO - ASTOR

la **Bizema** presenta
un film di **ALBERTO SORDI**
ALBERTO SORDI **CARLO VERDONE**
VIAGGIO CON PAPA'

CRISTALLO in esclusiva
IL BARBARO E' TORNATO!

Titanus
MARIO MATTEOLI COHEN presenta
DIEGO ABATANTUONO
ATTILA
FIAGELLO DI DIO
ANGELO INFANTI
ARMANDO MARRA
RITA RUSIC
MARIO MATTEOLI COHEN presenta
FRANCESCO LUIZI
PIRELLA GÖTTSCHE LOWE
CASTELLANO
PIPOLO

015 21 004355
IL PRIMO FINESTRO DELL'ANNO

PRENOT. TEL. 296.336

VEGLIONISSIMO SAN - Orchestra L.

VEGLIOMAGGIO
con il comico fantaiista RANIELLA

Yonkers - **of publications of arts,**
literature & legislative

Literatura e legislative

IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

MENO 4, 3, 2, 1
è mezzanotte! Tutti davanti al video

Rai-Rete 1

ORE 21,30

La guerra dei bottoni, Francia commedia 1980. Già trasmessa e replicata dalla Rete tre e successivamente mandato in

Rai-Rete 3

ORE 0,10

In esilio, Usa drammatico 1947. Curioso episodio di Capodanno della Rete

Montecarlo

ORE 20,30

Gigi, Usa musicale 1958. Trascrizione di un cattivissimo racconto di Colette che però perde qui di tutta la cattiveria. Si tratta probabilmente del film più interessante serata, canti e balli creati per lo schermo dal duo Lerner e

onda varie volte dalle private. Del film, delizioso, sorridente (e mai comico) si ricorda la scena centrale, in cui i bambini protagonisti per evitare di farsi strappare come d'uso lacci e bottoni dalla banda nemica si presentano in campo di battaglia completamente nudi.

tre con questo film certamente non popolarissimo regista divenuto noto «La ronde». Si alternano drammi e commozione nella vicenda più che altro romantica Douglas Fairbanks jr. In esilio innamorato della bella locandiera Maria Montez. Finale triste.

Loewe (quello di Camelot e My Fair Lady). Opera fastosa, plurigratificata da Oscar, critica favorevolissima e successo cassetta, prevede una grande esibizione di gusto Minnelli e un'insospettabile abilità del protagonista Louis Jourdan. Chevalier il ganimede parigino e canta la stupenda canzone del finale. Leslie Caron troppo adulta per parte, ma va lo benissimo.

no di tutti i principali cantanti italiani. Cecchetto, Amanda Lear e Sandro Masini conduttori. Corrado, Villaggio, Dorelli e Bongiorno in veste di ospiti.

alle 23,50 circa il bellissimo film C'era una volta Hollywood, viene interrotto per lasciare spazio al gioco a premi «La notte del cento milioni», gioco condotto da Pippo Baudo, oggetto misterioso indovinare e un premio in palio, ma del consistente valore dichiarato dal titolo.

i presenta in veste quasi austera mandando in onda alle 0,15 la Monroe e Olivier il principe e ballerina, mentre Grp, che ci regala alle 21,30 divertentissimo Totò prosegue con variazioni festose e programmazione.

Videogruppo. Auguri in Piemonte, altrettanti auguri e propone una puntata speciale del popolare gioco a premi La Bustarella, va anche nota per una gaffe di un paio d'anni fa, quando Ric e Gian, in un consimile varietà, in diretta, brindarono all'anno nuovo con mezz'ora di ritardo.

Tele Capote inaugura po' polemicamente l'anno nuovo mandando in onda (alle 22,30) La guerra dei bottoni, cioè lo stesso film che Rete Uno annuncia (in replica) per le 21,30. Quarta promette un'edizione speciale del musicale Superstar e, per i patiti, una mezz'ora di spogliarelli garantiti come specialissimi.

Sulle emittenti estere baldoria contenuta. 23,20 promette lo spettacolo del Moulin Rouge (ma non è chiaro se si tratta di una diretta o di un registrato), mentre Tv Svizzera assicura il varietà in diretta «Aspettando mezzanotte» (servizi giornalistici e musica leggera) e Capodistria, come ogni ripropone l'austero festeggiamento asetticamente intitolato «Spettacolo Capodanno».

Due gli altri interventi cantati previsti in ogni puntata. Quello del duo matrimoniale e artistico Al Bano-Romina che nel corso degli appuntamenti presenterà tutto il nuovo Lp, e quello, per alcuni versi più interessante, dell'americana Dionne Warwick.

simpatia) prestigiatore, promette di stupire più di quanto ha fatto il collega Silvan in Illusione, ad esempio riuscendo a sollevare un mano e far completamente sparire un spider tanto il bella guidatrice.

Due gli altri interventi cantati previsti in ogni puntata. Quello del duo matrimoniale e artistico Al Bano-Romina che nel corso degli appuntamenti presenterà tutto il nuovo Lp, e quello, per alcuni versi più interessante, dell'americana Dionne Warwick.

treanta settimane, andrà in onda ogni sabato sera e cercherà di riportare in video le figure classiche e le figure classiche night club. Il pertanto prevede la presenza di belle innanzitutto e, più in secondo piano, simpatici rieri ruolo comico, ospiti internazionali (stasera si inizia con Richard Cross) e, in veste di padroni di casa, di Gino Paoli e Ombretta Colli.

DOVE ANDIAMO STASERA IN CITTA'

A TORINO
questa notte accade di tutto

ACCADE

BIG, corso Brescia 28, stasera, dalle 21 fino all'alba, maxi-veglione per i giovani denominato «Il primo» sempre Massimo con hot-dog, pop-corn, fuochi artificiali, proiezione di video-tape musicali e a tutti in regalo la cassetta mix dei disc-jockeys Mozart, Sergio e Tore con i pezzi più belli proposti durante l'anno. Ingresso, lire 21 mila.

TUXEDO, via Belfiore 8, stasera, dalle 21 fino alle 5,30, «Qui c'è il meglio» con le ultimissime novità new wave e pizza gratis a tutti. Alle 2,30, esibizione Dina, maga-prestigiatrice e, infine, proiezione integrale in video-tape del film «Quadrophonia». Ingresso, lire 12 mila.

ARTISTI, via Artisti 28, stasera, «L'importante è finire» in bellezza, maxi-serata di fine anno che fa parte della rassegna spettacoli e arte varia «Dieci passi nel delirio». Ore 23, esibizione del di rhythm'n'blues House Band: dall'una fino al mattino, jam session con tutti e per tutti. Ingresso gratuito, si paga la consumazione.

GAYDISCO, via Rosa, via Chanoux 2, stasera, dalle 21,30 4, «Gay Visibility» veglia dedicata in modo particolare alle coppie omosessuali che nel corso della serata verranno anche premiate con serigrafie arte gay, nu-

merate e firmate da Marco Silombria. Inoltre, estrazione di premi fra tutti i partecipanti e offerta di panettone, spumante e cotillons. Ingresso, lire mila.

LUCULLIANO, via Assietta 5, stasera, dalle 21 alle 2, «Tampa lirica», esibizione di dilettanti appassionati della lirica in duetti, terzetti, opere varie (Trovatore, Aida, Rigoletto, ecc.). paga solo la consumazione, lire 2000.

CIRCOLO PO, corso Sicilia 23, stasera, ore 21, gran cenone. Dalle in poi «Ubrischiamoci il liscio» con l'orchestra Galupera. Prezzo, lire 25 mila, tutto compreso.

BLACK CAT, via Pacchiotti 61, stasera, dalle 21 in poi, «La festa dell'oste e... del Beatles». Menù a base «John Lennon» compagnia bella. Prezzo: sulle 15 mila lire.

NONI'S BAR, via Garibaldi 13, stasera, ore 21, party-show «Victor Victoria», ambientata all'omonimo film, vestiti Anni Trenta, cocktails e patè. paga solo la consumazione.

KELLER STUDIO, viale Madonna Campagna 1, stasera, «Capodanno per stranieri e torinesi». Ore 0,15, brindisi con panettone e spumante e offerta di giandujotti. Ore 0,15, anteprima del film americano «Camaleonte». Jon Jost, Bob Glaudivi (versione originale con sottotitoli in italiano, vietato minori di anni), Ingresso, lire 4500, tutto compreso.

sulla scala oscillante. Inoltre, le sorelle Larible (Samanta, sette anni e Ketty, 13 anni) acrobate; il Duo Monti, giocolieri; Bubi Ernesto, clown musicale; Mister Anselmi e i suoi scimpanzé; Renzo Lari, giocoliere; Miss Collins, contorsionista; la troupe Constantin (11 rumeni alle bacule); Jahnnina che con esercizi di farà rinchiodare in una vasca di vetro riempita sessanta serpenti di svariate razze, anche velenose. Il Circo Darix Togni, per soddisfare le innumerevoli richieste tratterà a Torino fino al 13 gennaio.

IL PERSONAGGIO

LIVIO TOGNI, domatore. «Il circo oggi riesce ad andare avanti perché c'è ancora la passione veri. Ci siamo evoluti in campo tecnico (montaggi, smontaggi, effetti visivi e sonori sulla pista, ecc.) siamo rimasti incredibilmente vecchi come mentalità e passione. Siamo anacronistici. Si dice anche che il circo è una grande famiglia, ed è vero, siamo la più grande del mondo. Confrontandoci con la realtà esterna potremmo considerarci piccolo paese. La nostra poi vita impegnativa, molto piacevole sotto certi aspetti, ma cinquant'anni è già vecchi. padre diceva che meglio per noi figli smettere di fare il circo, perché pane troppo duro da mangiare». Attualmente possiamo paragonare il nostro mondo ad un esercito in ritirata».



TEATRO

GOBETTI - TEATRO, stasera, 21, domani, ore 21, per Gobetti Teatro Kabarett «Incontri ravvicinati con l'attore... e altri incontri», la Cooperativa Nuove Parole presenta «Amate sponde» di Alberto Arbasino e Mario Missiroli. Regia di Stella Leonetti e Flavio Ambrosini. Scene e costumi di Pasquale Bartano. Musiche di Gaetano Liguori. Interpreti: Ruggero Dondi, Giovanni Calò, Adriana Libretti, Piredda. la storia del ventennio fascista vissuta da due giovani, agitate, di un fratello, alle prese con minuziose preoccupazioni quotidiane e private.

Pubblico: tutti.
Prezzi: posto unico, lire 10 mila; ridotti, lire 9000.

ITALIA, stasera, ore 1, il primo appuntamento dell'anno con Gipo e le sue canzoni.

Pubblico: tutti.
Durata: due ore e mezzo.
Prezzi: poltrone lire 22 mila; poltroncini lire 15 mila. la commedia «Girotondo» di Gipo, rappresentata Gipo, nello stesso teatro, 20,30 del 31 dicembre, i prezzi identici a quelli dello spettacolo musicale.

D'UOMO TEATRO, piazza S. Giovanni, stasera ore 21,15, domani, 16, la Cooperativa Anna Bolena presenta «Elena o la gioia di vivere». Aboussin, con Anna Bolens, Anna Marcell, Silver Veglia, Gully Pepe. Trola, non più giovane sul cammino del tramonto, alle prese con il compito di maritare la figlia Ermione. I dialoghi spiritosi e arguti creano un'atmosfera «buona famiglia borghese». Questa sera, brindisi finale con gli attori.

Pubblico: tutti.
Durata: due ore circa.
Prezzi: posto unico; stasera lire 10 mila; domani lire 5000.

TEATRO COLOSSEO, stasera, ore 21,15, spettacolo I Nuovi Angeli, I Camaleonti, Pamela show, Don Lurio e le sue girls.

Pubblico: tutti.
Prezzi: due ore circa.
Poltronissime lire 25 mila; poltrone lire 15 mila; galleria lire 10 mila.

CLUB, via delle Rosine 16, stasera, dalle in poi, «Notte Cabaret». gli Stranivari, Franchin, il pianista Rino Dimopoli, Jean Porta, Valerio Liboni e altri ospiti di passaggio.

Pubblico: tutti.
Prezzi: ingresso lire mila.

... E DOMANI ALLA TV

Rai-Rete 1

ORE 0,10

Zum Zum, varietà. Prima puntata del nuovo varietà che abbina i numeri «magici» del Alexander e le performance danzanti soubrette Nadia Cassini.

Alexander, studente di medicina e probabilmente migliore (e comunque più

Rai-Rete 2

ORE 21,30

cappello ventitré, varietà. Primo dell'anno decisamente intenso per quanto riguarda la tv tre partenze di altrettanti programmi piuttosto interessanti. Il cappello sulle 23 durerà almeno

Rete uno

- 13 — **Sulle orme degli antenati**, settimanale di archeologia
13,30 **Telegiornale**
14 — **Ciacson**, rotocalco di auto e turismo
14,40 **diretta col Tg1**, attualità
15 — **Vita degli animali**, documentario
15,30 **carnevale**, film tv. con Barbi Benton, Joyce Van Patten — *Varie persone confuiscono a New Orleans per il carnevale. Fra loro c'è un assassino che sembra uccidere per il gusto di farlo e invece segue un piano ben preciso. Una ragazza ingenua e paurosissima lo schiera. Film finanziato dal proprietario di Playboy per celebrare le grazie Benton, la sua ragazza*
17 — **Tg1**
17,05 **Direttissima** la tua anima, per i ragazzi
17,10 **Milla Holgersson**, cartoni animati
17,30 **Oggi per domani**, attualità
18 — **Topolino story**, cartoni animati
18,50 **Happy Magic**, un programma leggero, telefilm, varietà e circo presentato da Sammy Barbot. Ospiti musi-

cali della quarantesima puntata trasmissione: I Pooh e Sacha Distel. corso programma: Happy Days.

- 19,45 **Il giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Messaggio** Repubblica agli italiani per il nuovo anno
20,45 **Tg1 sport speciale**
21,30 **FILM** **La guerra dei bottoni**, di Yves Robert, con Paul Grachet, Michel Calabru, Jean Richard. Francia commedia 1960 — *I ragazzi di due paesi vicini si combattono da anni con alterne sorti. Quando un componente della banda viene fatto prigioniero dal nemico, per tradizione i sottoposti al taglio sistematico di tutti i bottoni, le aole, i lacci, le cinture, le bretelle. I genitori non tollerano e co-*
22,20 **Telegiornale**
22,25 **guerra** bottoni, secondo tempo
23,10 **Insieme**, la prima festa dell'anno. Varietà



Italia 1 (Antenna Nord)

- 14 — **Gli emigranti**, sceneggiato
FILM 14,50 **C'è posto per tutti**, con Cary Grant, Betsy Drake. Usa, commedia 1952 — *Grant e Drake (una delle sue quattro mogli) nella vicenda di una famiglia composta da genitori e tre figli che adotta una ragazzina dal carattere difficile e un bambino paraplegico.*
16,45 **Blm Bum Bam**, per i ragazzi; **Superamici**, cartoni animati
18,30 **Musica per un giorno di festa**
19,30 **gli invincibili**, telefilm
20,30 **FILM** **Hello Dolly**, di Gene Kelly, con Barbra Streisand, Walter Matthau. Usa, musicale 1969 — *L'affascinante Dolly vuole sposare un ricco commerciante che non ne vuol sapere. Alla fine lui capitolò e anche molto volentieri. Il film costò moltissimo, ed è troppo successo*
23 — **Chips**, telefilm
FILM 0,15 **Il principe e la ballerina**, di Laurence Olivier, con Marilyn Monroe, Laurence Olivier. Usa, commedia 1957

il meglio alla radio

UNO (FM 92,1)

- 13,35 **Manter Musica**, notizie e anteprime mondo musicale
14,03 **Voci e Immagini '82**. Un viaggio sonoro nella memoria, nelle emozioni, nelle passioni degli italiani
15,03 **Radiouno Servizio** «Homosapiens» settimanale dei diritti e doveri, di Katia Sinò
16 — **il paginone** a cura di Giuseppe Neri
18 — **Divertimento musicale**. Ricordi di vita musicale raccontati da Mario Rinaldi
18,30 **Tonino Ruscito** presenta **Globetrotter**
19,30 **jazz** stile e spettacolo jazz di Domenico Chiodo
20 — **Messaggio del Presidente** Repubblica agli italiani per il nuovo anno
20,15 **Nietta La Scala** e Teresa Dossi
21,03 **Vaghe stelle dell'opera** La Contessa Maritza di Emmerich Kalman
22 — **Herbert Karajan** e Berliner Philharmoniker, ospiti casa Strauss

DUE (FM 95,6)

- 13,41 **Sound Track**. Curiosità, informazioni, ricordi di vecchi e nuovi film e loro musiche presentate da Francesco Valzano
15 — **il compagno** di Giovanni Guareschi. Lettura integrale a più voci diretta da Vittorio Melloni
15,42 **Concorso per radiodrammi** selezionati e prodotti dalle regionali Rai
16,32 **Programma** di cinema, teatro, radio, televisione raccontato da Turi Vasilie e Lucio Favaretto
17,32 **Le ore della musica** a cura di Laura Padellaro
18,32 **il giro** Sole. Voci dal mondo delle lettere, delle arti e delle scienze
20 — **Messaggio del Presidente** della Repubblica agli italiani per il nuovo anno
21,30 **Viaggio verso la notte**. Poesie e prose scelte da Carlo Montemurro
22,50 **3131** notte. Programma d'intrattenimento in diretta

TRE (FM 98,2)

- 12 — **Pomeriggio musicale** a cura di Paolo Donati
15,30 **Un certo discorso** a cura di Pasquale Santoli
17 — **Spazio Tre**. Musica e attualità culturali presentate da Daria Galateria
20 — **Messaggio del Presidente** della Repubblica agli italiani per il nuovo anno
21,10 **Maurice Ravel**
22,10 **Interpreti a confronto** di Emilio Riboli
23,10 **Un racconto** di Mark Twain **Cannibalismo** in ferrovia

Rete due

- 13 — **Tg2 ore tredici**
13,30 **Viati vicino**, attualità
14 — **Tandem**, per i ragazzi
14,05 **L'apricatole**, giochi
14,20 **Doraemon**, cartoni animati
14,30 **L'apricatole**, seconda parte
14,50 **La pietra di Polo**, telefilm. Settimo episodio: La cassaforte — *Adi viene spaventato da quelli che crede fantasmi e si rifugia dentro ad una cassaforte dalla quale riesce più ad uscire. Tutto questo mentre in città impazza il carnevale*
15,20 **Doraemon**, cartoni animati
16 — **La civiltà delle cattedrali**, documenti. Decima puntata: dal neoclassicismo ai giorni nostri
16,30 **Pianeta**, programmi da tutto il mondo
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Sereno variabile**, settimanale di turismo e tempo libero presentato da Osvaldo Bevilacqua e Maria Giovanna Elmi
18,40 **Tg2 sportsera**
18,50 **Le strade di San Francisco**, telefilm — *metropoli che fa da sfondo* telefilm

popolazione è terrorizzata da un pazzo che si arrampica in cima ad un palazzo e comincia a sparare indiscriminatamente contro tutti. La cattura del pazzo è difficile e i metodi «efficientissimi» del nuovo capo della polizia ostacolano l'operazione

- 19,45 **Tg2**
20,30 **Messaggio** Presidente Repubblica agli italiani per il nuovo anno
20,45 **Portobello meno 100, 99...** alla rovescia spettacolo fine anno
21,10 **Anteprima 1983**, i programmi Rete Due
21,25 **Acrobazia che passione!**, spettacolo d'eccezione presentato per la prima volta in Europa da Liana Orfei. Si esibiscono gli acrobati (funamboli, equilibristi, giocolieri e cascatori) dell'Accademia circo della Repubblica Popolare Democratica di Corea
22,15 **Tg2 stasera**
22,25 **In diretta** dagli studi della Fiera di Milano: **Portobello**

Montecarlo

- 14,30 **La fattoria degli animali**, cartoni animati — *Parabola sulla rivoluzione vista in chiave trozkista*
FILM 15,50 **A dopo l'uragano**, di Vicente Minnelli, con Eleanor Parker, Robert Mitchum
18,30 **Notizie** Bollettino meteorologico
19,05 **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Paola Protasi
19,20 **Telemenu**, ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
19,30 **Finleh**, spettacolo musicale con Ornella Vanoni
FILM 20,30 **Gigi**, di Vicente Minnelli, con Leslie Caron, Louis Jourdan, Maurice Chevalier. Usa musicale — *Ragazzina fresca e ingenua medita di conquistare Gaston ma non ci riuscirebbe se mamma e non si trasformassero con loro supervisione in una mondana lusso*
22,20 **Zerofobia**, un'ora compagnia di Renato Zero
23,20 **Da Parigi: Lo spettacolo** Moulin Rouge, Lisette Malidor — *Al termine: Notiziario - Oroscopo - Bollettino meteorologico*

Rete tre

- 16,30 **L'ispettore Hackett**, telefilm. Secondo episodio: La soffitta
17,20 **Musical**, prima puntata
18,30 **L'orecchiccio**, quasi un quotidiano tutto di musica
19 — **Tg3 - Intervallo** con Gianni Pinotto, cartoni animati
19,35 **Gianni Davoli in concerto**, musicale
20 — **Uno spazio** vita è minacciata, documenti. Seconda parte
20,30 **Messaggio** Presidente della Repubblica agli italiani per il nuovo anno
20,45 **Teatro Cartellone**: Dal teatro Della Pergola di Firenze: *Voulez-vous jouer avec moi*, di Marcel Achard. Con Giancarlo Zanetti, Laura Saraceni. Il circo di Emanuele Luzzati
22,10 **Tg3 - Intervallo** con Gianni e Pinotto, cartoni animati
22,45 **Ballo è bello**, varietà
FILM 0,10 **Il re in esilio**, di Max Ophüls, con Douglas Fairbanks Jr., Maria Montez, Paula Corday. *Il drammatico 1947 — Dopo la morte del padre (1660), Carlo II d'Inghilterra scappa in Olanda, al sicuro dai repubblicani di Cromwell.*

Svizzera

- 15,20 **La grande vallata**, telefilm
16,10 **Albatros**, volo speciale documentario
16,55 **C'era una volta Pollicino**, cartoni animati
18 — **Per i più piccoli**, cartoni animati
18,05 **Per i bambini: Racconti popolari giapponesi**, cartoni animati
18,15 **Per i ragazzi: L'age, zia Labricole**, telefilm
18,45 **Telegiornale**
18,50 **Woodbine**, telefilm
19,15 **Cartoni**
19,30 **Aspettando mezzanotte**, trasmissione radiotelevisiva fine anno, attualità regionale e musica leggera in diretta
20,15 **Telegiornale**
20,35 **Aspettando mezzanotte**
FILM 21 — **Pazzi, pube e pillole**, di Frank Tashing, con Jerry Lewis, Glenda Farrell. Usa comico 1964 — *Infermiere tanto pieno di buona volontà quanto incline alla confusione. Aggrava ammalati e porta il caos in mensa. Ma salva la vita ad una bellissima miliardaria che lo sposa*
22,30 **Telegiornale**
22,35 **Aspettando mezzanotte**

Capodistria

- 13,30 **Confine aperto**, trasmissione in lingua slovena
16,30 **Confine aperto**, replica
17 — **Notiziario**
17,10 **La scuola**, spettacolo di Capodanno
18 — **Alta pressione**, musicale
19 — **Tempi d'attualità**
19,30 **Telegiornale** - Punto d'incontro
FILM 20,15 **Uzala**, di Akira Kurosawa, con Yuri Solomin, Maksim Minzuk. Russia-Giappone drammatico 1975 — *Un esploratore russo ricorda il vecchio Dersu Uzala, cacciatore mongolo che gli fece da guida durante i suoi viaggi nella tundra e gli salvò la vita durante una tempesta. Anni dopo Dersu, diventato quasi cieco, è ospitato dal russo, ma si rifiuta di adattarsi alla vita civile e torna tra i suoi monti dove viene ucciso da un comune bandito di*
22,15 **Telegiornale** - Tuttoggi
22,30 **Programmi** Capodanno

G. R. P.

Canali 42-60-66

- FILM 14,30** La miserie del signor Travet, di **Soldati**, con Vera Cerini, Carlo Campanini, Gi. Cervi, Alberto Sordi. Italia, commedia 1945 — Impiegato remissivo subisce le angosce del principale e i capricci della bella moglie. Questa si lascia corteggiare da un superiore marito che finalmente si ribella ottenendo il licenziamento. Ma cose prendono improvvisamente piega e migliore
- 16 — **Filinson**, cartoni animati
- 18,30 **Grp spettacolo**
- FILM 18,35** **cicogna** n. 2, di Manuel Summers, con Alvarez. Spagna, commedia 1975 — Paloma e Arturo per mancanza di educazione sessuale mettono al mondo un bambino di nascosto dai genitori. L'aiuto di amici più «istruiti» neonato si ammala e i due debbono per forza ricorrere ai genitori che si oppongono al matrimonio mettendo entrambi in un collegio. Ma ancora una volta i piccoli amici dei due risolvono questione

- 18,05 **M.M. Polo**, cartoni animati
- 18,35 **La** dei ranocchi, cartoni animati
- 19,05 **Grp flash**
- 19,30 **Rubriche a** **Ferrara**
- 20,20 **Bad Cats**, telefilm
- FILM 21,30** **Totò le Mokò**, di C.L. Braggia, con Totò, Gianna Canale. Italia, commedia 1949 — Muore il capobanda Pepé le Mokò. I suoi accoliti chiamano allora a sostituirlo il suo parente napoletano, più prossimo, che accetta credendo di andare a comanda una banda musicale. Saputo cosa si tratta in realtà, vorrebbe fuggire, ma una magica lozione per capelli lo rende imbattibile e cattivissimo: un vero gangster
- 23,10 **Il Grillo parlante**, cabaret con Beppe Grillo
- 23,15 **Grp flash**
- FILM 23,30** **Non commettere atti impuri**, di Giulio Petroni. Italia, commedia
- FILM 1** — **Che dottoressa, ragazzi**, Italia, commedia
- FILM 4** — **Tepepa**, di Giulio Petroni, con John Steiner. Italia, western

Canale 5

Canali 32-36-43-61-69

- 13,40 **Aspettando il domani**, sceneggiato
- 14 — **Sentieri**, sceneggiato
- 14,50 **vita** vivere, sceneggiato
- 15,50 **General Hospital**, sceneggiato
- 17 — **Candy Candy**, cartoni animati
- 17,30 **La battaglia** pianeti, cartoni animati
- 18 — **Special popcorn**, musicale. Con Stefania Mecchia, Claudio Cecchetto
- 19 — **Speciale Canale 5 1982**, attualità. Rassegna degli avvenimenti della cronaca e dello sport più importanti dell'anno
- 20,30 **Elezioni di miss Mondo**
- 21,30 **Premiatissima**, varietà musicale con Claudio Cecchetto, Amanda Lear, Sando Massimini — **Puntate di fine anno**, lunga almeno il doppio altre con tutte le squadre tutti i cantanti in gara. Molti gli ospiti: il creatore di moda Missoni, Corrado, Johnny Dorelli, Mike Bongiorno

R.T.A.

Canali 62-31

- 13 — **Le** della foresta, cartoni animati
- FILM 13,30** **Pericolo negli abissi**, Italia, documentario, 1978 — La vita di quanti traggono sussistenza affrontando quotidianamente i pericoli dell'oceano. Ci sono pescatrici di perle giapponesi che affrontano squali, oceanologi alle prese con iceberg che minacciano crollare e documentaristi fra gli squali
- 15 — **The detective**, telefilm
- FILM 16** — **Film**
- 17,30 **Le favole** foresta, cartoni animati
- 18 — **Superclassifica show**, i filmati delle canzoni e hit parade
- 19 — **Telefilm**
- 19,30 **Notiziario**
- 20 — **Side Street**, telefilm
- FILM 21** — **Le scarpe** sole, di Marco Elter, con Camillo Pilotto, Cesco Baseggio, Isa Pola. Italia, guerra — Nel 1915 tre alpini, «vecio» e due «bocci» partono per guerra. Dopo numerose avventure il veterano cade nel tentativo di difendere il proprio paese di fronte all'avanzata degli austriaci. Film efficace e poco retorico
- 22,30 **Telefilm**

Telestudio (Retequattro)

Canali 24-45

- 18 — **Fio**, cartoni animati
- 19,30 **Charlie's Angels**, telefilm
- 20,30 **La famiglia Bradford**, telefilm
- FILM 21,30** **Ci** una volta Hollywood, di Jack Hayley jr., con Fred Astaire, Bing Crosby, Gene Kelly, Minnelli, Frank Sinatra, Liz Taylor, Debbie Reynolds, Mickey Rooney, James Stewart. Usa, musicale, 1974 — Hayley jr. firma anche il soggetto e la sceneggiatura di questa pellicola prodotta per celebrare i cinquant'anni di vita della Metro Goldwyn Mayer, casa famosa per la realizzazione di numerosissimi film musicali ad altissimo livello. Rivediamo spezzoni da Cantando sotto la pioggia, Un giorno a New York, Due marinai e una ragazza, Un americano a Parigi, Show Boat, Sette spose e tre fratelli, Gigi e declina d'altri celeberrimi titoli. Interessanti anche alcuni brani col debutto artistico di attori oggi famosi. Nel film (ore 23,50 circa): Buon Capodanno con La notte e Santa Milioni, con Pippo Baudo

Quarta Rete

Canali 22-35-67

- 14,30 **Combat**, telefilm
- 15,30 **Zambot 3**, cartoni animati
- 16 — **Missione impossibile**, telefilm
- 17 — **Bem**, cartoni animati
- 17,30 **Filmati** richiesta
- 18,30 **God Sigma**, cartoni animati
- 19 — **sport**
- 19,45 **Cronache** cinema
- 20 — **La** di Topolino, i cartoni animati di Walt Disney
- 20,35 **Superstar di Capodanno**, varietà
- 22,45 **Superstar di Capodanno**, varietà
- 0,40 **Super strip di Capodanno**
- 1 — **Special** film



Teleradio city

Canale 63

- 13,50 **Laura**, sceneggiato
- 14,20 **Peyton Place**, telefilm
- 15,15 **Capitani e re**, sceneggiato
- 16,15 **Milcaro show**, cartoni animati
- 17 — **La famiglia Addams**, telefilm
- 18,50 **Peyton** telefilm
- 19,50 **Telefilm**
- 20,20 **Giovani avvocati**, telefilm
- FILM 21,20** **Gastone**, di Mario Bonnard, con Alberto Sordi, Paolo Stoppa. Italia, commedia, 1959 — Modesto guito del sogna grandi avventure galanti. Un giorno incontra la Nannina e fa balena il miraggio del successo come cantante. La ragazza però ha effettivamente doti e quando comincia ad affermarsi gli completa le spalle. Solo, deriso e l'impeccabile frac, Gastone va all'ultimo appuntamento con Nannina, ormai grande stella dello spettacolo
- FILM 23,10** **Bella, aneddotica, libbata** cast, Usa, commedia, 1957

Quinta Rete

Canale 47

- FILM 14** — **Franco** Cicco superstar, con Franco Franchi, Cicco Ingrassia. Italia, commedia, 1974 — Episodi scampoli della vecchia produzione del duo. Film conduttore alcune imprese criminose effettuate duo, impegnato a svaligiare la Banca
- 15,30 **Maude**, telefilm
- 16 — **Howard**, telefilm
- 16,30 **Ritorno il latino**
- 17 — **Cartoni** animati
- 18,15 **Maglia è bello**
- 18,30 **Joe Forrester**, telefilm
- 19,30 **Kiss Kiss**, telefilm
- 20 — **Caccia ai tradici**, pronostici totocalcistici di Bettiga
- FILM 20,30** **Il più grande spettacolo del mondo**, di Cecil B. De Mille, con Betty Hutton, Cornel Wilde, James Stewart. Usa, commedia, 1952 — Storia grande circo e drammi e gioie personali di chi vi lavora. I problemi ognuno sono di scarso rilievo di fronte alle esigenze spettacolo che deve andare avanti a tutti i costi fare cassetta. James Stewart non mostra mai il volto
- 22,30 **Gran** da Parigi

Videogruppo

Canali 52-54-57

- 14,45 **Guida alla sopravvivenza**, piccoli annunci economici in diretta per telefono
- 15,30 **Tempo di cinema**
- 16 — **machine**, cartoni animati
- 16,30 **dell'Ape Magà**, cartoni animati
- 17 — **Sampel**, cartoni animati
- 17,30 **machine**, cartoni animati
- 18 — **Le avventure dell'Ape Magà**, cartoni animati
- 18,30 **Sampel**, cartoni animati
- 19 — **Videonotizie**
- 19,30 **Il Trenta minuti**, attualità
- 20 — **Dottor Kildare**, telefilm
- FILM 20,30** **La scarpetta di vetro**, di Charles Walters, con Caron, Michael Wilding, Estelle Winwood. Usa, musicale 1955 — La favola di Cenerentola in una sontuosissima trasposizione cinematografica della Mgm che rifugge elementi fantastici allora in disgrazia presso il pubblico. Successo personale Leslie Caron, sulla cresta dell'onda all'epoca
- 22,30 **dollars man**, telefilm
- 23,30 **Musica per** giorno di festa, musicale
- FILM 24** — **Film**

Tele Subalpina

Canale 46

- 14,30 **animati**
- 15 — **L'isola del tesoro**, cartoni animati
- FILM 16,30** **Serenata al vento**, di L. De Marchi, con B.M. Ferrari, Ta. Lees. Italia commedia 1955 — Professore s'innamora di un'allieva complice una canzone
- 18 — **Ci** anche tu
- 19 — **Appunti di vita diocesana**
- 19,45 **Megaloman**, telefilm
- 20,30 **I circo di Mosca**, varietà
- FILM 22** — **Tarzan e i** della giungla. Spagna avventuroso 1973

Studio Nord

Canali 51-56-68

- FILM 14,30** **L'eroe** mari, con Gerard Barry, turoso 1966
- 15,45 **Filmati musicali**
- FILM 16,40** **L'amante di Peride**, con Heddy Lamarr. drammatico
- 19,05 **Giorno dopo giorno**, almanacco
- 19,15 **Canavese oggi**
- 19,40 **Cartoni animati**
- 20,10 **Beauty**, telefilm
- FILM 20,40** **Le mani sulla città**, Rod Steiger. Italia drammatico 1963
- 22,30 **Black Beauty**, telefilm
- FILM 23** — **Film**

Tv Flash

Canali 39-26

- FILM 15,15** **La dolce pelle di Yvonne**, Jacques Robin, con Michèle Morgan, Jean-Luis Trintignant. Francia drammatico 1964
- 16,35 **L'immortale**, telefilm
- 17,30 **animati** - cartoni animati
- 19,15 **Videouno notizie**
- 19,45 **Torino 23 quartieri, una città**
- 20,45 **Famiglia in allegria**
- FILM 21,35** **Il bandito delle undici**, Jean-Paul Belmondo. Francia drammatico 1965
- 23,10 **Dentro** notizie

Telecupole

Canali 27,500-64

- FILM 14** — **La vita** meravigliosa, di Frank Capra, con James Stewart, Donna Reed. commedia 1946
- 16 — **I cavalieri del cielo**, telefilm
- 16,30 **Cartoni** animati
- 17 — **La gang degli orsi**, telefilm
- 17,30 **Medical center**, telefilm
- 20 — **Invincibili**, telefilm
- 20,30 **Ryan**, telefilm
- 22 — **Il sesso degli idoli**, interviste con Padre Lisardini
- FILM 22,30** **La guerra** bottoni, Francia commedia 1960
- 24 — **Special con** Welch

Primantenna

Canali 37-44

- 14 — **Cartoni** animati
- 14,30 **Fumetti in tv**
- 15 — **Bonjour Paris**, sceneggiato
- 16 — **Telemarket**, mercatino novità
- 18 — **Cartoni animati**
- 18,30 **Telefilm**
- 20 — **New Scotland**, telefilm
- FILM 21** — **Film**
- 23 — **Bonjour Paris**, sceneggiato
- 24 — **Videonight**

A3 Piemonte

33-25-27-71-39

- 13,45 **Cuore selvaggio**, sceneggiato
- 14,10 **Squadra segreta**, telefilm
- FILM 14,30** **Lancer**, telefilm
- 17,15 **Moving on**, telefilm
- 19 — **Squadra segreta**, telefilm
- 19,20 **Il salotto di Lucio Flauto**
- 20,15 **Il Grillo parlante**, cabaret
- 20,30 **La bustarella**, giochi a premi fra squadre regionali presentati da Ettore Andenna. Regia di Cino Tortorella
- 24 — **Vincente e piazzato**

10 — **Concerto del mattino**
11,10 Dalla **Grande**
degli Amici della Mu-
sica **Vienna Con-**
certo **Capodanno.**
Direttore Lorin Ma-
14 — **Pomeriggio: musi-**
cale
17 — **Spazio Tre. Musica**
attualità culturali
presentate da Paolo
Bettinetti
20 — **Pranzo otto. Mu-**
siche canzoni
prattutto di ieri
21,10 **Recital**
chiter
23 — **Roberto Capasso**
presenta **Il jazz**

G. R. P.

Canali 42-60-66

- 10,05 Rubriche a cura di Maresa Ferrarini
- 10,30 Cuore selvaggio, sceneggiato
- 11 — Cuore selvaggio, sceneggiato
- 11,30 Gli antenati, cartoni animati
- 12 — Gli antenati, cartoni animati
- 13 — I ranocchi, cartoni animati
- 13,30 Le avventure di Lupin III, cartoni animati
- FILM 14,05 Miss Italia, di Duccio Coletti, con Gina Lollobrigida. Italia commedia — Storia di cinque finaliste al concorso di Miss Italia quando si trattava di un concorso a modo importante. Vince la più buona di tutte. Per qualche comparsa anche Constance Dowling, attrice quale s'innamorò Pavese, suicida poco tempo dopo
- 15,30 La donna bionica, telefilm
- FILM 16,35 Capitani coraggiosi, con Spencer Tracy, Melvyn Douglas. Usa avventuroso 1937 — Storia di un ricco ragazzo che viene salvato da un pescatore e passa qualche mese su una nave tra marinai rudi ma di buon cuore. Per lui è una lezione di vita, per Tracy fu l'Oscar

- 18,05 Marco Polo, cartoni animati
- 18,35 I ranocchi, cartoni animati
- 19,10 Fantastico, musicale
- 19,30 Pagina speciale, attualità
- 19,45 Filinon, cartoni animati
- 20,15 Il Grillo parlante, cabaret con Beppe Grillo
- 20,20 Bonanza, telefilm
- 21,30 La donna bionica, telefilm
- FILM 22,30 Ancora una volta a Venezia, di Claudio Giorzi. Italia commedia 1978 — Francesco si sposa la figlia del suo datore di lavoro, Elisabetta. Anni dopo Laura si
- 23,10 Il Grillo parlante, cabaret
- FILM 1 — Come ti ero la pupa, Italia commedia
- FILM 2,30 Le dell'amore, con Ligo Tognazzi. Italia commedia 1983

Canale

Canali 32-36-43-61-69

- 8,30 Candy Candy, cartoni animati
- FILM 9 — Titolo non pervenuto tempo utile
- 12 — Special Luciano Pavarotti
- 13 — Speciale 5 attualità. Rassegna degli avvenimenti più importanti dell'anno nella cronaca e nello sport
- 14,30 Elezione
- 15,30 Premiatissima, Claudio Cecchetto, Amanda Lear, Sandro Massimini. Replica
- 19,30 telefilm
- 20,30 Made in Italy, musicale. Regia Valery Lazarov
- FILM 21,30 Hollywood Party, Blake Edwards, Peter Sellers, Claudine Longet, Natalia Borsova, Marge Champion. Usa commedia 1969 — L'attore indiano Hrundi Bakshi provoca con la sua disattenzione l'esplosione di un fortino impedendo l'installazione di un film
- FILM 23,30 Le folli notti del dottor Jekyll, di Herry Lewis, con Jerry Lewis, Stella Stevens. Usa commedia 1953 — Jekyll-Hyde, ma in variante comica

R.T.A.

Canali 62-31

- 12,30 Notiziario
- 13 — Le della foresta, cartoni animati
- 13,30
- 14 — The detective, telefilm
- 15 — Side street, telefilm
- FILM 16 — Le al sole, di Marco Eiler, con Camillo Pilotto, Cesco Baseggio, Isa Pola. Italia guerra 1956. — Nel 1916 tre alpini, un «vecchio» e due «bocce», partono per la guerra. Dopo numerose avventure il veterano cade in tentativo di difendere il proprio paese di fronte all'avanzata degli austriaci. Film efficace e poco retorico
- 17,30 Le favole della foresta, cartoni animati
- 18 — Dall'Atlantico al Pacifico, telefilm
- 19 — selvaggia, documentario
- 19,30 Notiziario
- 20 — The detective, telefilm
- FILM 21 — Film
- 22,30 Street, telefilm
- 23,30

Telestudio (Retequattro)

Canali 24-45

- 9,50 Pedra, sceneggiato
- FILM 10,30 C'è un'imprevista, Richard Thorpe, con Hayley Mills. Usa commedia 1985
- 14 — Ciranda Pedra, sceneggiato
- 14,45 Goldrake, cartoni animati
- 16,30 Topolino show, per i ragazzi
- 19,30 Kazinski, telefilm
- 20,30 La famiglia Bradford, telefilm
- FILM 21,30 Sento che mi sta succedendo qualcosa, di Stuart Rosenberg, con Jack Lemmon, Catherine Deneuve. Usa 1969 — Ottenuta un'improvvisa promozione, un infelice marito americano durante un ricevimento una ragazza timida e infelice come lui a di un triste matrimonio. Nasce una love story, bellissima. Quello che lui è che il marito lei è il suo stesso principale
- 23,30 Maurizio show, rivista
- 24 — salamandra del deserto, di Riccardo Freda. Italia drammatico 1971
- FILM 1,45 violi, poliziesco 1976

Quarta Rete

Canali 22-35-67

- 11 — Concerto di Capodanno
- 12 — God Sigma, cartoni animati
- 12,30 Primo
- 14,30 L'uomo valigia, telefilm
- 16,30 God Sigma, cartoni animati
- 16 — Tutto motori, automobilismo
- 17 — Ben, cartoni animati
- 17,30 Filmati musicali e richieste
- 18 — Il discorriere, musicale
- 18,30 Zambot 3, cartoni animati
- 19,30 Trailers, rubrica cinematografica
- 20 — impossibile, telefilm
- FILM 21 — L'uomo porta accanto, con Eli Wallach. Usa drammatico 1971 — Un scopre che figlio, irreprensibile studente, è uno spacciatore droga che, le altre persone, ha iniziato all'eroina figlia sedicenne vicino di casa.
- 22,30 Astropanorama
- 23 — Relocicio, attualità
- 23,30 Combat, telefilm
- 0,45 Film

Teleradio city

Canale 63

- 7,15 animati
- 8,30 Telefilm
- 9 — ragazza americana, Usa film tv
- 10,30 Laura, sceneggiato
- 11,30
- 11,50 La famiglia Addams, telefilm
- 12,20
- 12,40 Tv flash
- 12,50 Cartoni animati
- 13,50 Laura, sceneggiato
- 14,20 Hulk, film
- 15,15 Capitani e re, sceneggiato
- 16,15 Milcaro show, cartoni animati
- 17 — La famiglia Addams, telefilm
- 18,45 Smart, rubrica cinematografica
- 19 — Custer, sceneggiato
- 19,50 Telefilm
- FILM 21,20 Jivarò, Usa western
- FILM 23,10 Situazione disperata, ma non seria, di G. Reinhardt, con Alec Guinness. Usa commedia 1966 — 1944 due americani vengono paracadutati nella Germania nazista e trovano rifugio presso un curioso personaggio che li nasconde in cantina. A guerra finita, temendo di perdere la loro compagnia, l'uomo non niente. Dopo anni i due decidono di tentare comunque la fuga

Quinta Rete

Canale 47

- 8 — telefilm
- 8,30 Maude, telefilm
- 11,30 Joe Forrester, telefilm
- 12,30 animati
- 14 — Il gatto con gli stivali, cartoni animati
- 16 — Maude, telefilm
- 16,30 Howard, telefilm
- 17 — Cartoni animati
- 18,30 I collaboratori, telefilm
- 19,30 Kiss, telefilm
- 20 — Operazione sottoveste, telefilm
- FILM 20,30 La meravigliosa Adolphe, Ulla Jacobsson, Philippe Noiret. Francia drammatico 1970 — Un giovane regista decide di girare un film tratto dal romanzo di Constant Adolphe. Succede però che nel frattempo inizi una love story che per molti versi è identica a quella narrata nel libro. Abbandona love story e film
- 22,15 L'enigma che viene lontano, telefilm
- FILM 23,25 Il marito in vacanza, Italia commedia
- FILM 0,45 Film

Videogruppo

Canali 52-54-57

- FILM 14 — Ombre rosse, di John Ford, con John Wayne, Claire Trevor. Usa western 1939 — A bordo di una diligenza, in viaggio sotto minaccia un attacco indiano, viaggiano: un medico ubriaco, moglie incinta di un ufficiale ferito, un banchiere che scappa dopo derubato i suoi clienti, lo sceriffo, il postiglione, rappresentante di liquori
- 16 — Time Machine, cartoni animati
- 16,30 Le avventure dell'Ape Maga, cartoni animati
- 17 — Sempai, animati
- 17,30 Time Machine, cartoni animati
- 18 — Le avventure dell'Ape Maga, cartoni animati
- 18,30 Il discorriere, musicale
- 18,50 Guida sopravvivenza
- 19 — Concerto un globo sta, musicale
- 19,30 Il Trenta minuti, attualità
- 20 — Rin Tin Tin, telefilm
- FILM 20,30 Le quattro plume, di Zoltan Korda, con Juné Duprez. Inghilterra avventuroso 1937
- 22,30 Six million dollars man, telefilm
- FILM 23,30 Titolo non pervenuto in tempo utile

Tele Subalpina

Canale 46

- FILM 13 — Tarzan e i segreti della giungla, Spagna avventuroso
- 14,30 Missione che dà vita
- 15 — Il circo di Mosca, varietà
- FILM 16,30 Vito, whisky e acqua salata, con Tino Buazzelli. Italia commedia
- 19,10 Il giorno Signore
- 19,25 Il ventaglio, rassegna stampa
- 19,45 Megaloman, telefilm
- FILM 20,30
- FILM 22 — Gli ultimi filibustieri, Osvaldo Valenti. Italia avventuroso 1942

Telecupole

Canali 27,500-64

- 10 — I cavalieri del cielo, telefilm
- 10,30 I magnifici, cartoni animati
- 11 — Il degli idoli, interviste al big di Fra' Antonio Lisardi
- 11,30 Surgeon, telefilm
- 12 — Spettacolo Requel
- 13 — Premiato varietà piemontese
- 14,30 A tutto ad
- 15 — Ryan, telefilm
- 16 — I cavalieri del cielo, telefilm
- 16,30 Gli invincibili, telefilm
- 17 — Angle, cartoni animati

Tv Flash

Canali 39-26

- 12 — Famiglia in allegria, telefilm
- 12,50 Cartoni animati
- FILM 13,25 Il Paul Belmondo. Francia drammatico 1964
- FILM 15 — Film
- 18,45 L'immortale, telefilm
- 18,30 Cartoni animati
- 19,30 In concerto
- 20,15 Periscopio, attualità
- 20,45 Famiglia in allegria, telefilm
- FILM 21,35 A tu per tu con una ragazza scomoda, Peter Finch. Inghilterra, commedia 1971
- FILM 23,10 Film

- 17,30 Hockey
- 18,30 La gang orsi, telefilm
- 19 — Magnetoterapia
- 20 — I dieci magnifici, cartoni animati
- 20,30 Progetto Uto, telefilm
- 21,30 Music circus, musicale
- FILM 23,30 Girandol con Ginger Rogers, Astaire. Usa musicale — Uno psichiatra cura la fidanzata di un amico, quando la ragazza s'innamora di lui di allontanarla ipnotizzandola e cercando sposare il fidanzato
- 0,30 Police Surgeon, telefilm

Primantenna

Canali 37-44

- 10 — Telemarket, mercatino di novità
- 12,15 Film
- 14,30 Suspense, telefilm
- 15 — Superclassifica show, i filmati delle canzoni della hit parade
- 16 — Telemarket, mercatino di novità
- 18 — Cartoni animati
- 18,30 Ragazzi in gamba, telefilm
- 20 — Bonjour Paris, sceneggiato
- 21 — Film
- 23 — Yard, telefilm
- 24 — Film

A3 Piemonte

33-25-27-71-39

- 12,30 Cuore sceneggiato
- 14,30 Lancer, telefilm
- 15,30 Le avventure di Lupin III, cartoni animati
- FILM 16,30 Film
- 18 — Ryan, telefilm
- 19 — Squadra segreta, telefilm
- 19,50 Flash cinema tv
- FILM 20,30 Film
- 22 — Moving on, telefilm
- 22,50 Il Grillo parlante, cabaret con Beppe Grillo
- FILM 23 — Film

Pistola alla tempia
della titolare - Panico -
Bottino di un milione?

Ore 12 - Rapinatore elegante banco-lotto Largo Racconigi

• TORINO — L'ultima rapina... poco dopo mezzogiorno il Banco Lotto di largo Racconigi 170: un bandito solitario ripulito i... e... dopo... impiegate con... pistola. Non si conosce l'e... ma...

dovrebbe superare il milione di lire. Lo... distinto e piuttosto elegante, è entrato nel piccolo locale... giocatore qualunque;... so che i tre, quando... uccisero, poi ha... rivoltella e l'ha puntata alla tempia della titolare Angelina.

Nesce, 50 anni, intimando di... tutto il denaro. L'uomo ha minacciato e spaventato a morte... le due... donne... mano alla titolare, fer... minuti nell'ufficio perché la signo... non... fuorì il denaro.

ULTIMISSIMA-BORSA

in ribasso

pagina 33

Venerdì 31 Dicembre 1982

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - CORRE DI AVVIA. POSTALE 40196 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 800 (ARRETRATI IL DOPIO)

Informacase il ricco... sulle case. È una iniziativa Edilcase, organizzazione immobiliare.



EDILCASE
Corso Matteotti, 47 Torino
Tel. 54.81.54

**Torniamo
lunedì
mattina**

■ Domani... 1° gennaio... non escono «La Stampa» e «Stampa Sera». Le pubblicazioni riprenderanno con l'uscita di «La Stampa» domenica 1° gennaio. «Stampa Sera» lunedì mattina.

«ITALIANI, AUGURI CON TASSE E SOVRATTASSE»

Fantani si scusa:
«Il limone è ormai
spremuta, ma questi sacrifici
serviranno a salvarci»

firmato: il governo

• ROMA — L'82, già non uno degli anni più siffi, non si chiude in modo divertente. Assieme ai... di Capodanno dovremo ricordare che l'83... giro... vite... annunciato nuovi sacrifici, stangate... per raggr... 6750... che serviranno «a salvarci», anche... il limone è ormai completamente spremuto.

CASA — I Comuni potranno applicare... sulla... con aliquota dal... al...

LUCE — Oltre agli... dall'E... (oltre il 24%)... confermata...

SUPERBOLLO — Il... in più per... to diesel (escluse le 127).

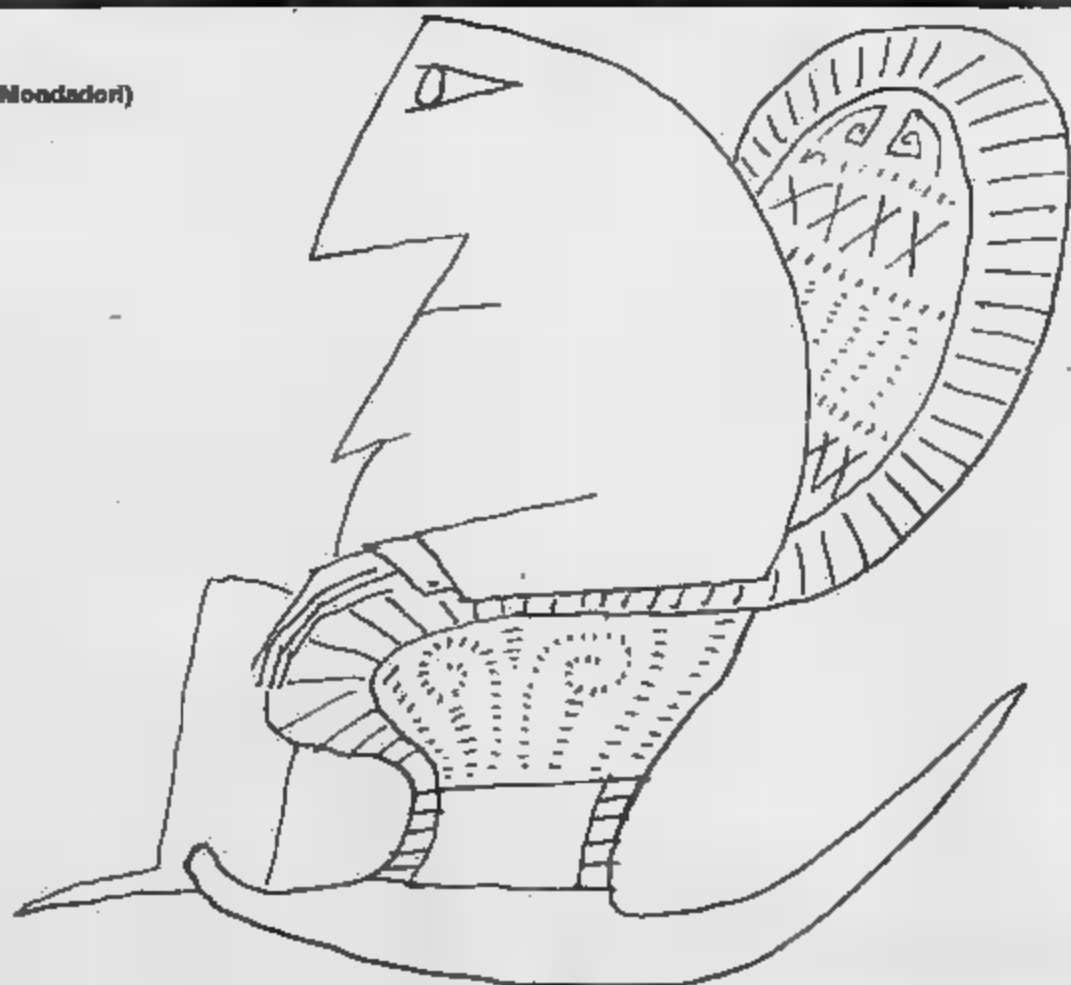
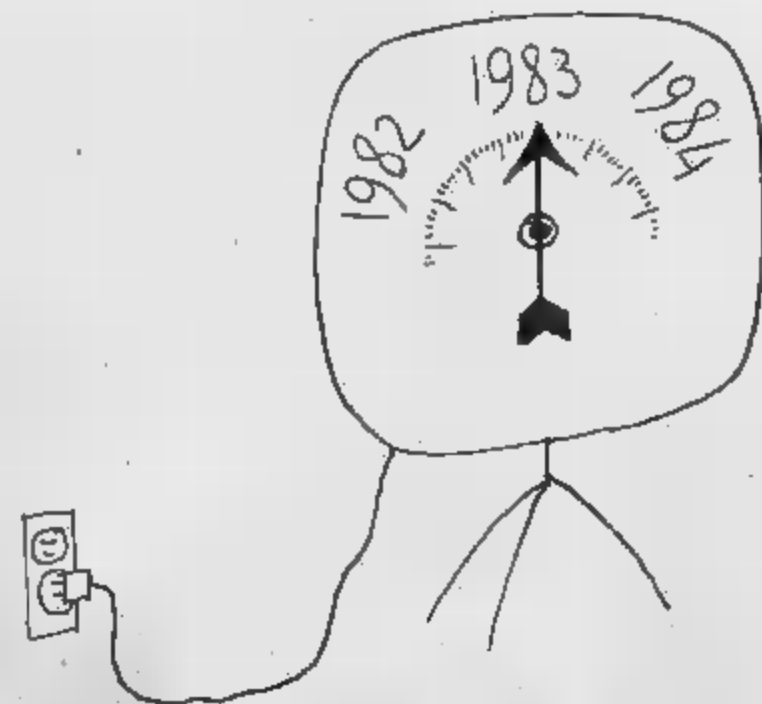
RAI —... fino al... per i prodotti importati. Drastica revisione della fortificazione (anche per le imposte dirette).

PATENTI, PASSAPORTI, PORTI D'ARMA, RAI-TV — Più... 15-20%. Per i video giochi e i video reg... l'imposta è del...

BUS e TRAM — Aumentano... lire.

TANTUM — Arriverà anche per i lavoratori dipendenti (la... però... al 7 gennaio). Unica consolazione: detrazioni... sulla... confermata... per l'83.

I DISEGNI SONO DI SAUL STEINBERG
(da «Der Inspector» - ed. Rowohlt-Amburgo e «Passaporto» - ed. Mondadori)



TV E VIDEO-GIOCHI



SECONDA CASA



DIESEL E BOLLI



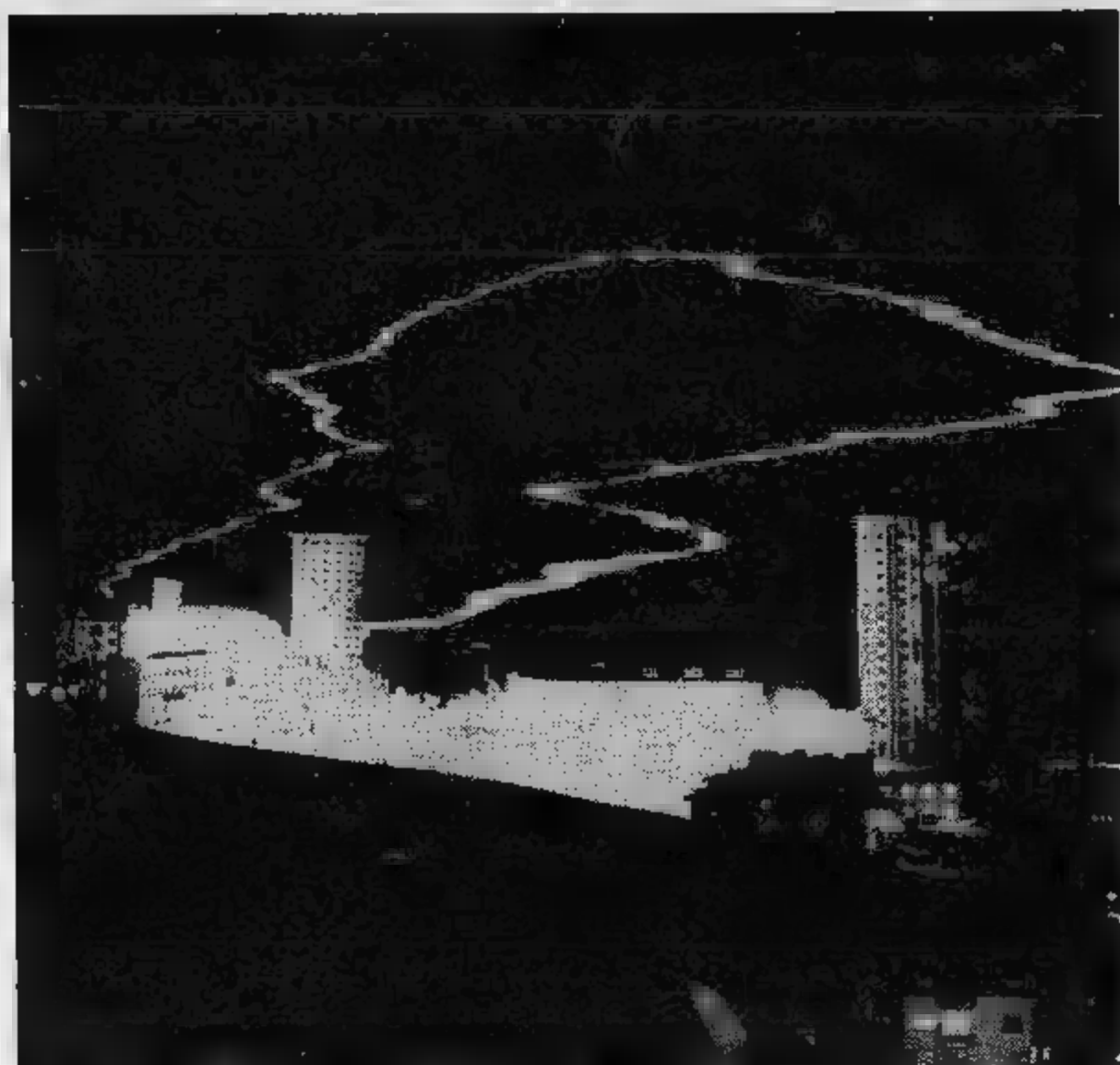
TRASPORTI



LUCE



POI UNA TANTUM



LA FIACCOLATA DI MEZZANOTTE AL SESTRIERE LA PISTA DEL CIT-ROC

Sanremo, non ci sono stars ad augurare «Buon Anno...»

Ma il Casinò propone un menù ricco di fascino (per 250 mila lire a coperto, senza vino) - E Celentano approda con tutto il suo clan

SANREMO — Sarà un Capodanno senza star. Non in un clima di austerità. ■ Sanremo ■ sull'intera riviera dei fiori, il Casinò, alberghi ■ ristoranti stanno ultimando i preparativi per festeggiare in modo scintillante l'arrivo del nuovo anno. Caviale ■ champagne ■ abbondanza, ma senza attrazioni. Lo scorso anno al Casinò si esibì Sacha Distel, un artista di fama internazionale. Fu un successo ed i clienti sborsarono ■ fiatare 250 mila lire a testa, vini esclusi. Quest'anno, per lo stesso prezzo, il Casinò propone Franco Solfiti, presentatore della Rai ■ la tradizionale orchestra di Sergio Nanni.

«A Capodanno — spiegano i dirigenti della ■ gioco — il pubblico preferisce ballare, divertirsi in mille modi, piuttosto che assistere, seduti a tavola, all'esibizione ■ qualche grande artista. Ed ■ per questo che abbiamo respinto ■ offerte che ■ erano state proposte per ingaggiare ■ qualche "big" di livello mondiale. Se ne parlerà, ■ dopo, in stagione morta».

Niente Jerry Lewis (del resto rimasto ■ dopo l'operazione al cuore). Non ci saranno neppure Sammy Davis jr., Ray Charles ed Ella Fitzgerald. La data della loro esibizione è stata spostata ■ qualche giorno. Per ora i loro nomi sono soltanto a livello ■ trattative, tuttavia Angelo Esposito, il manager che ha portato ■ Sanremo Liza Minnelli, ■ certo di raggiungere l'accordo e di fissare almeno un concerto prima di febbraio quando su Sanremo calerà di prepotenza il festival della canzone.

■ Casinò, per ■ di San Silvestro, propone un menù ricco di fascino: del ■ caviale, paté ■ fots gras, doppio ristretto ai tartufi, aragosta in bella vista, sorbetto ■ champagne e, per finire, nel pieno rispetto

della tradizione, zampone e lentichie allo scendere della mezzanotte. Il tutto per 250 ■ lire a coperto, senza vini. Con una bottiglia ■ champagne del più comune, il conto sale a ■ mila. ■ sembrano esserci problemi. Subito dopo Natale le prenotazioni erano già ■ aumentano tutti i giorni. Per la sera di San Silvestro i ■ posti non dovrebbero presentare vuoti.

Il cenone ■ sarà l'unica attrazione del Casinò: al teatro dell'Opera ■ in calendario ■ 31 dicembre ■ 2 gennaio. «A piedi nudi nel parco», una commedia brillante di Neil Simon con la regia ■ Edmo Fenoglio. Interpreti: Lia Zoppelli, Paola Quattrini ■ Gianni Bonagura.

Sul fronte degli alberghi ■ ristoranti è tutto pronto per salutare in compagnia di ■ l'arrivo del 1983. Forse ci sarà una sorpresa. Grand Hotel ■ Mare: un paio di tavoli sono stati riservati ■ Adriano Celentano ■ e dal suo clan. E' difficile che «Bingo Bongo» dia forfait all'ultimo minuto.

Al «Royal», il grand hotel

di Sanremo stile Bella Epoca ■ più esclusivo ■ riviera, il cenone sarà riservato ■ soli clienti per 170 mila lire, tutto compreso. Il menù del ristorante «panoramico» a fianco del Casinò, è allettante ■ e farcito ■ piatti esotici: Bligny Molossol al caviale; Lady Curzon ■ ogni altra squisitezza. 150 mila, ■ presi vini e orchestra.

All'Hostaria della Diligenza, da Gianni Trinchieri, menù alla carta ■ gran tombola di Capodanno. Cenone sorpresa al Bistrot, il ristorante stile Vecchia Francia, ■ Corso Matteotti.

A Bordighera verrà ripetuta ■ antica tradizione: ■ cenone dei marinai. Avrà luogo al Palazzo del Parco ■ sole 18 mila lire ■ testa. Anche la Costa Azzurra ha rinunciato ■ star. Molte proposte, tutte di costo inferiore all'Italia: ■ mila allo Sporting ■ Montecarlo, il locale più ■ in ■ del piccolo Principato; 150 mila al Casinò ■ Paris, ■ Vivien Reed; 170 mila all'Hotel Hermitage. Al Beach Plaza è possibile cavarsela con ■ franchi, 150 mila lire.

Gian Piero ■



CAPODANNO A ■ IN RIVA AL ■ IN PELLICCIA

La crisi non soffoca la voglia di brindare

MARE O MONTI

- Tutto esaurito a Limone Piemonte, Viola Saint Grée, Pontechianale, Artesina. Per gli albergatori ■ gli operatori turistici, la vacanza invernale si sta rivelando un ottimo affare. Centomila turisti (molti i liguri ed i tedeschi) hanno invaso le stazioni sciistiche della Granda.
- Un Capodanno all'insegna della neve e delle fiaccolate. Tutto prenotato anche nei ristoranti e nelle trattorie del Monregalese, nonostante i prezzi (50-60 mila lire ■ testa, spesso orchestra compresa).
- E c'è anche chi ha già preparato un tranquillo week-end in baita o in casa. La Val Susa attende i turisti invernali: dal 3 gennaio comincia la «bassa stagione».

Frabosa Soprana offre «vin brûlé»

CUNEO — La risposta è identica a Limone come ■ Pontechianale, ad Artesina e Viola ■ Grée: «Siamo ■ completo». Per albergatori e operatori turistici della Granda ■ vacanze natalizie si stanno rivelando ■ ottimo affare. Nonostante la crisi, i problemi occupazionali, infatti, la gente invogliata anche dal bel tempo non ha rinunciato a trascorrere alcuni giorni in montagna: a Santo Stefano poco ■ centomila turisti (molti i liguri e torinesi) hanno ■ invaso le ■ sciistiche della provincia ■ altrettanti saranno presenti per il «week-end» ■ Capodanno.

Un Capodanno all'insegna delle fiaccolate sulla neve: un po' ovunque, infatti, maestri ■ allievi si esibiranno in spettacolari discese notturne ■ piste illuminate ■ falò ■ dalle torce. ■ Pontechianale, in alta Valle Varaita, la fiaccolata partirà dalla stazione intermedia e si potrà ammirare la discesa da tutta la valle: ■ posto ■ tradizionali torce gli sciatori impiegheranno del bengala ■ i colori del tricolore. Nel Monregalese, a Frabosa Soprana, dopo la tradizionale discesa, tutti nella piazza principale del ■ per attendere l'arrivo dell'anno ■ tra canti, danze ■ giochi ■ «vin brûlé» distribuito gratuitamente.

Altre fiaccolate ■ in programma a Prato Nevoso, Artesina, Rucas ■ Bagnolo ■ Argentera. Poi tutti al ristorante per il tradizionale cenone. I posti disponibili negli alberghi ■ ristoranti delle stazioni sciistiche sono rimasti pochissimi. I prezzi variano dalle ■ mila alle ■ mila lire. A Pontechianale i proprietari ■ ristoranti e pizzerie hanno ideato un cenone ■ a prezzo politico: si può ■ un pranzo completo dagli antipasti al dolce con sole 25 mila lire. Per chi invece vuol chiudere l'anno con un ■ raffinato, diverso ■ solito ■ «Mac-Miche» ■ Limone Piemonte propone un menù con ■ portate ricercate ed esclusive: dal bocconcini di soffiati alla parigina ■ trancio di trote salmoneate con patate al vapore, ■ filetto con tartufi ■ cuori di carciofo ■ salsa olandese al piccoli soufflé al Grand Marnier.

Altrettanto ricercata la carta dei vini: Cortese, Nebbiolo ■ d'Alba, Moscato d'Asti. Prezzo: ■ mila lire, ma è già tutto prenotato. Difficile

trovare ■ posto anche negli altri locali della «perla» delle stazioni sciistiche cuneesi: anche se la spesa minima ■ di 50 mila lire. In alta Valle Stura, all'Argentera il ristorante-pizzeria «Drago Verde» offre il ■ Capodanno e la serata ■ discoteca ■ 50 mila lire. Tutto prenotato anche nella maggior parte ■ ristoranti e trattorie del Monregalese ■ prezzi oscillanti tra le 50 ■ le ■ mila compresa l'orchestra. Capodanno dunque all'insegna dell'esaurito nonostante i mille posti di lavoro persi nel Cuneese nel ■ e la difficile situazione alla cartiera Burgo di Verzuolo.

Pier Paolo Luciano

IN VALLE SUSA

Capodanno in valle Perché no?

L'idea ha avuto successo, il Capodanno ■ una baita sperduta della Val Susa. Si sa come ■ la moda: qualcuno ha ■ trovata, la ■ si diffonde ■ il risultato è che da qualche giorno ■ Bardonecchia, al Sestriere, ■ Bardonecchia, ■ Sestriere ■ Saussure ■ molto gente non pensa ad altro che trovare ■ frazione isolata in cui far baldoria con gli amici l'ultimo dell'anno.

In Valle Stretta ■ a Rochefort ■ nella valle ■ Bardonecchia ■ a Granges ■ Borgata ■ nella zona ■ Sestriere ■ c'è ■ sperduta in cui non ■ preparando un veggione. Qualcuno per recarvi vuole usare la motosilva oppure noleggiare

re un igatto delle nevi, ■ c'è anche chi tenta ■ trovare una coppia ■ cavalli che traini tutta la compagnia ■ una silta munita di sonagli.

Stravaganze ■ parte nella Val Susa piena di turisti ■ al gran completo co ■ gli anni scorsi ■ l'apice del Capodanno pare ■ tradizionale discesa delle guide e dei maestri di sci sulle piste a mezzanotte. E' terminata l'epoca dei cenoni ■ colpi ■ centomila nei ritrovi alla moda. La maggior parte dei villeggianti di fine anno in Val Susa ■ proprietari di alloggi che hanno deciso ■ organizzare ■ tranquillo fine ■ in casa aprendola esclusivamente agli amici.

Si ballerà, salteranno i tappi delle bottiglie di spumante, ■ nell'intimità delle proprie mura. Poi, dopo i brindisi ■ gli auguri, tutt'al più quattro passi in paese per salutare i conoscenti ■ rinnovare strette ■ mano ■ auguri.

In Val Susa, curiosamente, la ■ affluenza dei turisti quest'anno comincerà ■ 3 gennaio, data che segna la fine ■ delle vacanze di Capodanno ■ l'inizio della bassa stagione. Le aziende di soggiorno sono state ricoperte ■ prenotazioni, specialmente ■ Bardonecchia, per il periodo di bassa successione alle ■ fine ■ in cui i prezzi sono ■ stracciati ■ per poter riempire ■ camere d'albergo rimaste vuote. Evidentemente molta gente ritiene che ■ valga più la pena ■ trascorrere pochi giorni, cari, tra Natale ■ Capodanno, quando con la stessa cifra si può soggiornare il doppio, trascorso l'anno.

Marco Vaghietti



ABBONZARSI SULLA NEVE

f. q.

IL NUOVO ANNO PORTERA' AL PIEMONTE ALMENO LA SUPER-STRADA DEL FREJUS

Bilanci di un anno difficile per la Regione - Pochi soldi, e tanti problemi - Fra i successi, il «progetto Ignitor» e il decollo dell'arteria per il traforo e della Voltri-Sempione - Si comincerà anche a parlare del raddoppio del traforo del «Bianco»

Si chiude un anno difficile per la Regione: con pochissimi soldi ha dovuto affrontare la crisi economica. La crisi economica, ha vissuto una verifica politica durata giorni, ha presentato, anche con notevole ritardo, il secondo piano di sviluppo.

Come s'è mossa la maggioranza psi-psdi in due anni e mezzo? Lo hanno spiegato ieri gli assessori e il presidente Enrietti tracciando il bilancio di «metà legislatura». I politici alla guida del Piemonte hanno snocciolato i problemi che, giorno dopo giorno, hanno dovuto affrontare. Nell'ottobre '80, la vertenza Fiat, poi la valanga delle aziende in crisi, l'espandersi a macchia d'olio della cassa integrazione, le paure della recessione, i tentativi per rilanciare lo sviluppo.

«Abbiamo condotto — dice Enrietti — una battaglia su diversi fronti che oggi comincia a offrire i primi risultati. Sul fronte dell'energia il Piemonte ha scelto il nucleare ma anche lo sviluppo delle fonti alternative, ha lanciato il progetto Ignitor che in questi giorni ha ottenuto i primi finanziamenti, è riuscita con uno sforzo comune ad eliminare gli ostacoli al tempo bloccavano l'avvio di tre grandi infrastrutture. L'83 dovrebbe essere l'anno del decollo della superstrada Frejus, del raddoppio dell'autostrada Torino-Savona, del

completamento della Voltri-Sempione.

Lo scoglio maggiore col quale la Regione s'è dovuta confrontare quotidianamente è stato il taglio della spesa pubblica. La «scure» del governo ha imposto drastici ridimensionamenti di opere e progetti. «Dimostrare questa difficile situazione c'è il bilancio '83 appena approvato dal Consiglio regionale. Può destinare soltanto 96 miliardi agli investimenti.

«Con scarsi poteri finanziari rarefatti — continua il vicepresidente Dino Santorenno — abbiamo dovuto affrontare una crisi economica molto pesante. In trenta mesi abbiamo avuto rapporti con oltre 400 aziende, siglato accordi che hanno salvato decine di migliaia di posti di lavoro, sollecitato il governo su questioni che andavano al di là delle nostre competenze».

Il piano di sviluppo? È arrivato con molto ritardo rispetto alla tabella di marcia. «Semplicemente perché prima di tracciare le linee di sviluppo del domani ci è sembrato indispensabile conoscere le caratteristiche della crisi economica. Ecco perché — spiega l'assessore Simonelli — è stato necessario anche modificare in parte il programma che la giunta aveva scelto nell'estate dell'80. Lo ha imposto la crisi».

Prospettive '83? Impossibile avanzare previsioni. «Continueremo a lavorare — conclu-



PALAZZO LASCARIS, DELLA REGIONE

de Enrietti — sugli stessi obiettivi. Verrà sviluppata la collaborazione tra le Regioni alpine: forse, verrà creata una compagnia di volo dell'arco alpino; si comincerà a parlare di raddoppio

traforo Monte Bianco. «Siamo stati un punto di riferimento sicuro — afferma Santorenno — per il Piemonte. Abbiamo garantito la governabilità e la continuità politica».

Ma c'è anche un dossier sul tunnel della crisi

Fine anno, tempo di bilanci. Dove ha colpito la crisi economica che sembra senza fine? Continua a flagellare tutti i paesi industrializzati? La fotografia '82 è firmata dall'assessorato al lavoro e all'industria della Regione. Tra il luglio '80 e il novembre '82 il governo del Piemonte ha avuto rapporti con 414 aziende, alcune in difficoltà, altre sulla difficile strada della ristrutturazione, in cerca di finanziamenti o di una sede nuova.

Gli «anni della crisi» sono raccontati in un «dossier» di oltre 100 pagine. Ad ogni pagina corrisponde un'azienda. Aziende in crisi — I funzionari dell'assessorato al lavoro e alla pubblica amministrazione piazza Castello hanno trattato con cento imprese che raggruppano 158.869 lavoratori. Con le aziende sono stati firmati accordi che hanno evitato licenziamenti. In dieci casi le vertenze sono state chiuse con alcuni ridimensionamenti e i lavoratori che hanno perso il posto di lavoro sono finiti in cassa integrazione speciale, disoccupazione pre-pensionamento, mobilità esterna o passaggio diretto a nuove aziende.

ottenere finanziamenti dalla legge 675. Negli ultimi due anni e mezzo le fabbriche hanno fatto pervenire i loro piani alla Regione. Interessavano mille lavoratori. Hanno ottenuto il «nulla osta» del governo locale e finanziamenti per 341 miliardi. Le banche e il ministero dell'Industria, sviluppando investimenti per 1300 miliardi. C'è una lamentela: «Non conosciamo gli importi dei finanziamenti effettivamente erogati» — afferma Santorenno — perché sia le banche che il ministero dell'Industria si sono sempre rifiutati di fornirceli.

Interventi del governo — Per una ventina di aziende la Regione ha chiesto e sollecitato l'intervento del governo: Ceat pneumatici, Ferrolegh, Cir di Coazze, Cipas, Manifattura di Giaveno, fabbriche del Gruppo Gepi, Pianelli, Traversa, Hydromac, Cartiera Prealpina di Verbania, Omniplast, Teksid.

Interventi del governo — Per una ventina di aziende la Regione ha chiesto e sollecitato l'intervento del governo: Ceat pneumatici, Ferrolegh, Cir di Coazze, Cipas, Manifattura di Giaveno, fabbriche del Gruppo Gepi, Pianelli, Traversa, Hydromac, Cartiera Prealpina di Verbania, Omniplast, Teksid.

«Buon Anno» con noi fino al mattino

Danieli

COCKTAILS - BAR -

TORINO - CORSO V. EMANUELE 15 - TEL. 723.258

La Provincia intanto aspetta un '83 più duro e difficile

Ci saranno ulteriori difficoltà a reperire risorse finanziarie - Il problema delle priorità - Il presidente Maccari: «Spero soprattutto in una semplificazione dell'amministrazione pubblica»

Eugenio Maccari, socialista c'aziano del gruppo di La Ganga, presidente della Provincia di Torino dal luglio 1982, conferma che l'83 sarà più difficile dell'anno che finisce oggi. Così come l'anno in corso è stato a sua volta più disgraziato di quello precedente. Responsabile di un'azienda di 2700 dipendenti (ma 600 bidelli e cantonieri) con un «fatturato» annuo di circa 150 miliardi, mette che per il prossimo biennio ci saranno ulteriori difficoltà a reperire risorse finanziarie per nuovi investimenti. Sarà obbligatorio fare delle scelte, dare delle priorità, rimandando alcune realizzazioni.

«Basta pensare — spiega — che il solo settore delle viabilità provinciale, con tremila chilometri di strade provin-

diali, in questo momento richiederebbe una cifra che è dieci volte la reale disponibilità. Per lo speriamo almeno di avviare due opere importanti: il nuovo ponte sul Sangone tra Torino e Nichelino e il prolungamento del corso Alcamano, a Rivoli, per congiungere il nuovo ospedale. Per Nichelino abbiamo già preso contatto col Comune di Torino e, a seconda di quando riusciremo a ottenere il mutuo relativo, appalteremo il lavoro».

L'amministrazione provinciale riflette quindi specularmente le difficoltà politiche ed economiche nazionali e il primo risultato per l'anno nuovo sarà la contrazione della spesa, soprattutto quella corrente. «Nel prossimo biennio — dice Maccari — bisognerà soprattutto investire in modo da creare un concreto indotto, e fare una riflessione sui servizi, come sta succedendo dappertutto nel mondo occidentale; abbiamo raggiunto un punto morto, con costi altissimi e risultati sproporzionati e inadeguati. Non solo ma ritengo che bisognerebbe, facendo un discorso più ampio, offrire un quadro di maggiore certezza ai cittadini, tanti argomenti, alla

casa al lavoro, alla sicurezza. Oggi sembra che lo abbiamo abbicato alle sue funzioni, e negli spazi liberi si sono infilati organismi estranei, come i partiti, i sindacati, organizzazioni professionali, ognuno con spinte sovente corporative».

«In più per l'83 mi auguro una semplificazione generale dell'amministrazione pubblica. Facciamo degli esempi: il Piemonte è l'unica regione italiana che non ha scelto i comprensori e province. I primi stati aboliti dappertutto, in favore delle seconde, da noi aspetta ancora. Nel 1970 c'erano tre livelli di governo: lo Stato, sei Province — parliamo di Piemonte — e 1200 Comuni. Poi si è aggiunta la Regione e ben 1200 Comuni. Ma oggi bisogna fare i conti con 45 comunità montane, 15 comprensori, 15 consorzi di trasporti, 76 Usl e altrettante Uls, 76 distretti scolastici e qualcuno spingendo per avere nuove province. Io dico, e questa è anche la linea del partito, che troppe duplicazioni allontanano la gente dalle decisioni».

«Oggi in Piemonte ci sono 30 mila amministratori pubblici, più di quanti fossero gli uomini con cui Napoleone occupava l'Italia ai suoi tempi. Anche una certa democrazia malintesa, con un eccesso di consultazioni, provoca dei guasti. Adesso, per fare una legge, prima di sentire il parere di tutti i comitati, si aspetta anche la media di sei mesi prima».

L'unica ricetta per uscire dal guado secondo Maccari è che ognuno al suo livello lavori con coscienza e serietà, «altrimenti continueremo a essere il fanalino di della Comunità europea». Per quanto riguarda i rapporti interni della giunta, che hanno registrato profondi alti e bassi nel corso della legislatura, il presidente conferma i bistocci e non sempre facili rapporti coi comunisti. «Ma non pre un problema politico, io penso che i problemi camminano sulle gambe degli uomini, più che quelle delle ideologie».

Fortumatta

Fortumatta, il jolly fortunato.

Con il jolly il tuo lotto è un jolly fortunato.

Fortumatta realizza lotto '83 con il solo ERREME

Via Carlo Alberto 53 (Porta Nuova) Torino. Tel. 545.605

OGGI A VINOVO

CORSE DI NOTTE

Inizio ore 14,30

Abbonamenti

Torino 90.000 - 60.000

Galoppo 45.000 - 30.000

Centro sociale di Coazze

Con il «Natale dell'anziano» si è inaugurato a Coazze il Centro sociale che resterà aperto il pomeriggio di tutti i giorni feriali e chiuso i festivi, partendo dal 2 gennaio prossimo.

SONO MORTI IN SETTE PER QUARANTA MILIONI?

Dopo la contestazione dell'accusa di omicidio plurimo al proprietario del minimarket esploso, il cerchio si chiude sul tragico crollo - Arrestato anche il socio

Il cerchio è quasi chiuso: i quattro personaggi che da una settimana ruotano attorno al crollo di via Tonello, in cui sono morte sette persone, tutti in prigione, mentre anche il «movente» pare definitivamente chiarito. I due fratelli Arnone, indicati come autori materiali dell'attentato al minimarket, sono stati imputati all'omicidio plurimo e crollo del negozio. Ieri la sentenza è stata rivolta contro uno dei due proprietari del negozio: Pino D'Amuri, protagonista di una «sparizione» due giorni fa, con un misterioso congelamento ai piedi.

Il sostituto procuratore Isidoro Rizzo ritiene evidentemente di aver raggiunto degli elementi tali per cui è possibile concludere che i tre hanno complotto insieme per saltare il negozio e far riscuotere al D'Amuri l'assicurazione

ne stipulata fine di ottobre.

Alle «Nuove» è finito anche il «quarto uomo», Eliseo Decubellis, 37 anni, via Casale 180, secondo proprietario del minimarket.

Ieri, sentito per l'ennesima volta, è stato accusato di falsa testimonianza perché, mentre da un lato la sua versione dei fatti è in contrasto con quanto detto da altri imputati e testimoni, dall'altro lato gli inquirenti sembrano convinti che il contributo alle indagini possa essere ben superiore. I due fratelli Arnone giungono subito dopo che da Termoli è giunta la notizia del minimarket, Irene Verduno.

Probabilmente la ragazza, connessa del minimarket fin dalla sua apertura, due anni fa, ha raccontato tutto quel che sapeva sull'attività dei due soci e sulla loro personali-

ta permettendo al dottor Rizzo di acquisire nuovi elementi di giudizio. Ieri è stato anche fatto il calcolo di quanto avrebbero ricavato i personaggi di questa vicenda se il loro proposito di simulare un attentato del racket di riscuotere la polizza assicurativa fosse andato a segno. La compagnia con cui è stipulato il contratto dal D'Amuri si era impegnata per le cose e le somme contenute nel minimarket fino a 95 milioni.

Nell'eventualità di attentato le clausole prevedevano almeno un 50 per cento del 95 milioni. In altri termini,

i fratelli Arnone, autori materiali dell'attentato, ed il D'Amuri avrebbero ricavato quasi 50 milioni cui sottratto però il valore delle merci in vendita nel negozio, dieci milioni. Per un ricavo netto di circa 40 milioni, da dividersi perlomeno in tre, sono perite sette persone, mentre 12 famiglie hanno avuto la casa distrutta e sfollata.

Oggi il magistrato ascolterà altri testimoni, tra cui una persona che dovrebbe essere in grado di spiegare ciò che veramente ha fatto il D'Amuri per congelarsi i piedi.

m. v.



TANTI MORTI PER UN PUGNO DI SOLDI?

Rapinatori al casello di Carmagnola Dieci milioni, picchiato il custode

Rapina al casello autostradale di Carmagnola. Ieri sera, intorno alle 22, quattro rapinatori, il volto coperto da passamontagne e pistole, hanno costretto il capo-casellante, Clervo, 42 anni, a Carmagnola in corso. I rapinatori hanno aperto le casse e consegnato il denaro, circa 10 milioni, e biglietti di vario taglio.

Uno dei dipendenti dell'autostrada, alla vista dei banditi, ha dato una fuga precipitosa, inseguito e minacciato invano dai malviventi. I complici, allora, per rappresaglia, si sono gettati su un altro casellante, il ventitreenne Bartolomeo Dominici, Carmagnola, via. I rapinatori, picchiandolo a pugni e colpendolo anche con il calcio della rivoltella.

Al malcapitato, ricoverato

in stato di shock all'ospedale, sono stati altresì riscontrati ematoma cranico, contusioni ed escoriazioni varie. I quattro banditi fuggivano poi a piedi e, scavalcata recinzione autostradale, balzavano con un'auto che attendeva con un complice a bordo.

Il maresciallo Bovino ha subito inizio alle indagini, gli indiziati sono

G. B.

Il calcio

«Il veronese»
ha un nuovo presidente

RIVAROLO — Il Rivarolese, che gioca nel campionato di Prima Categoria girone C, ha un nuovo presidente: è Sergio Paglia, imprenditore favriese e giocatore della gloriosa squadra granata.

L'annuncio ufficiale è stato dato ieri sera dall'addetto stampa della società, Renato Navone, ma alcune indiscrezioni erano già nate nei giorni scorsi.

Paglia, titolare della Strael (trasformatori elettrici isolanti), sostituisce Eraldo Bausano, che resta nel direttivo presidente onorario.

Anche i programmi della società cambiano: sembra scontato che nella prossima stagione inizierà una campagna di rafforzamento, con l'obiettivo dichiarato di ottenere due promozioni consecutive.

Arrivati i golosi

Catturati questa notte in via Sant'Anselmo due che sono introdotti nel deposito di pasticceria per far man bassa dei dolci e delle torte preparate per l'ultimo dell'anno. Gli agenti della squadra hanno preso e arrestato per tentato furto aggravato Aldo Anselmo, 42 anni, via Baretto 17, e Pasquale Italo, 22 anni, via Mazzini 46.

«Stampa Sera» provincia

Per esigenze di spazio pubblichiamo la pagina dedicata ai fatti della provincia di Torino. Ce ne sono molti col lettori.

Tutti i servizi utili in città

Ecco un elenco dei principali orari di servizi e uffici per chi trascorre il Capodanno in città. Attenzione: negozi: rimarranno tutti chiusi: è opportuno fare rifornimento oggi per non sgradevoli sorprese proprio il primo giorno dell'anno.

Negozi

Oggi aperti regolarmente; domani, tutti chiusi.

Funzioni religiose

Oggi — Al santuario della Consolata: dalle 12.30 alle 17, adorazione eucaristica; alle 18, il cardinale presiede alla liturgia di ringraziamento col canto del «Te Deum»; alle 23: veglia di preghiera per la pace nel mondo. I partecipanti alla «Marcia della pace», organizzata da Sermig.

1 gennaio — In Duomo, alle 10.30, il cardinale Ballestrero presiede la concelebrazione nella solennità della giornata di Maria madre Dio e Giornata della pace.

Tabelle

Carabinieri 112; Polizia 113; Vigili del fuoco 115; Autambulanza 5747 (Croce Rossa) 517.751, Croce Verde 549.000; Guardia medica domiciliare 5747 (Croce Rossa) per servizio generico e pediatrico 517.751, Croce Verde 542.576; Centro antivenere 637.637; segnalazione guasti acquedotto 203.577; segnalazione guasti (Enel) Aem

748.930; segnalazione guasti gas 882.324.

Tram e autobus

Oggi — Fino alle 11 il servizio è assicurato su tutte le linee. Dalle 11 mezzanotte, il servizio sarà svolto con orario normale, limitatamente alle seguenti linee: 1, 2, 3, 10, 13, 15, 16, 33, nav. 34, 35, 36, 38, 41, 50, 51 sbarrato, 55, 57 sbarrato, 58, 60, 63, 65 sbarrato, 67, 72. Saranno inoltre effettuati servizi serali sulle seguenti linee: limitatamente al tratto indicato: 4 (Largo Gottardo - v. Bertola); 12 (v. Amati - strada Dora); 18 (Regio Parco - p. Carducci); 47 (p. Carducci - Cavour); 57 (p. Sofia - p. Mochino); 61 (p. Marco Aurelio - c. Marconi).

1 gennaio — Il servizio sarà svolto con orario 7.30-12.45 e 14.30-24, sulle seguenti linee: 1, 2, 3, 10, 12, 13, 15, 16, 18 (R. Parco - p. Carducci), 33 Nav. 34, 35, 36, 38, 41, 42, 47 (p. Carducci - Cavour); 55, 57 sbarrato (prolungato p. Mochino su percorso linea 57); 61 (p. M. Aurelio - c. Marconi), 63 (prolungato a largo Gottardo su percorso linea 4), 65 sbarrato, 67, 72 (solo mattino), 73, 74 (solo mattino).

Musei

Chiusi a Capodanno. Unica eccezione il Museo Nazionale della Montagna, al Cappuccini, aperto dalle 14.30 alle 18. Il Museo dell'Automobile ri-

aprirà mercoledì 5. Il Museo Martini il Fessione ed il Museo del Risorgimento riapriranno lunedì 3.

Teatro

Servizio continuato 9 alle 19.30 — c. Vittorio Emanuele 66; v. Crescentino 34; c. Trapani 150; v. Lanzo 3; c. Vercelli 236; c. Vittorio Emanuele 182; v. Teodoro 7; c. Cosenza 39; Via della Rocca ang. Via del Mille; v. Barletta 84/A; c. Regina Margherita 68; c. Unione Sovietica 85; v. Valentino Carrera 88; v. Ogilivico 4; v. Livorno 2; v. Garibaldi 14; v. Genova 64; v. S. Francesco Paola 10.

Autoriparazioni

Officine ed elettrauto: chiuse. Servizio Fiat (9-12.30; 14.30-19); v. Paolini 7; (dalle 8 alle 21): inizio Torino-Milano e Torino-Livorno-Aosta (80.01.88). Servizio Lancia (8.30-12.30; 14.30-18.30); c. Taranto 183 (40.04.97). Servizio Alfa Romeo (dalle 8 alle 13); v. M. Pasubio 146 (61.14.10).

Sanitari

Molinette 6568; Vittoria 787.676; Maurizioano 501.515; Martini di via Tofane 703.333; Astanteria Martini 2399; Maria Adelaide 276.142; Traumatologico 633.633.

1 gennaio — Sono aperti al pubblico dalle 8 alle 13.

Sai quanti servizi
ti offre l'ACI
oltre al
soccorso stradale?



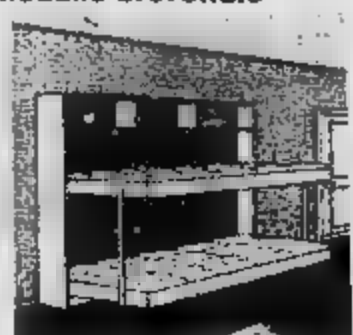
CAMPAGNA
SOCIALE
1983



soccorso stradale
e servizio cordiale

LETTO A CASTELLO «DUPLO»

Avete problemi di spazio per arredare la vostra casa in città, al mare, ai monti? Ci hanno pensato i F.L.I. BERGALLO. In metri 2,06x2,02x0,25 avrete due comodi letto sempre pronti Modello brevettato



F.L.I. BERGALLO
DEL SALOTTO

arredamenti
Corso 178
Tel. 202.252 - Torino

UNA TELEFONATA E UN REGISTRO PER ARRIVARE ALL'ASSASSINO



Alla stretta finale le indagini sull'omicidio della pellicciaia di corso Vittorio - Ieri ancora una perquisizione nell'alloggio - Si cerca che cosa l'uccisore abbia voluto «cancellare»



E' STATA DE

Forse la pista giusta per identificare l'assassino Elena Debernardi, uccisa nel suo alloggio in corso Vittorio Emanuele del 23 dicembre, è quella economica. Gli uomini della squadra mobile lavorano per districare il difficile imbroglio che ha in mano la donna, cinque nomi, tutte persone che la vittima ha prestato denaro; fra ipotesi sul fatto che si fanno quelle di difficoltà nella restituzione d'un prestito o d'un litigio sull'entità degli interessi. Sembra da scartare infatti la possibilità di un omicidio per rapina, visto che la donna, ossessionata dalla paura di essere deru-

bata, teneva in casa denaro e oggetti preziosi. Ieri il sostituto procuratore Borgna ha sentito a lungo quattro testimoni: la custode dello stesso corso Vittorio 36, dove è avvenuto il delitto, Angela Marottoli; la contessa Emma Buzzi Crema, amica e segretaria della vittima, con cui aveva abitato fino ad un mese fa; Maria Gianella, forse l'ultima persona con cui Elena Debernardi ha parlato prima di morire e un ragioniere che affittava una camera del grande alloggio. Insieme agli interrogatori, ieri è avvenuta una nuova minuziosa perquisizione dell'appartamento. Non pare stati trovati indizi

particolari; forse un taccuino con dei nomi (ma chi non ha in un taccuino con nomi e indirizzi?) ma è saltato fuori il registro con la copertina beige che dovrebbe contenere la contabilità del complicato giro d'affari della pellicciaia e affittacamere. Le testimonianze finora hanno solo confermato che la donna negli ultimi tempi non era tranquilla, tanto da aver comprato un magnetofono, per registrare le conversazioni con qualche cliente. Ci sarebbe anche una tempestosa telefonata con un numero fatto il giorno prima di morire e che potrebbe essere il bandolo della

tassa. Del registratore però non è stata trovata traccia. Infine le indagini passano anche attraverso le banche: la donna aveva quattro conti correnti in altrettanti istituti bancari. Proprio esaminando il movimento delle ultime settimane, potrebbe venire fuori qualche nuovo elemento. Ai primi di gennaio infine la donna avrebbe dovuto una somma di tre milioni e mezzo, parte di un debito di milioni, contratto per comprare un negozio. Una scadenza che forse aveva paura di non poter onorare. Per questo ha chiesto il debito di qualche debito e per questo è stata ammazzata?

C'è un nano-filosofo che racconta: «Io non sono certo un complessato»

A colloquio con Gilberto Bertaccini, 40 anni, scapolo, nella nostra città per fare teatro «Sono una persona come tante altre, felice e serena» - Per 22 anni con il circo Togni

considera nano-filosofo e tiene a specificare che «non sono assolutamente un complessato, giudico una persona tutti gli altri. Al mio paese mi vogliono tutti bene, ho tanti amici, sono felice e sereno e questa nuova esperienza del teatro mi piace e mi diverte».

Gilberto Bertaccini, nato nel 1942 nella frazione Piavola di Cesena in provincia di Forlì in Romagna, (è alto 1,17), scapolo («perché non ho voluto mai sposarmi anche se le occasioni mi sono mancate»), è a Torino da un paio di settimane, ingaggiato dal Granserraglio, cooperativa teatrale che sta allestendo lo spettacolo «Uppercut, Sonata-Box, storia di un incontro», singolare pièce in gramelet inglese, sul mondo della boxe americana (testo a regia di Richi Ferrero), che dovrebbe ripetere boom compagnia avuto l'anno scorso con «Donne, storie di ordinaria follia» di Bukowsky.

Il nano-filosofo si trova benissimo tra gli attori e le stranezze del Granserraglio nella sede del cine Giardino di via Monfalcone dove si montando il complesso spettacolo. «Sono stato 22 anni col circo di Cesare e Oscar Togni quindi non ho problemi». Ma com'è la vita nano? Difficoltà, problemi, ed è quasi obbligatoria la strada del circo per vivere?

«In Italia 160, 170 nani, ma solo metà lavorano nei circhi o nello spettacolo, gli altri fanno lavori normali». I suoi quando si accorsero che non sarebbe stato bambino normale?

«Verso i tre, quattro anni, mio padre fece di tutto per curarmi. Mi portò perfino in Venezuela dove gli avevano detto che c'erano degli ormoni, delle cure. Poi invece scopri che era una specie di Cotto-lengo dopo si mise il cuore a pace. I miei fratelli, che quattro, tutti normali».

In famiglia ci sto benissimo, quando torno dopo le tournée. Nel circo proprio andato per. Ero a Forlì-popolò un giorno che ero andato a vedere lo spettacolo; mi ha visto Togni mi ha detto se volevo andare con loro. E' cominciato per scherzo e ci ho fatto vita. I miei principi non volevano, adesso sono contenti».

Per dodici anni Gilberto ha fatto il presentatore, per cinque il clown, passando poi all'amministrazione. Con la carovana girato non solo l'Italia ma l'Europa: Francia alla Norvegia e fino in Turchia, Bulgaria, Israele: «Adesso ci lavoro solo d'estate».

per via del freddo, d'inverno faccio altro, come night o teatro come sto facendo adesso. Lei diceva di problemi particolari per un nano, qualcuno c'è: per esempio non posso prendere i mezzi pubblici perché i gradini sono troppo alti, ma mi sposto in taxi e sono a posto. Ho guidato anche macchina e i comandi appena modificati, ma non ho mai preso patente. Di salute sto benissimo, mai visto dottore, mangio, bevo, fumo e tutto il resto». Ecco appunto tutto il resto; i rapporti con le donne come sono? «Nessun problema; come sa ci sono nani che hanno sposato donne normali e viceversa».

appena saputo poco tempo fa che una slava ha sposato un attista del circo Togni. Donne ne ho tante, ma sempre fuori dall'ambiente del circo. Capita anche che molte normali vengano a letto con me per curiosità». Ricorda qualche episodio negativo particolare, legato alla condizione? «Non direi. Qualche volta è capitato specialmente al Sud, che all'uscita dopo lo spettacolo del circo magari i ragazzini si mettevano a dire scemenze. Allora li prendevo le buone, gli davo delle caramelle e magari dei biglietti per il circo e tutto finiva in amicizia».

Renato Scagliola

QUELLO BUONO SI TROVA.

ENOTECA REGIONALE DI GRINZANE CAVOUR
Chiusura: Martedì
GRINZANE CAVOUR - CN
Tel. 0173/62159

ENOTECA REGIONALE DEL BAROLO
BAROLO - CN
Tel. 0173/56168

ENOTECA REGIONALE COSTIGLIONE
Chiusura: Lunedì
COSTIGLIONE D'ASTI - AT
Tel. 0141/966015

Regione Piemonte



le strade del vino

Chi cerca il vino genuino, in Piemonte lo trova senza difficoltà. Nelle Enoteche Regionali, nelle Botteghe del vino, nelle Cantine Comunali, dove è esposto il marchio che tutela viticoltori e consumatori insieme. Qui tutti i vini proposti alla degustazione e all'acquisto sono stati controllati e selezionati da un'apposita commissione tecnica, prevista dalla Legge Regionale 37/80. Sono vini garantiti genuini. Allora, siete giro per il Piemonte, magari per una gita domenicale, attenti al «segnale». Perché è lì che troverete quello buono.

REGIONE PIEMONTE 230 PRODUTTORI SELEZIONATI

ENOTECA REGIONALE DEL MONFERRATO
Chiusura: Martedì
Palazzo Callori
VIGNALE - AL
Tel. 0142/923243
Ristorante Tel. 0142/923130

ENOTECA REGIONALE DELLA SERRA
Chiusura: Lunedì e Martedì
Castello Roppolo
ROPPOLO - VC
Tel. 0161/98528

ENOTECA REGIONALE ACQUI
Palazzo Robellini
ACQUI TERME - AL
Tel. 0144/56794

SUPERMERCATO ABBIGLIAMENTO DI PORTA PALAZZO

MASPI STAND 1 e 2

DAL 4-1-1983 ORE 9 BRUCIA I PREZZI E VI FA RISPARMIARE

Alcuni esempi:

Cappotto uomo donna lana	L. 35.000
Giacca uomo lana	da L. 15.000
Abito uomo pura lana	L. 50.000
Giacconi uomo donna	da L. 39.000
Impermeabile uomo donna	da L. 35.000
Giacche a vento tipo plumino	da L. 25.000
Giubbotti vera pelle	da L. 50.000
Gonna lana	L. 10.000
Tailleur donna	da L. 15.000
Wrangler pantaloni	da L. 15.000
Roy Roger jeans tela	da L. 12.000
Camicie	da L. 5.000
Gonna vera pelle	da L. 45.000
Pantaloni vera pelle	da L. 95.000
Orario: 9 - 12,30 / 15 - 19,30 - Sabato continuato	

MASPI stand 1 e 2

SUPERMERCATO ABBIGLIAMENTO

DI PORTA PALAZZO

Tel. 011/21.131 - T0860

ABBIGLIAMENTO

UOMO DONNA - PELLE

TELECUPOLE

cuore del Piemonte

la tua televisione del cuore



Ore 22,30 film «La guerra e la pace» con P. Grauchet

Ore 24,00 From Hollywood love Special con Raquel Welch, Tom Jones e John Wayne

VENDO
SABBIATRICI SPANDISALE
MARINO MAURO

VILLAFALLETTO (CN)
Tel. (0171)
93.63.81 - 93.63.82

Entreves dopo lo sci scopre libri d'arte

COURMAYEUR — «Edizioni d'arte» «suggerimento». Così sono definite le opere della Phelyna, la prima casa editrice con sede ad Entreves - Courmayeur, presentata ieri

Lago Maggiore Costa al più la navigazione

VERBANIA — (a. c.) Nuovo aumento, da domani, delle tariffe passeggeri, automezzi e merci della Navigazione Lago Maggiore (l'ultimo era stato effettuato lo scorso settembre). E' mediamente del dieci per cento e interessa sia i biglietti normali che gli abbonamenti settimanali e mensili.

Tanto per esemplificare, da domani il biglietto di andata e ritorno Intra-Laveno, poco più di sette chilometri, verrà a costare 1.100 lire.

VERBANIA — Un gruppo di giovani verbanesi patiti di lago e di vela saluterà domattina il nuovo attraversando il lago da Intra a Laveno in surf.

dalle titolari presso la Maison de Filippo uno dei più noti ristoranti tipici dell'intero alpino.

Si tratta di due collane separate. La prima, denominata «Tratto», comprende tre racconti dell'800 con testo riscritto da autori contemporanei: «Senso» di Boito, «Il ritratto» di Gogol e «Il processo di Frine» di Scarfoglio. Il volume è corredato di quattro litografie e xilografie di grafici contemporanei. Tutta l'opera, testi e grafica, è firmata dagli autori e stampata in sole 300 copie numerate.

La seconda collana, chiamata «Reprint», «anastatica di un viaggio pittorresco dall'Alpi all'Etna di tre viaggiatori 1890», spiega Patrizia Garin, delle titolari della casa editrice. Anche questa seconda opera è tirata in numero limitato di copie (mille) firmate dagli autori e numerate.

In 500 copie, infine, sono stati prodotti due album di piccole stampe intitolati «Souvenir du Mont Blanc e du Petit St-Bernard».

E' salita al cielo degli

N.D.
Elsa Reyneri
Valerio di Veneto
Interim Volontaria C.R.I.
Piu' di 10 anni di servizio
nelle campagne di Libia, Cipro,
Macedonia, Spagna, Egitto, Albania
e Russia

La piangono i nipoti Trinchero con i cugini Reyneri e Capello e Reyneri. La salma verrà tumulata oggi nella tomba della famiglia Trinchero in Goveone.

La Pia Casa Riposo. Carlo di Goveone e' associato al suo presidente Giuseppe Trinchero per la perdita della zia.

Elisa Reyneri
Goveone, 31 dicembre 1982

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Giovanni Carbonatto
Capo Tec. Princ. F.lli. a riposo
cav. Villafra Veneto

Lo annunciano la moglie Annamaria e i figli Giulio con Annamaria e Claudia. Oga Monaldini e parenti tutti. I funerali saranno alle 15.30 partendo dall'abitazione dell'espresso via Matteotti 6. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 30 dicembre 1982

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Lucia Milani
di anni 13
Afrani lo annunciano Luigi, Gina e fratello Nico. Essequi: 31 e m. alle 10.30 partendo dal cimitero di Goveone 31.

Partecipano al dolore della famiglia Collegli Roversi, Amici, gualione bagaglio e Cooperativa fattorini di Torino Porta Nuova.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Piera Giletta Isaia
La piangono i figli Eraldo e Angelo, i suoi cari parenti e tutti. Il funerale verrà alle ore 15.45 nel Duomo di Saluzzo.

Moncalieri, 31 dicembre 1982

Milvia e Antonio si uniscono al dolore di Eraldo, Angelo e Pia.

La famiglia Cagna è vicina a Angelo e ad Eraldo

Umberto Cagna Donatella Spaggiari Orsini
Patrizia Neri partecipano al lutto Angelo e Eraldo

I Colleghi di studio Bartolomeo Affio Egle

Antonio Bertino Bracotti
Mila Carlo Valerio Coppo Cugini
D'Angelo Ugo Ferraro Parola
Cicci
Leila Seragnoli ricordano commosso la cara amica

dr. Sandra Bertot Luigi
Torino, 30 dicembre 1982.

E' mancato ai suoi cari il
RAGIONIER
Giovanni De Filippi
di anni 51
Lo piangono la moglie Eribile, i figli Mario, Annamaria, Carlo con Maria, la suocera e parenti tutti. Funerale sabato 1 gennaio 16 parrocchia di Carrù.

Carrù, 30 dicembre 1982

Francis De Filippi con la moglie Eribile e i figli Laura e Luisa partecipano con profondo dolore alla scomparsa del fratello

RAGIONIER
Giovanni De Filippi
Carrù, 30 dicembre 1982

I cognati Stefano Soda e Piermaria Eribile con i figli Fabrizio, Cinzia e Federico partecipano con dolore alla scomparsa del

Giovanni De Filippi
Carrù, 30 dicembre 1982

La famiglia Cardone, Clerici e Filippi si uniscono al dolore dei familiari per la perdita del

RAGIONIER
Giovanni De Filippi
Carrù, 30 dicembre 1982

Domenico, Maria, Franco e Odoardo partecipano con dolore alla scomparsa dell'amico

RAGIONIER
Giovanni De Filippi
Carrù, 30 dicembre 1982

Partecipano con dolore del

RAGIONIER
Giovanni De Filippi
Carrù, 30 dicembre 1982

E' mancato
Lorenzo Luigi Vaschetto
danno il triste annuncio la moglie Anna e i figli Elisabetta col marito Giulio Chiodo. I funerali domenica 2 gennaio 10.30 parrocchia Gesù Nazareno nella frazione di Caselle. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 30 dicembre 1982

I fratelli Carlo e Giuseppe Vaschetto e famiglie piangono la scomparsa del caro VIGIN.

E' mancato
Guglielmo Vai
L'annunciano la moglie Corinna, il figlio Emilio con Chiochi, Cristina, Alberto, le sorelle. Funerale in Casalborgone venerdì 31 dicembre ore 15 dall'abitazione.

Casalborgone, 30 dicembre 1982

I dipendenti Vai Trasporti partecipano al lutto.

Nonna Teresa, Aldo, Liliana, Luigi partecipano al dolore

Partecipano al lutto Elio Magliana e famiglia Franco Seglia e famiglia Gloria Voglietti famiglia

Sare Voglietti e famiglia partecipano al dolore del fratello Emilio per la perdita del PAPA.

Christianamente è mandato
Gaetano
danno il triste annuncio: i figli Eraldo e Stefania, fratello, sorella, parenti tutti. Funerale oggi ore 14.30 parrocchia San Cassiano (Gruccione). La presente è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 30 dicembre 1982

E' mancato
Carlo Campra
anni 51
Addolorati lo annunciano i suoi cari. Funerale in Graglia venerdì 31 ore 15.

Bella, 31 dicembre 1982

E' mancato
Secondo Cotto (Gundo)
piangono la moglie Sibone Quinto, il figlio Eraldo, la sorella Ines e parenti tutti. Funerale venerdì 31 ore 14.30 parrocchia Santa Maria Goretti Tagliolo di Moncalieri.

Moncalieri, 30 dicembre 1982

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Giacomina Bellini ved. Todeschi
Addolorati lo annunciano i figli, genero, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Bruno Gastaldi per l'assidua assistenza. Funerale oggi ore 14.30 parrocchia Gesù Operario.

Torino, 31 dicembre 1982

Un tragico evento concluso a vita terrena

Elena Debernardi ved. Morero
di anni 74

I funerali avvenuti, i familiari profondamente afflitti la ricordano a quanti la conobbero in vita, e li invitano ad unirsi a lei nella preghiera e nella speranza della vita eterna. Ringraziano commossi tutte le persone che, con la presenza e con scritti, hanno voluto testimoniare solidarietà e recare conforto in questo doloroso momento.

Torino, 31 dicembre 1982

Presidenza, Consiglio Direttivo, Soci, dipendenti tutti dell'A.P.I. - Associazione Piccola e Media Industria di Torino e Provincia - partecipano al dolore del vicepresidente dott. Dario Debernardi e la scomparsa della sorella

Elena Debernardi ved. Morero
Torino, 28 dicembre 1982.

Si uniscono con affetto al dolore dott. Dario Debernardi gli amici: Angiola Audino Silvio Benvenuto Achille Bortolan Eugenio Achille Buzze Aurelio Cardella Roberto Cera Giuseppe Ciotto Alessandro Cocchi Franco Fiorani Formica

Giovanni Franceschi Rodolfo Gayet Ludovico Gemmet Gino Genta Walter Gianfranco Aldo Legnani Dario Longobardo Giovanni Malabucca Aldo Marengo Pier Enrico Martin Filiberto Martinetto Giancarlo Monticone Patrizio

Carlo Luigi Paropassau Vittorio Pasquarolo Carlo Paraleo Mario Piazza Maria Rosa Polidori Mieczyslaw Raszaj Sergio Rosso Carlo Rossetto Giancarlo Scavazzini Roberto Sani Luigi Spadini Franco Tascia Silvio Tascia Leonardo Treves Antonio Verza Dario Vincenzi

Presidenza, Consiglio Direttivo, Segreteria della Unionechimica Torinese prendono sincera parte a tutto il loro Presidente dott. Dario Debernardi.

Presidenza, Comitato Direttivo, Consiglio Generale Federapi Piemonte partecipano vivamente al grave lutto del Dario Debernardi.

Il Presidente della Confapi, Gianmario Vaccaro, la Giunta di Presidenza, il Comitato Esecutivo, il Consiglio di Amministrazione e i dipendenti della Confederazione partecipano al grave lutto del loro Vicepresidente, dott. Dario Debernardi per la scomparsa della sorella

Elena Debernardi ved. Morero
Roma, 28 dicembre 1982

Sono particolarmente in questo doloroso momento al dott. Dario Debernardi per la

Elena Debernardi ved. Morero
Saranno, 31 dicembre 1982

Ci ha lasciato
prof. Giulio Alberto
di anni 42

Ne danno il triste annuncio la moglie Carmen, le figlie Alma e Consolida, i generi le nipotine, parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato primo gennaio ore 15 partendo dall'abitazione viale Italia 61 per la chiesa parrocchiale Sacro Cuore.

Albano, 31 dicembre 1982

Improvvisamente è mancata ai suoi cari
Antonio Buggia
di anni 42

L'annunciano i fratelli Giacomo, Lorenzo con la moglie Cristina e i figli Marco e Maria, zii, cugini, parenti tutti. Funerale in Cantolira venerdì 31 ore 15. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Cantolira, 30 dicembre 1982

Partecipano al dolore la famiglia. Roma - Alberto Cantolira Alta - Panettiera Perotto - Prograssio Ranzino Perotto - Villa Antonio Olivetti - Frà Viviana - Macellere Mariuccia Stroppiana - Ortopedia Antonio Veneta e famiglia

Domenica, Giacomo Poma Bar Pace famiglie Ala e Veneta Giovanni Perotto e figli Giovanni Armando

Partecipano al dolore la famiglia. Roma - Alberto Cantolira Alta - Panettiera Perotto - Prograssio Ranzino Perotto - Villa Antonio Olivetti - Frà Viviana - Macellere Mariuccia Stroppiana - Ortopedia Antonio Veneta e famiglia

Domenica, Giacomo Poma Bar Pace famiglie Ala e Veneta Giovanni Perotto e figli Giovanni Armando

E' serenamente mancata la
MARCHESE
Angelica Salvi del Pero di Luzzano ved. Incisa di Camerana
danno il doloroso annuncio il fratello Giuseppe, i nipoti, i cugini, amici tutti e la fedele. Un sentito ringraziamento al dottor Tullio Grassi. I funerali avranno luogo a Torino parrocchia Crociata venerdì 31 dicembre 1982 alle ore 14.30.

Torino, 29 dicembre 1982

Condomini ed Inquilini di corso Ivo Ferraro 63 partecipano con profondo cordoglio al dolore del conte Giuseppe Salvi. Però per la scomparsa della sorella

MARCHESE
Angelica d'Incisa di Camerana
Torino, 31 dicembre 1982

La famiglia Guida partecipa al dolore della prematura scomparsa di
Gianni Vannini
Torino, 30 dicembre 1982.

Famiglia Robiola ricorda il
Agostino Caroli
Torino, 31 dicembre 1982

E' all'affetto dei suoi

Laura Tedeschi Momigliano
Lo annunciano il figlio Walter

Francesca, i nipoti Laura Momigliano, Silvia e Raffaello Hassan, Luciana e Max Treves, Patricia e Gian Marco Riccardi, Daniela e Luciano Maggi, Enrico e Jeyce Ottolenghi. Un cordiale ringraziamento al dr. Guido Rizzi che per tanti anni l'ha affettuosamente assistita. Ad Aldo e Agape Gentili che le sono sempre stati vicini. Funerale: venerdì 31 ore 14.30 da via Giannone 1.

Torino, 30 dicembre 1982.

I bisnipoti Miriam, Sandro, Alberto, Alessandra, Matteo, Lorenzo, Alessia, Claudia, Stefania e Benedetta ricorderanno sempre la loro cara nonna

Piera, Riccardo e Silvio Riccardi partecipano affettuosamente al dolore della famiglia Momigliano.

Guido, Bice, Giacomo Sacchetti profondamente addolorati partecipano

Beni profondamente addolorati partecipano al dolore della famiglia Momigliano

Ditty Jona Franco Luciana Vitale Gina Salvatelli Carlo Vittoria Moscati ricordano la cara LAURA.

Maria Ferrero, Tilde Papino rimpiangono la carissima AMICA.

L'Amministratore e i dipendenti di via S. Francesco d'Assisi 1 partecipano al dolore del dr. Momigliano per la scomparsa della MAMMA.

Addolorati partecipano commossi per la perdita della carissima

Laura Tedeschi
Elena Franco Marcello Momigliano
Colombo
Silvia Corrado Terracini.
Torino, 30 dicembre 1982.

Laura Tedeschi ved. Momigliano
Torino, 30 dicembre 1982.

E' Dando Treves tutti i loro cari partecipano con immensa tristezza la dolorosa scomparsa della cara LAURA e sono affettuosamente vicini a Walter e famiglia.

Torino, 30 dicembre 1982

Gli Inquilini di via Giannone 1 e 1/bis partecipano al lutto della famiglia.

Seima e Joseph Sassoon partecipano al dolore per la perdita

Laura Tedeschi Momigliano
Saranno, 31 dicembre 1982

Ci ha lasciato
prof. Giulio Alberto
di anni 42

Ne danno il triste annuncio la moglie Carmen, le figlie Alma e Consolida, i generi le nipotine, parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato primo gennaio ore 15 partendo dall'abitazione viale Italia 61 per la chiesa parrocchiale Sacro Cuore.

Albano, 31 dicembre 1982

Improvvisamente è mancata ai suoi cari
Antonio Buggia
di anni 42

L'annunciano i fratelli Giacomo, Lorenzo con la moglie Cristina e i figli Marco e Maria, zii, cugini, parenti tutti. Funerale in Cantolira venerdì 31 ore 15. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Cantolira, 30 dicembre 1982

Partecipano al dolore la famiglia. Roma - Alberto Cantolira Alta - Panettiera Perotto - Prograssio Ranzino Perotto - Villa Antonio Olivetti - Frà Viviana - Macellere Mariuccia Stroppiana - Ortopedia Antonio Veneta e famiglia

Domenica, Giacomo Poma Bar Pace famiglie Ala e Veneta Giovanni Perotto e figli Giovanni Armando

Partecipano al dolore la famiglia. Roma - Alberto Cantolira Alta - Panettiera Perotto - Prograssio Ranzino Perotto - Villa Antonio Olivetti - Frà Viviana - Macellere Mariuccia Stroppiana - Ortopedia Antonio Veneta e famiglia

Domenica, Giacomo Poma Bar Pace famiglie Ala e Veneta Giovanni Perotto e figli Giovanni Armando

E' serenamente mancata la
MARCHESE
Angelica Salvi del Pero di Luzzano ved. Incisa di Camerana
danno il doloroso annuncio il fratello Giuseppe, i nipoti, i cugini, amici tutti e la fedele. Un sentito ringraziamento al dottor Tullio Grassi. I funerali avranno luogo a Torino parrocchia Crociata venerdì 31 dicembre 1982 alle ore 14.30.

Torino, 29 dicembre 1982

E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari

Vittoria Gattolilo ved. Beccario
di anni 89

Ne danno il triste annuncio la figlia Amalia col marito Giuseppe Damichella, i nipoti Guglielmo e Vittoria con Luigi, la nipote Anna Castagnier e i parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 31 dicembre, ore 15, parrocchia dell'Assunta, Crescentino.

Torino, 29 dicembre 1982.

Giandomenico e Renucci Paloso Maria Padoi prendono parte commossa al dolore di Guglielmo e famiglia.

La famiglia La Spina e la famiglia Trione partecipano al dolore di Vittoria per la scomparsa della sua

Il Gruppo dell'Ellettrica Municipale partecipa con profonda dolore la perdita del

Ezio Bertolino
Torino, 31 dicembre 1982

La Comunità «San Giovanni» l'improvviso ritorno alla Casa

don Carlo Merlo
Salesiano
Funerale domenica 2 alle 10.30 nella chiesa di San Giovanni Evangelista.

Torino, 31 dicembre 1982.

Gli Ex tutti del San Giovanni ricordano addolorati si uniscono in preghiera.

Pierluigi Ronco Franco Oragna Walter Zuccone Riccardo Piacentini Paolo Ghio

Christianamente è mancata
Emilio Bertolino
Lo annunciano la moglie Emilia, i figli Carlo e Giuseppe, i nipoti tutti. I funerali venerdì 31-12 ore 15 nella chiesa dell'Oratorio a Montegrosso d'Assi.

Montegrosso d'Assi, 30 dicembre 1982.

E' mancata
Luigina Casalegno ved. Borgna
danno il triste annuncio Sergio, Mariakusa, Marina, Luca, parenti tutti e gli affezionati Giuseppe, Anna e Andrea Dezzani. I funerali domenica 2 gennaio ore 8.30 Ospedale Maria Vittoria.

Torino, 31 dicembre 1982.

Improvvisamente è mancata
Carmelo Pontorno
Addolorati lo annunciano, il figlio Angelo con la moglie Teresa e gli adorati nipoti Edo e Mauro, sorella, fratelli, parenti tutti. I funerali domenica 2 gennaio ore 10.15 da via Benasco 1.

Torino, 30 dicembre 1982.

sorella Claudia, il cognato i nipoti Torregrossa addolorati piangono la scomparsa del caro CARMELO.

RINGRAZIAMENTI
La famiglia sentitamente ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al funerale del

cav. Giuseppe Ferrara
Torino, 31 dicembre 1982.

ANNIVERSARI
Nel terzo anniversario della dipartita del

geom. Gianfranco Bonini
Mariuccia ne rievoca la cara memoria con commiato profondo rimpianto.

Torino, 31 dicembre 1982.

Il Fontana ricorda la nobile figura
cav. Gianfranco Bonini
il suo alto merito di funzionario.

Roma, 24 dicembre 1982.

1981
Carlo Marchiori
La moglie e il figlio ricordano con profondo rimpianto a quanti lo conobbero e gli vollero bene. Messa il 31 dicembre ore 18 parrocchia della Speranza.

1980
Luciano
Vivo e indimenticabile il ricordo i cari.

Nel primo anniversario la scomparsa dell'
ing. Fausto Grignolo
una santa Messa verrà celebrata 5 gennaio ore 11 nella chiesa di S. Lorenzo.

Torino, 31 dicembre 1982.

1978
Oreste Bolognino
Ti ringraziamo sempre i tuoi cari.

1976
Ferdinando Moroni
Ricordandoli sempre i tuoi cari.

1962
Piero
S. Messa anniversaria in Rivoli domenica 2 gennaio ore 11.30 parrocchia Nuova Collegiata.

A un anno dalla scomparsa del
Arturo Fava
I familiari lo ricordano a chi ne conobbe grandi doti uomo di medico. La Messa anniversaria verrà celebrata il 2 gennaio alle 11 nella chiesa di S. Maria.

Avigliana, 31 dicembre 1982.

La rivoluzione francese regala ad Alessandria il suo primo giornale

La storia del giornalismo e dei giornali cittadini non è ancora scritta ed è un vero peccato perché proprio attraverso il genere è possibile ricostruire interi periodi del secolo scorso e del presente, come ha recentemente dimostrato Lorenza Lorenzini nel suo saggio su «Fascismo e dissidentismo in provincia, relativamente agli anni 1919-25».

Restano, oltre a questo, le scarse notizie offerte da Piero Angiolini in «Vecchia Alessandria - stampa e stampatori», unica fonte cui possiamo attingere. Il primo giornale alessandrino arriva, facile intuirlo, con la Rivoluzione francese: la Gazzetta del Dipartimento di Marengo di cui Alessandria appunto era capoluogo. Poi, con la restaurazione, più nulla fino al 1848 quando troviamo L'Avvenire, Gazzetta ufficiale della divisione Alessandria; collaboratore d'eccezione Urbano Rattazzi.

Nel 1850 lo storico Carlo Avalle dirige, lo pseudonimo Fra Chichibbio, le Cronache alessandrine; nel 1851 un medico, Tar-chetti, fonda un trisettimanale, L'avvisatore alessandrino che diventerà poi Avvisatore della provincia. A questo giornale arride il primo di pubblico perché il sabato stampa i del lotto che uno strillone

soprannominato «Biceren» (bicchierino), nome che è un programma, grida per le strade.

Nel 1852 due nuovi giornali: l'Eco del Tanaro e L'Osservatore, poi più nulla fino al 1858 quando si risveglia la lotta politica e con essa anche la stampa. Vedono la luce in pochi anni La Lega Liberale, il socialista L'Ordine, l'Ordine, foglio del parti-

to clericale che, sotto la direzione di don Torriani, diverrà La Voce Alessandrina tuttora in vita, il decano dei giornali alessandrini.

Particolare è stato lo spazio che in città è sempre «ritagliato» il giornalismo satirico. I predecessori dei recenti Il matterello e Il Pungolo fioriti nell'ultimo dopoguerra, risalgono addirittura alla seconda metà

- E' la «Gazzetta del dipartimento di Marengo»
- Urbano Rattazzi e «l'Avvenire» nato nel 1848
- Settimanali satirici ■ scherzi «fin de siècle»

dell'Ottocento quando certo Langosco, editore ed impresario teatrale, inizia a pubblicare il D'Artagnan. In concorrenza a questa testata esce La serva, redatto da Ernesto Pistola poi sindaco socialista di Alessandria. Ma il più noto di tutti resta il Fra Tranquillo (se non gli rompono le scatole) che è singolare autodidatta, Giovanni Maria Piccone,

iniziò a pubblicare nel 1880. Otto anni dopo uscì La scimia (in alessandrino «sbronza colossale») che subito entrò in vivace polemica con Fra Tranquillo attirando parecchi lettori. Finché, dopo un anno, il Piccone si confessò autore di entrambi i giornali: era stato un magnifico scherzo «fin de siècle».

EDIZIONE TRIONFALE!



L. 10

RA MUSEO DI TAJAREN
QUINDICINALE SATIRICO-UMORISTICO DI ALESSANDRIA

L. 10

Le difficoltà di bilancio per restare indipendenti

- Variegato il panorama dei settimanali che si pubblicano in provincia
- Molte le testate legate alle diocesi: ad Alessandria il più diffuso è la «Voce alessandrina» di proprietà vescovile
- La situazione a Novi Ligure, Tortona e Casale

E' piuttosto variegato il panorama dei settimanali che si pubblicano in provincia a testimonianza dell'immutato interesse, anche in tempi economicamente difficili per la loro sopravvivenza, la carta stampata, per diffondere le proprie notizie più semplicemente per rendere un servizio di informazione ai propri concittadini.

E' infatti il caso che dietro le varie testate si celino interessi di gruppi econo-

mici: tutt'al più c'è la sovvenzione neppure tanto occulta qualche partito politico ma nella maggior parte dei casi si tratta di giornali abbastanza indipendenti, alle prese con bilanci difficili da far quadrare.

Una parte di spicco è poi occupata dai settimanali legati alle varie diocesi: dipendenza che non esclude però una certa libertà di opinione, dibattito vivace e una informazione corretta e puntuale. Ad Alessandria il settimanale più diffu-

so ed è anche il più vecchio — è La Voce alessandrina di proprietà vescovile. Fondato nel 1879 il giornale Verità e fede, si è chiamato L'Ordine dal 1900 poi La Libertà fino a che, il 25 aprile 1940, il fascismo ha imposto il cambiamento della testata. Giornale di dibattito e informazione, Voce si avvale volontariamente di un gruppo di collaboratori: nella redazione sono passati molti degli attuali esponenti del giornalismo locale.

In città vengono pure pubblicati La Notizia, settimanale indipendente di cui Attilio Armandi è editore e direttore; meno di un mese, La Settimana, legato al pci.

Le pubblicazioni a Tortona: il primo settimanale per anzianità è tiratura il Il Popolo dertonino che si stampa da anni e raggiunge 6000 copie le edizioni di Novi, Tortona e l'Oltrepò; seguono poi Panorama di Tortona (1500 copie) e Settegiorni (2000 copie), particolarmente diffuso nelle vallate della

Dal prossimo 10 gennaio ci sarà un altro settimanale, solo sportivo, che si chiamerà Leone sport. Nell'Acquese, Ovadese, Valle Stura, alla Val Bormida e fino a

Nizza e Canelli il primato è tenuto da L'Ancora, il settimanale che si pubblica Acqui da oltre anni, legato alla diocesi, e che è una tiratura di copie. A Casale il primato tra i settimanali spetta a quello diocesano Vita Casalese.

Sono tre le pubblicazioni di spicco, tutte settimanali, a Novi Ligure. Come dite il primo posto spetta a Il Popolo di Novi diocesano, con circa 150 copie in edicola e molti abbonamenti. Seguono Novalese legato al pci con circa 90 copie in edicola e un migliaio di abbonati. Panorama, indipendente, 85 copie in edicola e abbonamenti. Recentemente Il Popolo ha cambiato in il proprio formato e ha aumentato le vendite quando si è sganciato dall'ottica dc. «I problemi maggiori che si incontrano nei giornali di provincia — dice Enrico Regaletti, che fu direttore di «Panorama» a Tortona — è passato al «Popolo» — dovuti anche alla concorrenza con le pagine locali quotidiane, per cui ogni volta bisogna trovare qualcosa di nuovo; c'è però il vantaggio che sui nostri giornali cronisti pub-dare un giudizio sui fatti invece di limitarsi a raccontarli».

IL MONFERRATO

GIORNALE POLITICO, LETTERARIO, AMMINISTRATIVO, ECONOMICO E INDUSTRIALE
del Circondario di Casale Monferrato

Il giornalismo — «Il giornalismo — debbe esser ligio, e peggio, venduto ad alcun partito, e debbe essere straniero alla bassa accezione personale polemica, ma mostrarsi ognora urbano e rispettoso». Questo il programma del primo numero del Monferrato, foglio settimanale di Casale Monferrato che esce nelle prime ore del mattino, quattro pagine, formato 37 centimetri per 17,5, costo centesimi 15, gerente (direttore responsabile) Giuseppe Crea. Il giornale nasce il 1° agosto 1871 ed inizia le sue battaglie. E' il foglio più vecchio della provincia di Alessandria, og-

gi ha 111 anni e da 6 è bisettimanale, uno dei tre bisettimanali provinciali. Ancora oggi si chiama Monferrato, il pomeriggio ed il venerdì mattina, le dimensioni, ovviamente, sono state, arriva, nei periodi di «punta», quando la pubblicità incalza, ad una trentina di pagine. Attuale direttore responsabile — lo è — molti anni — Mario Verda, che si occupa, quando non fa il giornalista, di automobili.

Indipendente, ricco di notizie, dedica molto spazio agli annunci mortuari ed alle fotografie dei casalesi scomparsi, il resto fa il Piccolo, dell'ospedale

Alessandria, che molti acquistano proprio «per vedere chi è morto».

Il foglio alessandrino è più giovane rispetto al Monferrato, anche se la sua volta sufficientemente carico di anni: il gennaio ne avrà 58. Nato lui pure come settimanale, nel 1964 esce due volte la settimana: mercoledì mattina ed venerdì pomeriggio. Anche il Piccolo è indipendente, molto ricco di notizie locali, anche le più minute, pure quella della «casalinga che, inciampando mentre sfaccenda, si sloga una caviglia al pronto dell'ospedale

E' il «Monferrato» (classe 1871) il più vecchio della provincia



OSICO

giudicata guaribile in sette giorni salvo complicazioni».

Fondato dal giornalista Mario Scabiolo, alla sua morte, nel 1950, è rilevato da un altro giornalista alessandrino purosangue, Mario Odasio, che gli diede un notevolissimo impulso migliorandolo ed ampliandolo.

Ora — Mario Odasio è morto alla fine del — responsabile il Piccolo è il giornalista Corrado Testa. Se prima i redattori esclusivamente la cronaca di Alessandria (si aggiunge in seguito quella di Valenza) da qualche tempo il bisettimanale dedica pagine

anche a Novi, Ovada, Tortona ed Acqui, cronaca e sport, più o meno in eguale misura.

Terzo ed ultimo bisettimanale della provincia — in ordine di uscita — è l'importanza di Gasette, nato a Alessandria il 1° novembre 1979 e dalla fine dello scorso agosto bisettimanale (esce il lunedì e giovedì pomeriggio). A volta indipendente Gasette (ora Nuovo Gasette) è l'ultimo nato e non ha, almeno per il momento, la diffusione del Monferrato e del Piccolo; conquistare lettori non è facile, anzi, gli alessandrini poi sono assai tradizionalisti.

Nuovo Gasette si sta comunque facendo strada, piace, si occupa di annunci mortuari, molto saltuariamente, cura assai le inchieste e dedica ampio spazio allo sport un lavoro veramente da certosino per non trascurare nulla di «tutto quanto fa sport». Senza dimenticare la cronaca anche spicciola, il bisettimanale intende offrire dell'informazione diversa tale da servire veramente «a fare opinione».

Servizi di

Piero Bottino
Camagna
Roberto Scagliotti

Kissinger: Andropov coinvolto nell'attentato a Papa Wojtyla

Sceicco miliardario in fuga dagli Usa

L'ex segretario di Stato ha accusato in una intervista il nuovo leader sovietico «i russi volevano invadere la Polonia e temevano un intervento del Pontefice»

NEW YORK — Ci sono prove «abbastanza convincenti» che il leader sovietico Yuri Andropov sia coinvolto nell'attentato al Papa dello scorso anno. Lo ha detto l'ex segretario di Stato americano Henry Kissinger in un'intervista alla rete televisiva «Cable News Network».

«Se si esaminano da vicino i fatti conosciuti, ha affermato Kissinger, non si può arrivare ad altra conclusione diversa da questa».

Egli descrive Andropov, che al tempo dell'attentato a Giovanni Paolo II era capo «Kgb», come un tipo «freddo, calcolatore, preciso», e si proclama convinto che «i sovietici continueranno spietatamente a ricercare i loro interessi».

Parlando poi di Mehmet Ali Agca e della «pista bulgara» cui le indagini della magistratura italiana hanno condotto, Kissinger sostiene: «Ritengo che sono prove sufficienti per concludere che con probabilità i bulgari, di conseguenza i sovietici, dunque Andropov, implicati in

qualche modo in questo attentato».

Ricordando che i tempi dell'attentato coincidono con quelli in cui i sovietici stavano pensando a una invasione della Polonia, Kissinger osserva: «Un Papa polacco, quale, come sembra certo, minacciato recarsi in Polonia per opporsi ai sovietici, era un grave problema psicologico. Sei settimane dopo l'atten-

tato l'ex segretario di Stato afferma di «avuto col capo della Cia, Richard Helms, un colloquio da cui risultava che per loro (la Cia), l'attentato aveva tutte le caratteristiche di un'operazione del Kgb».

Probabilmente, prosegue Kissinger, «non si saprà mai di più di quanto conosciamo oggi sul coinvolgimento sovietico nell'operazione», tuttavia, «Stati Uniti, ammonisce, non dovrebbero paura

di dire che pensano questo attentato».

Kissinger conclude affermando che in un mondo minacciato da pericolo nucleare è possibile che i sovietici siano implicati nell'attentato al Papa. «Deve alterare le relazioni di Washington con Mosca. «Noi non neghiamo i sovietici perché ci piacciono, ricorda Kissinger, e neppure perché riteniamo che siano brava gente».

Ricercato dalla polizia, rischia 20 anni - Ha portato via i figli dalla Florida senza autorizzazione

MIAMI — Le autorità giudiziarie della Florida hanno spiccato mandato di cattura contro il miliardario saudita, sceicco Mohammed Al Fassi per aver portato via i suoi figli dallo Stato della Florida senza autorizzazione del tribunale. Mohammed Al Fassi, che due mesi fa ha improvvisamente lasciato la villa, si trova ora in Arabia Saudita.

Il magistrato locale della contea, Leonard Glick, ha

detto di non sapere se Mohammed Al Fassi, 29 anni, comparirà mai davanti alla corte americana per rispondere del reato che prevede una pena massima di 20 anni di carcere. «Sarà da concordarsi tra la polizia, il dipartimento di Stato degli Stati Uniti ed il governo saudita», ha detto Glick.

Già la scorsa estate, Al Fassi fece parlare molto di sé quando partì dagli Stati Uniti senza pagare una fattura d'albergo per un milione e mezzo di dollari. In occasione della sua partenza, l'ex moglie, Dina, contestò la custodia dei quattro figli nei processi per divorzio e assegnazione di alimenti in corso in California e nella Florida.

Dina chiedeva inoltre la metà del patrimonio dello sceicco valutato a sei miliardi di dollari. I giudici decretarono che Al Fassi non avrebbe potuto portar via i bambini dal paese. Sebbene durante la sua permanenza in Florida Al Fassi sia stato prodigo nell'elargire migliaia di dollari per giuste cause, sembra che quando è partito il 30 ottobre da Norfolk (Virginia) con un Boeing 707 abbia lasciato molti debiti.

Secondo fonti autorevoli, pare che l'aereo, che è stato appositamente noleggiato, sia atterrato a Nassau, alle Bahamas, dove avrebbe prelevato i figli giunti in precedenza, e che si sia poi diretto in Arabia Saudita.

Da allora, nessuno negli Stati Uniti ha avuto più notizie dello sceicco miliardario. Anche i suoi numerosi legati, che in varie riprese lo hanno rappresentato, hanno avuto sue notizie. Per alcuni loro, anche le parcelle non sono state onorate.

Rubato Gesù Bambino in piazza Navona



ROMA. LA GENTE APPROFITTA DEL BEL TEMPO. QUESTI GIORNI AFFOLLA PIAZZA NAVONA DURANTE IL PERIODO NATALIZIO HA AVUTO BRUTTA SORPRESA. LA STATUA DEL GESÙ BAMBINO È RUBATA DAL FOLGO CHE ANNI VIENE TRADIZIONALMENTE ALLESTITO SULLA PIAZZA. LA STATUA È FINITA IN UNO DEI MOLTI STATI VANDALI

35 prodotti alimentari «controllati»

ROMA — I prezzi dei 35 prodotti alimentari e di largo consumo sotto controllo dell'Osservatorio dei prezzi sono aumentati, tra il 15 novembre e il 15 dicembre scorsi, in media dello 0,85 per cento.

Dall'agosto scorso — e cioè da quando è stato costituito l'Osservatorio — l'aumento complessivo dei prezzi è stato del 4,4 per cento, nettamente al di sotto del tasso d'inflazione.

Rossiglione ricorda la strage nazista 38 anni dopo Roma onora i partigiani

Domenica la cerimonia ufficiale - Il ministero della Difesa ha concesso al piccolo centro del Turchino la «croce al valore militare» - Le tragiche giornate a cavallo tra il '44 e il '45

OVADA — A Rossiglione, primo centro abitato in territorio ligure che si incontra percorrendo la statale del «Turchino», che Ovada porta a Genova, domenica prossima 2 gennaio, si svolgerà una manifestazione, indetta dalla locale amministrazione comunale, per commemorare il 38° anniversario del sacrificio di tre partigiani e dell'incendio della borgata inferiore del paese, opera delle truppe tedesche, tutti fatti avvenuti a cavallo della fine del '44 ed all'inizio del '45.

Era, infatti, il 1° dicembre 1944 quando partigiani Pirata, Sten e Mario che, sulla statale per Ovada, in località «Lagoscuro», nel tentativo di catturare ostaggi per effettuare il cambio con il loro comandante, prigioniero dei tedeschi, caddero in combattimento. Nella azione predisposta i partigiani non andarono secondo i programmi e i tedeschi anziché essere colti di sorpresa, quando arrivarono sul posto dove era pre-

visto lo scontro, ben informati e quindi alla vigilia di alcune centinaia di metri iniziarono a sparare e senza difficoltà uccisero i tre giovani.

Rossiglione, per la sua posizione ai piedi dell'Appennino ligure-piemontese alle colline dell'alta Valle dell'Oliva, nel corso della guerra di liberazione è stato uno dei centri più popolati dalle formazioni partigiane. E' infatti uno dei paeselli dell'entroterra ligure e della provincia di Alessandria che ha vissuto nell'inverno '44-'45 giornate veramente tremende. Proprio dopo anni che il ministero della Difesa ha concesso a Rossiglione la «Croce al valor militare» per l'attività partigiana.

Le cronache raccontano che il giorno dopo Capodanno '45 una giornata serena, il sole che era sorto sull'Appennino faceva brillare i tetti delle case ricoperti di brina, la nebbia era poco distante ed avvolgeva Onco-

chetto poi Ovada, paese Rossiglione è stato così il primo che gli aerei alleati, provenienti da Nord-Ovest quel giorno hanno potuto intravedere: si sono gettati in picchiata ed hanno mitragliato ripetutamente il treno che era fermo alla stazione periferia del paese.

Al pomeriggio sono tornati altri aerei e hanno lanciato diverse bombe: obiettili, questa volta, forse, lo stabilimento hanno, invece, colpito il paese: case crollate, macerie, cittadini sepolti. Fu subito avvertito il comando tedesco che aveva sepolto a Campoligure affinché fossero disposti i soccorsi per gli sventurati che erano rimasti colpiti, ma i tedeschi, scendendo in Rossiglione la culla della Divisione «Mingo», gloriosa formazione partigiana che operava nella zona, esitarono a intervenire ma poi si decisero e diversi uomini raggiunsero Rossiglione.

Nel frattempo però una formazione partigiana che si

spostava Langhe alla volta di Torrignola, sapendo Rossiglione mano ai partigiani, non a passare in pieno centro del paese. Ad un certo momento però il gruppo di «ribelli» si trovò tu per tu con i tedeschi che nel frattempo erano sopraggiunti. Vi fu una sparatoria ed i tedeschi affermarono essere stati chiamati apposta per essere di sorpresa dai partigiani e spararono all'impazzita sapendo di colpire anche inermi cittadini. Ne uccisero sei.

Alla sera poi il cannoneggiamento da Campoligure in direzione di Rossiglione continuò anche al mattino successivo fino a quando i tedeschi ritornarono e prelevarono una trentina di cittadini che furono trasportati alla famosa 4° sezione del carcere di Marassi a Genova. La vendetta dei nazisti al placò neppure a questo punto: incendiarono 33 ed il piccolo paesello si trasformò in un rogo che i rossiglionesi rima-

sti, alla disperata, cercarono spegnere. I danni furono immensi, la piazza principale del paese fu quasi distrutta, i tetti crollarono. Dopo pochi giorni cadde copiosa la neve che coprì quelle misere macerie rendendo più desolato quel paesaggio.

Ora le cose sono risorte e la piazza centrale porta proprio il nome di quella data, rimasta scolpita anche nei cuori dei rossiglionesi.

Ogni anno, la prima domenica di gennaio, Rossiglione rievoca quei fatti e domenica la cerimonia avrà inizio alle ore 9,30 con una messa celebrata nella chiesa parrocchiale da don Berto Ferrari, cappellano divisione «Mingo». Dopo la deposizione delle corone, in piazza 2-3 gennaio ed in località «Lagoscuro», nel salone delle Opere parrocchiali, terrà la commemorazione ufficiale il presidente regionale per la Liguria dell'Anpi, Roberto Bonfiglioli.

Bottero

Mossora una donna a sasso

CAGLIARI — Una donna di 25 anni, Antonina Piras, di Nuoro, è stata uccisa a sassate da un suo compagno, Cannas, 25 anni. Il giovane, è stato in passato ricoverato più volte in ospedale psichiatrico, dopo aver aggredito per strada la sua vittima, è fuggito e si è barricato in casa dove, dopo alcune ore d'assedio, hanno fatto irruzione i carabinieri. Secondo una prima ricostruzione dei fatti, Antonina Piras sarebbe stata avvicinata per strada da Cannas. Dopo un breve scambio di parole alcuni giovani avrebbero visto Cannas afferrare un sasso e cominciare a colpire alla donna. L'aggressione — secondo i testimoni — è stata rapidissima e Antonina non poté intervenire. Agonizzante, la Piras è stata caricata su un'ambulanza che è diretta verso l'ospedale civile di Cagliari. La donna è però morta durante il tragitto.

Nel frattempo, Cannas si rifiutava di uscire di casa e i militari dopo alcune ore d'assedio hanno sparato un cannoneggiamento lacrimogeno e hanno fatto irruzione. Il giovane è rinchiuso nel carcere

CONTROTABU'

(avere tutto ciò che dovete sapere per vivere in unione con il sesso)

di Franca Romé

Franca Romé, studiosa di psicologia del comportamento e di sessuologia, si occupa da anni della condizione femminile e dei problemi della coppia. Come giornalista è stata redattrice di «Duepiù», caporedattore di «Insieme», ha collaborato a «Amica», «Stare bene», «Vivere insieme» e altre. Ha scritto, tra l'altro, l'«Atlante della Sessualità» (Mondadori) e «Per una ruga in più» (Rizzoli), sulla sessualità sociale, psicologica, sessuale della donna dai 15 ai 60 anni.

1 - Egocentrismo contro passività

- Scrive un uomo 30 anni, sposato da due: «Ero innamoratissimo mia moglie. Sembrava dolce e arrendevole, ora è diventata subdola e prepotente»
- «Ogni volta che mi accosto a lei non sono mai riuscito a capire se le piace far l'amore oppure no»
- «Adesso ho incontrato un'altra donna, ma non voglio che il mio matrimonio muoia così...»

Un uomo 30 anni, sposato da due, qualche mese fa un'amante. Sessualmente con la moglie, è carino. Solo vent'anni, è disastro: ogni volta che si accosta a lei sembra che lei non gli dia soddisfazione. In due anni non ha mai riuscito a capire se le piace far l'amore oppure no.

Mia moglie ha un'idea perché sembro così dolce e arrendevole. Lei è una subdola prepotente che non dice mai quello che pensa veramente. Ci siamo sposati lei e io, chiesa e il tutto bianco, io il municipio e la sobrietà, lei non ha parlato chiaro. Ogni tanto piangeva, malinconica, diceva: «Tu, le idee...». A quei tempi ho ceduto perché ero innamoratissimo, ora so che lei non ha nessuna stima di me, del mio pensiero.

Adesso sono felice con lei. Ma ho una domanda: che cosa mi ha fatto di mia moglie, voglio che il mio matrimonio muoia così. Posso rimediare?

(ROBERTO B., Torino)

Una storia interessante in cui il sesso e la povertà con cui si manifesta intimamente legati alla mancanza di accordo nella relazione. Lei dice, caro lettore, che la moglie parla mai chiaramente, che accetta passivamente le sue decisioni, che in realtà è sempre in disaccordo con lei. Casi come il vostro sono innumerevoli. Si tratta di una pessima amministrazione del potere decisionale all'interno della coppia e di una confusa concezione dei ruoli.

Esiste in tanti uno sbagliato pregiudizio, quello per cui due persone si amano e si sposano, miracolosamente debbono avere le stesse idee e gli stessi gusti. Come ho già detto, le relazioni matrimoniali con il tempo, vivono una forza autonoma. Il disaccordo non sempre è sinonimo di guerra aperta, lotta, può anche essere l'occasione di un confronto di opinioni diverse e, in quel modo, essere costruttivo. I guai cominciano quando fra i due si fissano ruoli che non si modificano più: da una parte l'egocentrismo di uno, dall'altra la passività dell'altro. Ma quello che si mostra più mite è poi quello che si vendica.

Come sua moglie che non fa mai proposte dirette, ma ostacola le sue. Dicendo «Tu con le tue idee...» fin dai tempi del matrimonio (di fronte a una decisione importante il matrimonio civile e quello religioso), dimostrava già l'incertezza sul suo comportamento. Fin da allora si è chiusa nel ruolo di quella che fa finta di accettare perché così è essere con un uomo, ma nel profondo covava rancori. Lei adesso dice, a due anni di distanza, che ha ceduto perché «innamoratissimo»: è stato un grave errore. Oggi confessa che ha scelto la donna perché «dolce».

Stampa Sera, rubrica «I vostri problemi» - via 32 -

● Tre «comandamenti» da rispettare per un rapporto di coppia sereno ed equilibrato, affinché la diversità di caratteri non si trasformi in guerra

● Se «lui» dubita della sincerità e della partecipazione di «lei», vuol dire che non c'è amore. Ad ucciderlo può essere stata l'ignoranza

minciare, provi a riflettere a quali elementi necessari a una coppia perché diventi un'idea e di caratteri si trasformino in guerra e lotta poi in indifferenza. Primo, ci vuole accettazione dell'uno e dell'altro, in blocco; secondo, ci vuole stima (vale a dire riconoscere ciò che è positivo e valido o è compagno/a); terzo, ci vuole amore (nel senso psicologico di affettività profonda e intenzione di conservarla).

Lei crede di provare questi sentimenti per sua donna? Quando parla, se ascolta bene fino in fondo capisce l'intento esprimere oppure interrompe subito, lascia prendere dal nervosismo? O, peggio ancora, tace perché, tanto, le sembra non la capirà mai e che non vale la pena discutere? Riguardo vita sessuale, ha mai provato veramente a capire ciò che si muove dentro alla sua donna?

E' molto probabile che in questa ragazza ci sia un groviglio di pregiudizi e malintese idee sulla relazione con un uomo e il matrimonio. Anche se ha soltanto vent'anni, sente e si comporta come una donna vecchio stile. Magari le ha mai insegnato a esprimere i suoi desideri. Sta a lei tirar fuori da questa confusione più armonica comprensione: la sessualità fiorirà allora problemi.

Capisco di avere fatto una sorta di prova a lei che tanto si lamenta, non l'ho fatto perché un uomo. L'ho fatto perché le prime modificazioni a questo matrimonio (cul per altro tiene) deve portare proprio lei. Non sono infallibile, ma credo che troverà la strada giusta. Mi



2 - Il marito l'accusa: «Vuoi fare tu l'uomo...»

- Sono una ragazza di ventidue anni sposata da poco per «amore», scrive una lettrice di Novara
- «Ogni tanto, senza nemmeno pensarci, provo il bisogno istintivo di mettermi coricata su di lui. Solo così mi sento felice...»
- «Dopo i suoi rimproveri ho perso la pace: mi tornano in mente certi giochi che facevo da bambina»

Una ragazza di ventidue anni, sposata da poco per amore. Sarei felice se nella mia vita ci fosse solo lui. Ogni tanto, senza nemmeno pensarci, provo il bisogno di mettermi coricata su di lui. Solo così mi sento felice. Dopo i suoi rimproveri ho perso la pace: mi tornano in mente certi giochi che facevo da bambina.

Da quel momento ho perso la pace, mi sono sentita in mente certi giochi che facevo da bambina con una mia amica, le sensazioni che provavo perché lo facevo il marito e lei la moglie. Ma non so più come dire lei? Mi risponda, prego.

(SOFIA L., Novara)

Il suo scritto merita una risposta, cara lettrice, perché pone due distinti problemi. Io comincerei a considerare la seconda frase: il marito può dubitare della sua sincerità e della sua partecipazione totale all'atto sessuale? Andiamo. Quali sono le ragioni di una sfiducia così drastica fra due giovani che si sono appena sposati per amore, come lei dice? Cosa è l'amore senza fiducia? C'è anche molta «ignoranza» (nel senso di sapere) in quella frase: l'orgasmo, specie quello femminile, varia da donna a donna, anche nelle manifestazioni esteriori. Questo marito non lo ha visto in tutte le sue ragazze.

Esaminiamo i probabili motivi per i quali lei prova maggiore piacere in una posizione da quella che viene considerata normale: dal punto di vista fisico può

essere che, in questo modo, attraverso il contatto dei suoi organi genitali esterni (soprattutto la clitoride che è estremamente sensibile) l'organo del uomo, raggiunga un grado di stimolazione molto maggiore che attraverso la penetrazione. Poi, in questo modo, una donna può cercare i movimenti appropriati le sensazioni nei punti più giusti. Succede tante volte arrivare all'orgasmo soltanto così. Non avrebbe proprio niente di anormale neppure per lei, se non fosse venuta fuori la discutibile reazione di suo marito: «tu fai l'uomo» e la controreazione, che ha fatto affiorare ricordi infantili probabilmente carichi di sensi di colpa e di vergogna.

Esistono troppe sbagliate, moralistiche e luoghi comuni sull'infanzia e l'adolescenza e uno dei più radicati è che questa età è esente da stimoli sessuali, sognati e realizzati. Anzi, l'adolescenza in modo particolare, per maschi e femmine, è un'età inquietante da questo lato: gli ormoni mettono in circolo, provocano i primi impulsi erotici, fanno nascere a volte fortissimi, i cosiddetti «giochi infantili» sono manifestazioni estremamente comuni, ma sono stati così censurati dall'educazione che ha dominato a poco tempo fa (e adesso in tante famiglie) che sono diventati vergognosi ricordi da cancellare.

Esaminiamo adesso il punto cruciale, quello che più l'ha fatta star male: provava piacevolissime sensazioni «facendo il marito» con la sua piccola amica e adesso il marito le dice che non è normale. Lei mi chiede se è anormale e io le rispondo tranquillamente «no, lei non è anormale».

In ciascuno di essi esiste una componente

maschile e una componente femminile, sia nel carattere che negli impulsi, che nell'indole: la sessualità, che è una espressione fisica, corporea che siamo, in qualche modo risente di tutto questo. E' probabile che lei, se si analizza bene, trovi in sé un certo bisogno di dominare la situazione, di controllare, una certa tendenza a prendere decisioni. Forse, soltanto conservando questa sua indole interiore, la sua sessualità riesce a aprirsi, a sciogliersi.

D'altra parte, i più recenti studi sulla sessualità femminile hanno dimostrato che non è affatto vero che la donna è passiva, remissiva, ricettiva o, almeno, non che è soltanto questo. E' un vecchio pregiudizio dovuto alla società che voleva che la donna per bene fosse così. Dal punto di vista psicologico, poi, è dovuto a una «svista» di Sigmund Freud: questo grande scienziato, scopritore della psicoanalisi, in fondo, faceva i conti con le conformiste signore viennesi fine dell'Ottocento. Oggi sono tutti concordi nell'ammettere che anche nella sessualità la donna è assolutamente normale e vive attivamente il suo ruolo.

Se riuscirà a discutere con il marito le considerazioni che le ho proposte, certo uscirà da questo incubo. Però ci sono piano, dal poco che scrive, ho l'impressione che il suo uomo ha idee alquanto arcaiche e confuse sulle donne che, peggio ancora, diffida sistematicamente di loro. Questo è un muro che fra voi è abbattuto, ma non a colpi di piccone. Avete tanto tempo davanti. Riscrivete presto, continueremo il nostro discorso; riguarda tanta gente.

Lo Zodiaco ci insegna come far felice una persona cara con un dono

Se regalate un portafortuná fate attenzione al Segno...

Una moto da cross all'Ariete sportivo

Autunno (21 Marzo - 20 Aprile)

■ tipico gioiello portafortuna ■ un cuore in oro. La pietra preziosa è il rubino, per il suo rosso fiammeggiante che ben si addice ■ un Segno governato da Marte. ■ niente paura per la spesa: il rubino sintetico ■ al talismanico scopo altrettanto bene; quello che importa ■ il colore, perché l'Ariete, incapace di discriminare, non guarda certo per il sottile. Per la donna, ■ ■ vuole limitare ad un mazzo di fiori, ■ bene scegliere ■ giacinti. Al maschio si addice un libro ■ azione, ■ trama piuttosto semplice. Ai ragazzini del Segno che ■ hanno pazienza, proprio come gli adulti, sono adatti i fumetti che si scorrono velocemente e ■ fatica. Un regalo più impegnativo, apprezzatissimo dal giovane spericolato Ariete, ■ ■ motocicletta per il cross.

Alla donna Toro un libro ricette

TORO (21 Aprile - 20 Maggio)

Alla donna è bene inviare zagara ■■■ profumo di verbena. Se le finanze lo consentono, niente di più talismanico ■■ smeraldo. E non dimentichiamo che la signora ■■■ Segno apprezza soprattutto i regali sostanziosi. Corallo ■■■■ turchese sono le pietre meno costose su cui ripiegare, perché portano altrettanta fortuna. Per un semplice pensiero, ■ molto adatto un libro ■ ricette esotiche che permettano alla donna-Toro, perfetta padrona di casa, ■ offrire agli amici qualcosa di diverso. Per l'uomo, riviste di arte; per i bambini, testi sulla vita degli animali se non, addirittura, una bestiola in carne ■■■■■. E poi dolci, ■■■■ dolci, senza discriminazioni! ■■■■■ o di età, perché il Toro è goloso.

Gemelli, un opale risveglia l'amore

■ (21 Maggio - ■ Giugno)

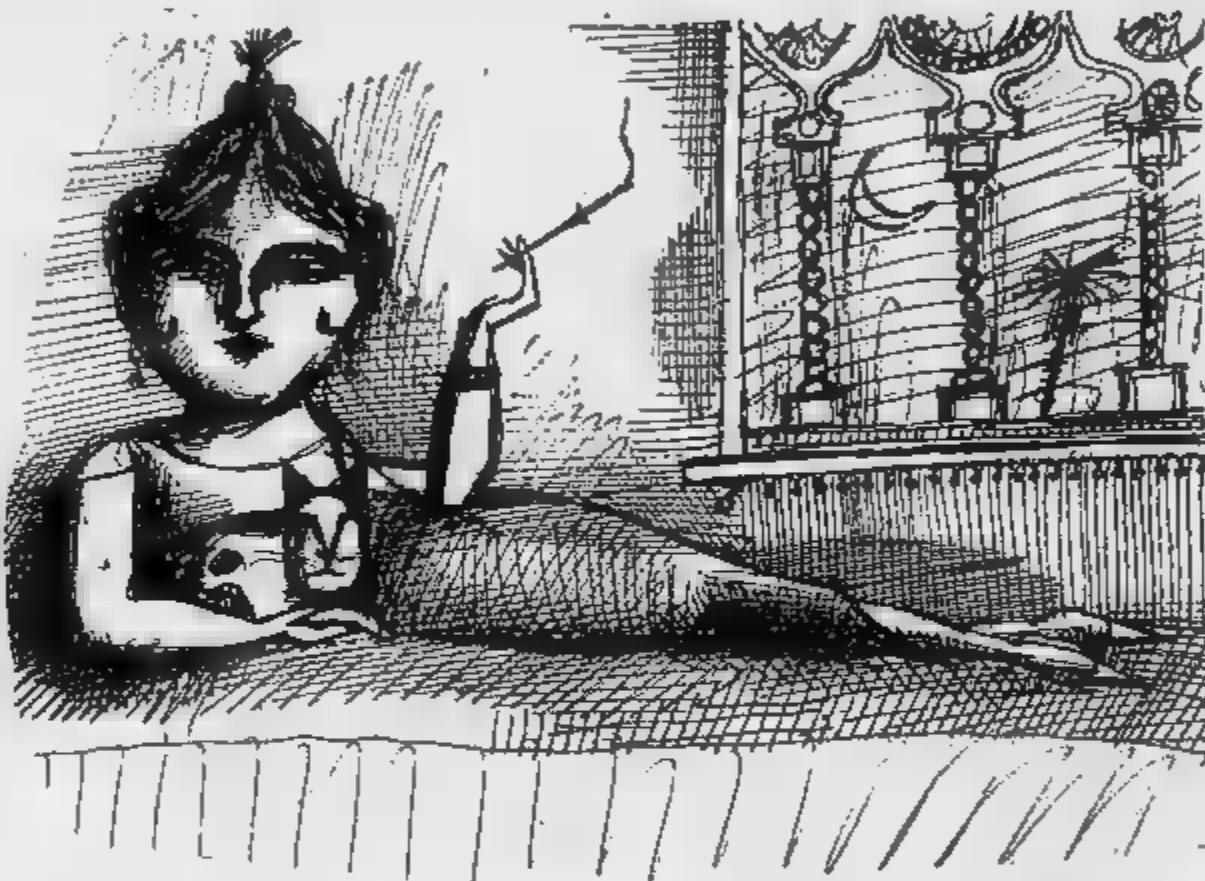
Uno scarabeo in argento è il portafortuna ideale, anche per scongiurare ■ pane di cuore. Alla donna, visto che considera l'atto d'amore una pratica magari piacevole ma poco igienica, regalate un opale che aumenta la carica erotica o uno zaffiro che consente una maggiore libertà nel rapporto sessuale. Se scegliete dei fiori, che siano fresie. All'uomo, un libro cervellotico ■ una raccolta di ■ giornalisti. Ai ragazzini, giochi che richiedano inventiva ■ che permettano di mettere ■ luce la poliedrica genialità. Per le bimbe, bambole esotiche o peluches stravaganti.

Il romantico Cancro ama l'antiquario

CANCRO (22 Giugno - 1° Luglio)

Alla romantica donna cancerina, si addicono pietra lunare, acqua marina, perla, ■■■ chio di gatto. Il suo fiore è l'anemone. All'uomo regalate, come portafortuna, quali- ■■■ ■■■ onice e argento. ■■■ qualsiasi ogget- to di antiquariato è gradito ad un Segno ■■■ ■■■ vivere ■■■ ricordi. Quindi, anche libri di storia per gli adulti. Romanzi con personag- gi disinibiti e con situazioni immaginarie e divertenti per i più giovani sono molto utili per togliere la timidezza e per scongiurare il bisogno di chiudersi in ■■■ stessi. ■■■ cono- scete un Cancro che piange il perduto amo- re, regalategli — uomo o donna che sia — una ghianda di rame ■ il partner ritornerà pentito. (Ciò non eviterà al maschio del Se- gno ■■■ continuare a piangere e a rimpiange- re la cucina della sua mamma).

- Fiori o pietre preziose, un gioiello o un peluche, un libro d'arte o ricette esotiche, una bambola o un modernissimo gioco elettronico? Una piccola guida, dettata dalle «stelle», per non sbagliare
- Un rubino ■ una perla possono far rinascere la passione e rinverdire un amore quasi spento, ma solo ■ il destinatario è un Sagittario
- Il diaspro scongela la frigidità nella donna Acquario, lo smeraldo ridona la virilità all'uomo
- Il Capricorno preferisce un testo classico ■ un saggio critico o letterario
- Il Leone, che ama soltanto le cose di prestigio, preferisce gli oggetti preziosi, magari un'agata...



Al superbo Leone un gioiello in oro

LEONE (23 Luglio - ■ Agosto)

■ Leone che ama soltanto le ■ di prestigio ■ necessario regalare, ■ minimo, un oggetto in oro, suo metallo portafortuna. Tra le pietre, potete scegliere il topazio, l'ambra, l'onice rossa. Se il partner di un Leone esibizionista si sente trascurato, provi ■ regalarli un'agata, pietra che fa apprezzare di più i rapporti agli egocentrici nati nel Segno. Se volete spendere poco, ricordate che alla donna ■ addicono i gerani e che all'uomo potete regalare la biografia di un personaggio famoso in cui si identificherà subito, spinto dalla notevole presunzione.

All'oculata Vergine un mazzo ■ narcisi

██████████ (24 agosto - 23 Settembre)

Per l'oculata Vergine, che apprezza la parsimonia, ■■■ sufficienti ■■■ narcisi (per la donna) o un profumo di tabacco biondo (per l'uomo). Si ■■■ che la malachite controlli gli eccessi, ■■■ ben difficilmente i nati nel Segno indulgono all'esagerazione, quindi è meglio evitare questo tipo di regalo, ■■■ in via eccezionale. ■■■ volate e potete spendere, giada, zaffiro e diaspro sono i ■■■ lismani più adatti. E poi rappresentano ■■■ apprezzato investimento. ■■■ Vergine ama leggere soltanto cose utili, quindi i vari testi del «fate lo ■■■ vola» o «tutto il russo in dieci lezioni» saranno graditissimi, anche perché permettono ■■■ aumentare la ■■■ senza spendere una lira. Ovvio che per i bambini sia perfetto il genere «imparare giocando».

La raffinata Bilancia preferisce il topazio

22-23 Ottobre

Per la raffinata signora Bilancia, un indumento di ■■■ moda nei ■■■ colori talismanici: rosa pallido, verde chiaro, violetto. ■■■ preferite ■■■ pietra, scegliete tra opale, topazio, corallo o lapislazzulo. Alla donna sposata, una rondine d'argento per una ■■■ sa felice; alla ragazza, delle begonie ■■■ profumo ■■■ rosa. All'uomo, un bellissimo golf ■■■ morbida lana cremisi. Se si decide per un libro, bisogna optare per un testo d'arte raffinatissimo. Occorre anche che ■■■ confezione del regalo sia di estremo gusto, ■■■ carnevalate di colori né nastri pacchiani.

E per lo Scorpione un serpente d'oro...

SCORPIONE (24 Ottobre - 23 Novembre)

La turchese aumenta il piacere erotico dei riati in questo Segno potente, mentre il guto in ■■■ solletica l'intelletto. Ma secondo noi, esistono ben pochi Scorpioni che abbiano bisogno di stimoli sessuali o intellettuali. Consigliabile, dunque, orientarsi ■■■ tutte le pietre ■■■ che rappresentano un ottimo talismano, esattamente come i garofani o il profumo ■■■ erica. Il portafortuna ideale è, comunque sia, un serpente in oro (meglio ■■■ con due rubini ■■■ posto degli occhi). Siccome poi lo Scorpione è sempre ■■■ della colpevolezza altrui, fategli indirizzare questo tipo di carica nella lettura di un ottimo libro giallo, pieno di intrighi e di cadaveri. Per i bambini, nella scelta ■■■ un testo, ricordate che ■■■ sempre attratti dal mistero.

**Solo rose rosse
alla donna Sagittario**

■ ■ ■ ■ ■ (24 Novembre - ■ ■ Dicembre)

■ è vero, com'è vero, che il Sagittario ■
un ottimo amico, ■ un pessimo amante,
regalate un rubino all'uomo per rinforzarlo ■
■ passione e delle perle alla donna per ad-
dolcire e affinare la ■ sessualità. ■ Il lato
erotico non vi interessa, allora granata e
corniola rappresentano dei portafortuna sicu-
ri. Un altro talismano è il quadrifoglio in
lega metallica. ■ inviate dei fiori, che siano
rose ■. In quanto al profumo, ■ più indico-
cato è la viola mammola, forse perché si ad-
dice all'immaturità ■. Segno. Se pensate
ad un libro, tenete presente che il Sagittario
■ i viaggi e lo sport, fin da bambino. Per i
più adulti, anche ■ testo ■ archeologia
rappresenta un'ottima scelta.

**Per il Capricorno
non scegliete profumi**

CAPRICORNO (23 Dicembre - 20 Gennaio)

Se volete rinforzare ■ passione di un Capricorno, niente di meglio di un'amatista. Se invece è il Capricorno a desiderare il ritorno ■ un perduto amore, gli ■ un'ancora in ferro. ■ vi orientate su pietre o fiori ■ plicemente talismanici, scegliete onice nera ■ malachite, oppure narcisi. Meglio evitare il profumo ■ un Segno poco romantico, attaccato ■ beni materiali e perennemente preoccupato di raggiungere mete lontane. Preferire un testo classico, oppure un saggio critico e letterario. Anche per il bambino capricorno, che ■ contrario ■ costanti preferisce la lettura al gioco, ■ libro rappresenta un regalo ideale, ma ■ evitare la favole e scegliere ■ firma moderna e prestigiosa ■ letteratura per l'infanzia.

Al bimbo Acquario un gioco elettronico

21 GENNAIO - 19 FEBBRAIO

All'Acquario, in perenne attività sociale, troppo distratto per perdere tanto tempo nelle cose sentimentali, sarebbe bona regola qualcosa che stimoli l'interesse per il partner: lo smeraldo dà potenza e virilità all'uomo, il diaspro sconfigura la frigidity nella donna. Ad ogni modo, ■■■ scelta di un galeo talismanico ■■■ presente che il profumo dell'Acquario è la ■■■ il fiore: viola. La pietra: granata. Ad un segno genericamente umanitario, ■■■ crede nella fratellanza universale, sarà graditissima la biografia ■■■ un premio Nobel per la pace. ■■■ siccome l'acquario viva nell'oggi pensando ai domani, ■■■ altro libro ■■■ quello di fantascienza. Ai bambini si può offrire, in alternativa, giocattoli modernissimi.

Per i pesci, poesie o romanzi d'amore

PESCI (20 minuti - 11 Marzo)

Uno zircone grezzo rappresenta un buon talismano, in quanto garantisce il fascino e la tranquillità, ma un nodo d'argento offre la sicurezza nei rapporti sentimentali. Il fiore adatto è l'iris. Occorre dire che i Pesci credono più degli altri nella forza ■ un portafortuna, quindi sanno infondere ■ qualsiasi oggetto di loro gradimento una carica particolare, così la fortuna arriva davvero. In quanto alle letture, alla donna si addicono poesie o romanzi d'amore, all'uomo testi dedicati ai problemi della droga o dell'alcolismo oppure allo studio ■ scienze paranormali, alle bambine favole romantiche. Ai ■ schietti, non c'è dubbio, donate il gioco ■ «piccolo prestidigitatore».

In quale giorno siete nati? Segno per Segno l'oroscopo del nuovo anno

Cosa ha in serbo per noi il 1983? Interrogghiamo le stelle...

- Per l'Ariete, il Cancro e la Bilancia un anno sostanzialmente positivo, sia pure con alti e bassi
- Il Sagittario ha la possibilità di realizzare molte sue speranze: la sua vita può cambiare a patto di agire con prudenza. La Vergine faccia attenzione a non sbagliare le valutazioni... Per i Pesci, l'occasione di regolare la loro caotica vita. Devono scendere dalle nuvole...
- Periodo contrastato per lo Scorpione: molte illusioni destinate a cadere. Difficoltà in vista anche per l'Acquario, mentre il Leone è sempre più irrequieto
- Il Toro avrà bisogno di tutta la pazienza, i Gemelli dovranno agire con maggiore onestà, mentre per il Capricorno si aprono nuovi orizzonti

L'Ariete brilla nel lavoro

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)

Per l'Ariete fino a metà ottobre, per ogni nato del Segno da metà ottobre a dicembre, il benefico Giove tiene a bada l'impulsività e consente serene storie d'amore, autentici colpi di fortuna sul lavoro e realizzazione di molti desideri. Inoltre, per tutto il 1983, le giornate dei tra il 1° marzo e il 1° aprile sono caratterizzate da quelle sorprese piacevoli che tanto piacciono ad un Segno assetato di novità. Ai nati tra il 16 e il 19 aprile viene offerta la possibilità di una impresa romantica, destinata a lasciare una impronta notevole. Da maggio ad agosto, però, i nati tra il 17 e il 20 aprile devono impegnarsi seriamente, per superare qualche ostacolo difficile. Ma possono mitigare gli influssi negativi delle Stelle, tenendo in tasca un pezzetto di ferro (metallo portafortuna del Segno) e limitando le decisioni importanti a martedì, giorno favorevole perché dedicato a Marte. L'Ariete ricordi anche che il suo numero fortunato è il 9.

Saturno è nemico del placido Toro

TORO (21 aprile - 20 maggio)

Qualche placido Toro trascorre, questo 1983, dei periodi in cui le doti di pazienza e di serietà si rivelano molto utili. Da gennaio a aprile per i nati tra il 21 e il 24 aprile, da settembre a dicembre per i nati tra il 21 aprile e il 4 maggio, infatti, Saturno negativo complica le situazioni e mette fronte a nuove responsabilità e a problemi di non certo euforizzanti. Il pianeta delle restrizioni, mentre spazza via le già logore, consente di conservare i valori in cui si crede, a patto di usare quella tenacia che il Toro non manca certo. E' consigliabile, però, agire venerdì e usare un portafortuna un pezzetto di rame o, per proteggere salute, una chiave in acciaio. Numero fortunato: 6. Colore: chiaro.

I Gemelli rinunciano al bluff

GEMELLI (21 maggio - 20 giugno)

I nati tra il 17 e il 20 giugno potranno solidare, da maggio ad agosto, ogni situazione eventualmente incerta, ottenendo progressi notevoli sul lavoro e miglioramenti nella sfera privata. Per i nati in maggio fino ad ottobre, per i nati tra il 1° e il 16 giugno, metà ottobre e fine a dicembre, è necessario mettere freno a superficialità e rinunciare al bluff, per non compromettere con atteggiamenti blizzardi i successi ottenuti. Questo suggerimento vale, per tutto l'anno, per i nati tra il 16 e il 19 giugno che potrebbero cacciarsi in imprese pericolose, spinti dalla curiosità insaziabile per il «nuovo». Ai nati, invece, tra il 26 maggio e il 1° giugno consigliamo una maggiore serietà di fronte a fatti inattesi e improvvisi. I Gemelli provino a agire soprattutto lunedì (giorno dedicato a Mercurio, signore del Segno) e ad indossare qualcosa di celeste. Il numero fortunato è il 5.

Il Cancro ritrova felicità in amore

CANCRO (21 giugno - 22 luglio)

Da gennaio a aprile per quanto riguarda i nati tra il 21 giugno e il 22 luglio, e da settembre a dicembre per chi è nato tra il 21 giugno e il 22 luglio, pare che il romantico vulnerabile Cancro trovi finalmente la stabilità sul lavoro e felicità in amore, con il partner innamorato e protettivo che desidera. Si tratta di una fortuna concreta e duratura che consente di uscire dal guscio e di essere il meglio di se stessi. Soltanto i nati tra il 17 e il 20 luglio potrebbero sentirsi oppressi, da maggio a agosto, da una giustificata crisi di pessimismo. Ma sarebbe bene combattere le avversità: per trovare la forza di superare gli ostacoli e di accettare gli eventi negativi, è consigliabile agire di lunedì, profumare di lilla e usare, nell'abbigliamento, il colore verde chiaro.

L'orgoglioso Leone non è soddisfatto

LEONE (23 luglio - 23 agosto)

Per i nati in luglio sembrano possibili fino a metà ottobre degli autentici colpi di fortuna e l'opportunità di vivere una bella storia sentimentale, anche se l'orgoglio dei nati tra il 23 luglio e il 23 agosto, in quanto non soltanto mancheranno gratificazioni plateali, ma sarà necessario assumere delle responsabilità, che il Leone preferisca sempre scaricare su altri. Da settembre a dicembre, lo stesso tipo di oneri, unito a difficili problemi di scelta, potrebbe riguardare i nati tra il 23 luglio e il 23 agosto, ma il Leone di agosto, nato tra il 1° e il 19, l'autunno regala anche facili fortune sul lavoro e nella vita sociale, nonché rapporti soddisfacenti in amore. Dobbiamo ancora aggiungere che per tutto il 1983 la possibilità di sorprese piacevolissime per i nati tra il 28 luglio e il 3 agosto, mentre per i nati tra il 18 e il 22 agosto, più disponibili alle suggestioni della fantasia, sembra probabile una impresa gratificante di tipo romantico. Il Leone può comunque propiziarsi la fortuna con un profumo d'incenso, se agisce di domenica e si indossa qualcosa di viola. Il numero fortunato è il 1.

La Vergine rischia di giudicare male

VERGINE (24 agosto - 23 settembre)

L'oculata, precisa Vergine può incanalare la sua notevole intelligenza analitica verso imprese sicure e pratiche, con lontane ma inimmancabili scadenze positive. Tali imprese sono favorite, da gennaio ad aprile, per i nati tra il 24 agosto e il 23 settembre, da maggio a dicembre, per i nati tra il 24 agosto e il 23 settembre. Ma la Vergine di agosto potrebbe commettere degli errori di giudizio fino a metà ottobre, mentre la Vergine di settembre, prima del giorno 19, rischia di fare degli sbagli nelle valutazioni, nel periodo autunno-inverno 1983. Ai nati, poi, tra il 18 e il 22 settembre è consigliabile evitare, per tutto l'anno, di intraprendere pro-

getti inattuabili e di legarsi a persone poco conosciute che non offrano garanzie di serietà. Ai nati, invece, tra il 28 agosto e il 3 settembre potrebbero capitare delle novità improvvise, non propriamente gradevoli, che richiedono calma e sicurezza. Meglio, se possibile, agire di mercoledì, profumare di giacinto e tenere in casa un ferro di cavallo in stagno che garantisca potenza e prestigio. Il numero fortunato è il 5.

Bilancia, tutto a gonfie vele...

BILANCIA (24 settembre - 23 ottobre)

I nati tra il 18 e il 23 ottobre potrebbero cambiare nel profondo la loro personalità. I nati tra il 24 settembre e il 23 ottobre, però, da maggio a agosto, degli oneri che preferirebbero evitare. Per tutti gli altri, il 1983 è molto positivo. La Bilancia di settembre potrà valere le proprie opinioni e i propri diritti e allargare la sfera degli interessi sino a metà ottobre, mentre le opportunità vengono offerte da metà ottobre a dicembre per i nati in ottobre, prima del giorno 19. C'è da dire che la vita dei nati tra il 27 settembre e il 3 ottobre è ricca di animazione per tutto l'anno e caratterizzata da nuovi incontri e da armonia con il prossimo, mentre ai nati tra il 18 e il 23 ottobre viene regalata maggiore disponibilità a esperienze romantiche. Consigliamo alla Bilancia di evitare i colori rosso e nero, di agire venerdì profumando di verbena e di tenere in tasca un pezzetto di ferro. Il numero fortunato è il 8.

Per lo Scorpione fine d'un sogno

SCORPIONE (24 ottobre - 23 novembre)

Il potente Scorpione da gennaio ad aprile, tutto l'anno, forza il carattere per le responsabilità pesanti e per le fine qualcosa in cui credeva. Stessa situazione complessa si presenta da settembre a dicembre per i nati tra il 24 ottobre e il 6 novembre. Per tutti gli altri, non esistono influssi particolari che possano determinare svolte importanti. Dipenderà dunque il libero arbitrio di ognuno rendere positivo questo 1983. Ma che abbia motivi oppure no, lo Scorpione sarà felice di tormentarsi per eventi reali o immaginari, di cavillare sulle più piccole cose e soprattutto di distruggere circostanze che ritiene già logore per ricreare qualcosa di nuovo e per lottare, magari contro i mulini a vento, solo scopo di ottenere la supremazia. Può aiutarsi vestendosi di marrone, agendo martedì e usando, come talismano, un pezzetto di ferro. Il numero fortunato è il 1.

Novità sconvolgenti per il Sagittario

SAGITTARIO (24 novembre - 22 dicembre)

Novità sconvolgenti che cambiano la vita, sono previste per l'iperbolico Sagittario nato tra il 27 novembre e il 3 dicembre e per quello nato tra il 18 e il 22 dicembre. Ma il nostro immaturo personaggio deve valutare

con attenzione ogni impresa e non intraprendere nuove strade senza garanzie. La sicurezza di base è importante per il Sagittario che i cambiamenti soltanto per dilatare il suo spazio vitale. Questo allargamento di orizzonti è probabile, per i nati in novembre, fino a metà ottobre e per i nati tra il 2 e il 18 dicembre, metà ottobre a tutto dicembre. E' infatti probabile la realizzazione di molte speranze, con soddisfazioni sul lavoro e vita sociale. Inoltre, per il Sagittario ancora libero, è possibile l'incontro del partner ideale. C'è ancora da dire che le nuove imprese dei nati tra il 19 e il 22 dicembre sono ottime, iniziate tra maggio ed agosto. E' possibile, comunque, sia, aiutare la fortuna con un talismano di stagno, di indumenti viola e azioni intraprese di giovedì. Il numero fortunato è il 3.

Al Capricorno arride il successo

CAPRICORNO (23 dicembre - 20 gennaio)

Soltanto i nati tra il 17 e il 20 gennaio devono ancora lottare, da maggio a agosto, per non cadere in una crisi di giustificato pessimismo. Per tutti gli altri, il 1983 è un anno congeniale, visto che il Capricorno preferisce il successo a lunga scadenza, piuttosto che i repentini cambiamenti positivi. Saranno facilitati in queste imprese lente e sicure i nati tra il 23 e il 27 dicembre, da gennaio a maggio, e i nati tra il 23 dicembre e il 5 gennaio da settembre a dicembre. In qualunque giorno sia nato, il Capricorno, arido e autosufficiente, in questo '83 non invecchia. Come sappiamo, non si logora nelle attese, un incassatore e sa attendere tempi migliori. Nel frattempo, può usare un talismano di piombo, vestire con colori scuri, agire sabato e profumare di caprifoglio. Il numero fortunato è il 8.

Una prova aspetta l'Acquario

ACQUARIO (21 gennaio - 19 febbraio)

Da gennaio ad aprile le stelle castigano la mancanza di logica dei nati tra il 20 e il 25 gennaio e li costringono ad affrontare una prova. Stessa situazione restrittiva si verifica, da settembre a dicembre, per i nati tra il 21 gennaio e il 4 febbraio. Da maggio ad agosto, però, previsti successi duraturi e stabili nella professione, con miglioramenti nella sfera privata, per i nati tra il 16 e il 19 febbraio. Ad ogni modo, ogni Acquario, particolari periodi dell'anno, potrà dedicarsi con successo alle relazioni sociali, incontrando persone utili e prestigiose. La vita è comunque più animata, nel corso di questo '83, per i nati tra il 26 gennaio e il 1° febbraio e per i nati tra il 15 e il 18 febbraio che vivono esperienze. Ogni Acquario agisca preferibilmente sabato, profumi di felce, un talismano in piombo e ricordi che il numero fortunato è il 4.

I pesci pasticcioni ritrovano l'ordine

PESCI (20 marzo - 19 aprile)

Da gennaio ad aprile per quanto riguarda i nati tra il 20 e il 24 febbraio e da settembre a dicembre per quanto riguarda i nati tra il 20 febbraio e il 5 marzo, le stelle offrono, ai Pesci pasticcioni, la possibilità di mettere ordine nella loro vita caotica. I Pesci di febbraio, però, devono scendere dalle nuvole, almeno fino a metà ottobre. Stesso discorso, da metà ottobre a fine dicembre, per i nati tra il 1° e il 6 marzo. Inoltre, nel corso del 1983, i nati tra il 24 febbraio e il 2 marzo devono trovare la forza di reagire ad una sorpresa negativa, mentre i nati tra il 16 e il 19 marzo devono rinunciare ai sogni utopistici. Naturalmente, è meglio usare qualche accorgimento e cioè vestire di blu o blu argenteo, profumare di viola cioccia, agire giovedì, usare come talismano un pezzetto di ematite e ricordare che il numero fortunato è il 7.

A cura di Olga Zonca

LA «STANGATA» DI CAPODANNO PIU' TASSE SU CASA E REDDITI

I Comuni potranno tassare la seconda abitazione (dal 5 al 23%) ■ applicare un'addizionale sulla luce - Aumenta il superbollo per le auto diesel e il tram - L'una tantum

ROMA — La tradizione è stata rispettata, nonostante le smentite dei giorni scorsi. La «stangata» fiscale ■ fine anno — un prelievo di ■ miliardi —, decisa ieri dal Consiglio dei ministri, ■ pesante e costringerà i bilanci familiari ad un ulteriore giro di vite. E' vero che ■ misure puntano ■ colpire consumi teoricamente non indispensabili, ma in realtà ormai entrati nell'uso comune.

I due decreti ■ conosceranno nei dettagli soltanto questa sera, quando verrà posta in vendita la Gazzetta Ufficiale.

1 I Comuni, per sanare i «buchi» di bilancio, potranno applicare una sopratassa sulla seconda casa ■ aliquote ■ 5, del 10, del 15 e del ■ per cento.

2 Sempre i Comuni potranno confermare l'addizionale di 10 lire a chilowattora sulle bollette della luce che nell'83 risulteranno oltre modo pesanti per gli adeguamenti decisi a favore dell'Enel (oltre il 24 per cento) e che i sindacati contestano.

3 Le Province invece potranno applicare ■ addizionale di ■ lire a chilowattora per i consumi di energia elettrica delle imprese.

4 Il superbollo per le auto diesel si pagherà ■ 50 per cento in più. Si salveranno

Ecco il giro di vite

Superbollo diesel	più 50 per cento (escl. la «127»)
Casa, ■■■■ ■■■■	più 40 per ■■■■
Casa, tassa comunale	■ 5 al ■ per cento
Imposte locali	aumentano affissione, occupazione ■ suolo pubblico, raccolta rifiuti
Trasporti urbani	biglietto ■ 300 lire; ■■■■ grandi ■■■■
Mediazione ■■■■	■■■■ ■■■■ 10 ■■■■ cento
IVA	ridotta al 13 per cento la detrazione del regime forfettario per agricoltori
Bollo auto	obbligatorio ■■■■ per veicoli fermi
Concessioni	■■■■ delle imposte di registro per patenti, porto d'armi ■ altre licenze
INVM	imposta straordinaria sugli immobili posseduti ■■■■ almeno 5 anni ■■■■ contribuenti ■■■■ ■■■■ ■■■■ ■■■■
Consumi voluttuari	tassazione per 320 miliardi
Guadagni speculativi	modifiche ■■■■ tassazione per ■■■■ maggior importo di ■■■■ miliardi (sono esclusi depositi bancari ■■■■ ■■■■ tassabili)

soltanto le «127» ■ gasolio. Per le auto di cilindrata superiore, invece, per ogni cavallo fiscale si sborseranno ■ mila contro le ■ mila pagate finora. Ad esempio, per una Ritmo-diesel il nuovo bollo verrà

a costare 579.500 lire. Proteste delle ■■■■ automobilistiche che temono una caduta delle vendite.

5 Patenti, passaporti, porto d'arma, ■■■■ radio-televivo costeranno più cari.

L'entità della nuova imposta non si conosce ma dovrebbe oscillare tra il 15 ■ ■ per cento.

6 Le aliquote dell'Iva per i prodotti importati (specie gli apparecchi fotografici) subiranno pesanti ritocchi, fino ad un tetto, si dice, del ■ per cento. Per i video giochi e i video registratori l'imposta ■ del 16%.

7 Ci sarà un'applicazione straordinaria dell'Invm, l'imposta sugli immobili, ristretta però alle cose intestate ■ società.

8 I regimi di forfettizzazione dell'Iva e delle imposte dirette verranno drasticamente ridimensionati.

9 Arriverà infine anche l'una tantum, lavoratori dipendenti compresi. Ma l'aliquote dell'imposta, si assicura, sarà modesta, molto ■ sotto del ■ per cento calcolato in precedenza. La decisione sarà presa nel prossimo Consiglio dei ministri, fissato per venerdì 7 gennaio. Ma il provvedimento sarà presentato sotto forma di disegno di legge ■■■■ quindi la ■■■■ applicazione sarà condizionata ■■■■ voto del Parlamento.

10 Il prezzo del bus aumentato di ■■■■ lire (quindi a Torino sale a 400 lire).

In cambio dei tanti sacrifici richiesti, il governo ha previsto qualche sgravio come:

— conferma delle detrazioni fiscali sulla busta ■■■■ dei lavoratori dipendenti per ■■■■ stessa somma fissata per l'82, vale ■■■■ lire mensili (in pratica, 6 ■■■■ lire mensili in ■■■■ ■■■■ tasse più altre 5.000 lire per chi ha il coniuge a carico);

— detrazioni più consistenti (fino ■■■■ 15-20 mila ■■■■ mensili) per i titolari di pensioni minime;

— uno sconto fiscale di 100 ■■■■ lire (la cifra ■■■■ da confermare) sull'imposta che si paga sulla prima ■■■■

Resta ■■■■ dire che ■■■■ stanga ■■■■ ■■■■ non avrà vita facile in Parlamento. I socialdemocratici hanno già preso le distanze.

c. p.

Pacco esplosivo ■■■■ auguri

«Follia ■■■■ nuovo»

NAPOLI — Un pacco con polvere esplosiva, truccato come dono di fine d'anno, è stato fatto recapitare ad un imprenditore edile, che costruisce edicole funerarie nel cimitero ■■■■ Foggia. Il pacco è stato consegnato da ■■■■ sconosciuto al portiere dello stabile, in via S. Gennaro ad Antignano ■■■■ Vomero, dove abita l'imprenditore, Amato Pastore. Quest'ultimo ■■■■ trovato sulla confezione una busta con un biglietto anonimo ■■■■ la scritta «Tanti auguri». In sospetto lo ha aperto trovandovi all'interno un ordigno rudimentale. La polizia ha accertato che si tratta di polvere esplosiva che, per mancanza di innesco, non sarebbe potuta scoppiare.

Scambio di denunce fra ■■■■ e polizia

SIRACUSA — Avrà uno strascico giudiziario la «marcia ■■■■ pace» Catania-Comiso che ha sostato per due giorni ad Augusta. La polizia ha denunciato uno dei giovani che erano riusciti a rompere i cordoni delle ■■■■ dell'ordine e ■■■■ introdursi all'interno del recinto del comando militare territoriale Sud della Nato su Monte Lauro. A sua volta, un pacifista, Bruno Petriccione, di 22 anni, romano, segretario della «Lega ■■■■ il ■■■■ unilaterale» ha denunciato ■■■■ vice questore Burrascano, responsabile del servizio d'ordine, che lo avrebbe spinto con modi bruschi.

Gorilla più vecchia del mondo festeggia i 53 anni

FILADELFA — Il più vecchio gorilla vivente in cattività, ha compiuto ieri ■■■■ anni. Per la ricorrenza, gli addetti dello ■■■■ di Filadelfia hanno riservato al primate un trattamento di tutto riguardo. Al centro della gabbia che occupa abitualmente ■■■■ stata infatti «imbandita» ■■■■ tavola ■■■■ dolciumi e un pezzo di torta fatta di mele, noci, gelato ■■■■ tre carote sistemate come candeline.

Incidente in montagna Medana due sciatori

■■■■ — Due giovani ■■■■ morti sulle piste da sci ■■■■ Sestola, in provincia ■■■■ Modena, in due incidenti accaduti a poche centinaia di metri di distanza l'uno dall'altro ■■■■ nello spazio di un quarto d'ora. ■■■■ primo, ■■■■ località Piancavallaro, alle 11,45, ha perso la vita Andrea Bonfiglioli, 23 anni, bolognese, che sciando ■■■■ è scontrato con ■■■■ maestro ■■■■ sci, Florenzo Sala, modenese, 24 anni, ora ricoverato per diverse fratture all'ospedale Bellaria ■■■■ Bologna. Nel secondo incidente Franco Mannini, 20 anni di Reggio Emilia si è schiantato contro un albero.

Ha sposato due donne Procaccini per bigamia

CAGLIARI — Accusato di essersi sposato con una giovane sarda nell'aprile del 1974 nonostante avesse già contratto matrimonio quattro anni prima a Barcellona, con un'altra italiana, un impiegato ■■■■ «Savoy Hotel» ■■■■ Londra, Ezio Sacchini, di 36 anni, di Godiasco (Pavia), dovrà comparire il mese prossimo davanti ai giudici del tribunale di Cagliari per rispondere di bigamia. Con lui ■■■■ stata citata in giudizio dalla procura della Repubblica la seconda moglie, ■■■■ Farci, 32 anni, di Villasilvius (Cagliari), diventata nel frattempo ■■■■ di due bimbi.

La vicenda nella quale è implicato Sacchini cominciò il 14 ■■■■ del 1970 quando il giovane ■■■■ sposò con Francesca ■■■■ Feiss, conosciuta in Spagna. Il matrimonio avvenne in chiesa e Sacchini, convinto che il rito ■■■■ ■■■■ valore civile, una volta esauritosi il rapporto e rientrato in Italia, si risposò con Simonetta Farci il 18 aprile 1974.

Gli Usa delusi il Giappone limita il bilancio militare

WASHINGTON — Pur elogiando il premier giapponese Nakasone e i ■■■■ sforzi per ottenere ■■■■ aumento maggiore per le spese militari, gli Stati Uniti non hanno nascosto la loro delusione per il ■■■■ incremento del bilancio militare giapponese deciso dal governo di Tokyo. L'aumento è ■■■■ inferiore ■■■■ quel sostanzioso incremento necessario ■■■■ il Giappone vuole raggiungere ■■■■ un tempo ragionevole gli obiettivi ■■■■ che si ■■■■ prefisso», ■■■■ commentato il portavoce del Dipartimento di Stato, Alan Romberg. «Noi crediamo che misure più significative ■■■■ dano prese», ha aggiunto il portavoce pur dando atto a Nakasone dei suoi sforzi, ed ha anticipato che «gli Stati Uniti continueranno il dialogo sulla difesa ■■■■ l'alleanza giapponese».

Sono 42 la vittima del maltempo in Usa

NEW YORK — E' di 42 vittime l'ultimo bilancio dell'ondata di maltempo che da vari giorni ha colpito l'Ovest degli Stati Uniti. Dopo la relativa «calma» registrata mercoledì, ieri ci ■■■■ state nuove bufere ■■■■ neve, sostituite ■■■■ nel Sud ■■■■ da forti piogge che hanno fatto alzare ■■■■ livelli del fiume Mississippi, inondando varie zone e costringendo gli abitanti di molti centri ■■■■ sgomberare le loro case. Il maltempo è arrivato alle ■■■■ orientali degli Usa, che fino a mercoledì registravano temperature insolitamente ■■■■ per la stagione.

Salvadori colpito jet dei «regolari»

Era stato fornito dagli Stati Uniti

SAN SALVADOR — Un aereo militare A-37 Dragon-Fly è stato lievemente danneggiato dal fuoco dei guerriglieri durante ■■■■ scontro nei pressi di Suchitoto, a circa 45 chilometri a Nord Est di San Salvador.

E' la prima volta che ■■■■ dei moderni aerei da combattimento consegnati dagli Stati Uniti viene colpito dai ribelli. L'aviazione intanto ha sferrato un attacco contro postazioni dei guerriglieri sulle falde del vulcano ■■■■ San Vicente.

La polizia ha presentato negli ultimi giorni ■■■■ «guerriglieri» catturati

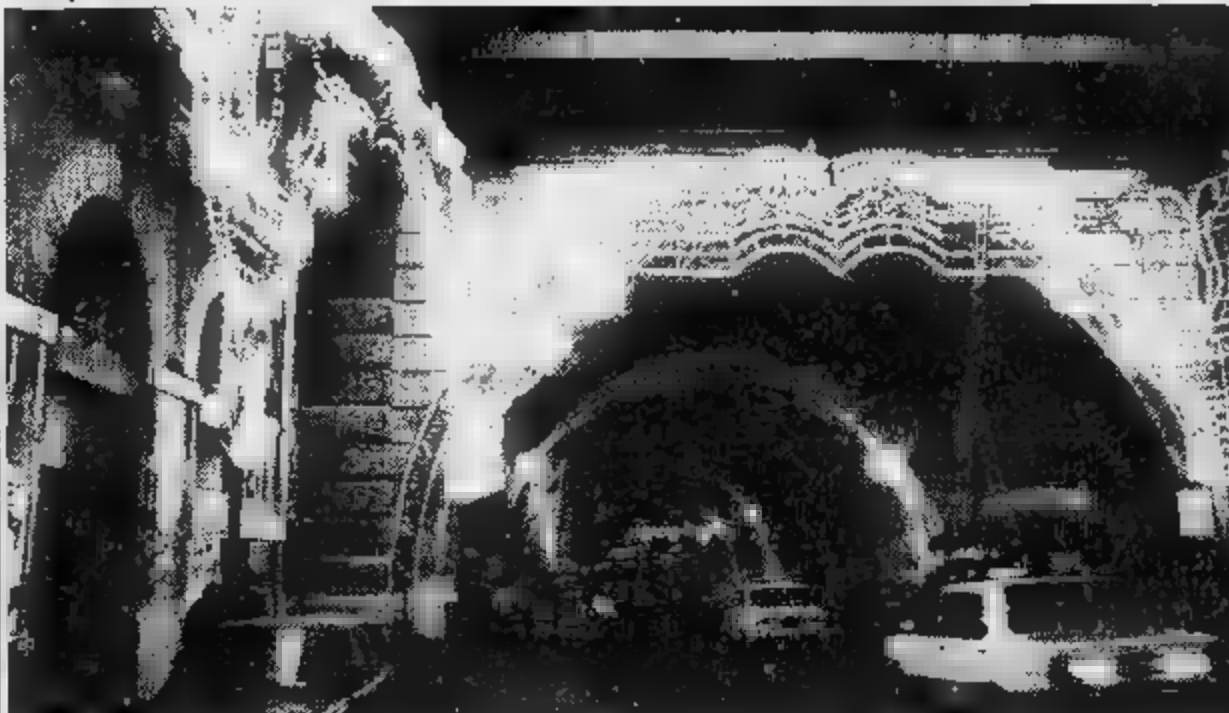
Uccide la moglie «Ha il malocchio»

Lo ha confessato il marito al magistrato

MONZA — «Ho ucciso mia moglie perché era portatrice ■■■■ malocchio. Solo così ho potuto eliminare la fattura che mi perseguitava». In questo modo ■■■■ è giustificato davanti al magistrato ■■■■ Monza, Angelo Carlino, l'uoricida trentunenne ■■■■ Desio che uccise la giovane moglie Antonietta Zotta, ■■■■ anni, a cottellate nella notte tra ■■■■ e il 21 dicembre nel ■■■■ appartamento sotto gli occhi delle figlie di 6 e 7 anni.

Angelo Carlino, assistito dall'avv. Raffaele Della Valle, ha anche ammesso di far uso ■■■■ stupefacenti.

Nel «tunnel» di Capodanno



■■■■ — Questo ■■■■ il tunnel della discordia. E' ■■■■ centro ■■■■ città, in via Nazionale. Il Comune ■■■■ deciso di organizzare ■■■■ grande festa popolare di Capodanno, ■■■■ serie di spettacoli ■■■■ davanti, dentro ■■■■ intorno ■■■■ al traforo. ■■■■ Comitato regionale ■■■■ controllo per gli ■■■■ Comuni, però, ha

boccato l'iniziativa perché ■■■■ non è sufficientemente ■■■■ l'utilità pubblica». Il provvedimento ■■■■ ■■■■ il sindaco Vetere ■■■■ l'assessore Nicolini. I lavori di addebbio del tunnel sono, ■■■■ tutto, continuati ed ■■■■ probabile che questa ■■■■ la ■■■■ ■■■■ ugualmente inizio.

Polonia sospende la legge marziale

VARSAVIA — Alla mezzanotte scorsa è stata sospesa la legge marziale che era stata introdotta in Polonia il 13 dicembre 1981.

Il relativo decreto era stato approvato ■■■■ Consiglio ■■■■ Stato il 19 dicembre scorso.

Con la sospensione ■■■■ stato di guerra, ■■■■ diver ■■■■ limitazioni che per un anno e 18 giorni hanno condizionato ■■■■ vita del ■■■■ polacchi. Il governo di Varsavia tuttavia si ■■■■ investito di poteri speciali che gli consentiranno ■■■■ mantenere uno stretto controllo sulla vita ■■■■ Paese, soprattutto per quanto riguarda l'ordine pubblico e il settore ■■■■ economico.

Le nuove norme dovrebbero restare in vigore fino a quando lo stato ■■■■ guerra non ■■■■ definitivamente revocato.

VERTICE REAGAN-ANDROPOV? WASHINGTON: «E' POSSIBILE»

I portavoce ■ Presidente americano non hanno respinto la proposta avanzata ieri dal leader sovietico - «Occorre però preparare l'incontro e garantirne il successo»

WASHINGTON — Il dipartimento ■ Casa Bianca ■ reso noto ieri sera ■ attualmente non esistono progetti operativi in vista ■ un incontro al vertice tra il presidente Reagan e il segretario generale del ■ Yuri Andropov.

Funzionari dell'amministrazione di Washington hanno tuttavia ribadito ■ la posizione degli ■ Uniti ■ è mutata; un incontro al vertice ■ è possibile «dopo una preparazione adeguata» ■ ragionevoli prospettive di ■

Queste dichiarazioni ■ dopo la diffusione dell'intervista concessa ■ Andropov ■ catena di giornali americana «Hearst». In ■ il leader ■ si ricorda un evento ■ favorevole esteso ■ tutto il periodo ■ festività. Ebbene, può sembrare inverosimile ■ questa felice circostanza ■ dobbiamo ad un «vortice polare» (vasta area depressionaria in cui circola aria ■ origine polare) che ■ molti giorni staziona sul continente nord americano ■ sul Nord Atlantico.

A fare i primi diretti commenti all'intervista sono stati il portavoce del dipartimento di Stato, Alan Romberg, e il portavoce ■ Bianca, Larry Speakes.



REAGAN



ANDROPOV

«Non sono al corrente di alcuna intenzione o progetto di organizzare un vertice in questo momento — ha ■ Romberg — ■ abbiamo già detto che un ■ accuratamente preparato potrebbe ■ preso in ■ se questo incontro fornisse prospettive ■ risultati concreti».

Interpellato ■ Springs, in California, dove il presidente Reagan sta ■ un periodo di vacanze, il portavoce ■ Bianca, Larry Speakes, ■ canto suo, ha detto che le dichiarazioni di Andropov non

indicare ■ cambiamento ■ posizione sovietica, come non ci ■ novità ■ quella americana».

Larry Speakes ha aggiunto che la posizione degli ■ Uniti è che un vertice ■ possibile «dopo una preparazione adeguata e con ragionevoli prospettive ■ succetti». Questa preparazione, ha continuato il portavoce della Casa Bianca, implica ■ discussioni ■ a diversi livelli ■ prima di un eventuale incontro tra Reagan e Andropov.

Nella sua intervista, il nuovo leader ■ del Cremlino ha

anche detto ■ volere ■ miglioramento ■ relazioni con gli Stati Uniti, ■ ricordi ■ recenti proposte per il controllo degli armamenti nucleari da lui ■ avanzate in occasione delle celebrazioni per ■ sessantesimo dell'Urss e ha detto che tocca adesso agli americani ■ rispondere alla onesta e costruttiva posizione dell'Urss ■ loro manifestazione ■ buona volontà».

Richiesto ■ a dispetto delle attuali divergenze tra ■ Washington ritenesse possibile «un accordo ■ compromesso» sugli armamenti nucleari, Andropov ha risposto: «Sì, naturalmente».

Il modo obiettivo, ■ sono tutte le possibilità per ■ cordo perché è possibile trovare delle soluzioni che ■ pregiudichino gli interessi ■ delle due parti ■ che portino a una riduzione degli armamenti di entrambe».

Il segretario generale ■ non ha accennato al fatto che le sue recenti proposte ■ state respinte dagli ■ Uniti e dagli altri Paesi della ■

Borges: probabile cataclisma cosmico

Secondo il grande scrittore argentino «siamo nelle mani di incoscienti» - Un esempio? «La guerra per le Falkland»

BUENOS AIRES — Un ■ cosmico ■ probabile perché «siamo nelle mani di incoscienti», ha detto lo scrittore argentino Jorge Luis Borges, il quale ■ citato, come ■ esempio di «insensatezza» l'ex presidente Leopoldo Galtieri ■ la sua decisione di fare ■ guerra ■ Gran Bretagna per ■ possesso delle isole Falkland-Malvine.

«Qui, nel nostro Paese, un demagogo ha convocato il popolo ■ piazza de Mayo ■ dichiarato una guerra senza valutarne le conseguenze», ha osservato Borges in una intervista pubblicata ieri dal quotidiano Clarin.

L'ottantenne scrittore, ■ siderato il maggiore esponente della letteratura argentina contemporanea, ha poi rilevato che per gli argentini «forse sarebbe meglio dimenticare», anziché fare un consuntivo dell'anno vecchio, «sebbene ■ escluso che l'anno prossimo ricorderemo questo con una certa nostalgia».

«Come frenare ■ corruzione? Come fronteggiare questa crisi morale ■ vive la Repubblica? Come restaurare

la democrazia in ■ Paese dove ■ c'è stata tanta impunità? Io non saprei ■ fare. Qui sono ■ cose terribili ■ ■ ha il coraggio ■ assumerne la responsabilità», ha proseguito lo scrittore. Egli ha quindi detto che «nel mondo ■ si commette un ■ nel quale cadiamo tutti e ■ cui anch'io sono colpevole: quest'errore si chiama nazionalismo ■ ed è all'origine di molti mali». «Io per esempio — egli ha soggiunto — mi sentivo orgoglioso fino a poco tempo fa dei miei antenati militari; ora no».

«Se potessimo essere cittadini ■ mondo o "patriots to heaven" (patrioti del cielo), come ■ Melville, tutto sarebbe ■ meglio ■ pianeta», ha proseguito Borges, definendo le feste «un'illusione collettiva».

Disastri del malcostore in colleghe

OTTAWA — Espliciti, larvati e persino scherzosi, le «molestie» ■ sfondo sessuale non saranno più tollerate negli uffici governativi canadesi e le trasgressioni ripetute potranno anche ■ punite col licenziamento.

Lo stabilisce un nuovo regolamento, adottato in questi giorni a beneficio dei 215 mila funzionari «pubblici» canadesi, che definisce «molestie sessuali» i commenti a sfondo sessuale offensivi, gesti, atteggiamenti o contatti fisici ritenuti da chi li subisce discutibili od offensivi.

Capodanno con il sereno Poi ancora il bel tempo

Dopo il ■ anche il Capodanno si annuncia buono con il sole splendente su gran parte dell'Italia e dell'Europa centro-meridionale. A memoria d'uomo ■ si ricorda un evento ■ favorevole esteso ■ tutto il periodo ■ festività. Ebbene, può sembrare inverosimile ■ questa felice circostanza ■ dobbiamo ad un «vortice polare» (vasta area depressionaria in cui circola aria ■ origine polare) che ■ molti giorni staziona sul continente nord americano ■ sul Nord Atlantico.

Le cronache ci informano e ci documentano del marcato maltempo che sta producendo ■ quelle regioni. Di contro, l'aria fredda che si trasferisce verso il medio Atlantico, originando forti perturbazioni, deforma a nostro favore il ■ delle correnti ■ quota in modo tale che, sull'Europa centro-occidentale arrivano correnti calde che alimentano l'alta pressione

■ questi giorni la posizione «dell'alta» ■ stata tale che ■ correnti ■ Nord, del ■ boreale orientale, ■ trovate proprio sull'Italia; ■ qui il freddo ed il tempo incerto sulle regioni centro-meridionali adriatiche mentre sul resto del territorio è prevalso ■ sereno. Tale ■ proseguire più o meno inalterata per i prossimi giorni con una tendenza ■ trasferimento verso l'Italia del ■ cuore ■ cioè ■ suoi valori massimi. Prima però si registrerà una lieve flessione della pressione (tra domani ■ dopodomani) in coincidenza del transito ■ Nord-Ovest verso Sud-Est ■ una debole perturbazione alla quale ■ soltanto dei parziali ■ temporanei annuvolamenti. La nostra previsione è tuttavia improntata all'ottimismo; ■ oggi ■ tutto il Nord Italia continuerà ■ prevalere il cielo sereno ed il vento debole; le nebbie

in banchi interesseranno principalmente la Lombardia settentrionale, dove mostreranno ■ certa resistenza al dissolvimento, ed ■ Piemonte meridionale. Le temperature ■ si manterranno sotto lo zero ■ con punte meno esasperate.

Domani, primo dell'anno, ■ ancora cielo sereno per tutta la mattinata ■ banchi ■ nebbia più frequenti lungo la valle ■ Po e sulla ■ dei laghi; ■ pomeriggio si avrà la tendenza ad annuvolamenti locali sulla Liguria, sulla Lombardia e sul Piemonte meridionale; l'aria diverrà più dolce ■ le temperature minime saliranno di qualche grado. Per domenica ■ il sereno; soltanto sulla Liguria si attarderà qualche annuvolamento ma ■ timore ■ pioggia. Come avevamo già annunciato dunque l'anno s'inizierà con il favore ■ bel tempo.

«Dall'Ambrosiano nessun favore»

WASHINGTON — Carlo Calvi, figlio dell'ex presidente ■ Banco Ambrosiano, Roberto Calvi, ■ smentito alcune affermazioni pubblicate dai giornali secondo le quali avrebbe ricevuto in passato dal ■ Ambrosiano, direttore ■ dal padre, ingenti somme presentate come «appannaggi» ■ ■ mila dollari al ■ (oltre 50 milioni di lire).

«I ■ contabili esistenti basterebbero ■ dimostrare l'assurdità di queste affermazioni», ha detto Carlo Calvi riferendosi ad un'intervista del prof. Brogini pubblicata due giorni fa da ■ giornale milanese tenente appunto ■ accuse in risposta a quelle avanzate dai familiari del defunto ■ del Banco Ambrosiano.

Carlo Calvi, che ha accumulato in America sei anni ■ esperienza nel campo delle applicazioni economiche dei computers, ha precisato che l'unico rapporto economico fu ■ contratto ■ consulenza affidato dal «Banco Ambrosiano Service Co.» ad una società di calcolatori e programmazione da lui fondata in Canada, la «Peelias», per preparare una configurazione computeristica ■ alla pianificazione dei bilanci consolidati del gruppo.

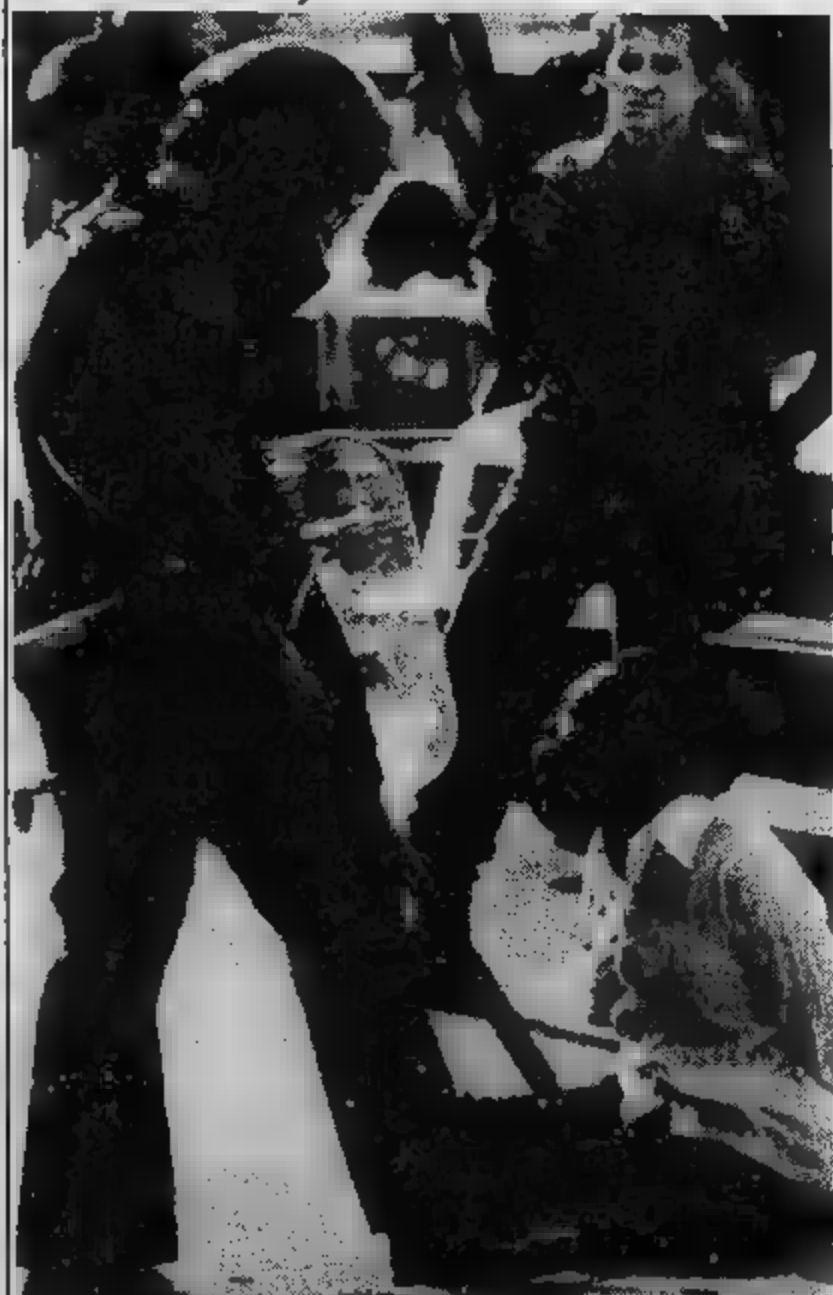
■ lungi da decine ■ migliaia di dollari mensili, l'ammontare del contratto fu di 60 mila ■ l'anno», ha ■ Carlo Calvi.

Il progetto ■ regolarmente completato dalla società canadese, anche se poi ■ vicenda dell'Ambrosiano ■ hanno impedito l'applicazione.

Carlo Calvi ha aggiunto d'altra parte che ■ «stipendio» o «appannaggio» gli veniva versato dalla «Banco

Ambrosiano Service Co., aperta a Washington per portare avanti ■ progetto ■ pianificazione elettronica del gruppo.

Miami, ore di rabbia



MIAMI. ORE DI ■ E ■ NEL QUARTIERE DI «OVERTOWN» ■ NEGLI ■ FRA ■ POLIZIA ■ STATI UCCISI DUE GIOVANI ■ A FAR SCATTARE ■ SCINTILLA RAZZIALE E' STATO IL FERIMENTO ■ UN GIOVANE ■ DA PARTE DI UN ■ FOTO, DUE POLIZIOTTI STANNO ■ ARRESTARE ■ RAGAZZA DI COLORE

STAMPA SERA
■ responsabile
Carlo ■
vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Giovanni Agnelli

Amministratore Delegato e Direttore Generale
Marco Benadetto

Consiglieri
Vittorio Chiusano
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cutillo
Giovanni Giovannini
Carlo Massaroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci
Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico: Ediz. La Stampa S.p.A. - Via Marconi, 32 - 10128 Torino

1982 Ediz. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. ■
DEL 23-12-1981

Temperatura a Torino, ore 13 +5

SERENO

TEMPO PREVISTO: su tutta la regione cielo ■ ■ ■ nuvoloso.

VENTI: deboli. VISIBILITA': buona. TEMPERATURA: stazionaria. TENDENZA DEL ■ poco nuvoloso.

In provincia (ore 8)

Aosta	n.p.
Alessandria	+ 4
Cuneo	n.p.
Novara	+ 3
Vercelli	- 1
Genova	+ 8
Imperia	+ 11
Savona	+ 5

all'estero

Atene	+ 6	+ 8
Berlino	- 2	■
Buenos Aires	+ 24	■
Lisbona	+ 5	+ 14
Londra	+ 6	+ 8
Mosca	- 2	■
New York	+ 9	+ 19
Parigi	■	+ 7
Singapore	+ 24	+ 29
Tokyo	+ 4	+ 13

(ore ■)

Venezia	0
Bologna	+ 3
Ancona	+ 2
■	■
Napoli	+ 4
■	+ 1
■	+ 7
Raggio C.	+ 9
Palermo	+ 11
Cagliari	+ 3

La Samp vuole chiudere il «caso» Trevor Francis



TREVOR FRANCIS, UN «CASO» CHE STA SCOTTANDO LA SAMP

GENOVA — Il «giallo» di Trevor Francis perde tonalità. I colori del giallo si attenuano. «Non esiste alcun Francis e tantomeno non esiste volontà della Sampdoria di mutare il giocatore. Anzi, a questo proposito, vorremmo essere costretti a chiudere le porte del campo di Bogliasco ai giornalisti e almeno a certi giornalisti continueranno le campagne stampa diffamatorie nei confronti della nostra società».

La dichiarazione del vicepresidente della Sampdoria, Roberto Montefiori, che vuole precisare il senso di una sua

frase «captata» durante l'allenamento di mercoledì. Cioè quando il dirigente blucerchiato invitò il direttore sportivo della società a richiamare Francis prima che si allontanasse per «non multarlo».

«A parte il fatto — dice Montefiori — che sono libero di parlare i miei collaboratori e di esprimermi come voglio, mi sembra oltremodo scorretto dare risalto come è stato fatto da qualche parte ad una battuta detta per bloccare il giocatore che in quel momento stava andandosene a casa. La parola «multa» significava soltanto che Francis non poteva evitare l'obbligo che lui aveva nei confronti della società, cioè di farsi visitare dal medico sociale. Di qui la mia frase che è ben diversa da quella riportata dai giornali».

Sarà come dice Montefiori, sta di fatto che il caso Francis smuove non poco le acque solitamente tranquille della vita blucerchiata. I tifosi, ad esempio, cominciano ad essere preoccupati per la situazione del centravanti.

«I tifosi — dice Montefiori — devono stare tranquilli. Non esiste alcun caso Francis e soprattutto c'è la massima serenità da parte della società circa la piena ripresa dell'attaccante. Sappiamo che si conduce una società di calcio e quali sono i nostri doveri e i nostri diritti. Francis — continua Montefiori — è un professionista serio ed un giocatore valido. Sa bene che come attaccante di assoluto livello europeo e mondiale ha necessità di essere sempre in primo piano e di deludere. Da ciò certe remore dal punto di vista del rendimento nelle attuali condizioni fisiche. In pratica Francis non può sbagliare nemmeno una partita perché corre il rischio di rovinarsi la reputazione anche a livello europeo».

Sta di fatto, comunque, che Francis non rientrerà domenica in squadra contro la Fiorentina. Il centravanti inglese ha disputato 290 minuti in maglia blucerchiata vale a dire nemmeno complete. Infortunatosi contro la Roma, nella terza partita di campionato, è stato fino al 21 novembre allorché ha giocato contro l'Avezzano, ma in questa partita è rimasto in campo soltanto per quarantacinque minuti. E adesso continua a non giocare, nonostante tutte le speciali cure a cui è stato sottoposto. Anche la particolare preparazione che ha svolto agli ordini di un preparatore atletico, non è servita a dare il «tono» muscolare alla gamba sinistra.

Questa situazione il primo ad essere demoralizzato è proprio Francis che terrebbe enormemente a tornare in squadra. E se rientro sarebbe voluto soltanto da lui ma anche dall'allenatore Ulivieri al quale le sue prestazioni farebbero molto comodo, cominciare da domenica prossima nella partita contro la Fiorentina. Invece Ulivieri dovrà accontentarsi del recupero Mancini. Sperando che questo basti per far ritornare alla vittoria una squadra che il successo non conosce più da qualche domenica.

Giorgio

Simoni: «Genoa squadra corsara E se lo fosse anche all'Olimpico?»

GENOVA — Il Genoa si trasferisce oggi da Parma, dove ieri ha disputato una partita amichevole contro la squadra locale. Roma dove i rossoblu intendono lanciare la sfida alla capolista del campionato.

Il Genoa quest'anno in trasferta è in perfetta media inglese. Sempre pareggiato, ha perso una volta soltanto e ha conquistato una vittoria.

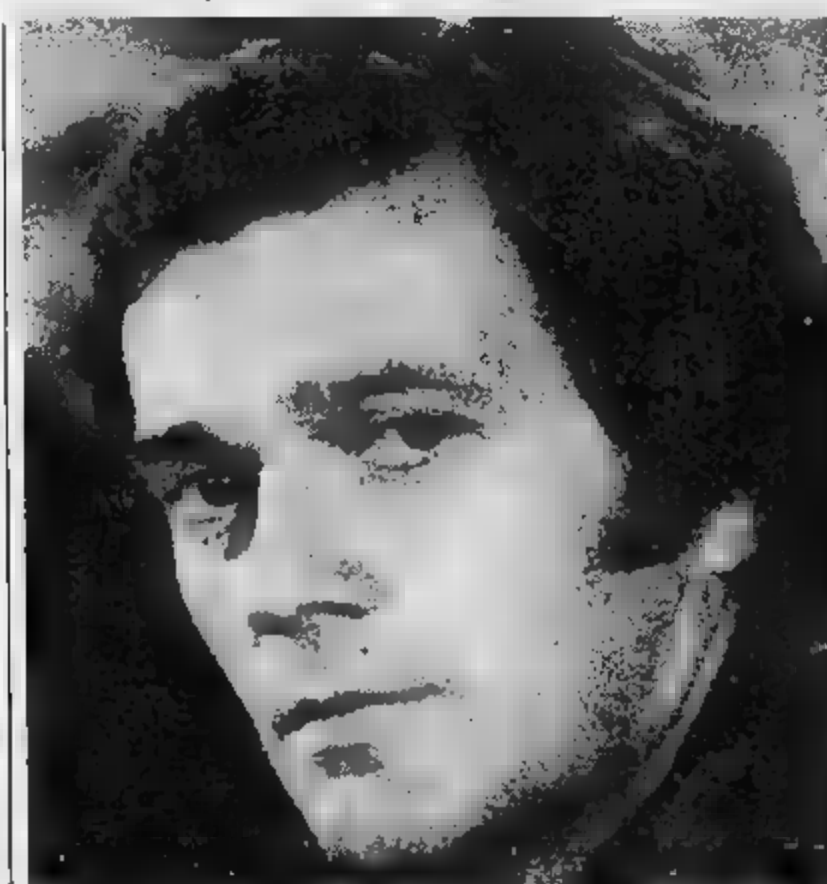
«Se riusciamo a mantenere la solita media delle trasferte — dice l'allenatore Simoni — a Roma facciamo buon risultato. Oltretutto ne abbiamo bisogno per la nostra classifica che anche è delle peggiori certo del tutto tranquillizzante. Anche perché dopo la trasferta di Roma ospiteremo la Juventus a Marassi e sarà questa un'altra partita difficile».

A Roma, il Genoa disporrà quasi sicuramente dell'olandese Peters che ieri a Parma, precauzionalmente, è stato tenuto a riposo. Peters si è allenato a parte mentre i suoi compagni giocavano contro i biancoscudati. Il belga assicura che contro la capolista all'Olimpico ci sarà. Il palcoscenico romano è troppo importante sia per il Genoa sia per il giocatore e quindi Peters tiene ad esibirsi di fronte alla squadra di Liedholm. Se potesse scendere in campo, il suo posto verrebbe preso da Viola il quale potrebbe rientrare in squadra dopo l'infortunio all'occhio occorsogli a Napoli.

Simoni comunque, per quanto riguarda la formazione, prende tempo. Deciderà soltanto domani dopo la seduta di rifinitura che i rossoblu sosterranno un campo periferico della capitale.

L'allenatore pensa soprattutto al futuro della squadra più che al passato. «Il che fino ad oggi il Genoa in trasferta ha ottenuto risultati lusinghieri, Simoni dice che si deve continuare su questa strada e soprattutto occorre batterli in maniera altrettanto valida in casa».

«Il passato — dice Simoni — non illudersi per quanto riguarda le nostre partite fuori casa, altrimenti rischiamo di cadere in trappola. Per il momento, comunque, parlare della partita della Roma e delle difficoltà che questa gara comporta, è inutile oltre che retorico. Davanti a noi abbiamo un compito molto difficile, sulla carta però abbiamo tutto da guadagnare. I giallorossi favoriti ma nello stesso tempo sono loro che rischiano più avendo il compito di insistere



SIMONI È IL COORDINATORE DEL GENOA

per vincere a tutti i costi. Il Genoa può accettare tutto. Certamente non scenderemo in campo all'Olimpico per rendere una visita di cortesia ai primi della classe. Nel calcio ogni risultato è possibile e il Genoa questi tempi, che è in buona salute, potrebbe anche procurare grossa sorpresa di domenica prossima».

Simoni più non dice. Ma si può essere certi che proprio contro la capolista, il Genoa cercherà di ottenere il risultato clamoroso della prima giornata calcistica del campionato. g. b.

«Calma U»

Gentile ammonisce l'attaccante del Cagliari Maradona posso fermare anche lui, anche



Il cartellone offre Juventus-Cagliari e l'occasione per gli spettatori. Comunale sarà ghiotta anche perché si riproporrà un duello «mondiale». A sei mesi di distanza infatti nuovamente di fronte Gentile e Uribe, primo più che desideroso di rinsaldare la fama di implacabile francobollatore cannonieri sudamericani, il secondo ansioso di riaccreditarsi, dopo circa un mese di assenza dovuta ad infortunio, fra i giocatori stranieri più interessanti del nostro campionato.

A Vigo, a dire il vero, i due giocatori a contatto diretto soltanto di sfuggita: Gentile infatti venne destinato al controllo di Oblitas e successivamente Cubillas mentre il forte attaccante peruviano venne affidato alle cure piuttosto drastiche Collovati. A Torino, invece, è quasi certo che i due troveranno faccia a faccia in senso letterale. E le premesse perché la partita di domenica contempli questo braccio a ferro di grande interesse ci

tutte: di stazza poderosa entrambi, i due giocatori possiedono doti tecnico-agonistiche di prim'ordine e interpreteranno sicuramente uno dei motivi principali della gara. Tra l'altro, in attesa di vedersi sul campo, i due hanno già avviato qualche schermaglia dialettica. Ha cominciato l'attaccante cagliaritano, quale ha stuzzicato il suo prossimo avversario proprio su un argomento nei confronti del quale Gentile avverte una particolare sensibilità.

JUVENTUS

GOLETTI	1
GENTILE	2
CARRIVI	3
FURINO	4
BRIIO	5
SCIAREA	6
BETTEGA	7
TARDELLI	8
PLATINI	9
ROBERTO	10

Arbitro: M

Urbe, ti convincerò sul campo»

che lo ha stuzzicato - «Dopo Zico ■
se mi guardo bene dal sottovalutarlo»



citando, cioè, i suoi pre-
sidenti con Zico e Marado-
na. Stavolta il terzino del-
la Juve dovrà faticare ben
più — ■ detto pressap-
oco Urbe — io ■ sono
un tipo tanto remissivo.
Prevedibile quanto im-
mediata ■ replica del
tanconero: «So quanto
alga Urbe e mi guarderò
bene dal sottovalutarlo
proprio perché mi rendo
conto del pericolo che può
rappresentare per noi. E'
tutt'al più ■ però che
perdo il sonno ■ pen-
siero ■ incontrarlo: ho

bloccato grandi attaccanti
■ spero che la stessa cosa
mi riesca con lui.

■ e Maradona però
■ accettarono ■ cuor ■
reno la legge del campo e
fecero ■ tutto per accredi-
tare per ■ mondo l'immag-
gine ■ Gentile come quel-
la di un massacratore...
«So di non essere abituato
■ fare complimenti con gli
avversari ■ da questo a
spacciarmi per un violento
■ ■ ■ Zico ■ Maradona
sanno benissimo come so-
no andate le cose, peccato
che fuori del campo se ne
siano dimenticati. Contro
Urbe mi comporterò natu-
ralmente allo stesso mo-
do, con inflessibilità per
bloccarlo nei movimenti
ma sicuramente senza vio-
lenza. D'altra parte — pro-
segue ■ difensore della Ju-
■ — non posso sicu-
ramente permettermi corte-
sie: una distrazione ci co-
sterebbe cara. Per vari
motivi abbiamo già perso
troppi punti e ■ è il caso
di lasciarne altri per stra-
da. L'unico risultato che ci
serve veramente ■ la vittor-
ria e questo Urbe non lo
dimentichi».

Piercarlo Alfonsetti

Il Toro decimato non molla Bersellini: «Vorrei 2 punti»

«Vorrei poter disporre alme-
no per una volta di tutti i
componenti la rosa dei titolari
ed ■ ■ ■ io a scegliere senza
essere condizionato dall'indi-
sponibilità dell'uno ■ dell'al-
tro». Questo è quanto chiede-
va, con il realismo che gli ■
proprio, l'allenatore del Tori-
no Bersellini nella ■ ■ ■ imma-
ginaria lettera a Gesù Bambino,
■ neppure questa volta è
stato esaudito. Al rientro ■
Ferri ■ al recupero pratica-
mente sicuro di Hernandez
che ha rapidamente smaltito
■ brutto colpo (frattura) al
setto nasale, fanno riscontro
altre due importanti assenze:
quelle ■ Zaccarelli e Be-
ruatto.

Il terzino ieri non ha parte-
cipato alla consueta partitella
del giovedì per l'insorgere di
dolori al ginocchio sinistro:
probabilmente un semplice
fatto infiammatorio. ■ ■ ■
sconsiglia l'impiego del gioca-
tore. Per Zaccarelli, invece, si
tratta di banale influenza, ■
la febbre di martedì e merco-
ledi ha debilitato il giocatore e
per la trasferta ■ Pisa Ber-
sellini vuole uomini al cento
per cento della condizioni.

«Rischiamo di giocare a Pi-
sa in condizioni menomate ■
ha commentato ■ tecnico gra-
nata ■. L'importante è, però,
che la squadra si batte con ■
grinta che ha sempre dimo-
strato nelle partite fuori casa.
Il Pisa ha una buona difesa,
un ottimo portiere ■ due at-
taccanti pericolosi ■ Ber-
ggreen ■ Casale. La mia squa-
dra, comunque, lotterà come
sempre per i due punti: non fa
parte della mia mentalità ac-
contentarmi in partenza del
pareggio».

Proprio Bersellini, però, sa-
rà il terzo grande assente del
Torino di Pisa. Sconterà in-
fatti la giornata ■ squalifica
infilatagli ■ partita casa-
linga contro l'Ascoli e non po-
trà quindi ■ ■ ■ posto.
«La panchina conta fino a ■
certo punto — spiega il tecni-
co ■. Le partite si preparano
durante la settimana. Duran-
te l'incontro si può incitare,
suggerire qualche cosa, ■ le
decisioni importanti si pren-
dono prima. ■ poi in panchina
ci sarà il mio vice, Pezzotti,
una persona molto seria e pre-
parata nella quale nutro la
massima fiducia».

Bisogna dire, a voler essere
■ ■ ■ fino all'ultimo, che
l'assenza ■ capitano Zaccarel-
li non ■ ancora ■ tutto sicu-
ra. Ieri il centrocampista ■ ■ ■
più febbre. E' probabile
che oggi riprenda gradual-
mente ad allenarsi. Un ■ re-
cupero sarebbe estremamente
importante, tenendo conto
dell'ottimo livello ■ cui al ■
espresso finora ■ del momen-
to non propriamente felice

PISA: Mannini; Secondini,
Riva; Pozza G., Garuti, Go-
■ ■ ■ Berggreen, Casale, Sor-
bi, Occhipinti, Todesco.

TORINO: Terraneo; Van
■ ■ ■ Korpat, ■ ■ ■ Ferri,
Danova, Galbiati; Torrisi,
Dossena, Selvaggi, Hernan-
des, Borghi.



che ■ ■ ■ attraversando il cen-
trocampo granata.

Contro l'Ascoli, il Torino ha
ottenuto una vittoria impor-
tante, ■ il gioco non ■ sem-
brato ■ ■ ■ quello spume-
ggiante di inizio stagione. E in
questa ricerca, il ruolo del
«capitano» ■ di importanza
sostanziale. «Contro i marchi-
giani era importante vincere
per muovere la classifica ■

spiega Zaccarelli ■. Adesso
possiamo pensare a curare il
gioco. Sta chiaro, però, che
non eravamo fenomeni prima
come non siamo brocchi ade-
so. Nel corso ■ un campiona-
to ci sono periodi buoni e altri
■ ■ ■ All'inizio certe lacune
erano coperte dall'imbatibi-
lità: si continuava a dire che
■ nostra era l'unica squadra
senza macchia in classifica

■ ■ ■ stare a guardare come
riuscivamo a mantenerla que-
sta imbattibilità. A Cagliari,
ad esempio, si è giocato malis-
simo, però si è strappato uno
zero ■ zero ■ giù tutti ■ dire
che eravamo imbattibili.
Quando, dopo il derby, questo
appiglio è venuto a mancare si
■ incominciato a guardare il
gioco e si ■ ■ ■ notate cose che
■ andavano». g.d.s.



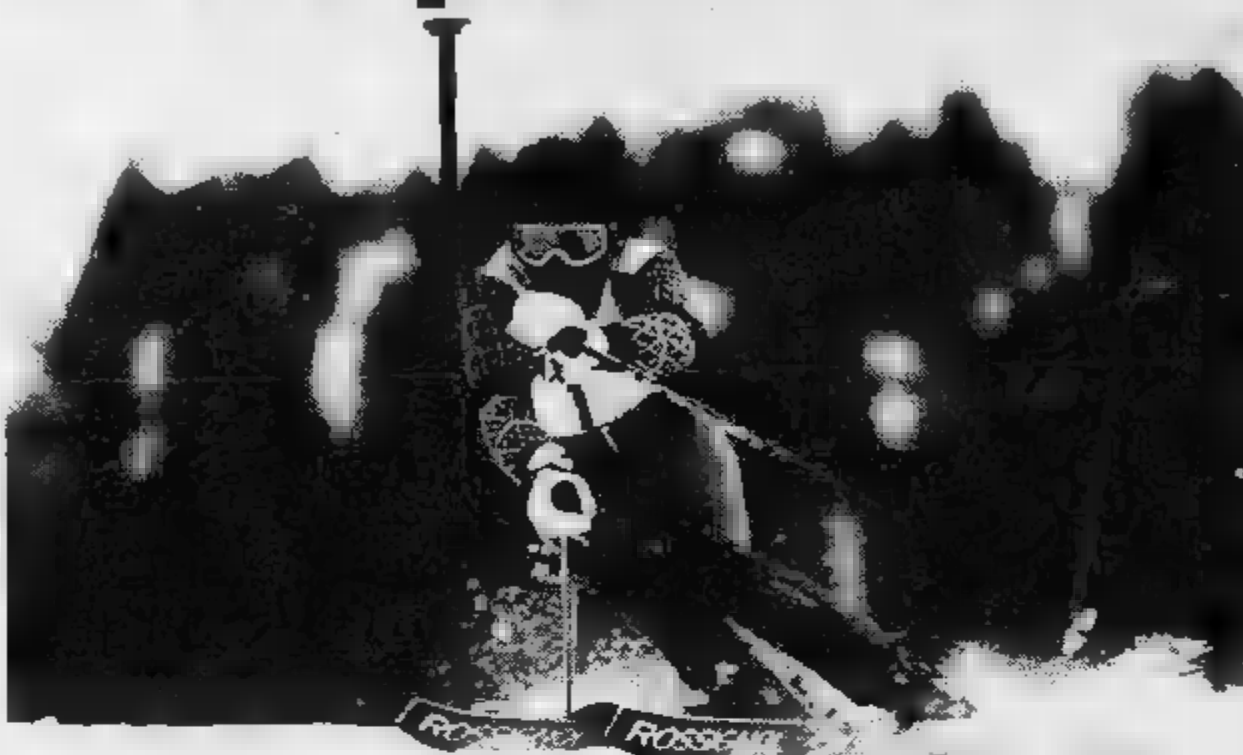
Al servizio dello sport

ERULIANI
MARZIA
AZZALI
RAMICINI
RESELLI
BOGONI
VAVASSORI
QUAGLIOZZI
URIBE
PIRAS
MARCONI
PILEGGI

enegali

Maria Rosa Quarzo racconta la sua carriera

Forzata degli sci? A me piace così...



ROSA QUARZO ■ GARA

COURMAYEUR — Vacanze ■ Natale, tempo di sci. Anche per chi sugli sci ci passa la maggior parte della propria vita ■ ha fatto praticamente una professione. Come Maria Rosa Quarzo detta Ninna, numero uno — insieme Daniela Zini — della squadra ■ slalom azzurro, tra le migliori sciatrici del mondo. Come tante sue coetanee passa il periodo delle feste in montagna: non più pali di slalom ma tranquille sciare in Val Veny con i genitori ■ la compagna ■ squadra nazionale Paola Marciand, courmayeurse purosangue. Ci sarebbe di che essere stufo, di neve e sci.

«No — è la risposta che ammette repliche di Ninna Quarzo —. Perché sciare mi piace. E mi piace, nelle vacanze di Natale (anche le gare internazionali e, quindi le squadre azzurre, si sono concesse una decina di giorni di pausa), venire a Courmayeur come ho sempre fatto, fin ■ piccolissima. Sono nata in maggio e a dicembre ero già qui».

E in quel dicembre neppure troppo lontano — era appena il '61 — ha praticamente preso l'avvio la ■ riera sportiva di ■ granello di pepe che non ha certo la quasi virile potenza di certe ■ rivali, ■ in cambio ■ dotato di una volontà e una classe che l'hanno portato ai vertici dello sci mondiale. «I primi sci li ho messi a 3 anni e mezzo — racconta —. Come tutti, ■ su sabato ■ domenica coi genitori. Poi, nel '66, mio fratello si ■ rotto una gamba e siamo rimasti qua per ■ periodo più lungo. Quando ho incominciato ad andare ■ scuola, però, sono tornata ■ Milano venendo a sciare solo alla domenica. E così ho continuato a fare anche quando sono incominciate le prime gare che, devo dire, non sono state subito un gran successo».

Alla Quarzo piace raccontare come sia riuscita a diventare quello che ■ pur vi-

endo come qualsiasi altra cittadina: vengono fuori divertenti episodi che ricordano quelli di tanti altri giovanissimi sciatori. «Ricordo che nelle gare delle classi mi divertivo moltissimo, ma combinavo pochino — ironizza Ninna —. Al mattino uscivo ■ casa che ■ ancora buio. Ero la prima ■ prendere la funivia. Poi mi succedeva sempre qualche cosa. Non riuscivo bene ■ capire com'era questa storia delle porte, ne saltavo sempre qualcuna. Una volta che ■ riuscita a farle tutte, ho salato ■ il traguardo. Invidiavo le altre bambine che avevano dietro il papà e la mamma a spiegare, i miei genitori hanno imparato a sciare dopo, praticamente solo per seguire me. Ricordo la prima gara "all'estero", ad Antagnod, ■ Val d'Ayas: ho vinto cadendo due volte, ■ seconda era caduta tre o quattro».

Ma anche da inizi come questi può venire fuori ■ campione. Come Ninna Quarzo, appunto. «Il primo risultato importante l'ho fatto a dicembre del '73 (a 12 anni e mezzo) — dice ancora la giovane sciatrice milanese —. Era una qualificazione nazionale giovanile e un mucchio ■ ragazze della squadra si ■ infortunate, allora il mio allenatore mi ha sbattuta dentro: sono arrivata nona partendo più o meno ultima».

Ben diversamente stanno le cose adesso. Da dicembre ■ marzo è un susseguirsi di gare ad altissimo livello globale ■ sul filo del centesimo di secondo. Disagi, fatiche, tensione nervosa. «Mi piace — taglia corto la Quarzo —. Se mi fossi stufata avrei già smesso. Sarebbe dura continuare senza averne voglia. So che il divertimento come lo intendono tutti è un'altra cosa, ma io mi diverto a fare questa vita. Bisogna fare anche sacrifici, certo, ma sono sacrifici che non mi pesano. La mia è ■ bella vita. O un bel lavoro, se vogliamo, visto che tale lo considero. La miglior vita e ■ miglior lavoro, per me».

D'accordo. Viene però da chiedersi se una ragazza carina, colta (maturità classica ■ molti libri) e ■ buone disponibilità famigliari, non rimpiange ■ vacanza... alle Seychelles ■ le serate in discoteca come tante altre coetanee. «No — è la categorica risposta —. Mi piace lo sci, mi piace passare le vacanze di Natale a Courmayeur dove conosco tutti, dove ci sono le montagne più belle ■ mondo. Qui mi sento a casa. Mi considero fortunata, rispetto ■ tutte le altre».

Giorgio Destefanis

La Berloni è attesa da 15 giorni di fuoco

Dopodomani, alle 17,30, al Palasport di Parco Ruffini, la Berloni basket inaugura l'anno nuovo affrontando una pericolosa ■ imprevedibile Carrera Venezia.

Il 1982 è stato ■ storico per la società torinese. Lo dicono, prima di tutto, i riconoscimenti che le vengono da tutto il mondo del basket: al suo gioco ■ specialmente al suo contropiede, ■ il migliore e più spettacolare dell'intero campionato; al ■ coach, Gianni Asti, collocato ormai stabilmente dalla critica fra i «grandi d'Italia», ■ Peterson e Bianchini; ai suoi giocatori ■ Sacchetti, acclamato miglior giocatore italiano ■ 1982, Charlie Cagliaris, tornato in maglia azzurra, ■ ■ Pino Brunatti («il ruspante» ■ «champagne», sempre il ragazzo ammirato ■ da tutti ■ Berloni) ■ Ford, il bello del campionato, ma, soprattutto, il più veloce ■ 2,05 ■ dell'intera serie A.

Anche le statistiche, ■ resto, con la fredda logica delle cifre e dei risultati, confermano che con l'anno trascorso l'Auxilium Pallacanestro in Berloni ■ definitivamente entrata nell'Olimpo del basket nazionale, ■ legittime ambizioni di conquistare addirittura il trono.

Infatti, dopo ■ chiuso il campionato scorso sempre condotto ■ assoluta protagonista al terzo posto, la squadra torinese è al vertice di quello attuale e, nell'anno 1982, ha meritato il terzo posto assoluto, dopo Billy e Scavolini, nell'■ graduatoria ■ in base al rapporto percentuale tra vittorie ■ sconfitte.

C'è evidentemente di che essere orgogliosi, soprattutto pensando alle vicissitudini societarie ■ umane, anche recentissime, che ■ provata (e prima smembrata) la società diretta da Di Stefano.

Ma non c'è davvero tempo di dormire sugli allori: il 1983 bussa alla porta con una serie terribile quanto stimolante di impegni: la Carrera, appunto domani; ■ Ford ■ Cantù mercoledì; il Billy, un'altra domenica ■ Torino; la Sinudyne a Bologna il 16 gennaio. Due settimane ■



FORD, LO STRANIERO DELLA BERLONI

fuoco, destinate a rimettere in discussione ed a saggiare i recenti ■ fresche ambizioni della società torinese.

■ va dunque a cominciare ■ Carrera, ■ la Berloni farà bene a stare attenta ed a fare subito sul serio, anche perché la giornata offre una sola classica (Cagiva - Sinudyne) ■ si prospetta piuttosto tranquilla per le altre leader, per cui un passo falso sarebbe grave ed estremamente pericoloso.

Oltretutto, ■ formazione veneta, certamente irregolare ■ discontinua nel rendimento, è ■ in giornata ■ vena di qualunque impresa ■ ■ qualcosa ■ Scavolini, letteralmente travolta all'«Arsenale» pochi giorni orsono. Squadra dotata ■ grandi «ceccchini» (è la migliore ■ campionato nel tiro ■ fuori), dovrà essere ■ pedinata ■ molto stretta in difesa, altrimenti ■ guai seri, perché Jackson (secondo cannoniere del torneo), Palumbo, Gracis (grande speranza ■ nazionale per il ruolo di playmaker) ■ anche Grattoni segnano ■ mitraglia ■ appena godono ■ una minima libertà.

■ ■ Berloni, in casa, ha sempre avuto una marcia in più ■ avversarie e delle feste natalizie ■ approfondito per giocare ancora a basket (in Olanda) e sarà, quindi, prontissima a vincere ■ a dare spettacolo.

Enrico Isnardi

Vinovo, sfida giovani-vecchi

Nel Premio Rieti ■ confronto i «quattro anni» con i maggiori d'età

Termina oggi a Vinovo l'annata tipica torinese con la settantesima riunione di trotto. Al centro ■ programma il Premio Rieti che mette ■ confronto i cavalli di ■ anni con i maggiori d'età penalizzati di 20 metri. E' la prima volta che Abile Red, Apilino ■ Acajou

affrontano avversari anziani ■ nell'occasione si scontrano proprio con soggetti come Marvettino ■ Esderlom capaci ■ annullare ■ nastro ■ svantaggio e batterli sul palo.

Una nota patetica: ■ ■ Chantal, impegnati nella 4° e ■ ■ si esibiscono per l'ul-

tima volta ■ al pubblico ■ avendo raggiunto i 10 anni d'età, limite oltre il quale il regolamento dell'Encat prevede l'allontanamento dalle piste autorizzate.

Domenica inizia ■ serie ■ «meeting» dell'83. Nel giro ■ 48 ore tutti i cavalli invecchia-

no di ■ anno. I nati nel 1979, contrassegnati con la lettera «B» come iniziale, hanno a disposizione 10 milioni e ■ del Premio Reale Mutua Assicurazioni, prova principale del pomeriggio riservata ai cavalli di ■ 4 anni.

PRIMO BELMONTE
L. 7.700.000 - m 1600

1. Bridana (S. Varetto)..... 4 2 2 20,2
2. Baby di Valle (G. Guzzinati)..... 2 1 2 19,4
3. Birney (G. Montaldo)..... 3 1 1 —
4. Burkeb (P. Carazza)..... 1 1 2 —
5. Bilio (R. Ciano)..... 4 1 1 19,9
Favoriti: Baby di Valle, Bilio

MINI CONTIGLIANO
L. 4.725.000 - m 1600

1. Arhus (G. Rocco)..... 1 9 9 21,5
2. Argogal (G. Fulci)..... R 1 0 21,4
3. Anzeu (G. Canavese)..... 3 2 1 20,4
4. Arzigallo (S. Ascedu)..... 3 4 3 22,2
5. Acmeone (L. Gennaro)..... S S S —
6. Abrantes (A. Pasolini)..... 0 R 1 21,3
7. Ancey (S. Alessio)..... 0 R R 21,3
Favoriti: Anzeu, Abrantes

TERMINILLO
L. 6.500.000 - Corsa Trio - m 1600

1. Cineriz (L. Guzzinati)..... 4 2 ■
2. Canestro ■ Milano)..... 2 ■ 22,7
3. Carlo d'Assia (G. Guzzinati)..... R 1 R 21,1
4. Corio del Pri (P. Carazza)..... debutta
5. Cravi (S. Ascedu)..... 0 0 0 23,8
6. Conlumene (M. Sinanovic)..... S 4 4 22,7
7. Cecco di Valle (S. Varetto)..... debutta
8. Chatalino (A. Pasolini)..... 3 4 4 21,9
Favoriti: Canestro, Cineriz, ■ d'Assia

QUARTA CORSA
L. 4.000.000 - m ■

1. Algion (C. Bosco)..... 4 3 0 ■
2. Donato (P. Carazza)..... 2 0 0 19,1
3. Canonero (G. Rocco)..... 0 R S —
4. Kibo (M. Sinanovic)..... 1 1 4 20,2
5. Eridano (A. Colombino)..... 4 4 0 ■
m. 1620
6. Gergnaro (G. Guzzinati)..... 0 0 1 20,1
Favoriti: Gergnaro, Eridano

QUINTA CORSA
L. 3.850.000 - Corsa Trio - m 1600

1. Burassia Jai (G. Canavese)..... 2 3 2 20,7
2. Baron Karza (M. Cleotto)..... 0 R R 27,9
3. Bilastri (V. Scamporrini)..... S S S ■
4. Bosliarta (A. Colombino)..... S 3 4 ■
5. Bazzaro (C. Versino)..... 0 0 4 22,3
6. Bonser (R. Montaldo)..... 0 0 0 23,3
7. Bier (P. Proll)..... 3 2 2 21
8. Boschino (S. Chirico)..... 0 0 0 ■
9. Bessur di Noé (D. Gariglio)..... 0 3 2 21,6
Favoriti: Boschino, Bessur di Noé, Burassia Jai

SESTA CORSA
PREMIO RIETI - L. 10.000.000
m 2050

1. Abile Red (G. Fulci)..... 1 1 0 20,8
2. Apilino (L. Gennaro)..... 3 0 1 20,8
3. Acajou (A. Pasolini)..... 0 4 4 21,8
m 2090
4. Marvettino (G. Guzzinati)..... 2 3 1 19,2

SESTA CORSA
L. 4.000.000 - m ■

1. Algion (C. Bosco)..... 4 3 0 ■
2. Donato (P. Carazza)..... 2 0 0 19,1
3. Canonero (G. Rocco)..... 0 R S —
4. Kibo (M. Sinanovic)..... 1 1 4 20,2
5. Eridano (A. Colombino)..... 4 4 0 ■
m. 1620
6. Gergnaro (G. Guzzinati)..... 0 0 1 20,1
Favoriti: Gergnaro, Eridano

QUINTA CORSA
L. 3.850.000 - Corsa Trio - m 1600

1. Burassia Jai (G. Canavese)..... 2 3 2 20,7
2. Baron Karza (M. Cleotto)..... 0 R R 27,9
3. Bilastri (V. Scamporrini)..... S S S ■
4. Bosliarta (A. Colombino)..... S 3 4 ■
5. Bazzaro (C. Versino)..... 0 0 4 22,3
6. Bonser (R. Montaldo)..... 0 0 0 23,3
7. Bier (P. Proll)..... 3 2 2 21
8. Boschino (S. Chirico)..... 0 0 0 ■
9. Bessur di Noé (D. Gariglio)..... 0 3 2 21,6
Favoriti: Boschino, Bessur di Noé, Burassia Jai

SESTA CORSA
PREMIO RIETI - L. 10.000.000
m 2050

1. Abile Red (G. Fulci)..... 1 1 0 20,8
2. Apilino (L. Gennaro)..... 3 0 1 20,8
3. Acajou (A. Pasolini)..... 0 4 4 21,8
m 2090
4. Marvettino (G. Guzzinati)..... 2 3 1 19,2

Settima corsa
L. 2.800.000 - Corsa Trio - m 1600

1. Ivanor (G. Rocco)..... 4 4 R 20,7
2. Spy (C. Versino)..... 4 3 0 ■
3. Cerro (A. Colombino)..... 0 3 0 21,3
4. Filastrocca (S. Chirico)..... 4 0 0 20,6
5. Ilio Tempore (E. Colombino)..... 0 R S —
6. Mas (L. Colombino)..... 0 0 0 26,7
7. Bilio (R. Montaldo)..... S S S ■
8. Cruco (G. Gilardi)..... 0 0 0 21,4
9. Chantal (D. Gariglio)..... 2 0 0 21,6
10. Moxi (G. Sachis)..... 0 0 2 22,3
11. Clinton (V. Scamporrini)..... 2 0 1 20,9
12. Zuccarello (L. Calorio)..... 0 0 S 23,8
Favoriti: Chantal, Cruco, Ivanor

Ottava corsa
PREMIO COLLEVECCIO
L. 3.000.000 - Corsa Trio - m 1600

1. Filippide (F. Violante)..... S 0 0 ■
2. Oliver (R. Donati)..... 0 0 S 23,6
3. Backgammon (L. Cesetti)..... 0 0 0 ■
4. Franchezza (G. Pisano)..... 0 R 4 22,7
5. Sanjag (A. Pasolini)..... 3 4 0 ■
6. Stalberg (S. Ascedu)..... S S S 20,8
7. Pico (R. Ciano)..... 0 0 0 ■
8. Beihan di Noé (S. D'Agostino)..... 0 3 S 22,2
9. Morganon (G. Bechis)..... S 6 S ■
10. Shadok (J. M. Meyer)..... 0 1 S 24,2

m 1620
11. Hollings (A. Milani)..... ■ 4 4 ■
12. Cugano (S. Milani)..... 4 0 3 20,1
Favoriti: Beihan di Noé, Cugano, Santag

SETTIMANALE DI TV E SPETTACOLO

2-8 gennaio

7 giorni



Il circo, appuntamento tradizionale delle feste, anche in televisione

PIEMONTE	TELEVISIONI	CINEMA	INTERVISTE	MUSICA	TEATRO
Gli spettacoli in Regione	Programmi di Rai e private	Che cosa vedremo al d'Essai	Capodanno nel mondo dello spettacolo	La settimana della classica	Ritornano in scena i fratelli Giuffrè
PAGINA 18	DA PAGINA 19	PAGINA 21	PAGINA 22	PAGINA 25	PAGINA 19



Cuneo

ANCORA «Cinema fra piacere e cultura» al Monviso. Questa sera alle 21, poi ancora domani e domenica dalle 18, la ricca rassegna della Gaumont propone il settimo titolo del programma: «Coraggio, scappiamo» di Yves Robert, con Catherine Deneuve e Jean Rochefort.

Storia d'amore e d'avventura sullo sfondo di una Amsterdam particolarmente suggestiva, il film racconta di Martin, vittima fin da piccolo di una strana forma di vigliaccheria congenita (nel '68 buttava sassi sulla sua automobile per non contrariare i dimostranti), e di Eva, donna splendida, inquieta e molto indipendente che prende un'offesa ogni proposta di matrimonio. Naturalmente, per lei Martin abbandonerà lavoro, moglie, figli e dimenticherà persino se stesso. Nella filmografia di Yves Robert, «Coraggio, scappiamo» senza dubbio il lavoro più movimentato.

Dall'avventura all'indagine psicologica: martedì 4, mercoledì 5 e giovedì 6 gennaio, alle ore 20, è in programma «Un dolce viaggio» di Michel Deville, premiato al Festival di Berlino nel 1980. Il regista, specializzato nella commedia di stampo boulevardier e nei ritratti femminili, affida qui a Dominique Sanda e a Geraldine Chaplin i ruoli di due donne che, reciprocamente doppie e contrarie l'una dell'altra, si avventurano in un viaggio, anche metafisico, fra passato e rimorsi, piaceri e desideri, speranza e amicizia.

Si tratta in definitiva di uno studio di due personaggi, interiormente ricchi, le loro contraddizioni e la loro forza vitale, che dipinge in modo delicato e sensuale le ambiguità del vivere felice. Il film è la prima assoluta per Cuneo.

Sempre nell'ambito della rassegna Gaumont, venerdì prossimo, 7 gennaio, alle ore 20, è invece la volta di «La festa perduta», interpreti tra gli altri, Cristina Donadio e Fabrizio Bentivoglio. Pier Giuseppe Murgia firma invece la regia di questa storia corale: a Roma, nella primavera '77, cinque ventenni (due ragazze e tre ragazzi) vivono insieme utopie, sogni e delusione del dopo '68 in un ingenuo stato di confusione culturale.

TEATRO, MUSICA E CINEMA IN PIEMONTE

IL «CHI E'» della provincia culturale



IN «I PREDATORI DELL'ARCA PERDUTA»

Alessandria

DOPO la pausa natalizia, alla Adelfo Ferrero del Teatro Comunale riprende giovedì prossimo la Stagione del Gruppo Cinema Alessandria. Alle 21,30 in «Angi Vera» di Gabor. Il film, del 1968, per protagonista, un'infer-

iera (Angi Vera è appunto il suo nome) che, orfana di guerra, vive le sue amicizie e il suo amore durante il clima '48 ungherese.

Ricordiamo che il prossimo appuntamento le proiezioni Gruppo Cinema è fissato il 13 gennaio, quando Johnny saprà il ciclo di otto film «Western metropolitano», ovvero: «Il grande indiano».



CATHERINE DENEUVE

Asti

SOLTANTO cinema anche ad Asti. I predatori dell'arca perduta di Steven Spielberg, Harrison Ford, apre sabato 1° gennaio la programmazione del cinecircolo Don Bosco (corso Dante 130).

Verbania

LUNEDÌ 3 gennaio, il Teatro Vip ospita la Compagnia dello Stabile di Torino con il suo allestimento del «Doctor Faustus» di Christopher Marlowe. Gli interpreti sono Roberto Ambrosini e Alessandro Haber. Ambrosini, che del lavoro firma anche la regia, ha adattato il dramma originale di Marlowe (strutturato a canovaccio sulla leggenda medievale germanica) patto fra Faust e Lucifero con il tema di Mefistofele rovesciandone il punto di vista testuale: demoni, spiriti e apparizioni assumono il carattere della esistenza, mentre i personaggi incontrati da Faust e Mefistofele nel loro immobile viaggio sono rappresentati come «meccaniche» e «fotografiche» forme del teatro della memoria.

Enna e Cuorgnè

FINITE le vacanze di Natale, riprende il programma di decentramento «Piemonte Teatro». Giovedì 6 gennaio al Cenasio di Susa e venerdì 7 al cine-teatro Perona Cuorgnè va in scena «Peppe e Barra», scherzo in musica in due tempi con Peppe Barra (che ha significativamente intitolato il lavoro a se stesso, aggiungendo soltanto una conglutinazione fra il cognome), cinque orchestrali e partecipazione di Concetta Barra, madre e maestra dell'attore-cantante partenopeo.

Il recital è strutturato in tre insieme di materiali eterogenei: alle citazioni testuali e alle colte (che rimandano fino al Settecento) si mescolano storie scollacciate da café-chantant e doppi sensi da teatro varietà. Il tutto con un Peppe Barra in cui comincia lo spettacolo nei panni di Pulcinella, ma poi, come preda a una singolare frenesia, si sdoppia ora in un Peppe comico e sboccato, ora in Barra intento a recuperare antiche tradizioni (il lavoro, questo della ricerca sulle tradizioni, peraltro della Nuova Compagnia di Canto Popolare). A cura di Eva Ferrero

INTERVISTA

Bongiorno e il nuovo quiz

SUPERFLASH Mike cerca personaggi



Con la prima puntata di Superflash Bongiorno ha toccato i milioni di spettatori secondo una stima fatta dallo stesso Canale 5 dove il sempre biondo presentatore è emigrato portandosi quasi lo staff di Superflash. Manca solo il signor No, Lodovico Peregrini. Come mai?

«Per tempo. Gli è molto a cuore fare il quiz in Rai, e probabilmente questo desiderio. Che non si scriva abbiamo litigato, Peregrini collabora con me per il mezzogiorno «Bis». La prossima stagione lo è a «Superflash».

La registrazione della prima puntata di mercoledì sera è durata due ore e minuti, con i dovuti tagli giovedì il quiz lo stesso

superato le due ore. Non è troppo?

«Certo è troppo lunga — acconsente — il Canale 5 è proprio quella far molto lunghe le puntate. Ma avviene anche per «Premiatissima», ma non per il quiz dev'essere scorrevole. Io voglio svelarne il ritmo e stringere i tempi di trasmissione ma combattere. Intanto cercherò di limare «la copertina» anche se mi conto che ansiosi e bambini si a casa e il personaggio».

Non crede che sia la stessa pubblicità, insistente, delle private ad appesantire la trasmissione?

«No, questo lo è tanto meno

scrivere. Io sono abituato a ri-abbreviare la pubblicità. 8 minuti ogni ora. Ne sono soddisfatto come parte in chieste. Dopo 10 giorni in grado di cosa pensano su un tema. Per ora non punto ancora sui personaggi ma dopo saranno loro i protagonisti del gioco. E questo ai giornali di indirizzo a rivolgersi le persone. E' via Sacconi 3, meglio accompagnata fotografia si possiamo renderci conto del personaggio».

Come si trova questo nuovo studio dopo



25 anni di «Bene, specie che riesco a rintracciare la per Cologno Monzese perdersi nella nebbia. Quando arrivo trovo uno studio costato due milioni e li merita tutti. Attrezzature d'avanguardia, telecamere allineate con i trionfi. Un secondo quello per occorrerebbe un'oretta. Ve ad insomma per è un po' come ricominciare daccapo a questo mi stimola. Mi posso della mia carriera: partito 20 fa quando non mi e adesso ho la ricominciare, ma da gran signore». Adele Gallotti

MATTINA

- 8 — Quinta Rete Telefilm: Kiss kiss
- 8,30 Quinta Rete Telefilm: Maude
- 9 — Quinta Telefilm: L'enigma che viene da lontano
- 9,30 Italia 1 Telefilm: La casa nella prateria
- 10 — Quinta Film: Lo sterminatore dei barbari, con Ken Clark; avventuroso
- 10,15 Rete 1 Musicale: Concerto del pianista Jörg Demus
1 Film: Forte T. George Montgomery; avventuroso
- 10,30 Teletudio Sport: I grandi match di boxe
Videogruppo Film: Noa Noa, con Hiram Keller;
- 10,50 Rete 2 Scuola: Una scuola che si rinnova
- 11,20 Rete 2 Film: Le comiche di Charlot: Sogno infranto
- 11,30 Teletudio Rubrica: Reporter
Quinta Rete Telefilm: Joe Forrester
- 11,40 Rete 2 Telefilm: Rhoda
Rete 3 Musicale: Domenica intorno al disco
- 12 — Rete 2 Rubrica: Meridiana Svizzera Film: Innamorarsi alla età, con Julio Iglesias; commedia
Italia 1 Sport: Incontro di boxe
Teletudio Sport: Goal! La domenica è calcio
Videogruppo Telefilm: Un uomo da sei milioni di dollari
- 12,15 Canale 5 Sport: Football americano
- 13 — Rete 1 Rubrica: TG l'una
1 Telefilm: Chips
- 13 — Canale 1 Musicale: Superclassifica show
Videogruppo Film: Scarpetta di vetro, con Leslie Caron; fiabesco
- 13,30 Rete 2 Teleromanzo: La dinastia del potere
- 13,50 Canale 1 Spettacolo: Il circo di Sibirino

POMERIGGIO

- 14 — Rete 1 Varietà: Domenica in...
Italia 1 Telefilm: Piccola città
Teletudio Telefilm: Gli sbandati
Quinta Rete Film: Arriva Dorelli, con Johnny Dorelli; commedia
- 14,30 Rete 3 Musicale: Dalle Marche... musicalmente, Peppino Principe
Montecarlo Film: Il principe di Central Park, con Ruth Gordon; drammatico
Canale 5 Varietà: Ridiamoci sopra
Videogruppo Telefilm: Grande Uau
- 14,50 Rete 1 Musicale: Discoring
Italia 1 Telefilm: Falcon Crest
Teletudio Telefilm: Il virginiano
- 15,30 Rete 2 Spettacolo: Blitz
Rete 3 Sport: Diretta sportiva
Canale 1 Film: Zanna Bianca, con Franco Nero; avventuroso

«Come si distrugge la reputazione...»

BELMONDO

agente segreto per burla



Uno Ore 20,30 Marco Polo, sceneggiato. Quinto episodio, intitolato «Alla corte del Kublai Khan». Chinkin durante una partita di caccia il colto crisi epiletica. Marco con stupore vede che nessuno lo e lo aiuta lui stesso. Rischia di quindi giustiziato perché, per regola, deve la malattia e pertanto tutti debbono ignorarla. Intanto il generale Baian annuncia vittoria riportata sulla Cina del Sud. L'impero è interamente conquistato.

Rete 21,45 Incantata, sceneggiato. Prima puntata del originale televisivo di Gianfranco Mingozzi, prevede partecipazione nel Monica Guerritore, Massimo Ranieri, Lina Sastri e Giulia Fossà che vediamo in questi giorni condurre il dado magico. narrano le vicende di due fratelli e del loro cinema ambulante sullo sfondo dell'Italia del finire degli Venti, povera, un po' intristita e in attesa dell'arrivo del sonoro. La vela incantata del titolo è il telone proiezioni.

Canale 5 Ore 21,30 si distrugge la reputazione grande agente segreto del mondo, Francia commedia 1973. Belmondo è uno scrittore polizieschi alla e nella sua immaginazione anche suo eroe. Si confrontano sogni e realtà rilevando comicità discordanza. Un III scritto apposta per l'interprete principale che tutto ciò che gli passa per la testa e lo fa benissimo.

- 15,40 Montecarlo Telefilm: Padre e figlio investigatori speciali
- 16 — Quinta Rete Telefilm: Maude
- 16,30 Teletudio Telefilm: Avventure di frontiera
Quinta Rete Telefilm: La storia del sig. Howard
- 17 — Rete 1 Telefilm: Adorabili creature
3 Musicale: Dal Discoestate giovani
Montecarlo Telefilm: Flipper
Teletudio Telefilm: I ragazzi della

montagna di fuoco
Videogruppo Rubrica: Il disordine

- 17,30 Rete 1 Gioco: Fantastico Bis
Rete 3 Musicale: Il jazz musica bianca e nera
Montecarlo Teleromanzo: Lo scaltalone
Teletudio Telefilm: La valle della
Videogruppo Film: Hong Kong un addio, Antonella Lualdi.
- 18 — Rete 2 Sport: Campionato italiano di calcio, serie B

Teletudio Telefilm: Papà papà

- 18,30 Rete 1 Sport: 90' minuto
3 Sceneggiato: Le nuove avventure di Oliver Twist
Italia 1 Telefilm: Operazione ladro
Canale 5 Spettacolo: Made in Italy: Irene Cara
Teletudio Varietà: Cipria, con Enzo Tortora
Quinta Rete Telefilm: The Collaborators
- 19 — Rete 1 Sport: Campionato italiano di calcio, serie A
- 19,15 Rete 3 Sport: Sport regione
- 19,30 Rete 3 Musicale: Concertone: Elton John in Central Park
Italia 1 Telefilm: Buck Rogers
Canale 1 Telefilm: Flamingo Road
- 19,30 Teletudio Telefilm: Kazinski
Videogruppo Telefilm: Doris Day
Quinta Rete Telefilm: Kiss kiss
- 20 — Rete 2 Sport: TG 2 - Domenica Sprint
Montecarlo Teleromanzo: Scene da un'amizizia
Videogruppo Telefilm: Rin tin tin
Quinta Telefilm: Operazione sottoveste

SERA

- 20,30 Rete 1 Sceneggiato: Marco Polo
Rete 2 Varietà: Due di tutto
Rete 3 Sport: Sport Tre
Montecarlo Film: La ballata del boia, Nino Manfredi; commedia
Italia 1 Telefilm: Falcon Crest
Canale 5 Telefilm: Magnum P.I.
Teletudio Telefilm: La famiglia Bradford
Videogruppo Film: Il principe e il povero, con Errol Flynn; fantastico
Quinta Film: La famiglia Trapp; commedia
- 21,30 Rete 3 Spettacolo: In piedi o seduti
Italia 1 Film: Arabesque, di Stanley Donen con Gregory Peck; avventuroso
Canale 5 Film: Come si distrugge la reputazione del più grande agente del mondo, Jean Paul Belmondo; commedia
Teletudio Film: Riposiamoci tesoro!, con Van Johnson; commedia
- 21,45 Rete 2 Sceneggiato: La vela incantata
Rete 1 Sport: La domenica sportiva
- 22,15 Quinta Rete Telefilm: L'enigma che viene da lontano
- 22,30 Rete 3 Sport: Campionato di calcio di A
- 23 — Videogruppo Telefilm: Un uomo da sei milioni di dollari
- 23,15 Quinta Rete Film: Agente S03 operazione Atlantide, Paul Fleming
- 23,30 Italia 1 Film: Cenerentola a Parigi
Teletudio Telefilm: Papà caro papà
- 24 — Canale 5 Film: Due supercolti a Brooklyn; commedia
Canale 5 Telefilm: Sempre tre sempre infallibili

TEATRO

CON il progressivo allontanarsi delle anche il teatro riprenderà i suoi ritmi normali. Peccato tuttavia che le uniche prime previste nella prossima settimana vengano entrambe coincidere nella sera di martedì prossimo: geniale.

Al Gobetti la Compagnia Attori e Tecnici presenta V... in varie... di Giancarlo Fusco e Attilio Corsini cioè la rivista passata in rivista, con la regia di Corsini stesso, e costumi di Uberto Bertacca e musiche di Paolo Conte. Finalmente si parla

del teatro leggero mettendolo in parallelo con l'evoluzione... colto grande crisi che lo travaglia dal '18, anno vittoria che non conta, fino al '50, della morte d'uno dei protagonisti della Storia (il bandito Giuliano).

Vecchi copioni e ricordi autobiografici si trovano all'origine questo «collage»: protagonista dello spettacolo è in apparenza una compagnia di varietà ma in sostanza una compagnia di tipo militare, con esilaranti possibilità scambio di ruoli.

Ecco un generale (prima, da borghese: conte) con l'amante che segue in battaglia (prima, una soubrette); non mancano un caporale (prima, impiegato statale), due soldati (prima, un metalmeccanico e un agricoltore) e ministro (prima, ministro).

Questo piccolo esercito che è di prodi, secondo la dizione del melodramma, ma brava gente, deve pugnare e altresì rincuorare truppe civili. C'è una logica perversa, tutto ciò, medesima che segna un percorso per la Sto-

ria del Varietà senza poi scandalizzare nessuno si finisce nel Varietà della Che chiedere agli attori Viviana Toniolo, Stefano Altieri, Franco Bergesio, Maria Sciaccia, Sandro De Paoli, Anna Di Nola, Renato Scarpa e Gerolamo Alchieri? Non recitazione brillante e accademica, il coraggio di «sporcarsi» imprevvisi e rime indecenti.

Del resto a volta l'appuntamento dell'Alfieri — i casi due Armando Curcio, per la stagione abbonamento del «petalo» riveste il carattere serio. Umberto Serra ha scritto su Mattino che la critica ha finalmente abbandonato «un certo atteggiamento spocchioso» fronti del teatro comico o, in genere del teatro d'evastone.

Visto che pure i critici sanno sorridere, segnaliamo questa commedia scritta negli Anni Quaranta per Eduardo e Peppino Filippo. Il racconto del nobile che si trova per un figlio naturale, cuoco millantatore e giocatore, aveva già tentato Barbero e Campanini per una riduzione in piemontese. Che il cuoco sia un prepotente fastidioso induce tutti, nonostante successivi soppressi della trama, a credere che faccia parte padrona. fratello Aldo Carlo Guffrè il compito cancellare le pieghe amare dai nostri visi.

Da martedì 4 gennaio 1983... Aldo e Carlo Guffrè... martedì 11 gennaio... ai Gobetti «Varietà in varie...» con la Compagnia Attori e Tecnici.

Gipo nelle repliche di «Gloria e vici»... Al Carignano «Galletta in città»... «La...» per la compagnia comica di Franco Barbero.

Nuovo ultimo repliche di «Giovanni...» d'integrazione... All'Erba... «Edith Piaf, una donna, una vita».

p. per.

MATTINA

- 8 — Quinta Rete Telefilm: Kiss kiss
- 8,30 Quinta Rete Telefilm: Maude
- 9 — Quinta Telefilm: L'enigma che viene da lontano
- 9,20 Canale 5 Teleromanzo: Aspettando il domani
- 9,30 Italia 1 Teleromanzo: Gli emigranti Videogruppo Telefilm: Piccolo Uau
- 9,40 Canale 5 Teleromanzo: Una vita da vivere
- 9,50 Telesudio Teleromanzo: Ciranda de Pedra
- 10 — Quinta Rete Film: La donna di tutti, con Maria Felix, drammatico
- 10,15 Italia 1 Film: Anche gli eroi piangono, con William Holden, drammatico
- 10,30 Canale 5 Telefilm: Il ritorno di Simon Templar Telesudio Film: Estate e fumo, con Geraldine Page, drammatico Videogruppo Film: Il misterioso sig. Van Eyck, con Massimo Girotti, avventuroso
- 11,30 Quinta Rete Telefilm: The collaborators
- 11,45 Canale 5 Teleromanzo: Doctors
- 12 — Italia 1 Telefilm: Vita da strega Telesudio Telefilm: Truck Driver Videogruppo Telefilm: Un da sei milioni di dollari
- 12,10 Canale 5 Telefilm: Mary Tyler Moore
- 12,30 Rete 1 Scuola: Spaziosport Rete 2 Rubrica: TG2 - Trentatré
- 12,30 Canale 5 Gioco: Bis, condotto da Mike Bongiorno
- 13 — Rete 1 Rubrica: Specialelibri Canale 5 Gioco: Il pranzo è servito, condotto da Corrado Videogruppo Film: Le quattro piume di Zoltan Korda, avventuroso
- 13,30 Rete 2 Scuola: L'incontro del lunedì Canale 5 Teleromanzo: Aspettando il domani Telesudio Telefilm: Papà caro papà

POMERIGGIO

- 14 — Rete 1 Sceneggiato: Marco Polo Rete 2 Rubrica: Tandem Italia 1 Teleromanzo: Gli emigranti Canale 5 Teleromanzo: Sentieri Telesudio Teleromanzo: Ciranda de Pedra Quinta Rete Film: La vergine di Bali, con Lea Lander, avventuroso
- 14,30 Montecarlo Telefilm: Il nido di Robin
- 14,50 Italia 1 Film: Fiori nella polvere, con Walter Pidgeon, drammatico Canale 5 Teleromanzo: Una vita da vivere Telesudio Film: Il collezionista, di William Wyler, con Terence Stamp, drammatico
- 15,30 Rete 1 Scuola: L'età cavalleresca in Alto Adige

«Tamburi nella notte»

GABRIELE LAVIA
nel dramma di Brecht

Uno Ore 20,30 Lo chiamavano Trinità, Italia comico 1970. Con questo s'inizia la seconda serie del western spaghetti, tutti comici dedicati ai bambini. Anche gli adulti però ridono seguendo le gesta di Terence Hill e Bud Spencer, grandi mangiatori di fagioli e soprattutto picchiatori imbattibili. Qui due fastidio un avido e losco riccone a vantaggio una comunità di diseredati, la stessa impresa, da soli e assieme, i protagonisti la ripeteranno decine volte. regista Enzo Barboni si firmava E. B. Clucher, questi fecero la sua fortuna.

Due Ore 20,30 Tamburi nella notte, prosa. Continua una delle migliori stagioni di prosa che la Rai abbia proposto (ma si tratta tutto sommato di una delle migliori stagioni televisive che si ricordino). Gabriele Lavia e Lea Padovani interpretano nel primo dramma di Brecht (datato 1922). La vicenda prende spunto dal ritorno di un militare che scopre che la sorella, mentre lui al fronte è stata coinvolta negli affari di una coppia di loschi individui.

Italia 1 Ore 20,30 Il mondo delle donne, Usa commedia 1955. Brillante con Lauren Bacall, Arlene Dahl, Van Heflin e la storia della scelta del direttore generale di una grande fabbrica di automobili. Per studiare i tre candidati il presidente decide di studiare le loro donne: una moglie bambina, una che spinge il marito al successo, e una terza che lo disapprova.

- 15,50 Canale 5 Teleromanzo: General Hospital
- 16 — Rete 1 Telefilm: Kojak Rete 2 Scuola: Roma: 20.000 teghe di storia
- 16 — Svizzera Telefilm: La grande valata Montecarlo Sceneggiato: Il fauno di marmo Videogruppo Telefilm: Grande Uau Quinta Rete Telefilm: Maude
- 16,30 Quinta Rete Telefilm: La storia del sig. Howard

- 16,50 Rete 5 Sport: Campionato di calcio - Serie A e B Svizzera Telefilm: Trilogia della preistoria
- 17 — Rete 1 Varietà: Direttissima con la tua antenna
- 17,30 Rete 1 Rubrica: Tutti per uno Montecarlo Telefilm: Flipper Videogruppo Sport: Basket A1
- 17,45 Rete 2 Rubrica: Stereo
- 18 — Rete 1 Telefilm: Dick Turpin Canale 5 Telefilm: Hazzard

- 18,30 Montecarlo Telefilm: La lunga caccia Italia 1 Telefilm: Arrivano le spose Canale 5 Spettacolo: Popcorn film Telesudio Telefilm: Truck Driver Quinta Rete Telefilm: Joe Forrester

- 18,50 Rete 1 Varietà: Happy Magic Rete 2 Telefilm: Le strade di San Francisco

- 19 — Canale 5 Telefilm: Fasti of life

- 19,30 Rete 5 Sport: Sport regione del lunedì Svizzera Telefilm: Woobinda Italia 1 Telefilm: Gli invincibili

- 19,30 Canale 5 Telefilm: L'uomo di Atlantide Telesudio Telefilm: Charlie's Angels Videogruppo Rubrica: Il 30 minuti Quinta Rete Telefilm: Kiss kiss

- 20 — Rete 5 Scuola: Scrivere le immagini Italia 1 Telefilm: Vita da strega Videogruppo Telefilm: Rin Tin Tin Quinta Rete Telefilm: Operazione sottoveste

SERA

- 20,30 Rete 1 Film: Lo chiamavano Trinità, con Terence Hill e Bud Spencer, western Rete 2 Prosa: Tamburi nella notte, di Bertolt Brecht Rete 3 Arte: Festa barocca Italia 1 Film: Il mondo è delle donne, con Lauren Bacall, commedia Canale 5 Film: I peccatori di Peyton, con Lana Turner, drammatico Telesudio Telefilm: La famiglia Bradford Videogruppo Film: La donna dell'altro, con Giulietta Masina, drammatico

- 22 — Rete 3 Scuola: La figura della Terra Montecarlo Film: Un ispettore scomodo

- 22,15 Rete 2 Sceneggiato: Il brivido dell'imprevisto Italia 1 Telefilm: Chips Quinta Rete Telefilm: L'enigma che viene da lontano

- 22,30 Rete 3 Attualità: Il processo del lunedì Videogruppo Telefilm: Un uomo da sei milioni di dollari

- 22,40 Rete 1 Attualità: Speciale TG1 Italia 1 Film: Vittoria amara, di Nicholas Ray, con Richard Burton, drammatico

- 23,15 Rete 2 Scuola: I bambini ci chiedono... Canale 5 Musicale: Frank Sinatra Quinta Rete Film: Carne fresca per sette bastardi, con Paul Carr, avventuroso

- 23,30 Telesudio Rubrica: Reporter

- 24 — Telesudio Film: I diabolici amori di Nosferatu, di Javier Aguirre, drammatico

- 0,45 Quinta Rete Film: La ragazza di Pigalle, con Evelyn Scott, drammatico

COLONNE SONORE

ANCHE quest'anno, in occasione delle festività natalizie, sono usciti in contemporanea programmi molti film. Tra questi alcuni si segnalano anche per la colonna sonora ben intonata con i valori di amore e fratellanza portati dal Natale. Vi segnaliamo: Annie Lp. Obs. La colonna sonora del film è tratta dalla fortunata commedia musicale di Broadway (tiene cinque anni cartellone a New York) con l'aggiunta di quattro nuovi brani. Le musiche sono di

Charles Strouse che ha al suo attivo numerosi successi di Broadway, vincendo il premio Tony per «Bye Bye Birdie», «Applause» ed «Annie». Diplomatosi alla Eastman School of Music ha composto studiando con maestri Aaron Copland. Tra le colonne sonore composte segnaliamo «Gangster Story» e «Dimmi quello che vuoi». Gli arrangiamenti e la direzione sono di Ralph Abner, ha vinto l'Oscar per «Cabaret» e «All that Jazz» - lo spettacolo comincia ed è avuto

la nomination per Lenny. Scritto tra l'altro le colonne di «Urban Cowboy», «New York New York», «Il bozzetto» la ballerina per citare i più conosciuti, senza contare le commedie musicate per Broadway. Con questi illustri padri non c'è da stupirsi che la musica sia ben riuscita, volta a riscattare le angosce alle quali la piccola orfana viene sottoposta dalla direttrice ubriaca dell'orfanotrofio in contrapposizione all'atmosfera da favola nella quale la fa

vivere il ricco miliardario intrattabile ma buono. Intoniamo in coro con il presidente Roosevelt e la piccola Annie il brano che sicuramente diventerà famoso «Domani, domani sicuro domani il mondo sarà mio...» sperando in un futuro migliore. E.T. - Extraterrestre Lp. Mca. records. Il film si avvia a diventare anche in un grosso successo commerciale: prevedere un analogo successo per la colonna. La colonna è firmata da John Williams, ormai maestro per il genere. Chi non ha sentito brani tratti da «Guerra Stellari» o «L'impero colpisce ancora»? In quel film

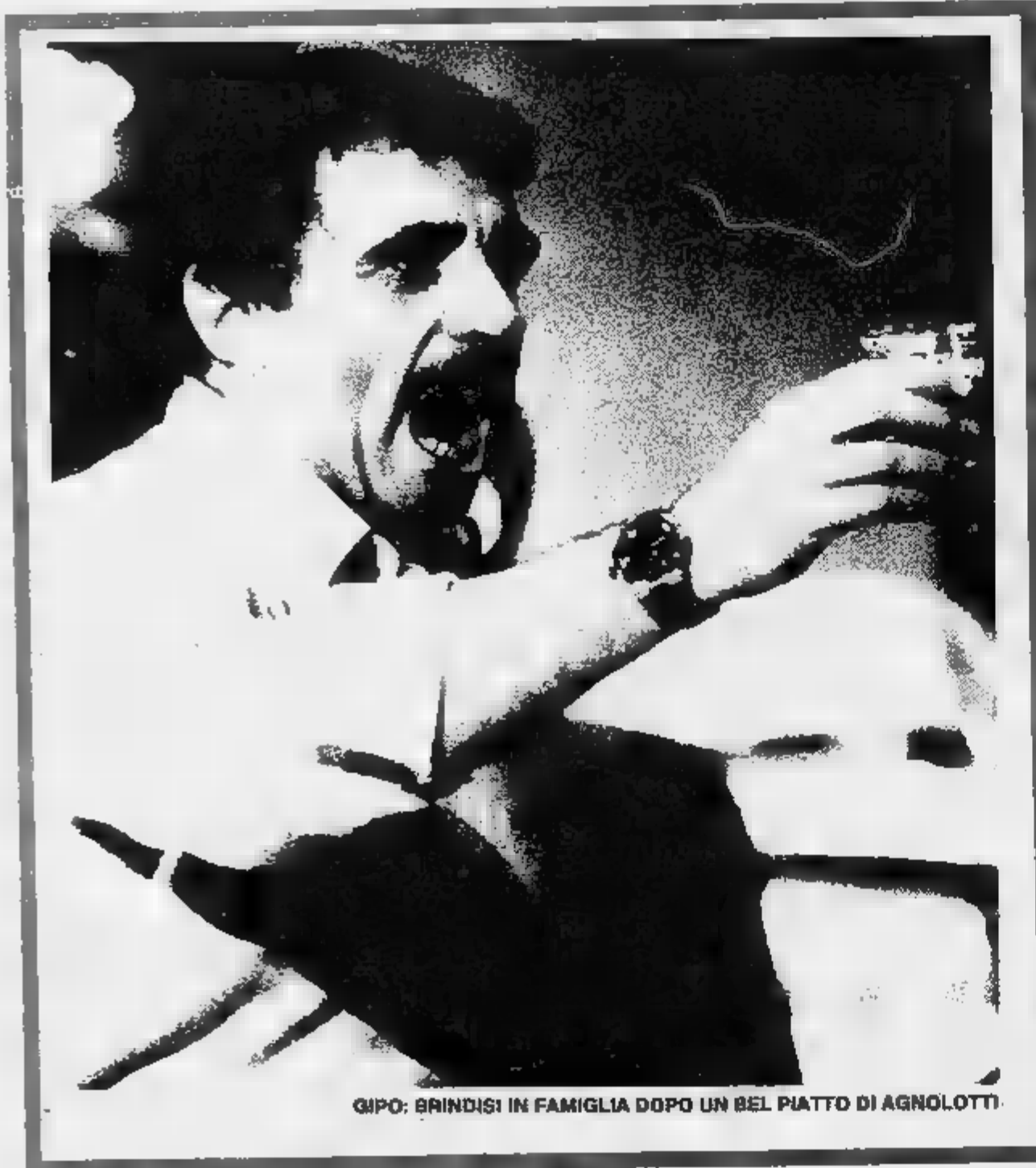
la musica trionfalistica volta ad esprimere il senso di conquista dell'uomo verso gli spazi infiniti mentre in E.T. la musica è più sofferta, così protesa a sottolineare l'abbandono, l'angoscia dell'individuo verso un mondo ignoto, con il quale non riesce a comunicare. Alcuni titoli dei brani musicali lo esprimono da sé, ricordate: «Three million light years from home», «Abandoned and pursued», «E.T. phone home». Sempre adatto il periodo natalizio il tempo delle

da books. Per tutto il film aspetta di risentire «Reality». Il brano che ha portato la colonna sonora del primo Tempo delle mele alla hit parade, ecco che, complice la piccola maliziosa Penelope, ad una festa si fa il confronto tra il primo ed il nuovo amore, con l'aiuto della musica che ricorda i momenti passati insieme. Vicini ha dubbi, sceglie il presente. Quattordici anni, come il primo sono un bel ricordo. Vedremo se la nuova canzone base della colonna sonora avrà il successo di «Reality». Rom



Quando non lavorano, i divi scelgono l'isolamento, la

CAPODANNO IN CA



GIPO: BRINDISI IN FAMIGLIA DOPO UN BEL PIATTO DI AGNOLOTTI.

Cantanti, attori, registi, cabarettisti, presentatori. Cosa faranno l'ultimo dell'anno? Qualcuno preferisce andare a letto due ore prima. Altri gradiscono festeggiarlo in pieno clima tropicale. C'è pure chi disdegna la lettura di Proust, in perfetta solitudine. Ma definitiva ogni anno, bene o male, per loro e per tutti noi la questione è sempre identica: «Sta benedetta notte — come direbbero a Napoli — in qualche modo bisogna pure "in'bricarla"».

VITTORIO GASSMAN, attore. «Sarò a Cortina, per dieci giorni di riposo quasi assoluto, la mia famiglia. Il due di gennaio riprendo subito a lavorare, a Firenze, la mia bottega giovani. Programmi per la notte San Silvestro? Penso che fra tutto il parentado una «quindici bottiglie di champagne le berremo sicuramente».

GIPO FARASSINO, attore. «Come al solito in famiglia e a casa. Mia moglie preparerà gli agnolotti, sarà qualche amico a basta. Se stapperemo una bottiglia? Ma anche dieci, diamine! Naturalmente champagne, Veuve Cliquot!».

UMBERTO TOZZI, cantante. «Mi piacerebbe passarlo nuovamente al mare, in Africa, sulla Costa d'Avorio com'era accaduto alcuni anni fa. Di sicuro non andrò in montagna: non m'interessa, fa troppo freddo. Cercherò di essere solo ma in buona compagnia. Niente però, dovrà essere raduno di amici, senza strafare. Comunque, nonostante manchino poche ore al 31 dicembre, per tutto è grande incognita».

ROBERTO ARBORE, disc-jockey, regista, presentatore, cantante. «Io lo trascorro come lo dovrebbero passare tutti gli italiani: nella propria casa. Anche perché trasferirsi all'estero per questa occasione non è più chic; vanno già tutti alle Bahamas. Invece bisogna risparmiare. Comunque anch'io per l'ultimo dell'anno farò un pranzo luculliano italiano: zampone, lenticchie, cotechino, tortellini in brodo. Unica concessione, la birra, nazionale, da aprirsi a mezzanotte in punto dopo averla agitata bene bene. La mia non sarà grande festa, ma una cena con gli amici intimi con i quali brindare e cantare fino all'alba. Una specie di raduno gotiastico, insomma».

FRANCO BARBERO, attore. «Niente follie, non festo. Lavorerò come al solito passerò la serata con i colleghi. Appena ci sarà l'occasione tutti insieme prenderemo una bella "ciucca". Il 31 dicembre. Meglio applicarsi in questa ricorrenza piuttosto che stare in casa, lì alle tradizioni. Se altro in teatro evita il panettone e l'odore delle sigarette quanti fu durante il cenone».

RENATO RASCEL, attore. «Di solito noi ci riuniamo degli amici, da chi ha la possibilità di ospitare più gente; non andiamo in locali. Penso proprio che an-



LUCIO DALLA: «ALLE TREMITI».

che questo fine '82 lo passeremo tutti in famiglia, insieme altri conoscenti, per fare un po' di "cagnara", per festeggiare solo questo nuovo anno ma per dargli la carica in modo che arrivi sorridente, arcigno di quello passato».

LUIGIANO SALCE, regista. «Non so proprio come lo passerò; prevedo qui a qualche amico. Non spumeggianti da riferire tranne la bottiglia di spumante italiano. Comunque sono tanto per il locale quanto per il raduno, nel mio alloggio o di altri, per aprire questa famosa bottiglia il più presto possibile andare a letto evitando le bombe, i botti e altri festeggiamenti di questo tipo».

MICHELLE NICHETTI, attore e regista. «Probabilmente a casa, in un modo molto tranquillo, non ho programmi molto precisi. Comunque di solito passo in famiglia. Niente folie in locali, anzi. San Silvestro dev'essere serata molto familiare. Sto con mia moglie qualche amico, niente di particolare. Le vacanze di Natale e Capodanno per me corrispondono ad un periodo di riposo fra le quattro pareti domestiche».

GIULIETTA MASINA, attrice. «Mio grido per l'ultimo dell'anno non organizziamo mai niente. Lasciamo tutto all'imprevisto».

MONICA VITTI, attrice. «Se mi sarà possibile andrò in campagna da alcuni amici, altrimenti resterò a Roma. Si vedrà. L'82 per me è stato molto drammatico e doloroso; vorrei che l'anno nuovo fosse veramente apportatore di serenità. Se potessi esprimere un desiderio per l'ultimo dell'anno? Passarlo sulla neve. Ma non accadrà mai, lo so. Ci sono andata una volta sola nella mia vita. Oltretutto bisogna prepararsi per tempo e con questo lavoro come si fa. San Silvestro comunque meglio passarlo con amici; pochi, ma molto allegri».

CORINNE CLERY, attrice. «Non mi piace festeggiarlo. Ho dei brutti ricordi di un primo dell'anno. E poi mi piace questa festa forzata dove la gente deve ridere, divertirsi a tutti i costi, quando magari non è così. Sene'altro starò in famiglia, per carità: niente grandi progetti di feste».

NINO MANFREDI, attore. «La fine d'anno è una festa famiglia. Si fa il pranzo, sta con pochi amici intimi. Fuori, nei locali, si dovrebbero firmare autografi, essere spiritosi a tutti i costi. Non sarebbe Capodanno».

ALBERTO LATTUADA, regista. «Stasera in casa; non sono progetti di nessuna specie. Faremo un pranzo molto semplice intimo. E, infine, classico brindisi, sempre dopo la mezzanotte per rispettare la tradizione. Tutto senza colore, assolutamente borghese e tranquillo».

PAOLO CONTE, cantautore. «Non ho nulla. Lo vorrei passare in famiglia. Un po' amici intimi, pochi, i brindisi, il panettone. Come viene viene».

MICHELANGELO ANTONIONI, regista. «E questa è domanda che non mi dovete fare. E' una cosa mia. Io passo come mi pare. Non voglio avere noie e grattacapi e perciò non ve lo dico proprio».

ALBERTO BEVILACQUA, regista e scrittore. «E' festa da conservare perché corrisponde al rituale più forte di ogni collettività, anche quelle dell'Africa nera, cioè quello di cominciare da capo e meglio. Quindi, il capodanno una ricorrenza pagana e laica molto forte — stranamente, dopo la festa cristiana più importante — credo abbia un valore totemico molto evidente: bruciare il tempo per rinnovarlo, che proprio nell'istinto Per

quel che mi riguarda, visto che tutti i riti vanno fatti in mezzo alla gente, andrò a casa con amici, se non che rituale è?».

MARIO MONICELLI, regista. «Andrò a Siviglia. C'è rassegne cinema dove è stato inserito anche il marchio Grillo. Mi hanno invitato e allora andrò là troverò un di amici: Sordi, Benvenuti, mucchio altra gente. Molto chiasso e molta folla per il 31 dicembre comunque no. Anche perché ho più l'età. Neanche solo però neppure in due. Sono cose che mi spaventano. Non saprei dire».

PIPPA BAUDO, presentatore. «Dopo ventidue anni, per la prima volta nella mia vita professionista, niente spettacolo per l'ultimo dell'anno, ma festa in famiglia per pochi intimi. Sarò comunque in onda su Rete nel programma televisivo La notte del cento milioni, registrato in precedenza. Se guarderò televisione? Probabilmente no, anzi cercherò di andare a letto non molto tardi. E buon anno a tutti».



ENRICO MONTEBANO, attore. «Sono molto combattuto. Parla del 31 dicembre non ne importa niente mentre dall'altra vien pensare fre garsene di tutto sempre sia atteggiamento disfattista, poco costruttivo. Insomma, metà rifiuta questa festa mentre l'altra metà far baldoria. Allora succede che mi addormento per le scale. Infatti farò una cosa di mezzo: lavorerò in teatro fino alle 23, poi andrò a cena con amici, un gruppo ristretto, non più di venti possibilmente. Il mio augurio per l'83? Che ci porri tasse! Nell'82 ci hanno proprio distrutto. Invece pare che sia in preparazione un ulteriore tantum. Buon anno, proprio».

NANNI SVAMPA, cabarettista. «Fin all'una sarò televisione solleverò fare l'ospite. Poi andrò a mangiare d'amici sul Lago Maggiore. Penso quindi che sarà come al solito. L'ultimo dell'anno l'ho passato quasi sempre così. Le cene sono tristissime. Si mangia male ed anche un

famiglia, o addirittura preferiscono non festeggiare SA PER IL MONDO DELLO SPETTACOLO

rottura di scatole. Questa nevrosi del 31 dicembre porta ad attenderti chissà quali eventi straordinari. Invece...

B RUNO LAUZI, cantautore. «Passo l'ultimo dell'anno con mia moglie, mio figlio e quattro amici italiani all'Isola di Saint John a fare i bagni. Quindi niente cenone, assolutamente. Spero di mangiare una noce di cocco, un'ananas, un kiwi, o altra frutta esotica per festeggiare l'83. Non lavoro mai durante le feste comandate, tanto meno a Capodanno che è una delle poche in cui mi viene d'andare a letto presto».

U GO TOGNAZZI, attore. «Lo in casa, a Velletri, i figli Thomas, Ricky e la sua fidanzata Flavia, Franca Bettolija, e Maria e mia madre, Maria, che viene appositamente da Milano. Un bel quadretto di famiglia, in breve. Cucinerò un po' di specialità, ma esagerare. Per me è davvero il primo Capodanno tranquillo, l'83 è tradizione».

P AOLO TAVIANI, regista. «Io lo passo a casa, in famiglia, con i figli. Non so se faremo. D'altronde credo abbia un'importanza relativa».

L INA WERTMULLER, regista. «Le feste sono insopportabili perché hanno perso il loro profumo antico di buoni dolci, dell'albero di Natale e del muschio di presepe e hanno preso invece l'odore dei tubi di scappamento della plastica che si nei negozi. La maniera migliore per passare San Silvestro? Insieme a pochi amici».

D INO RISI, regista. «Odio le feste. San Silvestro lo mio sistema infallibile: tiro indietro la sveglia di due ore e vado a letto alle 22 perché è una di quelle feste mi danno veramente sui vi. Vorrei farmi ibernare per giorni tornare bello arillo e misfatti avvenuti. So davvero squalide ricorrenze con i coriandoli, le stelle filanti, i botti. Bisognerebbe abolirle. Il cenone? Ho fatto degli otti-

giare tutte le altre sere con in più, ma nient'altro. Il 31 dicembre ha ragione esistere perché gente ha bisogno pazzesco di divertirsi. Pare comunque che questa ricorrenza sia talmente forzata... Fosse per me l'abolirei. Non è che ci sia tanto da festeggiare».

E NZO MAOLUCCI, cantautore. «In tutta la mia vita non ho mai fatto programmi per questa festa. Mi interessa sapere quello che farò fra dieci anni, fra dieci giorni. Come vorrei trascorrerlo? Su una spiaggia tropicale e a mia a leggermi Proust».

L ALLA, cantautore. «Capodanno passerò alle Tremiti. Se queste isole, sarò Roma; non sarà la capitale, sarà Bologna; non sarà la città delle due torri, saranno le Tremiti perché è un cerchio: il 31 dicembre lo passo abitualmente in questi tre posti. Che cosa farò? Questo è un mistero. Se ponessi questi al caso sarei pazzo».

nire dove sono. Ma l'ideale è trascorrerlo lavorando».

B GRILLO, cabarettista. «Lo passo lavorando e facendo macumbe genovesi, del portafortuna, favore dell'83. Per me l'82 è stato un anno da dimenticare. Mentre quello nuovo, grazie a queste "macumbe genovesi" (che basilico e sugo di noce) sarà fantastico sotto tutti gli aspetti. Lavorerò quindi soltanto per la prima parte della notte quasi e poi andrò a casa, in famiglia, aspettare l'anno nuovo il panettone e una bottiglia di finto champagne. Con questo pinottino o vinello locale frizzantino faremo hurrà generale tutti insieme, i piccini, mia moglie, io. Sì, anche la è il massimo. Ho scoperto che queste ricorrenze averla vicino è più a favore che contro».

F ELICE ANDREASI, cabarettista. «Io spero ardentemente andare a dormire alle 21,30 o alle 22 mia moglie. E' sì; penso proprio che farò così. darò per morto, ma credo che non farò serate, fa-



IL RIEVOCA PER CLERY SOLO MALINCONIE - PAOLO VIENE - GRILLO LAVORA E POI LA

E NRIICO BERUSCHI. «E come si dovrebbe mai passare? Lavorando delle. A Capodanno faccio spettacoli e altrettanti locali, dalle parti di Modena, e poi, ah, crolla a letto, alle cinque del mattino, quando vanno via, sdraiati, accompagnati, coi cappellini su testa, lingue donne che risuonano nelle ore. Uno come strabotto per aver parlato tre ore, avrà soltanto la forza di dire: "Che bello, mi divertito, buon anno!", inoltre di mio impresario. Di sicuro telefonerò a mia madre: ci tiene che la prima voce sia di uomo».

M IKE BONGIORNO, presentatore. «Lo passerò solo, tutti altri lavorando. Sarò a Sottomarina di Chioggia un grande locale. Noi lavoriamo quando gli altri fanno festa. Da sempre. Per il mondo dello spettacolo questo è un giorno come tutti gli altri. Per me routine, niente particolare. Fa parte della mia professione. Logico che preferirei andare a sbiare, ma l'attività viene prima tutto».

mi pranzi durante l'anno senza l'obbligo di baciarci l'un l'altro. E' una grande ipocrisia, insomma».

R ENATO POZZETTO. «Io passo a Lago Maggiore con gli amici. Faremo un gran cenone e un enorme falò. Questa festa è una di quelle tradizioni come l'albero di Natale, un pretesto per stare insieme; certo che non ci si perde la testa. E buona notte a Dino Risi».

V IRNA LISI, attrice. «Devo dire che le feste mi hanno mai appassionato. Sono una corsa pazzesca; una gran confusione. Preferirei una serata tranquilla per il 31 dicembre, anzi spero proprio vada a finire così».

M ARIANGELA MELATO, attrice. «L'ultimo dell'anno lo passo lavorando a Milano. Dopo non so ancora. Lo spettacolo che rappresento è talmente faticoso che probabilmente ci limiteremo a man-

F RANCESCO GUCCINI, cantautore. «Penso che lo passerò su in montagna, al mio paese, come accade da cinque o sei anni a questa parte. Ci troveremo nel nostro piccolo circolo, mangeremo, staremo insieme, niente di straordinario. Di solito cantiamo in ottava rima con gli amici toscani che vengono su a trovarci».

B EPE STARNAZZA, interprete di motivi. «Vorrei passare il Capodanno con una ragazza, o più capita. Soprattutto in particolare cui innamorata, almeno credo. Comunque sono difficili da prevenire, perché ogni 31 dicembre innanzi tutto è diverso dall'altro. È un'occasione unica, alla quale arriva tra mille imprevisti. Quindi, difficile dire quello che accadrà fra poche ore. La vita è fatta di immanenze».

F RED BONGUSTO, cantante e autore. «Capodanno mi fa malinconia. Passa un altro anno e pensi devi ricominciare con i problemi. Per l'occasione vado a lavorare e nient'altro. Mia moglie cerca di ve-

rò niente. Sì, sì; credo che lo passerò nel migliore modo: con il riposo e con il sonno del giusto. Sperando di svegliarmi il mattino dopo naturalmente».

R «L'ultimo dell'anno? Con pochi amici, vogliamo fin troppo pochi: dodici persone al massimo. Beviamo, mangiamo, magari faremo esplodere i fuochi artificiali. Tutto molto normale, fin squallido».

F RANCA VALERI, attrice. «Spero lavorare; visto che questa festa è un suo valore mi di buon auspicio santificaria. I miei capodanni un punto di vista festoso non ho mai imbrogliati. O andavo ad una festa e mi annoiavo oppure lavoravo dicevo meglio se mi riposavo di questo. In generale mi basta persone veramente a soggiacere all'unica tradizione indossare un vestito nuovo. Del resto non m'importa niente: i brindisi, i bacini, i festeggiamenti, ecc. Un'autentica nota».

Servizio di

NATURE

- | | | | |
|-------|---|-------------|---|
| 8 | — | Quinta Rete | Telefilm: <i>Kiss kiss</i> |
| 8,30 | | Quinta Rete | Telefilm: <i>Maude</i> |
| 9 | — | Quinta Rete | Telefilm: <i>The Rookies</i> |
| 9,20 | | Canale 5 | Teleromanzo: <i>Aspettando il domani</i> |
| 9,30 | | Italia 1 | Teleromanzo: <i>Gli emigranti</i> |
| | | Videogruppo | Telefilm: <i>Piccolo Uau</i> |
| 9,40 | | Canale 5 | Teleromanzo: <i>Una vita da vivere</i> |
| 9,50 | | Telestudio | Teleromanzo: <i>Ciranda de Pedra</i> |
| 10 | — | Quinta Rete | Film: <i>Io e te con Yvonne Printemps</i> , drammatico |
| 10,15 | | Italia 1 | Film: <i>Amiamoci così belle signore</i> , con Alan Arkin, commedia |
| 10,30 | | Canale 5 | Telefilm: <i>Il ritorno di Silvanus Templar</i> |
| | | Telestudio | Film: <i>Da quando ne andasti</i> , con Claudette Colbert, drammatico |
| | | Videogruppo | Film: <i>Le quattro piume</i> , di Zoltan Korda, drammatico |
| 11,30 | | Quinta Rete | Telefilm: <i>Joe Forrester</i> |
| 11,45 | | Canale 5 | Teleromanzo: <i>Doctors</i> |
| 12 | — | Italia 1 | Telefilm: <i>Vita da strega</i> |
| | | Telestudio | Telefilm: <i>Truck Driver</i> |
| | | Videogruppo | Telefilm: <i>Un uomo da sei milioni di dollari</i> |
| 12,10 | | Canale 5 | Telefilm: <i>Mary Tyler Moore</i> |
| 12,30 | | Rete 1 | Scuola: <i>Antiche genti italiane</i> |
| | | Rete Due | Rubrica: <i>Meridiana</i> |
| | | Canale 5 | Gioco: <i>Biz</i> , condotto da Mike Bongiorno |
| 13 | — | Rete 1 | Attualità: <i>Primi</i> |
| | | Canale 5 | Gioco: <i>Il pranzo è servito</i> , condotto da Corrado |
| | | Videogruppo | Film: <i>La donna dell'altro</i> , con Giulietta Masina, drammatico |
| 13,30 | | Rete 2 | Scuola: <i>I giovani e le istituzioni</i> |
| | | Canale 5 | Teleromanzo: <i>Aspettando il domani</i> |
| | | Telestudio | Telefilm: <i>Papà caro papà</i> |

POMERIGGIO

- 14 — Rete 1 Spettacolo: *Macario*
Rete 2 Rubrica: *Tandem*
Canale 5 Teleromanzo: *Sentieri*
Italia 1 Teleromanzo: *Gli emigranti*
Telestudio Teleromanzo: *Gli emigranti*
Quinta Rete Film: *La guerra dei bottoni*, con Michel Galabru, commedia
-
- 14.30 Montecarlo Sceneggiato: *Victoria Hospital*
-
- 14.50 Italia 1 Film: *Non siamo angeli*, di Michael Curtiz con Humphrey Bogart, commedia
Canale 5 Teleromanzo: *Una vita da vivere*
Telestudio: Film: *Beau Geste*, con Telly Savalas, drammatico

Nel film «Karl e Kristina»

LIV ULLMANN
cerca l'America



Ore 21,30 ■ vela incantata, sceneggiato. Come ■ altre parti ■ ■ anni, anche da noi si comincia a programmare le puntate degli sceneggiati a ritmo più serrato di quello settimanale. L'appuntamento conclusivo con la vela incantata descrive la crescente diversità che ■■■■ completamente i due fratelli protagonisti. Uno preferisce la vita errabonda, l'altro sceglie di lasciarsi strumentalizzare dal cinema di regime conquistando — forse — in questo modo la sicurezza ■ una casa e di un lavoro fisso.

Tre Ore 20,30 ■■■ e Kristina, Svezia, ■■■■ 1978. Liv Ullmann e M von Sydow, contadini svedesi abbandonano la ■■■ terra e partono per l'America pieni di speranze desiderando una vita migliore e un po' ■ uguaglianza. Trovano condizioni non certo peggiori, ma constatano che anche in America bisogna rimboccarsi le maniche.

Italia 1 Ore 20,30 ■■■■■ ■■■■■ ■■■■■ ■■■■■ ■■■■ suicidio, Usa, drammatico 1973. ■ killer Anthony Quinn ■ incaricato di uccidere i tre che hanno ■■■■■ fare quanto ■■■■■ dal titolo. Le forze dell'ordine cercano invece ■ trio ■ arrestarlo. Lunga lotta quindi su ■■■■ fronti. ■■■■ notare ■■■■ Quinn ■■■■ ■■■■ protagonista, ■■■■ 21,30 su Canale 5. di ■■■■ boss ■■■■ morto, altro film mafioso ■■■■ ammazzamenti a catena e padrini in lotta per il posto ■■■■ boss dei boss.

- | | | |
|-------|--------------------|--|
| 15,30 | Videogruppo | Sport: <i>Basket A1</i> |
| | Rete 1 | Scuola: <i>L'arena di Verona</i> |
| 15,50 | Canale 5 | Teleromanzo: <i>General Hospital</i> |
| 16 — | Rete 2 | Scuola: <i>Follow me Svizzera</i> |
| | | Telefilm: <i>La grande val-lata</i> |
| | Montecarlo | Sceneggiato: <i>Il fauno di marmo</i> |
| | Quinta Rete | Telefilm: <i>Maude</i> |
| 16,30 | Quinta Rete | Telefilm: <i>La storia del sig. Howard</i> |

- | | | | |
|-------|-----------------|--|---|
| 17— | Rete 1 | Varietà: <i>Direttissima con la tua antenna Svizzera</i> | Telefilm: <i>Trilogia della preistoria</i> |
| | | Videogruppo | Telefilm: <i>Grande Uau</i> |
| 17,20 | Rete 3 | Musicale: <i>In tournée</i> | |
| 17,30 | Rete 1 | Musicale: <i>Discoteca Festival Montecarlo</i> | Telefilm: <i>Flipper</i> |
| 18— | Canale 5 | Telefilm: <i>Hazzard</i> | |
| 18,30 | Rete 3 | Spettacolo: <i>L'orecchicchio</i> | Montecarlo Telefilm: <i>La lunga caccia</i> |

MUSICA LEGGERA

I giorni delle festività hanno fatto l'invasione delle vetrine anche da parte del mercato discografico. Ecco alcune segnalazioni che riflettono ■ momento trasferibile sul nostro giradischi. I nomi in primo piano ■ tanti, tra gli altri, Artie Kaplan può vantare il primato ■ essere stato il solista di ■ che ■ effettuato il maggior numero di esecuzioni nel maggiore numero di hita negli Usa. La sua attività professionale s'inizia nel '54, quando Artie ha solamente 19 anni. ■ esibisce con le più importanti hand fi-

no al '60, anno in cui viene arruolato. Tornato alla vita civile entra nel mondo discografico ■ ■ ■ tutte le registrazioni dove il sax ha una parte preminente. Artie ■ il suo apporto alle ■ ■ ■ cantanti quali Carole King, Barbra Streisand, Barry ■ ■ ■ nlow, Melanie, Janis Jan, Neil Sedaka, John Denver, John Lennon ■ Yoko Ono e molti molti altri: più di duecento Top Ten ■ ■ ■ contengono un suo assolo.

Solamente nel 1981 realizza il suo primo disco come solista: «Confession of a male

chauvinist pig». seguito da «Down By the old stream». Entrambi vengono favorvolmente per una rara combinazione di energia, satira e of humour delle sue composizioni e per il timbro della sua voce, difficilmente riscontrabile in cantanti non di colore. Il nome di Artie Kaplan è soprattutto legato ad una canzone «Harmony» che è stata anche incisa da tutti i più importanti artisti del mondo e che in ogni esecuzione ha raggiunto i più alti delle classifiche.

● Come tutti sanno, gli An-

ni ■ ■ 60 non sono stati soltanto gli anni del rock n' roll e del twist, ■ ■ ■ di San-
■ ■ ■ e del Cantagiro dei can-
tatori ■ ■ dei gruppi beat. Era-
no anche ■ ■ anni d'oro delle
grandi orchestre di musica
leggera: ■ ■ Perez Prado a
Xavier Cugat ■ ■ George ■ ■
chrino e Mantovani, da Hei-
mut Zacharias ■ ■ Kaem-
pfert a Frank Pourcel ■ ■ James
Last.

Con una prima serie di sei LP e cassette, le grandi orchestre di musica leggera debuttano nella Lineatro della RCA.

L'orchestra è il più completo ed affascinante degli strumenti musicali perché li coinvolge tutti. In quella di Harry James è in particolare evi-

danza la tromba, perché James è ■■■ della -trombe d'oro- della musica leggera internazionale; in quella di Helmut Zacharias il protagonista è il violino in quanto Zacharias ■■■ grande virtuoso ■■ questo strumento; ■■ quella di Pino Calvi domina il pianoforte, in quanto Calvi ■ un pianista ■■ tocco inconfondibile; in quella di George Melachrino dominano gli archi, i famosi archi di Melachrino, noti in tutto ■ mondo; in quella di Perez Prado sono in evidenza ■■ strumenti ■ percuSSIONE, tipici ■■■ musica sudamericana; l'orchestra ■ Morton Gould ■ la grande formazione ritmo-sinfonica particolarmente ■■■■ mettere in evidenza gli strumenti ■■

ed elaborati arrangiamenti di questo notissimo musicista americano.

■ ■ ■ ciò che più conta ■ l'estrema varietà del repertorio di ogni orchestra che rende l'ascolto piacevole ■ ■ ■ si conviene ■ ogni programma ■ «mood music». Infatti ■ musica delle grandi orchestre non si indirizza verso una scelta univoca ed uniforme, ■ ■ ■ propone ■ ■ ■ serie indefinita di possibilità ■ ricezione e di ascolto ■ parte dell'ascoltatore: questa musica è ideale come sottofondo, per chi viaggia in automobile, per i ricevimenti, per le feste, le piste ■ ■ ■ eccetera eccetera eccetera ■ ■ ■

f. nictitans

- 1** Telefilm: *Arrivano le spose*
Canale 5 Musicale: *Popcorn rock*
Telestudio Telefilm: *Truck driver*
Quinta Rete Telefilm: *Joe Forester*
-
- 18,50** **Rete 1** Varietà: *Happy Magia*
Rete 2 Telefilm: *Le strade di San Francisco*
-
- 19** — **Canale 5** Telefilm: *Facts of life*
-
- 19,30** **Rete 3** Inchiesta: *Milano 2000*
Svizzera Telefilm: *Vicini troppo vicini*
1 Telefilm: *Gli invincibili*
Canale 5 Telefilm: *Spazio 1999*
Telestudio Telefilm: *Charlie's Angeles*
Videogruppo Rubrica: *Il 30 minuti*
Quinta Rete Telefilm: *Kiss Kiss*
-
- 20** — **Rete 3** Scuola: *Scrivere le immagini*
Montecarlo teleromanzo: *Victoria Hospital*
Italia 1 Telefilm: *Vita da strega*
Videogruppo Telefilm: *Rin tin*
Quinta Rete Telefilm: *Operazione sottoveste*

SERA

- 20,30 **1** Telefilm: *Professione: pericoloso!*
Rete 2 Spettacolo: *Speciale Mixer Musica*
Rete 3 Film: *Karl e Kristina*, Max Von Sydow, drammatico
Italia 1 Film: *Rubare alla mafia* un suicidio, con Anthony Quinn, drammatico
Canale 5 Telefilm: *Kojak*
Telestudio Attualità: Enzo Biagi intervista Woody Allen
Video gruppo Film: *Eredità* sangue, di Carl Munson, giallo
Quinta Rete Film: *Don Chisciotte e Sancho Panza*, con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia, comico
-
- 21,30 **Sceneggiato: La vela incantata**
Canale 5 Film: *Il boss è morto*, con Anthony Quinn, giallo
Telestudio Film: *La notte brava del soldato Jonathan*, con Clint Eastwood, drammatico
-
- 22,15 **Quinta Rete** Telefilm: *The Rookies*
-
- 22,30 **Rete 1** Sport: *Mercoledì Sport*
Italia 1 Telefilm: *Chips*
Video gruppo Telefilm: *Doris Day*
-
- 22,45 **Rete 2** Film: *Berlin Alexanderplatz*, di Rainer Werner Fassbinder, drammatico
-
- 23 — **Video gruppo** Sport: *Ruote in pista*
-
- 23,15 **Quinta Rete** Film: *Quel caldo amore*, con Daniel Pilon, drammatico
-
- 23,30 **Italia 1** Sport: *Grand Prix*
Telestudio Sport: *I leggendari del tennis*
-
- 24 — **Telestudio** Film: *Posa l'osso Morales arriva Alleluja*, con Robert Taylor, western
-
- 0,15 **Canale 5** Telefilm: *Flamingo Road*
Canale 5 Telefilm: *Agente speciale*

MATTINA

- 8,30 **Italia 1** Varietà: *Montecarlo show*
Canale 5 Varietà: *Buongiorno Italia*
Quinta rete Telefilm: *Maude*
- 9 — **Quinta Rete** Telefilm: *I nuovi poliziotti*
- 9,30 **Videogruppo** Cartoni: *Uau!*
Canale 5 Sceneggiato: *Aspettando il domani*
Italia 1 Sceneggiato: *Gli emigranti*
- 9,50 **Telestudio** Sceneggiato: *Ciranda De Pedra*
Canale 5 Sceneggiato: *Una vita da vivere*
- 10 — **Quinta Rete** Film: *Il piccolo Superman*, di M. Diaz. Fantascienza
- 10,15 **Italia 1** Film: *Il cammino delle stelle*, con Anna Maria Alberghetti. Musicale
- 10,30 **Videogruppo** Film: *Il principe e il povero*, commedia
Telestudio Film: *Non siate tristi per me*, con M. Sullivan. Drammatico
Canale 5 Telefilm: *Il ritorno di Simon Templar*
- 11,30 **Quinta Rete** Telefilm: *Joe Forrester*
- 11,45 **Canale 5** Sceneggiato: *The Doctors*
- 12 — **Videogruppo** Telefilm: *Doris Day*
Italia 1 Telefilm: *Vita da strega*
- 12,10 **Canale 5** Telefilm: *Mary Tyler Moore*
- 12,30 **Rete Uno** Documenti: *Antiche genti italiane*
Rete Due Attualità: *Meridiana*
Canale 5 Quiz: *Bis*
- 13 — **Rete Uno** Attualità: *Cronache italiane*
Telestudio Cartoni: *Flo*
Canale 5 Quiz: *Il pranzo è servito*
- 13,30 **Due** Documenti: *Il pianeta dei fiori*
Telestudio Telefilm: *Papà caro papà*
Canale 5 Sceneggiato: *Aspettando il domani*

POMERIGGIO

- 14 — **Rete Uno** Varietà: *Zim Zum Zam*
Rete Due Ragazzi: *Tandem*
Telestudio Sceneggiato: *Ciranda De Pedra*
Canale 5 Sceneggiato: *Sentieri*
Quinta Rete Cartoni: *Le avventure del piccolo Valiant*
Italia 1 Sceneggiato: *Gli emigranti*
- 14,30 **Rete Due** Varietà: *Il circo di domani*
Montecarlo Sceneggiato: *Victoria Hospital*
- 14,45 **Videogruppo** Rubrica: *Guida alla sopravvivenza*
- 14,50 **Rete Due** Giochi: *Videogames*
Telestudio Film: *Assalto finale*, con Glenn Ford. Guerra
Canale 5 Sceneggiato: *Una vita da vivere*
Italia 1 Film: *Il giullare del re*, con Danny Kaye. Commedia
- 15 — **Rete Uno** Varietà: *Muppet show*

Gran finale della lotteria

LA CARRA' con «Fantastico» se ne va



Uno Ore 20,30 Fantastico, 3, varietà. Serata finale di una delle peggiori edizioni dell'annuale Canzonissima, minata da diatribe interne, polemiche con la censura al solito imperante dal fatto che lo stesso regista Trapani lavorava abbastanza contro voglia. Stasera i concorrenti gareggiano singolarmente sono sei invece di quattro, con un biglietto abbinato a ciascuno e, come vuole la prassi, un congruo ammontare di milioni in palio. Finali da Corrado, dalla Carrà e anche Renato Zero, seccatissimo per essere risultato ultimo (con fortissimi distacchi tutti gli altri) nelle classifiche di gradimento interne al programma.

Tre Ore 22,45 O.K. Nerone, Italia, commedia 1951. Dirige questo simpatico film in cui Walter Chiari e Carlo Campanini sembrano imitare valanga di modelli americani presentandosi come marinai in licenza per dodici ore a Roma. Evoluzione imprevedibile: una macchina del tempo trasporta i due nell'antica Urbe, tra cristiani, leoni e imperatori. Equivoci, fughe e avventure.

Italia 1 Ore 20,30 Pazzi, pape e pillole, Usa, commedia 1964. Jerry Lewis fa l'infermiere. pieno di cuore, vuol rendersi utile, ma combina comici pasticci ogni volta. Provoca il caos alla mensa e fa aggravare ancor più vari malati. Alla fine però salva la vita ad un paziente e lei, grata, lo sposa rivelandosi anche miliardaria.

- 15,10 **Rete Due** Cartoni: *Doraemon*
- 15,20 **Rete Due** Giochi: *Videogames*
- 15,30 **Uno** Scuola: *Una scuola che si rinnova*
Videogruppo Sport: *Ruote in pista*
- 15,50 **Montecarlo** Varietà: *Insieme con Dina*
Canale 5 Sceneggiato: *General Hospital*
- 16 — **Quinta Rete** Telefilm: *Maude*
Videogruppo Cartoni: *Uau!*
Uno Musicale: *Mister Fantasy*

Montecarlo Telefilm: *Suspense*
Tv Svizzera Film: *Soldi da bruciare*, Aldo Ray. Drammatico

- 16,15 **Rete Tre** Varietà: *Il circo comincia a cavallo*
- 16,30 **Quinta Rete** Telefilm: *Howard*
- 16,45 **Italia 1** Ragazzi: *Bim Bum Bam*
- 17 — **Rete Due** Cartoni: *Turandot*
- 17,05 **Rete Uno** Ragazzi: *Direttissima con la tua antenna*
- 17,10 **Uno** Cartoni: *Nills Holgersson*

- 17,35 **Rete Due** Attualità: *Terza pagina*
Rete Tre Musicale: *Physical*
- 18 — **Rete Uno** Telefilm: *Dick Turpin*
Canale 5 Telefilm: *Hazzard*
- 18,20 **Rete UNO** Attualità: *TG 1 cronache*
- 18,30 **Videogruppo** Quiz: *Occhio all'occhio*
Rete Tre Musicale: *L'orecchiacchio*
Canale 5 Musicale: *Popcorn*
Quinta Rete Telefilm: *Joe Forrester*
Italia 1 Telefilm: *Arrivano le spose*
- 18,40 **Rete Due** Sport: *TG2 sportsera*
- 18,50 **Rete Uno** Varietà: *Happy Magic*
Due Telefilm: *Le strade di San Francisco*
Montecarlo Telefilm: *La lunga caccia*
- 19,30 **Rete Tre** Attualità: *Tv 3 regioni*
Montecarlo Telefilm: *Gli affari sono affari*
Canale 5 Telefilm: *Galactica*
Telestudio Telefilm: *Charlie's Angels*
Videogruppo Attualità: *Il trenta minuti*
Quinta Rete Telefilm: *Kiss Kiss*
Italia 1 Telefilm: *Gli invincibili*
- 20 — **Videogruppo** Telefilm: *Rin Tin Tin*
Montecarlo Sceneggiato: *Victoria Hospital*
Italia 1 Telefilm: *Vita da strega*
Quinta Rete Telefilm: *Operazione sottoveste*
- 20,15 **Capodistria** Musicale: *Alta pressione*

SERA

- 20,30 **Rete Uno** Varietà: *Fantastico 3*
Rete Due Attualità: *Tg2 spazio sette*
Tre Musicale: *A luce rock*
Canale 5 Quiz: *Superflash*
Telestudio Varietà: *Cipria*
Videogruppo Film: *L'urlo*, con Luigi Proietti. Drammatico
Quinta Rete Film: *Amore e ginnastica*, con Senta Berger. Commedia
Italia 1 Film: *Pazzi pape e pillole*, con Jerry Lewis, commedia
- 20,40 **Tv Svizzera** Film: *Come le foglie al vento*, Rock Hudson. Drammatico
- 21,25 **Rete Due** Varietà: *Il pianeta Totò*
- 21,30 **Telestudio** Film: *La calda amante*, di F. Truffaut. Drammatico
Montecarlo Film: *Scarpette*
- 22,15 **Canale 5** Telefilm: *Magnum PI*
- 22,25 **Due** Sport: *Tg2 sportsette*
- 22,30 **Videogruppo** Film: *Doris Day*
Italia 1 Telefilm: *Agenzia Rockford*
- 22,45 **Tre** Film: *Ok Nerone*, con Walter Chiari. Commedia
- 23,20 **Quinta Rete** Sport: *Basket Usa Nba*
- 23,30 **Telestudio** Sport: *Boxe di mezzanotte*
1 Sport: *Grand Prix*
- 0,30 **Italia 1** Film: *Confessioni di un pulitore di finestre*, con Linda Hayden. Commedia
Telestudio Film: *Upperseven*, Karina Dor. Poliziesco

CLASSICA

DOPO la pausa delle feste natalizie la vita musicale torinese riapre i battenti all'insegna della qualità e dell'impegno: sono da segnalare nei prossimi giorni due soli concerti ma entrambi di grande importanza. Il primo si svolgerà mercoledì 5 gennaio al Conservatorio per l'Unione Musicale il soprano Gundula Janowitz e il pianista Irwin Gage secondo giovedì sera (con repliche venerdì e sabato) all'Auditorium della con il coro e l'orchestra impegnati nell'esecuzione della nona sinfonia di Beethoven.

L'arrivo a Torino di Gundula Janowitz ha un valore eccezionale per diversi motivi. In un recital organizzato l'anno scorso all'ultimo momento dall'Unione Musicale la cantante ebbe un successo così clamoroso da far pensare che la tradizionale ostilità del pubblico cittadino verso il genere liederistico fosse ormai superata. Vero, e i successi a Settembre-Musica delle serate liederistiche con Peter Schreier, Tom Krause e Christa Ludwig furono una netta conferma.

Il programma proposto dalla signora Janowitz chiede

però all'ascoltatore qualcosa in più perché accanto ad alcuni Lieder Brahms propone una vera e propria alternativa offerta alcuni brani tratti dalla raccolta del Moeke-Lieder di Hugo Wolf. In che senso i Lieder di Wolf sono alternativi rispetto a quelli di Brahms? Forme contenute, vale a dire i testi poetici e l'organizzazione compositiva musicale. Brahms sono di grande valore e complessivamente aderenti alla grande tradizione liederistica illustrata da Schubert e da Schumann.

Con i Lieder di Hugo Wolf quella tradizione si interrompe per generare un diverso più approfondito rapporto con il testo poetico e soprattutto un sistema di relazioni sonore tra la voce e il pianoforte di nuova e imprevedibile complessità. I poetici mettersi in musica non vengono più scelti secondo l'impulso di una simpatia più o meno contingente, ma divengono il frutto di una ricerca di affinità profonde per dare voce con la voce valori più intimi del testo poetico Hugo Wolf escogita una linea vocale frastagliatissima formata non solo dal canto, ma da passi quasi recitati, mormorati, velati, quasi assenti incombenti un'ombra sulla

parte del pianoforte. Lo strumento è più a questo punto un dolce e discreto accompagnatore della voce ma un coprotagonista chiamato a ruoli di grande impegno.

nasce realtà musicale completamente diversa da quella della tradizione che si annoda a quest'ultima solo grazie al motivo che in tutta la storia del Lied era sempre stato sotteso, quello cioè di questo minuscolo componimento meristico un taglio drammatico facendone quasi un teatro di camera, un teatro che chiama in nell'interprete e nell'ascoltatore tutti i più fervidi doni della fantasia.

Enzo Restagno

La settimana

Mercoledì sera per l'Unione Musicale concerto di Lieder con il soprano Gundula Janowitz e il pianista Irwin Gage. In programma pagine di Brahms e Hugo Wolf. Giovedì sera, repliche venerdì e sabato per i concerti della Rai, si avrà l'esecuzione del Lied per soli, coro e orchestra di Schubert da Lovro Tadic.



MATTINA

- 8,30 Italia 1 Varietà: Montecarlo show
Canale 5 Varietà: Buongiorno Italia
Quinta Telefilm: Maude
- 9,20 Canale 5 Sceneggiato: Aspettando il domani
- 9,40 Canale 5 Sceneggiato: Una vita da vivere
Italia 1 Sceneggiato: Gli emigranti
- 9,50 Telesudio Sceneggiato: Ciranda De Pedra
- 10 — Quinta Rete: I nuovi poliziotti
- 10,15 Italia 1 Film: Il lungo viaggio verso la notte, con Katharine Hepburn. Drammatico
- 10,30 Videogruppo Film: La donna dell'altro. Drammatico
Telesudio Film: Giorni perduti, con Jane Wyman. Drammatico
Canale 5 Telefilm: Il ritorno di Simon Templar
- 11,30 Quinta Rete Telefilm: Joe Forrester
- 11,45 Canale 5 Sceneggiato: Doctors
- 12 — Italia 1 Telefilm: Vita da strega
- 12,10 Canale 5 Telefilm: Mary Tyler Moore
- 12,30 Canale 5 Quiz: Bis
Rete Uno Documenti: Antiche genti italiane
Rete Due Attualità: Meridiana
- 13 — Rete Uno Attualità: Agenda casa
Canale 5 Quiz: Il pranzo è servito
Telesudio Cartoni: Flo
Videogruppo Film: Eredità di sangue. Drammatico
- 13,30 Canale 5 Sceneggiato: Aspettando il domani
Rete Due Documenti: Visti da vicino
Telesudio Telefilm: Papà

POMERIGGIO

- 14 — Rete Uno Sceneggiato: Aiutami a sognare
Rete Due Ragazzi: Tandem
Telesudio Sceneggiato: Ciranda De Pedra
Canale 5 Sceneggiato: Sentieri
Quinta Cartoni: Ufo robot contro gli invasori spaziali
Italia 1 Sceneggiato: Gli emigranti
- 14,20 Rete Due Cartoni: Doraemon
- 14,30 Rete Due Giochi: L'apricatole
Montecarlo Sceneggiato: Victoria Hospital
- 14,45 Videogruppo Rubrica: Guida alla sopravvivenza
- 14,50 Rete Due Telefilm: La pietra di Marco Polo
Italia 1 Film: La sfida dei giganti, di M. Lucidi. Avventuroso
Canale 5 Sceneggiato: General Hospital
Telesudio Film: Nata libera, con V. McKenna. Avventuroso

Allegra commedia su Rete Uno

ALBERTONE
vacanza premio a Cortina

Rete Uno Ore 21,20 Vacanze d'inverno, Italia, commedia 1959. Alberto Sordi vince ad un radionico vacanza a Cortina. Naturalmente si monta la testa e comincia a corteggiare una contessa spendendo e spandendo. Finisce i soldi e cava nulla. Più fortunata di lui si dimostra invece sua figlia che s'innamora un giovanissimo industriale in un contorno tipicamente cinematografico: nobili veri e finti, ricconi, portieri d'albergo e vedute panoramiche.

Rete Tre Ore 20,30 signor Puntilla e Matti, prosa. Anche la Rete Tre comincia a emergere quanto riguarda la prosa. Protagonista della commedia Brecht: Glauco Mauri nei panni del ricco borghese che quando sobrio tratta pesci in faccia e Matti, ma quando ubriaco ne diventa l'amicone e il confidente. Parabola sulle differenze sociali, tra l'altro anche divertente.

Ore 21,30 corrente, Usa, drammatico, 1977. Da un romanzo di Hemingway la storia di un uomo che vive alle Bahamas in compagnia di un servitore negro, riceve la visita dei figli, ne ha sconvolta l'esistenza e decide di andarsene, senza però riuscirci. Nel George C. Scott. Nelle impressioni della critica un po' troppo gusto letterario.

- 15 — Rete Uno Varietà: Muppet show
15,20 Rete Due Cartoni: Doraemon
15,30 Rete Uno Documentario: Vita degli animali
Videogruppo Rubrica: Tempo di cinema
- 16 — Rete Uno Cartoni: Shiraz
Rete Due Documenti: In viaggio intorno al mondo
Montecarlo Telefilm: Suspense
Videogruppo Cartoni: Uau!
Quinta Rete Telefilm: Maude

- 16,30 Rete Uno Attualità: Tg 1 reporter
Rete Due Sceneggiato: La vecchiaia e la luna
Telesudio Cartoni: Mazinga
Quinta Rete Rubrica: Ritorna il latino
- 16,45 Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam
- 17,05 Rete Uno Ragazzi: Direttissima con la tua antenna
- 17,10 Rete Uno Cartoni: Nills Holgersson
- 17,30 Rete Uno Attualità: Oggi per domani

- 17,35 Rete Due Rubrica: Sereno variabile
- 17,40 Rete Tre Telefilm: L'ispettore Hackett
- 18 — Rete Uno Cartoni: Topolino Story
Canale 5 Telefilm: Hazzard
- 18,30 Rete Tre Musicale: L'orecchiocchia
Italia 1 Telefilm: Arrivano le spose
Canale 5 Musicale: Popcorn
- 18,35 Montecarlo Telefilm: La lunga caccia
- 18,40 Rete Due Sport: Tg2 sportsera
- 18,50 Rete Uno Varietà: Happy Magic
Rete Tre Telefilm: Le strade di San Francisco
Quinta Rete Telefilm: Joe Forrester
- 19,30 Rete Tre Documenti: Energia '80
Canale 5 Telefilm: Wonder Woman
Videogruppo Attualità: Trenta minuti
Telesudio Telefilm: Charlie's angels
Rete Uno Telefilm: Gli invincibili
Montecarlo Telefilm: Gli affari sono affari
- 20 — Videogruppo Telefilm: Rin Tin Tin
Rete Tre Telefilm: Vita da strega
Montecarlo Sceneggiato: Victoria Hospital
Rete Tre Documenti: Scrivere le immagini

SERA

- 20,30 Rete Uno Attualità: Tam Tam
Rete Due Varietà: Portobello
Rete Tre Prosa: Il signor Puntilla e il suo servo Matti
Canale 5 Telefilm: Flamingo Road
Telesudio Telefilm: La città degli angeli
Videogruppo Film: Il triangolo d'oro, con Lo Lich. Avventuroso
Quinta Rete Film: I guappi non si roccano, con Richard Harrison, poliziesco
Italia 1 Film: La bottega che vendeva la morte, con Margaret Meighan. Horror
Capodistria Film: Il destino di un uomo, di S. Bondarciuik. Drammatico
Montecarlo Sport: Quasi gol
- 21,20 Rete Uno Film: Vacanze d'inverno, con Alberto Sordi. Commedia
- 21,30 Rete 5 Film: Isole nella corrente, con George G. Scott. Drammatico
- 22,10 Rete Uno Attualità: Tg2 dossier
- 22,30 Italia 1 Telefilm: La trappola
Videogruppo Dialettale: I canton d'la nostra gent
- 23,05 Rete Due Musicale: I grandi della lirica: Gino Bechi
- 23,10 Rete Uno Attualità: Incontri notte
- 23,30 Canale 5 Film: La vedova allegra, con Lana Turner. Commedia
Telesudio Telefilm: Papà caro papà
Italia 1 Sport: La boxe
- 24 — Telesudio Film: La seduzione, con Lisa Gastoni. Drammatico
- 0,30 Italia 1 Film: L'accusa è omicidio, con Stefanie Powers. Drammatico

CABARET

Giancarlo Perempruner, del gruppo torinese «Contambanchi», propone una testimonianza diretta del mestiere del cabarettista.

«MAI una sera che una rida per la medesima battuta che ha fatto ridere il pubblico della sera precedente. Eppure il cabarettista ha rispetto ad altri, il privilegio di poter adattare il "pezzo" in funzione della gente che suppone di incontrare. Niente. Ogni volta è lotteria. Può capitare caricare enfaticamente il pezzo forte del monologo e ricevere consensi sommessi, come può succedere di dire qualcosa "en passant", magari con "nonchalance", scatenare l'ilarità generale. L'ideale sarebbe quello di raccogliere alla biglietteria i dati del pubblico: età, provenienza regionale, sociale, famiglia, mestiere, fede religiosa, ideologia politica, titolo di studio, complessi, manie, difetti fisici, salute, ecc... mettere il tutto su mini-computer portatile e trarre la media-spettatore della serata. neppure così si hanno certezze».

«Qualche anno fa il gruppo venne ingaggiato dall'Arca per una serata al Teatro Nuovo. Mentre nel camerino attendevamo che terminasse la premiazione i certi soci benemeriti, ingannavamo il tempo mettendo a punto il pezzo forte della serata: una grottesca e dissacrante parodia del cacciatore. Quando andammo in scena ci trovammo di fronte un pubblico formato nella totalità da digiunanti cacciatori dell'Arca-Caccia. Se, dimostra l'esempio, a volte manca la re-

ciproca informazione, spesso l'organizzazione chiede al cabarettista autocensurarsi. Niente botte in testa ai socialisti perché in sala c'è il segretario provinciale (craxiano), niente religione perché c'è don Tizio, niente Libano, niente Israele, niente Usa, niente... e niente corna perché proprio ieri sera la moglie del proprietario del locale scappata con il cabarettista precedente».

«Il rapporto con il pubblico come sempre è di odio-amore. Non c'è niente che mandi più in crisi che il vedere il Tizio che sussurra qualche cosa nell'orecchio di Gais mentre questa scoppia in risata. In quel momento uno è preso dal terrore di essere passato

dal comico al ridicolo. Si comincia a fare un veloce esame di quello che si è appena detto, sul proprio abbigliamento, su decine di dettagli: nella convinzione che quelli lì ridano proprio "di te". Non sfiora neanche l'idea che quelli ridano di cose tutte loro. No! E poi fastidio che ci sia un altro che faccia ridere! I ruoli soprattutto, i ruoli!!!».

«Allora per tirarsi si ricorre al vecchio trucco dello "spettatore-delegato". Si fissa per tutta la sera quello che ride di più e che si agita, anche se si è consapevoli che magari è un demente con il mal della formica. Mestieraccio, mestieraccio. Bisogna sempre essere in forma e per gente come noi senza fama, senza "claque" e senza applausi registrati, se non c'è la forma, addio. questi casi il pubblico è cattivo eh! Uh! tremendo! Ecco i primi sbadigli, lunghi, lenti, ostentati, ricomposti qualche colpo di occhio sulle labbra finché l'occhietto lucido torna a guardarti assente. Qualcuno si alza e se ne va facendo alzare tutta la fila. A volte ritorna, ma solo perché ha dimenticato la sciarpa o un guanto».

«Ma in mezzo alle file c'è sempre qualche "santo", uno che è disposto a farti credito, a darti un "bravo". E allora parte un "bravo", un cambiale in bianco, quale ti aggrappi per riprendere slancio».

Giancarlo Perempruner

MATTINA

- 8,30 Italia 1 Varietà: *Il circo delle stelle*
Canale 5 Cartoni: *Candy Candy*
Quinta Rete Telefilm: *Maude*
- 9 — Canale 5 Cartoni: *Asterix*
- 9,30 Italia 1 Telefilm: *Quella nella prateria*
- 9,50 Teletudio Sceneggiato: *Ciranda De Pedra*
- 10 — Rete Uno Documenti: *Il valore commerciale*
Rete Due Varietà: *Bis!*
Videogruppo Cartoni: *Uau!*
Quinta Rete Film: *Franco e Ciccio superstars*
- 10,15 Italia 1 Film: *Pietà per i giusti*, con Kirk Douglas, drammatico
- 10,30 Videogruppo Film: *Matchless*, Alberto Lattuada, avventuroso
Teletudio Film: *Cara mamma, caro papà*, con A. Arkin, drammatico
- 11,30 Rete Uno Documenti: *Alfa*
Canale 5 Sport: *Il grande sport di Canale 5*
Quinta Rete Telefilm: *Joe Forrester*
- 12 — Rete Due Attualità: *Meridiana*
Tv Svizzera Sport: *Sci: Discesa femminile*
Videogruppo Rubrica: *Tempo di cinema*
Italia 1 Sport: *Grand Prix*
- 12,15 Videogruppo Film: *L'urlo*, drammatico
- 12,30 Rete Uno Medicina: *Check Up*
Rete Due Attualità: *Tg2 favorevole o contrario*
- 13 — Rete Tre Sport: *Sci: discesa femminile*
Italia 1 Telefilm: *Chips*
- 13,30 Rete Due Attualità: *Tg2 scoop*
Teletudio Telefilm: *Papà caro papà*

POMERIGGIO

- 14 — Rete Uno Attualità: *Prisma*
Rete Due Scuola: *Scuola aperta*
Teletudio Sceneggiato: *Ciranda De Pedra*
Videogruppo Rubrica: *Asta anti-quariato*
Quinta Rete Film: *Supersonic man*, Michael Colby, avventuroso
Sceneggiato: *Piccola città*
- 14,30 Rete Uno Sport: *Sabato sport*
Rete Due Film: *Amici per pelle*, con Andrea Sciré, drammatico
Montecarlo Sport: *Cronaca di un avvenimento*
- 14,50 Teletudio Telefilm: *Il virginiano*
Italia 1 Sceneggiato: *Com'era verde la mia valle*
- 15 — Canale 5 Telefilm: *Magnum P.I.*
- 15,35 Rete Due Film: *L'impiccato*, con S. Forrest, western
- 15,40 Italia 1 Telefilm: *Supertrain*
- 16 — Rete Due Diretta: *Il dado magico*
Videogruppo Cartoni: *Uau!*
Teletudio Telefilm: *Mammy si fa per tre*

«Hotel Paradiso» con Guinness

LOLLOBRIGIDA

in una farsa alla Feydeau



Due Ore 21,45 **Paradiso**, Inghilterra, commedia, Alec Guinness e Gina Lollobrigida interpretano una commedia di Feydeau. All'insaputa dei rispettivi congiunti, un gruppo di mariti e un gruppo di mogli organizzano una serata speciale con il (o la) consorte di qualcun altro. Il caso vuole che dal primo all'ultimo tutti finiscano all'Hotel Paradiso. Naturalmente si mollano.

Rete Due Ore 17,10 **L'amor che mi rovina**, Italia, commedia, 1951. Walter Chiari fa il commesso in un negozio di articoli sportivi e s'innamora di una bellissima piena di grinta. Poi resta coinvolto nel solito intrigo di spie internazionali e alla fine non sa come tirarsene fuori. Film simpatico quanto previsto: le spie finiscono in galera e la bella si lascia conquistare.

Canale 5 Ore 20,30 **Follie dell'anno**, Usa, musicale, 1955. Padre, madre e tre figli si esibiscono sul palcoscenico in numeri musicali e comici. Si separano e si ricongiungono, un po' per affetto e un po' perché unito il gruppo funziona meglio. Bel cast con Donald O'Connor, Mitzel Gaynor e Marilyn Monroe.

Canale 5 Ore 0,30 **Superfly**, Usa, drammatico, 1972. Varrebbe forse la pena tirare tardi per questo thriller con le vicende di uno spacciatore di droga negro che assieme al socio progetta il colpo del secolo. Intoppi, imprevisti e pericolo movimentano il film. Suspense dall'inizio alla fine, sparatorie e molta avventura.

Canale 5 Telefilm: *Facts of live*
Quinta Rete Telefilm: *Maude*

- 16,30 Rete Uno Musicale: *Musica musica*
Canale 5 Telefilm: *Galattica*
Teletudio Cartoni: *Topolino show*
Quinta Rete Telefilm: *Howard*
- 16,45 Italia 1 Ragazzi: *Bim Bum Bam*
- 16,55 Capodistria Sport: *Pallacanestro*
- 17 — Montecarlo Telefilm: *Suspense*
Rete Uno Cartoni: *Avventure*
amori di Nero, di leva
Quinta Rete Cartoni: *Teppe*

17,10 Rete Tre Film: *E' l'amor che mi rovina*, con Walter Chiari, commedia

17,20 Rete Uno Attualità: *Clacson*

17,30 Canale 5 Varietà: *Il circo di Sbirulino*
Tv Svizzera Telefilm: *L'eroe mancato*

Rete Due Attualità: *Tg2 atlante*

18,15 Rete Uno Attualità: *Le ragioni della speranza*

18,30 Capodistria Telefilm: *Bluey*

Canale 5 Varietà: *Ridiamoci sopra*
Quinta Rete Telefilm: *I Collaboratori*
Rete Uno Documenti: *Artisti d'oggi*
Italia 1 Telefilm: *Operazione ladro*

18,35 Montecarlo Telefilm: *La lunga caccia*

18,40 Rete Due Sport: *Blitz - Il sistemone*

18,50 Videogruppo Rubrica: *Guida alla sopravvivenza*
Rete Uno Varietà: *Happy Magic*

19,30 Canale 5 Telefilm: *Flamingo Road*
Teletudio Telefilm: *Kazinski*
Videogruppo Attualità: *Il trenta minuti*
Quinta Rete Telefilm: *Kiss Kiss*
Italia 1 Telefilm: *Buck Rogers*

19,35 Rete Tre Varietà: *Il pollice*

20 — Videogruppo Telefilm: *Rin Tin Tin*

20,05 Rete Tre Musicale: *L'orecchicchio*
Quinta Rete Telefilm: *Operazione sottoveste*

SERA

20,30 Rete Uno Varietà: *Zim Zum Zam*
Rete Due Sceneggiato: *Saranno famosi*
Rete Tre Documenti: *Tra Oriente e Occidente*
Canale 5 Varietà: *Premiatissima*
Montecarlo Varietà: *A bocca aperta*
Teletudio Telefilm: *La città degli angeli*
Videogruppo Film: *Bianchi cavalli d'agosto*, drammatico
Italia 1 Film: *Follie dell'anno*, con Marilyn Monroe, commedia

20,40 Tv Svizzera Film: *Hollywood a morte*, con Jerry Lewis, commedia

21,30 Rete Due Film: *La schiava e ce Pho*, tu no, con Catherine Spaak, commedia
Montecarlo Sceneggiato: *Elisabetta regina*
Capodistria Sceneggiato: *La signora ministressa*

21,40 Rete Uno Documenti: *Nascita di una dittatura*

21,45 Rete Due Film: *Hotel paradiso*, con Alec Guinness, commedia

22 — Rete Tre Sceneggiato: *Jacques Offenbach*

22,30 Italia 1 Film: *Ferdinando I re di Napoli*, con Peppino De Filippo, commedia
Videogruppo Telefilm: *Six million dollars man*

22,50 Rete Uno Telefilm: *Un grosso squarcio nel cielo*

22,55 Rete Tre Sport: *Pallacanestro AI*

23,30 Teletudio Varietà: *Maurizio Costanzo show*
Canale 5 Sport: *Goal*

23,40 Rete Due Varietà: *Il cappello sulle ventitré*

0,30 Teletudio Film: *Il plenilunio delle vergini*, drammatico
Canale 5 Film: *Superfly*, con Sheila Frazer, drammatico
Italia 1 Telefilm: *Cannon*

DANZA

M si, un'altra esperienza... dovevo affrontare... la presentatrice, o meglio la dispetta, padrona di in trasmissione con tanti ospiti: scrittori, pittori, musicisti ecc. di cabaret, musicalistica, prodotta e ideata dalla Rete regionale per il Piemonte per la Terza Rete. Il titolo? «Bric a brac», vale a dire una sorta di «varietà culturale». di cabaret, musicalistica, cantautori ecc. «provocati» incontri con scrittori illustri, pittori, esponenti della cultura piemontese di varia natura. Ecco, tutto questo gli ideatori hanno anche voluto affidare la conduzione in studio a due personaggi non propriamente specializzati in questo genere: l'attore Carlo Enrichi, bravissimo alla recitazione dei brani degli autori presentati che nel condurre garbata ironia la conversazione. accanto a lui, la sottoscritta. Naturalmente non perdo occasione di danzare e così alterno la presentazione alla danza. Fortunatamente le presentazioni sono brevi, il tempo è ridotto, gli ospiti tanti.

E' strano, quando registro i

ballo è qualche cosa non ha funzionato, prego di ripetere finché non è venuto come desidero io... non provo nessun senso di colpa. Se invece si deve rifare per qualche imprecisione conduttrice, ebbene mi pare che tutti debbano scocciarsi. di colpa, forse, una professione che non è mia? Certo, sono più emozionata quando parlo che quando danzo. Eppure questa la mia prima esperienza. Proprio a luglio la sede Rai-Tv di Genova mi ha chiamata proprio per parlare nella rubrica «Il pomeriggio» in occasione del Festival del

Balletto di Nervi. Ma si era all'aperto, nella splendida cornice dei parchi di Nervi e mi sembrava una... Qui in studio c'è poco tempo, la trasmissione è zeppa di ospiti che guardano continuamente l'orologio e che hanno impegni pressanti. Quindi regista, direttore di produzione, cameramen e tutto studio lavorano a pieno ritmo ed anch'io devo adeguarmi. Certo, mi diverte molto questo ruolo e mi permette di prendere le distanze. con mia professione vera. Felice Andreasi ha scritto un pezzo molto divertente sulle ballerine classiche. Bene, lo abbiamo invitato in studio io mi divertita a mimare quello che diceva. Ne è venuto fuori un gustoso

ed ho chiamata in questa occasione a man forte l'etole della Scala Anna Razzi. Certo, per me, parlare è molto più difficile che danzare. Però devo anche aggiustare che se mi acquista benemerente in campo ballettistico, l'ho sempre fatto con ruoli di forte impegno sul piano dell'interpretazione: dal «Gabbiano» di Cecchov, dal «Hazon-Menegatti» di Iorio. Proprio in questa occasione ho dovuto anche un po' di quella faccia tosta che occorre a chi parla. Infatti, nel giro di due, tre ore passata, attrice giovane (ero Ornella) a quello tormentata protagonista, di Codro, Fracci, indigesta, a

diede forfait ed io la sostituii poco prima dello spettacolo. Tutti mi aiutarono e, fra un atto e l'altro, io provai vari «passi» due, con Amedeo Amodio. Avevo, è vero, dei «vuoti» passi e di memoria. Ma questi vuoti... coreografici sono nulla in confronto al vuoto che a volte quando si accende la luce rossa delle telecamere ti rendi conto che anche la breve fra ripassata più volte non ti viene in mente sbagli anche il cognome dell'attrice che vedi tutti i giorni!

Però, ecco: è un'esperienza che volevo. la sto facendo e mi sembra che giorno in giorno sia più facile.

Loredana

NEW MARKET

ORTOPHONIC

Questa settimana le «novità» hanno un carattere «creativo», in sintonia con i generali di questa puntata della rubrica. Si tratta di un mixer semiprofessionale e di un impianto «originale». Ma andiamo con ordine. Il mixer è un Ortophonic, siglato «Mix 1080». Di un serissimo colore nero. 10+2 canali ed è amplificato. Ha quattro ingressi microfono e di linea, tutti bilanciati. Uscita due canali stereo. Pan-pot su tutti i canali linea, toni e bassi sui canali micro, autofading fra micro e linea. Possibilità di inserimento echo sul microfono. Indicatori a led del livello di uscita master. Le dimensioni abbastanza ridotte (63 x 34). Il prezzo è di un milione e settecentomila lire. Informazioni dalla Ortophonic Italia, via Benedetto Marcello 10, Milano.

PIONEER

Dalla «Pioneer» un impianto che è tutto un inno alla voglia di far musica: si tratta di un normale «rack» stereo con in più un mixer incorporato, un registratore a doppia cassetta il quale consente di fare sovrapposizioni con propria (chitarra, synt, organi ecc.) oppure voce base già registrata. Si chiama «Sound Composer», non proprio nuovissimo (era Sim di settembre), ma è interessante come «giocattolo». Occorre dire, però, che per far musica in esistenza registratori a quattro canali a cassette certamente più adatti. Hanno il difetto di essere giradischi, amplificatore, sinto, equalizzatore...

Il prezzo è attorno ai due milioni, non eccessivo, per ciò che offre.

LA POSTA

Il signor Paolo Marchisio, di Asti, ci scrive richiedendo lo schema del Revax A 77. Ne possiede uno «veneranda età di 12 anni, che vorrebbe adeguare ai nastri moderni. Lo accontentiamo spedendogli lo schema elettrico in questione. Ne vale la pena, Revax tutt'ora uno dei migliori registratori a bobine esistenti...

Scrivere a:
Stampa Sera, rubrica «Questo è Hi-Fi»
Via ... - Torino

Novità Strumenti Mercato

QUESTO È HI-FI



IL NASTRO MIGLIOR NEL MONDO

Chiunque possieda un registratore a cassette di livello medio-alto si pone il problema, prima o poi, di quale tipo di nastro usare. La pubblicità canta le meraviglie dell'uno o dell'altro prodotto, i nomi più strani e altisonanti vengono conati dagli uffici marketing delle case produttrici per qualificare, spesso, prodotti non solo simili, ma identici.

Intanto una certezza: il nastro, per buono che sia, va egualmente bene con tutti i deck. Ad esempio i migliori nastri europei, cromo, che sono effettivamente fatti di biondo di cromo, non vanno bene per i registratori giapponesi, tarati su un tipo di prodotto «cromoequivalente», ma che cromo vero e proprio è. Non daranno mai, quindi, i migliori prestazioni di cui pure sono capaci.

Il viceversa, ovviamente, parlando di nastri giapponesi e registratori europei. Fa qui

DEDO LE INNOVATIVE STRADE DELLA STRADA

La musica in auto sta diventando un fenomeno sempre più diffuso. Gli impianti sofisticatissimi, dalle prestazioni (e dei costi) sempre più simili a quelli casalinghi sono ormai all'ordine del giorno. Spendere un milione o più per avere l'hi-fi in macchina è, secondo noi, follia. Lo è per il che l'ambiente stesso, condizioni acustiche assurde, infelici, vieta un ascolto fedele. Il rumore di fondo, elevatissimo, è superabile solo con le potenze sempre più elevate. Avere duecento watt che si scaricano nelle orecchie mentre si guida è, oltre che dannoso per l'udito, per il cervello, anche pericoloso per la guida stessa: segnali acustici anche importanti (sirene, ad esempio) passeranno tutto inascoltati con conseguenze anche tragiche, potenzialmente.

Dalla giapponese Roadstar, una ditta che produce solo alta fedeltà per auto, buona qualità, ma senza esasperazioni, tre appa-

sua comparsa un termine, «tarati», che ha importanza estrema. Ci spieghiamo meglio, con premessa. Ecco premessa: dovete decidere a che cosa vi serve il registratore. Se è solo per copiare dischi di musica leggera, allora qualsiasi nastro di buona fama va bene. Se dovete copiare musica classica, già discorso si fa delicato. Poi intendete effettuare registrazioni dal vivo, allora occorre scelta sofisticata.

Prendiamo quest'ultimo. Ecco il nostro consiglio: procuratevi un nastro di sicura qualità (TDK, Basf, Maxell, Scotch, Fuji, Memorex o qualche altro nome) e portate nastro e registratore nel laboratorio del vostro rivenditore di fiducia. Fategli «tarare» (ecco la parolina) il registratore su quel tipo di nastro sia in equalizzazione che in bias. Poi usate sempre e solo quel tipo di nastro che vi darà i risultati migliori in assoluto. Ogni anno almeno rifate la taratura, per compensare eventuali cambiamenti del prodotto, stature accidentali del deck. Un piccolo sacrificio in tempo e di soldi (pochi) che vi risparmierà delusioni e catene ad affannose ricerche «nastro ideale».

recchi sono offerti a cifre «sensate» per il pubblico degli audiotipi a quattro ruote.

Il più caro è l'RS-2490, radioprodotto a cassette, con autoreverse, equalizzatore a cinque filtri, tre gamme d'onda, posizione metal per i nastri, quaranta watt di potenza massima. Non ha il dolby, per cui le cassette andranno preparate senza il riduttore di rumore. Costa mezzo milione circa (ventimila o più o in meno) nei migliori negozi hi-fi car.

Solo lettore di è invece l'RS-1520, che costa 355.000 lire e che il dolby, invece, lo ha. Ha anche la posizione metal, l'autoreverse, comandi bassi e acuti separati, tasto loudness e altre caratteristiche. Potenza, 40 massimi.

Infine il più economico del gruppo, l'RS-2015 (RS sta per Road Star, stella della strada) che costa solo 146.000 lire, non ha né dolby, né autoreverse, ma è anche sintonizzatore.

Il nastro ideale La musica a 4 ruote Un mixer semipro

UNA CHITARRA DAL CUORE ELETTRICO

Che si potesse elettrificare una chitarra non è certamente una novità, anzi. Dalla «Stratocaster» di «Les Paul» ai notissimi gli esempi di chitarre elettriche esibite su tutti i palcoscenici del mondo, più celebri complessi rock. Ma una chitarra acustica elettrificata non è così frequente. La capotipista, in termini di qualità ed anche di prezzo, è sicuramente la «Ovation». Costa oltre un milione nei modelli più economici e suona... favolosamente bene.

anche in Italia si possono trovare «elettrificate» di nuova qualità ed a prezzi più «umani». La «Melody Guitars» di Potenza (Macerata) produce il modello «Dreadnought», che costa 330.000 lire e che le vale tutte.

La cassa è in palissandro, il manico in mogano, 21 tasti, le meccaniche cromate e sigillate, il piano armonico in abete. La parte elettrica comprende un pick-up ceramico che sostituisce la sella tendicorde, ponte e due controlli, uno di tono ed uno di volume. Il pick-up è un Shadow di buona qualità, che produce un segnale ottimo dal punto di vista della fedeltà e suono acustico originale. Lo si rende perfetto con una leggerissima esaltazione dei toni acuti.

amplificare il segnale basta l'impianto hi-fi, la cassa, se non si vogliono spendere le tre-quattrocentomila lire di un amplificatore professionale di piccola dimensione. Qualche difetto anche «Dread» ce l'ha, sicuramente, come una leggera di base nell'impiego acustico e una tendenza opposta, come già accennato, nell'impiego elettrificato. Potrebbe anche esserci un sistema di regolazione della sella con il pick-up, ma è probabile che ciò porterebbe un incremento del costo troppo sensibile per i vantaggi che si potrebbero.

In conclusione, una chitarra che ad una cifra veramente bassa per i tempi che corrono, offre moltissimo.

Melody Guitars, via Cappuccini 8
62018 Potenza Picena (MC)

L'ANGOLO DELLE MONETE

di Rossotti

Dopo l'argentea moneta di Virgilio, il cui prezzo tende a poco a poco a oscillare attualmente fra le venti e le venticinquemila lire a seconda della località, il mercato si attende quella per Garibaldi. E' strano per quanto alla Zecca la mettano tutta, questi commemorativi metallici escono sempre in ritardo, quando le celebrazioni per il personaggio da ricordare o vogliono al termine o, addirittura, sono già finite. La moneta da 500 lire per Garibaldi è molto attesa e potrebbe un buon successo, pari almeno alla moneta argentea coniata per l'eroe Repubblica di San Marino. Soprattutto nel periodo natalizio, in occasione dei regali, è stata richiesta e anche per essa il prezzo tende a salire.

Comprare al mercatino — Lettori ci interrogano sulla possibilità di fare buoni affari, acquistando monete sui mercatini che si trovano o nei bar o all'aperto. In tali luoghi è possibile reperire monete a prezzi buoni, talvolta più che convenienti, rispetto a quotazioni praticate da commercianti e negozianti. E' dubbio vero, ma altrettanto vero che occorre un buon occhio per saper distinguere la merce. C'è infatti qualcuno sempre pronto a rifilare «patacche» per pezzi buoni.

Ciò vale soprattutto per chi interroga a proposito di monete romane. Quelle che ci descrive, acquistate al mercatino, senza dubbio autentiche, anche le

ner conto del prezzo pagato che il lettore stesso specifica in «poche migliaia di lire». Si tratta in genere di monete logore, metalliche, quasi sempre provenienti da scavi. In giro si trovano in notevole quantità e quindi ovvio che il collezionista poco pratico si affanni ad acquistarle portandole con il convincimento di aver fatto un ottimo affare. Si tratta di pezzi che vanno molto bene per i ragazzi che muovono i primi passi nella numismatica. Costano pochissimo e, se ben esaminate, hanno il pregio di insegnare anche un po' di storia. Non per questo costituiscono un tesoro. E' sempre difficile trovare chi vende per cinquecento o lire un pezzo da mezzo milione; di questa realtà occorre rendersi conto per non subire delusioni.

Custodie trasparenti — Altri vogliono sapere perché le monete che appaiono che vengono vendute per i collezionisti sono generalmente racchiuse in custodie rotonde, trasparenti, in confezioni tali da poterle comunque ammirare a recto e al

Si tratta di custodie protettive per impedire che la moneta, a contatto con mani con superfici ruvide, possa subire qualche danno, ricevere colpi, venire rigata. In modo che, fine, il suo valore ne è notevolmente diminuito. Il collezionista conservi la moneta in custodia propria per evitarle danni. Del resto non sfugge affatto

è sempre visibile tutti i particolari. Per le monete che non hanno tale custodia, in vendita bustine di plastica entro la quale il pezzo può essere conservato. I numismatici si servono inoltre di speciali cassettoni, tanti compari in cui collocare ogni moneta (che non viene così a contatto con le altre) con l'indicazione Paese che l'ha coniata, dell'anno e altri dati utili che si riferiscono al pezzo, come, ad esempio, il nome del personaggio che vi è effigiato. Queste «cassettine» sono l'equivalente delle pagine dell'album per il filatelista.

E i «miniassegni»? — Due lettori, anche di altri, ci domandano che fine hanno fatto i cosiddetti «miniassegni», quelle importanti oggi le loro collezioni. Risposta non facile. In moneta metallica, ricorre pochi anni fa all'espedito di sfornare questi miniassegni.



IL «MERCATINO» DELLE MONETE

gni se videro tutti i colori nel senso letterale della parola.

Era abbastanza logico che, in presenza di queste «monete» «necessarie», circolante cioè per supplire alla mancanza di monete, un prospero collezionismo con evidenti risvolti speculativi. Vi furono miniassegni addirittura ornati di fiori, riprodotti animali, città e altri soggetti. Alcuni erano emessi da banche che... non esistevano più. Fu così chiaro che qualcuno ne approfittava considerando il fatto che si sarebbe preoccupato sul momento di andare a verificare, diciamo, l'autenticità e la legittimità di un pezzo da 100 o da 500 lire.

I gettoni telefonici fecero ciò che potevano, ma anch'essi in numero limitato e comunque vengono accettati come resto ancora oggi; altri diedero in pagamento o ricevettero francobolli. Fu, insomma, un periodo confusionario in cui i miniassegni prosperarono e alcuni raggiunsero prezzi notevoli. Vennero stampati album in cui conservarli, furono preparati cataloghi con le quotazioni di ciascun pezzo. Giustamente molti si interrogano per sapere che resta, dopo tanto polverone. La risposta è e deve essere onesta anche deludente: rimane ben poco, quasi nulla.

Oggi è difficile trovare chi voglia acquistare collezioni di miniassegni. Parecchi commercianti ne sono più che provvisti e si rigirano le mani forti quantissimi rimasti invenduti. Quel che resta sono solo la testimonianza di un certo periodo. Oggi siamo quasi giunti all'opposto: troppe monete metalliche in circolazione al punto che talvolta perfino le banche esitano a incassarle.

NILOS



Lettere dei lettori

Una foto ricordo preziosa

Il vostro giornale è la mia ultima speranza di trovare i miei alpini che il 1° agosto '82 sono andati alla Dufour per il Crestone Rey, dopo aver pernottato a Capanna. Nello stesso momento io, con la guida Enzo Giuseppe, arrivavo in vetta alla Dufour, dal Colle Papa (normale italiana). I tre alpini assistevano alla caduta senza speranza della mia macchina fotografica Minox. Impietositi da questo fatto hanno voluto offrirci il ricordo di questa vetta che ho tanto sofferto, in sole 11 ore. Capanna Gritelli, l'esperta guida Enzo, e del maltempo che stava arrivando. Così ci hanno fotografati.

Sarebbe stato per me un caro ricordo, un momento felice. Con un pezzo di carta improvvisata riuscivo a fornire loro il mio indirizzo, ma questi non mi sono mai più fatti vivi. Li attendevo a me le foto della vetta, e rifesteggiare quel bel momento per tutti. Ora il Natale e sarebbe tanto bello ricevere in questa strana la nostra foto.

Non oso nemmeno pensare che il successo loro qualcosa, o che non desiderino più mandarmi la foto (non è un ragionevole per farlo). Penso invece alla cosa più logica che sia successo, e cioè che io perso il mio indirizzo.

Ho messo in bacheca il Cai di Torino l'appello, ma penso che questi alpini siano di un'altra città. Non mi resta che il vostro giornale. Non è possibile che alpini preparati come quei 3 non leggano questo giornale, o che qualcuno che sa il loro non ci aiuti a rintracciarli. A tutti offrirei il cuore quanto desiderano.

Confidando in voi vi saluto,
Lodovico Marchisio
(Cai Uget Torino)
Nino Costa 17
10070 Mappano (Torino)
Telef. 998.8546

KOKY



SEI CALVO?



Tutto può succedere a un calvo che si è messo in testa un'idea meravigliosa.

Il calvo sono io, Cesare Ragazzi. Calvo, ma con la mia idea meravigliosa: il Sistema TF. Cioè capelli veri, miei. Capelli da pettinare come mi pare. Da farci lo shampoo e la doccia. La nuotata e la caccia subacquea, con risultati (vedi foto) sorprendenti.

Il Sistema TF (brevetto n. 955110) risolve tutti i problemi calvi che, come me, si vergognerebbero di portare il parrucchino. Se hai problemi di capelli, rivolgiti ai Centri TF. Resti sbalordito. E col tuo Sistema TF in testa, qualche avventura fuori dal comune potrà succedere anche a te.



Nei parrucchini generalmente i capelli sono innaturali perché "doppi", cioè in placche chiare, che viatoramente orientano nel due sensi.

Sistema TF. Capelli veri, che si vergognano di portare il parrucchino.

CENTRI CUNEO - Via C. Emanuele 3°, 25 - Tel. 0171/56174
TF: TORINO - Piazza Crimea, 2 - Tel. 011/657153

CAMET
ALGOZZINI



augura buon ANNO all'affezionata clientela... e a tutti gli sposi

via Garibaldi 10bis
Torino
(011) 542518

TORINO
Riunione
contrastata

TORINO — Le notizie sulla stangata fiscale scuotono inizialmente il mercato, spezzando l'atmosfera positiva favorita dai buoni progressi di ieri. Dopo qualche sbandamento nella prima ora, interventi a sostegno favoriti dall'assenza di molti operatori, correggono i ribassi iniziali e consentono discreti recuperi.

La riunione risulta tuttavia contrastata con prevalenti variazioni di segno negativo mediamente contenute fra l'1 e il 2%. In controtendenza Nai (+12%), Bastogi (+1,2%), Rinascente priv. (+0,9%) e pochi altri valori.

I titoli locali trascurati, salvo la Fornara che nell'imminenza dell'aumento di capita-



le segna un progresso del 3,6%. Il reddito fisso è molto attivo.

Chiusura azioni di risparmio: Sip 1720; Pierrel 585; Unicem 11.400; Burgo 9950; Olivetti 2080; Sni 1330.

FIXING: Fiat ord. 1695; Fiat priv. 1220.

GENOVA

Centrale 2130; Generali 109.450; Ras 113.300; Meridionali 183; Nai 44; Viscosa ordinaria 707; Finsider 30; Fiat ordinaria 1690; Fiat privilegiata 1220; 1678; Montedison 103,50.

MILANO
Tendenza
al ribasso

MILANO — L'82 si è concluso in con una riunione poverissima di scambi dedicata più agli scambi di auguri e con una rapida conclusione del listino. La cronaca della riunione risulta quindi piuttosto arida, poiché, nulla è mutato e non c'è nulla da dire rispetto alla vigilia.

La stangata fiscale non giova certo alla Borsa che ha registrato una seduta modestissima cedente specialmente nelle prime contrattazioni dove l'indice generale è subito a -0,9% i lievi recuperi della vigilia sono stati nuovamente annullati una inutile altalena di prezzi che non esprimono nessuna tendenza, ma solo la necessità di effe-

tuare qualche scambio professionale e di formulare un listino ufficiale.

Resistenti i soliti valori Sme, Dalmine e Bastogi, flaccide le Generali e le Italcementi le due Fiat e La Centrale. La riunione ha trovato una maggiore resistenza nel finale riportando l'indice generale ad una flessione di solo 0,2%.

FIXING: Generali 109.000, 109.200; Fiat 1680, 1683; priv. 1215, 1225; Montedison 102,5; Viscosa 693, 705; Olivetti 1980, priv. 1800; Toro 10.510; Sai 12.950; Ili priv. 3450, 3470; Burgo 3230 priv.

Si riprende il dollaro
e anche l'oro recupera

Il dollaro recupera parzialmente in un mercato praticamente immobile per la fine d'anno. A Roma quota 1369-1370 lire confermando i livelli raggiunti in serata a New York, di poco superiori alle 1367,75 lire della media Ucdieri.

Anche l'oro registra prezzi in leggero rialzo, sui 454-455 dollari l'oncia a Londra, con pieno recupero del ribasso avuto a New York.

Cambi Bancari
quotazioni informative

Banconote (Milano)	
Dollaro USA	1369-1370
Marco tedesco	2383-2383,50
Marco tedesco	561,20-561,60
Franco svizzero	669,20-669,40
Franco	201,90-202,10
Franco belga	29,283-29,285
Scand.	508,60-509,90
Yen	5,41-5,43

LE AZIONI A TORINO

Titol	31-12	30-12	Titol	31-12	30-12
ALIMENTARI					
Alivar	3020	3020	Centrale risp.	2130	2150
Eridania	8000	8150	Finale	1180	1190
Fiorio	194	193	Fiscambi	34	34
Milagr. Viti		7550	Gim	2800	
ASSICURATIVI					
C. Ass. M. ord.		13100	IFI priv.	2300	2300
C. Ass. M. risp.	8320		IFI	3450	3550
Comp. Latina ord.	545	545		5200	5250
Comp. Latina priv.	450	450		2020	2020
Generali		110300	Pirelli & C.		1350
RAS		115000	Pirelli S.p.A.	1200	1230
SAI	13000	13200	Pirelli S.p.A. risp.	1200	1220
1-5-81				1500	1650
SAI priv.		13200	Scappellati	777	778
Toro Ass. ord.	10500	10600		950	950
Toro Ass. priv.	7300	7400	SMA	1550	1550
BANCARI					
B. Comm. Italiani	32200	32200	SIFA	1670	1670
Banco di Roma	31500	31500	STET		1410
Credito Italiano	3530	3450			
banca priv.	18500	18500			
Mediobanca	50000	50300			
CARTARI - EDITORIALI					
Burgo ord.	3230	3350			
Burgo priv.	3000	3000			
Cart. Ital. Riunite					
CEMENTI - CERAMICHE					
Pozzi Ginori ord.	73	73			
Pozzi Ginori risp.	86				
Eternit ord.	400	400			
Eternit priv.	410	410			
Unicem	15900	15900			
CHIMICI					
Italgas	840				
Mila Lanza	17500	17500			
Montedison	102	103			
Paramenti	1780	1780			
Pirelli	1195	1195			
Saffa ord.	3800	3850			
Saffa risp.	3360	3360			
SAIAG	1140	1140			
COMMERCIO					
Rinascente ord.	308				
Rinascente priv.	210	208			
Silos	6100	6100			
COMUNICAZIONI					
Alitalia priv.	1000	1000			
Autos. To-Mi		5650			
Italcable	11300	11350			
NAI		41			
SNP	1670	1670			
ELETTROTECNICI					
	700				
M. Marzetti risp.	670	670			
FINANZIARI					
Bastogi	160				
Borghesani ord.	7900				
Borghesani risp.	3090	3090			
- METALLURGICI					
Alitalia priv.	990	990			
Autos. To-Mi	5590	5590			
De Medici	11310	11310			
NAI	48 75	37 75			
Nord Milano	3180	3180			
SIP	1670	1670			
SIP risp.	1725	1725			
IMMOBILIARI - EDILIZIA					
Aedes	5385	5375			
B.I.I.	571 50	578			
B.I.I. risp.	710	713			
COGE	1240	1240			
Cofemar	1380	1380			
Cond. Acqua	213	216			
De Angeli Frua	2240	2240			
G. Imm. Sogena	1441	1441			
Ed.	25010	25010			
ISVIM	22000	22000			
La Milano Centr.	8400	8400			
Milano Centr. r.	8100	8100			
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI					
FIAT ord.	1719	1719			
FIAT priv.	1215	1240			
Franco Toai	13750	13750			
Gilardini	8300	8300			
Olivetti ord.	1980	1975			
Olivetti priv.	1800	1730			
Olivetti risp.	2070	2070			
Westinghouse	18100	17900			
Worthington	2520	2520			
DIVERSI					
Acq. De Ferrari	2085	2070			
Acq. De Ferrari	2090	2090			
Calzet. Varese					
Cavazzoni					
CIGA Hotels					
CIR					
CIR risp.					
Jolly Hotel					
Pacchetti					
Tranno					

LE AZIONI A MILANO

(valori parziali alle ore 14)

Titol	31-12	30-12	Titol	31-12	30-12	Titol	31-12	30-12	Titol	31-12	30-12
ALIMENTARI			CARTARI-EDITORIALI			COMUNICAZIONI			- METALLURGICI		
Alivar			Burgo ord.			Alitalia priv.	990	998	Italmobiliare	84500	65150
Bonif. Ferr.	29900	29930	Burgo priv.				6900	7240	Milital	1355	1370
Erdenia	7990	8100	Burgo risp.		9980	Autostr. To-Mi	5599	5800	Partec. Finanz.	888	985
Ind. Bulloni P.	3331	3330	De Medici	1215	1325			11310	Pirelli & C.	2470	2500
Bulloni risp.	3325	3325	pr.	3200	3150	NAI	48 75	37 75	Pirelli SpA	1188	1240
Ind. Zuccheri	2440	2451	CEMENTI - CERAMICHE			Nord Milano	3180	3180	Pirelli SpA risp.		
Milano Agr. Viti	7660	7525	Cementir		1600	SIP	1670		Rejna	17000	17000
Semide ord.		sospesa	Pozzi-Glinori	72	71 50	SIP risp.	1725	1725	Rejna risp.	25700	25700
Semide priv.		sospesa	Pozzi-Glinori r.	84 50	84 50	ELETTROTECNICI			Riva Finanz.	843	8490
Semide risp.		sospesa	Eternit	404	403	Megetti M. ord.	681	685	Saroli	1690	1605
ASSICURATIVI			Eternit pref.		415	Megetti M. risp.			SME	810	975
Alleanza Ass.	27100	27050	Italcementi r.		28850			204 75	SMI risp.	1335	1334 50
Aurora	1385	1390	Unicem risp.	30990	31000	FINANZIARI			Stat	1404 50	1410
C. Ass. Mi ord.	13050	13100			11450	Acqua Marcia	2100	2201	Time Acqui	1065	
C. Ass. Mi risp.		8355				Agricola	20000	20000	IMMOBILIARI - EDILIZIA		
C. Latina ord.	539	529				Bastogi IRSS	163	157	Aedes	5385	5375
C. Latina priv.	451	449				Bonif. Stile	28500	27000	B.I.I.	571 50	578
FIRS	2540					Borgosassi o.	7700	7830	B.I.I. risp.	710	713
FIRS risp.			Caffaro	391 25	395	Borgosassi r.	3090	3100	COGE	1240	
Generali		110100	Caffaro risp.	398	398	Brioschi	1470	1470	Cogetar		1360
Italia Ass.		13050	Famit. Erba	6101	6185	Buton	2420	2385	Cond. Acqua	213	216
L'Abellio Ital.		33350	Lepetit	836	837	La Centrale	2114	2131	De Angeli Frua		2240
La Fondleria	38400	38800	Lepetit priv.	29050	31010	La Centrale risp.		1152	G. Imm. Sogena		1441
RAS	113100	114850	Lepetit risp.	29350	29350	Euromobiliare		3675	Ed.	25010	25010
SAI		13180	Mira Lanza	16900	17600	Fin. Breda	5635	5600	ISVIM		22000
SAI priv.	13000	13100		102 50	102 25	Fin. Finmare	59 75	63	La Milano Centr.	8400	8310
Toro Ass. ord.	10510	10460		6900	6900	Finrex	1200	1150	La Milano Centr. r.		8100
Toro Ass. pr.		7400		1181	1199 50	Finval	35	35			
BANCARI			Piemont risp.	599	595	Flacamb	2580				1675
B. Comm. Ital.	32195		Saffa	3890	3950	Gemina		267	MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Banco Roma	31500	31515	Saffa risp.	3411	3380	Gemina risp.	275 50	278	FIAT ord.		1719
Banco Lariano		5350	Sisalgeno	13510	13810	Generalfin	191	188	FIAT priv.	1215	1240
Cred. Italiano		3470	COMMERCIO			GIM		2282	Franco Toai	13750	
Cred. Varesino		4481	La Rinasco. ord.	305 50	305 50	GIM risp.		1790	Gliardini	8300	8352
Interbanca pr.	16320	16500	La Rinasco. p.	211	210	IFI priv.		3545	Olivetti ord.	1680	1975
Mediobanca	50000	50250	Silos	6010	6070	IFIL	5200	5230	Olivetti priv.	1800	1730
B. Catt. Veneto	5450	5400	Standa	4051	3995	IFIL risp.	3650	3980	Olivetti risp.	2070	
			Standa risp.	3820	3900	Invest		2000	Westinghouse	18100	17900
									Worthington		2520



...Per le Feste, il
MASSIMO dei
nostri Auguri!...

COIFFEUR
MASSIMO

VIA SANTA TERESA 10 - TORINO - TEL. 51.10.32 - 51.90.53



atelier marta

via mercanti n° 22 tel. 53.98.74



JUMBO
SPORT

è nella **NUOVA SEDE**
di piazza Italia a CARMAGNOLA

NON DIMENTICATE CHE AL JUMBO
SPORT SI COMPRA IN FABBRICA

Convenzioni con sconti speciali ■ soci:
Club Alpino Italiano - Club Alpino francese - Sci Clubs
Livingstone Club - Lyons Club - Rosmini



Pellegatti

ARREDAMENTI s.a.s.

Consulenza e progettazione per abitare giovani
Ditte rappresentate:

POLIFORM - SORGENTE DEI MOBILI
SWAM

Sedi: Torino via Stradella 20 angolo corso Venezia
Tel. (011) 214.082
Via Cambiano 3/b angolo via Stradella
Tel. (011) 296.276

Vedi stradario Tavola ■ - A-5 - Quartiere Borgata Vittoria

SE.A.L.L. 2

Officina: Avigliana - V. Moncenisio 167
Tel. 011 930.885

porte corazzate

serramenti
in alluminio

carpenteria

box doccia

taglio

cabine

e stampaggio

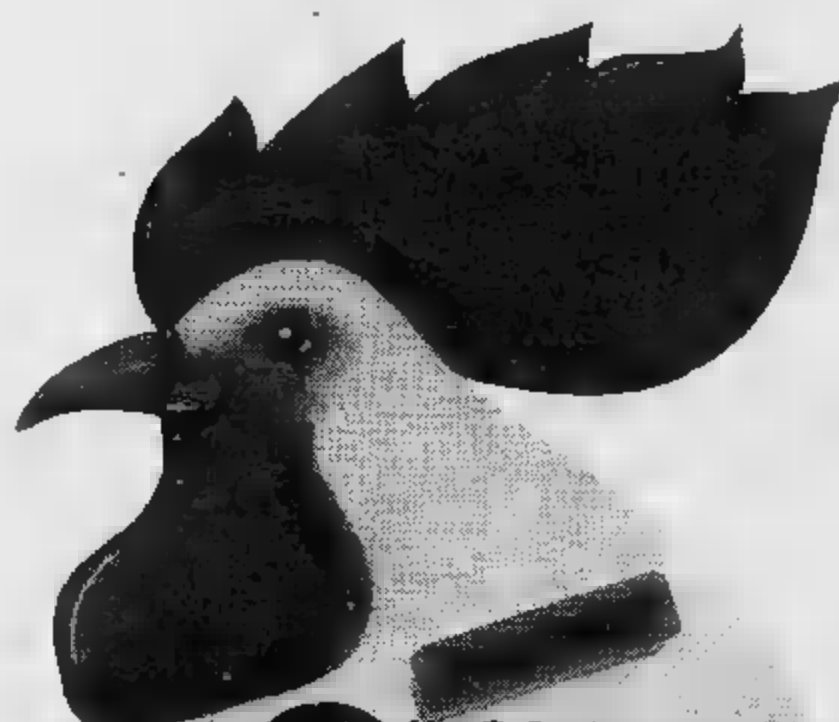
insonorizzate

lamiere

serramenti
antiproiettile

Ringrazia la sua clientela e augura

BUON 1983



IL GALLETTO
GIUSI



Quello pronto
a cuocere,
genuino, sempre
fresco e prelibato

UN SANO E GUSTOSO
1983



10152 TORINO

SEDE: VIA CIGNA 46 - TELEFON 27.1821/65.1790
OFFICINA: VIA PIUSSASCO 29 - TELEFON 854079

876.445 TORINO

Tornei Partite Curiosità GLI SCACCHI



A CL Pezzuto

1 A 19 anni si laurea campione del mondo

La Federazione scacchistica sovietica conta oltre 10 milioni di giocatori tesserati, una struttura capillare che avvia i primissimi anni di scuola i ragazzi più promettenti allo studio della teoria ed all'attività agonistica, un numero di grandi maestri e maestri internazionali gran lunga superiore a quello di qualsiasi altro Paese. Non stupisce perciò che l'Urss sia un'autentica fucina di campioni, un'altra promessa fa la sua trionfale apparizione sulle scene mondiali. Chiama Andrei Sokolov, ha 19 anni ed ha vinto il Campionato del mondo juniores svoltosi a Copenaghen. Anche egli, Kasparov, possiede un gioco energico e brillante. Osserviamolo in questa sua partita.

Sokolov-Murshed (Copenaghen 1982, Difesa Siciliana): 1. e4, c5 2. Cc3, Cc6 3. Cge2, e6 4. d4, cxd4 5. Cxd4, Dc7 6. Ae2, a6 7. D-d1, C16 8. Rh1 (prepara l'avanzata f2-f4) 9. f4, Cxd4 10. Dxd4, Ac5 11. Cc6, bxc6 12. f4, d5 (il guadagno pedona e4, secondo molti commentatori, è rischioso, Ad 10. ... Axc3 11. bxc3, Cxe4 12. Dd4, C16 13. Aa3 e le deboli) 11. e5, Cd7 12. Ca4, Ae7 13. c4, dxc4 14. Ae3, Ab7 15. f5 (Sorprensamente il Bianco, invece di sfruttare la debolezza di Donna del Nero, ... Tc1, a creare complicazioni al centro), exf5 (secondo un'analisi, dopo 15. ... Dxe5 16. Ad4, dopo 15. ... Cxe5 16. bxc6, D-d1 17. exf7+, Tf7 18. Tf7, Rxf7 19. con vantaggio per il Bianco) 15.

Scrivete

Stampa Sera, rubrica
chil - via M... 32 - Torino

Txf5, g6 17. Txf7! Un'ennesima sorpresa 17. ... Rxf7 18. e6+, Re8 (Rg7 non offre nulla di meglio, come potete facilmente verificare) 19. Af4, Dd8 20. exd7+, Dxd7 21. Dxd7+, Rxd7 22. Cb6+, Re8 23. Cxa8, Axa8 24. Axc4; Il Bianco ha recuperato tutto il materiale, i pericoli per il Re non sono finiti. 24. ... Tf8 25. Ag3, Tf5 26. Te1, Rf8 27. Axa6, Td5 28. Ac4, Td2 29. Te2, Td1+ 30. Te1, Td2 31. h3, Txb2 32. Tf1+, Re8 33. Af7+, Rd8 34. Td1+, Rc8 35. Ae8+, Rb7 36. Ponendo fine ogni resistenza. 36. ... Tb5 37. Td7+, Rb6 38. Ac7+, ecc. 39. Te2 37. Tbl+, Nero abbandona. Infatti a 37. ... Ra7 segue 38. Ab6, Ra6 39. Ac4+ seguita da 40. Axc2.

2 Nuova collana per gli appassionati

Con la pubblicazione della famosa trilogia grande maestro sovietico Alexander Kotov, scomparso, comprendente i volumi «Perché come un grande maestro», «Gioca come un grande maestro» e «Allenati» un grande maestro, è stata inaugurata una collana scacchistica che propone di portare a conoscenza degli appassionati italiani i più importanti opere straniere, tradotte per la prima volta ed in edizione integrale.

A curare questa iniziativa editoriale è stato chiamato il grande maestro Sergio Mariotti, il cui nome di per sé rappresenta una garanzia per serietà e l'accuratezza delle opere proposte. Vi vengono analizzati tutti i principali aspetti dell'attività scacchistica: livello, con un particolare risalto per la formulazione di piani strategici e tattici dei campioni.

Molto istruttiva la parte dedicata alla metodologia di gioco, nella quale vanno distinti quattro momenti diversi: il giudizio posizionale, la formulazione di piani, le combattive ed il calcolo pratici delle varianti, illustrati con l'uso di centinaia di diagrammi.

3 Un nuovo campione alla ribalta: Andrei Sokolov

4 In edizione italiana la «Trilogia» di Kotov

5 Torneo dei quartieri: vince il Cenisia-Cit Turin

6 Vana rimonta della «Centro 3»

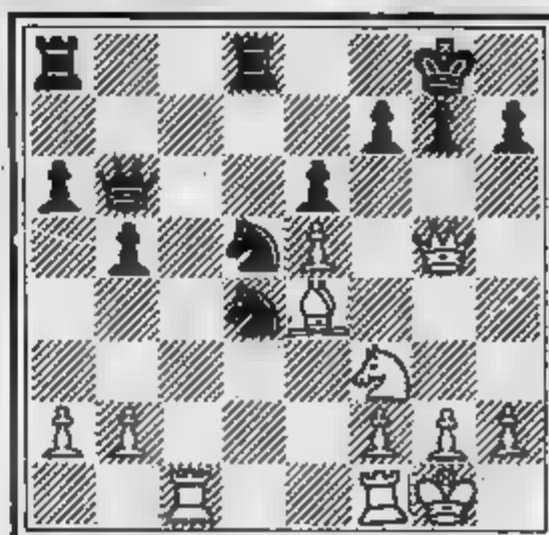
Con la vittoria della rappresentativa del quartiere Cenisia Cit Turin, formata di Donna, Gardoncini e Cozza, si è conclusa la prima edizione del Torneo dei Quartieri. Partita subito la testa, la squadra vintrice ha accumulato un vantaggio che non riusciva a difendere battute finali gara prevedibile quanto inutile rimonta di un lotto agguerrito di avversari: squadra di Centro 3 (Spinelli, Sarno, Domenichelli) giunta seconda con solo un punto di distacco; Crocetta (Tezolo, Cavagnero e Molino) terza ad un punto, infine, Mirafiori Sud (Grinza, Lo Faro e Mattavelli).

Seguono, nell'ordine, a quota 12, San Salvario 5 (Pozzi, Berruto, Marangoni), San Salvario 1 (Di Giugno, Guido, Storti), Borgo Po 6 (Redoglia, Talamo, Giacomasso) e Sassi (Femia, Bigando e Riaudo). Per quanto riguarda i migliori risultati sulle singole scacchiere, il primo premio è andato a Donna, Gardoncini e Marangoni.

Si è concluso presso il circolo «La Stampa» il torneo «Memorial Mario Gromo», gara valida quale campionato sociale. Vi hanno partecipato 36 giocatori. Ottima la prestazione del sedicenne Buriando, il quale si è aggiudicato la gara con punti su 10. Seguono, nell'ordine, Tissoni, Beltramo G., Sonogo D., Di Giorgio. L'attività futura del circolo prevede manifestazioni organizzate in collaborazione con altri circoli.

Organizzato il locale circolo, venerdì 7 gennaio, si svolgerà a Volera, presso il campo sportivo, l'inizio alle 20,30, un torneo lampo.

7 La partita



Il risultato più lusinghiero di un rappresentante italiano ottenuto alle ultime Olimpiadi scacchistiche, disputatesi a Lucerna, è stato la conquista del titolo di campione internazionale da parte ventiseienne milanese Pernici, prima scacchiera della squadra femminile. Il campionato italiano, punti 9,5 su 12, ha anche contribuito all'ottimo piazzamento della squadra, terminata diciassettesima con punti (analogo piazzamento era stato ottenuto alle Olimpiadi di Malta).

Barbara Pernici merita quindi il titolo di «scacchista dell'anno» ed a lei dedichiamo il diagramma di questa settimana, che riporta la posizione verificatasi nella partita Pernici-Foster (incontro Italia-Nuova Zelanda, 1980). Tocca al Bianco che guadagnerà materiale.

Il Bianco gioca 21. Axf7+, Rxf7 22. Dh4+, Rg8 23. Cxd4, Cx4 24. Dxf4, Txd4 25. De3, Nero abbandona.

DAL 28 DICEMBRE AL 15 GENNAIO

CAUSA SFRATTO PALAZZO DEL MOBILE

CORSO TRAPANI, 71 - TORINO
ANNUNCIA

LA PIU' GRANDE VENDITA DEL SECOLO

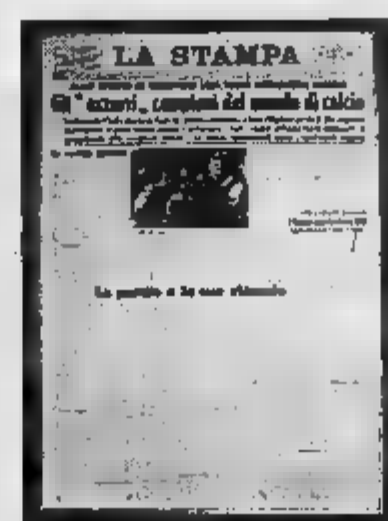
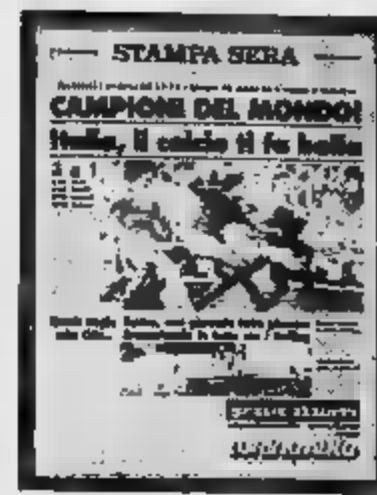
SCONTI DAL 30% AL 50%

Salotti pelle	1.380.000	Camera letto veneziana	1.750.000
Armadori veneziani	450.000	Materassi ortopedici	1.000.000
Letti ottone	320.000	Materassi molle	30.000
Soggiorni componibili		Soggiorni classici	
4 pezzi, tavolo, 6 sedie	750.000	4 pezzi, tavolo, 6 sedie	2.280.000
Camera letto	1.280.000	Scarpiera	60.000
Divani letto matrim.	280.000	Poltrone letto	150.000
Soggiorni rustici in		Divani letto	150.000
pino, tavolo, 6 sedie	1.380.000	Armadi	150.000
Camere ragazzi	450.000	Salotti matrimoniale	430.000

■ mille altre occasioni

OPPORTUNITA' UNICA - APERTO POMERIGGIO 15 - 20

LA STAMPA vi fa ricordare



La Stampa può riprodurre per voi una targa in metallo speciale la prima pagina di qualsiasi giorno vi interessi.

E' un modo unico per ricordare e farsi ricordare.

Esistono due formati.

uno piccolo (cm 12 x 16,50) a L. 20.000
uno grande (cm 21 x 28) a L. 35.000

Sono in esposizione e vendita presso il salone La Stampa di Via Roma 80 - Torino



INTERVISTA L'attore confida i suoi «sogni»

PROIETTI

«Come mi piace» il continuo successo



Con lo spettacolo *Come mi piace* Teatro Tenda, Luigi Proietti è tornato al suo genere più congeniale, quello che permette ad un attore come lui di spaziare nei temi più vasti: cabaret, canzoni, macchiette, monologhi. Ma anche con un rifacimento a suo modo di alcuni autori classici.

Uno show sul tipo di quello che portò in giro per l'Italia gli procurò molto successo. Gli occhi plebe, tanto che fu servito per i testi dello stesso autore cui in ben collaudata sintonia: Roberto Lerici.

Proietti, perché questo ritorno al genere A occhi?

«È un ritrovarmi, un riesaminarmi, un ripropormi frugando nei ricordi teatrali sia situazioni antiche, popolari, sia musicate, sia recitate, ma anche riadattamenti a modo mio testi sacri, come Shakespeare. Ma c'è anche Petrolini e po' di Ruzante. C'è molta ironia, molta allusione e po' di delirio comico».

Senza una unità, un filo conduttore?

«Diciamo che il disegno unitario è quello di immagine di teatro fatta teatro. E' vero, si tratta di testi e musiche differenti, di ruoli, di spazi, di tempo sia di argomento. Ma quel che mi interessa è verificare se è possibile fare teatro in modo diverso dagli schemi tradizionali. E mi riservo anche nel corso delle recite stesse di apportare delle modifiche, di aggiungere o togliere, magari afferrando qualche nuova situazione che nell'aria, che muove».

Di recente ha portato in giro per l'Italia *Gatto in tasca* Feydeau che ovunque è andato molto bene, perché non insistere su questo tipo di teatro?

«Proprio per i motivi che ho detto prima, per cercare qualcosa di diverso dai testi già collaudati. Come attore amo scoprire cose nuove, tentare diverse, anche in questo c'è qualche rischio. Ma credo valga la pena di tentare».

Nella sua vita privata è molto diverso dal Proietti teatrale?

«Sono così sommerso dalla vita teatrale, lavoro, dall'avventura del palcoscenico che spesso mi dimentico un mio privato. Ma sto abituandomi, pian piano, ad una nuova dimensione che mi porterà a dedicare più spazio alla vita privata: quella di padre. Negli ultimi tre anni mi sono nate figlie, Susanna e Carlotta, e non posso certo



ignorare questo fatto importante della mia vita».

C'è stata ultimamente nella sua carriera una battuta d'arresto? Un qualcosa che è andato in porto e che rimpiange?

«Certamente fatto di aver dovuto abbandonare il teatro Brancaccio. Avevo voluto fare teatro popolare nello stesso tempo laboratorio per giovani. Ma purtroppo ho dovuto constatare sulla mia pelle che senza il sostegno pubblico l'impresa è impossibile. E così mi sono arreso. Ma onore, credo».

E cosa c'è che medita da tempo di voler fare?

«Una delle cose che vorrei fare, che penso e ripenso, è Amleto, ma, tanto per in quella dimensione, il dubbio mi tormenta. Eppure far presto perché ho quarant'anni e dopo potrebbe essere troppo tardi. L'altra è un film, un film tutto mio, prodotto, diretto, interpretato. Ma che costi molto (anche perché faccio tutto io) in qualcosa genere di quel che fanno gli indipendenti americani: Altman, Cassavetes...».

A proposito, lei come andiamo?

«Per la verità io non amo molto fare l'attore di cinema, anche se il cinema lo amo molto. Ecco, c'è po' di odio-amore. Non vorrei un oggetto passivo incidere di più, appunto con la regia, insomma impegnandomi in prima persona».

Lamberto Antonelli

TELEVISIONE

«Barbara Ferrarini» 11.15

CHE BELLA SCUOLA!

Si balla, si canta, si recita

A partire da domani, la seconda Rete tv manderà in onda, ogni sabato sera alle 20,30, una nuova serie televisiva dal titolo *Saranno famosi*, vincitrice di 5 Emmy, gli Oscar televisivi americani. La serie è stata prodotta negli Stati Uniti, sull'onda del successo del film omonimo di Alan Parker, che chiamava appunto *Saranno famosi* in italiano «Fame» (cioè «Fama») nell'originale americano. Di questa serie, il primo gruppo di sedici episodi (quello con cui la Rai ha programmazione) è già andato in onda sulla rete televisiva Nbc e il prossimo, a ventidue episodi, sarà programmato sulla rete americana nella prossima stagione tv.

I protagonisti sono giovanissimi di ambo i sessi, con le loro speranze, le loro ambizioni, entusiasmi, i loro problemi di tutti i di uno, l'inebriante esperienza della fama e del successo...

Ogni episodio svolge a New York, riprese eseguite sul posto, un notevole ricorso agli «esterni» ruota attorno ad una scuola tutta speciale. Infatti una scuola di arte dello spettacolo all'insegna del non accademismo e della modernità. Una di università, arti del palcoscenico in cui si impara a cantare, a suonare, a ballare, a

ballerini, musicisti, attori di tutte le razze, tutte le provenienze geografiche, e sociali.

Infatti, accanto a temi prettamente artistici e spettacolari della serie (ogni episodio contiene almeno due balletti e altrettante canzoni) molto importante — secondo la migliore tradizione del più recente grandi successi americani, come musical «A Chorus Line» — la tematica sociale. I giovani protagonisti sono visti non soltanto attraverso le straordinarie esibizioni delle loro doti artistiche, ma spettacolo di piccoli drammi quotidiani dell'emarginazione sociale, dell'incapacità di comprendere un'educazione diversa propria, dei sentirsi respinti perché troppo per bene o troppo maleducati.

Poiché ci troviamo a New York, il problema sociale è reso più complesso etnico degli allievi della Scuola d'arte che vengono dall'America Latina, dai slavi, dall'Italia, «planeti» vicini, lontanissimi, il Bronx o Harlem... naturalmente, in una scuola così particolare sono particolari anche gli insegnanti e i loro rapporti con gli allievi.

Lady Chatterley vietata ai minori

ROMA — E' vietata ai minori di 18 anni la pellicola per il teatro de «L'amante Lady Chatterley», dall'omonimo di D. H. Lawrence, con Dudley Moore e Brodick Jones. Prete.

Il film, che nel lavoro impersona il guardacaccia, così commentato la decisione dei censori: «Sono convinto che il testo, si sono semplicemente titolo ricordando lo scandalo tempo suscitò il libro, bandito in Inghilterra fino al 1960».

Il parè perché spregiudicatezza di romanzo genere è oggi largamente superata».

100 milioni Stamp denuncia il produttore

— L'attore inglese Terence Stamp ha accusato il produttore cinematografico italiano Angelo di essersi appropriato del compenso, ammontante a 100 milioni di lire, per la partecipazione al film in Vaticano. Sono stati avvocati Guido Bosco e Luigi Di Maio a presentare qualche tempo una denuncia per appropriazione indebita aggravata.

Ne è scaturita un'inchiesta che, avviata dal sostituto procuratore Repubblica Santacroce, ora è formata ed affidata al giudice Catenacci.

Secondo Stamp, il compenso pattuito per il film non gli è mai stato accreditato in Inghilterra.

Iglesias proibito concerto in Cile

SANTIAGO — CILE — E' proibito il concerto del «recital» del spagnolo Julio Iglesias a Chaguncamata, miniera all'aria libera più grande mondo, davanti a 30 persone, doveva essere trasmesso, a tutta l'America Latina.

Il pubblico dovuto posto tutto intorno alla miniera, che ha forma gigantesco anfiteatro, e il tanto spagnolo avrebbe in ad un passaggio desertico grandi contrasti.

CONCERTO CAPODANNO
da 25 anni in televisione

Il concerto Capodanno che ormai milioni persone in tutto il mondo ascoltano e ammirano teleschermi il primo gennaio Vienna celebra domani le nozze d'argento con la tv.

Rispetto all'enorme di telespettatori (praticamente tutte le Nazioni del mondo sono collegate a Vienna il primo gennaio a mezzogiorno) solo più di privilegiati possono assistere alla spettacolare esibizione dei «Wiener philharmoniker» — un'orchestra che si definisce «Repubblica dipendente» autonoma, e che non solo ban-

disce il sesso femminile, tra i suoi componenti, ma esamina i concorrenti posti liberi, dal «Konzertmeister» (violino spalla) all'ultimo percussionista, e ha potere decisionale sui dirigenti.

I contratti televisivi e gli introiti della biglietteria per il concerto Capodanno (1500 scellini in media — circa 120 mila lire — un posto in platea, a trovarlo) fruttano musicisti alcuni milioni a testa. I «Wiener philharmoniker» sono gli orchestrali meglio pagati del mondo.

Applauditi nuovi interpreti «Ernani»

Pieno del nuovo cast di cantanti nella settima replica di *Ernani*, l'opera di Giuseppe Verdi che ha aperto stagione lirica '82-83 Teatro alla Scala. L'opera è andata in scena, come noto, senza i principali interpreti (il direttore d'orchestra Riccardo Muti, il soprano Mirella Freni, il basso Nicolay Ghiaurov e il baritono Renato Bruson) avevano chiesto direzione artistica, essere esonerati per motivi di stanchezza. Il pubblico, in maggioranza stranieri provenienti dal Paese confinante l'Italia (ma c'erano anche diversi giapponesi), ha seguito recita, programmata fuori abbonamento, senza disturbare i cantanti nel loro difficile impegno, applaudendo termine di ogni atto e anche, spesso, a scena aperta.

Coloro pensavano che la settima replica dell'*Ernani* sarebbe stata un successo sono rimasti delusi. Non un fischio, alcun grido di disapprovazione si sono sentiti tutto lo svolgimento dell'opera. Il pubblico in piedi (il teatro era pieno in ogni ordine di posti), al dello spettacolo, ha lungamente applaudito i principali protagonisti chiamandoli alla ribalta più volte insieme al nuovo direttore d'orchestra, Edoardo Müller.

Titanus
SORDI e VERDONE
Vi aspettano ai Cinema
ARLECCHINO - ASTOR

Le Segna presenta
film di **ALBERTO SORDI**
ALBERTO SORDI **CARLO VERDONE**
VIAGGIO CON PAPA'

CRISTALLO in esclusiva
IL BARBARO E' TORNATO!

Titanus
MARIO VITTORIO CREDA GEM presento
DIEGO ABATANTUONO
ATTILA
FLAGELLO DI DIO
ANGELO INFANTI
ARMANDO MARRA
RITA RUSIC
GIORGIO PANZICCHETTI
FEDERICA SAVI
UN FILM DI
CASTELLANO
PIPOLO

ALFIERI
STASERA ORE 20,30
(termina spettacolo entro le ore 23,30)
1° Gennajo: unico spettacolo ore 18,30
2° Gennajo: unico spettacolo ore 18
Walter Ivana
CHIAMI MONTI
in IL GUFO E LA GATTINA
di BILL MAHEROFF
ULTIMI 3 GIORNI

ALFIERI
da martedì ore 21
ALDO CARLO GIUFFRÈ
in IL CASO SONO DUE di Armando Curcio
Pren. da domani cassa teatro

TEATRO CARIGNANO, ore 21
domani ore 15,30 e 21
domenica ore 15,30 e 21
FRANCO BARBERO
nel grande comico
GALLITO IN CITTA'
di Elio Jost
544.562

COLOSSEO
TEATRO
Via Madonna Cristina 71 - Tel. 011/65.10.34
questa sera ore 21,15

I NUOVI ANGELI
I CAMALEONTI
PANDELA PRATI
DON LUI
LE SUE
Poltroncino L. 25.000
Poltrona 15.000 - Galleria 18.000
Preveduta cassa Teatro 10-12

ITALIA - Tel. 696.40.21
ore 20,30
domani e domenica ore 21,15
RAFFAELLA DE VITA
Edith Piaf, una donna, una vita, una voce

ITALIA - tel. 696.40.21
stasera ore 20,30
ore 21,15 - domenica 15,30
GIPO
VEUL MANESSE
grande successo comico

Il primo appuntamento
dell'anno
GIPO
E LE SUE CANZONI
TEATRO ITALIA
1 dopo
Pren. V. Nizza - Tel. 696.40.21

NUOVO tel. 655.552
questa sera ore 20,30
domani ore 21,15 - domenica ore 18
RENZO GALLO
nella commedia
comica in due
Renzo Gallo - Regia Elio Jost
LEONE
IN FANTASIA INTEGRATA

toCometa
Plohesi
VEGLIONISSIMO
di S. SILVESTRO
Domani sera 1° gennajo
STASERA PROLUNGATA
Domenica pomeriggio
per i giovani
OXIDEN
NOVELLI FOLK
Auguri, auguri, auguri

NUOVO - SALA VALENTINO - MA. 855.552
DELLE DIECI presenta
Arpino: Teatro e cinema
fino al 2 gennajo
novità teatrale Giovanni Arpino
abbina alle proiezioni del film
«Profumo di donna»
di Dino Risai con V. Gasman e A. Belli
«Anima persa»
di Dino Risai con V. Gasman e G. Denure

danze la perla
ore 15,30 **BALLO LISGIO**
ore 21
cotillons - sorteggi
Informazioni tel. 659.558
domani ore 21
PROLUNGATA EPIFANIA

club 84
ore 21
cotillons - sorteggi
Informazioni tel. 659.558
domani ore 21
PROLUNGATA EPIFANIA

DANCE ARLECCHINO
TELEFONO 597.137
21-4
VEGLIONISSIMO
di S. SILVESTRO
giochi, premi, cotillons
DOMANI ORE 21
PROLUNGATA DELL'EPIFANIA

le roi stasera
ore 21,30
VA CON IL LISGIO
orch. ACCOREI
MUSETTE
orch. I FALCHI
locali - orchestra
2000 posti a sedere - 3 piste
«VEGLIONE 1982-1983»
da SINGAPORE A TORINO
«Noi ci rinnoviamo sempre Lurario»

DU PARC
Il vero salotto di Torino
VEGLIONISSIMO
DI CAPODANNO
attrazione, giochi,
cotillons, premi
ore 15,30
ore 21
NUOVO

POP CORN
DISCOTECA ST. LEON
Tel. 640.225
VEGLIONISSIMO
DI FINE ANNO
con la nostra
DISCOTECA e
PUL E GLI
dotti - giochi - cotillons per
ATTRAZIONE
con il nuovo anno
IL PRIMO PENSIERO DELL'ANNO

FALCO
VEGLIONISSIMO
con ROBY e I GENTLEMEN
cotillons, giochi e premi
Prenot. cassa teatro 10-12; 15-18

BELLE ARTI
VALENTINO - Tel. 652.507
Locale accogliente
Aperto tutto l'anno
Da lunedì a domenica ore 15,30 e 21
Questa
VEGLIONISSIMO
orchestra

GARDEN
VEGLIONISSIMO
CAPODANNO 1983
Cotilloni - Un panettone a tutti
Giochi con super premi
BUFFET FREDDO AL BAR
Sabato 15,30 pomeriggio dell'amicizia
ore 21 serata
IL PRIMO PENSIERO DELL'ANNO

LISCIO D'ORO AL
CIGNO D'ORO
il nuovo grande dancing
l'orchestra spettacolo
FOLK
presenta Franco Tarantini
VEGLIONISSIMO
una parca notte completa di tutto a L. 20.000
NO STOP con
Prenot. Via Cernaia 15, ang. P. Giallo
617.266

CHIODO
FISKO
Via Ormea 1
Pren. 650.56.42 - 657.278
VEGLIONISSIMO
con fantastico Canone
Ballo - orchestra -

PRINCIPE
stasera
VEGLIONISSIMO
domani PROLUNGATA
21-2 giochi, omaggi per tutti

Odeon
via Pomba 7 - Tel. 54.85.33
VEGLIONE
Danza - Giochi - Cotillons
ed un squisito
MINI CANONE
TUTTO A

ANNO dal
JIMMYZ
DISCOTECA
prenotazione tavoli
tel. 659.558 - 682.100
Corso Moncalieri 85

MILLELUCI
P. Giallo 147 - Tel. 616.169
VEGLIONISSIMO
DI CAPODANNO
4 spettacoli - Ingresso 20.000

MAXI RISTORANTE
MAGO
CALUSO
Tel. 983.31.45 - 983.34.83
Venerdì 31 dicembre
GRAN di CAPODANNO
3 orchestre
Ballo e Cena L. 65.000
Bambini L. 25.000

VEGLIONISSIMO
REGINE'S CLUB
con le DOLLY
giochi, premi e cotillons
Via Ventimiglia 152 - Tel. 637.482

GREEN
Via Porti 12 - Tel. 697.231
VEGLIONISSIMO
con il DUO LAS

Per un Capodanno Nuovo
una nuova Discoteca
MAGIQUE
CLUB
prenotazioni tel. 649.7071
Giovedì e Domenica
Ingresso Libero
Via Lej 11 Trofarello

Stansaldo
VEGLIONE DI
S. SILVESTRO
I DESPERADOS
DEL LISGIO
GIOCHI - COTILLONS

EASY GOING
CLUB DISCOTECA
C. 44 - Tel. 618.855
Super Veglionissimo di Capodanno
(STRIP e CABARET)
pomeriggio e sera
più in
XENON via Bissana 108
VEGLIONISSIMO
DI CAPODANNO
PRENOT. TEL.

LE EUPELE
(Cn)
questa
VEGLIONISSIMO
DI CAPODANNO
in pedana I LIVING
al LISGIO
AUGURA 2000
Auguri, auguri, auguri a tutti!

PURGATORIO
VILLAFRANCA
«Ricordatevi che ci
siamo anche noi»
Stasera
VEGLIONISSIMO
Cav. 7000
Moderno e liscio
Disc-jockey: Nino e Mario
Luci: Antonella e Paola
All'ENGLISH BAR: Beppe
Presenta Gianfranco

PANTERA
DISCOTECA
V. Rosini 11 - Tel. 682.808
Augura BUON ANNO
VEGLIONISSIMO

LA LUCCICIA
C. Taranto 208 - Tel. 200.097
Veglia 21
con
Panettone e cotillons per tutti

passare un felice Anno Nuovo?
venite da
Buona musica - Buono spettacolo
Suona La Piana
QUADRATO PIANO
BAR
Ormeo 5 bis - Tel. 673.572

2 RITMI
Veglionissimo di Capodanno
Cotillons-panettone-squisito
e sorprese con
Pren. tel. 630.017 - 640.0293

RISTORANTE
PICCOLO RANCH
V. San 74 - Torino
Prenot. Tel. 67 dopo le ore 16

RISTORANTE VANESSA
VEGLIONISSIMO SILVESTRO
CENONE CON BALLO
Settimo T.se - v. Roma 13 - t. 800.11.20

Cenone di Capodanno
HOTEL
RISTORANTE CALUSO
Circoscrizione 1 - Caluso (To)
Che vi propone:
all'americana
STOP ORE 21-6
Informazioni e prenotazioni
tel. 011-983.21.53/4/5

HENNESSY
DISCOTECA
St. Trifone Pino - T. 699.92.73 - 699.92.29
VEGLIONISSIMO
DI CAPODANNO
Spettacoli - Giochi - Panettone

FORTINO
DANZE
PAESANA (CN)
QUESTA
SERA
VEGLIONISSIMO
DI CAPODANNO

ANTICA TEATTORIA
DEI
Tel. 998.116
Sabato 15,30 - Capodanno
L. 18.000 - venerdì 21
VEGLIONISSIMO SILVESTRO
Canone - Ballo - Orchestra L.

TEATRI
ALFIERI (535.440): ultimi tre giorni, stasera inizio spettacolo ore 20,30 (termina entro le ore 23,30). Il gatto e la gattina di M. Manhoff, con W. Chiari e I. Monti. Sabato 1° gennajo unico spettacolo ore 18,30. 2° gennajo unico spettacolo ore 18. Pren. teatro.
domani e domenica ore 15 e 21
verità il grande comico fantasista Ramella. Pren. teatro.
CARIGNANO: 21. domani ore 15,30 e 21 Franco Barbero in Galletto in città novità comica di Mario Amendola. Tel. 544.562.
CLUB (v. delle Rose 18, t. 837.500): Notte Cabaret.
COLOSSEO (v. M. Cristina 71, tel. 651.034): questa sera ore 21,15 il Angel - i Camaleonti - Pamela Prati Show - Don Lurio e le sue Girls. Poltroncino L. 25.000, poltrona 15.000, galleria 10.000. Preveduta cassa teatro ore 10-12; 15-19.
D'UOMO TEATRO (p. S. Giovanni, t. 545.533): ore 21,15 Coop. A. Bolena Elena o la gioia di vivere, il tempi comici di A. Roussin.
finale gli attori. Ingresso 10.000. Domani 18.
ore 20,30, domani 21,15 De Vita in Edith Piaf. Inf. tel. 690.467.
MARI (v. Nizza 138, tel. 696.40.21): domenica ore 15,30 con le Marionette Lupi e visita Museo. Inf. tel. 696.40.21.
GOBETTI - T. STABILE: stasera ore 21,15 la Cooperativa Nuove Parole presenta Amate sponde di A. Arbasino e M. Missiroli. Regia: Stela Leonetti e Flavio Ambrosini. Tel. 558.248. Ultimi 3 giorni.
ITALIA: stasera ore 20,30, domani ore 21,15 Gipo in Gipsy e canzoni. Ore 1 dopo mezzanotte. Pren. v. Nizza 138, tel. 696.40.21.
ITALIA: il primo appuntamento dell'anno nuovo Gipo e canzoni. Ore 1 dopo mezzanotte. Pren. v. Nizza 138, tel. 696.40.21.
NUOVO: ore 21,15 Renzo Gallo nella commedia micissima Giovanni Leone in: Integratore. Pren. c. M. d'Azzoglio 17, tel. 655.552.
NUOVO - SALA VALENTINO - ARPINO: ore 21 il Teatro dei In Opie marocchini di Arpino: alle ore 19,30 Profumo di donna, di Dino Risai con Vittorio Gasman, Agostina Belli. Inf. tel. 655.552.
VALENTINO - ARPINO: ore 21 il Teatro delle ore 19,30 e 22,30 di G. Arpino: alle ore 19,30 e 22,30 para di Dino Risai con Gasman e Catherine Denure. Inf. tel. 655.552.
IL GRUPPO DELLA ROCCA (c. G. Cesare, 67): aperta la sbobramenti stagione gennajo-maggio '83 (per informazioni tel. 274.3276, 16-19.30).
NUOVO - FESTIVAL INTERNI: ore 21,15 Prenot. per gli spettacoli di Plohesi e Feriali 9-12.30 e 15-18, c. M. d'Azzoglio 17, tel. 655.552.
di mimo e teatro
movimento. Nuovo corso 7 genn. 15-22 (Palestra del Duomo).
PALAGHACCIO e ROTELLI - Torino Esposizioni (v. Petrucci 30): oggi ore 9-11,30; 15-17,15. Domani ore 15-17,15; 20,30-22,45. Biglietto unico.

CIRCHI
TOGNI (Pellerina, tel. 761.020): Tutti i giorni 18 e 21. Festivi 14,45; 17,30; 21.
RITROVI
BAGATELLE (str. Cavoretto, 11): 21; domani ore 15-21.
ARLECCHINO: Veglionissimo; domani ore 15,30 e 21.
BELLE ARTI: stasera Veglionissimo; domani ore 15,30 e 21 danze.
D'ORO: stasera Veglionissimo; domani ore 15,30 e 21 liscio.
CLUB 84: stasera Veglionissimo; domani ore 15,30 e 21 danze.
DU PARC: stasera Veglionissimo; domani ore 15,30 e 21.
EDEN: stasera Veglionissimo; domani ore 15,30 e 21 orch. Quadrifoglio.
FARO: Veglionissimo; domani ore 15,30 e 21 danze con Roby.
FORTINO: ore 15,30 riposo. 21-4 Veglionissimo; domani ore 15,30-21 liscio con Roki e Radica.
Veglionissimo; domani ore 15,30 e 21.
LA PERLA: stasera Veglionissimo; domani ore 15,30 e 21 danze.
LE PARADIS (v. S. Massimo 14, tel. 830.775): Veglionissimo; domani ore 21 Compl. Rommy.

RISTORANTE «LA BRASSERIE»
Serata danzante il
TRIO IERI E OGGI
PRENOT. TEL. 640.4318
C. 17 -
RISTORANTE SERENELLA
CENA e VEGLIONISSIMO
DI CAPODANNO
Rinomata orchestra - Prezzi modici
Rinomata - V.le Italia 85 - T. 634.125
HAPPY DAY club
Via C. 17 -
VEGLIONISSIMO
con il comico fantasista RAMELLA

LE ROI: Veglionissimo; domani ore 15,30-21 Musette.
MASSAUA: stasera Veglionissimo 21-4; domani ore 15,30-21 La Troupe.
ODEON: 15,30; 21 Veglionissimo; domani ore 15,30-21.
PIRELLA: Veglionissimo; domani ore 15,30-21 Actis.
TROCADERO: stasera Veglionissimo ore 21-4; domani ore 15,30 e 21.
CHIODOS - Piano Bar - Ristorante (Ormea 1, 650.5642): G. Palumbo, Peco.
NORMAN "Lano Bar (v. P. Micca 22, tel. 540.854, piano Luciano.
QUEMADO - Piano Bar - Ristorante - Pizzeria (c. U. Sovietica 409, t. 613231).
Ristorante
Dance: arch. Dino Novara.
SHAKER - Piano Bar (v. C. Battisti 3, tel. 532.492): Bernard Thomas, Krystyna, Renzo Gallio.
ore 21 Veglionissimo.

(via 16): stasera Veglionissimo; domani ore 15 e 21.
COLLIN'S DISCOTECA (c. Vittorio 64): prenotazioni tel. 548.042.
DISCOTECA PERSONAL - Orbesano (tel. 908.7792): Veglionissimo.
EZE PUF (v. Bigny 14, tel. 516.066): ore 21-2; festivo 15-18; 21-2 Veglionissimo. Prenotazioni.
JIMMYZ DISCOTECA (c. Moncalieri 85, tel. 659.558): tutte le sere.
Y (c. Vinzaglio 3): 21. (Prenotazioni tel. 511.736).
DISCOTECA (v. Bissana 100): prenotazioni tel. 290.330.

GALLERIE E MUSEI
ARTE 121 (v. Nizza 121): Silvio Brunetto. CIRCOLO ARTISTI: Mostra sociale. S. G. Sesia della Maria, disegni.
DELLA CONSOLATA: «Gli az vola della Consolata. Storie di grazia e devozione nel Santuario Iorinese». Mostra a cura dell'Assessorato alla Cultura della Provincia di Torino. Il dicembre 1982 - gennaio 1983. Orario 9-13; 15-19. Tutti i giorni (lunedì escluso).
S.A. (M. Vittoria, 18): Grafica d'autore.
ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE
ACCADEMIA: Artisti contemporanei. CAVOUR - Moncalieri: Rassegna Natale. DAVICO: personale Walter Jervolino. DOCUMENTA: Theimer.
GISSI (p. Solfierino 2, tel. 534.473): Picasso, acquasotti (lunedì chiuso).
LA BUSSOLA (v. Po 9): Mostre contemporanee.
LA GIOSTRA - Aut. I Contemporanei. LE IMMAGINI: «...a Roma».
NARCISO: acquasotti Federica Galli.
MUSEO (Teatro Gianduja, v. Santa Teresa 5): 10-12; 15-18.
DEL CINEMA (Plohesi): oggi chiuso.

STAMPA SERA
Spettacoli
LUNEDÌ
Tv film
della settimana

MARTEDÌ
Sette giorni
nei quartieri

MERCOLEDÌ
Le nostre grandi
interviste

GIOVEDÌ
Torino
off

VENERDÌ
Supplemento
tuttospettacoli

SABATO
Le televisioni
del weekend

Sezione de
LA STAMPA
Libreria Concessionaria
dell'Istituto Poligrafico
e Zecca Stato
Via Roma, 11
Tel. 517.958
Vendita di pubblicazioni d'arte,
musica, e sport.

★★
CENTRALINO CLUB, via ■■■■■ Rosina
16, stasera, dalle ■■■ in poi, «Notte Caba-
ret» ■■■ ■■■ Stranivari, Franchin, il pianista
■■■■ Rino Dimopoli, Jean Porta, Valerio
Liboni e altri ospiti ■■■ passaggio.
Pubblico: tutti.
■■■■ ingresso lire 25 mila.

Rete uno

- 13 — **Sulle** degli antenati, settimanale di archeologia
- 13,30 **Telegiornale**
- 14 — **Ciacson**, rotocalco di auto e turismo
- 14,40 **In diretta coi Tg1**, attualità
- 15 — **Vita degli animali**, documentario
- 15,30 **carnevale**, film tv, con Barbi Benton, Joyce Van Patten — *Varie persone confuiscono a New Orleans per il carnevale. Fra loro c'è un assassino che sembra uccidere per il gusto di farlo e invece segue un piano ben preciso. Una ragazza ingenua e paurosissima lo smaschera. Film finanziato dal proprietario di Playboy per celebrare le grazie della Benton, ragazza*
- 17 — **Tg1**
- 17,05 **Direttissima con la tua antenna**, per i ragazzi
- 17,10 **Nilla Holgersson**, cartoni animati
- 17,30 **Oggi per domani**, attualità
- 18 — **Topolino story**, cartoni animati
- 18,50 **Happy Magic**, un programma di musica leggera, telefilm, varietà a circo presentato da Sammy Barbot. Ospiti: mimi-

- call quarantasettesima puntata della trasmissione: i Poch e Sacha Distel. Nel corso del programma: Happy Days, telefilm
- 18,45 **Almanacco del giorno dopo**
- 20 — **Telegiornale**
- 20,30 **Messaggio del Presidente della Repubblica agli italiani per il nuovo anno**
- 20,45 **Tg1 sport speciale**
- FILM 21,30** **La guerra** bottoni, di Yves Robert, con Paul Grachet, Michel Calabru, Jean Richard. Francia commedia 1960 — *I ragazzi due paesi vicini si combattono anni con alterne sorti. Quando un componente di una band viene fatto prigioniero dal nemico, per tradizione è sottoposto al taglio sistematico di tutti i bottoni, le asole, i lacci, le cinture e le bretelle. I genitori non tollerano la cosa e mostrano loro disapprovazione in termini piuttosto pesanti*
- 22,20 **Telegiornale**
- 22,25 **La guerra** bottoni, secondo tempo
- 23,10 **Insieme**, prima festa dell'anno. Varietà

Italia 1 (Antenna Nord)

- 14 — **emigranti**, sceneggiato
- FILM 14,50** **C'è posto** tutti, con Cary Grant, Betsy Drake. Usa, commedia 1952 — *Grant e la Drake (una delle sue quattro mogli) nella vicenda di famiglia composta da genitori e tre figli che adotta una ragazzina dal carattere difficile e un bambino paraplegico*
- 16,45 **Elm Bum Bam**, per i ragazzi: **I Superamici**, cartoni animati
- 18,30 **Musica** un giorno **te-**
- 19,30 **Gli Invincibili**, telefilm
- 20 — **Vita da strega**, telefilm
- FILM 20,30** **Dolly**, di Gene Kelly, con Barbra Streisand, Walter Matthau. Usa, musicale 1969 — *L'affascinante Dolly vuole sposare un ricco commerciante che non ne vuol sapere. Alla fine lui capitolà e anche molto volentieri. Il film costò moltissimo ed ebbe non troppo*
- 23 — **Chips**, telefilm
- FILM 0,15** **Il principe e la ballerina**, di Laurence Olivier, Marilyn Monroe, Laurence Olivier. Usa, commedia 1957

il meglio alla radio

UNO (FM 92, 1)

- 13,35 **Mester Musica**, notizie e anteprime del mondo musicale
- 14,03 **Voci e Immagini '82**. Un viaggio nella memoria, nelle emozioni, nelle passioni degli italiani
- 15,03 **Radiouno Servizio «Homosapiens»** settimanale dei diritti e dei doveri, di Katie Sinò
- 16 — **la paginone** Giuseppe Neri
- 18 — **Diversimento musicale**. Ricordi di vita musicale raccontati da Mario Rinaldi
- 18,30 **Tonino Ruscitto presenta Globetrotter**
- 19,30 **Radiouno jazz** e spettacolo nel jazz Domenico Chiodo
- 20 — **Messaggio del Presidente della Repubblica agli italiani** il nuovo anno
- 20,15 **Berta e Nietta** La Scala e Teresa Dossi
- 21,03 **Vaghe stelle dell'opera** La Emmerich Kaiman
- 22 — **Herbert von Karajan** Berliner Philharmoniker, ospiti casa Strauss

Rete due

- 13 — **tre dici**
- 13,30 **vicino**, attualità
- 14 — **Tandem**, per i ragazzi
- 14,05 **L'apricatole**, giochi
- 14,20 **Doraemon**, cartoni animati
- 14,30 **L'apricatole**, seconda parte
- 14,50 **La pietra** Marco Polo, telefilm. Settimo episodio: La cassaforte — *Adi viene spaventato da quelli che crede fantasmi e si rifugia dentro ad una cassaforte quale non riesce più ad uscire. Tutto questo mentre in città impazza il carnevale*
- 15,20 **Doraemon**, cartoni animati
- 16 — **la civiltà delle cattedrali**, documenti. Decima puntata: dal neoclassicismo ai giorni nostri
- 16,30 **Planeta**, programmi tutto il mondo
- 17,30 **Tg2 flash**
- 17,35 **Sereno variabile**, settimanale di turismo e tempo libero presentato da Osvardo Bevilacqua e Giovanna Elmi
- 18,40 **Tg2 sports**
- 18,50 **Le** Francesco, telefilm — *Nella metropoli che fa da sfondo al telefilm*

- la popolazione è terrorizzata un pazzo che si arrampica in cima ad un palazzo comincia sparare indiscriminatamente contro tutti. La cattura del pazzo è difficile e i metodi «efficientissimi» del nuovo capo della polizia ostacolano l'operazione
- 19,45 **Tg2**
- 20,30 **Messaggio del Presidente della Repubblica agli italiani per il nuovo anno**
- 20,45 **100, 99...**, conto alla rovescia per lo spettacolo fine anno
- 21,10 **Anteprima 1983**, i programmi della Rete Due
- 21,25 **Acrobazia che passione!**, spettacolo d'eccezione presentato per la prima volta in Europa Liana Orfei. Si esibiscono gli acrobati (funamboli, equilibristi, giocolieri e cascatori) dell'Accademia circense Repubblica Popolare Democratica di Corea
- 22,15 **Tg2 attualità**
- 22,25 **in diretta** dagli studi della Fiera di Milano: **Portobello**

Montecarlo

- 14,30 **La** degli animali, cartoni animati — *Parabola sulla rivoluzione russa vista in chiave trozkysta*
- FILM 15,50** **A casa dopo l'uragano**, di Vicente Minnelli, con Eleanor Parker, Robert Mitchum
- 18,30 **Notizie** meteorologico
- 19,05 **Shopping**, guida agli acquisti presentata Paola Protasi
- 19,20 **Telemonté**, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
- 19,30 **Foto Finish**, spettacolo musicale Ornella Vanoni
- FILM 20,30** **Gigi**, di Vicente Minnelli, Leslie Caron, Louis Jourdan, Maurice Chevalier. Usa musicale 1958 — *Ragazzina fredda e ingenua medita conquistare Gaston ma ci riuscirà se mamma e zia non la trasformeranno in loro supervisione in mondana di lusso*
- 22,20 **Zerofobia**, un'ora compagnia di Renato Zero
- 23,20 **Da Parigi: Lo spettacolo** Rouge, Lisette Malidor — **Al termine: Notiziario - Oroscopo - Bollettino meteorologico**

DUE (FM 95,6)

- 13,41 **Sound Track**. Curiosità, informazioni, ricordi di vecchi nuovi film e loro musiche presentate da Francesco Valerini
- 15 — **Il compagno Don** di Giovanni Guareschi. Lettura integrale a più voci da Vittorio Melloni
- 15,42 **Concorso per radiodrammi selezionati e prodotti** regionali Rai
- 16,32 **Festival Programma** cinema, teatro, radio, televisione — *contato Turi Vasile e Lucio Favaretto*
- 17,32 **Le** musica a cura di Laura Padellaro
- 18,32 **Il giro** Sole. Voci dal mondo lettere, delle arti e delle scienze
- 20 — **Messaggio del Presidente della Repubblica agli italiani per il nuovo anno**
- 21,30 **Viaggio verso** note. Poesie e prose di Carlo Montemassaro
- 22,50 **Radiodue 3131** note. Programma d'intrattenimento in di-

Rete tre

- 16,30 **L'ispettore Hackett**, telefilm. Secondo episodio: La soffitta
- 17,20 **Discoestate**. Musicale, prima puntata
- 18,30 **L'orecchietto**, quasi un quotidiano tutto musica
- 19 — **Tg3** - Intervallo con Gianni Pinotto, cartoni animati
- 19,35 **Devoli in concerto**, musicale
- 20 — **Uno spazio di vita è minacciato**, documenti. Seconda parte
- 20,30 **Messaggio della Repubblica agli italiani per il nuovo anno**
- 20,45 **Cartellone**: teatro Della Pergola di Firenze: **Voulez-vous jouer** moi, di Marcel Achard. Con Giancarlo Zanetti, Laura Saraceni. Il circo è di Emanuele Luzzati
- 22,10 **Tg3** - Intervallo con Gianni Pinotto, cartoni animati
- 22,45 **è bello**, varietà
- FILM 0,10** **Il re in esilio**, di Max Ophüls, con Douglas Fairbanks jr., Maria Montez, Paula Corday. Usa drammatico 1947 — *Dopo la morte del padre (1660), Carlo II d'Inghilterra scappa in Olanda, al sicuro dai repubblicani Cromwell.*

Svizzera

- 15,20 **La grande vallata**, telefilm
- 16,10 **Albatros**, volo speciale documentario
- 16,55 **C'era una volta Pollicino**, cartoni animati
- 18 — **Per i più piccoli**, cartoni animati
- 18,05 **Per i bambini**: Racconti popolari giapponesi, cartoni animati
- 18,15 **Per i ragazzi**: **L'age, zia Labricole**, telefilm
- 18,45 **Telegiornale**
- 18,50 **Woodlinda**, telefilm
- 19,15 **Cartoni animati**
- 19,30 **Aspettando mezzanotte**, trasmissione radiotelevisiva di fine anno, con attualità regionale e musica leggera in diretta
- 20,15 **Telegiornale**
- 20,35 **Aspettando mezzanotte**
- FILM 21** **Pazzi, pube e pillola**, di Frank Tashing, con Jerry Lewis, Glenda Farrell. Usa commedia 1964 — *Infermiere è tanto pieno di buona volontà quanto incline alla confusione. Aggrava ammalati e por il caos in mensa. Ma salva la milarderia che lo sposa*
- 22,30 **Telegiornale**
- 22,35 **Aspettando**

Capodistria

- 13,30 **Confine aperto**, trasmissione in lingua slovena
- 16,30 **Confine aperto**, replica
- 17 — **La**, spettacolo di Capodanno
- 18 — **pressione**, musicale
- 19 — **Temi**
- 19,30 **Telegiornale** - Punto d'incontro
- FILM 20,15** **Uzala**, di Akira Kurosawa, con Yuri Solomin, Maksim Minzok. Russia-Giappone drammatico 1975 — *Un esploratore ricorda il vecchio Dersu Uzala, cacciatore mongolo che gli fece da guida durante i suoi viaggi nella tundra e gli salvò durante una tempesta. Anni dopo Dersu, diventato quasi cieco, è ospitato dal russo, si rifiuta di adattarsi alla vita civile e torna tra i suoi monti dove viene ucciso un comune bandito di strada*
- 22,15 **Telegiornale** - Tuttoggi
- 22,30 **Programmi di Capodanno**

TRE (FM 98,2)

- 12 — **Pomeriggio musicale** di Paolo Donati
- 15,30 **Un certo discorso** a cura di Pasquale Santori
- 17 — **Spazio Tre** e attualità culturali presentate Daria Galateria
- **Messaggio del Presidente della Repubblica agli italiani** il nuovo anno
- 21,10 **Ravel**
- 22,10 **Interpreti** e confronti di Emilio Riboli
- 23,10 **Un racconto** Mark Twain **Camillismo in ferrovia**

G. R. P.

Canali 42-60-66

- FILM 14,30** *Le miserie del signor Travet*, di Mario Soldati, con Vera Carmi, Carlo Campanini, Gino Cervi, Alberto Sordi. Italia, commedia 1945 — *Implegato remissivo* subisce le angosce del principale e i capricci della bella moglie. Questa si lascia corteggiare da un superiore del marito che finalmente si ribella ottenendo il licenziamento. Ma le cose prendono improvvisamente una piega diversa e migliore
- 16 — *Filnston*, cartoni animati
- 16,30 **Grp spettacoli**
- FILM 16,35** *Addio cicogna addio n. 2*, di Manuel Summers, con Isabel Alvarez. Spagna, commedia 1975 — *Paloma e Arturo* per mancanza di educazione sessuale mettono al mondo un bambino di nascosto dai genitori con l'aiuto di amici più «istruiti». Il neonato si ammala e i due debbono per forza ricorrere ai genitori che si oppongono al matrimonio mettendo entrambi in un collegio. Ma ancora una volta i piccoli amici dei due risolvono la questione

- 18,05 *Marco Polo*, cartoni animati
- 18,35 *La banda dei ranocchi*, cartoni animati
- 19,05 **Grp flash**
- 19,30 *Rubriche a cura di Maresa Ferraris*
- 20,20 *Bad Cats*, telefilm
- FILM 21,30** *Totò le Mokò*, di C.L. Bragaglia, con Totò, Gianni Maria Canale. Italia, commedia 1949 — *Muore il capobanda Pepé le Mokò*. I suoi accoliti chiamano allora a sostituirlo il suo parente napoletano più prossimo, che accetta credendo di andare a comandare una banda musicale. Saputo di cosa si tratta in realtà, vorrebbe fuggire, ma una magica lozione per capelli lo rende imbattibile e cattivissimo: un vero gangster
- 23,10 *Il Grillo parlante*, cabaret con Beppe Grillo
- 23,15 **Grp flash**
- FILM 23,30** *Non commettere atti impuri*, di Giulio Petroni. Italia, commedia
- FILM 1** — *Che dottoressa, ragazzi*, Italia, commedia
- FILM 4** — *Tepepa*, di Giulio Petroni, con John Steiner. Italia, western

Canale 5

Canali 32-36-43-61-69

- 13,40 *Aspettando il domani*, sceneggiato
- 14 — *Sentieri*, sceneggiato
- 14,50 *Una vita da vivere*, sceneggiato
- 15,50 *General Hospital*, sceneggiato
- 17 — *Candy Candy*, cartoni animati
- 17,30 *La battaglia dei pianeti*, cartoni animati
- 18 — *Special popcorn*, musicale. Con Stefania Mecchia, Claudio Cecchetto
- 19 — *Speciale Canale 5 1982*, attualità. Rassegna degli avvenimenti della cronaca e dello sport più importanti dell'anno
- 20,30 *Elezione di miss Mondo 1982*
- 21,30 *Premiatissima*, varietà musicale con Claudio Cecchetto, Amanda Lear, Sando Massimini — *Puntata di fine anno*, lunga almeno il doppio delle altre con tutte le squadre e tutti i cantanti in gara. Molti gli ospiti: il creatore di moda Missoni, Corrado, Johnny Dorelli e Mike Bongiorno

R.T.A.

Canali 62-31

- 13 — *Le favole della foresta*, cartoni animati
- FILM 13,30** *Pericolo negli abissi*, Italia, documentario, 1978 — *La vita di quanti traggono sussistenza affrontando quotidianamente i pericoli dell'oceano. Ci sono pescatrici di perle giapponesi che affrontano squali, oceanologi alle prese con iceberg che minacciano di crollare e documentaristi fra gli squali*
- 15 — *The detective*, telefilm
- FILM 16** — *Film*
- 17,30 *Le favole della foresta*, cartoni animati
- 18 — *Superclassifica show*, i filmati delle canzoni della Hit parade
- 19 — *Telefilm*
- 19,30 *Notiziario*
- 20 — *Side Street*, telefilm
- FILM 21** — *Le scarpe al sole*, di Marco Elter, con Camillo Pilotto, Cesco Baseggio, Isa Pola. Italia, guerra — *Nel 1915 tre alpini, un «vecio» e due «bocci» partono per la guerra. Dopo numerose avventure il veterano cade nel tentativo di difendere il proprio paese di fronte all'avanzata degli austriaci. Film efficace e poco retorico*
- 22,30 *Telefilm*

Telestudio (Retequattro)

Canali 24-45

- 18 — *Flo*, cartoni animati
- 19,30 *Charlie's Angels*, telefilm
- 20,30 *La famiglia Bradford*, telefilm
- FILM 21,30** *C'era una volta Hollywood*, di Jack Hayley Jr., con Fred Astaire, Bing Crosby, Gene Kelly, Liza Minnelli, Frank Sinatra, Liz Taylor, Debbie Reynolds, Mickey Rooney, James Stewart. Usa, musicale, 1974 — *Hayley jr. firma anche il soggetto e la sceneggiatura di questa pellicola prodotta per celebrare i cinquant'anni di vita della Metro Goldwin Mayer, casa famosa per la realizzazione di numerosissimi film musicali ad altissimo livello. Rivediamo spezzoni da Cantando sotto la pioggia, Un giorno a New York, Due marinai e una ragazza, Un americano a Parigi, Show Boat. Sette spose per sette fratelli, Gigi e decine d'altri celeberrimi titoli. Interessanti anche alcuni brani col debutto artistico di attori oggi famosi - Nel corso del film (ore 23,50 circa): Buon Capodanno con La notte dei cento milioni, con Pippo Baudo*

Quarta Rete

Canali 22-35-67

- 14,30 *Combat*, telefilm
- 15,30 *Zambot 3*, cartoni animati
- 16 — *Missione impossibile*, telefilm
- 17 — *Bem*, cartoni animati
- 17,30 *Filmati musicali a richiesta*
- 18,30 *God Sigma*, cartoni animati
- 19 — *Lo sport*
- 19,45 *Cronache del cinema*
- 20 — *La fabbrica di Topolino*, i cartoni animati di Walt Disney
- 20,35 *Superstar di Capodanno*, varietà
- 22,45 *Superstar di Capodanno*, varietà
- 0,40 *Super strip di Capodanno*
- 1 — *Special musicale*



Teleradio city

Canale 63

- 13,50 *Laura*, sceneggiato
- 14,20 *Peyton Place*, telefilm
- 15,15 *Capitani e re*, sceneggiato
- 16,15 *Milano show*, cartoni animati
- 17 — *La famiglia Addams*, telefilm
- 18 — *Cartoni animati*
- 18,50 *Peyton Place*, telefilm
- 19,50 *Telefilm*
- 20,20 *Giovani avvocati*, telefilm
- FILM 21,20** *Gastone*, di Mario Bonnard, con Alberto Sordi, Paolo Stoppa. Italia, commedia, 1959 — *Modesto guizzo del varietà sogna grandi avventure galanti. Un giorno incontra la bella Nannina e le fa balenare il miraggio del successo come cantante. La ragazza però ha effettivamente delle doti e quando comincia ad affermarsi gli volta completamente le spalle. Solo, deriso e con l'impeccabile frac, Gastone va all'ultimo appuntamento con Nannina, ormai grande stella dello spettacolo*
- FILM 23,10** *Bella, affettuosa, bataba*, Usa, commedia, 1957

Quinta Rete

Canale 47

- FILM 14** — *Franco e Ciccio superstar*, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Italia, commedia, 1974 — *Episodi e scampoli della vecchia produzione del duo. Filo conduttore alcune «imprese criminose» effettuate dal duo, impegnato a svaligiare la Banca d'Italia*
- 15,30 *Maude*, telefilm
- 16 — *Howard*, telefilm
- 16,30 *Ritorno al latino*
- 17 — *Cartoni animati*
- 18,15 *Magia è bello*
- 18,30 *Joe Forrester*, telefilm
- 19,30 *Kiss Kiss*, telefilm
- 20 — *Caccia ai tredici*, pronostici totocalcistici di Bettiga
- FILM 20,30** *Il più grande spettacolo del mondo*, di Cecil B. De Mille, con Betty Hutton, Cornel Wilde, James Stewart. Usa, commedia, 1952 — *Storia di un grande circo e dei drammi e delle gioie personali di chi vi lavora. I problemi di ognuno sono di scarso rilievo di fronte alle esigenze dello spettacolo che deve andare avanti a tutti i costi e fare cassa. James Stewart non mostra mai il volto*
- 22,30 *Gran Galà da Parigi*
- 24 — *Buon 1983*

Videogruppo

Canali 52-54-57

- 14,45 *Guida alla sopravvivenza*, piccoli annunci economici in diretta per telefono con Francesca Audero
- 15,30 *Tempo di cinema*
- 16 — *Time machine*, cartoni animati
- 16,30 *Le avventure dell'Ape Magà*, cartoni animati
- 17 — *Sampel*, cartoni animati
- 17,30 *Time machine*, cartoni animati
- 18 — *Le avventure dell'Ape Magà*, cartoni animati
- 18,30 *Sampel*, cartoni animati
- 19 — *Videonotizie*
- 19,30 *Il Trenta minuti*, attualità
- 20 — *Dottor Kildare*, telefilm
- FILM 20,30** *La scarpetta di vetro*, di Charles Walters, con Leslie Caron, Michael Wilding, Estelle Winwood. Usa, musicale 1955 — *La favola di Cenerentola in una sontuosissima trascrizione cinematografica della MGM che rifugge da elementi fantastici allora in disgrazia presso il pubblico. Successo personale di Leslie Caron, sulla cresta dell'onda all'epoca*
- 22,30 *Six million dollars man*, telefilm
- 23,30 *Musica per un giorno di festa*, musicale
- FILM 24** — *Film*

Tele Subalpina

Canale 46

- 14,30 *Cartoni animati*
- 15 — *L'isola del tesoro*, cartoni animati
- FILM 16,30** *Serenata al vento*, di L. De Marchi, con B.M. Ferrari, Tamara Lees. Italia commedia 1955 — *Professore s'innamora di un'allieva complice una canzone*
- 18 — *Ci sei anche tu*
- 19 — *Appunti di vita diocesana*
- 19,45 *Megaloman*, telefilm
- 20,30 *Il circo di Mosca*, varietà
- FILM 22** — *Tarzan e i segreti della giungla*. Spagna avventuroso 1973

Studio Nord

Canali 51-56-68

- FILM 14,30** *L'eroe del sette mari*, con Gerard Barry, Italia avventuroso 1966
- 15,45 *Filmati musicali*
- FILM 16,40** *L'amante di Paride*, con Hedy Lamarr. Italia drammatico
- 19,05 *Giorno dopo giorno*, almanacco
- 19,15 *Canavese oggi*
- 19,40 *Cartoni animati*
- 20,10 *Black Beauty*, telefilm
- FILM 20,40** *Le mani sulla città*, con Rod Steiger. Italia drammatico 1963
- 22,30 *Black Beauty*, telefilm
- FILM 23** — *Film*

Tv Flash

Canali 39-26

- FILM 15,15** *La dolce pelle di Yvonne*, di Jacques Robin, con Michèle Morgan, Jean-Luis Trintignant. Francia drammatico 1964
- 16,35 *L'immortale*, telefilm
- 17,30 *Documentario* - cartoni animati
- 19,15 *Videouno notizia*
- 19,45 *Torino 23 quartieri*, una città
- 20,45 *Famiglia in allegria*, telefilm
- FILM 21,35** *Il bandito delle undici*, con Jean-Paul Belmondo. Francia drammatico 1965
- 23,10 *Dentro la notizia*

Telecupole

Canali 27,500-64

- FILM 14** — *La vita è meravigliosa*, di Frank Capra, con James Stewart, Donna Reed. Usa commedia 1946
- 16 — *I cavalieri del cielo*, telefilm
- 16,30 *Cartoni animati*
- 17 — *La gang degli orsi*, telefilm
- 17,30 *Medical center*, telefilm
- 20 — *Gli invincibili*, telefilm
- 20,30 *Ryan*, telefilm
- 22 — *Il sesso degli idoli*, interviste con Padre Lisardini
- FILM 22,30** *La guerra dei bottoni*, Francia commedia 1960
- 24 — *Special con Raquel Welch*

Primantenna

Canali 37-44

- 14 — *Cartoni animati*
- 14,30 *Fumetti in tv*
- 15 — *Bonjour Paris*, sceneggiato
- 16 — *Telemarket*, mercatino di novità
- 18 — *Cartoni animati*
- 18,30 *Telefilm*
- 20 — *New Scotland Yard*, telefilm
- FILM 21** — *Film*
- 23 — *Bonjour Paris*, sceneggiato
- 24 — *Videonight*

A3 Piemonte

33-25-27-71-39

- 13,45 *Cuore selvaggio*, sceneggiato
- 14,10 *Squadra segreta*, telefilm
- FILM 14,30** *Film*
- 17,15 *Lancer*, telefilm
- 18 — *Moving on*, telefilm
- 19 — *Squadra segreta*, telefilm
- 19,20 *Il salotto di Lucio Flauto*
- 20,15 *Il Grillo parlante*, cabaret
- 20,30 *La bustarella*, giochi a premi fra squadre regionali presentati da Ettore Andenna. Regia di Cino Tortorella
- 24 — *Vincente e piazzato*

Rete uno

- 9,55 Santa Messa e Angelus di Sua Santità Giovanni Paolo II
- 12,15 In Eurovisione da Vienna: Concerto di Capodanno. Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Lorin Maazel. Corpo di ballo dell'Opera Nazionale di Vienna
- 13,30 Telegiornale
- 14 — Happy Magic special, varietà
- 14,45 Quando il circo venne in città, film tv
- 16,25 Direttissima con la tua antenna, varietà per i ragazzi presentato da Marta Flavi. Speciale Capodanno: Gli gnomi. Prima parte
- 17 — Tg1 flash
- 17,05 Direttissima con la tua antenna - Speciale capodanno. Seconda parte
- 18 — Kojak: Uno strano amore, telefilm — La simpatica Rita conduce una rubrica radiofonica di dialogo con gli ascoltatori. Poi ha un'idea consistente nell'aver un contatto più diretto col pubblico trasmettendo dalla vetrina di un grande magazzino. Due misteriosi delitti sembrano in qualche modo ricollegarsi a lei

- 18,50 Happy Magic, un programma di musica leggera, telefilm, varietà e circo presentato da Sammu Barbot. Gli ospiti musicali della quarantottesima puntata sono: la diciottenne francese Liò, il veterano Adamo e Alan Sorrenti. Nel corso del programma: Happy Days, telefilm
- 19,45 Almanacco del giorno dopo
- 20 — Telegiornale
- 20,30 Zim Zum Zam, spettacolo fra musica e magia con Alexander e Nadia Cassini. Regia di Eros Macchi. Prima puntata. Ospiti musicali: la cantante Dionne Warwick e il duo Al Bano e Romina
- 21,40 Il treno per Vienna, telefilm. Prima parte
- 22,30 Telegiornale
- 22,35 Il treno per Vienna, seconda parte
- 23,10 L'occhio discreto, io so che tu sai che lo so. Attualità
- 24 — Tg1 notte

Rete due

- 10,15 Blat, scorribanda nei programmi della settimana
- 11,15 Meglio liberi o selvaggi?, documenti
- 12,35 Il dado magico, anteprima della puntata speciale «Buon Anno Italia»
- 13 — Tg2 ore tredici
- 13,30 Tg2 scoop, tra cultura, spettacolo e altre attualità. Con Luca Airolidi e Antonio Lubrano
- 15,30 Il dado magico: Buon Anno Italia. Varità in diretta con Antonella Lualdi e Giulia Fossà. Collegamento con le sedi Rai per curiosità di Capodanno e special su: La notte più lunga nella storia più piccolo e Come si sono svegliati
- 17,30 Tg2 flash
- 18,30 Tg2 sportsera
- 18,40 In diretta dagli studi della Fiera di Milano: Blitz - Il Sistemone, quiz presentato da Gianni Mina
- 19,45 Tg2
- 20,30 Saranno famosi, telefilm. Primo episodio: Metamorfosi — A Manhattan in una scuola per aspiranti attori, cantanti e ballerini, arriva la bella Julie, trasferitasi a New York

dopo il divorzio dei genitori. La giovane studia il violoncello con impegno, ma fatica ad inserirsi tra i nuovi compagni

- FILM 21,30 Grandi speranze, di D. Lean, con Alec Guinness, John Mills, Martita Hunt. Inghilterra commedia 1946 — Da Dickens: il giovane orfano Pip vive in povertà facendo l'apprendista fabbro. Un giorno salva la vita ad un forzato evaso di spinto da un naturale impeto d'animo, lo aiuta ad espatriare. Innamoratosi di una giovane, figlia adottiva di una ricca signora, improvvisamente eredita da un ignoto benefattore e diventa ricchissimo. Entrato a far parte della migliore società scopre che il benefattore è l'evaso che aveva aiutato. Scopre anche che l'amata è sua figlia e la sposa
- 22,30 Tg2 stasera
- 22,35 Grandi speranze, secondo tempo
- 23,30 Il cappello sulle ventitré, spettacolo della notte
- 0,15 Tg2 stanotte

Rete tre

- 13,30 Coppa del mondo di sci: Gare di salto
- 16,35 Discoestate, musicale. Seconda puntata
- 17,45 Joe Bum Bum, un viaggio nell'alveare, cartoni animati
- 19 — Tg3 - Intervall con Gianni e Pinotto, cartoni animati
- 19,35 Il pollice, programmi visti e da vedere sulla Rete Tre
- 20,05 Speciale Orecchiocchio, con Siouxsie and the Banshees
- 20,30 In diretta dal futuro: predizioni, oroscopi e magherie varie per il 1983 — Diretta dal Planetarium di Roma, teatro per anni utilizzato come cinema d'essai. I più noti e quotati maghi e veggenti italiani ci dicono cosa ci riserva il nuovo anno
- 21,20 Tg3 - Intervall con Gianni e Pinotto, cartoni animati
- 21,55 Jacques Offenbach, les bouffes parisiens. Con Michel Serrault
- 22,50 Concerto in folk, musicale

Svizzera

- 12,15 In Eurovisione da Vienna: Concerto di Capodanno. Orchestra filarmonica di Vienna diretta da Lorin Maazel, balletto dell'opera nazionale di Vienna
- 13,30 Telegiornale
- FILM 13,45 Il grande McCoy, di Dean Hargrove, con Brenda Vaccaro, Roscoe Lee Browne, Larry Hagman. Usa commedia
- 14,55 Il meraviglioso mondo di Hanna e Barbera, cartoni animati
- 16,10 Pistole di legno, racconto sceneggiato
- 17 — Mattia e l'oca, cartoni animati
- 18,10 Vogel Gryff, dal Medio Evo ad oggi. Documentario
- 18,45 Telegiornale
- 19,50 Il Regionale, rassegna di fatti e avvenimenti della Svizzera italiana
- 20,15 Telegiornale
- 20,35 Lucia di Lammermoor, opera in tre atti di Gaetano Donizetti. Con Katia Ricciarelli, José Carreras, Leo Nucci, John Dickys. Regia di Beppe De Tomasi — Al termine: Telegiornale



Italia 1 58-41-25-23 (Antenna Nord)

- 8,30 Il circo delle stelle, varietà
- 9,30 Cartoni animati
- 9,45 Quella casa nella prateria, telefilm
- FILM 10,30 Luna zero due, di R. W. Baker, con James Olson. Usa fantascienza 1969 — Un poco onesto industriale commissiona un'astronave a due cavalieri dello spazio
- 12 — Jerry Lewis show, varietà
- 13 — Operazione ladro, telefilm
- 14 — Piccola città, sceneggiato
- 14,50 Arrivano le spose, telefilm
- 15,40 Supertrain, telefilm
- 16,45 Bim Bum Bam, per i ragazzi: I Superamici, cartoni animati
- 18,30 Dan August, telefilm
- 19,30 Buck Rogers, telefilm
- FILM 20,30 Come ingannare mio marito, di D. Mann, con Lana Turner, Walter Matthau. Usa commedia 1963 — Il matrimonio va in crisi perché lui gioca tutto lo stipendio ai cavalli
- 22,30 Il trono nero, di Biron Haskin, con Burt Lancaster. Usa avventuroso 1953
- 24 — Cannon, telefilm
- FILM 1 — L'asso nella manica, di Billy Wilder, con Kirk Douglas, John Sterling

Montecarlo

- FILM 14,30 Il massacro di Fort Apache, di John Ford, con John Wayne, Shirley Temple
- 16,30 Maria Callas in concerto. Registrazione effettuata nel 1959. Arie di Spontini, Rossini, Verdi, Bellini
- 17,30 20.000 leghe sotto i mari, cartoni animati
- 18,30 Notizie flash - Bollettino meteorologico
- 19,05 Shopping, guida agli acquisti presentata da Paola Protasi
- 19,20 Telemenù, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angella
- 19,30 Il circo di Billy Smart, documentario
- FILM 20,30 Una Rolls Royce gialla, di Anthony Asquith, con Rex Harrison, Ingrid Bergman, Alain Delon, Omar Sharif. Inghilterra commedia 1965 — Peregrinazioni di una lussuosa Rolls Royce gialla prima di proprietà di una lady che la usa come alcova, poi di un gangster in visita in Italia con l'amante, poi di partigiani jugoslavi durante la seconda guerra mondiale — Al termine: Notiziario - Oroscopo - Bollettino meteorologico

Capodistria

- 11,55 Concerto di Capodanno in Eurovisione da Vienna
- 13,30 Salti con gli sci
- 15 — Acqua, ricchezza sconosciuta. Documentario
- 18,40 Il ritorno dell'ispettore Bluey, telefilm
- 19,30 Telegiornale - Punto d'incontro
- 20,15 Campionato jugoslavo di pallacanestro
- FILM 21,45 Emily, di Henry Herbert, con Koo Stark, Victor Spinetti. Inghilterra commedia — Nel 1928, dopo un anno trascorso in un collegio francese Emily torna a casa. Vi trova la madre e alcuni amici di famiglia. La genitrice non comprende che sua figlia è cresciuta. Il suo amante ed altri invece la comprendono benissimo
- 23 — Dai programmi di Capodanno

il meglio alla radio

UNO (FM 92,1)

- 10 — In collegamento diretto con la Radio Vaticana dalla Basilica di San Pietro Santa Messa celebrata da Papa Giovanni Paolo II
- 12,23 Garibaldi con Gastone Moschin. Originale radiofonico di Bruno Di Geronimo
- 13,25 Rock Village. Regia di Wolfgang Vaccaro
- 15 — Loretta Goggi e Oreste Viarello in Permette cavallo? E' festa di Guardì, Falqui, Lionello
- 16,25 Punto d'incontro. I problemi dell'emarginazione
- 18 — Obiettivo Europa. Colloqui triettimani su arte, cultura e spettacolo condotti da Giuseppe Liuccio
- 20 — Black-out. Programma di Guido Sacerdote, Luciano Salce, Italo Terzoli, Enrico Vaime
- 21,03 «S» come salute. Divulgazioni e attualità mediche di Luciano Sterpellone
- 22,28 Teatrino Il teatrino del mistero e dell'assurdo. Radiodrama di Daniele Lombardo

DUE (FM 95,6)

- 9,32 Helzapoppin - Radiodue. Tredici itinerari semiseri nel mondo dello spettacolo
- 10,47 Long Playing Hit
- 12,48 Gianni Morandi presenta Effetto musica. Ovvero: la canzone e i suoi protagonisti
- 15 — Cigno di Pesaro, cigno di Lugo. Originale radiofonico in 13 puntate di Giuseppe Lazzari
- 17,32 Invito a teatro Pinocchio di Carmelo Bene da Colodi
- 19,50 Protagonisti del jazz
- 21 — Concerto sinfonico diretto da Herbert von Karajan

TRE (FM 98,2)

- 10 — Concerto del mattino
- 11,10 Dalla Sala Grande degli Amici della Musica di Vienna Concerto di Capodanno. Direttore Lorin Maazel
- 14 — Pomeriggio musicale
- 17 — Spazio Tre. Musica e attualità culturali, presentate da Paolo Bettinetti
- 20 — Pranzo alle otto. Musiche e canzoni soprattutto di ieri
- 21,10 Recital Oistrakh-Richter
- 23 — Roberto Capaso presenta il jazz

G. R. P.

Canali 42-60-66

- 10,05 **Rubriche a cura di Marisa Ferrara**
- 10,30 **Cuore selvaggio**, sceneggiato
- 11 — **Cuore selvaggio**, sceneggiato
- 11,30 **Gli antenati**, cartoni animati
- 12 — **Gli antenati**, cartoni animati
- 13 — **I ranocchi**, cartoni animati
- 13,30 **Le avventure di Lupin III**, cartoni animati
- FILM 14,05 **Miss Italia**, di Duilio Coletti, con Gina Lollobrigida. Italia commedia 1950 — Storia di cinque finaliste al concorso di Miss Italia quando ancora si trattava di un concorso a suo modo importante. Vince la più buona di tutte. Per qualche istante compare anche Constance Dowling, attrice della quale s'innamorò Pavese, suicida poco tempo dopo
- 16,30 **La donna bionica**, telefilm
- FILM 16,35 **Capitani coraggiosi**, con Spencer Tracy, Melvyn Douglas. Usa avventuroso 1937 — Storia di un ricco ragazzino che viene salvato da un pescatore e passa qualche mese su una nave tra marinai rubi ma di buon cuore. Per lui è una lezione di vita, per Tracy fu l'Oscar
- 18,05 **Marco Polo**, cartoni animati
- 18,35 **I ranocchi**, cartoni animati
- 19,10 **Fantastico**, musicale
- 19,30 **Pagina speciale**, attualità
- 19,45 **Finaton**, cartoni animati
- 20,15 **Il Grillo parlante**, cabaret con Beppe Grillo
- 20,20 **Bonanza**, telefilm
- 21,30 **La donna bionica**, telefilm
- FILM 22,30 **Ancora una volta a Venezia**, di Claudio Giorgi, con Katiusha. Italia commedia 1976 — Francesco ama Laura. Poi sposa la figlia del suo datore di lavoro, Elisabetta. Anni dopo Laura si fa assumere da Elisabetta come bambinaia, ma suo fratello rapisce il piccolo e per errore lo uccide. Elisabetta si uccide, il fratello cattivo muore. Francesco torna ad amare Laura
- 23,10 **Il Grillo parlante**, cabaret
- FILM 1 — **Come ti erudisco la pupa**, Italia commedia
- FILM 2,30 **Le ore dell'amore**, con Ugo Tognazzi. Italia commedia 1963

Canale 5

Canali 32-36-43-61-69

- 8,30 **Candy Candy**, cartoni animati
- FILM 9 — **Titolo non pervenuto in tempo utile**
- 12 — **Special del tenore Luciano Pavarotti**
- 13 — **Speciale Canale 5 1982**, attualità. Rassegna degli avvenimenti più importanti dell'anno nella cronaca e nello sport
- 14,30 **Elezione di Miss Mondo 1982**
- 15,30 **Premiatissima**, con Claudio Cecchetto, Amanda Lear, Sandro Massimini. Replica
- 19,30 **Dallas**, telefilm
- 20,30 **Made in Italy**, musicale. Regia di Valery Lazarov
- FILM 21,30 **Hollywood Party**, di Blake Edwards, con Peter Sellers, Claudine Longet, Natalia Borsova, Marge Champion. Usa commedia 1968 — L'attore indostano Hrundi Bakshi provoca con la sua disattenzione l'esplosione di un fortino impedendo la realizzazione di un film
- FILM 23,30 **Le folli notti del dottor Jerryll**, di Henry Lewis, con Jerry Lewis, Stella Stevens. Usa commedia 1963 — Jackil-Hyde, ma in variante comica

R.T.A.

Canali 62-31

- 12,30 **Notiziario**
- 13 — **Le favole della foresta**, cartoni animati
- 13,30 **Telefilm**
- 14 — **The detective**, telefilm
- 15 — **Side street**, telefilm
- FILM 16 — **Le scarpe al sole**, di Marco Elter, con Camillo Pilotto, Cesco Baseggio, Isa Pola. Italia guerra 1956. — Nel 1915 tre alpini, un «vecchio» e due «bocce», partono per la guerra. Dopo numerose avventure il veterano cade nel tentativo di difendere il proprio paese di fronte all'avanzata degli austriaci. Film efficace e poco retorico
- 17,30 **Le favole della foresta**, cartoni animati
- 18 — **Dall'Atlantico al Pacifico**, telefilm
- 19 — **Natura selvaggia**, documentario
- 19,30 **Notiziario**
- 20 — **The detective**, telefilm
- FILM 21 — **Film**
- 22,30 **Side Street**, telefilm
- 22,30 **Telefilm**

Telestudio (Retequattro)

Canali 24-45

- 9,50 **Ciranda De Pedra**, sceneggiato
- FILM 10,30 **Crociera imprevista**, di Richard Thorpe, con Hayley Mills. Usa commedia 1965
- 14 — **Ciranda De Pedra**, sceneggiato
- 14,45 **Goldrake**, cartoni animati
- 16,30 **Topolino show**, per i ragazzi
- 19,30 **Kazinski**, telefilm
- 20,30 **La famiglia Bradford**, telefilm
- FILM 21,30 **Sento che mi sta succedendo qualcosa**, di Stuart Rosenberg, con Jack Lemmon, Catherine Deneuve. Usa commedia 1969 — Ottenuta un'improvvisa promozione, un infelice marito americano conosce durante un ricevimento una ragazza timida e infelice come lui a causa di un triste matrimonio. Nasce la love story, bellissima. Ma quello che lui non sa è che il marito di lei è il suo stesso principale
- 23,30 **Maurizio Costanzo show**, varietà
- FILM 24 — **La salamandra del deserto**, di Riccardo Freda. Italia drammatico 1971
- FILM 1,45 **La legge violenta della squadra anticrimine**, Italia poliziesco 1976

Quarta Rete

Canali 22-35-67

- 11 — **Concerto di Capodanno**
- 12 — **God Sigma**, cartoni animati
- 12,30 **Primo mercato**
- 14,30 **L'uomo con la valigia**, telefilm
- 15,30 **God Sigma**, cartoni animati
- 16 — **Tutto motori**, automobilismo
- 17 — **Bem**, cartoni animati
- 17,30 **Filmati musicali a richiesta**
- 18 — **Il discorriere**, musicale
- 18,30 **Zambot 3**, cartoni animati
- 19,30 **Trallera**, rubrica cinematografica
- 20 — **Misalone impossibile**, telefilm
- FILM 21 — **L'uomo della porta accanto**, con Eli Wallach. Usa drammatico 1971 — Un uomo scopre che suo figlio, irreprensibile studente, è uno spacciatore di droga che, tra le altre persone, ha iniziato all'eroina la figlia sedicenne del vicino di casa.
- 22,30 **Astropanorama**
- 23 — **Rotociclo**, attualità
- 23,30 **Combat**, telefilm
- FILM 0,45 **Film**

Teleradio city

Canale 63

- 7,15 **Cartoni animati**
- 8,30 **Telefilm**
- 9 — **Una ragazza americana**, Usa film tv
- 10,30 **Laura**, sceneggiato
- 11,30 **Musical**
- 11,50 **La famiglia Addams**, telefilm
- 12,20 **Telefilm**
- 12,40 **Tv flash**
- 12,50 **Cartoni animati**
- 13,50 **Laura**, sceneggiato
- 14,20 **Hulk**, telefilm
- 15,15 **Capitani e re**, sceneggiato
- 16,15 **Milcaro show**, cartoni animati
- 17 — **La famiglia Addams**, telefilm
- 18,45 **Smart**, rubrica cinematografica
- 19 — **Custer**, sceneggiato
- 19,50 **Telefilm**
- FILM 21,20 **Jivarò**, Usa western
- FILM 23,10 **Situazione disperata, ma non seria**, di G. Reinhardt, con Alec Guinness. Usa commedia 1966 — Nel 1944 due americani vengono paracadutati nella Germania nazista e trovano rifugio presso un curioso personaggio che li nasconde in cantina. A guerra finita, temendo di perdere la loro compagna, l'uomo non dice niente. Dopo anni i due decidono di tentare comunque la fuga

Quinta Rete

Canale 47

- 8 — **Kiss Kiss**, telefilm
- 8,30 **Maude**, telefilm
- 9 — **Telefilm**
- 11,30 **Joe Forrester**, telefilm
- 12,30 **Cartoni animati**
- 14 — **Il gatto con gli stivali**, cartoni animati
- 16 — **Maude**, telefilm
- 16,30 **Howard**, telefilm
- 17 — **Cartoni animati**
- 18,30 **I collaboratori**, telefilm
- 19,30 **Kiss Kiss**, telefilm
- 20 — **Operazione sottoveste**, telefilm
- FILM 20,30 **La meravigliosa amante di Adolphe**, con Ulla Jacobsson, Philippe Noiret. Francia drammatico 1970 — Un giovane regista decide di girare un film tratto dal romanzo di Constant Adolphe. Succede però che nel frattempo inizi una love story che per molti versi è identica a quella narrata nel libro. Abbandona love story e film
- 22,15 **L'enigma che viene da lontano**, telefilm
- FILM 23,25 **Il marito in vacanza**, Italia commedia
- FILM 0,45 **Film**

Videogruppo

Canali 52-54-57

- FILM 14 — **Ombre rosse**, di John Ford, con John Wayne, Claire Trevor. Usa western 1939 — A bordo di una diligenza, in viaggio sotto la minaccia di un attacco indiano, viaggiano: un medico ubriaco, la moglie incinta di un ufficiale ferito, un banchiere che scappa dopo aver derubato i suoi clienti, lo sceriffo, il postiglione, un rappresentante di liquori
- 16 — **Time Machine**, cartoni animati
- 16,30 **Le avventure dell'Ape Magà**, cartoni animati
- 17 — **Sampel**, cartoni animati
- 17,30 **Time Machine**, cartoni animati
- 18 — **Le avventure dell'Ape Magà**, cartoni animati
- 18,30 **Il discorriere**, musicale
- 18,50 **Guida alla sopravvivenza**
- 19 — **Concerto per un giorno di festa**, musicale
- 19,30 **Il Trenta minuti**, attualità
- 20 — **Rin Tin Tin**, telefilm
- FILM 20,30 **Le quattro plume**, di Zoltan Korda, con June Duprez. Inghilterra avventuroso 1937
- 22,30 **Six million dollars man**, telefilm
- FILM 23,30 **Titolo non pervenuto in tempo utile**

Tele Subalpina

Canale 46

- FILM 13 — **Tarzan e i segreti della giungla**, Spagna avventuroso
- 14,30 **Misalone che dà vita**
- 15 — **Il circo di Mosca**, varietà
- FILM 16,30 **Vino, whisky e acqua salata**, con Tino Buazzelli. Italia commedia
- 19,10 **Il giorno del Signore**
- 19,25 **Il ventaglio**, rassegna stampa
- 19,45 **Megaloman**, telefilm
- FILM 20,30 **Film**
- FILM 22 — **Gli ultimi filibustieri**, con Osvaldo Valenti. Italia avventuroso 1942

Telecupole

Canali 27,500-64

- 10 — **I cavalieri del cielo**, telefilm
- 10,30 **I dieci magnifici**, cartoni animati
- 11 — **Il sesso degli idoli**, interviste al big di Fra' Antonio Lisandini
- 11,30 **Police Surgeon**, telefilm
- 12 — **Spettacolo musicale con Raquel Welch**
- 13 — **Premiato caffè**, varietà piemontese
- 14,30 **A tutto sci**
- 15 — **Ryan**, telefilm
- 16 — **I cavalieri del cielo**, telefilm
- 16,30 **Gli invincibili**, telefilm
- 17 — **Angie**, cartoni animati

Tv Flash

Canali 39-26

- 12 — **Famiglia in allegria**, telefilm
- 12,50 **Cartoni animati**
- FILM 13,25 **Il bandito delle 11**, con Jean-Paul Belmondo. Francia drammatico 1964
- FILM 15 — **Film**
- 16,45 **L'immortale**, telefilm
- 18,30 **Cartoni animati**
- 19,30 **In concerto**
- 20,15 **Periscopio**, attualità
- 20,45 **Famiglia in allegria**, telefilm
- FILM 21,35 **A tu per tu con una ragazza scomoda**, con Peter Finch. Inghilterra, commedia 1971
- FILM 23,10 **Film**

Primantenna

Canali 37-44

- 10 — **Telemarket**, mercatino di novità
- 12,15 **Film**
- 14,30 **Suspense**, telefilm
- 15 — **Superclassifica show**, i filmati delle canzoni della hit parade
- 16 — **Telemarket**, mercatino di novità
- 18 — **Cartoni animati**
- 18,30 **Ragazzi in gamba**, telefilm
- 20 — **Bonjour Paris**, sceneggiato
- FILM 21 — **Film**
- 23 — **New Scotland Yard**, telefilm
- FILM 24 — **Film**

A3 Piemonte

33-25-27-71-39

- 12,30 **Cuore selvaggio**, sceneggiato
- 14,30 **Lancer**, telefilm
- 15,30 **Le avventure di Lupin III**, cartoni animati
- FILM 16,30 **Film**
- 18 — **Ryan**, telefilm
- 19 — **Squadra segreta**, telefilm
- 19,50 **Flash cinema tv**
- FILM 20,30 **Film**
- 22 — **Moving on**, telefilm
- 22,50 **Il Grillo parlante**, cabaret con Beppe Grillo
- FILM 23 — **Film**

